




Direzione Generale della STATISTICA e del LAVORO.

Annuario
Statistico
Italiano 

Seconda Serie

Vol. I - 1911

Roma, 1912.  
Tipografia Nazionale
di G. Bertero & C. 

Elenco degli **ANNUARI STATISTICI** della *Prima serie*:

1878	Roma,	tip. Elzeviriana,	1878
1881	Id.	tip. Eredi Botta,	1881
1884	Id.	id.	1884
1886	Id.	id.	1887
1887-1888	Id.	id.	1888
1889-1890	Id.	tip. Nazionale di G. Bertero e C.,	1891
1892	Id.	id.	id.
1895	Id.	id.	id.
1897	Id.	id.	id.
1898	Id.	id.	id.
1900	Id.	id.	id.
1904	Id.	id.	id.
1905-1907	Id.	id.	id.

INDICE GENERALE

Lettera del Direttore Generale della Statistica e del Lavoro a S. E. l'On. Prof. Francesco Nitti, Ministro di Agricoltura, Industria e Com- mercio	Pag. v
--	--------

CAPITOLI (a)

I. TERRITORIO E POPOLAZIONE.	» 1
II. IGIENE E SANITÀ.	» 29
III. BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA	» 41
IV. ISTRUZIONE E STAMPA	» 49
V. CAMERE LEGISLATIVE E CONSIGLI ELETTIVI LOCALI	» 69
VI. GIUSTIZIA, E CARCERI E RIFORMATORI	» 75
VII. AGRICOLTURA	» 95
VIII. INDUSTRIE	» 111
IX. PREZZI E CONSUMI	» 135
X. COMMERCIO COLL'ESTERO	» 147
XI. NAVIGAZIONE MARITTIMA, MARINA MERCANTILE E SERVIZI POSTALI E COMMERCIALI MARITTIMI.	» 169
XII. VIABILITÀ	» 183
XIII. POSTE, TELEGRAFI E TELEFONI	» 201
XIV. LAVORO	» 211
XV. PREVIDENZA	» 239
XVI. MONETAZIONE E CREDITO	» 267
XVII. CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI E GESTIONI ANNESSE	» 283
XVIII. FINANZE DELLO STATO	» 299
XIX. FONDO PER IL CULTO E FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA	» 315
XX. FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI	» 319
XXI. ESERCITO E MARINA MILITARE	» 325

(a) Il numero di pagina segnato di contro al titolo di ciascun Capitolo rinvia all'Indice particolare del capitolo stesso.

Cartogrammi.

Capitolo TERRITORIO E POPOLAZIONE.		
Densità della popolazione	}	Pag. 28
Aumento (o diminuzione) della popolazione		
Natalità		
Mortalità generale		
Emigrazione per l'estero		
Capitolo IGIENE E SANITÀ.		
Mortalità per febbre da malaria e cachessia palustre	}	» 40
Mortalità per tubercolosi disseminata e localizzata		
Mortalità per alcoolismo cronico		
Abili al servizio militare		
Capitolo CAMERE LEGISLATIVE.		
Elettori politici	}	» 74
Concorso alle urne nelle elezioni generali politiche		
Capitolo AGRICOLTURA.		
Ripartizione del territorio nelle principali categorie di terreni	}	» 110
Numero dei capi di bestiame ripartito secondo le principali specie		
Capitolo INDUSTRIE.		
Popolazione industriale operaia soggetta alle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sugli infortuni del lavoro	}	» 134
Capitolo LAVORO.		
Organizzazioni operaie	}	» 238
Scioperosità		

INDICE ANALITICO ALFABETICO degli argomenti considerati nell'Annuario	»	333

A Sua Eccellenza
l'On. Prof. FRANCESCO NITTI

Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio

In questo rinnovarsi dell'organizzazione dei nostri uffici statistici, con quei metodi e criteri dall'E. V. svolti e sviluppati, nel maggio dello scorso anno, innanzi alla Camera dei Deputati, durante la discussione del bilancio preventivo del Ministero d'agricoltura, io credo che tornerà gradito all'E. V. questo primo volume della nuova e seconda serie dell'Annuario statistico italiano, ch'io ho l'onore di presentare. L'importanza e la necessità di una rappresentazione periodica dei principali fenomeni della vita sociale, quale è stata prospettata dall'E. V., diventa per un ufficio centrale di statistica — quale lo concepiva il grande Ferrara in quel suo acuto « Cenno sulla miglior maniera di formar uffici statistici » — il baricentro di tutta la sua attività, il punto massimo di prova dell'efficienza raggiunta e raggiungibile, lo scopo più alto al quale esso deve tendere incessantemente. Perchè restringere in un sol quadro i risultati tutti delle diverse ed infinite rilevazioni statistiche, seguire e presentare, nel modo più semplice e piano, le variazioni dei fenomeni che più interessano la vita del nostro paese, creare un registratore che periodicamente segni il cammino percorso, è l'impresa più ardua alla quale possa accingersi un ufficio per raggiungere quella *generale statistica* che è sempre stata la mèta di tutti gli studiosi, di tutte le Amministrazioni.

Il nuovo Annuario statistico certo non è che un primo passo pel raggiungimento degli alti scopi che ci proponiamo; rappresenta tuttavia un avviamento, una prima ma definitiva organizzazione per poter rendere periodica ed annuale la serie nuova iniziata. Rappresenta anche uno sforzo straordinario fatto dalla nuova Direzione Generale della Statistica e del Lavoro, che nel breve periodo di sei mesi ha voluto dar prova di buona volontà e di entusiasmo nel rinnovellarsi delle sue funzioni.

Data la natura periodica del nuovo Annuario, la sua compilazione segue caratteristiche speciali di fronte alla compilazione degli Annuari della prima serie, l'ultimo dei quali risale alle annate 1905-1907. Non si è voluto più

dare rappresentazioni storiche, che in serie lunghissime di dati offrissentò tutto l'evolversi dei fenomeni nel tempo, ma si è cercato di rendere l'Annuario più snello, di più immediato interesse, offrendo i dati più recenti ed i dati veramente variabili.

Così i dati contenuti in questo volume si riferiscono nel più dei casi, all'ultimo periodo quinquennale pel quale si possedevano; non sono estesi ad un più lungo periodo che per talune materie di interesse particolare (quali, ad esempio, la popolazione, l'emigrazione, l'istruzione, ecc.), o per riallacciarli con quelli dell'Annuario precedente, o per rettificare quelli che, già riprodotti in quell'Annuario, furono di poi modificati nelle pubblicazioni speciali, in seguito a migliori accertamenti. Si è pure fatta eccezione alla regola nel capitolo sulla *Cassa depositi e prestiti e Gestioni annesse*, in cui, nella considerazione che per la prima volta tale capitolo compare nell'Annuario, i confronti si sono fatti risalire per ciascun servizio all'anno della sua istituzione.

Tuttavia non tutti i capitoli dell'Annuario, e neppure talvolta le diverse tavole di un medesimo capitolo, offrono dati ugualmente recenti: e così mentre per molte materie figurano quelli dell'anno 1911, testè chiusosi, per talune altre le notizie risalgono all'anno 1909, al 1908 e anche più addietro. Il sincronismo dei dati non si potrebbe ottenere in modo assoluto, a meno che non si volessero sacrificare per un gran numero di argomenti i risultati delle più recenti indagini, togliendo all'opera il grande pregio della freschezza delle notizie. Infatti, le ultime statistiche pubblicate dalla nostra Direzione e da altre Amministrazioni non riferiscono tutte allo stesso anno: sia perchè talune non si pubblicano annualmente, ma a periodi più o meno lunghi, sia perchè alcune riguardano anni solari, altre anni finanziari.

Si è già accennato che per non rendere ingombrante la pubblicazione, si è cercato di non offrire che i dati variabili, senza inutilmente riportare dati che per la natura loro non sono soggetti a modificazione o per i quali non possedendosi nuove ricerche statistiche non si sarebbe che ripubblicato uno stesso ed identico materiale. Per questa ragione il nuovo Annuario non comprende taluni capitoli che figuravano nell'Annuario precedente, per es. il capitolo sui *Principali elementi astronomici e geografici del Regno*, le cui notizie, essendo per natura loro permanenti, non occorre che vengano riprodotte ogni anno, ed il capitolo *Debito ipotecario*, per il quale non si hanno notizie più recenti di quelle del 1903, già riassunte nell'ultimo Annuario statistico. Aggiungasi poi che il nuovo Annuario non contiene che notizie parziali sulle finanze comunali e provinciali, limitandosi, per le prime, a dar conto dei dati sulle entrate principali del 1907, che sono le sole che si rilevano dalla prima parte (l'unica finora uscita) della statistica per quell'anno, compilata dalla Direzione generale delle imposte dirette, e non presentando alcun dato circa i debiti

dei Comuni e delle Provincie, l'ultima situazione dei quali è tuttora quella remota del 1900, che fu esposta nel precedente Annuario.

Per converso, contiene, oltre l'accennato nuovo capitolo sulla Cassa depositi e prestiti e Gestioni annesse, non pochi nuovi prospetti statistici, fra i quali meritano di essere partitamente menzionati quelli riguardanti gli opifici soggetti alle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sugli infortuni del lavoro, le mercedi degli operai appartenenti a talune industrie principali, le Società di assicurazione sulla vita, le Società di assicurazione contro i danni della grandine, le assicurazioni contro gli infortuni della gente di mare, gli Istituti di previdenza gestiti dallo Stato, i valori dei titoli delle Società per azioni quotati in borsa, le spese per l'istruzione elementare, gli alunni iscritti nelle scuole secondarie *private*, il movimento delle stazioni radiotelegrafiche, gli impianti elettrici. Ciò indipendentemente dalla maggiore estensione data a talune dimostrazioni statistiche che già figuravano nei precedenti Annuari.

Non poche notizie fra quelle contenute nell'Annuario sono tuttora *inedite*: notevoli quelle concernenti la giustizia civile e penale negli anni 1907 e 1908, i licenziati dalle scuole secondarie e gli iscritti nelle scuole secondarie private nel 1909-1910; la stampa periodica nel 1911; il corpo elettorale politico e amministrativo secondo le liste del 1911; alcuni principali raccolti agrari nel 1911; gli opifici soggetti alle leggi sul lavoro nel 1909; le mercedi nel 1911; le migrazioni interne dei lavoratori nel 1910; gli scioperi negli anni posteriori al 1906; le coniazioni monetarie nel 1911; la situazione delle Casse rurali di prestiti al 30 giugno 1910; la situazione del patrimonio dello Stato al 30 giugno 1911. Come inedite si possono anche noverare le notizie tratte dalla statistica delle Società di assicurazione sulla vita, poichè tale statistica non è stata ancora distribuita.

Alcuni dei dati per il nuovo Annuario si ebbero da diversi uffici, anche di altre Amministrazioni, che si prestarono molto cortesemente nel fornire le notizie che furono loro richieste.

È qui è doveroso accennare che alcuni di quegli uffici fornirono già elaborati i dati statistici sui loro rispettivi servizi. Così l'Amministrazione generale della Cassa depositi e prestiti compilò « ex novo » il capitolo che si intitola da questi servizi, fornendo anche per il capitolo *Previdenza*, i dati, già ordinati in tabelle, sugli Istituti di previdenza gestiti dallo Stato; la Ragioneria generale compilò i prospetti delle entrate, delle spese e del patrimonio dello Stato; la Direzione generale delle strade ferrate fece riempire, a cura del proprio ufficio di statistica, gran parte dei prospetti sul movimento ferroviario; la nostra Direzione generale del credito e della previdenza fornì i prospetti statistici sul credito agrario e fondiario, sulle Società di assicurazione sulla vita e contro i danni della grandine, sugli infortuni sul lavoro degli operai e della gente di mare. Ai capi di queste Amministrazioni rivolgo

una parola di vivo ringraziamento per la efficace collaborazione prestata ad un'opera che è di interesse generale: auspicando che nell'avvenire il loro esempio sia per essere seguito da tutte le varie Amministrazioni che pubblicano direttamente le statistiche concernenti i rispettivi servizi; col che si otterrebbe nel modo più economico e colla competenza più accertata la compilazione dell'Annuario.

A rendere più chiara la dimostrazione dei fatti statistici importanti, e seguendo il suggerimento datoci dall'E. V., si sono, *per la prima volta*, inseriti nell'Annuario statistico alcuni cartogrammi per provincie o per regioni. Le rappresentazioni grafiche si sono limitate, nel presente volume, ai capitoli seguenti: *Territorio e Popolazione, Igiene e Sanità, Camere legislative, Agricoltura, Industrie, Lavoro*, scegliendo per ciascun capitolo i fenomeni più tipici e più appropriati per una suggestiva rappresentazione. È intendimento dell'Ufficio di continuare, nei prossimi Annuari, l'illustrazione dei rimanenti capitoli, di modo che nello spazio di tre o quattro anni, si potrà avere una serie di carte grafiche, su tutti i fatti statistici più importanti.

È doveroso, prima di finire, di segnalare all'E. V. l'opera indefessa, diligente ed intelligente del Capo Sezione cav. L. Grimaldi-Casta, dirigente l'Ufficio dell'Annuario. Il cav. Grimaldi, veterano della statistica, è l'anima vera dell'Annuario statistico italiano; a lui si deve se in così breve tempo si è potuto avere il presente volume, e più come studioso che come suo direttore ho il piacere di attestargli pubblicamente tutto il mio compiacimento per l'attività sua sempre spiegata in favore dell'Amministrazione.

Roma, 15 marzo 1912.

Il Direttore Generale della Statistica e del Lavoro

G. MONTEMARTINI

I.

TERRITORIO E POPOLAZIONE

INDICE.

A — Territorio e stato della popolazione:

1. Superficie geografica e circoscrizioni amministrative di ciascuna provincia.	Pag.	3
2. Popolazione del territorio costituente l'attuale Regno d'Italia dall'anno 1770 in poi	»	4
3. Popolazione e suo aumento, nelle provincie e nei compartimenti e nei comuni capoluoghi di provincia:		
a) Popolazione e suo aumento, nelle provincie e nei compartimenti	»	5-6
b) Popolazione e suo aumento, nei comuni capoluoghi di provincia	»	7-8
4. Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti residenti.	»	9-12
5. Popolazione presente classificata per età in relazione al sesso e allo stato civile	»	13
6. Numero degli stranieri nel Regno	»	14
7. Popolazione da 9 anni compiuti in su classificata per categorie e classi di professione.	»	15-16
8. Numero dei proprietari di terreni e di fabbricati	»	16

B — Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile:

1. Movimento generale nel Regno	»	17
2. Matrimoni distinti secondo lo stato civile anteriore alle nozze e secondo l'età dei coniugi	»	18
3. Nati-vivi e nati-morti divisi per sesso, con distinzione del numero degli illegittimi ed esposti	»	19
4. Morti (esclusi i nati-morti) divisi per sesso, per stato civile e per età	»	19
5. Dati principali per compartimenti	»	20

C — Sopravvivenza e vita probabile:

1. Tavola di sopravvivenza	Pag	21
2. Vita probabile	»	21

D — Emigrazione per l'estero :

1. Movimento dell'emigrazione all'estero, secondo le notizie raccolte dalla Direzione generale della statistica :		
a) Movimento generale	»	22
b) Emigranti divisi per sesso, per età, secondo che partirono soli ovvero a gruppi di famiglie e secondo il trimestre dell'anno in cui partirono	»	23
c) Emigranti dai 15 anni compiuti in su divisi per professioni	»	23
d) Emigranti divisi secondo i compartimenti dai quali partirono	»	24
e) Emigranti divisi secondo i paesi di destinazione	»	25
2. Passeggeri italiani imbarcatisi in porti italiani ed in quello di Havre per paesi transoceanici, secondo le notizie raccolte dal Commissariato dell'emigrazione	»	26
3. Passeggeri italiani provenienti da paesi transoceanici sbarcati in porti italiani o rimpatriati per la via di Havre, secondo le notizie raccolte dal Commissariato dell'emigrazione	»	26
4. Numero degli italiani fuori del Regno	»	27 28

FONTI.

1. *Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884 - Id. Prima Appendice, 1896 - Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884. Seconda Appendice, 1896 - Id. Terza Appendice, 1901 - Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare.*

2. *Superficie geografica per comuni secondo gli accertamenti fatti dalla Direzione generale del catasto - Pubblicazione della Direzione generale della statistica (15 dicembre 1903).*

3. *Censimento della popolazione del Regno d'Italia al 31 dicembre 1861 - Id. al 31 dicembre 1871 - Id. al 31 dicembre 1881 - Id. al 10 febbraio 1901 - Pubblicazioni della Direzione generale della statistica.*

4. *Variazioni avvenute nelle circoscrizioni amministrative del Regno dal 10 febbraio 1901 al 10 giugno 1911 - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.*

5. *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica.*

6. *Statistica della emigrazione italiana per l'estero - Pubblicazione biennale della Direzione generale della statistica.*

7. *Bollettino dell'emigrazione - Pubblicazione del Ministero degli affari esteri (Commissariato dell'emigrazione).*

A. TERRITORIO E STATO DELLA POPOLAZIONE.

1. Superficie geografica e circoscrizioni amministrative di ciascuna provincia

(Situazione alla data dell'ultimo censimento generale della popolazione - 10 giugno 1911)

Provincia e compartimenti (a)	Superficie geografica (b) Chilometri quadrati	Numero			Provincia e compartimenti (a)	Superficie geografica (b) Chilometri quadrati	Numero		
		dei circondari (o distretti) (c)	dei mandamenti amministrativi (d)	dei comuni			dei circondari (o distretti) (c)	dei mandamenti amministrativi (d)	dei comuni
Alessandria	* 5 083	6	67	343	Perugia (Umbria) . . .	9 709	6	31	152
Cunco	** 7 430	4	64	263	Roma	12 081	5	55	228
Novara	6 813	6	51	440	Aquila degli Abruzzi (Abruzzo Ulteriore II)	6 436	4	32	132
Torino	** 10 236	5	81	442	Campobasso (Molise) .	4 381	3	30	134
Piemonte	29 367	21	263	1 488	Chieti (Abruzzo Ulteriore)	2 947	3	26	120
Genova	* 4 099	5	47	198	Teramo (Abruzzo Ulteriore I)	2 765	2	18	75
Porto Maurizio	* 1 179	2	14	107	Abruzzi e Molise . . .	16 529	12	106	461
Liguria	5 278	7	61	205	Avellino (Principato Ulteriore)	3 037	3	34	128
Bergamo	** 2 750	3	19	306	Benevento	2 118	3	20	73
Brescia	** 4 679	5	25	290	Caserta (Terra di Lavoro)	* 5 268	5	41	191
Como	** 2 861	3	27	611	Napoli	** 908	4	42	70
Cremona	** 1 756	3	14	133	Salerno (Principato Cilertore)	4 964	4	42	158
Mantova	** 2 339	11	15	68	Campania	16 295	19	179	620
Milano	** 3 163	5	39	309	Bari delle Puglie (Terra di Bari)	5 350	3	37	53
Pavia	** 3 336	4	34	221	Foggia (Capitanata) . .	6 962	3	28	54
Sondrio	3 192	1	8	78	Lecce (Terra d'Otranto)	6 797	4	42	133
Lombardia	24 085	35	181	1 906	Puglie	19 109	10	107	240
Belluno	3 349	7	9	66	Potenza (Basilicata) . .	9 962	4	45	125
Padova	** 2 141	8	10	103	Catanzaro (Calabria Ulteriore II)	* 5 258	4	37	154
Rovigo	1 774	7	9	63	Cosenza (Calabria Ulteriore)	* 6 653	4	43	152
Treviso	** 2 475	8	11	96	Reggio di Calabria (Calabria Ulteriore I)	* 3 164	3	28	108
Udine	6 582	17	18	179	Calabria	15 075	11	108	414
Venezia	2 420	7	11	50	Caltanissetta	* 3 273	3	20	59
Verona	** 3 071	11	13	113	Catania	* 4 966	4	34	63
Vicenza	** 2 735	10	14	127	Girgenti	* 3 055	3	24	41
Veneto	24 547	76	95	797	Messina	* 3 226	4	29	100
Bologna	3 752	3	19	61	Palermo	* 5 047	4	35	76
Ferrara	2 621	3	10	21	Siracusa	* 3 735	3	22	32
Forlì	1 879	3	13	41	Trapani	* 2 457	3	15	20
Modena	** 2 597	3	21	45	Sicilia	25 739	24	179	361
Parma	3 238	3	21	50	Cagliari	* 13 431	4	58	256
Piacenza	2 471	2	18	47	Sassari	* 10 678	5	34	107
Ravenna	1 852	3	12	18	Sardegna	24 109	9	92	363
Reggio nell'Emilia . . .	** 2 291	2	19	45	REGNO	* 286 682	284	1 805	8 323
Emilia	20 701	22	133	325	(e)				
Arezzo	3 298	1	12	40					
Firenze	5 867	4	31	76					
Grosseto	4 502	1	11	20					
Livorno	345	2	5	9					
Lucca	1 445	1	13	26					
Massa e Carrara	** 1 781	3	14	35					
Pisa	3 055	2	15	42					
Siena	3 812	2	13	36					
Toscana	24 105	16	114	284					
Ancona	** 1 938	1	14	51					
Ascoli Piceno	2 063	2	13	71					
Macerata	2 816	2	16	55					
Pesaro e Urbino	2 835	2	14	74					
Marche	9 712	7	56	251					

(a) Circa le circoscrizioni amministrative vedansi le osservazioni fatte a pag. 47 e segg. dell'Annuario statistico 1905-1907. Alcune provincie sogliono indicare, in omaggio a tradizioni storiche, anche con una denominazione diversa da quella del rispettivo comune capoluogo: crediamo utile, in questa prima tavola dell'Annuario, di dare tali denominazioni fra parentesi. I compartimenti sono circoscrizioni che non hanno alcun carattere legale: essi corrispondono generalmente alle antiche divisioni politiche della Penisola o si riattaccano a tradizioni storiche.

(b) La superficie è stata calcolata acque interne comprese e ridotta al livello medio del mare (v. n.º 1 delle Fonti). Le cifre contrassegnate con doppio asterisco ** furono determinate dalla Direzione generale del catasto; quelle contrassegnate con un solo asterisco * dall'Istituto geografico militare, e tutte le altre dalla Direzione generale della statistica (circa il valore di queste diverse cifre, vedansi le avvertenze fatte a pag. 49 dell'Annuario statistico 1905-1907).

Una nuova determinazione della superficie territoriale delle circoscrizioni amministrative (circondari e provincie), i cui risultati, riassunti per compartimenti, figurano nel prospetto del capitolo Agricoltura del presente Annuario, nel quale è data la ripartizione del territorio per principali categorie di terreni, fu fatta recentemente, con molta accuratezza, dall'Ufficio di statistica agraria presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio; ma siccome le cifre date da quell'Ufficio non possono ancora ritenersi come definitive, e attese le lievi differenze che esse presentano rispetto a quelle messe insieme, nel modo suesposto, dalla Direzione generale della statistica, non abbiamo creduto di doverle sostituire qui alle nostre; mentre alla determinazione esatta di tutte le circoscrizioni amministrative del Regno attende la Direzione generale del catasto.

(c) Sono divise in distretti le provincie venete e la provincia di Mantova.

(d) I mandamenti amministrativi non corrispondono più, come una volta, ai mandamenti giudiziari, ossia alle circoscrizioni delle preture, le quali sono ora in numero di 1535.

(e) Circa la differenza di 279, che questo totale presenta rispetto a quello risultante dell'addizione delle cifre parziali delle provincie (286 403), vedansi le osservazioni fatte a pag. 49-51 dell'Annuario statistico 1905-1907.

2. Popolazione del territorio costituente l'attuale Regno d'Italia dall'anno 1770 in poi.

Anni	Popolazione (presente o di fatto)		Aumento della popolazione	
	Totale	Per chilometro quadrato	Medio annuo	Medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
	(a)			
1770	16 477 000	57.5		
1800	18 125 000	63.2	54 933	3.3
1816	18 383 000	64.1	16 125	0.9
1825	19 727 000	68.8	149 333	8.1
1833	21 212 000	74.0	155 625	9.4
1838	21 976 000	76.7	152 800	7.2
1844	22 937 000	80.0	160 167	7.3
1848	23 618 000	82.1	170 250	7.4
1852	24 348 000	84.9	182 500	7.7
1858	24 861 000	86.7	85 500	3.5
1882 (Popolazione censita al 1° gennaio) . . .	25 000 000	87.2	34 750	1.4
1872 (id. id. id.) . . .	26 801 154	93.5	180 115	7.2
1882 (id. id. id.) . . .	28 459 628	99.3	165 847	6.2
1901 (id. id. al 10 febbraio) . . .	32 475 253	113.3	219 016	7.4
1911 (id. id. al 10 giugno) (b) . . .	34 686 683	121.0	213 990	6.6

(a) Le cifre riferite per gli anni anteriori alla costituzione del Regno d'Italia (17 marzo 1861) sono riprodotte, arrotondandole al migliaio, dall'*Annuario statistico* del 1887-1888 (pag. 152-153), nel quale sono anche esposte le cifre della popolazione dei singoli Stati che concorsero a formare il nuovo Regno, e le fonti d'onde furono tratte.

Circa i censimenti italiani vedansi le pubblicazioni citate al n° 3 delle *Fonti*; nonchè il prospetto della pagina che segue. Le cifre del censimento del 1862 sono state integrate coll'aggiunta della popolazione calcolata per il Veneto e Roma: la popolazione nel 1862 senza il Veneto e Roma, era risultata di **21,777,334** abitanti). A differenza di quanto crasi fatto in occasione dei censimenti precedenti, per quelli del 1882 e del 1901 fu dichiarata *legale* per ciascun comune la popolazione *residente* (vedasi il prospetto della pagina che segue).

Diamo qui appresso anche le cifre della *popolazione calcolata al 1° gennaio* e alla metà di ciascuno degli anni corsi fra il censimento del 10 febbraio 1901 e quello al 10 giugno 1911, le quali servirono per il calcolo di gran parte delle cifre proporzionali esposte nel presente e nel precedente *Annuario statistico*. Il numero degli abitanti al 1° gennaio fu determinato, per ogni provincia separatamente, partendo dalla popolazione presente risultata dal censimento del 1901 e aggiungendovi i nati, e gli iscritti nei registri comunali di popolazione come immigrati da altri Comuni del Regno o dall'estero; e sottraendone i morti, e i cancellati dai registri suddetti perchè emigrati a tempo indefinito in altri comuni del Regno od all'estero. Il numero degli abitanti alla metà d'ogni anno fu determinato facendo la semisomma delle cifre della popolazione al 1° gennaio dell'anno stesso e al 1° gennaio dell'anno successivo.

Anni	Popolazione calcolata		Anni	Popolazione calcolata	
	al 1° gennaio	alla metà dell'anno		al 1° gennaio	alla metà dell'anno
1902	32 643 401	32 744 745	1907	33 640 705	33 776 687
1903	32 846 089	32 921 317	1908	33 911 468	34 129 304
1904	32 996 545	33 139 697	1909	34 269 856	34 417 831
1905	33 282 850	33 362 167	1910	34 565 808	34 756 926
1906	33 441 484	33 541 095	1911	34 948 045	—

Il procedimento suindicato dava adunque per il 1° gennaio 1911 una popolazione superiore (di oltre 260,000 abitanti) a quella risultata col censimento eseguito il 10 giugno successivo. Tale eccesso deriva principalmente dal fatto che nel calcolo non si poté tener conto, in deduzione delle cifre di popolazione, del numero degli individui che non furono cancellati dai registri comunali di popolazione, sebbene emigrati a tempo indefinito all'estero e rimastivi.

(b) I risultati del censimento al 10 giugno 1911 non sono ancora definitivamente accertati.

3. Popolazione e suo aumento nelle provincie e nei compartimenti e nei comuni capoluoghi di provincia (a).

a) Popolazione e suo aumento nelle provincie e nei compartimenti.

Provincie e Compartimenti	Censimento al 10 febbraio 1901			Censimento al 10 giugno 1911 (Risultati provvisori)			Aumento della popolazione presente (di fatto) fra i due censimenti	
	Popolazione residente (legale) (b)	Popolazione presente (di fatto)		Popolazione residente (legale) (b)	Popolazione presente (di fatto)		Assoluto	Medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
		Totale	Per chilome- tro quadrato		Totale	Per chilome- tro quadrato		
Alessandria	825 716	811 833	159.6	820 651	807 664	158.7	— 4 280	— 0.5
Cuneo	670 594	638 235	85.9	674 583	646 489	87.0	8 254	1.3
Novara	763 830	743 115	112.4	782 478	754 641	114.1	11 526	1.5
Torino	1 147 414	1 124 218	105.8	1 231 207	1 216 844	118.8	91 826	7.9
<i>Piemonte</i>	<i>3 407 493</i>	<i>3 317 401</i>	<i>113.0</i>	<i>3 508 919</i>	<i>3 424 538</i>	<i>116.6</i>	<i>107 137</i>	<i>3.1</i>
Genova	931 156	934 627	228.0	1 045 586	1 050 006	256.2	115 379	11.9
Porto Maurizio	144 604	142 846	121.2	155 183	146 847	124.6	4 001	2.7
<i>Liguria</i>	<i>1 075 760</i>	<i>1 077 473</i>	<i>204.1</i>	<i>1 200 774</i>	<i>1 196 853</i>	<i>226.8</i>	<i>119 380</i>	<i>10.7</i>
Bergamo	467 540	439 594	166.6	541 134	510 233	184.9	50 639	10.7
Brescia	541 766	538 427	115.1	611 006	595 647	127.3	57 120	10.3
Como	594 304	580 214	202.8	650 161	614 232	214.7	34 018	5.7
Cremona	329 471	327 838	186.7	353 621	348 863	198.7	21 026	6.2
Mantova	315 449	311 912	133.4	352 761	348 721	149.1	36 779	11.4
Milano	1 450 214	1 442 179	456.0	1 747 104	1 727 913	546.3	285 734	19.2
Pavia	504 382	496 969	149.0	517 129	511 325	153.3	14 356	2.8
Sondrio	130 966	125 565	39.3	140 013	130 013	40.7	4 508	3.5
<i>Lombardia</i>	<i>4 334 099</i>	<i>4 282 728</i>	<i>177.8</i>	<i>4 913 490</i>	<i>4 786 907</i>	<i>198.8</i>	<i>504 179</i>	<i>11.4</i>
Belluno	214 603	192 800	57.6	237 632	193 047	57.6	247	0.1
Padova	444 360	443 227	207.0	529 081	518 810	242.3	75 583	16.5
Rovigo	222 057	221 004	125.1	262 411	250 098	145.5	36 192	15.8
Treviso	416 945	412 287	166.6	503 501	491 561	198.6	79 294	18.6
Udine	614 270	592 592	90.0	727 431	628 330	95.5	35 738	5.8
Venezia	399 823	401 241	165.8	466 640	445 913	192.5	64 672	15.6
Verona	427 018	422 437	137.6	486 373	474 846	151.6	52 409	12.0
Vicenza	463 621	447 999	163.8	520 260	496 652	181.4	48 653	10.4
<i>Veneto</i>	<i>3 192 897</i>	<i>3 134 467</i>	<i>127.7</i>	<i>3 738 379</i>	<i>3 526 655</i>	<i>143.7</i>	<i>392 188</i>	<i>12.1</i>
Bologna	529 619	527 367	140.6	586 481	577 969	154.0	50 602	9.3
Ferrara	270 558	271 776	103.7	302 119	300 877	114.8	29 101	10.4
Forlì	283 996	280 823	149.5	307 772	299 882	159.6	19 059	6.6
Modena	323 598	315 804	121.6	365 136	352 212	135.6	36 498	11.2
Parma	303 694	294 159	90.8	331 088	324 897	100.3	30 738	10.1
Piacenza	250 491	245 126	99.2	272 590	254 861	103.1	9 735	3.8
Ravenna	284 656	285 485	127.2	250 334	248 645	124.3	13 160	5.4
Reggio nell'Emilia	281 085	274 495	119.8	319 041	303 167	134.5	33 672	11.9
<i>Emilia</i>	<i>2 477 697</i>	<i>2 445 035</i>	<i>118.1</i>	<i>2 733 591</i>	<i>2 667 510</i>	<i>128.9</i>	<i>222 475</i>	<i>8.8</i>
Arezzo	275 588	271 676	82.4	293 723	284 520	86.3	12 844	4.6
Firenze	945 324	939 054	160.1	1 010 576	999 405	170.3	60 351	6.2
Grosseto	137 795	144 722	32.1	143 367	146 533	32.5	1 311	1.2
Livorno	121 137	123 877	359.1	133 436	135 756	393.5	11 879	9.3
Lucca	329 986	319 523	221.1	339 472	332 227	229.9	12 704	3.8
Massa e Carrara	202 749	195 031	109.8	222 215	212 398	119.3	16 767	8.5
Pisa	319 854	320 829	105.0	347 133	342 144	112.0	21 315	6.4
Siena	233 874	238 880	61.3	244 953	241 470	63.3	7 840	3.2
<i>Toscana</i>	<i>2 566 307</i>	<i>2 549 142</i>	<i>105.8</i>	<i>2 733 875</i>	<i>2 694 453</i>	<i>111.8</i>	<i>145 311</i>	<i>5.5</i>

(a) V. n.º 3 delle *Fonti*. I risultati provvisori del censimento al 10 giugno 1911 sono stati comunicati dall'Ufficio temporaneo del censimento.

(b) La popolazione *residente* è determinata, per ciascun comune, sommando il numero dei *presenti con dimora abituale* col numero degli *assenti temporaneamente*. È da avvertire che per la tassativa disposizione della legge che ordinava l'ultimo censimento della popolazione erano da ritenersi come *temporaneamente assenti* soltanto coloro che si presumeva dovessero far ritorno al Comune di residenza entro l'anno 1911, mentre nel censimento del 1901 e nei censimenti precedenti non fu stabilito alcun termine alla presunzione del ritorno.

Segue — Popolazione e suo aumento nelle provincie e nei compartimenti.

Provincie Compartimenti	Censimento al 10 febbraio 1901			Censimento al 10 giugno 1911 (Risultati provvisori)			Aumento della popolazione presente (di fatto) tra i due censimenti	
	Popolazione residente (legale)	Popolazione presente (di fatto)		Popolazione residente (legale)	Popolazione presente (di fatto)		Assoluto	Medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
		Totale	Per chilome- tro quadrato		Totale	Per chilome- tro quadrato		
Ancona	308 346	302 172	155.9	328 159	318 683	164.4	16 511	5.3
Ascoli Piceno	251 829	245 172	118.8	247 107	252 084	122.2	6 912	2.7
Macerata	209 505	259 429	92.1	273 312	257 091	91.3	2 338	0.9
Pesaro e Urbino	259 083	253 082	87.7	277 082	261 017	50.2	7 035	2.7
<i>Marche</i>	1 088 763	1 060 755	109.2	1 145 660	1 088 875	112.1	28 120	2.6
Perugia - Umbria	675 352	667 210	68.7	714 550	685 042	70.6	17 832	2.6
<i>Roma</i>	1 142 526	1 196 909	99.1	1 302 520	1 298 142	107.5	101 233	8.2
Aquila degli Abruzzi	436 367	396 629	61.6	458 513	407 812	63.4	11 183	2.7
Campobasso	389 976	366 571	83.7	392 072	348 963	78.7	17 608	4.6
Chieti	387 094	370 907	125.9	400 688	363 583	123.4	7 324	1.9
Teramo	312 188	307 444	111.2	327 734	307 284	111.1	160	0.1
<i>Abruzzie Molise</i>	1 526 135	1 441 551	87.2	1 579 007	1 427 642	86.4	13 909	0.9
Avellino	421 766	402 425	132.5	426 546	397 048	130.7	5 377	1.3
Benevento	285 460	256 504	121.1	273 331	253 581	119.7	2 923	1.1
Caserta	895 345	786 357	149.1	834 624	788 370	149.7	3 013	0.4
Napoli	1 141 788	1 151 834	1 268.5	1 351 739	1 354 896	1 492.2	203 062	17.1
Salerno	685 132	564 328	113.7	586 595	564 030	111.6	10 298	1.8
<i>Campania</i>	3 219 491	3 160 448	194.0	3 472 832	3 347 925	205.5	187 477	5.7
Bari delle Puglie	837 683	827 698	154.7	920 628	892 417	166.8	64 719	7.6
Foggia	421 115	425 450	61.1	474 693	467 172	67.1	41 722	9.5
Lecce	705 382	708 520	103.9	779 524	769 043	113.1	62 523	8.6
<i>Puglie</i>	1 964 180	1 959 668	102.6	2 174 845	2 128 632	111.4	168 964	8.3
Potenza - Basilicata	491 558	490 705	49.3	486 495	473 119	47.5	17 586	3.5
Catanzaro	498 791	476 227	90.6	536 582	484 616	92.2	8 389	1.7
Cosenza	503 329	465 267	69.9	527 707	475 245	71.4	9 978	2.1
Reggio di Calabria	437 209	428 714	135.5	470 666	444 215	140.4	15 501	3.5
<i>Calabria</i>	1 439 329	1 370 208	90.9	1 535 045	1 404 076	93.1	33 866	2.4
Caltanissetta	329 449	327 077	100.2	358 097	349 132	104.8	15 155	4.5
Catania	703 593	705 412	142.0	803 622	783 862	157.8	78 450	10.8
Girgenti	330 066	371 638	122.5	413 015	394 062	129.8	22 364	5.9
Messina	550 895	543 809	168.6	546 481	514 351	159.6	28 958	5.1
Palermo	706 151	785 357	155.6	823 135	794 635	157.4	9 278	1.1
Siracusa	433 796	427 507	114.5	606 733	476 991	127.7	49 484	11.2
Trapani	373 569	368 099	149.8	390 847	375 107	153.0	7 808	2.1
<i>Sicilia</i>	3 568 124	3 529 799	137.1	3 841 930	3 683 380	143.1	153 581	4.2
Cagliari	486 767	483 548	36.0	532 539	521 156	38.8	37 608	7.5
Sassari	309 026	308 206	28.9	338 526	331 778	31.1	23 572	7.4
<i>Sardegna</i>	795 793	791 754	32.8	871 065	852 934	35.4	61 180	7.5
REGNO	32 965 504	32 475 253	113.3	35 959 077	34 686 683	121.0	2 211 430	6.6

(a)

(a)

(a) Circa le circostanze che concorrono a spiegare la differenza fra il totale generale della popolazione residente ed il totale generale della popolazione presente, vedansi le osservazioni fatte a pag. 51 dell'Annuario statistico 1905-1907.

b) Popolazione e suo aumento nei comuni capoluoghi di provincia.

Comuni capoluoghi (disposti per compartimenti)	Censimento al 10 febbraio 1901 (a)		Censimento al 10 giugno 1911 (Risultati provvisori)		Aumento della popolazione presente (di fatto) tra i due censimenti		
	Popolazione residente (legale) (b)	Popolazione presente (di fatto)	Popolazione residente (legale) (b)	Popolazione presente (di fatto)	Assoluto	Medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	
Piemonte	Alessandria	72 109	71 298	74 027	75 687	4 389	6.0
	Cuneo	26 879	27 065	29 122	27 453	388	1.4
	Novara	41 249	45 248	53 650	54 589	9 341	20.0
	Torino	329 691	335 656	418 666	427 733	92 077	26.5
Liguria	Genova	219 507	234 710	265 082	272 077	37 367	15.4
	Porto Maurizio	7 207	7 141	8 280	7 850	709	9.6
Lombardia	Bergamo	46 861	47 772	55 915	55 489	7 717	16.6
	Brescia	69 210	70 614	82 645	83 323	12 709	17.1
	Como	38 174	38 895	43 902	44 146	5 251	13.1
	Cremona	36 848	37 693	40 558	40 436	2 743	7.0
	Mantova	30 329	29 344	32 060	32 692	3 348	11.0
	Milano	491 863	493 241	602 236	599 200	105 959	20.8
	Pavia	33 922	35 447	38 303	39 319	3 872	10.6
	Sondrio	7 707	8 171	8 821	9 113	942	11.2
	Belluno	19 050	18 747	22 550	20 471	1 724	8.9
	Padova	81 242	82 281	96 136	96 135	13 854	16.3
Veneto	Rovigo	10 735	11 174	12 161	12 222	1 048	9.1
	Treviso	32 798	33 987	40 250	41 027	7 040	20.0
	Udine	36 899	37 942	46 914	47 626	9 684	24.7
	Venezia	148 471	151 840	158 423	160 727	8 887	5.7
	Verona	73 917	74 271	84 870	81 915	7 644	10.0
	Vicenza	43 703	44 777	52 702	54 246	9 469	20.5
	Bologna	147 898	152 009	172 789	172 639	20 630	13.1
Emilia	Ferrara	81 301	82 310	95 479	95 196	12 886	15.1
	Forlì	43 321	43 708	46 641	45 879	2 171	4.8
	Modena	63 012	64 843	71 416	79 267	5 424	8.1
	Parma	48 523	49 340	50 958	51 919	2 579	5.1
	Piacenza	35 647	36 064	40 437	38 623	2 459	6.6
	Ravenna	63 364	64 031	70 665	71 690	7 659	11.6
	Reggio nell'Emilia	58 993	58 490	71 173	70 499	12 009	19.9
	Arezzo	44 027	44 316	48 262	47 498	3 182	6.9
	Firenze	205 807	212 988	224 849	232 860	19 872	9.0
	Grosseto	9 706	10 768	11 826	12 448	1 680	15.1
Toscana	Livorno	96 094	98 321	103 890	105 322	7 001	6.9
	Lucca	73 465	74 971	75 441	76 137	1 166	1.5
	Massa	26 118	26 413	30 625	30 895	4 482	16.4
	Pisa	60 255	61 321	64 504	65 215	3 894	6.1
	Siena	37 623	38 665	41 433	41 659	2 994	7.5

(a) Tenuto conto delle variazioni territoriali disposte fino al 10 giugno 1911.

(b) Vedasi la nota b, pag. 5.

Segue — Popolazione e suo aumento nei comuni capoluoghi di provincia.

Comuni capoluoghi (disposti per compartimenti)	Censimento al 10 febbraio 1901		Censimento al 10 giugno 1911 (Risultati provvisori)		Aumento della popolazione presente (di fatto) fra i due censimenti		
	Popolazione residente (legale)	Popolazione presente (di fatto)	Popolazione residente (legale)	Popolazione presente (di fatto)	Absolute	Medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	
Marche	Ancona	55 480	56 835	63 535	63 145	6 310	10.7
	Ascoli Piceno	28 608	28 882	20 893	30 631	1 749	5.9
	Macerata	22 473	22 784	22 645	22 941	157	0.7
	Pesaro	24 823	25 103	27 800	27 343	2 240	8.6
Umbria - Perugia	60 822	61 885	66 332	65 818	4 433	7.0	
Roma	424 938	462 743	516 790	538 034	75 891	15.9	
Abruzzi e Molise	Aquila degli Abruzzi	21 261	21 188	21 664	21 929	741	3.4
	Campobasso	14 491	15 030	16 814	14 369	— 661	— 4.3
	Chieti	26 343	26 363	27 023	25 623	— 740	— 2.7
	Teramo	24 091	24 563	25 700	24 538	— 25	— 0.1
Campania	Avellino	23 602	23 760	24 070	23 873	113	0.5
	Benevento	24 137	24 647	24 174	24 314	— 333	— 1.3
	Caserta	33 373	32 709	34 014	33 455	746	2.2
	Napoli	547 503	563 540	709 376	723 298	159 668	27.4
Puglie	Salerno	42 315	42 727	44 009	43 426	699	1.6
	Bari delle Puglie	78 341	77 478	102 844	103 522	26 044	32.5
	Foggia	53 134	53 151	75 777	76 534	23 383	42.6
	Lecce	32 029	32 687	35 103	36 310	3 623	10.7
Basilicata - Potenza	16 163	16 186	16 867	16 679	493	2.9	
Calabria	Catanzaro	32 005	31 824	34 200	34 349	2 516	7.7
	Cosenza	20 857	21 545	23 968	24 186	2 641	11.9
	Reggio di Calabria	44 569	44 415	43 293	42 876	— 1 539	— 3.4
	Caltanissetta	43 023	43 803	41 239	41 320	— 1 983	— 4.4
Sicilia	Catania	146 504	149 295	207 600	211 699	62 404	10.4
	Girgenti	24 872	25 024	26 535	26 814	1 790	6.9
	Messina	147 106	149 778	127 639	126 172	— 23 606	— 15.3
	Palermo	305 716	309 694	336 340	341 656	31 932	10.0
Sardegna	Siracusa	31 807	32 030	42 269	40 587	8 557	25.9
	Trapani	61 448	59 452	62 666	59 365	— 87	— 0.1
	Cagliari	53 057	53 747	61 845	61 013	7 266	13.1
	Sassari	38 053	38 238	43 532	43 240	4 972	12.6

4. Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti residenti.

(Censimento al 10 giugno 1911 — Risultati provvisori) (a).

Categorie di comuni	Compartimenti									
	Piemonte		Liguria		Lombardia		Veneto		Emilia	
	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)
Fino a 100 abit. . .	5	428	1	99	4	864
101- 200 . . .	25	4 119	5	793	17	2 764
201- 300 . . .	61	15 375	16	1 182	37	9 461	1	246
301- 400 . . .	63	22 038	18	6 263	77	26 970
401- 500 . . .	69	31 095	13	5 851	84	37 972
501- 1 000 . . .	371	272 234	60	42 670	448	394 411	20	15 830
1 001- 2 000 . . .	438	622 616	69	93 261	593	814 287	105	164 954	5	7 931
2 001- 3 000 . . .	209	509 791	36	86 391	306	743 812	182	451 912	25	61 034
3 001- 4 000 . . .	103	343 838	31	195 061	119	412 367	174	602 212	61	215 584
4 001- 5 000 . . .	40	175 171	14	60 837	70	310 899	124	553 248	57	257 047
5 001- 6 000 . . .	32	175 993	9	48 751	45	245 845	59	317 367	47	256 572
6 001- 7 000 . . .	20	129 660	3	18 793	26	170 959	53	340 209	37	235 128
7 001- 8 000 . . .	9	66 402	8	58 964	20	148 617	16	119 236	20	146 967
8 001- 9 000 . . .	5	41 865	2	16 424	10	84 317	14	118 223	20	169 113
9 001- 10 000 . . .	9	85 750	2	19 805	11	102 514	9	84 741	13	122 763
10 001- 15 000 . . .	11	127 850	10	122 126	18	218 866	22	258 660	19	229 779
15 001- 20 000 . . .	8	139 696	1	15 688	7	119 834	9	152 514	7	118 621
20 001- 25 000 . . .	3	62 770	3	68 838	2	44 719	2	44 658	3	63 346
25 001- 30 000 . . .	1	29 122	4	105 998	2	55 827
30 001- 40 000 . . .	2	66 083	2	76 963	1	35 664	1	35 577
40 001- 50 000 . . .	1	41 330	1	41 905	2	84 160	2	87 164	1	175 043
50 001- 60 000 . . .	1	53 650	1	50 054	2	168 560	1	52 702	2	101 737
60 001- 70 000	1	63 936
70 001- 80 000 . . .	1	74 027	3	213 254
80 001- 90 000	1	82 645	1	84 870
90 001-100 000	1	96 136	1	95 479
Sopra 100 000 abit.	1	418 666	1	265 082	1	602 236	1	158 423	1	172 789
Totale . . .	1 488	3 508 919	305	1 200 774	1 906	4 913 490	797	3 738 379	328	2 733 591
<i>Media popolazione per comune . . .</i>	--	2 358	--	3 937	--	2 578	--	4 691	--	3 334

(a) Dati comunicati dall'Ufficio temporaneo del censimento. La popolazione secondo la quale è stata fatta l'attuale distribuzione dei comuni per numero di abitanti è quella risultante dagli spogli sommari eseguiti dalle Amministrazioni comunali, cosicchè i dati di questo prospetto potranno subire variazioni in seguito ai controlli che l'Ufficio del Censimento sta facendo sulla base delle schede individuali e dei fogli di famiglia.

Segue — Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti residenti (1911).

Categorie di Comuni	Compartimenti							
	Toscana		Marche		Umbria		Roma	
	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)
Fino a 100 abitanti
101- 200	1	104
201- 300
301- 400	1	381
401- 500	2	895
501- 1 000	1	921	9	7 190	18	14 020	19	14 537
1 001- 2 000	17	28 275	71	105 127	51	77 054	78	115 899
2 001- 3 000	25	64 940	57	138 872	24	57 934	50	120 916
3 001- 4 000	44	153 691	39	133 994	15	51 481	16	55 664
4 001- 5 000	35	157 398	18	79 949	10	42 706	16	69 352
5 001- 6 000	27	146 281	12	65 032	6	33 660	16	84 929
6 001- 7 000	14	90 118	11	72 972	6	37 465	7	44 954
7 001- 8 000	22	163 299	3	22 269	6	44 468
8 001- 9 000	18	152 182	4	33 557	1	8 673	4	34 295
9 001- 10 000	13	122 563	3	28 641	3	29 225	1	9 972
10 001- 15 000	36	437 111	10	121 484	6	76 918	9	111 816
15 001- 20 000	12	235 283	4	69 573	4	72 644	2	34 244
20 001- 25 000	7	146 355	4	93 161	2	44 580
25 001- 30 000	2	57 246	4	109 914	3	83 001
30 001- 40 000	1	30 625	2	62 742
40 001- 50 000	4	187 659
50 001- 60 000	1	56 830
60 001- 70 000	1	64 504	1	63 535	1	66 332
70 001- 80 000	2	145 875
80 001- 90 000
90 001- 100 000
Sopra 100 000 abit.	2	328 739	1	516 790
Totale	284	2 739 875	251	1 145 660	152	714 650	228	1 302 520
Media popolazione per comune	—	9 647	—	4 564	—	4 702	—	5 713

Segue — Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti residenti (1911).

Compartimenti

Categorie di Comuni	Abruzzi e Molise		Campania		Puglie		Basilicata	
	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)
Fino a 100 abitanti
101- 200.
201- 300.	1	211
301- 400.
401- 500. . . .	1	500	1	480
501- 1 000. . . .	24	19 390	33	27 500	6	(a) 6 131	5	4 579
1 001- 2 000. . . .	125	189 613	149	222 929	25	36 164	29	41 920
2 001- 3 000. . . .	125	301 260	131	316 960	37	90 367	27	65 217
3 001- 4 000. . . .	77	265 258	98	336 043	29	102 099	24	81 436
4 001- 5 000. . . .	35	155 515	53	236 977	31	138 943	11	47 048
5 001- 6 000. . . .	24	128 092	38	207 423	10	52 145	9	49 897
6 001- 7 000. . . .	11	70 153	50	125 908	11	71 556	3	19 426
7 001- 8 000. . . .	10	74 911	19	140 726	5	37 266	7	51 720
8 001- 9 000. . . .	4	33 720	14	117 383	15	126 847	1	8 079
9 001- 10 000. . . .	6	56 666	4	36 684	9	84 694	1	9 330
10 001- 15 000. . . .	12	135 770	35	430 512	26	309 530	5	55 869
15 001- 20 000. . . .	2	33 473	5	86 093	10	166 165	3	51 974
20 001- 25 000. . . .	3	61 954	12	266 795	6	131 635
25 001- 30 000. . . .	2	52 723	1	27 656	7	179 423
30 001- 40 000.	3	98 824	6	293 136
40 001- 50 000.	2	84 287	3	135 974
50 001- 60 000.	1	53 755
60 001- 70 000.
70 001- 80 000.	2	146 158
80 001- 90 000.
90 001-100 000.
Sopra 100 000 abt.	1	709 376	1	102 844
Totale	461	1 579 007	620	3 472 832	240	2 174 845	125	486 495
Media popolazione per comune	—	3 425	—	5 601	—	9 060	—	3 892

(a) Compresa la popolazione delle Isole di Tremiti (549 ab.) che non costituiscono unità amministrativa.

Segue — Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti residenti (1911).

Categorie di Comuni	Compartimenti								Su 1000 abitanti se ne trovavano nelle singole categorie di comuni
	Calabrie		Sicilia		Sardegna		Regno		
	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	
Fino a 100 abitanti	1	93	(a) 11	984	0.0
101- 200	4	658	52	8 528	0.2
201- 300	1	275	12	2 906	129	32 746	0.9
301- 400	5	1 725	164	57 377	1.6
401- 500	1	457	19	8 532	190	85 782	2.4
501- 1 000	13	10 093	6	4 478	80	57 608	1 113	861 010	24.0
1 001- 2 000	108	105 313	37	52 124	102	142 282	2 002	2 880 559	80.1
2 001- 3 000	116	272 474	42	101 332	63	154 316	1 455	3 537 528	98.4
3 001- 4 000	59	200 174	44	151 219	32	109 303	965	3 319 424	92.3
4 001- 5 000	31	135 480	38	166 031	16	71 757	509	2 658 858	73.9
5 001- 6 000	26	137 625	24	131 511	9	48 352	393	2 129 475	59.2
6 001- 7 000	24	155 292	17	110 827	2	12 956	285	1 705 836	47.5
7 001- 8 000	5	37 427	21	157 859	7	52 133	178	1 322 264	36.8
8 001- 9 000	6	50 137	11	94 110	3	25 502	132	1 114 337	31.0
9 001- 10 000	5	47 845	6	57 022	3	28 352	98	925 607	25.7
10 001- 15 000	13	155 677	53	631 632	4	11 845	286	3 435 454	95.5
15 001- 20 000	4	65 777	19	315 382	1	15 805	98	1 662 751	46.2
20 001- 25 000	1	23 963	16	347 004	1	21 523	65	1 421 301	39.5
25 001- 30 000	9	214 219	35	945 134	26.3
30 001- 40 000	1	34 203	6	193 135	25	830 208	23.1
40 001- 50 000	1	43 293	4	170 915	1	43 532	25	1 095 262	30.5
50 001- 60 000	2	108 968	11	586 256	16.3
60 001- 70 000	2	132 076	1	61 845	7	457 228	12.7
70 001- 80 000	8	579 314	16.1
80 001- 90 000	2	167 515	4.7
90 001-100 000	2	191 915	5.3
Sopra 100 000 abit.	3	671 629	13	3 946 574	109.8
Totale	414	1 535 045	361	3 841 930	363	871 065	8 323	35 959 077	1000.0
Media popolazione per comune	—	3 708	—	10 642	—	2 400	—	4 320	—

(a) Gli 11 comuni aventi, al 10 giugno 1911, una popolazione legale minore di 100 abitanti sono quelli di San Vero Congius (prov. di Cagliari), di Cressogno, Biglio e Dozio (prov. di Como), Cantonale (prov. di Milano), Albugno, Campello Monti e Salecchio (prov. di Novara), Maro Castello (prov. di Porto Maurizio), Clavières e San Martino di Perero (prov. di Torino). Il comune di Clavières è quello che conta il minor numero di abitanti (59).

5. Popolazione presente classificata per età in relazione al sesso e allo stato civile.

(Censimento al 10 febbraio 1901) (a)

Cifre effettive.

Gruppi di età ^(b)	Sesso e stato civile								
	Maschi			Femmine			Totale dei due sessi		
	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove	Celibi o nubili	Coniugati	Vedovi
Fino a 12 anni e 40 g.	4 659 631	4 494 042	9 153 673
Da 12 e 40 g. a 14 e 40 g.	689 431	671 458	1 360 889
» 14 » a 15 »	323 287	316 908	2 001	..	640 195	2 001	..
» 15 » a 18 »	935 516	4 327	..	923 561	24 979	642	1 859 077	29 306	642
» 18 » a 21 »	813 051	17 379	398	725 784	131 179	1 743	1 538 835	148 558	2 136
» 21 » a 25 »	664 271	162 388	2 097	564 618	480 496	7 300	1 428 889	642 884	9 397
» 25 » a 30 »	525 359	538 176	7 809	337 216	777 656	19 077	862 575	1 315 832	26 886
» 30 » a 40 »	432 529	1 476 040	37 869	338 983	1 669 367	89 033	771 512	3 085 407	126 902
» 40 » a 50 »	216 415	1 411 719	75 471	209 774	1 347 716	195 520	426 189	2 759 435	270 991
» 50 » a 60 »	151 982	1 145 626	126 636	160 248	967 283	343 143	312 230	2 112 909	469 779
» 60 » a 70 »	97 763	699 557	176 608	115 118	466 880	427 171	212 881	1 166 417	603 779
» 70 » a 80 »	44 860	258 982	164 981	55 206	120 215	295 222	190 066	379 197	460 263
» 80 » a 90 »	8 049	33 599	47 917	11 416	10 957	71 539	20 065	44 556	119 456
» 90 » a 100 »	493	1 131	2 546	724	529	4 437	1 217	1 660	6 983
» 100 » in su	25	22	22	35	28	70	60	50	92
Età ignota	354	188	31	396	316	157	750	504	188
	9 763 616	5 749 134	642 380	8 925 487	5 939 582	1 455 054	18 689 103	11 688 716	2 097 434
Totale	16 155 130			16 320 123			32 475 253		

Cifre proporzionali.

Gruppi di età	Ogni 100 abitanti					Ogni 100 maschi			Ogni 100 femmine		
	si contavano		si contavano (c)			si contavano (c)			si contavano (c)		
	M.	F.	Celibi o nubili	Coniugati	Vedovi	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove
Fino a 12 anni e 40 giorni	50.9	49.1									
Da 12 e 40 g. a 15 e 40 g.	50.6	49.4									
» 15 » a 18 »	49.8	50.2	98.4	1.6	..	99.5	0.5	..	97.3	2.6	0.1
» 18 » a 25 »	49.3	50.7	78.7	21.0	0.3	90.2	9.7	0.1	67.5	32.0	0.5
» 25 » a 50 »	48.9	51.1	21.4	74.2	4.4	24.9	72.5	2.6	18.0	75.8	6.2
» 50 » in su . . .	49.3	50.7	10.8	61.6	27.6	10.3	72.2	17.5	11.3	51.3	37.4
Totale di ogni età . . .	49.7	50.3	57.5	36.0	6.5	60.4	35.6	4.0	54.7	36.4	5.9

(a) V. n° 3 delle *Fonti*. Non si conoscono ancora i risultati del censimento eseguito il 10 giugno 1911.

(b) Siccome la data del censimento del 1901 non coincide coll'anno solare, e d'altra parte non fu richiesto nel censimento stesso quanti anni contassero i singoli individui, ma l'anno in cui erano nati, il 1° gruppo non comprende esattamente dodici classi annuali di età, ma bensì gli individui che contavano da 1 giorno a 12 anni e 40 giorni, cioè i nati dal 1° gennaio 1889 al 9 febbraio 1901 inclusivamente. Invece i gruppi successivi comprendono intere classi annuali di viventi: così il 2° gruppo riguarda i nati negli anni 1887 e 88; il 3° gruppo i nati nell'anno 1886; il 4° i nati negli anni 1883, 84 e 85, e via dicendo.

Abbiamo creduto opportuno di dare la classificazione per stato civile anche per le età da 12 a 14, da 14 a 15 e da 15 a 18 anni, affinché risultasse quanti fossero coloro i quali avevano contratto matrimonio prima dell'età normale fissata dal Codice civile, la quale è di 18 anni compiuti per l'uomo e di 15 per la donna; età che può essere eccezionalmente abbassata con regio decreto fino a 14 anni per l'uno e 12 per l'altra.

(c) Tenuto conto del fatto che neppure le femmine danno un contingente apprezzabile di coniugate prima di aver compiuto il 15° anno (nel 1901 su 1000 femmine dal 12 al 15 anni soltanto 2 erano coniugate), abbiamo per entrambi i sessi limitato questo calcolo agli individui che avevano superato i 15 anni.

6. Numero degli stranieri nel Regno.

(Censimento al 10 febbraio 1901) (a)

Classificazione secondo gli Stati ai quali appartenevano.

Stati ai quali appartenevano gli stranieri (b)	Numero degli stranieri			
	con dimora abituale	con dimora occasionale	Totale	
			Città effettive	Per 100 stranieri
Austria	7 995	2 948	10 943	17.76
Svizzera	9 079	1 678	10 757	17.46
Germania	5 748	4 997	10 745	17.44
Gran Bretagna e Irlanda	3 771	4 907	8 768	14.23
Francia	5 033	1 020	6 053	11.29
Russia	606	897	1 503	2.44
Spagna	554	846	1 400	2.27
Grecia	411	353	764	1.24
Ungheria	379	294	673	1.09
Belgio	436	234	670	1.09
Olanda	173	443	616	1.00
San Marino	614	63	677	1.10
Turchia europea	323	199	522	0.85
Altri paesi d'Europa	496	712	(c) 1 118	1.82
<i>Totale Europa</i>	<i>35 528</i>	<i>20 581</i>	<i>56 109</i>	<i>91.08</i>
Africa	133	61	(d) 194	0.32
Asia	168	364	(e) 532	0.86
America { Stati Uniti del Nord	826	2 081	2 907	4.72
Repubblica Argentina	516	256	772	1.25
Altri paesi d'America	553	410	(f) 963	1.57
<i>Totale America</i>	<i>1 900</i>	<i>2 747</i>	<i>4 647</i>	<i>7.54</i>
Oceania	33	91	(g) 124	0.20
<i>Totale generale</i>	<i>37 762</i>	<i>23 844</i>	<i>61 606</i>	<i>100.00</i>

Classificazione secondo i Compartimenti nei quali furono censiti.

Compartimenti	Numero degli stranieri	Compartimenti	Numero degli stranieri
Piemonte	5 040	Abruzzi e Molise	65
Liguria	12 536	Campania	4 297
Lombardia	11 947	Puglie	509
Veneto	5 730	Basilicata	10
Emilia	1 602	Calabrie	95
Toscana	6 309	Sicilia	2 279
Marche	769	Sardegna	364
Umbria	199		
Roma	9 855		
		REGNO	61 606

(a) V. n° 3 delle *Fonti*. Non si conoscono ancora i risultati del censimento eseguito il 10 giugno 1911.

(b) Sono specificati gli Stati i cittadini dei quali censiti in Italia nel 1901 superavano il numero di 500 (per gli altri Stati vedansi le note seguenti). Gli Stati sono disposti, nelle singole parti del mondo, in ordine decrescente del numero dei rispettivi cittadini censiti in Italia.

(c) Principato di Monaco 50, Lussemburgo 17, Malta 100, Danimarca 230, Svezia 262, Norvegia 186, Bulgaria 23, Serbia 22, Montenegro 21, Rumenia 115 e Portogallo 92.

(d) Egitto 85, Tunisi 42, Algeria 24, Possedimenti inglesi in Africa 13, altri paesi d'Africa 29.

(e) Turchia asiatica 244, Possedimenti inglesi in Asia 219, Giappone 20, altri paesi d'Asia 49.

(f) Canada 102, Messico 88, Brasile 327, Uruguay 160, Chili 85, Perù 70, Venezuela 42, altri paesi d'America 94.

(g) Australia.

7. Popolazione da 9 anni compiuti in su, classificata per categorie e classi di professioni.

(Censimento al 10 febbraio 1901) (a)

Categorie e classi di professioni ^(b)	Popolazione da 9 anni compiuti in su ^(c)		
	Maschi	Femmine	TOTALE
A. Agricoltura.			
I. Agricoltura, silvicoltura, allevamento del bestiame . . .	6 411 001	3 200 002	9 611 003
II. Pesca e caccia	55 164	300	55 464
B. Industrie.			
III. Industrie estrattive	90 630	979	91 609
IV. Industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche . . .	326 082	3 069	329 151
V. Lavorazione delle pietre, argille e sabbie	129 460	5 890	135 350
VI. Industria edilizia	558 890	5 908	564 798
VII. Fabbricazione di prodotti chimici	15 463	7 677	23 140
VIII. Lavorazione del legno e della paglia, e arredamento delle abitazioni	343 139	67 796	410 935
IX. { a) Industria della carta	10 389	9 869	20 257
	b) Industrie tipografiche e poligrafiche	36 240	2 477
X. Industrie tessili:			
a) Seta	14 570	169 585	184 154
b) Cotone	33 246	137 880	171 126
c) Lana e vigogna	21 199	58 192	79 391
d) Lino, canapa, juta e altre materie tessili	29 616	234 180	263 796
e) Tessuti misti	1 527	1 759	3 286
f) Tintoria e stamperia	15 040	1 285	16 325
g) Merletti, nastri, passamani e ricami	2 760	31 250	34 010
h) Peli, crini e tessuti elastici	500	1 151	1 651
i) Industria tessile non specificata	3 012	26 492	29 504
XI. Lavorazione delle pelli e di altri prodotti animali . . .	39 033	7 881	46 914
XII. Industrie attinenti al vestiario e all'acconciatura della persona	574 066	539 177	1 113 243
XIII. Costruzione di veicoli	42 608	103	42 711
XIV. Industrie di precisione e di lusso	34 011	2 870	36 901
XV. Industrie alimentari	270 431	44 069	314 500
XVI. Industrie non specificate	25 800	11 887	37 687
C. Commercio.			
XVII. Trasporti su acqua, strade ordinarie e ferrovie - Posta, telegrafi e telefoni	416 152	7 639	423 791
XVIII. Vendita di merci e derrate all'ingrosso e al minuto . .	375 336	109 278	484 614
XIX. Credito e cambio, assicurazione, mediazione pubblica e privata, commissioni, rappresentanze commerciali	93 582	1 901	95 483
XX. Esercizi pubblici	140 769	52 087	192 856
D. Persone addette al servizio domestico e di piazza.			
XXI. Persone addette al servizio domestico	81 132	400 948	482 080
XXII. Persone addette ai servizi di piazza ed affini	90 743	2 032	92 775

(a) V. n° 3 delle *Fonti*. Non si conoscono ancora i risultati del censimento eseguito il 10 giugno 1911.

(b) La classificazione per *singole professioni* (principali o accessorie) fu data nell'*Annuario statistico* del 1904, il quale *Annuario* dà anche la classificazione degli operai occupati nelle diverse classi d'industrie per sesso e per grandi gruppi di età.

Nell'*Annuario* del 1905-1907 poi, la classificazione della popolazione per categorie e classi di professioni, è data anche distintamente per compartimenti ed è preceduta da alcune avvertenze circa i criteri seguiti nella classificazione stessa.

(c) La classificazione riguarda, più precisamente, gli individui nati nel 1891, e prima di quell'anno, cioè gli individui che alla data del 10 febbraio 1901: contavano almeno 9 anni e 40 giorni.

Segue — Popolazione da 9 anni compiuti in su, classificata per categorie e classi di professioni (1901).

Categorie e classi di professioni	Popolazione da 9 anni compiuti in su		
	Maschi	Femmine	TOTALE
E. Professioni e arti liberali.			
XXIII. Amministrazione pubblica (esclusi gli insegnanti) . . .	173 177	5 064	178 241
XXIV. Amministrazioni private	54 920	1 460	56 380
XXV. Difesa del paese	204 012	..	204 012
XXVI. Insegnamento	39 557	63 873	103 430
XXVII. Culto	89 329	40 564	129 893
XXVIII. Professioni sanitarie	49 030	20 893	69 913
XXIX. Professioni legali	33 746	..	33 746
XXX. { a) Lettere	6 189	183	6 377
{ b) Scienze applicate	22 746	29	22 775
XXXI. { a) Arti figurative.	13 067	790	13 857
{ b) Musica, drammatica e spettacoli vari	20 420	5 600	26 020
F. Persone non occupate in alcuna professione.			
XXXII. Persone che vivono specialmente di reddito.	301 596	290 156	600 752
XXXIII. Persone mantenute dalla famiglia.	1 160 969	7 194 804	8 355 773
XXXIV. Persone assistite dalla carità pubblica e privata o viventi a carico dello Stato: prostitute.	80 178	66 675	146 853
G.			
XXXV. Persone di professione o condizione ignota	10 603	..	10 603
<i>Totale</i>	12 541 808	12 844 699	25 386 507

8. Numero dei proprietari di terreni e di fabbricati.

(Censimento al 10 febbraio 1901) (a).

Compartimenti	Numero effettivo dei proprietari				Proprietari di terreni e di fabbricati (Col. 5) per 100 abitanti	Proprietari di terreni (Col. 2 + 4) per K ² di superficie
	di soli terreni	di soli fabbricati	di terreni e di fabbricati	Totale		
I	2	3	4	5	6	7
Piemonte	237 653	49 711	409 153	696 487	21.0	22.0
Liguria	87 200	17 795	52 702	137 697	12.8	22.7
Lombardia	112 684	60 411	237 057	410 152	9.6	14.5
Veneto	74 869	39 374	229 782	344 025	11.0	12.4
Emilia	39 489	33 109	102 789	175 387	7.2	6.9
Toscana	39 966	47 572	129 950	217 488	8.5	7.0
Marche	19 150	27 534	42 273	88 957	8.4	6.3
Umbria	12 060	16 877	45 477	74 414	11.2	5.9
Roma	26 347	26 549	61 003	113 899	9.5	7.2
Abruzzi e Molise	60 470	39 023	160 060	259 553	18.0	13.3
Campania	79 784	97 106	197 845	374 735	11.9	17.0
Puglie	86 287	90 394	109 439	256 120	13.1	10.2
Basilicata	25 329	17 701	52 548	95 578	19.5	7.5
Calabria	34 198	65 811	90 353	190 362	13.9	8.3
Sicilia	99 422	187 213	233 422	520 057	14.7	12.9
Sardegna	30 205	37 262	87 775	155 242	19.6	4.9
REGNO	1 045 113	823 442	2 241 578	4 110 133	12.7	11.5

(a) Vedi n° 3 delle *Fonti*. Non si conoscono ancora i risultati del censimento eseguito il 10 giugno 1911. Indipendentemente dal quesito della professione, si è domandato, per ogni individuo, se avesse intestato in suo nome nel catasto o nel registro delle imposte dirette una proprietà di terreni oppure di fabbricati.

B. MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE SECONDO GLI ATTI
DELLO STATO CIVILE (a).

I. Movimento generale nel Regno.

Anni	Matrimoni		Nati				Morti		Eccedenza	
			Nati-vivi		Nati-morti		(esclusi i nati-morti)		dei nati sui morti	
	Numero totale	Per 1000 abitanti	Numero totale	Per 1000 abitanti	Numero totale	Per 1000 abitanti	Numero totale	Per 1000 abitanti	Cifre effettive	Per 1000 abitanti
1872 . .	202 361	7.5	1 020 682	38.0	29 546	1.1	827 498	30.8	193 184	7.2
73 . .	214 906	7.9	985 188	36.4	28 351	1.0	813 973	30.1	171 215	6.3
74 . .	207 997	7.6	951 658	35.0	26 991	1.0	827 253	30.4	124 405	4.6
75 . .	230 486	8.4	1 035 377	37.8	29 830	1.1	843 161	30.8	192 216	7.0
76 . .	225 453	8.2	1 083 721	39.3	33 069	1.2	796 420	28.9	287 301	10.4
77 . .	214 972	7.8	1 029 037	37.1	31 406	1.1	787 817	28.4	241 220	8.7
78 . .	199 885	7.2	1 012 475	36.3	31 305	1.1	813 550	29.2	198 925	7.1
79 . .	213 696	7.6	1 064 153	37.9	33 625	1.2	836 682	29.8	227 471	8.1
80 . .	196 738	7.0	957 900	34.0	30 405	1.1	869 992	30.8	87 908	3.2
1881 . .	230 143	8.1	1 081 125	38.1	35 254	1.2	784 181	27.6	296 944	10.5
82 . .	224 041	7.8	1 061 094	37.1	35 384	1.2	787 326	27.6	273 768	9.5
83 . .	231 945	8.1	1 071 452	37.2	37 217	1.3	794 196	27.6	277 256	9.6
84 . .	239 513	8.3	1 130 741	39.0	38 307	1.3	789 361	26.9	350 390	12.1
85 . .	233 931	8.0	1 125 970	38.6	39 839	1.3	787 217	27.0	338 753	11.6
86 . .	233 310	7.9	1 086 961	37.0	39 294	1.3	844 603	28.7	242 357	8.3
87 . .	235 629	8.0	1 152 906	38.9	42 485	1.4	828 992	28.0	323 914	10.9
88 . .	230 883	7.9	1 119 563	37.5	42 007	1.4	820 431	27.5	299 132	10.9
89 . .	236 451	7.7	1 149 197	38.3	43 945	1.5	768 668	25.6	381 129	12.7
90 . .	221 972	7.3	1 083 103	35.8	42 117	1.4	795 911	26.3	287 192	9.5
1891 . .	227 656	7.5	1 132 139	37.2	44 360	1.5	795 327	26.1	336 812	11.1
92 . .	228 572	7.5	1 110 573	36.2	44 758	1.5	802 779	26.2	307 794	10.9
93 . .	228 103	7.4	1 126 296	36.5	46 254	1.5	776 713	25.2	349 583	11.3
94 . .	231 581	7.4	1 102 935	35.5	46 256	1.5	776 372	25.0	326 583	10.5
95 . .	228 152	7.3	1 092 102	34.9	45 896	1.5	763 813	25.0	308 299	9.9
96 . .	222 603	7.1	1 095 505	34.8	46 361	1.5	758 129	24.1	337 376	10.7
97 . .	229 041	7.2	1 101 848	34.7	47 132	1.5	695 062	21.9	406 246	12.8
98 . .	219 597	6.9	1 070 074	33.5	45 092	1.4	732 265	22.9	337 809	10.6
99 . .	235 665	7.3	1 088 558	33.9	45 910	1.4	703 393	21.9	385 165	12.9
900 . .	232 631	7.2	1 067 376	33.0	45 679	1.4	768 917	23.8	298 459	9.2
1901 . .	234 819	7.2	1 057 763	32.5	46 254	1.4	715 036	22.0	342 727	10.5
902 . .	237 513	7.3	1 093 074	33.4	48 675	1.5	727 181	22.2	365 893	11.2
903 . .	237 211	7.2	1 042 090	31.7	46 707	1.4	736 311	22.4	305 779	9.3
904 . .	247 818	7.5	1 085 431	32.8	49 121	1.5	698 604	21.1	386 827	11.7
905 . .	255 873	7.7	1 084 513	32.5	49 461	1.5	730 340	21.9	354 178	10.6
906 . .	260 780	7.8	1 070 978	31.9	48 153	1.4	696 875	20.8	374 103	11.1
907 . .	260 104	7.7	1 082 333	31.4	48 023	1.4	700 333	20.7	362 000	10.7
908 . .	283 189	8.3	1 138 813	33.4	51 465	1.5	(b) 770 054	(b)22.6	368 759	10.8
909 . .	266 101	7.7	1 115 831	32.4	50 290	1.5	738 460	21.4	377 371	11.0
910 . .	269 024	7.7	1 144 410	32.9	50 337	1.4	682 459	19.6	461 951	13.3

(a) V. n° 5 delle *Fonti*. I dati del 1910 non sono ancora definitivamente accertati. Le proporzioni per 1000 abitanti sono fatte in base alla popolazione calcolata alla metà dei singoli anni o periodi considerati.

(b) Sono compresi in queste cifre 77 283 morti nel terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908. Non computati i morti nel terremoto, il numero effettivo dei decessi nell'anno 1908 si riduce a 692 771 e la proporzione per 1000 abitanti a 20.3.

2. Matrimoni distinti secondo lo stato civile anteriore alle nozze e secondo l'età dei coniugi.

Anni	Su 100 matrimoni se ne ebbero				Su 100 sposi erano		Su 100 spose erano	
	Tra celibi		Tra vedovi		prece- dentemente celibi	prece- dentemente vedovi	prece- dentemente nubili	prece- dentemente vedove
	e nubili	e vedove	e nubili	e vedove				
1906	88.6	2.2	6.3	2.9	90.8	9.2	94.9	5.1
907	88.6	2.2	6.3	2.9	90.8	9.2	94.9	5.1
908	89.1	2.1	6.1	2.7	91.2	8.8	95.2	4.8
909	88.7	2.1	6.4	2.8	90.8	9.2	95.1	4.9
Media annua 1906-909	88.8	2.1	6.3	2.8	90.9	9.1	95.0	5.0

Anni	Su 10 000 sposi (a) ve n'erano									
	di non oltre 20 anni	da più di 20 anni a 25	da più di 25 anni a 30	da più di 30 anni a 35	da più di 35 anni a 40	da più di 40 anni a 45	da più di 45 anni a 50	da più di 50 anni a 60	da più di 60 anni in su	
Fra i celibi ammogliatizi.										
1906	210	3.491	3.927	1.385	497	245	121	96	28	
907	235	3.466	3.905	1.386	507	256	125	94	26	
908	245	3.521	3.911	1.379	481	233	117	88	25	
909	256	3.547	3.931	1.346	469	233	113	82	23	
Media annua 1906-909	237	3.507	3.918	1.374	488	242	119	90	25	

Fra i vedovi riammogliatizi.										
1906	1	149	925	1.540	1.634	1.508	1.255	1.709	1.279	
907	1	137	876	1.583	1.574	1.468	1.220	1.837	1.304	
908	2	147	882	1.673	1.593	1.495	1.185	1.777	1.246	
909	1	159	958	1.645	1.564	1.413	1.165	1.801	1.294	
Media annua 1906-909	1	148	910	1.611	1.591	1.471	1.206	1.781	1.281	

Fra le nubili maritatesi.										
1906	1.947	5.120	1.871	574	234	127	67	50	10	
907	1.949	5.115	1.859	589	236	127	66	49	10	
908	2.032	5.158	1.818	555	214	112	61	41	9	
909	2.026	5.127	1.850	563	214	112	59	40	9	
Media annua 1906-909	1.990	5.130	1.849	570	224	119	63	45	10	

Fra le vedove rimaritatesi.										
1906	43	577	1.323	1.651	1.400	1.335	1.138	1.644	889	
907	35	500	1.314	1.581	1.431	1.356	1.180	1.682	921	
908	37	524	1.365	1.646	1.475	1.250	1.207	1.659	837	
909	34	536	1.336	1.621	1.401	1.323	1.168	1.679	902	
Media annua 1906-909	37	534	1.335	1.625	1.427	1.316	1.174	1.666	888	

(a) Non compresi gli sposi e le spose di età ignota.

3. Nati-vivi e nati-morti divisi per sesso, con indicazione del numero degli illegittimi ed esposti.

Anni	Nati-vivi				Nati-morti				Maschi per 100 femmine		Illegittimi ed esposti	
	Maschi		Femmine		Maschi		Femmine		fra i nati-vivi	fra i nati-morti	per 100 nati-vivi	per 100 nati-morti
	Totale	dei quali illegittimi ed esposti	Totale	delle quali illegittime ed esposte	Totale	dei quali illegittimi ed esposti	Totale	delle quali illegittime ed esposte				
1906 . . .	550 255	29 374	520 723	27 738	26 923	1 911	21 230	1 582	105.7	126.8	5.3	7.3
907 . . .	545 994	23 682	516 339	26 909	26 849	1 904	21 174	1 619	105.7	126.8	5.2	7.3
908 . . .	584 750	29 233	554 063	27 493	28 744	1 940	22 721	1 516	105.5	126.5	5.0	6.7
909 . . .	571 611	27 881	544 220	26 588	28 083	1 848	22 207	1 541	105.0	126.5	4.9	6.7
<i>Media annua 1906-909</i>									105.5	126.6	5.1	7.0

4. Morti (esclusi i nati-morti) divisi per sesso, per stato civile e per età.

Anni	Numero dei morti		Maschi morti per 100 femmine	Per 100 morti di stato civile noto dai 15 anni in su					
	Maschi	Femmine		di sesso maschile			di sesso femminile		
			erano celibi	erano coniugati	erano vedovi	erano nubili	erano coniugate	erano vedove	
1906	353.470	343.405	102.9	22.9	52.3	24.8	20.2	38.7	41.1
907	354.109	346.224	102.3	22.7	52.4	24.9	19.8	39.1	41.1
908	391.530	378.524	103.4	22.6	52.8	24.6	19.7	39.7	40.6
909	377.398	361.062	104.5	22.6	52.4	25.0	19.6	39.0	41.4
<i>Media annua 1906-909</i>			103.3	22.7	52.5	24.8	19.8	39.1	41.1

Per 100 morti dei due sessi e di qualunque età (a)

Anni	erano									
	di non oltre 1 anno	da più di 1 anno a 2	da più di 2 anni a 3	da più di 3 anni a 4	da più di 4 anni a 5	in complesso di non oltre 5 anni	da più di 5 anni a 10	da più di 10 anni a 15	da più di 15 anni a 20	
1906	24.8	9.5	3.7	2.0	1.3	41.3	2.8	1.6	2.2	
907	23.7	8.6	3.5	1.9	1.3	39.0	2.9	1.6	2.2	
908	24.4	8.4	3.6	2.0	1.4	39.8	2.9	1.6	2.2	
909	23.8	8.7	3.6	2.0	1.3	39.4	2.9	1.6	2.1	
<i>Media annua 1906-909</i>										
	24.1	8.8	3.6	2.0	1.3	39.8	2.9	1.6	2.2	

Anni	Da più di 20 anni a 25	Da più di 25 anni a 30	Da più di 30 anni a 40	Da più di 40 anni a 50	Da più di 50 anni a 60	Da più di 60 anni a 70	Da più di 70 anni a 80	Da più di 80 anni a 90	Da più di 90 anni in su
	1906	2.6	2.2	4.0	4.6	6.5	11.0	13.6	7.0
907	2.6	2.2	4.2	4.7	6.8	11.5	14.3	7.4	0.6
908	2.7	2.3	4.2	4.6	6.6	11.4	13.9	7.2	0.6
909	2.6	2.2	4.1	4.6	6.8	11.5	14.3	7.3	0.6
<i>Media annua 1906-909</i>									
	2.6	2.2	4.1	4.7	6.7	11.4	14.0	7.2	0.6

(a) Non compresi i morti di età ignota.

5. Dati principali del movimento della popolazione per compartimenti.

Compartimenti	Matrimoni			Nati-vivi						
	Numero dei matrimoni nell'anno 1909	Matrimoni per 1000 abitanti		Numero dei nati-vivi nell'anno 1909			Nati-vivi per 1000 abitanti		Illegittimi ed esposti per 100 nati	
		Anno 1909	Media degli anni 1906-909	Totale	Illegittimi ed esposti		Anno 1909	Media degli anni 1906-909	Anno 1909	Media degli anni 1906-909
					riconosciuti	non riconosciuti				
Piemonte	25 701	7.4	7.5	88 250	1 582	911	25.4	25.7	2.8	2.8
Liguria	7 990	6.6	6.9	29 843	938	525	24.8	25.6	4.9	4.9
Lombardia	35 980	7.8	7.8	167 882	2 563	1 772	34.1	34.3	2.7	2.7
Veneto	25 885	7.4	7.3	127 586	5 326	1 904	36.6	36.6	5.7	5.6
Emilia	20 375	8.0	7.8	83 991	6 484	2 358	34.0	33.8	10.2	10.3
Toscana	21 768	8.0	8.0	77 967	2 898	1 843	28.8	29.3	6.1	6.3
Marche	9 562	8.8	8.5	35 344	2 033	685	32.5	32.5	7.7	7.9
Umbria	5 752	8.2	8.3	21 333	1 104	694	30.4	30.5	8.7	9.6
Roma	10 469	7.9	8.7	39 755	4 714	1 142	29.8	29.3	14.7	15.7
Abruzzi e Molise	12 336	8.3	8.7	49 665	581	578	33.3	32.3	2.3	2.7
Campania	25 829	7.9	8.1	109 186	1 139	1 943	33.4	32.8	2.8	3.2
Puglie	15 094	7.1	8.3	76 580	879	1 291	36.3	37.2	2.8	3.1
Basilicata	3 629	7.6	8.5	17 038	237	96	35.8	36.1	2.0	2.3
Calabrie	11 637	8.1	8.4	51 801	933	1 482	36.0	34.1	4.7	5.4
Sicilia	28 194	7.9	7.9	119 715	1 877	2 642	33.4	32.7	3.8	4.3
Sardegna	6 133	7.1	7.7	26 905	782	483	31.1	32.5	4.7	5.0
REGNO	266 334	7.7	7.9	1 115 831	34 120	20 349	32.4	32.3	4.9	5.1

Compartimenti	Morti (non compresi i nati-morti)					Eccedenza dei nati sui morti per 1000 abitanti		
	Numero dei morti nell'anno 1909		Morti per 1000 abitanti		Morti nel primo anno di età per 1000 nati (a)		1000 abitanti	
	Totale	nel primo anno di età	Anno 1909	Media degli anni 1906-909	Anno 1909	Media degli anni 1906-909	Anno 1909	Media degli anni 1906-909
Piemonte	64 990	11 412	18.7	18.8	128.1	140.0	6.7	6.9
Liguria	23 421	4 043	19.5	18.8	132.9	133.0	5.3	6.8
Lombardia	106 051	28 243	22.9	22.6	178.1	181.0	11.2	11.7
Veneto	72 680	19 615	20.9	19.5	152.7	147.9	15.7	17.1
Emilia	56 764	15 195	22.2	21.0	173.4	170.2	11.8	12.8
Toscana	55 205	10 806	20.4	19.4	134.6	137.3	8.4	9.9
Marche	23 952	5 641	22.0	20.8	156.5	153.2	10.5	11.7
Umbria	14 549	3 315	20.7	19.7	154.0	152.8	9.7	10.8
Roma	26 105	5 373	19.6	18.9	134.5	133.2	10.2	10.4
Abruzzi e Molise	34 007	8 217	22.8	20.9	166.8	151.3	10.5	11.4
Campania	76 484	16 260	23.1	22.5	147.8	146.9	10.3	10.3
Puglie	47 688	13 274	22.6	22.6	167.6	165.5	13.7	14.6
Basilicata	10 611	2 738	22.3	24.3	157.9	160.6	13.5	11.8
Calabrie	29 166	7 402	20.3	20.2 (b)	143.6	146.6	15.7	13.9
Sicilia	78 653	19 853	21.9	21.9 (b)	165.5	172.5	11.5	10.8
Sardegna	19 124	3 815	22.1	20.5	136.2	128.9	9.0	12.0
REGNO	738 460	175 202	21.4	20.8 (b)	155.4	155.9	11.0	11.5

(a) Per la determinazione dei quozienti di mortalità si è seguito il procedimento spiegato nella statistica del Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile, paragonando cioè il numero dei bambini morti in ogni anno alla semi-somma del numero dei nati in due anni consecutivi, giacchè i morti di ogni anno provengono per circa la quarta parte dai nati nell'anno precedente.

(b) Non compresi i morti nel terremoto del 28 dicembre 1908.

C. SOPRAVVIVENZA E VITA PROBABILE.

(Calcolate sulla media annua dei morti nell'ottennio 1897-904 e sul numero dei viventi al 1° gennaio 1901) (a)

I. Tavola di sopravvivenza

Età	Probabilità di morte per 1000	Sopravvivenenti per 100 000	Età	Probabilità di morte per 1000	Sopravvivenenti per 100 000	Età	Probabilità di morte per 1000	Sopravvivenenti per 100 000
0	168.84	100 000	31	7.28	61 028	61	25.42	43 026
1	76.53	83 116	32	7.33	61 176	62	28.20	41 813
2	34.13	76 755	33	7.38	60 725	63	31.18	40 509
3	19.02	74 135	34	7.44	60 273	64	33.93	39 135
4	13.02	72 725	35	7.53	59 819	65	36.74	37 697
5	9.17	71 778	36	7.64	59 362	66	39.84	36 197
6	7.51	71 120	37	7.78	58 900	67	43.52	34 622
7	5.77	70 586	38	7.96	58 431	68	47.38	32 982
8	4.70	69 849	39	8.21	57 951	69	52.25	31 259
9	4.17	69 558	40	8.46	57 461	70	58.35	29 435
10	3.59	69 308	41	8.68	56 962	71	65.64	27 523
11	3.28	69 081	42	8.87	56 457	72	73.29	25 487
12	3.36	68 849	43	9.07	55 945	73	81.67	23 405
13	3.29	68 622	44	9.30	55 425	74	90.02	21 295
14	3.92	68 353	45	9.54	54 896	75	98.45	19 291
15	4.13	68 071	46	9.80	54 358	76	106.95	17 147
16	4.48	67 766	47	10.07	53 811	77	115.47	15 167
17	5.04	67 424	48	10.40	53 251	78	124.00	13 286
18	5.62	67 045	49	10.75	52 679	79	134.22	11 503
19	6.29	66 623	50	11.35	52 081	80	145.58	9 828
20	6.58	66 185	51	12.02	51 455	81	158.92	8 266
21	6.75	65 738	52	12.91	50 791	82	173.96	6 828
22	6.92	65 283	53	14.02	50 079	83	189.12	5 537
23	7.05	64 823	54	14.60	49 348	84	204.32	4 406
24	7.10	64 363	55	15.21	48 597	85	219.38	3 439
25	7.14	63 903	56	16.03	47 818	86	234.35	2 833
26	7.17	63 445	57	17.25	46 993	87	249.28	1 977
27	7.20	62 988	58	18.66	46 116	88	263.97	1 455
28	7.22	62 533	59	20.46	45 172	89	277.95	1 051
29	7.24	62 080	60	22.67	44 148	90	291.92	744

2. Vita probabile (b)

Ad anni	Vita probabile Anni	Ad anni	Vita probabile Anni	Ad anni	Vita probabile Anni
0	53.1	30	39.1	60	13.7
10	57.0	40	30.4	70	7.2
20	47.9	50	21.8	80	3.6

(a) Nell'Annuario statistico del 1904 fu pubblicata, riproducendola dal volume del Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile per l'anno 1902, la tavola di sopravvivenza della popolazione maschile, femminile e d'ambo i sessi per il Regno considerato nel suo insieme, calcolata sul numero dei viventi al 1° gennaio 1901 e sul numero medio delle morti avvenute nel quadriennio dal 1° gennaio 1899 al 31 dicembre 1902; furono inoltre date le tavole della vita probabile e della vita media dei sopravvivenenti a ciascuna età.

In quello del 1905-1907 furono esposte, ricavandole dal volume del Movimento della popolazione per l'anno 1904, le tavole di sopravvivenza della popolazione, d'ambo i sessi riuniti, per ciascun compartimento e per il Regno, calcolate sul numero dei viventi al 1° gennaio 1901, e sul numero medio delle morti avvenute nell'ottennio dal 1° gennaio 1897 al 31 dicembre 1904; e furono dati, pure per singoli compartimenti e per il Regno, i risultati del calcolo della Vita probabile di un individuo all'età di 0, 10, 20, 30, 40, 50, 60, 70, 80 anni.

Nel presente volume ci limitiamo a riprodurre dall'Annuario del 1905-1907 (al quale rimandiamo anche per la spiegazione dei metodi seguiti nei calcoli) le tavole di sopravvivenza e di vita probabile per il Regno considerato nel suo insieme.

(b) Vita probabile è il numero di anni al termine del quale un individuo ha uguale probabilità di sopravvivere o di morire.

D. EMIGRAZIONE PER L'ESTERO.

1. Movimento dell'emigrazione per l'estero, secondo le notizie raccolte dalla Direzione generale della statistica. (1)

a) Movimento generale

Anni	Emigrazione totale		Emigrazione per l'Europa e per paesi del Bacino del Mediterraneo			Emigrazione per paesi transoceanici		
	Numero effettivo degli emigranti	Emigranti per 100 000 abitanti (2)	Numero effettivo degli emigranti	Emigranti		Numero effettivo degli emigranti	Emigranti	
				per 100 000 abitanti (2)	per 100 emigranti in totale		per 100 000 abitanti (2)	per 100 emigranti in totale
1876	108 771	395	88 923	323	82	19 848	72	18
77	99 213	358	77 828	281	78	21 385	77	22
78	96 268	345	75 075	269	78	21 203	76	22
79	119 831	428	82 545	295	69	37 286	133	31
80	119 901	425	86 643	307	72	33 258	118	28
1881	135 832	479	94 763	334	70	41 064	145	30
82	161 562	565	111 736	356	63	59 826	209	37
83	169 101	588	104 818	364	62	64 283	224	38
84	147 017	507	90 098	313	62	53 319	194	38
85	157 193	538	83 712	287	53	73 481	251	47
86	167 829	571	84 952	289	51	82 877	282	49
87	215 065	728	85 363	288	40	130 302	410	60
88	290 736	975	86 028	289	30	204 700	686	70
89	218 412	727	94 823	316	43	123 589	411	57
90	217 244	718	102 295	338	47	114 949	380	53
1891	293 631	964	106 056	348	36	187 575	616	64
92	223 667	729	109 421	357	49	114 246	372	51
93	246 751	799	107 769	349	44	138 982	450	56
94	225 323	725	113 425	365	50	111 893	360	59
95	293 181	937	108 663	347	37	184 518	559	63
96	307 482	976	113 235	359	37	194 247	617	63
97	299 855	946	127 777	403	43	172 078	543	57
98	283 715	889	147 893	463	52	135 912	426	48
99	308 339	960	167 572	522	54	140 767	438	46
900	352 782	1 091	186 279	576	53	166 503	515	47
1901	533 245	1.638	253 571	779	48	279 674	859	52
902	531 509	1.623	246 855	754	46	284 654	869	54
903	507 976	1.543	225 541	685	44	282 435	858	56
904	471 191	1.422	218 325	660	46	252 366	762	54
905	726 331	2.177	279 248	837	38	447 083	1.340	62
906	787 977	2.349	276 042	823	35	511 935	1.526	65
907	704 675	2 086	283 774	855	41	415 901	1.231	59
908	486 674	1 426	248 101	727	51	238 573	699	49
909	625 637	1 818	226 355	653	36	399 282	1.160	64
910	651 475	1.874	248 696	715	38	402 779	1.159	62

(1) V. n° 6 delle Fonti.

Le ricerche del Ministero di agricoltura ebbero principio nel 1876 e si congiungono (fatte le debite riserve per le differenze di metodo) con quelle eseguite anteriormente, fin dal 1869, dall'on. Leone Carpi, per incarico del Ministero dell'interno (vedasi la nota a pag. 80 dell'Annuario statistico del 1895).

Fino all'anno 1903, sorgente principale dei dati per la statistica dell'emigrazione erano i registri municipali dei *nulla osta* per rilascio dei passaporti. Dal 1° gennaio 1904 la statistica è fatta esclusivamente sui registri dei passaporti tenuti dagli Uffici di pubblica sicurezza in ogni circondario, non computando però i passaporti che dall'ammontare della tassa pagata o da altre informazioni, risultano essere stati richiesti a scopo di viaggio per affari, o per diporto, o per salute. Oltre ai passaporti rilasciati a persone che si trovano nel Regno, le Autorità di pubblica sicurezza tengono conto anche di quelli richiesti dai regi consoli, per individui che erano già usciti dal Regno senza munirsi di questo documento.

(2) Le proporzioni per 100.000 abitanti sono fatte in base alla popolazione calcolata alla metà dei singoli anni.

b). Emigranti divisi per sesso, per età, secondo che partirono soli, ovvero a gruppi di famiglia e secondo il trimestre dell'anno in cui partirono.

Anni	Emigranti divisi per sesso		Emigranti divisi per età		Emigranti partiti soli ovvero a gruppi di famiglia		Emigranti divisi secondo il trimestre dell'anno in cui partirono			
	Maschi	Femmine	Da 15 anni compiuti in su	Sotto i 15 anni	Soli	a gruppi di famiglia	1°	2°	3°	4°
							trimestre	trimestre	trimestre	trimestre
1906	642 716	145 261	704 392	83 585	628 203	159 774	306 156	152 457	174 570	154 794
907	574 432	130 243	632 438	72 237	570 288	194 387	289 458	163 929	136 251	115 037
908	402 517	84 157	433 207	48 467	395 847	90 827	180 643	82 654	94 303	129 074
909	507 765	117 872	561 286	64 351	494 468	131 169	264 724	131 112	109 015	120 786
910	531 197	120 278	581 977	69 498	512 678	138 797	230 512	138 958	139 487	142 518

Cifre effettive.

Proporzioni per 100 emigranti.										
1906	31.6	18.4	89.4	10.6	79.7	20.3	38.9	19.3	22.2	19.6
907	31.5	18.5	89.7	10.3	80.9	19.1	41.1	23.3	19.3	16.3
908	32.7	17.3	30.0	10.0	81.3	18.7	37.1	17.0	19.4	26.5
909	31.2	18.8	39.7	10.3	79.0	21.0	42.3	21.0	17.4	19.3
910	31.5	18.5	39.3	10.7	78.7	21.3	35.4	21.3	21.4	21.9
Media annua										
1906-910 . .	31.6	18.4	39.6	10.4	79.9	20.1	39.0	20.6	20.1	20.3

c) Emigranti dai 15 anni compiuti in su, divisi per professioni.

Anni	Agricoltori, pastori, boscaioli, ecc.	Muratori, manovali, scalpellini, fornaciari, ecc.	Giornalieri ed altri addetti a lavori di stierro e di costruzioni	Operai addetti ad altre industrie	Commercianti ed industriali	Esercenti mestieri girovaghi	Professioni liberali	Artisti da teatro, musicanti	Addetti ai servizi domestici	Altre condizioni o professioni, e condizioni o professioni ignote
1906	256 720	75 500	194 490	89 481	15 361	4 419	3 997	2 183	14 941	46 733
907	212 759	73 173	183 129	81 977	14 597	3 693	4 438	2 187	11 142	42 343
908	138 969	57 133	139 488	50 215	9 443	1 987	2 840	1 657	10 237	26 253
909	194 084	55 628	177 005	61 532	12 022	2 803	3 121	1 872	13 459	39 760
910	192 953	70 010	170 247	66 010	15 444	3 468	3 772	2 139	14 601	(a) 43 283

Cifre effettive.

Proporzioni per 100 emigranti.										
1906	36.5	10.7	27.6	12.7	2.3	0.6	0.6	0.3	2.1	6.6
907	33.6	11.6	29.0	13.0	2.3	0.6	0.7	0.3	2.2	6.7
908	31.7	13.0	31.8	11.5	2.2	0.5	0.6	0.4	2.3	6.0
909	34.6	9.9	31.5	11.0	2.1	0.5	0.6	0.3	2.4	7.1
910	33.2	12.0	29.3	11.3	2.6	0.6	0.7	0.4	2.5	7.4
Media annua										
1906-910 . .	34.1	11.4	29.6	12.0	2.3	0.6	0.6	0.3	2.3	6.8

(a) Di cui 25 694 femmine attendenti alle cure domestiche.

d) Emigranti divisi secondo i compartimenti dai quali partirono.

Emigrazione totale.

Compartimenti	Numero degli emigranti					Emigranti per 100 000 abitanti	
	1906	1907	1908	1909	1910	Media degli anni 1906-910	Anno 1910
Piemonte	72 190	83 244	55 474	56 306	60 599	1789	1729
Liguria	8 664	8 474	6 464	7 614	8 190	672	671
Lombardia	63 632	60 955	53 136	50 190	62 329	1278	1333
Veneto	104 855	106 213	89 278	83 563	92 897	2793	2627
Emilia	42 681	41 098	35 021	30 475	32 661	1441	1267
Toscana	37 111	37 448	29 299	31 075	35 718	1276	1308
Marche	34 501	24 589	19 156	22 936	24 357	2331	2224
Umbria	14 796	15 631	10 210	10 673	12 886	1852	1822
Roma	18 507	19 073	8 362	16 942	12 412	1158	917
Abruzzi e Molise	58 032	50 499	29 174	53 443	45 516	3228	3027
Campania	89 769	76 143	37 134	68 075	62 938	2079	1909
Puglie	33 762	29 712	16 260	27 490	30 839	1338	1441
Basilicata	18 098	15 088	10 126	13 876	13 610	3016	2839
Calabrie	57 084	47 229	30 552	52 516	49 298	3327	3385
Sicilia	127 603	97 620	50 453	94 833	96 713	2608	2681
Sardegna	6 672	11 659	6 575	5 630	10 663	969	1220
REGNO	787 977	704 675	486 674	625 637	651 475	1921	1874

Emigrazione per paesi transoceanici.

Compartimenti	Numero degli emigranti					Emigranti			
						per 100 000 abitanti		per 100 emigranti in totale	
	1906	1907	1908	1909	1910	Media degli anni 1906-910	Anno 1910	Media degli anni 1906-910	Anno 1910
Piemonte	33 885	26 232	21 568	24 148	27 335	774	780	43	45
Liguria	6 630	6 714	4 610	5 359	5 862	497	480	74	72
Lombardia	20 046	15 506	10 600	12 738	17 028	334	364	26	27
Veneto	16 338	14 708	10 918	11 334	12 693	387	360	14	14
Emilia	12 692	10 022	6 164	7 963	9 330	366	362	25	29
Toscana	13 960	13 778	7 695	11 365	12 714	444	466	35	36
Marche	23 811	13 664	11 204	15 045	15 646	1474	1429	63	64
Umbria	3 958	4 096	1 514	3 429	5 082	521	716	28	39
Roma	16 326	15 485	6 261	15 206	10 759	985	795	85	87
Abruzzi e Molise	52 002	44 024	23 273	47 124	40 816	2827	2714	88	90
Campania	85 437	70 228	33 263	64 646	59 515	1949	1803	9	94
Puglie	29 799	25 313	12 983	23 419	26 661	1140	1218	85	85
Basilicata	17 788	14 685	9 760	13 532	12 825	2922	2671	97	94
Calabrie	55 577	46 184	29 585	51 068	48 584	3247	3336	98	99
Sicilia	121 060	91 902	45 837	90 324	92 275	2467	2558	95	95
Sardegna	2 017	3 365	3 425	2 582	6 274	415	718	43	39
REGNO	511 935	415 901	238 573	399 282	402 779	1161	1159	60	62

e) Emigranti divisi secondo i paesi di destinazione.

Paesi	Cifre effettive					Proporzione per 100 del totale	
	1906	1907	1908	1909	1910	Media degli anni 1906-1910	Anno 1910
Francia	62 497	63 105	57 702	56 863	60 956	9.25	9.36
Svizzera	80 019	83 026	76 708	66 931	79 843	11.87	12.26
Austria-Ungheria:							
Austria	32 650	37 072	31 276	26 247	28 670	4.79	4.40
Ungheria	6 871	4 881	5 722	4 742	7 563	0.92	1.16
Germania	68 295	75 885	59 780	53 391	53 648	9.55	8.23
Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo	2 497	2 961	2 107	1 953	2 554	0.37	0.39
Gran Bretagna, Irlanda e possedimenti europei	5 576	4 344	3 346	3 974	3 980	0.65	0.61
Scandinavia (Svezia, Norvegia e Danimarca)	151	111	115	250	145	0.02	0.02
Russia	1 512	1 565	931	900	1 134	0.19	0.17
Serbia, Rumania, Bulgaria, Turchia d'Europa, Grecia e Montenegro	3 754	2 862	2 842	3 788	3 130	0.50	0.48
Spagna e Portogallo	819	550	424	584	753	0.10	0.12
<i>Totale Europa</i>	264 883 (a)	276 420 (b)	240 953	219 623	242 381	38.21	37.20
Algeria	5 223	7 031	1 576	1 512	1 711	0.52	0.26
Tunisia	2 740	2 361	3 152	2 705	2 375	0.41	0.36
Egitto	2 516	2 467	2 007	2 126	1 730	0.33	0.27
Tripolitania	277	189	265	232	229	0.04	0.03
Altri paesi d'Africa	813	637	351	523	625	0.09	0.10
<i>Totale Africa</i>	11 569	12 685	7 351	7 098	6 670	1.39	1.02
Turchia asiatica	403	306	148	157	270	0.04	0.04
Altri paesi d'Asia	959	297	179	263	223	0.06	0.04
<i>Totale Asia</i>	1 362	603	327	420	493	0.10	0.08
<i>Oceania</i>	815	664	638	830	1 079	0.12	0.17
Canada	10 032	10 436	5 988	8 786	10 209	1.39	1.57
Stati Uniti del Nord	358 569	298 124	131 501	280 351	262 554	40.88	40.30
Messico	1 190	504	306	660	499	0.10	0.08
Guatemala, Salvador, Honduras, Nicaragua e Costa Rica, Antille	369	293	179	334	206	0.04	0.03
Colombia, Venezuela, Gujana ed Equatore	787	1 829	544	724	602	0.14	0.09
Brasile	27 898	21 298	15 558	19 263	19 331	3.17	2.97
Perù, Bolivia e Cile	1 055	1 676	754	838	661	0.16	0.10
Argentina	107 227	78 493	80 699	84 949	104 718	14.00	16.07
Uruguay e Paraguay	2 311	1 650	1 876	1 761	2 072	0.30	0.32
<i>Totale America</i>	509 348	414 303	237 405	397 666	400 852	60.18	61.53
TOTALE GENERALE	787 977	704 675	486 674	625 637	651 475	100.00	100.00

a) Compresi 242 } emigranti ai quali fu rilasciato un passaporto per recarsi in due o più Stati europei.
 (b) Compresi 58 }

2. Passeggeri italiani imbarcati in porti italiani ed in quello di Havre per paesi transoceanici, secondo le notizie raccolte dal Commissariato dell'emigrazione. (a)

Anni	Passeggeri di 1 ^a e 2 ^a classe imbarcati in porti italiani	Passeggeri di 3 ^a classe (emigranti)										Totale generale dei passeggeri di 3 ^a classe (col. 3 + 12)
		Totale	imbarcati in porti italiani							partiti dall'Italia per imbarcarsi ad Havre per gli Stati Uniti del Nord (b)	12	
			dei quali presero imbarco				dei quali erano diretti					
			a	a	a	a	agli Stati Uniti del Nord (v. anche col. 12)	ai paesi del Plata	al Brasile			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1906	18 698	392 400	131 689	220 362	35 146	5 253	269 740	109 107	12 413	1 140	22 319	414 719
1907	22 749	351 227	99 935	220 109	28 689	2 514	262 319	75 836	11 836	1 236	21 352	372 579
1908	16 537	158 777	98 582	51 194	7 715	1 286	61 934	86 356	9 596	891	8 734	167 511
1909	24 813	319 338	105 169	184 433	29 786	•	228 440	80 762	9 295	841	17 681	337 019
1910	25 634	307 952	110 830	161 868	34 742	503	202 940	95 249	8 434	1 329	19 295	327 247

3. Passeggeri italiani provenienti da paesi transoceanici, sbarcati in porti italiani o rimpatriati per la via di Havre, secondo le notizie raccolte dal Commissariato dell'emigrazione. (c)

Anni	Passeggeri di 1 ^a e 2 ^a classe sbarcati in porti italiani	Passeggeri di 3 ^a classe (immigranti)						Totale generale dei passeggeri di 3 ^a classe (col. 3 + 8)	
		Totale	sbarcati in porti italiani				rim-patriati per la via di Havre provenienti dagli Stati Uniti del Nord		8
			dei quali provenienti						
			dagli Stati Uniti del Nord (vedi anche col. 8)	dal Brasile	dai paesi del Plata	da altri paesi			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
1906	8 970	146 007	97 278	17 236	30 393	1 100	15 600	161 007	
1907	11 714	233 979	162 278	20 721	49 867	1 118	15 000	248 979	
1908	15 922	280 675	220 718	14 675	44 196	1 986	24 000	304 675	
1909	13 977	124 207	63 803	14 071	45 232	1 101	10 000	134 207	
1910	15 065	147 390	92 947	10 898	42 888	747	?	?	

(a) V. n° 7 delle *Fonti*, fasc. 13 del 1907; 23 del 1908; 14 del 1909; 17 del 1910. I dati dell'anno 1910 furono comunicati dal Commissariato dell'emigrazione.

Oltre a passeggeri italiani s'imbarcano annualmente nei porti italiani anche numerosi passeggeri transoceanici stranieri: nel 1910 se ne imbarcarono 9917 di 1^a classe e 21,494 di 3^a classe (emigranti). La maggioranza degli emigranti stranieri partono dal porto di Genova (11,213 nel 1910) e si recano nella maggior parte al Plata e al Brasile; quelli che partono da Napoli (10,188 nel 1910) si dirigono quasi esclusivamente agli Stati Uniti d'America. Gli emigranti stranieri provengono per lo più dalla Grecia, dalla Turchia e dall'Austria-Ungheria.

(b) Compresi passeggeri imbarcati a Pallice-La Rochelle (45 nel 1906, 42 nel 1907, 1 nel 1908 e 5 nel 1909).

(c) Vedasi la prima parte della nota a.

4. Numero degli italiani fuori del Regno.

(Secondo un calcolo fatto dal Commissariato dell'emigrazione nell'anno 1910) (a)

<i>Paesi</i> (b)	Numero degli italiani (c)	<i>Paesi</i> (b)	Numero degli italiani (c)
EUROPA.		AFRICA.	
<i>Europa settentrionale ed orientale:</i>		<i>Africa settentrionale:</i>	
Russia europea	4 769	Isole Azzorre (P)	17
Finlandia	80	Madera (P)	4
Svezia	159	Marocco	70
Norvegia	197	Algeria (F)	45 374
Danimarca	80	Tunisia (F)	100 000 (*)
		Tripolitania (It.)	636
		Egitto	34 926 (*)
<i>Europa occidentale:</i>		<i>Africa orientale:</i>	
Gran Bretagna e Irlanda:		Eritrea (It.)	2 800 (*)
Inghilterra e Galles	20 332	Etiopia	65
Scozia	4 051	Gibuti (F)	32
Irlanda	301	Somalia italiana meridionale	240 (*)
Paesi Bassi	233	Africa orientale inglese	19
Lussemburgo	9 030 (*)	Isole Seychelles (I)	4
Belgio	3 543	Zanzibar	10
Francia	400 000 (*)	Africa orientale tedesca	35
Monaco	7 200		
		<i>Africa occidentale:</i>	
<i>Europa centrale:</i>		Senegal (F)	29
Germania	180 000 (*)	Guinea francese	100
Svizzera	135 000 (*)	Congo belga	230 (*)
Austria-Ungheria:			
Austria	80 000 (*)	<i>Africa meridionale:</i>	
Ungheria	10 000 (*)	Unione africana (I):	
Bosnia e Erzegovina	6 460	Colonia del Capo	2 010
		Natal	283
<i>Europa meridionale:</i>		Transvaal	
Portogallo	561	Orange	3 000
Spagna	5 058	Rhodesia	
Gibilterra (I)	200 (*)	Lorenzo Marquez (P)	151
San Marino	1 550	Madagascar (F)	1 800
Malta (I)	2 000 (*)	Isola della Riunione (F)	3
Grecia	8 000 (*)	Isole Maurizio e dipendenze (I)	5
Turchia europea	19 000 (*)		
Creta	300		
Montenegro	300 (*)		
Serbia	500 (*)		
Bulgaria	1 148 (*)		
Rumenia	6 000 (*)		

(a) V. n° 7 delle *Fonti*, fasc. 18 dell'Annata 1910. Nella compilazione del presente prospetto si è però tenuto conto dei dati più recenti raccolti dal Commissariato generale dell'emigrazione, dopo quella pubblicazione.

(b) Per le Colonie e Protettorati europei si è indicata la dipendenza, mediante lettere poste fra parentesi, allorchè tale dipendenza non risultava evidente dalla denominazione delle Colonie e Protettorati stessi: I, significa inglese; It., italiana; F., francese; P., portoghese.

(c) Le cifre stampate in carattere corsivo sono state dedotte dai censimenti ufficiali dei vari Stati; le altre sono state desunte da rapporti di agenti diplomatici e consolari e di ispettori e addetti di emigrazione, e vagliate dal Commissariato generale. Quelle cifre che sono contrassegnate con asterisco (*) rappresentano la situazione numerica della popolazione italiana intorno all'anno 1910; le rimanenti si riferiscono ad anni anteriori, e per lo più agli anni 1900 e 1901.

Segue — Numero degli italiani all'estero.

<i>Paesi</i>	<i>Numero degli italiani</i>	<i>Paesi</i>	<i>Numero degli italiani</i>
ASIA.		<i>America centrale:</i>	
<i>Asia settentrionale:</i>		Guatemala	550 (*)
Russia asiatica	500 (*)	Honduras	70
<i>Asia occidentale:</i>		Nicaragua	600 (*)
Turchia asiatica	9 592	Costarica	2 000 (*)
Samos	26	Cuba	501
Aden (I)	33	Haiti	160 (*)
Persia	80	San Domingo	600 (*)
<i>Asia meridionale:</i>		<i>America meridionale:</i>	
Indie inglesi	600	Colombia	800 (*)
Ceylan (I)	3	Venezuela	3 000 (*)
Stabilimenti degli stretti (I)	28	Equatore	200 (*)
Siam	31	Perù	12 600
<i>Asia orientale:</i>		Bolivia	529
Hong Kong (I)	162	Brasile	1 500 000 (*)
Cina	1 017 (*)	Cile	13 023 (*)
Giappone	59	Argentina (Repubblica)	1 000 000 (*)
Corea	10	Paraguay	9 000 (*)
AMERICA.		Uruguay	100 000 (*)
<i>America settentrionale:</i>		OCEANIA.	
Canada (I)	21 000 (*)	Indie olandesi	55
Stati Uniti	1 779 059 (*)	Confederazione australiana (I)	7 045 (*)
Messico	2 574	Nuova Zelanda (I)	600 (*)
		Isole Figi (I)	4
		Isole Tonga (I)	5

RIEPILOGO.

<i>Parti del Mondo</i>	<i>Numero degli italiani</i>		
	<i>Cifre effettive</i>	<i>per 100 del totale generale</i>	
EUROPA	Settentrionale ed orientale	5 285	0.10
	Occidentale	444 660	7.99
	Centrale	411 460	7.40
	Meridionale	44 617	0.80
	Totale	906 022	16.29
AFRICA	Settentrionale	181 027	3.25
	Altre regioni	10 816	0.19
	Totale	191 843	3.44
ASIA		12 090	0.22
AMERICA	Settentrionale	1 801 083	32.39
	Centrale	4 481	0.08
	Meridionale	2 638 952	47.44
	Totale	4 445 066	79.91
OCEANIA		7 709	0.14
Totale generale	5 562 730	100.00	

ANNUARIO STATISTICO ITALIANO 1911

ERRATA CORRIGE.

Cartogramma sull'*aumento della popolazione*, inserito dopo la pag. 28:

Provincia di Bergamo, invece di 1.3, leggasi 10.7

Id. Ferrara, id. 2.0, id. 10.4.

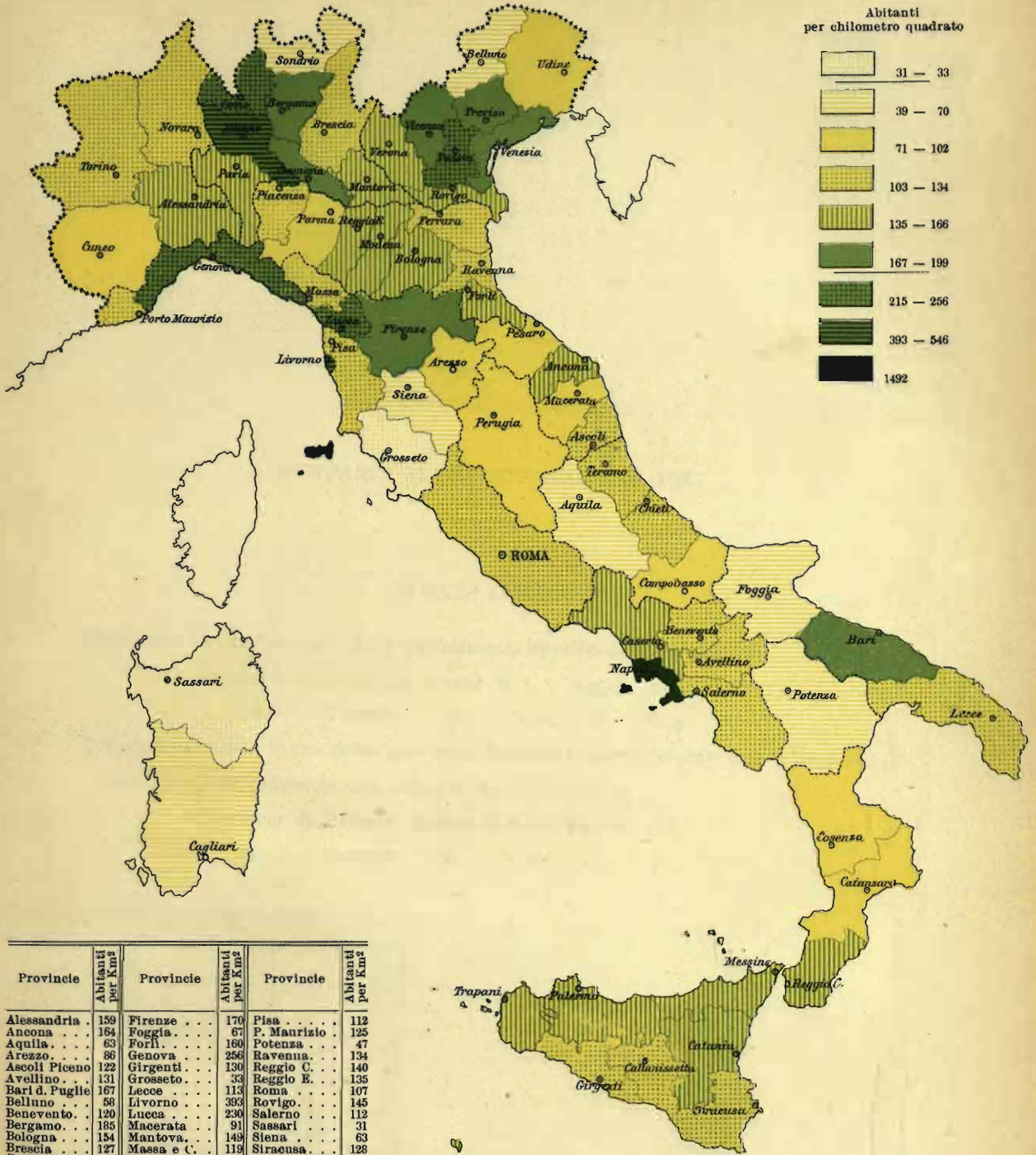
Conseguentemente le due dette provincie debbono ritenersi colorate con la *terza tinta*,
riguardante le provincie con rapporti da 10.4 a 12.0.

Provincia di Belluno, invece di 0.02, leggasi 0.1

Id. Cosenza, id. 1.9, id. 2.1.

DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE

(Censimento al 10 giugno 1911 - Risultati provvisori)



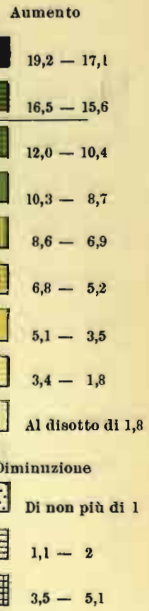
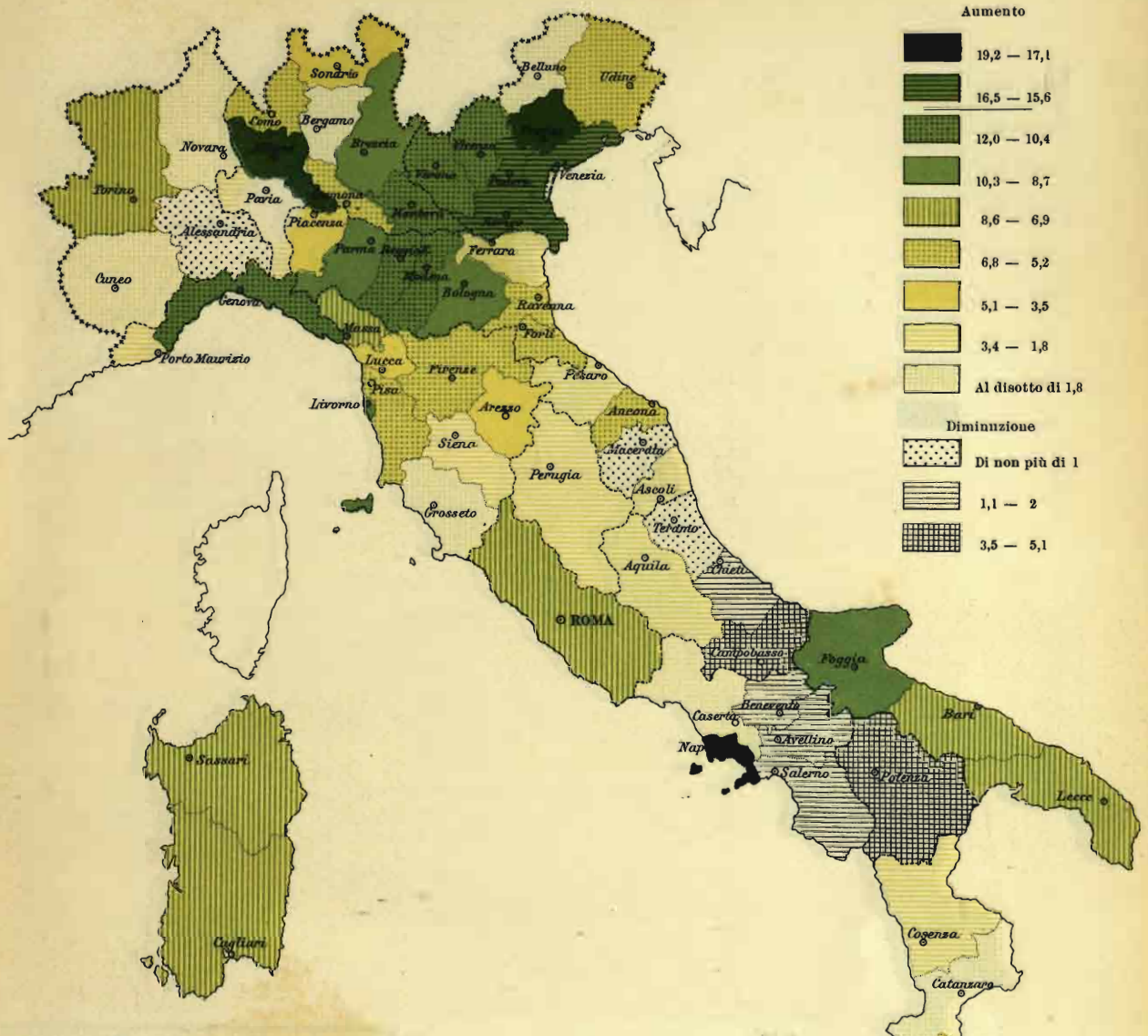
Abitanti
per chilometro quadrato



Province	Abitanti per Km ²	Province	Abitanti per Km ²	Province	Abitanti per Km ²
Alessandria . . .	159	Firenze . . .	170	Pisa . . .	112
Ancona . . .	164	Foggia . . .	67	P. Maurizio . . .	125
Aquila . . .	63	Forlì . . .	160	Potenza . . .	47
Arezzo . . .	86	Genova . . .	256	Ravenna . . .	134
Ascoli Piceno . . .	122	Girgenti . . .	130	Reggio C. . .	140
Avellino . . .	131	Grosseto . . .	33	Reggio E. . .	135
Bari d. Puglia . . .	167	Lecce . . .	113	Roma . . .	107
Belluno . . .	58	Livorno . . .	393	Rovigo . . .	145
Benevento . . .	120	Luca . . .	230	Salerno . . .	112
Bergamo . . .	185	Macerata . . .	91	Sassari . . .	31
Bologna . . .	154	Mantova . . .	149	Siena . . .	63
Brescia . . .	127	Massa e C. . .	119	Siracusa . . .	128
Cagliari . . .	39	Messina . . .	160	Sondrio . . .	41
Caltanissetta . . .	105	Milano . . .	546	Teramo . . .	111
Campobasso . . .	80	Modena . . .	136	Torino . . .	119
Caserta . . .	150	Napoli . . .	1492	Trapani . . .	153
Catania . . .	156	Novara . . .	114	Treviso . . .	199
Catanzaro . . .	92	Padova . . .	242	Udine . . .	95
Chieti . . .	123	Palermo . . .	157	Venezia . . .	193
Como . . .	215	Parma . . .	100	Verona . . .	155
Cosenza . . .	71	Pavia . . .	153	Vicenza . . .	181
Cremona . . .	199	Perugia . . .	71		
Cuneo . . .	87	Pesaro . . .	90		
Ferrara . . .	115	Piacenza . . .	103	REGNO . . .	121

AUMENTO (O DIMINUZIONE) DELLA POPOLAZIONE

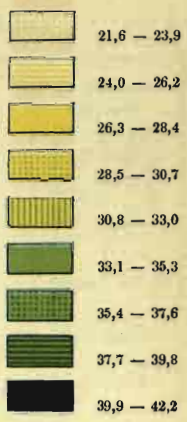
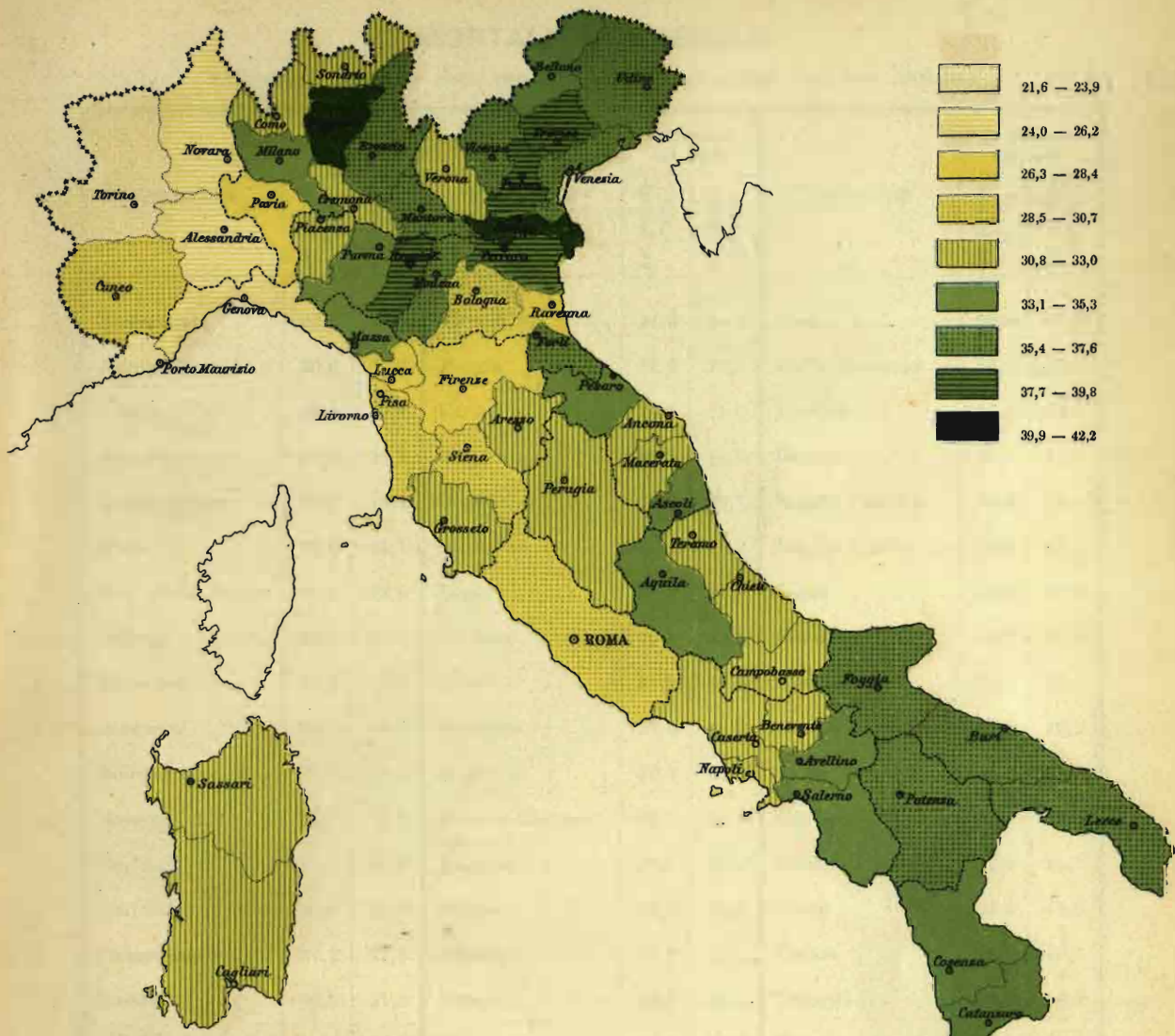
Aumento medio annuo aritmetico per 1000 abitanti (o diminuzione) fra i censimenti del 1901 e del 1911



Province	Aumento o diminuzione	Province	Aumento o diminuzione	Province	Aumento o diminuzione
Alessandria . . .	-0,5	Firenze . . .	6,2	Pisa . . .	6,4
Ancona . . .	5,3	Foggia . . .	9,5	P. Maurizio . . .	2,7
Aquila . . .	2,7	Forlì . . .	6,6	Potenza . . .	-3,5
Arezzo . . .	4,6	Genova . . .	11,9	Ravenna . . .	5,4
Ascoli Piceno . . .	2,7	Girgenti . . .	5,9	Reggio C. . .	3,5
Avellino . . .	-1,3	Grosseto . . .	1,2	Reggio E. . .	11,9
Bari d. Puglia . . .	7,6	Lecco . . .	8,6	Roma . . .	8,2
Belluno . . .	-0,02	Livorno . . .	9,3	Rovigo . . .	15,8
Benevento . . .	-1,1	Lucca . . .	3,8	Salerno . . .	-1,8
Bergamo . . .	1,3	Macerata . . .	-0,9	Sassari . . .	7,4
Bologna . . .	9,3	Mantova . . .	11,4	Siena . . .	3,2
Brescia . . .	10,3	Massa e C. . .	8,3	Siracusa . . .	11,2
Cagliari . . .	7,5	Messina . . .	-5,1	Sondrio . . .	3,5
Caltanissetta . . .	4,5	Milano . . .	19,2	Teramo . . .	-0,1
Campobasso . . .	-4,6	Modena . . .	11,2	Torino . . .	7,9
Caserta . . .	0,4	Napoli . . .	17,1	Trapani . . .	2,1
Catania . . .	10,8	Novara . . .	1,5	Treviso . . .	18,6
Catanzaro . . .	1,7	Padova . . .	16,5	Udine . . .	5,8
Chieti . . .	-1,9	Palermo . . .	1,1	Venezia . . .	15,6
Como . . .	5,7	Parma . . .	10,1	Verona . . .	12,0
Cosenza . . .	1,9	Pavia . . .	2,8	Vicenza . . .	10,4
Cremona . . .	6,2	Perugia . . .	2,6		
Cuneo . . .	1,3	Pesaro . . .	2,7		
Ferrara . . .	2,0	Piacenza . . .	3,8	Reano . . .	6,6

NATALITÀ

Proporzioni annue dei nati-vivi per 1000 abitanti nel quinquennio 1906-910



Province	Nati per 1000 abiti.	Province	Nati per 1000 abiti.	Province	Nati per 1000 abiti.
Alessandria	26,2	Firenze	28,2	Pisa	29,6
Ancona	32,9	Foggia	37,3	P. Maurizio	21,6
Aquila	34,0	Forlì	35,5	Potenza	36,2
Arezzo	32,2	Genova	26,0	Ravenna	26,4
Ascoli Piceno	33,1	Girgenti	37,2	Reggio C.	35,1
Avellino	33,8	Grosseto	30,9	Reggio E.	36,7
Bari d. Puglia	37,6	Lecce	37,0	Roma	29,4
Belluno	34,4	Livorno	24,9	Rovigo	42,2
Benevento	32,5	Lucca	28,2	Salerno	33,8
Bergamo	41,9	Macerata	32,1	Sassari	32,8
Bologna	30,7	Mantova	35,7	Siena	28,7
Brescia	35,9	Massa e C.	35,0	Siracusa	34,5
Cagliari	32,1	Messina	30,8	Sondrio	31,6
Caltanissetta	36,9	Milano	34,6	Teramo	31,8
Campobasso	32,2	Modena	36,7	Torino	23,4
Caserta	32,8	Napoli	32,5	Trapani	26,6
Catania	32,7	Novara	24,2	Treviso	38,9
Catanzaro	34,6	Padova	37,7	Udine	35,8
Chieti	31,5	Palermo	31,7	Venezia	36,1
Como	31,4	Parma	34,3	Verona	32,7
Cosenza	33,5	Pavia	27,8	Vicenza	37,2
Cremona	32,9	Perugia	31,0		
Cuneo	29,1	Pesaro	34,0		
Ferrara	39,4	Piacenza	32,8	REGNO	32,4

MORTALITÀ GENERALE

Proporzioni annue dei morti per 1000 abitanti nei periodi 1872-75 e 1906-910

PROVINCIE	Proporzioni dei morti		PROVINCIE	Proporzioni dei morti		PROVINCIE	Proporzioni dei morti	
	nel periodo 1872-75	nel periodo 1906-910		nel periodo 1872-75	nel periodo 1906-910		nel periodo 1872-75	nel periodo 1906-910
Alessandria	26,8	17,5	Firenze	34,6	18,9	Pisa	29,6	17,5
Ancona	30,0	20,4	Foggia	37,1	23,9	Porto Maurizio . .	27,3	18,4
Aquila	29,5	22,2	Forlì	29,7	21,5	Potenza	37,4	24,0
Arezzo	37,2	20,7	Genova	27,7	18,3	Ravenna	25,4	17,7
Ascoli Piceno . . .	27,2	19,7	Girgenti.	31,6	23,7	Reggio Calabria . .	30,3	19,4 *
Avellino.	34,6	21,1	Grosseto.	36,5	16,9	Reggio Emilia . . .	30,6	23,1
Bari delle Puglie	32,1	23,0	Lecce	30,5	21,6	Roma	33,7	18,9
Belluno	27,5	19,0	Livorno	29,2	19,4	Rovigo	32,1	21,6
Benevento	33,2	19,5	Lucca	31,2	17,5	Salerno	30,1	22,3
Bergamo	31,7	26,9	Macerata	27,0	19,9	Sassari	31,8	19,2
Bologna.	27,9	19,7	Mantova	30,2	21,3	Siena	35,0	20,0
Brescia	29,7	23,8	Massa e Carrara . .	32,2	20,4	Siracusa.	31,7	23,4
Cagliari.	31,3	20,9	Messina	27,5	19,2 *	Sondrio	27,6	21,1
Caltanissetta . . .	32,3	25,5	Milano	32,7	22,1	Teramo	29,6	18,6
Campobasso	37,9	22,2	Modena	32,0	21,7	Torino	26,4	19,3
Caserta	30,5	21,0	Napoli	32,9	24,1	Trapani.	28,8	16,9
Catania	29,0	22,9	Novara	26,5	16,9	Treviso	26,3	18,0
Catanzaro	35,3	21,1	Padova	30,9	19,3	Udine	27,9	18,2
Chieti	35,5	19,4	Palermo.	27,9	21,2	Venezia.	31,1	20,7
Como	27,7	21,1	Parma	30,9	21,3	Verona	25,6	18,8
Cosenza.	33,7	19,1	Pavia	29,0	18,0	Vicenza	27,8	19,8
Cremona	29,7	22,5	Perugia	27,0	19,3			
Cuneo	27,6	20,6	Pesaro e Urbino . .	29,9	22,0			
Ferrara	31,0	20,1	Piacenza	32,0	20,7	REGNO	30,5	20,6 *

* Nel calcolare questa proporzione non è stato tenuto conto dei morti nel terremoto del 28 dicembre 1908.

GENERALE

abitanti nei periodi 1872-75 e 1906-910

Periodo 1906-910

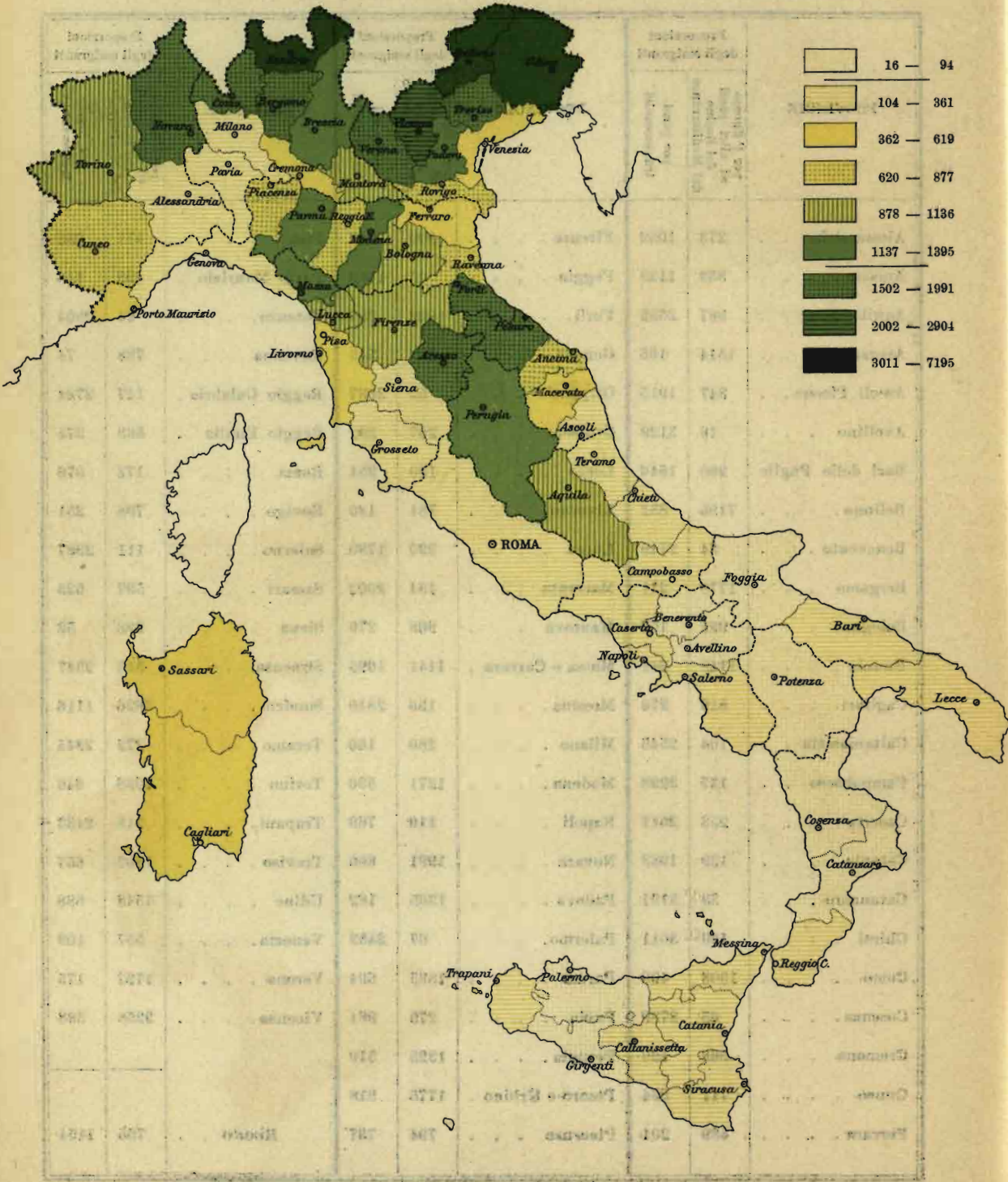


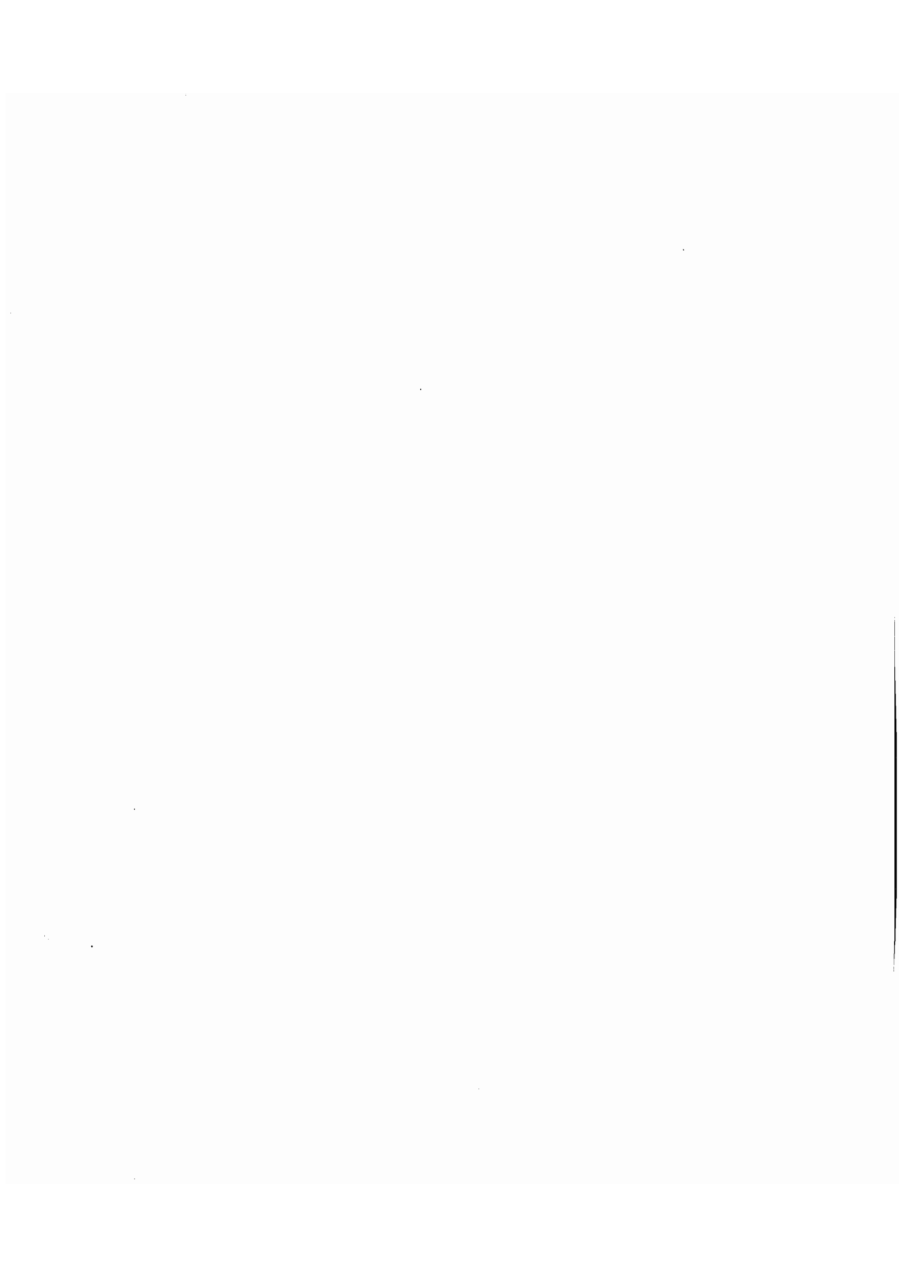
EMIGRAZIONE PER L'ESTERO

Proporzioni annue degli emigranti per 100.000 abitanti nel quinquennio 1906-910

PROVINCIE	Proporzioni degli emigranti		PROVINCIE	Proporzioni degli emigranti		PROVINCIE	Proporzioni degli emigranti	
	per l'Europa ed altri paesi del Bacino del Mediterraneo	per paesi transoceanici		per l'Europa ed altri paesi del Bacino del Mediterraneo	per paesi transoceanici		per l'Europa ed altri paesi del Bacino del Mediterraneo	per paesi transoceanici
Alessandria . . .	273	1052	Firenze	900	143	Pisa	477	233
Ancona	833	1123	Foggia	45	1619	Porto Maurizio	423	148
Aquila	987	2532	Forlì	1902	289	Potenza	94	2904
Arezzo	1514	166	Genova	135	545	Ravenna	788	74
Ascoli Piceno	347	1915	Girgenti	52	3037	Reggio Calabria	147	2734
Avellino	16	3129	Grosseto	267	292	Reggio Emilia	863	374
Bari delle Puglie	290	1646	Lecce	180	254	Roma	172	976
Belluno	7195	831	Livorno	584	180	Rovigo	798	251
Benevento	34	2749	Lucca	920	1780	Salerno	111	2387
Bergamo	1779	211	Macerata	434	2002	Sassari	597	623
Bologna	992	157	Mantova	968	279	Siena	298	53
Brescia	1148	241	Massa e Carrara	1141	1095	Siracusa	313	2347
Cagliari	519	276	Messina	136	2810	Sondrio	3626	1116
Caltanissetta	104	2545	Milano	260	160	Teramo	272	2345
Campobasso	137	3298	Modena	1271	536	Torino	1058	646
Caserta	253	2511	Napoli	116	769	Trapani	218	2433
Catania	139	1983	Novara	1991	600	Treviso	1502	657
Catanzaro	33	3191	Padova	1365	182	Udine	4548	598
Chieti	129	3011	Palermo	67	2452	Venezia	557	109
Como	1908	409	Parma	1395	694	Verona	1722	175
Cosenza	65	3739	Pavia	279	984	Vicenza	2258	338
Cremona	568	129	Perugia	1325	519			
Cuneo	711	834	Pesaro e Urbino	1775	918			
Ferrara	489	201	Piacenza	794	737	REGNO	755	1154

Emigrazione per l'Europa ed altri paesi del Bacino del Mediterraneo





II.

IGIENE E SANITÀ

INDICE.

<i>A</i> — Vaccinazioni e rivaccinazioni nella popolazione civile	<i>Pag.</i> 30
<i>B</i> — Cause delle morti:	
1. Morti nel Regno classificati per cause di morte	» 31
2. Morti nel Regno classificati per cause di morte e distinti per età	» 32
3. Morti nel Regno classificati per età e distinti per cause di morte	» 33
4. Morti nei singoli compartimenti, nei comuni più importanti e nei rimanenti comuni, per alcune cause più frequenti o più caratteristiche	» 34
<i>C</i> — Istituti civili di assistenza sanitaria:	
1. Istituti per malattie acute e croniche	» 35
2. Manicomi e case di salute per malattie mentali	» 36
<i>D</i> — Risultati dell'esame fisico dei coscritti:	
1. Leve di terra	» 37
2. Leve marittime	» 38
<i>E</i> — Condizioni sanitarie dell'esercito e dell'armata:	
1. Esercito	» 39
2. Marina militare	» 40

FONTI.

1. *Bollettino sanitario* - Pubblicazione mensile del Ministero dell'interno (Direzione generale della sanità pubblica).
2. *Statistica delle cause di morte* - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica.
3. *Statistica dei ricoverati in ospedali e in altri istituti di assistenza, pubblici e privati, nell'anno 1907* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.
4. *Della leva di terra* - Pubblicazione annuale del Ministero della guerra (Direzione generale delle leve e della truppa).
5. *Leva marittima e situazione del Corpo reale equipaggi* - Pubblicazione annuale del Ministero della marina (Direzione generale del personale e del servizio militare).
6. *Relazione medico-statistica delle condizioni sanitarie del R. Esercito* - Pubblicazione annuale del Ministero della guerra (Ispettorato di sanità militare).
7. *Statistica sanitaria dell'armata* - Pubblicazione biennale del Ministero della marina (Ispettorato di sanità).

A. VACCINAZIONI E RIVACCINAZIONI NELLA POPOLAZIONE CIVILE (a)

Anni — Compartimenti	Numero dei vaccinati		Numero dei rivaccinati		Esiti constatati nelle vaccinazioni e nelle rivaccinazioni	Esiti positivi	
	Cifre effettive	Per 100 nati (b)	Cifre effettive	Per 1000 abitanti		Cifre effettive	Per 100 esiti constatati
1905	855 838	78.9	625 880	18.8	1 289 030	1 009 838	81.5
906	800 975	74.3	307 006	9.2	967 427	809 972	83.7
907	867 765	81.4	732 781	21.7	1 221 371	973 621	79.7
908	827 295	75.2	563 837	16.5	1 119 800	910 948	81.3
909	857 513	76.1	662 996	19.3	1 202 675	997 184	82.9

Ripartizione dei dati del 1909 per compartimenti.

Piemonte	81 387	91.3	29 137	8.4	102 357	81 651	79.8
Liguria	22 241	73.1	8 284	6.9	23 991	19 825	82.6
Lombardia	116 227	73.3	55 173	11.9	134 936	124 021	91.9
Veneto	98 381	72.7	20 197	5.8	106 942	97 584	91.2
Emilia	71 069	81.1	43 546	17.0	94 594	79 284	83.8
Toscana	61 172	76.2	14 023	5.4	65 824	56 544	85.9
Marche	27 407	76.0	5 918	5.4	30 029	25 996	86.6
Umbria	17 912	83.2	3 658	5.2	18 496	15 841	85.6
Roma	29 058	72.9	5 516	4.1	31 697	27 333	86.2
Abruzzi e Molise	38 546	78.2	11 151	7.5	46 273	41 253	89.2
Campania	109 873	99.9	372 981	114.0	299 578	221 650	74.0
Puglie	57 672	72.8	62 843	29.7	107 038	89 587	83.7
Basilicata	10 349	59.7	1 492	3.1	11 048	9 648	87.3
Calabria	30 592	59.3	8 265	5.7	36 897	31 118	84.3
Sicilia	71 571	59.7	12 705	3.5	69 422	58 139	83.7
Sardegna	19 056	68.0	7 507	8.7	23 503	17 710	75.4

(a) V. n° 1 delle *Fonti*, fasc. 1 e 10 del 1907, 8 del 1908 e 9 del 1909. I dati per l'anno 1909 furono comunicati dalla Direzione generale della sanità pubblica.

Le cifre si riferiscono, in generale, alle vaccinazioni pubbliche, eseguite gratuitamente a cura dei Municipi e dei Comitati di vaccinazione animale; ma, soprattutto nei grandi comuni e fra la popolazione agiata, è considerevole il numero delle vaccinazioni eseguite da medici privati, molte delle quali sfuggono alla statistica.

Le Autorità militari pubblicano poi le statistiche delle vaccinazioni e rivaccinazioni eseguite sugli uomini dell'esercito e dell'armata in servizio effettivo, i quali senza eccezioni sono assoggettati a queste operazioni. Nel triennio 1903-1905 nell'esercito furono vaccinati (o rivaccinati) annualmente in media 117,698 individui; ed è interessante di notare che su 100 individui osservati se ne trovò appena uno vaiuolato.

(b) Non tutte le prime vaccinazioni sono eseguite su bambini di età inferiore ad un anno. Le statistiche della Direzione generale della sanità pubblica distinguono i vaccinati secondo che le vaccinazioni sono fatte nell'anno di nascita o dopo; ma da questa seconda rubrica non si può desumere l'età dei vaccinati. In mancanza di dati più precisi le proporzioni qui esposte sono state calcolate per ciascun anno sulla semi-somma del numero dei nati nell'anno stesso e dei nati nell'anno precedente.

B. CAUSE DELLE MORTI (a).

1. Morti nel Regno classificati per cause di morte.

Cause di morte	Numero totale dei morti				Proporzioni dei morti per 100 000 abitanti				
	1906	1907	1908	1909	1906	1907	1908	1909	
Vaiuolo	169	451	559	758	0.5	1.3	1.6	2.2	
Morbillo	9 726	8 184	11 740	11 043	29.0	24.2	34.4	32.1	
Scarlattina	2 724	2 940	3 464	2 703	8.1	8.7	10.1	7.9	
Febbre tifoidea	9 424	8 614	9 287	9 741	28.1	25.5	27.2	28.3	
Tifo petecchiale	35	39	25	39	0.1	0.1	0.1	0.1	
Difterite e laringite crupale	4 253	5 634	5 921	5 781	12.7	16.7	17.3	16.8	
Ipertosse	6 105	6 142	5 545	5 218	18.4	18.2	16.2	15.2	
Influenza	4 309	8 043	4 450	5 719	12.8	23.8	13.0	16.6	
Febbri da malaria e cachessia palustre.	4 871	4 231	3 478	3 533	14.5	12.5	10.2	10.3	
Sifilide	1 814	1 757	1 692	1 553	5.4	5.2	5.0	4.5	
Malattie tubercolari	Tubercolosi disseminata	6 840	6 172	5 747	5 602	20.4	18.3	16.8	16.3
	Tubercolosi polmonare, tisi.	34 069	35 796	35 840	36 496	101.5	106.0	105.0	106.0
	Meningite tubercolare e idrocefalo acquisito.	5 679	5 864	5 971	6 010	16.9	17.4	17.5	17.5
	Altre forme (b)	9 742	9 493	8 979	9 274	29.0	28.1	26.3	26.9
Pellagra	2 024	1 635	1 334	1 420	6.0	4.8	3.9	4.1	
Tumori maligni	20 653	20 668	21 823	21 871	61.6	61.2	64.0	63.5	
Apoplessia e congestione cerebrale	33 112	33 270	34 658	36 686	98.7	98.5	101.5	106.6	
Meningite semplice cerebrale e spinale	13 057	11 734	11 792	12 476	38.9	34.7	34.6	36.2	
Bronchite acuta	46 998	47 869	42 003	45 154	140.1	141.7	123.1	131.2	
Bronchite cronica	7 611	7 933	7 704	8 341	22.7	23.5	22.6	24.2	
Polmonite crupale	37 350	41 367	37 294	39 548	111.4	122.5	109.3	114.9	
Bronco polmonite acuta	36 226	39 174	37 262	41 544	108.2	116.0	109.2	120.7	
Malattie del cuore e del pericardio	56 369	56 932	58 759	64 950	168.1	168.6	172.2	188.7	
Malattie dello stomaco, atresia	4 767	6 138	7 924	8 468	14.2	18.3	23.2	24.6	
Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, dissenteria, elmintiasi.	110 017	98 341	96 026	106 236	328.0	291.2	281.4	308.7	
Alcoolismo cronico	702	663	901	1 403	2.1	2.0	2.6	4.1	
Morte violenta	per causa accidentale	10 820	11 442	11 170	12 943	32.3	33.9	26.1	37.6
	per omicidio	1 317	1 283	1 528	1 375	3.9	3.8	4.5	4.0
	per suicidio (c)	2 319	2 445	2 693	2 969	6.9	7.2	7.9	8.6
Altre malattie	209 176	211 970	211 736	224 166	623.8	627.6	620.4	651.4	
Causa ignota o non dichiarata	4 487	4 055	4 744	5 435	13.4	12.0	13.9	15.8	
Totale generale	696 875	700 333	770 054	738 460	2077.7	2073.5	2256.3	2145.6	

(a) V. n° 2 delle Fonti.

Le proporzioni per 100 000 abitanti sono fatte in base alla popolazione alla metà dei singoli anni.

(b) Tabe mesenterica, scrofula disseminata, lupo; sinovite e artrite fungosa, tubercolosi delle ossa e d'altri organi, morbo di Pott.

(c) I morti per suicidio si dividevano come segue, per sesso:

	1906		1907		1908		1909	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Cifre effettive	1 755	564	1 821	624	2 079	614	2 275	694
Per 100 suicidi	75.7	24.3	74.5	25.5	77.2	22.8	76.6	23.4

(d) Compresi 77,283 morti nel terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1905.

(e) Vedasi la nota precedente.

2. Morti nel Regno classificati per cause di morte e distinti per età.

(Anno 1909)

Cause di morte	Su 100 morti per ciascuna causa (a)							
	se ne ebbero							
	di non oltre 1 anno	da oltre 1 anno a 5 anni compiuti	da oltre 5 a 10 anni compiuti	da oltre 10 a 20 anni compiuti	da oltre 20 a 40 anni compiuti	da oltre 40 a 60 anni compiuti	da oltre 60 a 80 anni compiuti	da 80 anni compiuti in su
Vaiuolo	29 0	33.2	8.6	8.8	14.0	4.8	1.6	.
Morbillo	16.0	70.9	10.5	1.7	0.8	0.1
Scarlattina	6.2	48.1	25.7	14.2	5.1	0.7
Febbre tifoidea e tifo petecchiale	2.7	13.1	10.0	24 0	33.0	11.2	5.4	0.6
Difterite e laringite crupale . .	10.2	66.3	17.9	4.3	0 9	0.3	0.1	..
Ipertosse	48.8	48.0	2.7	0.2	0.1	0.1	0.1	..
Influenza	17.0	12.7	2.2	3.6	8 3	13.7	33.5	9.0
Febbri da malaria e cachessia palustre.	13.8	27.7	9.7	8.7	11 8	14.2	13.3	0.8
Sifilide	50 9	5.4	0.7	1.3	17.1	18.5	6.0	0.1
Malattie tubercolari (b):								
Tubercolosi disseminata e pol- monare.	1.4	3.5	2.3	15.1	50.4	20.4	6.6	0.3
Altre forme tubercolari . . .	14.2	27.3	12.3	15.5	18 0	8.3	4 2	0.2
Pellagra	0.2	..	0.4	0.8	6.5	27.8	60.9	3.4
Tumori maligni	0.2	0.4	0.3	0.8	6.2	35 8	51.9	4 4
Apoplessia e congestione cere- brale.	0.1	0.2	0.1	0.2	2.1	16.2	66.8	14 3
Meningite semplice cerebrale e spinale.	22.8	33.7	13.5	11.1	9.4	6.0	3.2	0.3
Bronchite acuta	46.9	29.6	2 4	1.1	1.8	2.9	11.6	3.7
Bronchite cronica	1.9	1.0	1.5	3.2	13.4	60.5	18.5
Polmonite crupale	9.2	11.9	2.2	3.3	12 5	22.4	34.1	4.4
Bronco polmonite acuta	20.1	26.3	3.4	2.4	5.2	9.8	27.0	5.8
Malattie del cuore (c)	0.4	0.7	0.8	2.5	6.5	17.6	60.0	11.5
Malattie dello stomaco, atrepsia	63.6	17.0	1.8	1.1	2.3	4.2	8.5	1.5
Diarrea, enterite, colera indig- eno, ulcera intestinale e dis- senteria (d).	47.6	32.3	2.4	1.5	2.2	3.2	8.3	2.0
Alcoolismo cronico.	0.1	18.4	52.1	29.1	0.3
Morte violenta:								
per causa accidentale	2.8	20.4	7.4	10.3	16.1	19.8	19.9	3.3
per omicidio	0.9	0.9	1.2	12.8	49.7	25.7	8.2	0.6
per suicidio	7.9	37.4	33.7	19.6	1.4

(a) Non compresi quelli di età ignota.

(b) Per le malattie tubercolari non si possono dare in questa tavola le medesime voci menzionate nel prospetto precedente, perchè nella classificazione per età, le varie forme di tubercolosi furono distinte in due soli voci.

(c) Non comprese le morti per malattie del pericardio, delle quali non si conosce la distribuzione per età.

(d) Non comprese le morti per elmintiasi, delle quali non si conosce la distribuzione per età.

3. Morti nel Regno classificati per età e distinti per cause di morte.

(Anno 1909).

Età dei morti	Su 1000 morti di ciascun gruppo di età (a)								
	se ne ebbero per								
	Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea e tifo petecchiale	Difterite e laringite crupate	Iperossie	Influenza	Febbri da malaria e cachessia palustre	Sifilide
Di non oltre 1 anno	1.3	10.1	1.0	1.5	3.4	14.6	5.5	2.8	4.5
Da oltre 1 anno a 5 anni compiuti	2.2	69.0	11.4	11.3	33.8	22.1	6.4	8.7	0.1
» 5 a 10 » »	3.1	55.8	33.4	47.2	49.8	6.8	6.2	16.5	0.5
» 10 » 20 » »	2.5	7.0	14.3	87.4	9.3	0.4	7.6	11.5	0.7
» 20 » 40 » »	1.6	1.3	2.1	49.3	0.8	0.1	7.2	6.3	4.1
» 40 » 60 » »	0.4	0.2	0.2	13.1	0.2	0.1	9.3	6.0	3.4
» 60 » 80 » »	0.1	2.8	10.1	2.5	0.5
Da 80 anni compiuti in su	0.9	8.9	0.5	..

Età dei morti	Malattie tubercolari (b)							
	Tubercolosi disseminata e polmonare	Altre forme tubercolari	Fellagra	Tumori maligni	Apoplessia e congestione cerebrale	Meningite semplice cerebrale e spinale	Bronchite acuta	Bronchite cronica
Di non oltre 1 anno	3.4	12.4	..	0.2	0.3	16.3	121.4	..
Da oltre 1 anno a 5 anni compiuti	12.9	36.7	..	0.9	0.6	37.0	117.9	1.4
» 5 a 10 » »	46.1	90.8	0.2	3.5	1.5	81.2	51.3	4.0
» 10 » 20 » »	237.7	88.3	0.4	6.2	3.4	51.4	19.1	4.7
» 20 » 40 » »	324.6	42.2	1.4	20.7	11.6	17.9	12.6	4.0
» 40 » 60 » »	102.9	15.1	4.7	93.6	71.0	9.0	15.7	13.3
» 60 » 80 » »	14.7	3.4	4.6	59.6	128.7	2.1	27.5	26.5
Da 80 anni compiuti in su . . .	1.9	0.6	0.8	16.7	90.3	0.7	28.4	26.5

Età dei morti	Malattie del cuore (c)						Morte violenta		
	Polmonite crupale	Bronco polmonite acuta	Malattie del cuore (c)	Malattie dello stomaco, atrepsia	Diarrea, enterite, colera, indigeno, ulcera intestinale e dissenteria (d)	Alcoolismo cronico	per causa accidentale	per omicidio	per suicidio
Di non oltre 1 anno	20.8	47.8	1.3	30.9	287.0	..	2.1	0.1	..
Da oltre 1 anno a 5 anni compiuti	41.5	96.4	4.2	12.7	304.4	..	23.1	0.1	..
» 5 a 10 » »	42.4	67.5	25.4	7.2	122.3	..	46.1	0.8	..
» 10 » 20 » »	49.1	37.6	59.7	3.6	58.2	0.1	49.2	6.5	8.7
» 20 » 40 » »	75.4	32.8	64.0	3.0	35.0	4.0	31.7	10.4	16.9
» 40 » 60 » »	106.0	48.9	135.9	4.2	40.2	8.8	30.5	4.2	11.9
» 60 » 80 » »	70.8	59.1	203.5	3.8	45.9	2.2	13.4	0.6	3.0
Da 80 anni compiuti in su . . .	30.2	41.1	127.6	2.1	35.4	0.1	7.3	0.1	0.7

(a) Non compresi i morti per cause ignote o non constatate.
 (b) (c) (d) Vedansi le note corrispondenti a pagina precedente.

4. Morti nei singoli compartimenti, nei comuni più importanti e nei rimanenti comuni, per alcune cause più frequenti o più caratteristiche.

(Anno 1909).

Compartimenti — Comuni (a)	Proporzioni dei morti per 100.000 abitanti											
	Vaiuolo, morbillo, scarlattina	Febbre tifoidica e tifo petecchiale	Difterite e laringsite croupale	Febbri da malaria e cachessia palustre	Tubercolosi disseminate e polmonare	Altre forme tubercolari	Fellagra	Tumori maligni	Polmonite croupale e bronco polmonite acuta	Malattie del cuore e del pericardio (b)	Diarrea, enterite, colera tādigeno, ulcera intestinale, dissenteria, elmintiasi (b)	Siftridi
Nel complesso dei comuni di ogni compartimento.												
Piemonte	17.8	14.6	13.8	0.4	139.1	32.3	1.0	68.8	247.5	246.6	186.3	12.8
Liguria	50.0	18.8	12.1	0.3	173.1	41.6	0.2	72.8	355.2	201.1	173.4	16.1
Lombardia	48.3	35.0	19.5	0.9	164.6	52.3	7.6	84.4	267.3	219.1	323.7	9.1
Veneto	24.5	35.0	24.0	3.2	137.4	59.2	20.3	66.1	190.9	185.0	241.4	9.1
Emilia	22.3	23.7	27.1	0.9	134.4	52.7	5.2	95.4	238.1	193.1	260.3	12.9
Toscana	38.4	26.8	15.4	2.5	154.0	48.2	1.2	97.5	252.5	189.3	227.1	10.2
Marche	9.6	29.4	12.8	0.8	92.2	39.9	8.5	67.9	176.6	214.7	263.6	8.9
Umbria	28.5	31.9	12.6	0.7	96.0	43.4	6.6	55.9	187.1	201.7	234.0	8.6
Roma	55.3	30.3	15.1	10.3	120.6	56.6	0.7	65.3	208.1	152.9	232.2	12.2
Abruzzi e Molise	51.3	31.4	17.8	8.7	76.6	47.3	0.6	43.2	211.2	195.5	384.8	4.3
Campania	68.6	18.3	18.1	5.2	85.2	41.6	..	44.5	302.2	207.7	378.4	5.0
Puglie	33.7	35.1	10.6	23.7	99.3	46.3	..	38.5	144.4	147.1	504.2	5.1
Basilicata	34.0	17.4	11.1	34.6	66.1	40.3	..	45.3	192.4	186.4	406.3	4.6
Calabria	61.5	32.5	11.1	36.0	71.1	27.2	..	34.7	206.2	152.9	313.1	2.8
Sicilia	71.4	37.9	13.8	28.0	87.8	26.6	..	39.6	198.6	127.1	440.1	5.9
Sardegna	24.6	24.5	10.8	73.1	159.5	52.6	..	31.1	245.2	123.5	323.7	6.4
REGNO	42.1	28.4	16.8	10.3	122.3	44.4	4.1	63.5	235.6	188.7	308.6	8.6
Nei comuni capoluoghi di provincia e nei rimanenti comuni.												
Napoli	52.9	12.1	17.8	2.0	131.3	47.3	..	69.6	326.4	217.5	298.4	11.7
Milano	37.3	43.1	12.2	1.0	240.2	48.2	0.8	115.3	267.0	173.6	150.3	22.8
Roma	50.1	23.1	15.7	11.2	182.7	64.0	0.5	96.2	268.3	134.6	156.6	21.1
Torino	7.4	17.4	15.0	0.3	231.5	42.0	..	124.2	262.6	247.3	114.4	28.5
Palermo	42.0	15.8	8.1	3.4	147.9	35.7	..	60.9	225.0	159.4	357.7	10.9
Genova	69.9	25.7	17.1	1.5	225.4	55.6	..	102.0	417.2	233.9	149.8	25.3
Firenze	24.8	29.0	16.0	..	262.1	80.8	2.6	170.8	319.9	213.0	135.6	25.2
Bologna	20.8	58.9	27.0	0.6	179.6	77.3	2.4	151.1	269.4	212.9	103.5	31.5
Catania	201.0	61.0	29.0	5.4	165.4	19.3	..	50.1	349.5	207.0	542.0	15.7
Venezia	8.6	19.1	37.0	0.6	223.9	78.9	5.6	135.1	267.1	198.0	271.4	22.8
Complesso dei suddetti dieci comuni	46.7	27.3	17.1	3.1	195.0	53.8	0.8	102.4	292.9	193.9	213.5	20.5
Complesso del 69 comuni capoluoghi di provincia	44.2	32.5	17.1	4.5	190.9	57.9	5.6	99.4	275.4	193.8	245.5	17.8
Complesso degli altri comuni del Regno	41.7	27.0	16.7	11.5	107.3	41.5	3.8	55.7	226.9	186.2	318.4	6.6

(a) Tra i comuni più importanti, singolarmente indicati, non si è compreso quello di Messina perchè nei primi sette mesi dell'anno 1909 non vi funzionò l'Ufficio di stato civile, distrutto dal terremoto del 28 dicembre 1908.

(b) Nella seconda parte di questo prospetto non sono compresi rispettivamente nella terza ultima e nella penultima colonna, i morti per malattie del pericardio e quelli per elmintiasi, dei quali la *Statistica delle cause di morte* (n° 2 delle *Fonti*) non tien conto nell'istituire il confronto tra la mortalità nei comuni capoluoghi e quella nei rimanenti comuni. Tali morti sono state comprese invece nella prima parte del prospetto, allo scopo di permettere il confronto per compartimento dei dati del presente *Annuario* con quelli esposti a pag. 186 e segg. dell'*Annuario* 1905-907.

C. ISTITUTI CIVILI DI ASSISTENZA SANITARIA (a).

1. Istituti per malattie acute e croniche. (b)

(Anno 1907).

Categorie d'Istituti — Compartimenti	Numero dei ricoverati			Numero delle giornate di presenza	Proporzione per 1000 abitanti degli individui curati di (c)	Giornate di presenza per ogni infermo	Morti per 100 usciti		
	usciti durante l'anno		rimasti al 31 dicembre						
	in totale	per morte							
Ospedali comuni	458 688	47 281	37 061	13 954 067	13.5	412	30.4	10.3	
Ospedali infantili e sale pediatriche.	12 677	1 500	1 442	536 895	0.4	16	42.4	11.8	
Ospedali per rachitici e istituti ortopedici.	2 503	25	634	226 206	0.1	7	90.4	1.0	
Ospedali e sale oftal- miche.	11 413	15	726	290 243	0.3	9	25.4	0.1	
Sifilicomi e sale per ve- neri.	14 051	70	952	386 954	0.4	11	27.1	0.5	
Sanatori e ospedali per tubercolotici.	1 732	755	535	207 397	0.1	6	119.7	43.6	
Pellagrosari e sale per pellagrosi.	904	29	284	97 153	..	3	107.5	3.2	
Ospedali annessi a sta- bilimenti termali.	8 427	128 674	0.2	4	15.3	..	
Osped. per convalescenti	3 117	4	137	58 079	0.1	2	18.6	0.1	
Complesso degli istituti suindicati	Maschi rico- verati	298 871	28 023	21 879	?	18.5	?	?	9.4
	Femmine ri- coverate	214 641	21 656	20 792	?	13.2	?	?	10.1
	Totale . . .	513 512	49 679	42 671	15 879 668	15.1	468	30.9	9.6

Ripartizione per compartimenti.

Piemonte	57 633	5 503	5 167	1 885 955	16.7	548	32.7	9.5
Liguria	24 211	2 651	2 114	795 864	20.6	678	32.8	10.9
Lombardia	108 547	9 830	9 051	2 882 856	23.9	634	26.6	9.1
Veneto	53 403	6 084	6 099	2 358 308	15.6	691	44.1	11.3
Emilia	55 050	6 635	4 027	1 693 254	21.8	671	30.7	10.2
Toscana	71 781	6 214	4 982	2 070 567	26.8	774	28.8	8.6
Marche	12 159	1 235	837	346 109	11.3	321	28.4	10.1
Umbria	8 238	993	630	248 006	11.8	358	30.1	12.0
Roma	54 235	4 741	4 066	1 518 113	4.7	1 167	28.0	8.7
Abruzzi e Molise	2 795	183	229	88 999	1.9	61	31.8	6.7
Campania	29 973	2 938	1 998	718 117	6.5	223	34.2	14.0
Puglie	10 413	793	904	305 601	5.0	118	29.3	7.6
Basilicata	545	49	62	25 265	1.2	54	46.3	9.0
Calabrie	3 362	272	257	93 091	2.3	67	28.6	8.1
Sicilia	25 245	2 228	1 826	895 099	7.0	194	27.5	8.8
Sardegna	4 924	280	422	151 469	5.8	178	30.8	5.7

(a) V. n° 3 delle Fonti.

(b) Sono considerati in questa tabella gli individui colpiti da malattie acute e croniche, fatta eccezione per le malattie mentali e per i cronici ricoverati più per avanzata età e invalidità al lavoro che per malattia intercorrente. Circa gli ospedali e sale per cronici può vedersi il prospetto degli istituti di assistenza ospedaliera, che figura nel capitolo *Beneficenza ed assistenza pubblica*, e circa i manicomi, case di salute e reparti per malattie mentali, possono vedersi il predetto prospetto e quelli che seguono qui appresso.

(c) Le proporzioni degli infermi senza distinzione di sesso sono fatte sulla popolazione calcolata alla metà dell'anno 1907; quelle dei maschi e delle femmine rispettivamente sul numero dei maschi e delle femmine censiti al 10 febbraio 1901.

2. Manicomi e Case di salute per malattie mentali.

Risultati degli ultimi censimenti speciali degli alienati ricoverati.

Anni di osservazione	Numero degli istituti che forniscono le notizie	Numero dei pazzi ricoverati al 1° gennaio			Ricoverati per 100 000 abitanti	Ricoverati maschi per 100 femmine
		Maschi	Femmine	Totale		
1898	128	18 432	15 166	33 598	111	121
902	?	?	?	36 845	112	?
905	?	?	?	39 544	118	?
908	151	24 744	20 265	45 009	133	122

Movimento avvenuto negli istituti di ciascun compartimento.

(Anno 1907).

Compartimenti	Numero dei pazzi				Numero delle giornate di presenza	Proporzioni per 100 000 abitanti			Morti per 100 usciti
	ammessi durante l'anno	usciti durante l'anno		rimasti al 31 dic.		dei pazzi ammessi (a)	dei pazzi presenti al 31 dic.	delle giornate di presenza	
		in totale	per morte						
Piemonte	2 193	1 978	506	5 402	1 938 046	64	157	56.309	25.5
Liguria	1 468	1 132	342	2 943	1 052 352	125	251	89.692	30.2
Lombardia	3 499	3 400	954	6 606	2 414 800	77	146	53.144	28.1
Veneto	3 467	3 106	754	6 025	2 139 146	102	177	62.633	23.8
Emilia	1 494	1 577	603	3 825	1 450 908	59	152	57.519	38.2
Toscana	1 893	1 949	542	4 147	1 521 818	71	155	56.881	27.8
Marche	740	754	192	1 726	629 188	69	160	58.428	25.4
Umbria	536	517	173	1 230	411 075	77	177	59.297	33.4
Roma	841	1 013	249	1 998	702 121	65	154	58.625	24.6
Napoletano	2 172	2 011	657	6 201	2 174 566	25	72	25.179	32.6
Sicilia	1 116	1 114	371	3 668	1 346 313	31	102	37.575	33.3
Sardegna	189	152	55	581	205 905	22	68	24.133	36.2
Manicomi giudiziari	251	257	47	656	243 978	—	—	—	18.3
REGNO	19 864	19 020	5 445	45 009	16 289 616	59	133	48.228	28.6
di cui ¹ Maschi	11 608	11 096	3 022	24 744	?	72	153	?	27.2
Femmine	8 256	7 924	2 423	20 265	?	51	124	?	30.6

(a) Vedasi la nota c, pagina precedente.

D. RISULTATI DELL'ESAME FISICO DEI COSCRITTI.

1. Leve di terra. (a)

Anni di chiamata alle leve	Iscritti visitati	Iscritti dichiarati rivedibili e rimandati alla leva successiva		Iscritti sui quali fu provveduto definitivamente								
		Cifre effettive	Per 100 visitati (col. 2)	Totale (col. 2-3)	Dichiarati abili		Riformati			per deficienza di statura (c)		
					Cifre effettive	Per 100 della col. 5	per malattie od imperfezioni		Cifre effettive	Per 100 della col. 5 (b)	Cifre effettive	Per 100 della col. 5
							Cifre	Per 100				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1904 . . .	413 428	113 089	27.4	300 339	191 268	63.7	88 672	31.7	20 399	6.8		
905 . . .	421 883	114 707	27.2	307 176	190 350	62.0	95 795	33.5	21 031	6.8		
906 . . .	412 844	117 720	28.5	295 084	172 525	58.5	102 176	37.2	20 383	6.9		
907 . . .	439 637	124 352	28.3	315 255	193 269	61.3	100 827	34.3	21 159	6.7		
908 . . .	435 654	127 919	29.4	317 735	188 915	61.4	98 957	34.4	19 862	6.5		

Percentuali dei coscritti dichiarati abili e dei riformati nei vari compartimenti.

Compartimenti	Per 100 iscritti visitati sui quali fu provveduto definitivamente, ne vennero					
	dichiarati abili		riformati			
			per malattie od imperfezioni		per deficienza di statura	
	1908	Media 1906-908	1908	Media 1906-908	1908	Media 1906-908
Piemonte	57.6	58.8	40.0	38.6	4.1	4.2
Liguria	63.9	60.9	33.4	36.4	4.0	4.2
Lombardia	56.1	55.4	41.4	42.1	4.3	4.4
Veneto	68.5	68.5	29.6	29.8	2.6	2.5
Emilia	62.4	61.0	34.9	33.3	4.1	4.0
Toscana	65.7	63.7	31.5	34.0	3.5	3.6
Marche	67.9	68.6	28.0	27.3	5.8	5.6
Umbria	62.9	61.7	33.3	34.1	5.8	6.3
Roma	69.4	71.0	26.5	24.7	5.7	5.7
Abruzzi e Molise	72.1	69.9	22.5	24.4	6.9	7.6
Campania	66.7	63.1	28.2	31.6	7.1	7.8
Puglie	54.5	52.0	37.9	40.3	12.3	12.8
Basilicata	58.8	55.5	30.6	34.6	15.3	15.1
Calabria	63.6	61.4	28.5	31.3	11.1	10.7
Sicilia	54.7	53.1	38.4	35.8	11.1	11.9
Sardegna	38.3	37.1	51.5	53.4	20.9	20.4
REGNO	61.4	60.4	34.4	35.2	6.5	6.7

(a) V. n° 4 delle Fonti.

I giovani soggetti alla leva di terra sono chiamati alla leva e visitati nell'anno in cui compiono il 20° anno di età. È da avvertire però che siccome nel numero dei giovani chiamati a ciascuna leva sono anche compresi quelli che furono mandati rivedibili e furono omessi in leve anteriori, ne consegue che i dati che si espongono per ciascun anno riguardano per una buona parte (circa un quarto dei chiamati) anche giovani in età superiore ai 20 anni o ai 21 anni.

(b) Queste cifre proporzionali dei riformati per malattie od imperfezioni sono state calcolate dopo aver sottratto dal totale degli iscritti sui quali venne provveduto definitivamente (col. 5) il numero dei riformati per deficienza di statura, giacché questi ultimi non sono assoggettati a visita ulteriore per constatare se abbiano pure malattie od imperfezioni che possano essere causa di riforma.

(c) Il limite minimo della statura è di metri 1.55.

2. Leve marittime (a).

Anni di chiamata alle leve	Iscritti dichiarati rivedibili e rimandati alla leva successiva			Iscritti sui quali fu provveduto definitivamente							
	Iscritti visitati			Totale (col. 2-3)	Dichiarati abili		Riformati		per deficienza di statura (d)		
		Cifre effettive	Per 100 visitati (col. 2)		Cifre effettive	Per 100 della col. 5	Cifre effettive	Per 100 della col. 5 (c)	Cifre effettive	Per 100 della col. 5	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1905 . . .	11 089	2 703	24,4	8 386	6 691	78,7	1 404	18,5	291	3,5	
906 . . .	11 599	2 505	21,6	9 094	7 664	84,3	1 370	15,2	60	0,7	
907	A . . .	11 939	2 881	24,1	9 058	7 203	79,5	1 780	19,8	75	0,8
(b)	B . . .	13 186	3 235	24,5	9 951	8 036	80,8	1 800	18,3	115	1,2
908 . . .	14 293	3 575	25,0	10 718	8 783	81,8	1 852	17,4	103	1,0	
909 . . .	16 311	3 749	23,0	12 562	10 423	83,0	2 031	16,3	108	0,9	

Percentuali dei coscritti dichiarati abili e dei riformati nei vari litorali.

Compartimenti marittimi costituenti ciascun litorale (e)	Per 100 iscritti visitati sui quali fu provveduto definitivamente ne vennero					
	dichiarati abili			riformati (f)		
	1909	1908	Media 1907-908	1909	1908	Media 1907-908
Porto Maurizio, Savona, Genova e Spezia . . .	82,5	83,1	80,9	17,5	16,9	19,1
Viareggio, Livorno, Portoferraio e Civitavecchia.	86,4	82,9	83,6	13,6	17,1	16,4
Gaeta, Napoli, Torre del Greco, Castellammare di Stabia, Salerno e Pizzo	84,1	84,7	83,0	15,9	15,3	17,0
Reggio di Calabria, Taranto e Brindisi	85,0	81,0	82,3	15,0	19,0	17,7
Bari, Ancona e Rimini	84,1	81,0	83,4	15,9	19,0	16,6
Chioggia e Venezia	88,8	91,3	90,0	11,2	8,7	10,0
Cagliari e La Maddalena	77,5	74,1	67,2	22,4	25,9	32,8
Messina, Catania, Siracusa, Porto Empedocle, Tra- pani e Palermo.	79,3	76,8	75,2	20,7	23,2	24,8
Totale . . .	83,0	81,8	80,7	17,0	18,2	19,3

(a) V. n° 5 delle *Fonti*.

I giovani soggetti alla leva marittima nati nel 1886 o in anni precedenti furono rispettivamente chiamati alla leva al principio dell'anno in cui compivano il 21° anno di età; quelli nati nel 1887 o in anni successivi invece furono o saranno chiamati alla leva (per le disposizioni della legge 27 dicembre 1906, n° 679) verso la fine dell'anno in cui compiono o compiranno il 20° anno di età, ma siccome la visita degli iscritti alla leva marittima, così come è regolata per la detta legge, si inizia presso che al termine dell'anno della chiamata e prosegue per tutto l'anno successivo, ne consegue che anche adesso all'atto della visita stessa gli iscritti marittimi della classe chiamata stanno per compiere od hanno compiuto il 21° anno di età.

Quelli poi che provengono dai rivedibili od omessi in leve anteriori (vedasi l'ultima parte della nota a della pagina precedente) sono in età superiore anche al 22° anno.

(b) Per l'applicazione delle disposizioni della legge 27 dicembre 1906, n. 679 (vedasi la nota a), nell'anno 1907 furono chiamati alla leva marittima due classi, quella dei giovani nati nel 1886 e quella dei giovani nati nel 1887. Le cifre iscritte di contro alla lettera A riguardano la prima e quelle iscritte di contro alla lettera B la seconda.

(c) Vedasi la nota b della pagina precedente.

(d) Il limite minimo della statura è di m. 1,55.

(e) Siccome la circoscrizione compartimentale marittima venne modificata, i dati di taluni litorali non sono perfettamente omogenei per l'intero periodo considerato.

(f) Omettiamo la distinzione fra riformati per malattie od imperfezioni e riformati per deficienza di statura, questi ultimi essendo in numero molto esiguo.

E. CONDIZIONI SANITARIE DELL'ESERCITO E DELL'ARMATA.

1. Esercito (a).

		Anni			
		1905	1906	1907	
Forza media annuale.		218 409	211 245	202 320	
Numero delle giornate di presenza in servizio.		79 719 130	77 104 533	73 846 953	
in complesso.		186 506	166 240	160 348	
Numero degli uomini di truppa entrati nei luoghi di cura (b)	dei quali in osservazione negli ospedali militari.	15 358	12 463	12 412	
	dei quali per malattia:				
	negli ospedali militari.	85 146	75 066	74 498	
	negli ospedali civili e militari marittimi.	14 405	11 604	10 262	
	nelle infermerie di Corpo.	71 597	69 217	63 176	
Proporzioni per 1000 uomini della Forza media:					
degli entrati per qualunque causa.		85,5	78,7	79,3	
degli entrati per malattia.		78,5	72,8	73,1	
in complesso.		2 877 348	2 549 970	2 550 579	
Numero delle giornate di degenza	consumate dagli individui entrati in osservazione negli ospedali militari.	129 809	118 194	118 835	
	per malattia negli ospedali militari e civili e nelle infermerie di Corpo.	2 747 539	2 431 776	2 440 744	
	Proporzioni per 1000 giornate di presenza in servizio:				
	delle giornate di degenza per qualunque causa.		36,1	33,1	31,7
	delle giornate di degenza per malattia.		34,5	31,5	33,1
Media individuale delle giornate di degenza:					
per qualunque causa.		15,4	15,3	16,0	
per malattia.		16,1	15,8	16,5	
in complesso.		1 110	723	694	
Numero dei morti	dei quali fra i militari in licenza e fra gli invalidi e veterani.	71	57	61	
	dei quali fra gli altri militari in servizio.	1 039	666	543	
	dei quali per malattia.	906	581	460	
	dei quali per infortunio od omicidio.	69	56	38	
	dei quali per suicidio.	64	49	45	
Proporzioni per 1000 uomini della Forza media:					
in complesso.		5,1	3,4	3,9	
non compresi i militari in licenza e gli invalidi e veterani.		4,7	3,2	2,7	
in complesso.		51 887	33 112	33 307	
Numero degli individui sottoposti a rassegna di rimando o speciale (c)	dei quali riformati per malattie.	22 666	13 023	13 227	
	anteriori all'arruolamento.	4 811	4 276	4 019	
	posteriori.				
	inviati in licenza o rivedibili per malattie.	20 732	12 733	13 081	
	anteriori.	3 678	3 030	2 983	
posteriori.					
Proporzioni per 1000 uomini della Forza media:					
dei riformati.		126	82	85	
degli inviati in licenza e rivedibili.		112	75	79	
Proporzioni per 100 uomini sottoposti a rassegna:					
dei riformati o inviati per malattie anteriori all'arruolamento.		84	78	79	
in licenza o rivedibili per malattie posteriori.		16	22	21	

(a) V. n° 6 delle *Fonti*; i dati per gli anni 1906 e 1907 furono cortesemente comunicati dal Ministero della guerra (Ispettorato di sanità militare).

Questa tavola riguarda gli uomini di truppa, esclusi i presidi coloniali.

(b) I ricidivi sono contati come nuovi ammessi.

Circa la diversa importanza degli stabilimenti di cura nei quali sono accolti i militari infermi, rinviamo alla nota c della pag. 210 dell'*Annuario statistico 1905-1907*.

(c) Circa queste rassegne vedasi la nota c della pag. 212 dell'*Annuario statistico 1905-1907*.

2. Marina militare (a).

	Anni			
	1905	1906		
Forza media annuale	26 305	27 838		
Numero delle giornate di presenza in servizio	9 601 325	9 978 370		
Numero degli individui entrati nei luoghi di cura (marittimi od altri) (b) {	in complesso	10 874	11 049	
	per 1000 della Forza media	413	404	
Numero delle giornate di degenza {	in complesso	280 079	279 774	
	per 1000 di presenza in servizio	29.1	28.0	
	Media individuale	25.8	25.3	
Numero dei morti {	in complesso	121	95	
	dei quali {	per malattia	78	59
		per cause accidentali o ignote	37	33
		per suicidio	6	3
	Proporzione per 1000 della Forza media	4.60	3.47	
Numero dei riformati in rassegna di rinvio {	in complesso	405	448	
	per 1000 della Forza media	15.4	16.4	

(a) V. n° 7 delle *Fonti*; non si hanno dati più recenti.
 Questa tavola riguarda gli ufficiali e gli uomini di truppa.
 Non abbiamo fatto la distinzione degli infermi secondo che si trovavano a terra o a bordo, perchè molti di quelli che ammalano a bordo sono trasferiti in ospedali di terra (marittimi od altri).
 (b) I recidivi sono contati come nuovi ammessi.

MORTALITÀ PER FEBBRE DA MALARIA E CACHESSIA PALUSTRE

Proporzioni annue dei morti per 100.000 abitanti nei quinquenni 1887-91 e 1905-909

PROVINCIE	Proporzioni dei morti		PROVINCIE	Proporzioni dei morti		PROVINCIE	Proporzioni dei morti	
	nel periodo 1887-91	nel periodo 1905-909		nel periodo 1887-91	nel periodo 1905-909		nel periodo 1887-91	nel periodo 1905-909
Alessandria . . .	5,4	0,5	Firenze	2,4	0,4	Pisa	19,0	1,8
Ancona	4,3	0,7	Foggia	200,0	72,0	Porto Maurizio . .	3,7	0,7
Aquila	22,0	3,0	Forlì	2,3	0,3	Potenza	200,0	73,0
Arezzo	10,0	1,4	Genova	2,8	0,4	Ravenna	9,8	2,5
Ascoli Piceno . .	7,6	1,2	Girgenti	195,0	29,0	Reggio Calabria .	139,0	24,0
Avellino	99,0	19,0	Grosseto	139,0	26,0	Reggio Emilia . .	3,9	0,7
Bari delle Puglie	52,0	14,0	Lecce	136,0	50,0	Roma	100,0	15,0
Belluno	4,4	...	Livorno	5,7	2,2	Rovigo	45,0	17,0
Benevento	150,0	23,0	Lucca	1,7	0,6	Salerno	73,0	10,0
Bergamo	3,4	0,6	Macerata	5,7	1,2	Sassari	211,0	68,0
Bologna	2,9	0,6	Mantova	14,0	1,6	Siena	18,0	1,7
Brescia	8,6	0,5	Massa e Carrara .	6,7	...	Siracusa	174,0	101,0
Cagliari	352,0	103,0	Messina	58,0	13,0	Sondrio	8,2	...
Caltanissetta . .	201,0	34,0	Milano	8,7	1,4	Teramo	46,0	5,7
Caupobasso . . .	159,0	30,0	Modena	5,4	0,6	Torino	5,4	0,3
Caserta	83,0	8,1	Napoli	11,0	2,0	Trapani	209,0	60,0
Catania	115,0	41,0	Novara	35,0	2,4	Treviso	7,1	0,4
Catanzaro	181,0	52,0	Padova	18,0	1,5	Udine	5,6	0,6
Chieti	145,0	12,0	Palermo	73,0	16,0	Venezia	29,0	7,1
Como	1,5	0,2	Parma	6,8	0,3	Verona	12,0	2,3
Cosenza	141,0	33,0	Pavia	15,0	2,4	Vicenza	6,7	0,2
Cremona	26,0	3,0	Perugia	12,0	1,4			
Cuneo	5,5	0,2	Pesaro e Urbino .	4,3	0,4			
Ferrara	64,0	10,0	Piacenza	5,1	0,8	REGNO	58,0	14,0

MALARIA E CACHESSIA PALUSTRE

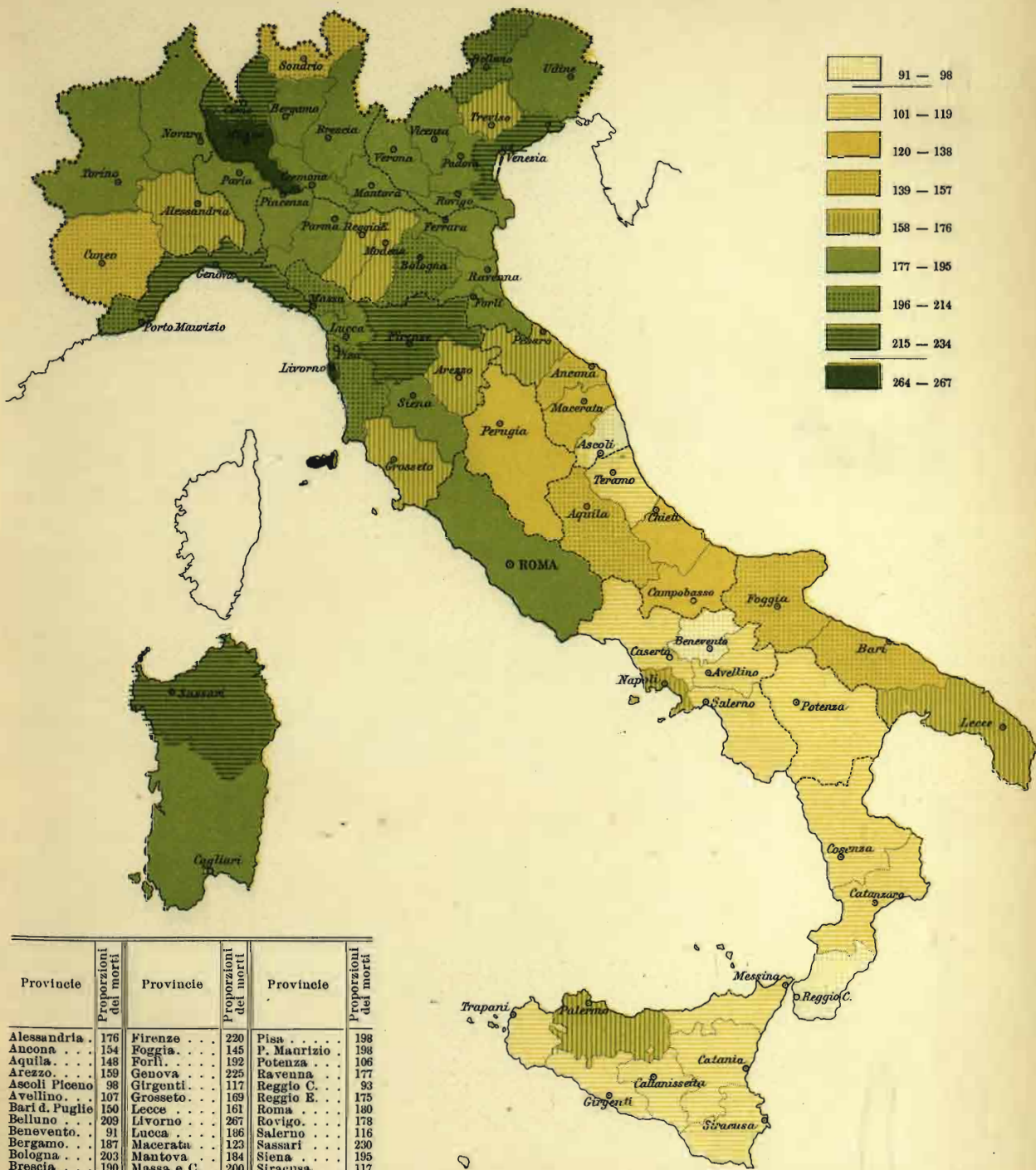
abitanti nei quinquenni 1887-91 e 1905-909

Periodo 1905-909



MORTALITÀ PER TUBERCOLOSI DISSEMINATA E LOCALIZZATA

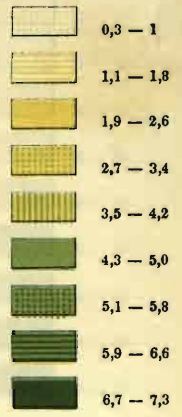
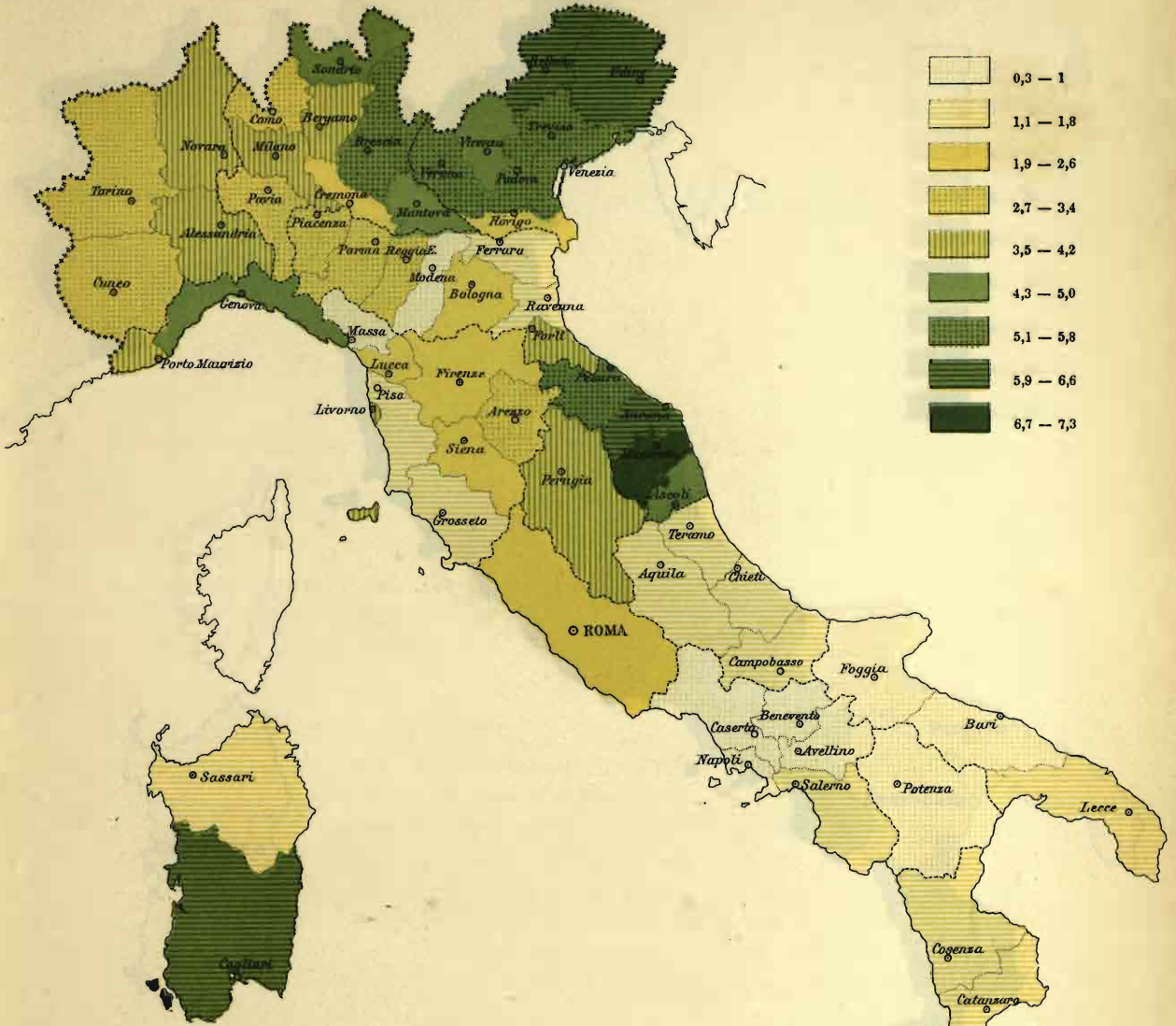
Proporzioni annue dei morti per 100.000 abitanti nel quinquennio 1905-909



Province	Proporzioni dei morti	Province	Proporzioni dei morti	Province	Proporzioni dei morti
Alessandria . . .	176	Firenze . . .	220	Pisa	198
Ancona	154	Foggia	145	P. Maurizio . . .	198
Aquila	148	Forlì	192	Potenza	106
Arezzo	153	Genova	225	Ravenna	177
Ascoli Piceno . .	98	Girgenti	117	Reggio C.	93
Avellino	107	Grosseto	169	Reggio E.	175
Bari d. Puglie . .	150	Lecco	161	Roma	180
Belluno	209	Livorno	267	Rovigo	178
Benevento	91	Lucca	186	Salerno	116
Bergamo	187	Macerata	123	Sassari	230
Bologna	203	Mantova	184	Siena	195
Brescia	190	Massa e C.	200	Siracusa	117
Cagliari	179	Messina	116	Sondrio	152
Caltanissetta . .	109	Milano	264	Teramo	106
Campobasso . . .	126	Modena	171	Torino	185
Caserta	117	Napoli	166	Trapani	101
Catania	101	Novara	185	Treviso	173
Catanzaro	105	Padova	184	Udine	191
Chieti	120	Palermo	160	Venezia	234
Como	233	Parma	190	Verona	177
Cosenza	105	Pavia	186	Vicenza	194
Cremona	187	Perugia	135		
Cuneo	139	Pesaro	164		
Ferrara	190	Piacenza	180	REGNO	169

MORTALITÀ PER ALCOOLISMO CRONICO

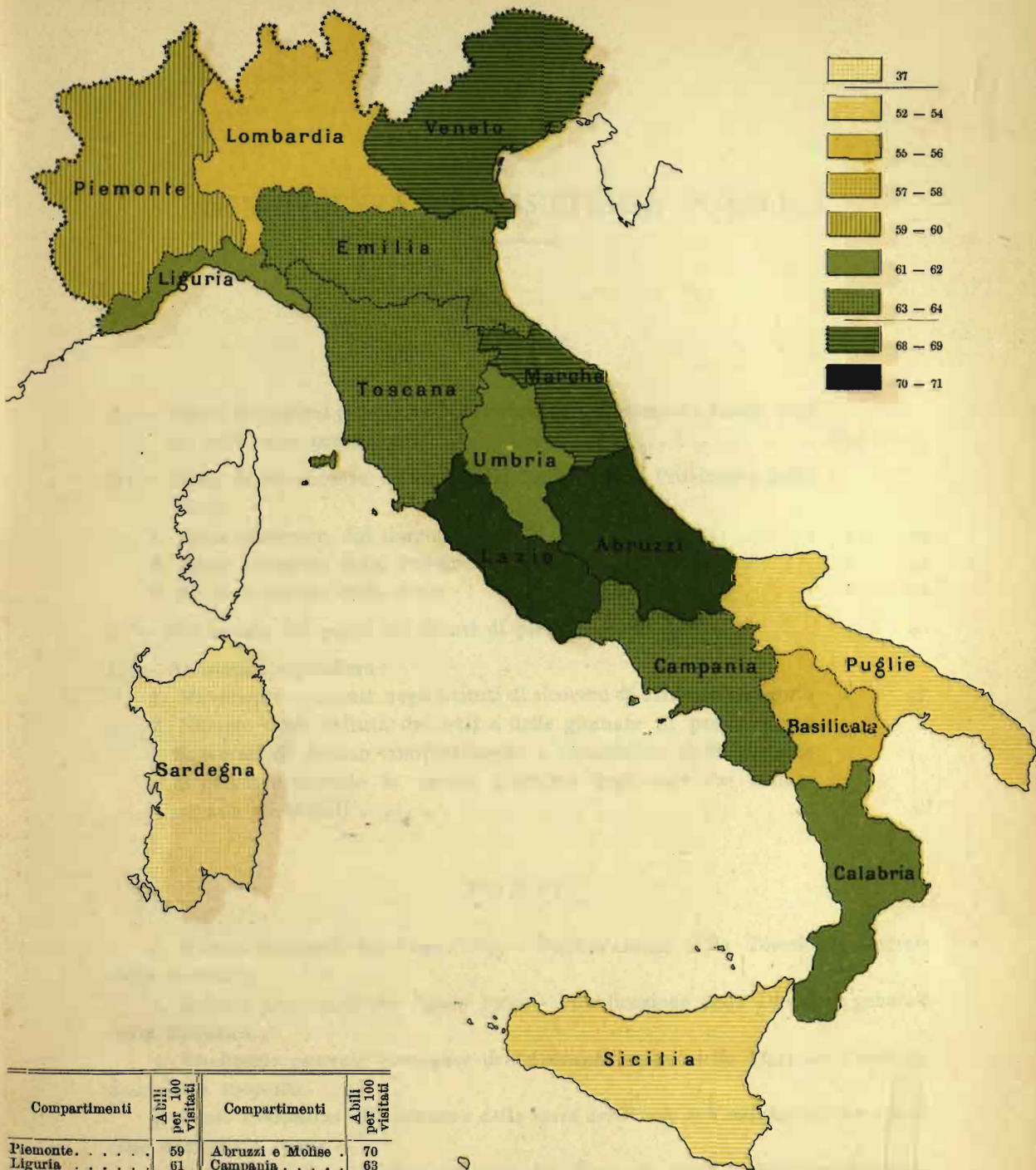
Proporzioni annue dei morti per 100.000 abitanti nel quinquennio 1905-909



Province	Proporzioni dei morti	Province	Proporzioni dei morti	Province	Proporzioni dei morti
Alessandria . . .	3,8	Firenze . . .	1,9	Pisa	1,7
Ancona . . .	6,3	Foggia . . .	0,7	P. Maurizio . . .	4,1
Aquila . . .	1,6	Forlì . . .	3,5	Potenza . . .	0,9
Arezzo . . .	3,0	Genova . . .	4,4	Ravenna . . .	1,8
Ascoli Piceno . . .	4,5	Girgenti . . .	0,3	Reggio C. . .	0,5
Avellino . . .	0,8	Grosseto . . .	1,4	Reggio E. . .	2,7
Bari d. Puglia . . .	0,4	Lecco . . .	1,3	Roma	2,6
Belluno . . .	6,3	Livorno . . .	4,0	Rovigo . . .	1,9
Benevento . . .	0,7	Lucca . . .	2,6	Salerno . . .	1,2
Bergamo . . .	3,8	Macerata . . .	7,3	Sassari . . .	1,6
Bologna . . .	2,2	Mantova . . .	4,6	Siena	1,9
Brescia . . .	5,3	Massa e C. . .	0,9	Siracusa . . .	0,8
Cagliari . . .	6,3	Messina . . .	0,5	Sondrio . . .	4,4
Calanissetta . . .	0,5	Milano . . .	4,2	Teramo . . .	1,8
Campobasso . . .	1,1	Modena . . .	1,0	Torino	3,0
Caserta . . .	0,8	Napoli . . .	0,9	Trapani . . .	0,8
Catania . . .	0,5	Novara . . .	3,8	Treviso . . .	5,7
Catanzaro . . .	1,4	Padova . . .	5,5	Udine	6,5
Chieti . . .	1,2	Palermo . . .	0,4	Venezia . . .	5,1
Como	2,7	Parma . . .	3,3	Verona . . .	5,5
Cosenza . . .	1,4	Pavia . . .	3,3	Vicenza . . .	5,0
Cremona . . .	1,9	Perugia . . .	3,5		
Cuneo	3,0	Pesaro . . .	5,7		
Ferrara	1,2	Piacenza . . .	3,4		
		REGNO . . .	2,7		

ABILI AL SERVIZIO MILITARE

Proporzioni annue dei coscritti dichiarati abili su 100 visitati nel triennio 1906-908





III.

BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA

INDICE.

<i>A</i> — Nuove istituzioni pubbliche di beneficenza e donazioni e lasciti fatti ad istituzioni preesistenti	<i>Pag.</i> 42-43
<i>B</i> — Spese di beneficenza sostenute dai Comuni, dalle Provincie e dallo Stato:	
1. Spese sostenute dai Comuni	» 44
2. Spese sostenute dalle Provincie.	» 44
3. Spese sostenute dallo Stato	» 45
<i>C</i> — Movimento dei pegni nei Monti di pietà	» 46
<i>D</i> — Assistenza ospitaliera :	
1. Movimenti avvenuti negli istituti di ricovero di ciascuna categoria	» 47
2. Numero degli istituti, dei letti e delle giornate di presenza dei ricoverati di ciascun compartimento e ripartizione delle giornate di presenza secondo la natura giuridica degli enti che mantenevano gli istituti	» 48

FONTI.

1. *Bilanci comunali per l'anno 1899* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.
2. *Bilanci provinciali per l'anno 1909*. - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.
3. *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910*.
4. *Conto consuntivo dell'entrata e della spesa del Fondo dell'emigrazione per l'esercizio finanziario 1909-910*.
5. *Bollettino delle situazioni dei conti dei Monti di pietà* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito, della previdenza, della cooperazione e delle assicurazioni sociali).
6. *Statistica dei ricoverati in ospedali e in altri istituti di assistenza pubblici e privati nell'anno 1907* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.

**A. NUOVE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI BENEFICENZA
E DONAZIONI E LASCITI FATTI AD ISTITUZIONI PREESISTENTI (a).**

(L'ultima situazione delle istituzioni pubbliche di beneficenza
fu esposta nell'Annuario statistico 1905-907, pagina 220 e seguenti).

Anni	Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti ad istituzioni preesistenti		Totale				
	Numero	Ammontare del patrimonio — Lire	Numero	Ammontare — Lire	Numero	Ammontare			
						in beni immobili — Lire	in beni mobili — Lire	In complesso	
							Cifre effettive — Lire	Media per abitante — Lire	
1906	89	5 082 712	1 686	19 298 179	1 775	9 408 707	14 972 184	24 380 891	0.73
907	83	5 949 753	1 659	17 559 468	1 742	8 212 457	15 296 764	23 509 221	0.70
908	102	6 945 776	1 649	12 599 630	1 751	5 599 306	13 946 100	19 545 406	0.57
909	134	16 827 354	1 582	14 438 470	1 716	10 481 547	20 784 283	31 265 830	0.91
910	108	7 230 576	1 608	16 476 799	1 716	8 952 377	14 754 998	23 707 375	0.63
QUINQUENNIO . . .	516	42 036 171	8 184	80 372 552	8 700	42 654 394	79 754 329	122 408 723	3.59

Ripartizione per *compartimenti* delle nuove istituzioni pubbliche di beneficenza e delle donazioni e lasciti fatti ad istituzioni preesistenti.

(Dati complessivi del quinquennio 1906-1910).

Compartimenti	Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti ad istituzioni preesistenti		Ammontare complessivo	
	Numero	Ammontare del patrimonio — Lire	Numero	Ammontare — Lire	Cifre effettive — Lire	Media per abitante — Lire
Piemonte	75	3 992 943	2 462	19 343 018	23 335 961	6.75
Liguria	12	726 200	315	5 213 527	5 939 727	5.02
Lombardia	192	12 298 005	1 795	22 423 292	34 721 297	7.60
Veneto	33	5 903 427	1 408	5 906 186	11 809 613	3.44
Emilia	33	1 053 840	506	6 296 394	7 350 234	2.90
Toscana	41	1 714 454	628	4 202 369	5 916 823	2.20
Marche	16	1 978 953	186	2 080 534	4 059 487	3.75
Umbria	8	1 020 737	49	1 286 134	2 306 871	3.31
Roma	16	5 214 720	70	1 076 695	6 291 415	4.80
Abruzzi e Molise	6	443 409	61	668 739	1 112 148	0.75
Campania	31	1 660 371	185	5 927 255	7 587 626	2.34
Puglie	24	2 017 109	197	2 035 179	4 052 288	1.95
Basilicata	2	15 022	15	103 436	118 458	0.25
Calabrie	14	2 074 162	48	545 056	2 619 218	1.83
Sicilia	15	1 869 755	185	2 170 884	4 040 639	1.12
Sardegna	1	53 064	74	1 093 854	1 146 918	1.34
REGNO	516	42 036 171	8 184	80 372 552	122 408 723	3.59

(a) Dati ricavati da documenti inediti della Direzione generale della statistica.

Le medie per abitante sono fatte sulla popolazione calcolata alla metà di ciascun anno o periodo considerato.

Ripartizione secondo i tipi delle nuove istituzioni pubbliche di beneficenza e delle donazioni e lasciti fatti ad istituzioni preesistenti.

(Dati complessivi del quinquennio 1906-1910).

Tipi	Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti ad istituzioni preesistenti		Ammontare complessivo	
	Numero	Ammontare del patrimonio — Lire	Numero	Ammontare — Lire	Cure effettive — Lire	Per 100 lire del totale
Congregazioni di carità	951	4 774 618	4 774 618	3.90
Opere pie elemosiniere in genere	43	1 507 937	1 283	5 933 064	7 441 001	6.08
Fondazioni dotali per matrimoni	35	747 799	67	349 191	1 096 990	0.90
Opere pie di maternità	1	10 816	13	90 436	101 252	0.08
Sussidi alle puerpere	5	16 411	16 411	0.01
Asili per lattanti e slattati	1	20 000	16	230 796	250 796	0.20
Sussidi di latte e balatico	24	170 721	170 721	0.14
Brefotrofi	17	181 259	161 259	0.13
Opere pie per cura a domicilio	8	121 287	106	560 848	682 135	0.56
Ospedali ed altre Opere pie per l'assistenza ospitaliera	56	5 737 574	1 520	32 594 536	38 332 110	31.31
Ospizi ed altre Opere pie per cronici ed incurabili	9	2 743 007	91	1 432 892	4 175 899	3.41
Manicomi	2	11 800	11 800	0.01
Istituti a favore di fanciulli rachitici e scrofolosi	1	164 100	70	782 205	946 305	0.77
Ospizi marini	4	208 184	64	267 725	475 919	0.39
Colonie estive	2	115 771	12	370 092	485 863	0.40
Istituti per ricoveri di vedove	7	74 790	74 790	0.06
Sussidi a vedove	1	500 000	500 000	0.41
Orfanotrofi, collegi, ecc.	19	5 915 030	524	5 016 875	10 931 905	8.95
Sussidi ad orfani ed abbandonati	3	142 000	16	115 172	257 172	0.21
Istituti per l'infanzia abbandonata	5	713 545	221	2 109 315	2 822 860	2.31
Pie case d'industria e di lavoro volontario	18	55 763	55 763	0.05
Case di ricovero e ricoveri di mendicizia ed altre Opere pie per gl'invalidi	82	10 031 990	807	10 475 817	20 507 807	16.75
Asili notturni	3	340 949	37	125 211	466 160	0.38
Cucine economiche	1	53 064	12	38 100	91 164	0.07
Istituti per la costruzione di case per i poveri	1	497 500	9	24 554	522 054	0.43
Riformatori per giovani discoli e travati	32	216 203	216 203	0.18
Fondazioni di soccorso per i detenuti	2	7 725	7 725	0.01
Istituti di patronato per liberati dal carcere	1	400 000	7	10 000	410 000	0.33
Patronati scolastici	2	11 000	11	84 413	95 413	0.08
Educatori e Ricreatori festivi	2	33 060	4	15 500	48 560	0.04
Asili infantili	222	6 242 859	1 719	7 205 917	13 448 776	10.99
Scuole per l'istruzione elementare e superiore	3	133 055	31	1 362 389	1 495 444	1.22
Sussidi per l'istruzione, ecc.	17	1 026 570	45	238 130	1 264 700	1.02
Istituti ed altre Opere per i sordo-muti	1	1 026 206	108	1 658 539	2 684 745	2.19
Istituti ed altre Opere per i ciechi	2	1 085 243	117	1 860 349	2 945 592	2.41
Istituzioni di culto	177	528 475	528 475	0.43
Opere pie di culto e beneficenza	5	26 604	26	69 529	96 133	0.08
Opere pie aventi vari scopi o scopi differenti da quelli sopraindicati	6	2 481 071	13	1 333 192	3 814 263	3.12
Totale	516	42 036 171	8 184	80 372 552	122 408 723	100.00

B. SPESE DI BENEFICENZA SOSTENUTE DAI COMUNI DALLE PROVINCE E DALLO STATO.

1. Spese di beneficenza sostenute dai Comuni (a).

(Anno 1899).

Compartimenti	Ammontare delle spese iscritte nei bilanci comunali (c)								
	Beneficenza				Servizio sanitario			Totale	
	Spese obbligatorie ordinarie				Spese facoltative	per i poveri	per tutti gli abitanti	Cifre effettive	Media per abitante (d)
	Concorso per il mantenimento degli esposti	Mantenimento degli inabili al lavoro	Altre spese	Spese obbligatorie straordinarie					
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
Piemonte	390 437	33 913	25 186	18 536	538 838	1 350 543	193 705	2 551 158	0,77
Liguria	102 287	35 251	387 468	25 726	458 549	393 494	37 365	1 445 140	1,36
Lombardia	318 475	476 143	377 896	113 868	2 122 985	3 279 431	527 239	7 211 037	1,70
Veneto	154 352	203 625	1 249 965	220 194	2 414 234	2 675 985	183 442	7 101 797	2,29
Emilia	890 421	189 711	223 269	122 079	1 464 552	1 805 347	130 317	4 825 696	1,99
Toscana	461 550	305 094	1 749 430	245 057	1 503 960	1 053 677	272 128	6 196 496	2,46
Marche	815 361	37 882	37 714	40 537	187 321	722 955	778 785	2 120 555	2,02
Umbria	229 321	14 240	38 941	27 493	149 625	699 099	155 172	1 313 788	1,99
Roma	171 203	8 502	43 794	26 574	225 793	556 340	591 852	1 624 058	1,35
Abruzzo e Molise	193 002	15 387	14 532	36 824	64 741	697 621	144 322	1 166 339	0,82
Campania	333 594	23 715	41 985	42 158	977 141	993 856	162 763	2 580 212	0,82
Puglie	602 006	47 709	44 187	28 384	554 165	526 516	154 647	1 957 614	1,02
Basilicata	82 839	2 564	1 507	6 571	13 965	172 083	32 400	311 929	0,63
Calabria	215 616	3 155	3 470	37 956	155 972	549 309	153 084	1 119 162	0,82
Sicilia	896 145	43 164	75 043	46 146	1 367 131	908 853	12 145	3 348 627	0,96
Sardegna	92 169	35 243	8 257	66 535	111 603	335 098	153 642	805 547	1,03
REGNO	5 443 778	1 475 298	4 322 644	1 105 235	12 310 475	17 335 207	3 686 518	45 679 155	1,42

2. Spese di beneficenza sostenute dalle Province (b).

(Anno 1909).

Compartimenti	Ammontare delle spese iscritte nei bilanci provinciali (b)				
	Mantenimento		Altre spese di beneficenza	Totale	
	dei maniaci poveri	degli esposti		Cifre effettive	Media per abitante (d)
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Piemonte	2 391 897	935 786	154 344	3 482 027	1,00
Liguria	1 745 000	297 825	11 400	2 054 225	1,71
Lombardia	4 256 546	1 955 015	125 050	5 736 611	1,24
Veneto	3 185 329	389 738	59 840	3 634 907	1,04
Emilia	2 755 873	552 727	117 066	3 425 666	1,34
Toscana	2 908 411	253 132	29 420	3 181 963	1,17
Marche	901 097	173 503	14 801	1 089 401	1,00
Umbria	669 850	113 000	31 430	814 280	1,16
Roma	1 640 410	92 092	437 463	2 169 965	1,63
Abruzzo e Molise	702 650	179 916	81 956	964 522	0,65
Campania	1 587 864	380 500	341 647	2 310 011	0,71
Puglie	502 961	321 981	488 917	1 313 859	0,62
Basilicata	186 000	40 003	51 650	277 650	0,58
Calabria	379 915	408 000	17 744	895 659	0,62
Sicilia	1 920 983	685 500	254 008	2 860 491	0,80
Sardegna	381 000	44 590	19 650	445 150	0,51
REGNO	26 115 786	6 223 215	2 317 386	34 656 387	1,01

(a) V. n° 1 delle *Fonti*. Non si hanno dati più recenti di quelli del 1899, già stati inseriti, con maggiori particolari, a pag. 230-231 dell'*Annuario statistico 1905-1907*. Il Ministero delle finanze (Direzione generale delle imposte) non fu in grado di fornire per questo riguardo, le cifre risultanti dalla indagine da esso fatta per l'anno 1907 sulle finanze comunali, la prima parte della quale, riguardante le *Entrate comunali*, fu già pubblicata (v. *Statistica sulle finanze comunali*, parte I, *Entrate dei comuni*, Roma, Stamperia Reale, 1909).

(b) V. n° 2 delle *Fonti*.

Avvertasi che la statistica dei bilanci provinciali del 1909 fu inserita nella *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia* del 25 giugno 1910, n° 149.

(c) È da tener presente che oltre la metà delle spese di beneficenza sostenute dalle provincie e dai comuni sono anche computate fra le entrate non patrimoniali delle Opere pie.

(d) Le medie per abitante sono fatte in base alla popolazione calcolata per la metà dell'anno considerato.

3. Spese di beneficenza sostenute dallo Stato (a).

(Esercizio 1909-1910).

<i>Specificazione delle spese</i>	<i>Ammon- tare — Lire</i>	<i>Specificazione delle spese</i>	<i>Ammon- tare — Lire</i>
Ministero dell'interno.		<i>Segue Ministero del tesoro</i>	
Sussidi diversi di pubblica beneficenza ed alle istituzioni pei ciechi	608 461	Concorso dello Stato da corrispondersi al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma ai sensi e alle condizioni indicate nell'art. 8, 2° paragrafo della legge 18 giugno 1908, n. 286.	1 300 000
Spese di spedalità e simili	181 008	Annualità da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento del mutuo concesso all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per effetto dell'art. 1 della legge 18 giugno 1908, n. 286.	530 872
Assegni a stabilimenti diversi di beneficenza pubblica	80 383	<i>Totale</i>	<i>4 656 813</i>
Fondo a calcolo delle anticipazioni per la spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti (Legge sulla sicurezza pubblica del 30 giugno 1889, n. 6144, serie 3 ^a , art. 81, e R. D. del 19 novembre 1889, n. 6535, art. 24)	566 031	Ministero degli affari esteri.	
Cura e mantenimento di ammalati celtici contagiosi negli ospedali	901 494	<i>1) sul Bilancio del Ministero:</i>	
Dispensari celtici. Spese e concorsi per funzionamento; concorsi e sussidi ad Enti pubblici, ad Istituti di beneficenza, ecc.	283 998	Rimpatrii e sussidi a nazionali indigenti all'estero	358 083
Stabilimento termale di Acqui per gli indigenti. Spese di funzionamento, manutenzione, miglioramenti	55 085	Sussidi vari - Spese di ospedale e funebri.	251 783
Sussidi ai Comuni per l'impianto ed il funzionamento degli Istituti curativi contro la pellagra	100 000	<i>2) sul Bilancio del Commissariato dell'emigrazione:</i>	
Sussidi alle Società di patronato pei liberati dal carcere	14 800	Spese per la protezione ed assistenza degli emigrati all'estero e sussidi ad Opere di patronato all'estero ed all'interno, ecc.	930 611
<i>Totale</i>	<i>2 791 260</i>	<i>Totale</i>	<i>1 540 427</i>
Ministero del tesoro.		Fondo di beneficenza della Città di Roma	
Contributo del tesoro dello Stato a favore della beneficenza pubblica romana (art. 11 della legge 30 luglio 1896, n. 343).	230 000	Assegno all'I Congregazione di carità di Roma	75 000
Contributo del tesoro dello Stato a favore dell'Istituto di Santo Spirito in Sassia e degli ospedali riuniti di Roma (art. 3 della legge 8 luglio 1903, n. 321), deduzione fatta dell'ammontare dell'annualità di cui in appresso.	496 141	Assegno al Comune di Roma per la Società dei giardini educativi d'infanzia	5 000
Contributo eventuale dello Stato a favore della Congregazione di carità di Roma, in esecuzione dell'art. 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343, sulla beneficenza di Roma.	300 000	Assegno corrispondente al canone sulle parti redditizie del fabbricato già dei Somaschi a Sant' Alessio, donato all'Istituto dei ciechi	1 970
Concorso dello Stato nella spesa per la cura degli infermi poveri non appartenenti al Comune di Roma, ricoverati nell'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma (Legge 31 maggio 1900, n. 211).	300 000	Somma devoluta all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per provvedere alle eventuali deficienze della gestione ospitaliera da versarsi in rimborso al tesoro dello Stato (art. 1 della legge 8 luglio 1903, n. 321, e art. 5 del R. D. 5 marzo 1905, n. 186).	238 614
Corresponsione all'Istituto di Santo Spirito ed agli Ospedali riuniti di Roma, a pareggio del fabbisogno annuale (art. 8, 1° paragrafo della legge 18 giugno 1908, n. 286).	(b) 1 506 000	<i>Totale</i>	<i>319 684</i>

(a) V. n° 3 e 4 delle *Fonti*.

Indichiamo in questo prospetto le somme erogate dai Ministeri dell'interno, del tesoro, degli affari esteri e dalla Amministrazione del Fondo di beneficenza della Città di Roma a scopi di beneficenza ed assistenza pubblica, comprese quelle elargite a beneficio di nostri connazionali indigenti che trovansi all'estero. Giova però ricordare che una parte delle somme qui indicate figura anche fra le entrate non patrimoniali delle istituzioni pubbliche di beneficenza, come concorsi, sussidi, ecc.

Anche da altri Ministeri e dall'Amministrazione del Fondo per il culto è dato qualche sussidio per lo più di carattere elemosiniero, ma l'ammontare non ne risulta dai Conti consuntivi, ed è, d'altronde, affatto trascurabile. Convien inoltre tener presente che dal Ministero delle finanze si distribuisce gratuitamente del sale ai pellagrosi poveri, per effetto della legge 21 luglio 1902, n. 427. Nell'esercizio 1909-1910 la quantità di sale distribuita fu di quintali 11,608.

Avvertasi infine che nella compilazione di questo prospetto non si è tenuto conto delle somme erogate in sussidi ai danneggiati dai terremoti e da altre calamità pubbliche.

(b) Lire 238,614 sono rimborsate dall'Amministrazione del Fondo di beneficenza della Città di Roma (v. in appresso).

G. MOVIMENTO DEI PEGNI NEI MONTI DI PIETÀ (a).

Anni	Numero ed ammontare dei pegni (b)											
	Numero dei Monti at 31 dicembre		Creati		Rinnovati		Riscattati		Venduti		Esistenti	
	in complesso	dei quali si conosce il movimento dei pegni	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
1905.	518	472	4 492 499	74 975 059	1 325 114	23 672 823	4 314 572	70 998 130	390 267	3 744 333	3 530 670	62 731 407
1907.	504	476	4 332 913	82 453 142	1 207 962	22 862 851	4 174 729	74 507 618	344 484	3 833 924	3 381 431	66 878 119
Piemonte	37	37	376 292	13 695 950	25 403	260 517	366 401	11 945 961	29 239	400 197	299 555	8 911 973
Liguria	5	5	284 492	10 408 987	563	10 570	295 181	9 871 752	21 998	378 292	177 619	6 535 263
Lombardia	49	49	545 787	14 615 388	129 899	3 430 865	504 456	12 180 497	39 719	713 104	453 811	11 533 315
Veneto	43	43	819 710	9 618 712	400 935	5 770 987	833 688	9 702 079	62 238	496 120	637 157	8 553 622
Emilia	47	47	464 095	6 709 634	62 911	803 242	494 777	6 543 556	37 354	226 131	389 656	4 727 461
Toscana	16	16	539 610	7 619 376	120 024	2 225 082	565 316	7 179 815	41 582	275 241	408 331	6 392 038
Marche	66	64	44 255	389 371	5 728	73 727	52 845	435 551	1 127	9 865	72 417	626 352
Umbria	25	25	32 624	320 480	8 893	144 806	34 084	334 953	1 533	23 554	51 853	673 477
Roma	22	20	833 042	12 988 455	333 639	7 122 470	723 400	10 816 287	84 368	917 501	505 359	10 812 044
Abruzzi e Molise	20	20	7 217	84 410	483	17 022	7 398	87 273	113	744	7 786	98 655
Campania	50	43	24 410	323 923	3 693	70 963	25 545	336 329	929	11 736	27 816	451 471
Puglie	33	33	30 186	460 261	9 667	164 813	32 237	424 435	1 779	33 352	31 510	514 613
Basilicata	6	4	684	22 541	45	1 250	852	23 825	1 361	40 734
Calabria	24	20	7 411	275 952	471	14 936	8 172	255 705	102	1 354	11 293	367 020
Sicilia	60	49	268 900	4 744 548	100 863	2 584 706	261 548	4 234 691	22 126	341 761	298 257	6 399 228
Sardegna	1	1	4 163	90 154	4 740	166 930	3 838	85 715	212	4 392	7 587	240 253

Ripartizione dei dati del 1907 per compartimenti.

(a) V. n. 5 delle Fonti.

(b) Avvertasi che siccome non tutti i Monti che notificarono il movimento dei pegni nel 1907 lo fecero nel 1906, e viceversa, non può esistere un perfetto accordo fra le situazioni dei due anni, tenuto conto del movimento avvenuto nel secondo.

D. ASSISTENZA OSPITALIERA (a).
(Anno 1907).

1. Movimento avvenuto negli istituti di ricovero di ciascuna categoria.

Categorie d'istituti	Numero degli istituti e dei reparti	Numero dei letti	Numero dei ricoverati						Rimasti		Giornate di presenza		
			Presenti al 1° gennaio		Ammessi nell'anno		Usciti nell'anno		al 31 dicembre				
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			
Ospedali comuni	1 259	60 288	19 683	17 993	270 715	188 268	244 055	167 852	26 754	20 527	19 689	18 372	13 954 067
Ospedali infantili e sale pediatriche	39	1 896	686	697	7 177	5 559	6 314	4 863	804	696	745	697	536 885
Istituti per rachitici e istituti ortopedici	15	659	268	340	1 252	1 243	1 243	1 243	12	13	298	298	226 206
Ospedali e sale oftalmiche	25	1 131	339	341	6 176	5 283	6 137	5 011	6	9	372	354	290 243
Sifilicomi e sale per venerei	95	1 887	364	601	7 268	6 713	7 268	6 713	27	43	423	529	385 954
Sanatori e ospedali per tubercolotici	12	668	321	236	1 047	6 683	6 700	307	401	354	297	238	207 397
Pellagrosari e sale per pellagrosi	9	414	116	161	441	473	427	448	13	11	112	172	97 163
Ospedali annessi a stabilimenti termali	10	1 090	28	66	3 347	5 080	3 347	5 080	1	3	43	94	128 674
Ospedali antirabbici (b)	10	274	129	57	3 309	1 749	3 280	1 718	10	3	148	78	68 479
Ospedali e sale per cronici	361	14 860	5 974	6 688	9 923	8 588	6 833	5 465	2 983	2 874	6 076	6 937	4 619 538
Mancioni, case di salute e reparti per malattie mentali	151	48 026	24 232	19 933	11 608	8 266	8 074	5 611	3 022	2 423	24 714	20 265	16 289 016
Ospizi e sale di maternità	113	2 154	948	948	19 500	19 500	19 500	19 109	398	398	941	941	355 104
Bretrofori (c)	142	40 953	44 082	9 825	5 714	5 714	5 714	5 874	4 635	4 874	39 926	42 852	(c)
Presepi o asili per bambini lattanti o slattati	28	2 124	893	841	1 269	1 205	1 068	1 034	105	87	1 009	925	468 460
Ospizi marini e presso stabilimenti termali per la cura dei fanciulli scrofolosi	35	6 803	5 634	7 261	5 634	7 261	130 276
Colonie estive per fanciulli di debole costituzione	27	2 685	746	610	1 698	2 092	1 698	2 092	24	27	813	630	163 837
Istituti per fanciulli deficienti	20	1 608	234	192	315	192	213	145	5	22	1 925	1 589	465 775
Istituti per sor- di muti di semplice ricovero	58	3 131	1 286	1 168	207	170	213	184	5	4	34	185	958 750
Istituti per cie- di istruzione	33	952	433	437	64	38	8	2	3	2	450	449	78 337
chi di semplice ricovero	973	47 247	15 298	28 082	3 389	4 455	3 470	4 106	12	4	231	142	292 439
Orfanotrofi	102	6 610	1 948	3 839	982	1 071	931	916	10	46	1 689	3 948	131 230
Istituti per fanciulli derelitti, maltrattati, o moramente abbandonati	24	1 444	..	1 367	414	414	15 516 304
Ritiri di ragazze e donne pericolanti e ravvedute	49	7 841	4 138	2 566	1 824	464	2 107	608	..	24	3 843	1 439	2 129 138
Riformatori	29	1 387	..	1 182	582	535	..	36	..	1 193	310 309
Ritiri di vedove e nubili adulte	334	46 390	21 422	20 355	6 835	5 184	2 957	1 080	3 858	3 072	21 442	20 487	2 398 142
Ricoveri di mendicanti, asili per vecchie case di lavoro	123	2 361	1 460	377	272 801	49 329	272 801	49 319	..	1	1 605	386	3 372 206
Asili notturni e dormitori pubblici	1 689	432	1 060	102	207	62	150	..	50	418	1 067	14 991 513
Alloggi gratuiti per indigenti	4 385	266 219	141 365	154 793	628 423	334 879	585 987	298 946	42 802	35 839	140 999	164 887	575 540
Totale													541 941
													(e) 77 231 176

(a) V. n.º 6 delle Fonti.
 (b) La cura antirabbica si fa per lo più con servizio d'ambulatorio, stando l'inferno gran parte della giornata a domicilio; perciò non è indicato per questa categoria di istituti il numero dei letti.
 (c) Per i brefotrofi è indicato il movimento non solo dei bambini trattenuti nei medesimi, ma anche di quelli affidati a ballatico mercenario esterno; non si poté quindi specificare né il numero dei letti, né quello delle giornate di presenza.
 (d) Vedansi le due note precedenti.
 (e) Vedansi la nota c.

2. Numero degli istituti, dei letti e delle giornate di presenza dei ricoverati in ciascun compartimento e ripartizione delle giornate di assistenza secondo la natura giuridica degli enti che mantenevano gli istituti.

Compartimenti	Numero degli istituti e dei reparti	Numero dei letti	Numero delle giornate di presenza dei ricoverati		Su 1000 giornate di assistenza ne furono prestate da istituti (d)				
			Cifre effettive (b)	Per 1000 abitanti (c)	eretti in ente morale	dello Stato	provinciali	comunali	privati
Piemonte	585	34 800	10 437 151	3 040	679	16	180	2	123
Liguria	196	15 785	4 032 727	3 460	632	..	224	..	144
Lombardia	614	48 829	14 007 774	3 099	625	2	155	16	202
Veneto	372	30 249	8 748 325	2 580	664	..	244	27	65
Emilia	385	25 279	7 159 181	2 843	651	30	212	12	95
Toscana	325	25 188	7 232 392	2 713	614	30	231	2	123
Marche	318	9 586	2 523 502	2 351	642	25	260	4	69
Umbria	125	4 784	1 369 186	1 582	558	30	355	8	49
Roma	284	17 405	5 146 255	3 992	595	58	141	6	200
Abruzzi e Molise	78	2 817	837 087	574	470	..	467	16	47
Campania	318	18 016	5 721 642	1 784	504	37	291	10	158
Puglie	236	8 469	2 413 415	7 176	689	37	132	51	91
Basilicata	19	434	109 217	232	837	163
Calabria	76	2 355	685 522	484	694	..	234	20	52
Sicilia	356	19 929	6 158 320	1 722	566	23	193	72	146
Sardegna	38	2 239	648 580	767	625	11	317	..	44
REGNO	4385	266 219	77 231 176	2 287	623	19	209	16	133

(a) Non compresi i brefotrofi e gli istituti antirabbici
(b) Non compresi i brefotrofi

(c) Popolazione calcolata alla metà dell'anno 1907.

(d) Il numero delle giornate di assistenza prestate in istituti governativi, provinciali, comunali e privati, non rappresenta tutto il contributo che codesti enti danno all'assistenza ospedaliera, ma solo l'assistenza diretta; all'infuori di essa non pochi istituti, i quali per la loro natura giuridica furono classificati come enti morali o come privati, sono più o meno largamente sussidiati dallo Stato, dalle Province o dai Comuni.

(Vedansi le note b e c della pagina precedente).

IV.

ISTRUZIONE E STAMPA

INDICE.

Istruzione.

A — Analfabeti:	
1. Analfabeti nell'insieme del Regno	Pag. 51-52
2. Analfabeti nei singoli compartimenti	» 53
B — Istituzioni sub-elementari e Scuole elementari:	
1. Istituzioni sub-elementari	» 53
2. Scuole elementari diurne.	» 53-54
3. Scuole serali, festive e autunnali pubbliche	» 55
4. Spese dello Stato e dei Comuni per l'istruzione elementare e popolare.	» 56
C — Scuole medie :	
c — 1°. Numero degli istituti e degli iscritti :	
1. Scuole normali maschili	» 57
2. Scuole normali e complementari femminili	» 57
3. Ginnasi	» 58
4. Licei	» 58
5. Scuole tecniche	» 59
6. Istituti tecnici	» 59
7. Istituti nautici	» 60
c — 2°. Numero dei licenziati	» 60
D — Istituti secondari speciali:	
1. Scuole speciali e pratiche d'agricoltura	» 61
2. Scuole minerarie.	» 61
3. Scuole industriali e commerciali	» 61
4. Istituto Orientale (Napoli)	» 62
5. Istituti di belle arti	» 62
6. Istituti e Conservatorii musicali	» 62
E — Università, altri Istituti superiori e Scuole superiori speciali:	
1. Numero degli iscritti a ciascun Istituto	» 63-64
2. Numero complessivo degli iscritti agli Istituti d'insegnamento superiore e loro classificazione secondo i diversi corsi di studio	» 65
3. Numero dei laureati e diplomati dagli Istituti d'insegnamento superiore e loro classificazione secondo le lauree e i diplomi conseguiti.	» 66

F — Istituti militari:	
1. Scuole militari	Pag. 67
2. Scuole di marina militare	» 67
G — Biblioteche pubbliche governative	» 67

Stampa.

A — Numero dei periodici che si pubblicavano nel Regno	Pag. 68
B — Numero delle opere depositate per la riserva dei diritti d'autore	» 68

FONTI.

1. *Censimento della popolazione del Regno d'Italia al 31 dicembre 1871; Id. al 31 dicembre 1881; Id. al 10 febbraio 1901* - Pubblicazioni della Direzione generale della statistica.

2. *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile* - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica.

3. *Della leva di terra* - Pubblicazione annuale del Ministero della guerra (Direzione generale delle leve e della truppa).

4. *Leva marittima e situazione del corpo reale equipaggi* - Pubblicazione annuale del Ministero della marina (Direzione generale del personale e servizio militare).

5. *Statistica dell'istruzione primaria e normale* - Pubblicazione periodica della Direzione generale della statistica.

6. *L'istruzione primaria e popolare in Italia, con speciale riguardo all'anno scolastico 1907-908* - Pubblicazione del Ministero della istruzione pubblica (Direzione generale dell'istruzione primaria e popolare), Roma, Tip. Operaia romana cooperativa, 1910. (Quest'opera consta di 4 volumi, dei quali soltanto i primi tre sono stati finora pubblicati).

7. *L'istruzione primaria e popolare in Italia. Testo compilato dal Ministero della pubblica istruzione sulla Relazione ufficiale* (predetta), Roma, Tip. E. Voghera, 1911.

8. *Bollettino ufficiale del Ministero dell'istruzione pubblica.*

9. *Statistica degli alunni delle regie Scuole di agricoltura (anni 1908-909 e 1909-910) e degli Istituti forestali, dalla fondazione al 1910* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale).

10. *Rivista del servizio minerario* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura industria e commercio (Corpo reale delle miniere).

11. *Notizie sulle condizioni dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale in Italia. Annuario per il 1910* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale).

12. *Annuario ufficiale della Regia Marina.*

13. *Bollettino della proprietà intellettuale* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

I S T R U Z I O N E

A. ANALFABETI (a).

1. Analfabeti nell'insieme del Regno.

Analfabeti nell'intera popolazione secondo i risultati dei censimenti.

Censimenti	Numero effettivo			Proporzioni per 100 abitanti		
	Maschi	Femmine	In complesso	Maschi	Femmine	Senza distinzione di sesso
Senza distinzione di età.						
Censimento al 1° gennaio 1872. . .	9 081 896	10 521 956	19 553 792	67.0	73.9	73.0
» » 1882. . .	8 706 125	10 435 032	19 141 157	61.0	73.5	67.3
» 10 febbraio 1901. . .	8 259 704	9 926 649	18 186 353	51.1	60.8	56.0
Da 6 anni compiuti in su.						
Censimento al 1° gennaio 1872. . .	7 171 807	8 714 957	15 886 764	61.9	75.7	68.8
» » 1882. . .	6 643 009	8 443 327	15 086 327	54.6	69.3	61.9
» 10 febbraio 1901 (b)	5 792 971	7 558 037	13 351 008	42.5	54.4	48.5
Da 12 anni compiuti in su.						
Censimento al 1° gennaio 1872. . .	5 925 221	7 409 454	13 334 675	60.0	75.2	67.6
» » 1882. . .	5 561 038	7 320 559	12 881 597	53.3	69.8	61.6
» 10 febbraio 1901 (b)	4 828 053	6 559 677	11 387 735	42.0	55.5	48.8
Da 21 anni compiuti in su .						
Censimento al 1° gennaio 1872. . .	4 583 226	5 821 859	10 405 085	60.2	77.4	68.7
» » 1882 (c)	4 470 900	6 101 189	10 572 089	53.9	72.9	63.4
» 10 febbraio 1901 (b)	3 829 377	5 451 425	9 271 802	43.9	60.4	52.3

Analfabeti fra gli sposi e fra i coscritti.

Anni	Sposi analfabeti						Coscritti analfabeti			
	Numero effettivo			Proporzioni per 100			Leva di terra (d)		Leva di mare (e)	
	Sposi	Spose	In complesso	Sposi	Spose	Senza distinzione di sesso	Numero effettivo	Proporzioni per 100	Numero effettivo	Proporzioni per 100
1872	113 773	152 345	266 118	56.2	75.3	65.8	54 932	56.5	3 836	69.8
1882	104 584	152 763	257 347	46.7	68.2	57.4	84 097	47.1	3 567	61.1
1901	76 881	108 254	185 135	32.7	46.1	39.4	62 998	32.6	5 097	49.6
1905	77 425	111 328	188 753	30.3	43.5	36.9	58 201	30.6	6 337	52.6
1906	76 509	109 672	186 181	29.3	42.1	35.7	50 642	29.3	5 833	48.7
1907	73 229	104 701	177 930	28.2	40.3	34.2	54 737	28.3	5 444	44.1
1908	80 344	115 381	195 725	28.4	40.7	34.6	53 530	28.3	6 619	48.5
1909	68 178	100 089	168 267	25.6	37.6	31.6	?	?	7 405	45.0

(a) V. n.° 1, 2, 3 e 4 delle Fonti.

(b) Per il censimento al 10 febbraio 1901 i dati si riferiscono, rispettivamente, alla popolazione da 6 anni e 40 giorni in su, da 12 anni e 40 giorni in su e da 21 anni e 40 giorni in su.

(c) Dai risultati del censimento del 1° gennaio 1882 non si può rilevare il numero degli analfabeti da 21 anni in su: cosicché si è indicato, per quella data, il numero degli analfabeti da 20 anni in su.

(d) Queste cifre riguardano soltanto i coscritti arruolati nelle tre categorie. Per le due ultime leve si ha notizia degli analfabeti anche nei riformati e nei rivedibili:

Anni	Coscritti analfabeti			
	riformati		rivedibili	
	Numero effettivo	Proporzioni per 100	Numero effettivo	Proporzioni per 100
1907	41 316	33.9	40 006	32.7
1908	37 887	31.9	41 586	32.5

(e) Queste cifre riguardano gli iscritti che regolarono la loro posizione di leva. Nel 1907 furono chiamate alla leva di mare due classi; quella dei giovani nati nel 1886 e quella dei giovani nati nel 1887.

**Analfabeti fra i coscritti arruolati della leva di terra,
distinti per professioni o condizioni.**

<i>Professioni o condizioni</i> (a)	1872		1882		1901		1906 (b)	
	<i>Numero effettivo</i>	<i>Proporzione per 100 arruolati</i>	<i>Numero effettivo</i>	<i>Proporzione per 100 arruolati</i>	<i>Numero effettivo</i>	<i>Proporzione per 100 arruolati</i>	<i>Numero effettivo</i>	<i>Proporzione per 100 arruolati</i>
Agricoltori e simili, pastori e allevatori di bestiame, cavallari	39 474	68.3	63 132	60.6	44 807	44.4	35 383	40.4
Marinai e pescatori	377	64.6	601	56.9	598	43.5	523	37.0
Muratori, minatori e simili	2 081	45.7	4 083	40.5	3 400	26.2	2 846	21.6
Operai di altre industrie e artigiani	5 187	36.8	7 648	28.7	7 315	21.7	5 810	20.2
Addetti alla preparazione e spaccio di commestibili	890	30.7	1 694	29.4	1 107	20.3	864	17.9
Commercianti in genere	414	20.4	405	11.6	141	3.4	138	3.4
Servitori in genere	559	44.4	1 033	41.2	786	28.3	595	22.2
Uomini di fatica non addetti a lavori fissi e professioni girovaghe	5 567	79.4	4 809	62.4	4 438	44.7	4 206	39.3
Proprietari	403	15.5	692	14.6	406	10.1	277	7.8

2. Analfabeti nei singoli compartimenti.

<i>Compartimenti</i>	<i>Proporzioni degli analfabeti</i>									
	<i>per 100 abitanti da 6 anni in su</i>				<i>per 100 sposi e spose</i>				<i>per 100 coscritti della leva di terra arruolati</i>	
	<i>maschi</i>		<i>femmine</i>		<i>sposi</i>		<i>spose</i>		1901	1908
	1872	1901 (c)	1872	1901 (c)	1901	1909	1901	1909		
Piemonte	33.7	13.8	50.8	21.4	5.6	2.8	7.1	3.4	11.3	8.8
Liguria	48.6	21.9	63.9	31.2	12.5	7.9	16.7	10.3	16.4	12.8
Lombardia	40.8	20.4	49.6	22.7	10.6	5.4	11.6	5.7	15.3	12.6
Veneto	53.7	27.9	75.8	42.7	18.0	11.7	32.8	20.1	23.6	16.5
Emilia	66.8	42.0	77.1	50.6	32.8	20.5	42.6	28.0	30.5	22.9
Toscana	61.6	42.0	75.0	54.5	28.0	22.7	48.8	37.7	37.2	21.4
Marche	72.9	54.1	84.8	70.5	42.3	33.1	63.9	54.4	43.2	39.8
Umbria	74.3	52.0	86.4	69.1	42.6	33.2	65.1	53.9	38.6	34.0
Roma	62.3	37.7	74.1	50.6	30.3	20.8	49.3	38.8	33.2	21.7
Abruzzi e Molise	76.4	58.5	92.7	79.8	45.4	34.4	73.1	62.5	44.2	38.4
Campania	73.0	56.9	86.8	72.6	46.5	37.2	67.5	58.6	44.2	43.8
Puglie	79.0	63.7	90.0	75.3	55.1	40.8	73.3	61.6	53.1	46.4
Basilicata	80.9	66.5	94.7	83.1	63.8	53.4	79.4	69.8	49.2	50.8
Calabrie	79.1	69.2	94.6	87.0	63.9	53.2	83.8	75.8	54.1	55.3
Sicilia	79.4	65.2	91.0	76.6	56.2	48.2	69.7	59.6	53.3	47.0
Sardegna	80.8	61.0	91.7	76.1	51.1	46.7	71.7	67.3	52.9	46.9
REANO . . .	61.9	42.5	75.7	54.4	32.7	25.6	46.1	37.6	32.6	28.3

(a) Si è omessa l'indicazione delle professioni, gli appartenenti alle quali dovevano necessariamente saper leggere e scrivere (studenti, impiegati, ecc.).

(b) Le relazioni sulle leve eseguite negli anni successivi non forniscono la distinzione degli analfabeti per professioni o condizioni.

(c) Veda la nota b, pagina precedente.

B. ISTITUZIONI SUB-ELEMENTARI E SCUOLE ELEMENTARI.

1. Istituzioni sub-elementari (a).

Anni scolastici	Qualità delle Istituzioni	Numero delle Istituzioni	Numero degli alunni			Personale dirigente ed insegnante	
			Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
1901-902 . . .	Asili infantili: costituiti in Opera pia ed eretti in Corpo morale	1 489	110 685	102 819	213 504	41	4 407
	non eretti in Corpo morale ed aperti dai Comuni, da altro Ente morale, da Associazioni o da privati. . .	1 825	70 996	71 004	142 090	28	3 223
	In complesso . . .	3 314	181 681	173 913	355 594	69	7 330
1907-908 . . .	Asili infantili	3 576	?	?	348 583	7 392	
	Sale di custodia	?	?	?	34 900	1 391	

2. Scuole elementari diurne (b).

Anni scolastici	Numero delle aule	Numero degli alunni									
		Maschi				Femmine				Totale	
		Cifre effettive	Per 1000 della popolazione maschile		Cifre effettive	Per 1000 della popolazione femminile		Cifre effettive	Per 1000 abitanti		
			senza distinzione di età	da 6 a 12 anni		senza distinzione di età	da 6 a 12 anni		senza distinzione di età	da 6 a 12 anni	

Scuole pubbliche.

1871-72 . . .	33 556	881 371	65.4	514.3	664 419	49.8	400.4	1 545 790	57.7	458.3
1883-84 . . .	44 916	1 082 065	75.8	618.2	898 991	63.3	531.9	1 980 766	68.6	575.8
1901-902 . . .	53 259	1 375 553	85.2	642.8	1 173 030	71.9	565.2	2 548 583	77.9	604.6
1907-908 . . .	61 497	?	?	?	?	?	?	3 002 168	88.5	?

Scuole private.

1883-84 . . .	7 675	63 598	4.5	36.3	108 736	7.7	64.3	172 304	6.0	59.1
1901-902 . . .	8 518	59 291	3.7	27.7	125 475	7.7	60.5	184 766	5.7	43.8
1907-908 . . .	6 534	?	?	?	?	?	?	148 081	4.4	?

Scuole pubbliche e private.

1883-84 . . .	52 591	1 145 663	80.3	654.5	1 007 397	71.0	596.2	2 153 960	74.6	625.9
1901-902 . . .	61 777	1 434 844	88.9	670.5	1 298 505	79.6	625.7	2 733 349	83.6	648.4
1907-908 . . .	68 031	?	?	?	?	?	?	3 150 249	92.9	?

(a) V. n° 5, 6 e 7 delle *Fonti*. Per il 1907-908 manca la distinzione degli asili in pubblici e privati, e degli alunni per sesso.

(b) V. n° 5, 6 e 7 delle *Fonti*. Per il 1907-908 manca la distinzione degli alunni per sesso.

Le proporzioni degli alunni per 1000 individui distinti per sesso e per età sono state fatte in base ai risultati dei censimenti più prossimi agli anni scolastici considerati; quelle per 1000 abitanti senza distinzione di sesso e di età, in base alla popolazione al 1° gennaio successivo all'apertura dei singoli anni scolastici.

Numero delle aule e degli alunni delle scuole elementari diurne in ogni compartimento.
(Anno scolastico 1907-908).

Compartimenti	Numero delle aule			Numero degli alunni					
	Scuole pubbliche (b)	Scuole private	Totale	Cifre effettive (a)			Proporzioni per 1000 abitanti		
				Scuole pubbliche	Scuole private	Totale	Scuole pubbliche	Scuole private	Totale
Piemonte.	8 785	530	9 265	380 950	11 899	392 849	110.7	3.4	114.1
Liguria.	2 460	253	2 743	125 691	6 578	132 269	107.1	5.6	112.7
Lombardia.	9 902	841	10 743	508 390	23 842	532 032	111.9	5.2	117.1
Veneto.	6 810	545	7 355	378 089	13 544	391 613	110.8	4.0	114.8
Emilia.	4 931	551	5 482	287 094	12 550	299 644	113.7	4.9	118.6
Toscana.	3 676	1 121	4 797	211 765	19 505	231 270	79.1	7.3	86.4
Marche.	2 303	203	2 506	87 132	3 136	90 268	30.9	2.9	33.8
Umbria.	1 522	98	1 620	55 088	1 370	56 458	79.4	2.0	81.4
Roma.	2 344	585	2 929	103 155	15 523	118 678	79.4	11.9	91.3
Abruzzi e Molise.	2 436	105	2 541	107 563	1 879	109 442	73.3	1.3	74.6
Campania.	4 819	862	5 681	182 329	13 340	211 669	59.9	6.0	65.9
Puglie.	2 914	366	3 280	135 772	7 583	143 355	65.8	3.7	69.5
Basilicata.	672	28	700	27 411	411	27 822	58.4	0.9	59.3
Calabria.	1 995	88	2 081	77 088	1 970	79 058	54.2	1.4	55.6
Sicilia.	5 151	236	5 437	262 032	8 047	270 079	73.1	2.3	75.4
Sardegna.	1 297	44	1 341	62 639	1 104	63 743	73.6	1.3	74.9
REGNO.	61 497	(c) 6 534	68 031	3 002 168	148 081	3 150 249	85.5	4.4	92.9

Numero dei fanciulli obbligati e ripartizione, secondo le classi d'insegnamento,
degli alunni iscritti e di quelli approvati nelle scuole elementari diurne
(Anno scolastico 1907-908).

Numero dei fanciulli obbligati	Numero degli iscritti e degli approvati (a)								
	Scuole	Classi d'insegnamento						Totale	
		1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	6 ^a		
Maschi								compleso	
Femm.									
2 003 000 1 946 141 <hr/> 3 949 141	pubbliche.	iscritti.	1 280 317	856 587	607 317	181 823	77 875	18 749	3 002 168
		approvati.	633 378	479 792	310 846	106 856	52 751	13 052	1 598 475
	private.	iscritti.	46 250	33 235	33 641	21 790	10 550	2 615	148 081
		approvati.	24 828	21 014	18 861	13 696	7 079	1 789	87 265
	Totale	iscritti.	1 306 567	889 822	640 958	203 113	88 425	21 364	3 150 249
		approvati.	658 204	500 806	329 707	120 352	59 830	14 841	1 683 740

Personale dirigente e insegnante nelle scuole elementari diurne.
(Anno scolastico 1907-908).

Scuole pubbliche						Scuole private					
Direttori			Insegnanti			Direttori			Insegnanti		
Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
1 385	236	1 621	18 219	42 107	60 323	529	1 534	2 063	1 318	4 749	6 067

(a) Non si dà la classificazione degli alunni per sesso, perchè nelle pubblicazioni citate ai n° 6 e 7 delle *Fonti* manca questa distinzione.

(b) Le aule delle scuole pubbliche si classificavano come segue: 56,661 di scuole obbligatorie (22,674 maschili, 21,147 femminili e 12,840 miste) e 5653 di scuole facoltative (1039 maschili, 1710 femminili e 2884 miste). La differenza che il totale di queste cifre (62,314) presenta rispetto a quello inserito nel prospetto (62,497) deriva dal fatto che talune aule, servendo per scuole sia obbligatorie sia facoltative, furono contate tanto fra le prime quanto fra le seconde.

2221 classi erano sdoppiate, affidate cioè, in orari diversi, a titolari di altre classi, a norma della legge 8 luglio 1904.

(c) In 3504 istituti o scuole, di cui 745 maschili, 1951 femminili e 808 misti.

3. Scuole serali, festive e autunnali pubbliche (a).

Scuole di vecchio tipo

(che traggono origine da disposizioni anteriori alla legge 8 luglio 1904, n. 407).

Anni scolastici	Qualità delle scuole	Numero delle aule	Numero degli alunni			Numero degli insegnanti		
			Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	
1901-902	Serali	3 010	102 019	3 579	105 593	2 731	435	
	Festive ed autunnali	2 394	32 507	40 208	72 713	814	1 703	
Numero delle aule								
Scuole serali				Scuole festive				
	di complemento	per adulti	autunnali	Totale	di complemento	per adulti	autunnali	Totale
1904-905	667	1 104	1 041	2 812	311	334	12	657
905-906	713	1 114	1 215	3 047	333	414	8	755
906-907	667	1 146	1 371	3 183	295	470	34	799
907-908	683	1 089	1 296	3 068	222	495	52	769

Scuole di nuovo tipo per adulti analfabeti

(istituite dalle leggi 8 luglio 1904, n° 407, e 15 luglio 1906, n° 383).

Anni scolastici	Numero delle scuole				Numero degli alunni				
	autorizzate		che funzionarono		Sesso	iscritti	assidui	presenti agli esami	approvati
	serali	festive	serali	festive					
1904-905	2 066	1 384	1 835	1 032	Maschi . .	105 876	71 904	43 338	38 296
					Femmine . .	30 282	20 092	13 191	10 441
					Totale	136 158	91 996	61 529	48 737
905-916	2 176	983	1 811	715	Maschi . .	83 546	59 916	43 326	34 318
					Femmine . .	18 277	13 051	9 693	7 943
					Totale	101 823	72 967	53 019	42 261
906-907	4 033	1 789	3 585	1 426	Maschi . .	163 675	119 102	87 742	69 427
					Femmine . .	42 586	30 586	22 526	18 492
					Totale	206 261	149 688	110 268	87 919
907-908	3 929	1 684	3 469	1 314	Maschi . .	148 283	102 346	78 314	61 543
					Femmine . .	34 140	25 602	19 689	16 174
					Totale	182 373	127 948	98 003	77 717

(a) V. n° 5, 6 e 7 delle Fonti.

Dall'ultima relazione del Ministero dell'istruzione (V. n° 6 e 7 delle Fonti), dalla quale sono tolte le notizie per gli anni 1904-905 e seguenti, non risulta né il numero degli alunni delle scuole di vecchio tipo, né il numero degli insegnanti.

4. Spese dello Stato e dei Comuni per l'istruzione elementare e popolare (a).

Spese iscritte nel bilancio dello Stato.

Stanziamanti iscritti nel bilancio per l'esercizio 1903-904	Lire	5 756 171
Stanziamanti proposti nel bilancio per l'esercizio 1910-911	"	26 791 116
Aumenti delle assegnazioni annue normali del bilancio	"	21 034 045
Maggiori assegnazioni concesse una sola volta per bisogni transitori verificatisi nel corso degli esercizi dal 1903-904 al 1910-911	"	9 386 620

Spese iscritte nei bilanci dei Comuni.

Compartimenti	Spese complessive per l'istruzione elementare e popolare (b)										Spese per l'assistenza scolastica (pre-ventivo) 1909					
	Pre-ventivo per l'anno 1899			Preventivo per l'anno 1909			Proporzione per 100 lire delle spese totali (escluse le partite di giro)		Media spesa per abitante (c)			Aumento percentuale delle spese dal 1899 al 1909				
	Spese ordinarie		Spese straordinarie	in complesso		delle quali	1899	1909	1899				Totale			
	obbligatorie	facoltative		obbligatorie	facoltative				Parte dei Comuni	Parte dello Stato				Parte dei Comuni	Parte dello Stato	
Piemonte	9 292 311	11 172 968	1 315 368	1 247 854	40 691	13 776 376	11 980 501	1 796 375	17.7	18.7	2.82	3.44	0.52	3.96	48	314 619
Liguria	3 171 976	5 371 985	991 559	488 992	141 473	6 993 404	6 566 376	426 528	9.7	14.1	2.99	5.46	0.35	5.81	120	265 361
Lombardia	10 848 643	14 539 043	2 658 842	5 388 627	96 119	22 683 681	20 573 785	2 109 846	16.8	13.2	2.56	4.45	0.46	4.91	109	945 803
Veneto	6 706 964	9 161 824	1 621 651	3 736 445	57 602	14 627 022	13 214 286	1 412 736	15.1	19.4	2.16	3.79	0.41	4.20	118	499 226
Emilia	6 538 360	7 961 106	1 339 173	1 743 681	120 605	11 064 565	10 107 933	956 632	15.4	16.0	2.28	3.96	0.37	4.33	100	392 735
Toscana	6 830 827	5 519 206	976 462	891 050	67 087	7 453 805	6 100 871	842 934	8.3	11.1	1.52	2.44	0.31	2.75	95	318 038
Marche	1 920 091	2 868 679	417 930	863 044	21 246	4 170 939	3 516 498	654 401	10.2	18.8	1.83	3.23	0.60	3.83	117	61 166
Umbria	1 210 465	1 897 278	141 231	736 288	3 973	2 578 765	2 129 411	449 604	11.7	16.4	1.84	3.04	0.64	3.68	113	48 205
Roma	3 691 159	6 015 011	919 871	8 037 977	25 598	14 998 457	14 572 824	425 633	8.7	15.2	3.33	10.93	0.32	11.25	279	510 707
Abruzzi e Molise	5 427 135	6 272 078	210 635	468 349	27 882	3 993 844	3 232 438	710 808	10.7	17.5	1.41	2.20	0.48	2.68	98	25 151
Campania	3 755 539	4 764 026	697 037	1 856 505	57 044	11 102 302	9 762 273	1 400 029	9.6	14.5	1.73	2.98	0.43	3.41	106	135 986
Puglia	624 211	894 820	338 550	783 304	10 593	5 996 473	5 096 100	810 373	13.4	17.8	1.95	2.41	0.39	2.79	37	85 170
Basilicata	1 631 800	2 869 427	151 988	286 888	26 208	3 154 566	2 547 999	606 457	11.5	15.1	1.26	2.07	0.39	2.46	88	6 818
Calabria	5 364 151	8 018 652	845 737	697 878	54 665	9 616 932	8 034 873	1 582 059	8.8	18.3	1.54	2.24	0.44	2.68	79	17 879
Sicilia	1 068 427	1 733 809	75 777	848 150	20 585	2 681 321	2 339 088	342 233	10.8	13.5	1.36	2.70	0.40	3.10	152	46 061
Sardegna	66 350 966	94 204 508	12 829 895	28 217 015	772 342	136 023 760	121 322 614	14 700 849	12.2	15.5	2.05	3.52	0.43	3.95	105	3 695 184
REGNO																

(a) V. n° 7 delle Fonti (pag. 404 e segg. e pag. 482 e segg.).

(b) Le cifre per l'anno 1909 risultano da ricerche dirette fatte dal Ministero della pubblica istruzione. Sono comprese in questa parte del prospetto anche le spese per le istituzioni sub-elementari, come gli asili e i giardini d'infanzia e le istituzioni ausiliarie e integratrici della scuola, come i patronati, gli educatori, e in generale per l'assistenza scolastica, delle quali spese si dà anche separatamente conto, per l'anno 1909, nell'ultima colonna del prospetto.

(c) Le medie sono fatte sulla popolazione calcolata alla metà degli anni considerati.

C. SCUOLE MEDIE (a).

C — 1°. NUMERO DEGLI ISTITUTI E DEGLI ISCRITTI.

1. Scuole normali maschili.

Anni scolastici	Numero delle scuole			Numero degli alunni			
	governative	pareggiate	non pareggiate	nelle scuole governative e pareggiate			nelle scuole non pareggiate
				Scuole governative	Scuole pareggiate	Totale	
1905-906	29	3	?	1 756	140	1 896	?
906-907	29	3	?	1 843	126	1 969	?
907-908	29	3	?	1 961	111	2 072	?
908-909	29	3	?	2 344	140	2 484	?
909-910	29	3	1	2 503	158	2 661	2

Ripartizione per classi d'insegnamento degli alunni iscritti alle scuole governative e pareggiate nell'anno scolastico 1909-910.

Scuole	Corso normale			Totale
	1ª classe	2ª classe	3ª classe	
Governative	1 160	746	597	2 503
Pareggiate	71	46	41	158
Totale	1 231	792	638	2 661

2. Scuole normali e complementari femminili (b).

Scuole governative e pareggiate.

Anni scolastici	Numero delle scuole				Numero delle alunne						
	normali, con annesso Corso complementare		complemen- tari autonome		Corso complementare		Corso normale		Corso speciale per le maestre giardiniere		In complesso
	gover- native	pareg- giate	gover- native	pareg- giate	Scuole gover- native	Scuole pareg- giate	Scuole gover- native	Scuole pareg- giate	Scuole gover- native	Scuole pareg- giate	
1905-906	76	19	2	3	10 045	2 098	7 173	1 360	326	53	21 055
906-907	76	20	2	4	11 004	2 620	7 771	1 546	403	73	23 417
907-908	77	19	2	4	12 214	2 522	8 411	1 499	404	49	25 099
908-909	79	18	2	5	13 570	2 504	9 640	1 375	293	47	27 429
909-910	82 (c)	14 (d)	2	4	15 204	2 127	10 941	1 254	269	7	29 792

Ripartizione per classi d'insegnamento delle alunne iscritte nell'anno scolastico 1909-910.

Scuole	Corso complementare				Corso normale				Corso speciale per le maestre giardiniere	In complesso
	1ª classe	2ª classe	3ª classe	Totale	1ª classe	2ª classe	3ª classe	Totale		
Governative	7 055	4 536	3 613	15 204	4 764	3 563	2 614	10 941	259	26 404
Pareggiate	891	644	592	2 127	499	397	358	1 254	7	3 388
Totale	7 946	5 180	4 205	17 331	5 263	3 960	2 972	12 195	266	29 792

Scuole non pareggiate.

Numero delle scuole. . . { normali 32 || Numero delle alunne . . . { Corso normale 536
 { complementari autonome 109 || { Corso complementare 2 835

(a) I dati concernenti gli istituti governativi e pareggiati e gli alunni ad essi iscritti sono stati ricavati dalla pubblicazione citata al n° 8 delle *Fonti*, e, per l'ultimo anno, dal supplemento al fasc. 37 dell'Annata 1911; i dati concernenti gli istituti non pareggiati, e i dati sui licenziati (V. prospetto a pag. 60) risultano invece da una statistica in corso di elaborazione presso la Direzione generale della statistica e del lavoro, e debbono riguardarsi come provvisori. Mancano statistiche recenti del personale insegnante.

(b) Il corso preparatorio unito alle scuole femminili vien denominato *complementare* perchè serve di complemento al corso elementare superiore, per preparare le giovanette all'ammissione al 1° corso normale. Nelle scuole *normali* femminili si è ammessi però anche con le norme stabilite per le scuole maschili.

(c) 15 delle quali avevano il corso speciale per le maestre giardiniere.

(d) Una delle quali aveva il corso speciale per le maestre giardiniere.

3. Ginnasi (a).

Anni scolastici	Numero dei ginnasi			Numero degli alunni						
	governativi	pareggiati	non pareggiati	nei ginnasi governativi e pareggiati					nei ginnasi non pareggiati	
				Ginnasi governativi	Ginnasi pareggiati	Totale			maschi	femmine
						maschi	femmine	in complesso		
1905-906 . . .	209	75	?	26 940	7 279	51 933	2 286	34 219	?	?
906-907 . . .	209	79	?	27 178	7 610	32 269	2 519	34 783	?	?
907-908 . . .	218	69	?	29 600	6 682	33 346	2 936	36 282	?	?
908-909 . . .	228	61	?	31 499	6 073	34 108	3 464	37 572	?	?
909-910 . . .	(b) 234	58	186	32 303	5 767	34 141	3 919	38 060	7 496	142

Ripartizione per classi d'insegnamento e per sesso degli alunni iscritti ai ginnasi governativi e pareggiati nell'anno scolastico 1909-910.

Ginnasi	Classe I		Classe II		Classe III		Classe IV		Classe V		Totale		In complesso
	Maschi	Fem.	Maschi	Fem.	Maschi	Fem.	Maschi	Fem.	Maschi	Fem.	Maschi	Fem.	
Pareggiati . . .	1 162	109	1 041	101	1 003	69	1 047	85	1 164	26	5 417	340	5 757
Totale . . .	8 469	1 261	6 565	931	6 267	725	6 570	501	6 270	451	34 141	3 919	38 060

4. Licei (a) (c).

Anni scolastici	Numero dei licei			Numero degli studenti						
	governativi	pareggiati	non pareggiati	nei licei governativi e pareggiati					nei licei non pareggiati	
				Licei governativi	Licei pareggiati	Totale			maschi	femmine
						maschi	femmine	in complesso		
1905-906 . . .	124	35	?	11 721	2 091	13 360	452	13 812	?	?
906-907 . . .	124	35	?	11 440	2 099	13 055	484	13 539	?	?
907-908 . . .	128	30	?	11 824	1 935	13 185	574	13 759	?	?
908-909 . . .	130	29	?	12 189	1 824	13 405	608	14 013	?	?
909-910 . . .	133	26	57	12 125	1 615	13 050	690	13 740	1 207	..

Ripartizione per classi d'insegnamento e per sesso degli studenti iscritti ai licei governativi e pareggiati nell'anno scolastico 1909-910.

Licei	Classe I		Classe II		Classe III		Totale		In complesso
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Pareggiati . . .	609	14	542	13	433	4	1 584	31	1 615
Totale . . .	5 522	279	4 008	213	3 520	198	13 050	690	13 740

(a) Per disposizione della recente legge 21 luglio 1911, n° 860, nelle città che hanno più licei-ginnasi, o un liceo-ginnasio con un corso completo di classi aggiunte, si possono istituire sezioni di ginnasi e licei moderni, con insegnamenti più particolarmente rivolti allo studio delle lingue estere e delle scienze. Tali sezioni formeranno parte del liceo-ginnasio presso cui saranno istituite, ma potranno essere ordinate in istituti autonomi quando sia completo il numero delle loro classi.

(b) Uno dei quali unicamente femminile (Ginnasio Regina Elena, in Roma), con 82 alunne nel 1909-910.

(c) Non compresi i Collegi militari di Napoli e Roma, per quali le notizie sono esposte separatamente a pag. 67.

5. Scuole tecniche.

Anni scolastici	Numero delle scuole			Numero degli iscritti											
	governative	pareggiate	non pareggiate	alle scuole governative e pareggiate										alle scuole non pareggiate	
				Alunni				Uditori				in complesso	m.	f.	
	scuole governative	scuole pareggiate	Totale		scuole governative	scuole pareggiate	Totale								
			maschi	femm.			maschi	femm.							
1905-006	192	106	?	33 914	16 474	46 379	9 009	126	83	170	39	55 597	?	?	
906-907	192	114	?	40 276	18 119	48 701	9 694	118	81	164	35	58 594	?	?	
907-908	202	106	?	45 287	18 676	51 952	12 011	142	62	164	40	64 187	?	?	
908-909	218	98	?	52 503	18 190	55 993	14 640	137	62	161	38	70 832	?	?	
909-910	237 (a)	88 (b)	175	61 492	15 230	59 685	17 046	?	?	?	?	78 731 (c)	56 52	1 238	

Ripartizione per classi d'insegnamento e per sesso degli alunni iscritti alle scuole governative e pareggiate nell'anno scolastico 1909-910.

Scuole tecniche	Classe I		Classe II		Classe III		Totale		In complesso
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
Governative	21 957	6 363	14 423	4 493	11 133	3 123	47 513	13 979	61 492
Pareggiate	5 408	1 821	3 701	1 030	3 004	716	12 172	3 067	15 239
Totale	27 365	7 684	18 183	5 523	14 137	3 839	59 685	17 046	76 731

6. Istituti tecnici (d).

Anni scolastici	Numero degli istituti			Numero degli iscritti											
	governativi	pareggiati	non pareggiati	agli istituti governativi e pareggiati										agli istituti non pareggiati	
				Studenti				Uditori (e)		In complesso	Corsi serali festivi, ecc.	maschi	femm.		
	Istituti governativi	Istituti pareggiati	Totale		Istituti governativi	Istituti pareggiati									
			maschi	femm.											
1905-006	55	18	?	11 488	2 196	13 171	513	113	33	13 830	2 556	?	?		
906-907	55	18	?	12 210	2 333	14 000	543	126	81	14 700	2 398	?	?		
907-908	56	19	?	13 290	2 512	14 927	785	114	60	15 886	2 812	?	?		
908-909	57	18	?	14 552	2 821	16 222	1 151	102	56	17 531	2 722	?	?		
909-910	60	17	25	16 849	2 550	17 813	1 586	121	33	19 553	3 178	892	14		

Ripartizione per anni di corso e sezioni d'insegnamento degli studenti iscritti agli istituti governativi e pareggiati nell'anno scolastico 1909-910 (f).

Sezioni	Istituti tecnici governativi				Istituti tecnici pareggiati				Totale	
	1° anno comune	2° anno	3° anno	4° anno	1° anno comune	2° anno	3° anno	4° anno	1° anno comune	2°, 3° e 4° anno
Fisico-matematica	—	1 230	862	622	—	202	182	121	—	3 219
Commercio e ragioneria	—	2 578	1 796	1 320	—	352	265	179	—	6 490
Agrimensura	—	511	485	369	—	122	147	95	—	1 729
Agronomia	—	6	6	4	—	1	—	17
Industriale	—	82	84 (g)	77	—	—	243
Totale	6 817	4 407	3 233	2 392	884	677	594	395	7 701	11 698

(a) 8 delle quali unicamente femminili, con 3738 alunne.

(b) Una delle quali unicamente femminile, con 349 alunne.

(c) Non compresi gli uditori, dei quali mancano le notizie nella pubblicazione citata al n° 8 delle Fonti.

(d) Non compresi i Collegi militari di Napoli e Roma, per i quali le notizie sono esposte separatamente a pag. 67.

(e) Per gli uditori non si ha la distinzione per sesso.

(f) Questa ripartizione non si ha per gli uditori; e, per gli studenti, non può farsi distintamente per sesso.

(g) Vi sono compresi 5 studenti al 5° anno della sezione industriale dell'Istituto tecnico di Bergamo.

7. Istituti nautici.

Anni scolastici	Numero degli istituti (a)		Numero degli iscritti				In complesso
	governativi	pareggiati	Studenti		Uditori		
			Istituti governativi	Istituti pareggiati	Istituti governativi	Istituti pareggiati	
1905-906	18	1	2 223	41	26	1	2 291
906-907	18	1	2 127	36	22	1	2 186
907-908	18	1	1 446	22	689	11	2 168
908-909	19	1	1 308	20	749	8	2 085
909-910	19	1	1 976	28	22	..	2 026

Ripartizione per anni di corso e sezioni d'insegnamento degli *studenti* iscritti nell'anno scolastico 1909-910 (b).

Sezioni	Istituti governativi				Istituti pareggiati				Totale
	Corso preparatorio	1° corso	2° corso	3° corso	Corso preparatorio	1° corso	2° corso	3° corso	
Corsi preparatori	641	10	651
Capitani	286	202	187	..	8	6	4	693
Costruttori navali	23	14	4	41
Macchinisti navali	284	180	144	608
Industriale	10	..	1	11
Totale	641	603	396	336	10	8	6	4	2 004

c — 2°. NUMERO DEI LICENZIATI (c).

(Anno scolastico 1909-910).

Istituti	Numero dei licenziati						In complesso
	Maschi			Femmine			
	Senza esame	Con esame	Totale	Senza esame	Con esame	Totale	
Scuole normali maschili	134	755	889	889
Scuole normali e complementari femminili:							
Licenza normale	378	2 832	3 210	3 210
Licenza complementare	252	3 730	3 982	3 982
Ginnasi	318	6 358	6 976	146	304	450	7 426
Licei	738	3 990	4 728	88	136	224	4 952
Scuole tecniche	410	10 806	11 216	229	3 291	3 520	14 736
Istituti tecnici	316	2 429	2 745	44	153	197	2 942
Istituti nautici	40	321	361	361

(a) Non ve ne sono di non pareggiati.

(b) Questa ripartizione non si ha per gli uditori.

(c) Questi dati, come si è già avvertito, risultano da una statistica in corso di elaborazione presso la Direzione generale della statistica e del lavoro e sono da riguardarsi come *provisori*.

E. ISTITUTI SECONDARI SPECIALI.

1. Scuole speciali e pratiche di agricoltura (a).

Anni scolastici	Scuole speciali				Scuole pratiche		In complesso	
	Viticultura e enologia (5 scuole) (b)		Pomologia e orticoltura (Firenze)	Zootecnia e caseificio (Reggio Em.)	Numero delle scuole	Numero degli alunni e degli uditori	Numero delle scuole	Numero degli alunni e degli uditori (d)
	Corsi superiori	Corsi inferiori (c)	Numero degli alunni (c)	Numero degli alunni (c)				
1905-906	405	148	32	54	27	1 251	34	1 890
906-907	447	138	29	63	27	1 186	34	1 863
907-908	456	140	31	54	27	1 161	34	1 842
908-909	480	136	26	55	28	1 078	35	1 725
909-910	362	127	30	48	28	1 095	35	1 662
910-911	329	113	31	44	28	1 260	35	1 777

2. Scuole minerarie (e).

Scuole	Numero degli alunni				
	1905-906	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910
Scuola mineraria di Caltanissetta . . .	27	22	16	13	15
Scuola mineraria di Agordo (Belluno) .	20	20	25	22	18
Scuola di capi minatori e periti mine- rari in Iglesias (Cagliari)	28	27	26	28	39
Totale	75	69	66	63	72

3. Scuole industriali e commerciali (f).

Scuole dipendenti o sussidiate dal Ministero di agricoltura, industria e commercio (g).

Anni scolastici	Scuole industriali		Scuole artistiche industriali		Scuole commerciali		Scuole professionali femminili		In complesso	
	Numero delle scuole	Numero degli alunni	Numero delle scuole	Numero degli alunni	Numero delle scuole	Numero degli alunni	Numero delle scuole	Numero delle alunne	Numero delle scuole	Numero degli alunni
1904-905	72	16 913	185	20 442	27	3 415	26	7 133	310	47 908
905-906	?	15 491	?	20 452	?	4 935	?	6 056	?	46 934
906-907	?	16 658	?	21 544	?	5 366	?	5 998	?	49 566
907-908	?	17 278	?	22 581	?	6 098	?	6 330	?	52 287
908-909	85	18 218	206	22 196	50	6 933	29	6 565	370	53 882

(a) V. n° 9 delle *Fonti*. I dati del 1910-911 furono comunicati dalla Direzione generale dell'agricoltura.

Per le Scuole superiori di agricoltura (Milano e Portici), per l'Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia e per l'Istituto superiore forestale di Vallombrosa, vedasi il prospetto delle *Scuole superiori speciali* a pag. 64.

(b) Alba (prov. di Cuneo), Avellino e Conegliano (prov. di Treviso), Catania e Cagliari. Le prime tre hanno i due corsi, la quarta ha soltanto il corso superiore, l'ultima soltanto l'inferiore.

(c) Il corso inferiore delle scuole speciali è pareggiato al corso delle scuole pratiche di agricoltura.

(d) Gli uditori sono in numero molto esiguo e frequentano quasi esclusivamente i corsi superiori delle scuole di viticoltura e enologia (vedasi la 1ª colonna del prospetto), nelle quali furono rispettivamente in ciascuno degli anni dal 1905-906 al 1909-910: 30, 31, 29, 23 e 10. Manca il dato per il 1910-911.

(e) V. n° 10 delle *Fonti*.

(f) V. n° 11 delle *Fonti*. Per le scuole superiori di commercio, vedasi il prospetto delle Scuole superiori speciali, a pag. 64.

(g) Siccome il sussidio si concede o si toglie a giudizio del Ministero, le cifre dei vari anni non sono fra loro esattamente paragonabili; aggiungasi che per qualche scuola sussidiata non si ebbe la notizia del numero degli alunni.

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha anche segnalato, nella pubblicazione citata al n° 11 delle *Fonti*, l'esistenza nel 1908-1909 di 473 scuole industriali e commerciali non sussidiate; ma non ha rilevato per tutte il numero degli alunni iscritti.

Nella detta pubblicazione sono anche notizie circa le scuole per *conducenti automobili*, riconosciute a norma del Regolamento approvato con R. D. 29 luglio 1910, n. 710: queste scuole, nel 1910, erano in numero di 5 e furono frequentate da 468 alunni.

4. Istituto Orientale (Napoli) (a).

	Numero degli studenti e degli uditori					
	1905-906	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911
Studenti	230	240	292	406	430	460
Uditori	11
<i>Totale</i>	241	240	292	406	430	460 (b)

5. Istituti di belle arti (c).

Anni scolastici	Numero degli istituti		Numero degli allievi						Totale generale
	governativi	non governativi	negli istituti governativi (d)			negli istituti non governativi			
			maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	
1903-904.	13	13	2 229	833	2 562	1 298	235	1 583	4 095
904-905.	13	13	2 392	386	2 778	1 414	248	1 662	4 440
905-906.	13	13	2 398	374	2 772	1 274	213	1 487	4 259
906-907.	13	13	2 342	447	2 789	1 305	218	1 523	4 312
907-908.	13	13	2 477	455	2 932	1 270	260	1 530	4 462

6. Istituti e Conservatori musicali (e).

Anni scolastici	Numero degli istituti		Numero degli allievi						Totale generale
	governativi	non governativi	negli istituti governativi			negli istituti non governativi			
			maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	
1903-904.	5	49	542	437	979	3 259	988	4 247	5 226
904-905.	5	49	579	447	1 026	3 489	1 120	4 609	5 635
905-906.	5	48	541	452	998	3 354	1 153	4 507	5 500
906-907.	5	48	581	427	1 008	3 180	1 441	4 571	5 579
907-908.	5	48	545	464	1 009	3 144	1 442	4 586	5 595

(a) Notizie fornite dalla Direzione dell'Istituto.

(b) Gli studenti iscritti nel 1910-911 si classificavano come segue secondo i singoli corsi di lingue: Corso di arabo 78, turco 16, persiano 32, amarico 68, cinese 85, greco moderno 63, albanese 81, giapponese 80. La somma di queste cifre supera il numero degli alunni, indicato nel prospetto (460), perchè taluni di essi seguivano più corsi.

(c) Notizie fornite dal Ministero dell'istruzione pubblica.

Oltre a questi istituti esistono scuole di *disegno e plastica*, talune delle quali sono annesse agli stessi istituti di belle arti, altre a scuole industriali. Circa quelle scuole vedasi la nota d, pag. 283 dell'*Annuario statistico 1905-907*.

(d) Compresi gli allievi della scuola libera del nudo.

(e) Notizie fornite dal Ministero dell'istruzione pubblica.

**F. UNIVERSITÀ, ALTRI ISTITUTI SUPERIORI
E SCUOLE SUPERIORI SPECIALI (a).**

1. Numero degli iscritti a ciascun Istituto.

Università	1906-907		1907-908		1908-909		1909-910		1910-911	
	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori
Università governative (b)										
Bologna	1 400	7	1 476	20	1 511	19	1 599	9	1 508	12
Cagliari	224	..	217	1	245	..	230	..	243	..
Catania	828	..	781	3	838	4	943	6	1 048	..
Genova	1 149	3	1 016	7	1 086	5	1 031	3	1 014	10
Macerata	348	..	378	1	429	2	411	1	433	2
Messina	509	3	574	4	355	1	170	..	229	..
Modena	426	..	422	..	434	..	422	..	416	106
Napoli	5 467	..	5 655	13	5 844	12	5 547	4	5 336	4
Padova	1 387	5	1 322	6	1 287	12	1 334	9	1 320	13
Palermo	1 275	2	1 141	4	1 203	6	1 432	4	1 262	3
Parma	674	..	565	..	532	..	392	..	435	..
Pavia	1 515	4	1 480	5	1 359	1	1 324	5	1 136	1
Pisa	1 059	16	1 056	9	1 083	16	1 039	12	945	11
Roma	2 468	65	2 614	47	2 784	45	2 803	45	2 806	41
Sassari	229	..	228	..	198	..	169	..	176	..
Siena	222	11	223	10	234	6	238	4	243	1
Torino	2 497	4	2 252	4	2 070	14	1 935	16	1 875	23
Totale	21 827	120	21 389	134	21 492	143	21 019	118	20 425	227
Università libere										
Camerino	450	3	503	2	500	..	440	2	406	..
Ferrara	261	2	312	4	355	2	408	2	485	5
Perugia	351	4	375	48	343	2	341	15	326	24
Urbino	294	3	298	3	310	2	309	2	312	..
Univ. commerciale L. Bocconi - Milano (c)	190	80	239	29	273	32	285	23	305	26
Totale	1 546	42	1 727	86	1 781	38	1 783	44	1 834	55

(a) I dati circa il numero degli iscritti alle Università e agli Istituti superiori furono desunti dalla pubblicazione citata al n° 8 delle *Fonti* (vedasi per l'ultimo anno il fasc. 25-26 dell'Annata 1911); i dati circa il numero degli iscritti alle Scuole superiori speciali furono in parte desunti dalle pubblicazioni citate al n° 9 e 11 delle *Fonti* e in parte furono comunicati dalle direzioni delle scuole. Circa le *Fonti* dei dati riguardanti la classificazione degli iscritti secondo i diversi corsi di studio ed il numero dei laureati e diplomati, vedansi le note apposte ai rispettivi prospetti.

Le pubblicazioni consultate non distinguono gli studenti secondo il sesso. Da uno spoglio fatto degli elenchi nominativi degli studenti iscritti e promossi pubblicati negli *Annuari* degli istituti d'insegnamento superiore per gli anni scolastici 1903-904, 1904-905 e 1905-906 emersero i seguenti risultati, circa il numero delle donne iscritte e di quelle laureate o diplomate negli anni stessi:

Anni scolastici	Iscritte				Laureate o diplomate			
	a facoltà	ai corsi	proporzione su 100 maschi delle femmine iscritte		non comprese le levatrici	comprese le levatrici	proporzione su 100 maschi delle femmine laureate o diplomate	
			non comprese le levatrici	comprese le levatrici			non comprese le levatrici	comprese le levatrici
1903-904	824	1 434	3	9	227	654	5	18
904-905	797	1 567	3	9	211	730	4	19
905-906	844	1 824	3	10	284	755	6	21

Se poi si deducono oltre le iscritte ai corsi per levatrici le alunne degli istituti femminili di magistero, risulta che negli istituti che erano frequentati anche da maschi le femmine iscritte erano appena 2 ogni 100 maschi. (Dalla pubblicazione del Ministero dell'Interno: *Dati statistici relativi alle condizioni intellettuali e morali della donna ed alla partecipazione di essa ad alcuni fatti della vita sociale, raccolti per la Commissione ministeriale incaricata di esaminare se e in quali limiti convenga di estendere alla donna il voto amministrativo.* — Roma, tip. delle Mantellate, 1911).

Mancano statistiche abbastanza recenti del personale insegnante negli Istituti di insegnamento superiore.

(b) Sono compresi fra gli studenti e uditori delle Università anche gli iscritti alle scuole annesse e dipendenti. Circa gli iscritti alle scuole autonome, vedasi in appresso.

(c) Abbiamo classificato la Università commerciale Luigi Bocconi fra le Università libere, conformemente alle indicazioni dell'*Annuario del Ministero della pubblica istruzione.*

Segue Numero degli iscritti a ciascun Istituto d'insegnamento superiore.

Istituti	1906-907		1907-908		1908-909		1909-910		1910-911	
	Stud.	Udit.	Stud.	Udit.	Stud.	Udit.	Stud.	Udit.	Stud.	Udit.
Scuole universitarie annesse a R. Licei.										
Liceo Cotugno — <i>Aquila</i>	87	..	51	..	44	..	45	..	39	..
Liceo Cirillo — <i>Bari</i>	118	..	101	..	105	..	107	..	85	..
Liceo Galluppi — <i>Caianzaro</i>	91	..	97	..	70	..	73	..	19	1
<i>Totale</i>	296	..	249	..	219	..	225	..	143	1

Istituti superiori (a).

Istituto di studi superiori — <i>Firenze</i>	491	43	496	33	495	39	483	32	456	26
Accademia scientifico-letteraria (b) — <i>Milano</i>	91	28	84	18	83	4	64	1	84	2
Istituto tecnico superiore — <i>Milano</i>	655	9	746	12	731	13	779	17	863	12
Scuola di applicazione per gli ingegneri <i>Bologna</i>	119	..	148	..	165	..	154	..	166	..
Scuola super. politecnica — <i>Napoli</i> .	165	..	184	..	200	..	181	..	209	..
Scuola di applicazione per gli ingegneri <i>Roma</i>	192	..	196	18	221	16	264	10	298	10
Politecnico — <i>Torino</i>	840	..	990	..	927	..	1115	..	1236	..
Scuola di med. veter. — <i>Milano</i>	99	..	104	..	91	..	67	..	50	..
Id. — <i>Napoli</i>	217	1	253	..	252	..	177	..	131	..
Id. — <i>Torino</i>	109	..	118	..	116	..	79	..	59	..
Scuola superiore navale — <i>Genova</i>	91	1	97	3	87	4	103	2	129	1

Istituti superiori femminili di magistero.

Istit. sup. femm. di mag. — <i>Firenze</i>	111	13	121	7	126	8	128	7	127	8
Id. — <i>Roma</i>	161	9	139	5	138	8	144	5	144	6

Scuole superiori speciali.

Istituto di scienze so- ciali Cesare Alfieri <i>Firenze</i>	75	1	74	1	87	2	93	8	96	..
Scuola super. di commercio — <i>Bari</i> .	56	..	42	2	31	3	36	1	38	1
Scuola superiore d'applicazione per gli studi commerciali — <i>Genova</i>	126	1	125	..	100	1	102	..	102	..
Istituto superiore di studi commer- ciali e amministrativi (c) — <i>Roma</i>	88	..	246	1	451	7	514	4	538	1
Scuola superiore di studi applicati al commercio — <i>Torino</i>	52	5	86	3	131	2	128	2	129	..
Scuola super. di commercio — <i>Venezia</i>	150	27	159	18	179	16	191	10	194	11
Scuola super. di agricoltura — <i>Milano</i>	109	6	91	6	86	2	71	5	63	5
Scuola super. di agricoltura — <i>Portici</i>	124	8	144	6	127	7	128	3	132	5
Istituto superiore agrario sperimen- tale — <i>Perugia</i>	37	13	47	12	59	14	62	2	62	2
Istituto forestale — <i>Vallombrosa</i> (d)	25	..	31	..	28	..	29	..	42	1

(a) Oltre le scuole d'applicazione per gli ingegneri autonome, comprese fra gli istituti superiori, vi sono le due scuole annesse rispettivamente alle Università governative di Padova e Palermo; inoltre le Università di Genova, Pavia e Pisa hanno il primo corso della Scuola di applicazione. Similmente, oltre le scuole autonome di medicina veterinaria, qui comprese, vi è una scuola di medicina veterinaria presso ciascuna delle Università governative di Bologna, Modena, Parma e Pisa e presso le Università libere di Camerino e Perugia.

(b) Non compresi gli iscritti alle sezioni di lingue straniere.

(c) Già Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali.

(d) Le cifre si riferiscono rispettivamente agli anni solari 1907, 1908, 1909, 1910 e 1911, in questo istituto essendosi sostituito l'anno solare all'anno scolastico ordinario.

2. Numero degli iscritti (studenti e uditori) agli Istituti d'insegnamento superiore e loro classificazione secondo i diversi corsi di studio (a).

Anni scolastici	Corsi di scienze giuridiche ed economiche										Corsi di lettere e filosofia			
	per laurea		per diploma		senza distinzione (b)		per laurea o diploma di abilitazione alla carriera consolare o per laurea in scienze politiche e coloniali		per diploma di abilitazione all'insegnamento delle scienze economiche e giuridiche nelle scuole secondarie		per laurea o diploma in scienze economiche e commerciali o in studi commerciali superiori		per laurea in matematica finanziaria e attuariale	
	in giurisprudenza	o di procuratore	di notario	o di procuratore	senza distinzione (b)	in scienze politiche e coloniali	per laurea o diploma di abilitazione alla carriera consolare o per laurea in scienze politiche e coloniali	per diploma di abilitazione all'insegnamento delle scienze economiche e giuridiche nelle scuole secondarie	per diploma di abilitazione all'insegnamento della contabilità e ragioneria nelle scuole secondarie	per laurea o diploma in scienze economiche e commerciali o in studi commerciali superiori	per laurea in matematica finanziaria e attuariale	per laurea in lettere e filosofia	per laurea in lettere e filosofia	per laurea in lettere e filosofia
1906-907	9 424	425	123	7	98	123	26	26	513	29	1 499	1 571	1 571	
907-908	9 969	364	184	9	80	184	17	17	625	93	1 571	1 571	1 571	
908-909	9 683	593	286	19	40	286	22	22	817	115	1 529	1 529	1 529	
909-910	9 887	529	280	28	29	280	37	37	889	93	1 607	1 607	1 607	
910-911	9 851	537	275	39	26	275	40	40	959	78	1 639	1 639	1 639	

Anni scolastici	Corsi di scienze mediche, fisiche e naturali										Corsi di ingegneria				Corsi di agraria			
	per laurea in medicina e chirurgia		per laurea in matematiche pure (1° biennio)		per laurea in chimica generale		per laurea in chimica e farmacia		per laurea in scienze naturali		per laurea in fisica		per laurea in matematiche pure (2° biennio)		per laurea in chimica e farmacia		per laurea in agraria	
	per laurea in medicina e chirurgia	per laurea in matematiche pure (1° biennio)	per laurea in chimica generale	per laurea in chimica e farmacia	per laurea in scienze naturali	per laurea in fisica	per laurea in matematiche pure (2° biennio)	per laurea in chimica e farmacia	per laurea in scienze naturali	per laurea in fisica	Totale	per diploma di ingegneria civile e idraulico	per diploma di ingegneria industriale e navale	per diploma di ingegneria architettonica	per laurea in agraria	per laurea in agraria	per laurea in agraria	per laurea in agraria
1906-907	4 731	407	1 780	451	281	91	451	281	512	2 855	1 738	789	980	19	570	570	570	
907-908	4 442	481	1 983	377	271	108	377	271	463	2 274	1 731	797	979	25	575	575	575	
908-909	4 588	460	2 342	400	224	90	400	224	416	2 025	1 908	969	911	23	585	585	585	
909-910	4 341	512	2 572	388	208	91	388	208	378	1 634	1 981	983	974	24	542	542	542	
910-911	4 517	599	2 713	346	210	83	346	210	340	1 013	2 199	1 102	1 070	27	553	553	553	

(a) I dati di cui si dà conto nel presente prospetto sono stati riprodotti, per quanto riguarda le Università governative e libere (l'Università Bocconi eccettuata) e le Scuole annessi o dipendenti dalle prime, le Scuole universitarie annesse ai Licei, gli Istituti superiori, la Scuola di notariato annessa all'Istituto di scienze sociali in Firenze, le Scuole superiori di agricoltura e l'Istituto agrario sperimentale, dalla statistica dell'on. prof. C. F. Ferraris: *Gli iscritti nelle Università e negli Istituti superiori italiani*, periodicamente pubblicata nella *Rivista Sociale* (vedasi, per il periodo che termina col 1910-911, il fascicolo di dicembre 1911 della Rivista - Torino, Società Tipografico-Editrice Nazionale, 1911); e per tutti gli altri Istituti da prospetti comunicati dai direttori degli Istituti stessi.

È da avvertire che il presente prospetto non considera, fra gli Istituti di cui si dà conto nei prospetti precedenti, gli Istituti femminili di magistero (Firenze e Roma) e l'Istituto forestale (Vallombrosa); e non considera gli iscritti ai Corsi per il diploma di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere, dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano e della Scuola superiore di commercio di Venezia, tale titolo potendosi conseguire anche presso altri Istituti nelle sessioni di esame che vi si tengono annualmente, nel mese di aprile. Giova inoltre osservare che i dati raccolti dall'on. Ferraris non coincidono esattamente con quelli che, per gli Istituti da lui considerati, furono utilizzati nella compilazione dei due prospetti che precedono la ragione delle differenze deve ricercarsi nella circostanza che nei detti due prospetti figurano gli iscritti verso la fine dei singoli anni, tenuto conto delle variazioni avvenute per congedi, iscrizioni tardive autorizzate, ecc., mentre lo studio dell'on. prof. Ferraris si fonda sulle situazioni risultanti alla chiusura regolamentare delle iscrizioni.

(b) La distinzione per sesso degli iscritti agli Istituti di istruzione superiore, vedasi la seconda parte della nota a pag. 63. Circa le distinzioni per sesso degli iscritti alla Scuola superiore di commercio di Venezia e l'Istituto di studi commerciali e amministrativi di Roma e comprendono, per la prima, gli iscritti alla classe indistinta (1° anno), esista fino a tutto l'anno 1907-908, gli uditori di più d'una materia, nonché gli studenti che si ritirarono poco dopo l'iscrizione; e, per il secondo, gli iscritti al Corso speciale di merceologia e gli uditori di più d'una materia.

3. Numero dei laureati e diplomati dagli Istituti d'insegnamento superiore e loro classificazione secondo le lauree e i diplomi conseguiti (a).

Anni scolastici	Corsi di scienze giuridiche ed economiche										Corsi di lettere e filosofia	
	Diploma		Altre lauree o diplomi				Laurea in lettere		Laurea in filosofia		Laurea in lettere	
	Laurea in giurisprudenza	di notio procuratore	Laurea o diploma di abilitazione all'insegnamento della contabilità e ragioneria nelle scuole secondarie	Diploma di abilitazione alle scienze economiche e giuridiche nelle scuole secondarie	Laurea o diploma in scienze economiche e commerciali o in studi commerciali superiori	Laurea in matematica finanziaria e attuariale	Laurea in lettere	Laurea in filosofia	Laurea in matematica	Laurea in lettere	Laurea in lettere	Laurea in filosofia
1905-906	1 430	102	20	3	6	98	192	32	..	192	32	
906-907	1 499	111	31	5	6	87	188	31	..	188	31	
907-908	1 509	81	24	5	8	79	221	23	..	221	23	
908-909	1 521	92	23	3	9	124	208	36	6	208	36	
909-910	1 543	108	34	5	7	126	187	21	11	187	21	
Totale nel quinquennio.	7 502	587	100	16	30	508	996	133	17	996	133	

Anni scolastici	Corsi di scienze matematiche, fisiche e naturali										Corsi di ingegneria		Corsi di agraria			
	Corsi di scienze medico-chirurgiche		Laurea in matematiche pure		Laurea in fisica		Laurea in chimica generale		Laurea in scienze naturali		Laurea in chimica e farmacia		Diploma in ingegneria		Laurea in agraria	
	Laurea in medicina e chirurgia	Laurea in medicina veterinaria	Laurea in matematiche pure	Laurea in fisica	Laurea in chimica generale	Laurea in scienze naturali	Laurea in chimica e farmacia	Laurea in chimica e farmacia	Laurea in chimica e farmacia	Laurea in chimica e farmacia	Diploma in ingegneria civile e idraulica	Diploma in ingegneria industriale e navale	Laurea in agraria	Laurea in agraria	Laurea in agraria	Laurea in agraria
1905-906	801	152	19	15	123	54	88	597	88	368	368	99	99	99	99	
906-907	771	171	27	9	112	48	81	574	81	481	481	102	102	102	102	
907-908	669	135	41	17	108	34	65	480	65	449	449	103	103	103	103	
908-909	644	144	44	16	115	32	71	493	71	473	473	115	115	115	115	
909-910	672	152	41	17	112	28	72	494	72	246	231	113	113	113	113	
Totale nel quinquennio.	3 557	754	172	74	570	196	372	2 654	372	2 259	2 259	532	532	532	532	

(a) Nella compilazione di questo prospetto ci siamo valse, per i medesimi Istituti accennati nella nota a, pag. precedente, delle statistiche dell'onorevole C. F. Ferraris: *Laureati e diplomati nelle Università e negli Istituti superiori italiani nel quinquennio dal 1904-1905 al 1908-1909*, inserita negli *Atti del Reale Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti* — Anno accademico 1910-11, Tomo LXX, Parte seconda, Venezia, Ferrari, 1911, e *Laureati e diplomati nelle Università e negli Istituti superiori italiani nel sessennio dal 1904-1905 al 1909-1910*, inserita negli *Atti del predetto Istituto* — Anno 1911-1912, Tomo LXXXI, Parte seconda, e nella *Riforma Sociale* del dicembre 1911. Per i rimanenti Istituti, i dati furono comunicati dalle rispettive direzioni.

Neppure per questo prospetto si è tenuto conto degli Istituti e Corsi accennati nel secondo paragrafo della nota a, pagina precedente. Circa la distinzione per sesso dei laureati e diplomati, vedasi la seconda parte della nota a, pag. 63.

G. ISTITUTI MILITARI.

1. Scuole militari (a).

Scuole	Numero degli allievi				
	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911
Collegi militari } <i>Napoli</i>	170	165	168	194	241
} <i>Roma</i>	155	182	194	257	329
Scuola Militare — <i>Modena</i>	743	645	639	798	756
Scuola di applicazione di fanteria — <i>Parma</i>	306	315	277	274	299
Scuola di applicazione di cavalleria — <i>Pinerolo</i>	45	67	55	60	72
Accademia militare — <i>Torino</i>	229	219	207	287	301
Scuola d'applicazione d'artiglieria e ge- nio — <i>Torino</i>	151	159	168	157	150
Scuola di guerra — <i>Torino</i>	145	163	158	179	199
Scuola centrale di tiro d'artiglieria — <i>Nettuno</i>	166	127	253	223	221
Scuola magistrale militare di scherma ed educazione fisica — <i>Roma</i>	67	49	36	31	44
Scuola d'applicazione di sanità militare <i>Firenze</i>	123	140	116	114	114
Scuola allievi ufficiali Carabinieri Reali <i>Roma</i> (b)	—	25	25	15	15

2. Scuole di marina militare (c).

Scuole	Numero degli allievi				
	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911
Accademia navale — <i>Livorno</i>	93	93	86	88	85
Scuola macchinisti — <i>Venezia</i>	65	88	94	68	36
Scuola di sanità militare marittima — <i>Napoli</i> (d)	—	—	—	—	—

H. BIBLIOTECHE PUBBLICHE GOVERNATIVE (e).

	Anni				
	1905	1906	1907	1908	1909
Numero delle opere date in lettura . . .	1 463 639	1 484 908	1 582 963	1 670 542	1 570 036
Numero dei lettori	1 063 349	1 072 897	1 146 478	1 176 934	1 150 567

(a) I dati sono stati forniti dal Ministero della guerra.

(b) Cominciò a funzionare coll'anno 1907-908.

(c) V. n° 12 delle *Fonti*.

(d) La Scuola di sanità militare marittima fu istituita con R. Decreto 7 settembre 1910, n. 711.

(e) V. n° 8 delle *Fonti*; i dati per l'ultimo anno figurano nel bollettino n. 47 dell'Annata 1911.

Le biblioteche governative aperte al pubblico sono 33, ripartite in venti città, nelle quali hanno sede Università o Istituti universitari; quattro di queste città hanno più di una biblioteca; sono Roma, che ne ha 7, Firenze e Napoli, che ne hanno 4 ciascuna, e Modena, che ne ha 2.

STAMPA

Avvertenze. — Gli ultimi dati statistici che si posseggono sul numero delle pubblicazioni nuove (non periodiche e periodiche) risalgono all'anno 1900, e rimandiamo per essi all'*Annuario statistico* 1905-907, pag. 302 e segg.

Circa il numero dei giornali e delle riviste che si pubblicavano nel Regno, l'ultima statistica ufficiale rimonta anche più addietro, e cioè al 1895; ma si hanno dati ricavati da indagini private fatte negli anni 1900 e 1905; oltre a ciò, fu compilato dalla Direzione generale della statistica nel 1905 l'elenco dei periodici scritti in lingua italiana o promiscuamente in lingua italiana e in lingue straniere che si pubblicavano all'estero: dei risultati principali di queste diverse ricerche fu dato conto nel predetto *Annuario statistico*, pag. 305 e segg. e pag. 310-311, e ci asteniamo dal riprodurli.

Ci limitiamo ad indicare nel presente *Annuario* la situazione numerica dei giornali e delle riviste nel Regno, risultante da elenchi nominativi che i Prefetti fornirono, nell'anno 1911, quale primo elemento per la compilazione di una nuova statistica della stampa periodica. Facciamo però le più ampie riserve circa l'attendibilità di questi dati, essendo i suddetti elenchi tuttora in corso di revisione presso la Direzione generale della statistica e del lavoro.

A. NUMERO DEI PERIODICI CHE SI PUBBLICAVANO NEL REGNO.

(Risultati provvisori per l'anno 1911).

<i>Compartimenti</i>	<i>Numero dei periodici</i>	<i>Compartimenti</i>	<i>Numero dei periodici</i>	<i>Compartimenti</i>	<i>Numero dei periodici</i>
Piemonte	455	Marche	96	Basilicata	18
Liguria	140	Umbria	56	Calabria	53
Lombardia	654	Roma	400	Sicilia	125
Veneto	156	Abruzzi e Molise.	55	Sardegna	10
Emilia	197	Campania	210		
Toscana	324	Puglie	73	REGNO	3022

B. NUMERO DELLE OPERE DEPOSITATE PER LA RISERVA DEI DIRITTI D'AUTORE (a).

<i>Anni</i>	<i>Opere depositate</i>							<i>Seguiti di opere</i>	<i>Trasferimenti</i>	
	<i>scientifiche e letterarie</i>	<i>artistiche e grafiche</i>	<i>drammatiche, musicali e coreografiche</i>			<i>Riproduzioni di opere entrate nel 2° periodo di pubblicazione</i>	<i>in complesso</i>			
			<i>edite</i>	<i>inedite</i>	<i>Totale</i>	<i>delle quali per l'art. 14 della legge (b)</i>				
1906	729	142	686	83	769	249	7	1 647	34	..
907	640	143	612	94	706	312	8	1 497	19	1
908	800	85	452	98	550	295	6	1 441	20	..
909	762	86	414	107	521	217	34	1 403	35	..
910	683	80	557	135	692	187	13	1 668	44	..

(a) V. n° 13 delle *Fonti*, fasc. 23 dell'Annata 1911.

(b) Vale a dire per la tutela preventiva di esecuzione e rappresentazione (art. 14 della legge sulla proprietà letteraria e artistica, testo unico approvato con R. D. 19 settembre 1882, n. 1012).

V.

CAMERE LEGISLATIVE E CONSIGLI ELETTIVI LOCALI

INDICE.

A — Senato del Regno:	
1. Movimento dei senatori durante le due ultime legislature. . . .	Pag. 70
2. Classificazione dei senatori in carica per regioni di nascita . . .	» 70
3. Classificazione dei senatori in carica secondo le categorie, quali risultano dal decreto di nomina	» 70
B — Camera dei deputati:	
1. Numero dei Collegi elettorali, delle Sezioni elettorali e degli elettori politici iscritti	» 71
2. Concorso alle urne nelle ultime cinque elezioni generali politiche fatte a scrutinio uninominale.	» 71
3. Risultati statistici principali delle ultime elezioni generali politiche	» 72
C — Consigli elettivi locali:	
1. Numero degli elettori amministrativi iscritti, e numero dei votanti nelle elezioni comunali	» 73
2. Scioglimenti di Consigli comunali per gravi motivi di ordine pubblico o per violazione degli obblighi loro imposti dalla legge . .	» 74

FONTI.

1. *Elenco dei senatori del Regno per ordine di nomina dalla proclamazione dello Statuto sino al 1° gennaio 1912* - Pubblicazione della Segreteria del Senato.

2. *Elenco nominativo ed alfabetico dei senatori del Regno e delle Commissioni permanenti del Senato* - Id.

3. *Tabella generale delle Sezioni elettorali componenti ciascun Collegio elettorale politico. Compilata in base ai provvedimenti emessi in esecuzione degli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica (testo unico) 28 marzo 1895, n. 83* - Pubblicazione del Ministero dell'interno (1° gennaio 1909).

4. *Statistica elettorale politica e amministrativa* - Pubblicazione occasionale della Direzione generale della statistica.

Le ultime pubblicazioni fatte sono le seguenti:

a) *Statistica delle elezioni generali politiche alla XXIII Legislatura - 7 e 14 marzo 1909* (in volume separato).

b) *Prospetto degli elettori amministrativi iscritti nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1905 e dei votanti nelle elezioni comunali dello stesso anno* (inserito nel *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio*, numero del 25 luglio 1907).

c) *Prospetto degli elettori politici e degli elettori amministrativi iscritti nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1911* (in corso di stampa),

A. SENATO DEL REGNO (a).

1. Movimento dei Senatori durante le due ultime legislature (b).

Legislature e loro durata	Numero dei senatori		
	nominati (c)	morti	in carica al termine di ciascun periodo
	in ciascun periodo		
XXII (30 novembre 1904 — 8 febbraio 1909)	100	104	385
XXIII (24 marzo 1909 — tuttora in corso) (d)	103	68	370

2. Classificazione dei Senatori in carica per regioni di nascita.

(Situazione al 1° gennaio 1912).

Regioni di nascita	Numero dei senatori	Regioni di nascita	Numero dei senatori
Piemonte	56	Puglie	11
Liguria	18	Basilicata	7
Lombardia	54	Calabria	10
Veneto	32	Sicilia	42
Emilia	21	Sardegna	5
Toscana	21	NATI NEL REGNO	354
Marche	4	NATI ALL'ESTERO	16
Umbria	8	Totale	370
Roma	18		
Abruzzi e Molise	11		
Campania	36		

3. Classificazione dei Senatori in carica secondo le categorie, quali risultano dal decreto di nomina (art. 33 dello Statuto).

(Situazione al 1° gennaio 1912) (e).

Categorie	Numero dei senatori	Categorie	Numero dei senatori	Categorie	Numero dei senatori	Categorie	Numero dei senatori
I	VII	3	XIII	2 (3)	XIX	4 (5)
II	1	VIII	8 (9)	XIV	31 (33)	XX	1 (2)
III	142 (153)	IX	5 (6)	XV	9 (10)	XXI	67 (74)
IV	X	2	XVI	11 (12)	Doppia	15
V	6 (8)	XI	1 (2)	XVII	11	Quadrupla	1
VI	5 (6)	XII	3 (5)	XVIII	42 (43)		

(a) V. n° 1 e 2 delle Fonti.

Nelle cifre di questi prospetti non sono compresi i Principi della Famiglia reale (art. 34 dello Statuto): quelli che facevano parte del Senato al 1° gennaio 1912 erano in numero di 6.

(b) Per le legislature precedenti vedasi l'Annuario statistico 1905-907, pag. 316.

I senatori nominati e quelli morti nell'intervallo fra le due legislature figurano nelle cifre che riguardano la legislatura in corso.

Nel numero dei senatori nominati non sono compresi quelli dei quali il Senato non convalidò la nomina.

(c) I 203 senatori nominati e convalidati nel periodo considerato si ripartivano come appresso, secondo la data del decreto di nomina:

1905 — 4 marzo	n. 40	1907 — 3 febbraio	n. 1	1910 — 26 gennaio	n. 33
3 dicembre	» 11	1908 — 3 giugno	» 34	2 aprile	» 1
24 dicembre	» 1	1909 — 10 marzo	» 2	5 giugno	» 2
1906 — 21 gennaio	» 12	4 aprile	» 44	1911 — 3 giugno	» 19
5 giugno	» 1	2 maggio	» 1		
		3 luglio	» 1		

(d) Le notizie concernenti la legislatura in corso si arrestano al 31 dicembre 1911.

(e) Nelle cifre racchiuse tra parentesi sono compresi, per ciascuna categoria, oltre ai senatori appartenenti soltanto a quella categoria, anche i senatori che eventualmente appartenevano ad un tempo alla medesima e ad altre categorie. Perciò la somma delle cifre tra parentesi risulta superiore al numero effettivo dei senatori.

B. CAMERA DEI DEPUTATI (a).

1 Numero dei Collegi elettorali, delle Sezioni elettorali e degli elettori politici iscritti.

Compartimenti	Numero dei Collegi elettorali, uguale al numero dei deputati da eleggere	Quoziente medio di popolazione residente per Collegio, secondo il censimento al 10 febbraio 1901	Numero delle Sezioni elettorali (b)		Numero degli elettori (Liste dell'anno 1911)			complesso
			Totale	Medio per Collegio	con diritto al voto		iscritti nell'Elenco speciale di cui all'art. 14 della legge elettorale politica (testo unico appr. con R. D. 28 marzo 1895, n. 53)	
					Totale	per 100 abitanti (c)		
Piemonte	56	60 848	1 603	30	506 466	14.4	1 241	507 707
Liguria	17	63 280	477	28	155 186	12.9	641	155 827
Lombardia	64	67 720	1 790	28	513 998	10.5	1 652	515 648
Veneto	50	63 858	1 123	22	346 537	9.3	1 279	347 816
Emilia	39	63 531	731	19	286 215	10.5	1 828	288 043
Toscana	39	65 803	814	22	250 276	10.2	1 277	281 553
Marche	17	64 045	816	19	94 305	8.2	511	94 816
Umbria	10	67 535	232	23	64 678	9.1	294	64 972
Roma	15	76 168	297	20	100 512	7.7	515	101 027
Abruzzi e Molise	25	61 045	464	19	117 812	7.5	608	118 420
Campania	51	63 127	770	15	241 199	6.9	1 635	242 834
Puglie	28	70 149	384	14	144 120	6.6	1 737	145 857
Basilicata	10	49 156	133	13	33 500	6.9	173	33 673
Calabrie	23	62 580	410	18	86 749	5.7	744	87 493
Sicilia	52	68 618	580	11	213 529	5.6	1 676	215 205
Sardegna	12	66 316	202	17	42 103	4.8	746	42 849
REGNO	508	64 893	10 416	21	3 227 183	9.0	16 557	3 243 740

2. Concorso alle urne nelle ultime cinque elezioni generali politiche fatte a scrutinio uninominale.

Data delle elezioni (prima votazione)	Liste elettorali sulle quali le elezioni furono fatte	Numero degli elettori					
		iscritti con diritto al voto		che non presero parte alle elezioni		che presero parte alle elezioni (votanti al 1° scrutinio)	
		Totale	per 100 abitanti (d)	Totale	per 100 elettori	Totale	per 100 elettori
1895 — 26 maggio . .	1895	2 120 185	6.8	868 819	41.0	1 251 366	59.0
1897 — 21 marzo . .	1896	2 120 909	8.7	879 423	41.5	1 241 486	58.5
1900 — 3 giugno . . .	1899 (e)	2 248 509	7.0	938 029	41.7	1 310 480	58.3
1904 — 6 novembre .	1904	2 541 327	7.7	947 441	37.2	1 593 886	62.8
1909 — 7 marzo (f) .	1909	2 980 473	8.6	1 026 786	34.7	1 903 687	65.3

(a) V. n.° 3 e 4 delle Fonti.

(b) Il numero delle Sezioni elettorali si riferisce alla data delle ultime elezioni generali (marzo 1909).

(c) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione residente, censita al 10 giugno dello stesso anno.

(d) Le proporzioni per gli anni 1895, 1897, 1900 e 1904 sono fatte in base alla popolazione presente, calcolata alla metà di ciascuno degli anni stessi, e per l'anno 1909, in base alla popolazione presente, calcolata al 1° gennaio.

(e) In alcuni comuni, fra i quali quello di Milano, le elezioni furono fatte sulle liste del 1900.

(f) Le elezioni del 7 marzo 1909 sono le ultime elezioni generali eseguite. Durante la legislatura in corso, a tutto il 31 dicembre 1911, furono indette 81 elezioni suppletive, per colmare le vacanze avvenute per morti, annullamenti, dimissioni, ecc.

3. Risultati statistici principali delle ultime elezioni generali politiche (7 e 14 marzo 1909).

Compartimenti	Numero degli elettori con diritto al voto iscritti nelle liste del 1908 (a)			Elezioni di scrutinio di 1° scrutinio (7 marzo 1909)		Elezioni di ballottaggio (14 marzo 1909)					Numero dei voti attribuiti ai candidati (b)				
	Totale	per 100 abitanti	Numero dei votanti	Volanti per 100 elettori (Col. 2)	Numero dei Collegi cui in fu battog- taggio	Numero degli elettori con diritto al voto	Numero dei votanti			dagli eletti		in complesso		dai candidati non eletti	
							Totale	per 100 elettori (Col. 7)	8	9	10	11	12	13	14
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
Piemonte	440 582	13.4	290 645	63.3	12	94 702	67 425	71.2	283 408	108 673	59.5	114 785	40.5		
Liguria	138 662	11.8	78 027	56.6	3	26 852	19 332	72.0	76 248	46 741	61.3	29 507	38.7		
Lombardia	483 483	10.6	318 779	66.1	8	70 478	52 480	74.4	307 638	194 781	63.3	112 857	36.7		
Veneto	317 170	9.3	206 878	65.4	16	108 265	76 151	70.3	196 458	119 238	60.7	77 225	39.3		
Emilia	254 702	10.1	170 691	67.2	10	63 516	43 451	68.4	104 774	95 974	58.2	68 800	41.8		
Toscana	251 682	9.4	165 784	65.9	5	29 280	20 920	71.6	159 204	96 655	60.7	62 849	39.3		
Marche	85 105	7.9	56 154	66.0	5	26 256	15 558	59.2	54 483	31 941	58.6	22 542	41.4		
Umbria	58 277	8.4	37 203	64.3	2	10 686	7 298	68.3	35 954	21 698	60.3	14 266	39.7		
Roma	87 042	6.7	57 730	68.3	56 818	34 845	61.9	21 473	38.1		
Abruzzi e Molise	102 149	7.0	68 921	67.8	1	4 381	3 142	72.5	66 964	44 394	66.3	22 570	33.7		
Campania	217 465	6.8	141 476	65.8	2	10 045	6 259	62.3	137 594	101 205	73.6	36 389	26.4		
Puglie	130 891	6.3	96 122	74.3	3	15 689	11 297	75.4	98 444	64 492	69.0	28 962	31.0		
Basilicata	30 147	6.4	18 781	62.3	1	4 376	3 579	81.8	18 426	14 276	77.5	4 150	22.5		
Calabria	79 861	5.6	50 153	63.9	1	4 595	2 981	64.9	48 796	34 760	71.2	14 086	28.8		
Sicilia	193 336	5.4	119 385	62.3	5	21 260	12 107	60.0	116 122	86 057	74.1	30 065	25.9		
Sardegna	39 978	4.7	26 852	67.4	1	3 486	2 552	74.1	26 356	18 946	71.9	7 410	28.1		
REGNO	2 930 473	8.6	1 903 687	65.3	75	493 767	344 504	70.0	1 842 187	1 174 661	63.8	667 836	36.2		

(a) Le elezioni generali del 1909 furono fatte sulle liste definitivamente approvate per l'anno precedente. Vedasi anche la nota d. pagina precedente.

(b) Agli effetti statistici, tanto per i non eletti, si sono computati i voti ottenuti da ciascuno di essi al 1° scrutinio, ancorchè l'elezione non fosse avvenuta che con la votazione di ballottaggio.

C. CONSIGLI ELETTIVI LOCALI

1. Numero degli elettori amministrativi iscritti, e numero dei votanti nelle elezioni comunali (a).

Numero degli elettori iscritti nelle liste dell'anno 1911.

Compartimenti	Numero degli elettori			
	con diritto al voto		iscritti nell'Elenco speciale di cui all'articolo 21 della legge comunale e provinciale (testo unico approvato con Regio Decreto 21 maggio 1908, n. 269)	in complesso
	Totale	per 100 abitanti (b)		
Piemonte	662 143	18.9	1 369	663 517
Liguria	195 676	16.3	885	196 461
Lombardia	621 887	12.7	1 980	623 867
Veneto	409 117	10.9	1 341	410 458
Emilia	384 452	12.2	1 849	386 301
Toscana	321 966	11.8	1 296	323 262
Marche	117 993	10.2	511	117 604
Umbria	74 178	10.4	302	74 480
Roma	180 520	10.0	547	181 067
Abruzzi e Molise	155 488	9.8	611	156 099
Campania	311 320	9.0	1 805	312 825
Puglie	174 882	8.0	1 788	176 670
Basilicata	42 465	8.7	178	42 643
Calabria	121 239	7.9	1 030	122 269
Sicilia	275 663	7.2	1 764	277 432
Sardegna	63 339	7.3	782	64 121
REGNO	4 011 038	11.2	18 038	4 029 076

Numero degli elettori iscritti e dei votanti nelle elezioni di rinnovazione biennale del terzo dei consiglieri comunali avvenute nel 1905 (c).

Compartimenti	Numero degli elettori con diritto al voto		Numero dei votanti (d)	
	Totale	Per 100 abitanti (b)	Totale	Per 100 elettori
Piemonte	578 005	17.0	334 850	57.9
Liguria	163 266	14.4	86 099	52.7
Lombardia	557 606	12.6	330 866	59.3
Veneto	357 753	10.8	197 005	55.1
Emilia	273 585	11.0	155 322	56.8
Toscana	278 159	10.6	150 609	54.1
Marche	99 267	9.2	48 634	49.0
Umbria	63 722	9.4	32 554	51.1
Roma	104 914	8.4	59 219	56.4
Abruzzi e Molise	125 193	8.6	72 172	57.6
Campania	256 515	8.0	149 783	58.4
Puglie	146 542	7.3	92 790	63.3
Basilicata	37 109	7.8	20 638	55.7
Calabria	105 135	7.5	60 186	57.2
Sicilia	229 430	6.4	132 354	57.7
Sardegna	53 183	6.4	35 074	65.9
REGNO	3 429 384	10.3	1 958 190	57.1

(a) V. n° 4 delle Fonti.

(b) Le proporzioni sono fatte per l'anno 1911 in base alla popolazione residente, censita al 10 giugno dello stesso anno, e per il 1905, in base alla popolazione presente, calcolata alla metà dell'anno.

(c) Non furono raccolti i dati per le elezioni avvenute posteriormente. Circa le elezioni provinciali, le ultime notizie risalgono all'anno 1895. (Vedasi l'Annuario statistico 1905-1907, pag. 323).

(d) In un decimo circa dei comuni le elezioni alle quali si riferisce questo numero di votanti non avvennero effettivamente nel 1905, ma in anni di poco anteriori o nell'anno 1906.

2. — Scioglimenti di Consigli comunali per gravi motivi di ordine pubblico o per violazione degli obblighi loro imposti dalla legge (a).

Compartimenti	Consigli comunali sciolti						
	nel	nel	nel	nel	nel	nell'intero quinquennio	
	1907	1908	1909	1910	1911	numero totale	per 100 Comuni esistenti (b)
	— numero	— numero	— numero	— numero	— numero		
Piemonte	12	8	13	4	8	45	3.0
Liguria	8	5	4	6	2	25	8.2
Lombardia	12	12	3	11	7	45	2.4
Veneto	7	4	4	4	2	21	2.6
Emilia	10	8	7	11	6	42	12.8
Toscana	7	7	5	5	12	36	12.7
Marche	4	6	9	3	4	26	10.4
Umbria	2	2	7	..	1	12	7.9
Roma	13	7	8	5	6	39	17.2
Abruzzi e Molise	3	5	19	10	6	43	10.4
Campania	18	11	18	16	25	88	14.2
Puglie	10	6	10	8	12	46	19.2
Basilicata	6	..	3	4	1	14	11.2
Calabria	11	10	13	8	6	48	11.6
Sicilia	20	12	11	17	17	77	21.4
Sardegna	4	4	6	7	7	28	7.7
REGNO	152	107	140	119	122	640	7.7

Dei 518 consigli comunali che furono sciolti nel quadriennio 1907-1910, 134 (26 per 100) vennero riconvocati entro tre mesi e 384 (74 per 100) entro sei mesi. Questa notizia non può ancora darsi per i consigli che furono sciolti nell'anno 1911.

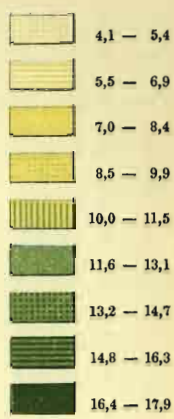
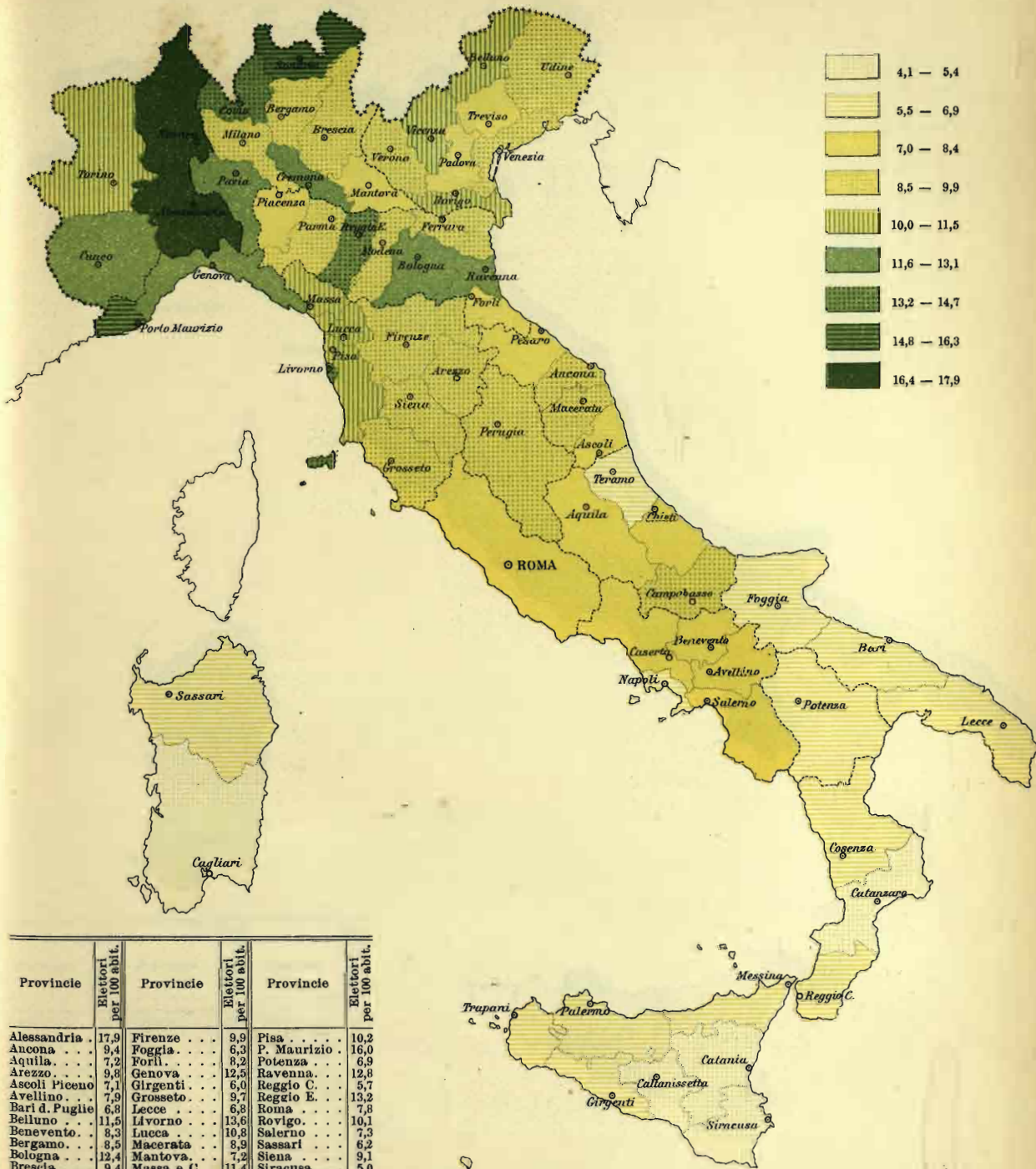
(a) Queste notizie sono state dedotte dallo spoglio dei regi decreti inseriti nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Non diamo le analoghe notizie per i Consigli provinciali, per il motivo che questi vengono sciolti molto di rado. Infatti in tutto il quinquennio 1907-1911 ne furono sciolti soltanto cinque, cioè quelli di Rovigo, Mantova, Ancona, Ravenna e Reggio nell'Emilia.

(b) Le proporzioni sono fatte sul numero medio dei comuni nel quinquennio considerato.

ELETTORI POLITICI

Proporzioni degli elettori iscritti nelle liste del 1911 per 100 abitanti senza distinzione di sesso e di età, residenti nel Regno secondo il censimento al 10 giugno dell'anno stesso



Province	Elettori per 100 abt.	Province	Elettori per 100 abt.	Province	Elettori per 100 abt.
Alessandria . . .	17,9	Firenze . . .	9,9	Pisa	10,2
Ancona	9,4	Foggia	6,3	P. Maurizio . .	16,0
Aquila	7,2	Forlì	8,2	Potenza	6,9
Arezzo	9,8	Genova	12,5	Ravenna	12,8
Ascoli Piceno . .	7,1	Girgenti . . .	6,0	Reggio C. . . .	5,7
Avellino	7,9	Grosseto . . .	9,7	Reggio E. . . .	13,2
Bari d. Puglia . .	6,8	Lecce	6,8	Roma	7,8
Belluno	11,5	Livorno	13,6	Rovigo	10,1
Benevento	8,3	Lucca	10,8	Salerno	7,3
Bergamo	8,5	Macerata . . .	8,9	Sassari	6,2
Bologna	12,4	Mantova	7,2	Siena	9,1
Brescia	9,4	Massa e C. . .	11,4	Siracusa	5,0
Cagliari	4,1	Messina	5,7	Sondrio	15,1
Caltanissetta . .	5,4	Milano	9,2	Teramo	6,2
Campobasso . . .	8,7	Modena	9,0	Torino	11,5
Caserta	7,7	Napoli	5,9	Trapani	6,8
Catania	4,9	Novara	17,1	Treviso	7,4
Catanzaro	5,4	Padova	8,4	Udine	9,7
Chieti	7,7	Palermo	5,9	Venezia	8,9
Como	14,6	Parma	9,7	Verona	9,2
Cosenza	6,0	Pavia	13,0	Vicenza	10,6
Cremona	11,9	Perugia	9,1		
Cuneo	12,7	Pesaro	7,5		
Ferrara	9,3	Piacenza	8,3		
				REGNO	9,0

VI.
GIUSTIZIA
E
CARCERI E RIFORMATORI

INDICE.

Giustizia.

Lavoro contenzioso delle Autorità giudiziarie	<i>Pag.</i> 77
Distribuzione territoriale del lavoro delle Autorità giudiziarie	» 78
<i>A — Giustizia civile:</i>	
1. Procedimenti contenziosi	» 79
2. Numero ed esito delle cause di prima cognizione	» 79
3. Numero ed esito degli appelli	» 80
4. Numero ed esito dei ricorsi in Cassazione	» 80
5. Tutela dei minorenni	» 81
6. Separazioni personali di coniugi	» 81
7. Vendite giudiziarie di immobili	» 82
8. Protesti cambiari - Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti - Sequestri	» 83
9. Fallimenti	» 84
<i>B — Giustizia penale:</i>	
1. Reati denunciati e giudicati	» 85
2. Reati denunciati divisi secondo le loro specie	» 86-87
3. Imputati sottoposti a procedimento penale ed esito del procedi- mento	» 88
4. Imputati condannati dalle varie Magistrature, divisi secondo le specie delle pene riportate	» 88
5. Giudizi d'appello e di cassazione e loro esito	» 88
6. Condizioni personali dei condannati per delitti	» 89
7. Condanne condizionali - Liberazioni condizionali - Grazie sovrane - Riabilitazioni	» 90
8. Estradizioni - Ammonizioni	» 90

Carceri e Riformatorii.

A — Numero e capienza delle diverse specie di Stabilimenti e Personale di custodia, di sorveglianza e di educazione	Pag.	91
B — Dati principali sul movimento di entrata e sul movimento di uscita dei detenuti:		
1. Movimento di entrata	»	92-93
2. Movimento di uscita	»	92-93
C — Situazione numerica dei detenuti	»	94

FONTI.

1. *Statistica giudiziaria civile e commerciale* - Pubblicazione annuale del Ministero di grazia e giustizia e dei culti.
2. *Statistica giudiziaria penale* - Id.
3. *Statistica della criminalità - Notizie complementari alla statistica giudiziaria penale* - Id.
4. *Statistica delle Carceri e delle Colonie per domiciliati coatti* - Pubblicazione annuale del Ministero dell'interno (Direzione generale delle Carceri e dei Riformatorii).
5. *Statistica dei Riformatorii* - Id. (id.).

NB. Con regio decreto 4 settembre 1908, n. 597, il servizio della statistica giudiziaria fu trasferito dalla Direzione generale della statistica al Ministero di grazia e giustizia e dei culti. Le ultime pubblicazioni fatte a cura della Direzione generale della statistica sono le seguenti:

Statistica giudiziaria civile e commerciale e statistica notarile (Parte I. - *Statistica civile e commerciale per gli anni 1905 e 1906* - Parte II. - *Statistica notarile per gli anni 1897-1900*).

Statistica giudiziaria penale per gli anni 1905 e 1906.

Notizie complementari alle statistiche giudiziarie penali degli anni 1896-1900.

GIUSTIZIA (a)

LAVORO CONTENZIOSO DELLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE (b).

MATERIA CIVILE.

Anni	Procedimenti definiti con sentenza							
	dai Concilia- tori	dai Pretori		dai Tribunali civili		dalle Corti d'appello		dalle Corti di cassa- zione (c)
		in grado d'appello	in prima istanza	in grado d'appello	in prima istanza	in grado d'appello	in materia di cognizione diretta	
1904	578 026	7 157	124 648	9 765	57 016	11 951	2 796	3 334
905	551 691	7 081	121 435	10 649	56 410	11 019	4 377	3 311
906	517 457	7 244	121 608	12 120	55 927	11 383	2 617	3 394
907	445 174	7 131	116 054	11 431	54 794	11 430	3 808	3 310
908	437 808	6 368	115 053	10 470	53 388	11 146	2 932	3 488

MATERIA PENALE

Anni	Procedimenti definiti con ordinanza o con sentenza											
	dai Pretori			dai Tribunali penali			dalle Corti d'appello		dalle Corti di assise		dalla Corte di cassazione	
	prima del giudizio	al giudizio		in grado di appello	in primo grado	per opposi- zione a sentenza co lu- maciale o per rinvio	Sezioni di appello		in primo grado	per opposi- zione a sentenza contu- maciale o per rinvio	in giudizi ordinari	in giudizi speciali
		in	per opposi- zione a sentenza contu- maciale o per rinvio				in	per rinvio dalla Corte di cassa- zione				
primo grado		per opposi- zione a sentenza contu- maciale o per rinvio	grado di appello				per rinvio dalla Corte di cassa- zione					
1904	89 043	374 741	1 716	40 557	68 558	198	31 380	247	2 429	113	15 415	293
905	46 387	411 356	2 636	31 711	67 763	147	29 179	310	2 446	100	12 392	246
906	41 293	439 251	3 030	28 616	67 578	166	24 790	277	2 179	79	9 729	283
907	89 159	357 735	2 373	26 856	66 060	161	23 832	199	1 945	69	8 749	331
908	53 594	402 990	3 726	25 743	66 661	115	23 657	157	2 272	80	8 654	360

(a) Le notizie per il 1907 e per il 1908 furono cortesemente comunicate dal Ministero di grazia e giustizia, le statistiche di quegli anni non essendo state ancora pubblicate.

Avvertasi inoltre che talune delle cifre effettive e proporzionali dell'anno 1904 non corrispondono perfettamente con quelle che furono pubblicate nell'Annuario statistico 1905-907: le lievi differenze sono dovute ad ulteriori accertamenti dei dati di quell'anno o a modificazioni delle cifre di popolazione sulle quali furono calcolati i rapporti.

(b) V. n° 1 e 2 delle Fonti.

(c) Per le Corti di cassazione si dà notizia di tutti i ricorsi esauriti con sentenza, non già di quelli soli esauriti con sentenza in merito.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DELLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE (a).
(Anno 1908).

Compartimenti	Conciliatori				Pretori				Tribunali				Corti d'assise				Corti d'appello			
	Numero degli Uffici	Proporzione per 1000 abitanti		delle sentenze	Numero delle Preture	Proporzione per 1000 abitanti		penali (d)	Numero dei Tribunali	Proporzione per 1000 abitanti		penali (d)	Numero dei Circuiti	Proporzione delle sentenze per 1000 abitanti		Numero delle Corti di Appello e delle Sezioni staccate	Proporzione per 1000 abitanti			
		delle conciliazioni				delle sentenze				delle sentenze				delle sentenze						
		in sede non contenziosa	in sede contenziosa			civili (c)	penali (d)			civili (c)	penali (d)			civili (c)	penali (d)					
Piemonte	1 668	0.49	3.48	5.37	216	3.36	5.81	24	1.90	1.57	7	0.03	2	0.29	0.43					
Liguria	329	0.30	6.73	10.21	55	6.18	13.45	9	4.31	3.22	5	0.07	1	0.71	0.85					
Lombardia	1 744	1.53	3.03	7.01	120	3.14	6.51	18	1.74	2.13	8	0.03	2	0.31	0.66					
Veneto	786	0.71	4.66	5.95	93	2.20	6.36	14	0.90	1.37	8	0.02	1	0.13	0.27					
Emilia	381	0.40	2.27	2.94	93	2.11	8.95	10	0.99	2.65	8	0.05	3	0.18	0.36					
Toscana	277	0.07	1.77	4.95	92	2.25	12.22	14	1.24	0.52	7	0.01	2	0.20	0.49					
Marche ed Umbria	411	0.15	3.47	5.14	78	2.11	8.03	11	1.06	1.62	6	0.04	3	0.24	0.26					
Roma	232	0.41	4.88	22.67	52	6.98	44.67	5	2.83	5.62	3	0.08	1	0.64	1.63					
Abruzzi	316	0.33	4.79	17.37	71	3.77	11.59	6	1.44	15.70	4	0.29	1	0.27	0.55					
Carpania e Molise	731	0.27	4.38	18.40	191	4.87	17.55	13	3.16	0.44	7	0.01	1	0.80	1.22					
Puglie	283	0.54	6.11	27.46	98	4.22	10.78	5	1.89	3.49	3	0.07	1	0.35	0.84					
Basilicata	128	0.38	3.54	23.15	42	3.66	10.41	4	1.85	6.74	1	0.19	1	0.39	0.91					
Calabria	433	0.22	2.84	19.12	99	2.87	9.58	9	1.49	2.74	3	0.02	1	0.50	0.81					
Sicilia	413	0.67	4.50	19.50	159	3.54	7.53	14	1.78	2.81	7	0.08	3	0.54	0.91					
Sardegna	367	1.50	28.67	36.96	79	4.79	14.65	6	1.32	4.19	2	0.08	1	0.29	1.15					
REGNO	8 444	0.24	4.50	12.58	(a) 1 535	3.49	10.32	162	1.83	2.62	79	0.05	24	0.39	0.70					

(a) V. n.° 1 e 2 delle Fonti.

In questo prospetto non si sono potute comprendere le Corti di cassazione in materia civile sopra più compartimenti, e un a sola Corte, quella di Roma, estende la sua giurisdizione in materia penale all'intero Regno.

(b) I limiti territoriali di qualche distretto di Corte d'appello non coincidono esattamente coi confini delle provincie; ne segue che taluni compartimenti e cioè quelli del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, degli Abruzzi, della Campania col Molise e della Basilicata, quali figurano in questo capitolo differiscono, per l'estensione e la popolazione, dai compartimenti nei quali si vuole statisticamente dividere l'Italia e che comprendono una o più provincie intere. Questa avvertenza vale anche per i prospetti successivi.

(c) Come indice del lavoro delle Autorità giudiziarie nelle materie civili, si è assunto unicamente il numero delle sentenze, trascurando quello dei decreti e delle ordinanze pretoriali e presidenziali dei Giudici delegati e delle Camere di consiglio emessi sia nel corso della causa in sede contenziosa, sia in procedimenti speciali, o in materie di volontaria ed onoraria giurisdizione, giacchè, per i confronti fra i singoli compartimenti, il numero delle sentenze basta da solo a rappresentare con sufficiente esattezza il lavoro delle varie Magistrature.

(d) Per la ragione indicata nella nota precedente a proposito della giustizia civile, anche per le materie penali si è assunto come indice del lavoro delle varie Autorità giudiziarie unicamente il numero delle sentenze, trascurando quello delle ordinanze, dei decreti, e di altri provvedimenti. Per le Corti d'appello non si sono computate le sentenze delle Sezioni d'accusa.

(e) Il numero delle Preture giudicanti in materia penale fu di 1549 nell'anno 1906.

A. GIUSTIZIA CIVILE (a).

1. Procedimenti contenziosi.

Compartimenti	Procedimenti contenziosi iniziati avanti alle varie Magistrature complessivamente (escluse le Corti di cassazione)									
	Cifre effettive					Proporzioni per 1000 abitanti				
	Anno 1904	Anno 1905	Anno 1906	Anno 1907	Anno 1908	Anno 1904	Anno 1905	Anno 1906	Anno 1907	Anno 1908
Piemonte	184 551	123 702	125 605	113 080	111 216	35.1	32.2	32.6	29.2	28.6
Liguria	70 705	65 635	80 669	69 208	66 088	55.7	51.3	62.5	53.2	50.4
Lombardia	105 237	102 815	105 727	110 966	116 804	25.8	25.0	25.5	26.5	27.7
Veneto	104 317	102 468	104 879	89 962	89 838	32.0	31.3	31.9	27.2	27.0
Emilia	51 956	51 845	54 266	47 487	48 191	20.6	20.4	21.2	18.5	18.6
Toscana	69 416	61 345	59 791	56 333	52 595	28.1	24.7	23.9	22.4	20.7
Marche ed Umbria	72 225	66 981	65 050	56 435	49 906	40.0	36.8	35.5	30.6	26.9
Roma	101 879	99 893	97 774	87 519	90 968	84.4	81.4	78.5	69.2	70.8
Abruzzi	76 050	70 345	69 406	63 972	64 273	65.4	60.1	58.9	54.0	53.9
Campania e Molise	280 694	264 015	251 945	224 465	234 764	76.5	71.6	68.0	60.3	62.8
Puglie	205 327	205 047	188 794	168 668	171 269	100.3	99.0	90.1	79.6	79.9
Basilicata	45 632	44 747	38 923	32 709	32 390	92.8	91.0	79.2	65.5	67.9
Calabrie	108 635	103 589	95 850	84 699	72 622	73.9	70.0	64.4	56.5	48.2
Sicilia	277 434	298 442	272 503	237 083	219 295	74.9	79.7	72.0	62.0	56.7
Sardegna	193 084	186 874	189 791	167 711	164 682	235.6	226.0	227.6	199.4	194.2
REGNO	1 897 142	1 847 736	1 800 973	1 610 322	1 585 901	56.1	54.3	52.5	46.6	45.6

2. Numero ed esito delle cause di prima cognizione.

Anni	Cause decise (b)							
	dai Conciliatori		dai Pretori		dai Tribunali		dalle Corti d'appello	
	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore
	— Cifre effettive	— Cifre proporzionali su 100 cause decise	— Cifre effettive	— Cifre proporzionali su 100 cause decise	— Cifre effettive	— Cifre proporzionali su 100 cause decise	— Cifre effettive	— Cifre proporzionali su 100 cause decise
1904	565 285	93.4	122 935	84.8	56 706	76.3	2 782	53.1
905	540 064	93.0	119 393	84.4	54 815	81.6	4 370	50.5
906	506 328	92.9	120 111	84.3	54 605	80.9	2 330	50.2
907	435 947	92.7	115 444	83.3	53 450	81.2	3 803	53.6
908	428 616	92.3	113 487	83.6	53 385	80.5	2 920	63.1

(a) V. n.º 1 delle Fonti.

Le proporzioni alla popolazione sono fatte, nei prospetti concernenti la Giustizia civile, sulla base della popolazione residente, calcolata al 1º luglio di ciascun anno.

(b) In questa tavola si dà notizia solo delle cause ordinarie, senza comprendervi quelle di opposizione a sentenza contenzionale, di opposizione di terzo e di revocazione, le quali però sono incluse nel prospetto generale del lavoro contenzioso delle Autorità giudiziarie (V. pag. 77). Per le Corti d'appello le notizie si riferiscono, come è ovvio, alle sole cause di cognizione diretta.

3. Numero ed esito degli appelli.

Anni	Appelli da sentenze											
	di Conciliatori				di Pretori				di Tribunali			
	interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito	
	Cifre effettive	Per 100 sentenze appella- bili emesse dai Con- ciliatori	Cifre effettive	di riforma della sen- tenza appellata su 100 cause decise	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse dai Pretori	Cifre effettive	di riforma della sen- tenza appellata su 100 cause decise	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse dai Tribunali	Cifre effettive	di riforma della sen- tenza appellata su 100 cause decise
1904. . . .	7 380	9,2	7 096	52,6	11 855	9,5	10 451	52,7	13 221	23,6	11 837	52,3
905. . . .	7 259	9,4	7 006	53,8	11 829	9,7	10 437	51,4	12 225	22,0	10 908	52,3
906. . . .	7 399	9,7	7 189	53,0	13 015	11,2	11 928	49,6	12 736	23,2	11 013	54,3
907. . . .	7 407	10,3	7 076	54,3	14 159	12,1	11 217	54,7	12 892	24,0	11 300	57,9
908. . . .	6 614	9,0	6 294	53,6	12 303	10,7	10 469	55,2	12 288	23,0	10 970	55,4

4. Numero ed esito dei ricorsi in Cassazione.

Anni	Ricorsi contro sentenze														
	dei Pretori				dei Tribunali				delle Corti d'appello						
	interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito				
	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse in grado d'appello dai Pretori	In complesso	di rigetto (a)	di cassazione (a)	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse in grado d'appello dai Tribunali	In complesso	di rigetto	di cassazione	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse dalle Corti d'appello	In complesso	di rigetto	di cassazione
1904. . . .	73	1.01	64	21	43	913	8,6	855	59,8	40,2	2 354	16,8	1 690	64,5	35,5
905. . . .	72	1.01	47	12	35	745	7,0	598	61,4	38,6	2 114	14,1	1 622	59,7	40,3
906. . . .	68	0,93	78	47	31	761	6,3	885	60,7	39,3	2 168	16,4	1 729	63,4	36,6
907. . . .	68	0,55	77	31	46	721	6,4	715	57,2	42,8	2 211	15,1	1 766	61,4	38,6
908. . . .	62	0,97	46	20	26	738	7,0	758	58,0	42,0	2 250	16,6	1 929	61,6	38,4

(a) Atteso il numero esiguo dei ricorsi decisi, si dà il numero *effettivo* di quelli accolti e respinti, e non il numero *proporzionale* come per quelli riguardanti sentenze di Tribunali e di Corti.

5. Tutela dei minorenni.

Anni	Tutele aperte nel corso dell'anno						Convocazioni		
	Numero complessivo (a)		per morte di vedovi con figli minorenni	per incapacità civile ad esercitare la patria potestà, o per abuso o perdita di essa	per minorenni illegittimi riconosciuti, nel caso di morte del genitore che ne aveva la patria potestà	per minorenni uscenti da ospizi o da riformatorii	per minorenni di genitori ignoti	di Consigli di famiglia	di Consigli di tutela
	Cifre effettive	per 100 000 abitanti							
1904	20 289	61.5	9 975	252	425	2 647	6 990	39 594	30 510
905	21 039	61.8	9 978	220	348	2 620	7 878	40 066	31 719
906	18 459	53.8	9 192	192	407	2 168	6 500	39 562	32 085
907	18 105	52.7	9 603	151	400	1 937	6 066	38 980	32 676
908	17 401	50.0	9 041	141	346	2 066	5 784	35 909	28 514

6. Separazioni personali di coniugi.

Anni	Istanze di separazione (b)						rigettate	accolte	
	presentate nell'anno					abbandonate per riconciliazione o per altro motivo		Cifre effettive	Per 100 000 coppie maritali (c)
	da entrambi i coniugi (per mutuo consenso o per separata istanza)	dalla sola moglie	dal solo marito	in complesso					
			Cifre effettive	Per 100 000 coppie maritali (c)					
1904	554	1 099	449	2 102	31.4	1 104	50	879	14.4
905	555	1 047	455	2 057	33.3	1 092	41	847	13.7
906	589	1 138	439	2 166	34.6	1 234	29	913	14.6
907	545	1 188	498	2 181	31.1	1 115	37	878	13.8
908	521	1 178	545	2 244	34.9	1 212	44	810	12.6

Proporzioni per 100 000 coppie maritali (c)
delle istanze di separazione accolte in ogni compartimento.

(Media degli anni 1904-1908).

Compartimenti	Proporzioni	Compartimenti	Proporzioni	Compartimenti	Proporzioni
Piemonte	25.9	Marche ed Umbria	7.1	Calabrie	5.5
Liguria	36.2	Roma	32.8	Sicilia	7.7
Lombardia	22.3	Abruzzi	4.4	Sardegna	9.3
Veneto	10.7	Campania e Molise	6.9		
Emilia	12.2	Puglie	5.2		
Toscana	15.9	Basilicata	4.1	REGNO	13.8

(a) Negli anni 1907 e 1908 sono rispettivamente comprese 38 e 23 tutele aperte per motivi diversi da quelli specificati nelle colonne che seguono: da cui le differenze, per tali anni, fra le cifre parziali ed il totale.

(b) Il numero totale delle istanze esaurite nell'anno (abbandonate - rigettate - accolte) differisce da quello delle istanze presentate nell'anno, perchè una parte di queste non vengono esaurite nell'anno stesso, e tra le esaurite nell'anno ve ne sono talune che erano state presentate in anni anteriori.

(c) Il numero delle coppie maritali non si può rilevare che dai censimenti; per gli anni qui considerati si è calcolato aggiungendo al numero delle coppie censite nel 1901 il numero dei matrimoni celebrati in ciascuno degli anni successivi e sottraendone il numero dei coniugati morti negli anni stessi.

7. Vendite giudiziarie di immobili.

Anni	Vendite eseguite				
	presso le Preture per mancato pagamento d'imposte		presso i Tribunali		
	Cifre effettive	per 100 000 abitanti	per espropriazione forzata		per altro motivo (a)
			Cifre effettive	per 100 000 abitanti	
1904	6 883	20.4	3 667	10.8	123
905	6 557	19.3	3 481	10.1	101
906	4 200	12.2	3 162	9.2	80
907	3 879	11.2	2 891	8.4	79
908	2 958	8.5	2 310	6.6	91

Rapporti proporzionali per compartimenti.

(Media degli anni 1904-1908).

Compartimenti	Vendite presso le Preture per mancato pagamento d'imposte				Vendite presso i Tribunali per espropriazione forzata				
	Proporzioni delle vendite eseguite per 10 000 abitanti	Ogni 100 vendite promosse se ne contavano per un debito			Proporzioni delle vendite eseguite per 10 000 abitanti	Ogni 100 vendite compiute se ne contavano per un debito			
		non superiore a 5 lire	da più di 5 fino a 50 lire	superiore alle 50 lire		non superiore a 1000 lire	da più di 1000 fino a 5000 lire	da più di 5000 fino a 50 000 lire	superiore alle 50 000 lire
Piemonte	0.1	9.5	46.6	43.9	0.8	25.5	46.3	26.6	1.6
Liguria	1.5	21.1	60.1	18.8	1.5	24.0	52.0	22.4	1.6
Lombardia	0.1	2.9	55.7	41.4	0.2	20.8	41.8	34.0	3.4
Veneto	0.9	27.7	54.4	17.9	0.4	37.3	39.9	22.1	0.7
Emilia	0.2	42.4	32.9	24.7	0.4	26.5	49.9	21.8	1.8
Toscana	0.7	11.6	55.1	33.3	0.5	25.7	41.8	28.7	3.8
Marche ed Umbria.	1.0	19.6	60.2	20.2	0.6	28.6	38.6	31.2	1.6
Roma	2.6	12.9	62.2	24.9	1.0	24.5	46.7	21.3	7.5
Abruzzi	2.0	25.1	60.8	14.1	0.8	18.7	38.9	40.0	2.4
Campania e Molise.	1.4	8.4	47.3	44.3	1.6	20.1	51.5	25.0	3.4
Puglie	1.3	9.4	51.1	39.5	1.8	17.2	51.8	26.4	4.6
Basilicata	5.3	10.2	54.6	35.2	1.8	14.5	51.9	31.8	1.8
Calabria	2.9	21.7	56.6	21.7	1.2	29.4	47.2	18.2	4.2
Sicilia	2.0	13.2	64.4	22.4	1.2	21.2	55.3	20.8	2.7
Sardegna	14.1	19.2	62.6	18.2	0.9	27.9	53.3	16.6	2.2
REGNO	1.4	16.7	59.9	23.4	0.9	22.8	49.2	24.9	3.1

(a) In questa colonna sono segnate le vendite giudiziarie volontarie. Le alienazioni di beni di minori e d'interdetti, le vendite di beni di successioni beneficiarie e di successioni vacanti, di beni di falliti, di beni di assenti ed altre.

8. Protesti cambiali - Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti - Sequestri.

Anni	Protesti cambiali		Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti				Sequestri			
			Pignoramenti		Vendite eseguite		giudiziari		conservativi, confermati dall'Autorità giudiziaria	
	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti
1904	92 737	274.3	64 740	191.5	4 308	12.7	1 246	3.7	3 206	9.5
1905	96 801	284.2	60 688	178.2	3 632	10.7	1 282	3.8	3 184	9.3
1906	94 424	275.3	57 560	167.8	3 861	9.8	1 172	3.4	2 955	8.6
1907	90 491	261.9	50 039	144.8	2 878	8.3	1 197	3.5	2 816	8.2
1908	91 085	261.7	45 299	130.2	2 632	7.6	965	2.8	2 547	7.3

Proporzioni per 100,000 abitanti in ogni compartimento.

(Media degli anni 1904-1908).

Compartimenti	Protesti cambiali	Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti		Sequestri	
		Pignoramenti	Vendite eseguite	giudiziari	conservativi, confermati dall'Autorità giudiziaria
Piemonte	256.1	75.9	8.0	2.5	5.5
Liguria	839.3	196.8	15.1	4.0	15.6
Lombardia	213.2	124.3	8.7	1.6	9.0
Veneto	230.2	105.8	5.3	2.4	6.2
Emilia	335.4	60.2	4.7	2.4	5.5
Toscana	510.5	90.8	6.3	2.0	3.9
Marche ed Umbria	308.2	78.4	4.8	1.4	4.0
Roma	134.5	395.0	17.7	6.7	9.1
Abruzzi	203.8	169.0	8.6	2.8	3.8
Campania e Molise	202.2	192.9	11.2	4.8	15.9
Puglie	269.5	332.8	13.3	6.1	15.8
Basilicata	100.7	265.8	16.2	5.6	9.6
Calabria	133.3	139.1	16.4	2.8	5.2
Sicilia	203.0	245.7	12.6	4.2	6.8
Sardegna	190.3	311.9	17.9	11.3	20.9
REGNO	271.4	162.3	9.8	3.4	8.6

9. Fallimenti.

Anni	Concordati preventivi omologati dal Tribunale (a)	Procedure di piccoli fallimenti (a)		Fallimenti ordinari								
		iniziate	esaurite con liquidazione dell'attivo	dichiarati		chiusi (b)	Su 100 fallimenti chiusi se ne contavano con un dividendo					
				Cifre effettive	Per 100,000 abitanti		Nulla per mancanza di attivo	Di non oltre il 10 %	Dal 10 al 25 %	Dal 25 al 50 %	Dal 50 al 75 %	Superiore al 75 %
1904	49	1 899	679	2 104	6.2	2 257	27.5	21.3	33.0	15.5	1.7	1.0
905	65	1 859	791	2 196	6.4	2 061	25.1	21.8	33.1	16.3	2.5	1.2
906	43	1 702	787	2 045	6.0	1 966	25.6	22.3	33.9	14.5	2.4	0.9
907	34	1 674	714	1 848	5.3	2 056	31.7	22.9	31.0	11.1	1.4	1.9
908	38	1 405	631	1 971	5.7	1 732	23.7	20.0	35.2	16.1	2.0	3.0

Proporzioni per 100,000 abitanti delle procedure iniziate di piccoli fallimenti e di fallimenti ordinari dichiarati in ogni compartimento.

Compartimenti	Piccoli fallimenti iniziati		Fallimenti ordinari dichiarati	
	Anno 1908	Media degli anni 1904-1908	Anno 1908	Media degli anni 1904-1908
Piemonte	3.8	6.2	6.8	7.8
Liguria	12.1	12.7	14.1	12.7
Lombardia	4.7	5.8	9.3	10.5
Veneto	3.7	4.6	3.9	5.2
Emilia	3.6	4.5	4.1	5.5
Toscana	7.3	8.3	7.2	6.9
Marche ed Umbria	2.4	3.4	3.4	3.6
Roma	9.8	11.6	13.7	11.5
Abruzzi	1.3	1.1	1.8	1.5
Campania e Molise	2.4	2.7	4.7	4.4
Puglie	4.6	4.6	3.5	4.0
Basilicata	0.2	0.7	0.6	0.6
Calabria	0.5	1.3	1.3	1.3
Sicilia	2.6	3.5	3.5	3.4
Sardegna	2.5	2.4	4.2	3.5
REGNO	4.0	5.0	5.7	5.9

(a) Con legge 24 maggio 1903, n° 197, fu disposta una procedura più sollecita e meno dispendiosa di quella ordinaria per i fallimenti nei quali la somma complessiva dei debiti civili e commerciali non superasse le 5000 lire e furono inoltre dettate le norme per l'esperimento del *concordato preventivo*.

(b) In questa colonna sono indicati tutti i fallimenti chiusi, anche quelli rinviati al Pretore (a termini della legge succitata) perchè il passivo risultò inferiore alle L. 5000. Nelle colonne susseguenti, dove i fallimenti sono classificati secondo l'ammontare del dividendo, non sono compresi quelli chiusi per revoca della dichiarazione di fallimento.

B. GIUSTIZIA PENALE (a).

1. Reati denunciati e giudicati (b).

Totale dei reati.

Anni	Numero dei reati denunciati		Numero dei reati giudicati (c)				
	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	in complesso		dai Pretori	dai Tribunali	dalle Corti di assise
			Cifre effettive	Per 100 reati denunciati			
1904	804 683	2 439	528 013	66	437 844	85 805	4 364
905	811 487	2 438	567 070	70	477 584	85 521	3 965
906	845 580	2 529	589 353	70	501 382	84 038	3 933
907	821 900	2 443	505 010	61	418 294	83 261	3 455
908	827 017	2 439	555 879	67	467 092	84 777	4 010

Delitti e contravvenzioni.

Anni	Numero dei delitti			Numero delle contravvenzioni		
	denunciati	giudicati (c)		denunciate	giudicate (c)	
		Cifre effettive	Per 100 delitti denunciati		Cifre effettive	Per 100 contravvenzioni denunciate
1904	528 2 6	289 087	55	281 477	283 926	85
905	500 687	276 549	55	310 800	290 521	94
906	499 180	264 825	53	346 420	324 523	94
907	511 796	259 187	51	310 104	245 823	79
908	507 882	264 109	52	319 135	291 770	91

(a) V. n° 2 e 3 delle Fonti.

Le proporzioni alla popolazione sono fatte nei prospetti concernenti la Giustizia penale sulla base della popolazione presente, calcolata al 1° gennaio di ciascun anno.

(b) V. n° 2 delle Fonti.

(c) I reati giudicati in ciascun anno non sono tutti quelli che figurano come reati denunciati nell'anno stesso, perchè una parte di essi fu portata a conoscenza dell'Autorità giudiziaria in anni antecedenti. Tuttavia il rapporto dei reati giudicati in un anno ai denunciati nello stesso anno rappresenta con sufficiente approssimazione, salvo perturbazioni eccezionali nella delinquenza, la proporzione dei giudizi sulle denunce.

2. Reati denunciati divisi
(Ogni categoria di delitti comprende tanto

Anni	Delitti contro l'ordine pubblico	Violenze, resistenze e oltraggi all'Autorità	Delitti contro la fece pubblica	Delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie	Omicidi volontari e oltre l'intenzione	Lesioni personali volontarie	Diffamazioni e ingiurie
1904	1 150	15 937	14 325	8 830	3 011	94 793	80 896
905	938	15 828	13 482	7 762	2 847	91 471	74 214
906	1 141	16 254	13 346	7 924	2 612	86 593	72 943
907	876	16 653	17 679	8 193	2 692	87 856	74 300
908	889	17 057	16 878	8 755	3 807	93 588	72 855

Cifre

Proporzioni per							
1904	3.5	48	43	27	9.1	287	245
905	2.8	48	40	23	8.6	275	223
906	3.3	49	40	24	7.8	256	218
907	2.5	50	53	24	7.9	261	221
908	2.5	50	50	26	11.2	276	215

Proporzioni per 100,000 abi

Numero d'ordine	Compartimenti	Totale dei reati denunciati (b)		Delitti contro l'ordine pubblico		Violenze, resistenze e oltraggi all'Autorità		Delitti contro la fede pubblica		Delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie	
		Ann o	Media degli anni	Ann o	Media degli anni	Ann o	Media degli anni	Ann o	Media degli anni	Ann o	Media degli anni
		1908	1904-1908	1908	1904-1908	1908	1904-1908	1908	1904-1908	1908	1904-1908
1	Piemonte	1 407	1 298	2.2	2.2	31	30	55	56	10	11
2	Liguria	3 076	2 678	3.4	4.0	73	66	75	62	24	21
3	Lombardia	1 674	1 639	3.2	3.2	36	35	66	52	16	14
4	Veneto	1 443	1 524	1.6	1.7	39	34	39	35	12	11
5	Emilia	1 832	1 774	4.5	3.7	32	33	40	47	10	11
6	Toscana	2 216	2 136	2.0	2.9	41	39	47	40	13	12
7	Marche ed Umbria	1 688	1 619	2.1	2.0	39	36	23	29	16	13
8	Roma	6 619	8 136	2.2	4.6	127	126	247	141	47	37
9	Abruzzi	2 800	2 772	1.2	1.2	63	53	32	37	34	33
10	Campania e Molise	3 996	3 840	3.0	4.3	77	74	28	37	48	44
11	Puglie	2 785	2 607	4.0	5.2	65	64	25	23	44	37
12	Basilicata	2 836	2 728	2.6	2.0	46	39	36	40	43	38
13	Calabrie	2 577	2 853	0.8	1.4	44	53	25	35	41	43
14	Sicilia	2 223	2 360	0.4	2.4	45	48	31	34	41	49
15	Sardegna	4 031	4 207	2.6	3.2	78	75	46	51	29	26
	REGNO	2 439	2 458	2.5	3.0	50	49	50	45	26	25

(a) V. n° 2 delle Fonti.

Per rappresentare il movimento della delinquenza ci atteniamo al numero dei reati denunciati (esclusi i fatti insussistenti vicino le condizioni reali della criminalità che non i reati giudicati).

(b) Compresi i reati dei quali non si fa speciale menzione (vedasi il prospetto precedente).

secondo le loro specie (a).
i reati consumati quanto i mancati e tentati).

Rapine, estorsioni e ricatti	Furti	Truffe e altre frodi	Altri delitti previsti dal Codice penale	Contravvenzioni previste dal Codice penale e contravvenzioni e delitti previsti da leggi e regolamenti speciali	Anni
3 462	134 610	22 074	134 525	291 070	1904
4 131	134 676	22 047	123 802	320 249	905
4 391	138 144	20 711	127 633	354 918	906
4 127	136 028	23 120	132 915	317 491	907
4 382	132 501	20 674	128 929	326 757	908

effettive.

100,000 abitanti.

10.5	408	67	408	832	1904
12.4	405	66	375	962	905
13.1	413	62	385	1 061	906
12.3	404	60	395	944	907
12.9	391	61	350	964	908

tanti in ogni compartimento.

Omicidi volontari e oltre l'intenzione		Lesioni personali volontarie		Difamazioni e ingiurie		Rapine, estorsioni e ricatti		Furti		Truffe e altre frodi		Numero d'ordine
Anno 1908	Media degli anni 1904-1908	Anno 1908	Media degli anni 1904-1908	Anno 1908	Media degli anni 1904-1908	Anno 1908	Media degli anni 1904-1908	Anno 1908	Media degli anni 1904-1908	Anno 1908	Media degli anni 1904-1908	
5.0	4.7	133	126	116	125	9.5	7.3	289	275	42	44	1
7.5	6.6	208	212	257	254	10.2	11.2	469	462	83	83	2
3.0	3.3	158	159	142	152	9.2	8.6	380	378	54	63	3
3.2	2.4	130	125	165	178	3.8	2.9	308	285	32	35	4
4.7	4.5	138	120	125	136	5.1	5.7	347	367	31	40	5
4.3	3.9	154	171	114	120	9.0	6.4	305	317	43	42	6
6.0	5.4	225	231	137	150	2.3	3.9	308	306	28	34	7
14.0	11.4	325	338	275	272	11.3	10.8	765	762	186	152	8
11.1	9.3	498	462	280	290	3.5	2.9	512	528	32	38	9
25.1	16.8	611	570	346	324	33.4	35.3	408	426	110	109	10
18.1	9.5	431	408	280	298	8.5	7.2	550	539	56	56	11
18.5	13.9	495	428	271	270	2.6	3.6	585	574	42	48	12
15.2	12.8	454	494	300	336	4.6	5.7	277	384	40	52	13
25.8	22.1	323	334	299	326	33.6	29.2	324	390	64	75	14
16.7	16.6	301	295	465	484	16.1	17.4	834	952	156	195	15
11.2	8.6	276	271	215	224	12.9	12.3	391	404	61	65	

stenti o non costituenti reato), perchè comprendendo esso anche i reati di persone che rimasero ignote, raffigura più da

3. Imputati sottoposti a procedimento penale ed esito del procedimento (a).

Anni	Imputati pei quali fu provveduto nell'anno						
	Totale	Prosciolti				Condannati	
		nel periodo dell'istruzione (b)		nel periodo del giudizio			
		Cifre effettive	Per 100 imputati pei quali fu provveduto	Cifre effettive	Per 100 imputati pei quali fu provveduto	Cifre effettive	Per 100 imputati pei quali fu provveduto
1904	744 167	117 857	15,8	246 490	33,1	379 820	51,1
905	768 349	106 684	13,9	227 697	29,6	434 018	56,5
906	789 319	106 717	13,5	231 039	29,3	451 563	57,2
907	704 346	113 858	16,2	246 659	35,0	343 829	48,8
908	750 466	108 039	14,4	231 551	30,8	410 876	54,8

4. Imputati condannati dalle varie Magistrature, divisi secondo le specie delle pene riportate (a).

Anni	Condannati a pene restrittive della libertà personale						Condannati a pene pecuniarie							
	Ergastolo		Reclusione		Detenzione		Confino		Arresto		Multa		Ammenda	
	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati
1904 .	76	0,02	133 738	35,2	15 826	4,2	39	0,01	33 884	8,9	42 018	11,1	154 244	40,6
905 .	66	0,02	134 295	30,9	15 761	3,6	49	0,01	38 761	8,9	40 451	9,3	204 636	47,2
906 .	64	0,01	127 112	28,2	17 497	3,9	57	0,01	36 643	8,1	38 042	8,4	32 148	51,4
907 .	70	0,02	118 054	34,3	17 130	5,0	33	0,01	29 356	8,5	34 583	10,1	144 623	42,1
908 .	77	0,02	122 475	29,8	16 297	4,0	41	0,01	33 464	8,2	36 625	9,0	201 897	49,2

5. Giudizi d'appello e di cassazione e loro esito (a).

Anni	Giudizi d'appello						Giudizi di cassazione					
	Imputati giudicati dai Tribunali e dalle Corti d'appello						Ricorsi definiti con sentenza					
	In totale (c)		pei quali la sentenza di primo grado fu				in materia ordinaria				in materia di conflitti	
			confermata (c)		riformata (c)		con esito di		cassazione			
	Cifre effettive	Per 100 imputati giudicati in primo grado	Cifre effettive	Per 100 imputati giudicati in appello	Cifre effettive	Per 100 imputati giudicati in appello	In totale	con esito di rigetto		con esito di cassazione	in materia di conflitti	
						Cifre effettive	Per 100 ricorsi esauriti con sentenza	Cifre effettive	Per 100 ricorsi esauriti con sentenza			
1904	95 539	15,3	49 396	51,7	32 766	34,3	17 538	16 094	91,8	1 444	8,2	293
905	81 025	12,3	43 965	54,3	28 339	35,0	15 680	14 609	93,5	1 021	6,5	246
906	69 870	10,3	38 320	54,9	25 015	35,8	12 010	10 927	91,0	1 083	9,0	283
907	87 058	11,4	34 855	52,0	24 048	35,9	10 479	9 833	93,8	646	6,2	329
908	67 054	10,5	36 665	54,7	24 006	35,8	11 134	10 342	92,9	792	7,1	293

(a) V. n° 2 delle Forti.

(b) Fra gli imputati prosciolti nel periodo istruttorio sono compresi tanto quelli prosciolti dagli Uffici d'istruzione quanto quelli prosciolti dalle Sezioni di accusa.

(c) La somma degli imputati pei quali fu confermata e riformata la precedente sentenza di primo grado non è uguale al numero complessivo degli imputati giudicati in appello, perchè per una parte di questi imputati fu dichiarata l'inammissibilità dell'appello o fu deciso il ricorso senza discutere il merito.

6. Condizioni personali dei condannati per delitti (a)

Anni	Condannati classificati per sesso e secondo che erano minorenni o maggiorenni											
	Maschi						Femmine					
	in complesso		minorenni		maggiorenni		in complesso		minorenni		maggiorenni	
Totale complessivo dei condannati (b)	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 maschi condannati	Cifre effettive	Per 100 maschi condannati	Cifre effettive	Per 100 maschi condannati	Cifre effettive	Per 100 femmine condannate	Cifre effettive	Per 100 femmine condannate
1900	148 004	81,8	38 584	26,1	109 420	73,9	32 890	18,2	5 100	15,5	27 790	84,5
1906	116 759	80,4	33 906	25,0	82 853	71,0	28 404	19,6	4 961	17,5	23 448	82,5
1907	109 345	81,4	30 641	28,3	77 704	71,7	24 747	18,6	3 984	16,1	20 763	83,9
1908	111 707	81,7	31 706	28,4	80 001	71,6	24 987	18,3	4 190	16,8	20 797	83,2

Anni	Condannati classificati per stato civile e per precedenti penali													
	Stato civile (c)						Precedenti penali (d)							
	Celibi o nubili (non compresi i minori degli anni 14)		Coniugati		Vedovi		Numero complessivo dei condannati precedentemente		una condanna		da 2 a 5 condanne		più di 5 condanne	
Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 recidivi	Cifre effettive	Per 100 recidivi	Cifre effettive	Per 100 recidivi	
1900	89 841	51,8	76 719	44,2	7 010	4,0	54 353	30,1	23 537	43,3	25 090	46,2	5 726	10,5
1906	75 781	53,8	66 243	41,3	5 516	3,9	45 168	31,1	16 907	37,4	19 882	44,0	8 379	18,6
1907	70 139	54,1	53 739	41,4	4 803	3,7	44 081	33,1	17 698	40,1	18 155	41,2	8 230	18,7
1908	71 997	54,5	56 515	42,0	4 640	3,5	44 944	32,9	17 484	38,9	19 031	42,3	8 429	18,8

(a) V. n.º 3 delle Fonti.

Le notizie personali dei condannati per delitti di cui si dà cenno in questo prospetto, sono state desunte per l'anno 1900 da una scheda individuale, e per gli anni 1906, 1907 e 1908 dal *caricchio* per il casellario giudiziale istituito presso il Ministero di grazia e giustizia (vedi R. D. 13 aprile 1902, n. 107).

(b) Il numero dei condannati nel 1900 rappresenta la somma degli individui che subirono condanne in quell'anno, senza tener conto separato di coloro che vennero condannati più volte nell'anno. Per gli anni 1906, 1907 e 1908 questi ultimi sono stati contati una volta soltanto e quindi il numero complessivo dei condannati in quegli anni rappresenta il numero effettivo delle *persone* che incorsero in una pena.

(c) Il numero dei condannati divisi per stato civile è inferiore al totale dei condannati, perchè non vi sono compresi quelli di *stato civile ignoto* e perchè nel numero dei celibi e delle nubili non sono compresi i minori degli anni 14. Le percentuali sono riferite al numero dei condannati per quali è fatta la classificazione per stato civile.

(d) Il numero dei recidivi dato nel presente prospetto è quello di tutti i condannati per delitti i quali precedentemente all'ultima condanna riportarono altre condanne per delitti, anche se queste, ai sensi degli articoli 80 e 81 del Codice penale, non potevano dar luogo alla constatazione della recidiva legale.

7. Condanne condizionali - Liberazioni condizionali - Grazie sovrane - Riabilitazioni (a).

Anni	Condanne condizionali (b)	Liberazioni condizionali — Condannati liberati	Domande di grazia			Riabilitazioni — Persone riabilitate
			esaminate	accolte		
				Cifre effettive	Per 100 esaminate	
1904	—	285	35 510	9 885	27.8	315
905	81 355	274	28 542	10 220	35.8	442
906	98 966	435	33 413	9 664	29.0	162 (c)
907	93 863	300	20 481	5 700	27.8	533
908	166 504	258	17 110	4 281	25.0	530

8. Estradizioni - Ammonizioni (a).

Anni	Estradizioni — Numero degli imputati dei quali è stata accordata l'estradizione	Ammonizioni — Ammoniti (d)	
		Cifre effettive	Per 100 000 abitanti
		1904	144
905	167	1 587	4.8
906	204	1 405	4.2
907	180	1 545	4.6
908	(e)	1 777	5.2

(a) V. n° 2 delle Fonti.

(b) L'istituto della condanna condizionale fu introdotto con legge del 26 giugno 1904, n. 267. Le notizie statistiche non si sono cominciate a raccogliere che dal 1905.

(c) Questo numero non riguarda l'intero anno, perchè con la legge del 17 maggio 1906, n. 197, fu modificata la procedura per la riabilitazione dei condannati, la quale, mentre prima era concessa con decreto reale su declaratoria conforme della Sezione d'accusa (articoli 843 e 844 Codice di procedura penale), è ora concessa direttamente dall'Autorità giudiziaria, e non si poté avere notizia, nella statistica dell'anno 1906, delle concessioni fatte nei mesi successivi all'entrata in vigore della legge.

(d) Non sono compresi fra le persone ammonite i minori degli anni 18 per i quali, in seguito a denuncia per l'ammonizione, fu preso il provvedimento di consegnarli ai parenti o di ricoverarli presso qualche onesta famiglia o in un istituto di educazione e di correzione, perchè essi non possono, a rigore, considerarsi come ammoniti. Essi furono 444 nel 1904, 437 nel 1905, 427 nel 1906, 426 nel 1907 e 419 nel 1908.

(e) Le notizie sulle estradizioni per l'anno 1908 non sono state ancora definitivamente accertate dall'Ufficio di statistica giudiziaria nel Ministero di grazia e giustizia.

CARCERI E RIFORMATORII (a)

A. NUMERO E CAPIENZA DELLE DIVERSE SPECIE DI STABILIMENTI E PERSONALE DI CUSTODIA, DI SORVEGLIANZA E DI EDUCAZIONE

(Situazione al 31 dicembre 1909).

<i>Stabilimenti e Colonie</i>		Num.	<i>Capienza</i>				<i>Celle speciali per</i>	
			<i>Celle e cubicoli per segregazione</i>		<i>Dormitori a vita comune</i>		<i>Numero totale dei posti</i>	
			<i>continua</i>	<i>notturna</i>	<i>Numero dei dormitori</i>	<i>Numero dei posti</i>	<i>segregazione</i>	<i>punizione</i>
Stabilimenti di detenzione preventiva.								
Camere di sicurezza (b)		?	?	?	?	..
Carceri giudiziarie mandamentali (c)	1 302	?	?	?
Carceri giudiziarie centrali e circondariali	180	4 953	327	?	23 799	29 079	506	807
		342	25	?	3 079	3 446	18	69
Stabilimenti penali								
<i>Per maschi</i>	Ergastoli e sezioni di 2° periodo	6	835	12	81	916	6	36
	Case e sezioni di reclusione ordinaria	41	3 900	1 003	11 068	14 968	373	731
	Case di detenzione	4	..	53	970	970	20	39
	Case di pena intermedia	9	12	112	3 472	3 484	27	104
	Case e sezioni di rigore (d)	5	423	423	6	21
	Manicomî criminali	3	131	95	513	644	..	7
	Case di correzione per minorenni	2	174	6	161	335	8	25
Casa di custodia (d)	1	..	1	10	10	
Case di pena per femmine	5	69	..	187	1 037	1 096	18	30
Riformatorii.								
Riformatorii governativi	9	..	1 533	?	218	1 801	203	..
		1	..	48	?	112	160	3
Riformatorii privati	11	..	78	?	1 927	2 005	65	..
		24	..	79	?	3 506	3 585	57
Colonie per assegnati a dom. coatto — per maschi (e)		8						

<i>Stabilimenti (f)</i>	<i>Personale di custodia e sorveglianza</i>					<i>Personale di educazione</i>		
	<i>all'esterno</i> Uomini di truppa	<i>all'interno</i> Agenti di custodia			<i>Suore</i> (g)	<i>Guardiane</i> (g)	<i>Censori e vice censori</i>	<i>Istitutori</i>
		<i>Graduati</i>	<i>Guardie</i>	<i>Totale</i>				
Carceri giudiziarie centrali, circondariali	1 242	361	2 764	3 125	65	139
Stabilimenti penali	741	210	2 611	2 821
	10	..	1	1	88	13
Riformatorii	(h)	(i)	..	34	229
	(l)	..	20	108

(a) V. n. 4 e 5 delle Fonti.

(b) Le camere di sicurezza, esistenti nelle più importanti città sedi di Uffici di questura, sono in realtà luoghi di detenzione (sebbene momentanea), ma non si trovano alla dipendenza, né diretta né indiretta, dell'Amministrazione carceraria. In esse si dovrebbero custodire gli arrestati durante le prime indagini per il loro deferimento all'Autorità giudiziaria; ma in effetto non vi si rinchiodano che pochi di questi arrestati, perché i più pericolosi e gli arrestati per gravi delitti sono, anche dove esistono le camere stesse, direttamente tradotti alle carceri locali. La loro popolazione media giornaliera fu di soli 360 individui nel 1904, 350 nel 1905, 303 nel 1906, 297 nel 1907, 305 nel 1908 e 271 nel 1909. Il loro numero era, nel 1900, di 484, con 1924 posti.

(c) Non si hanno, circa la loro capienza, notizie posteriori al 1897; disponevano allora di 32.290 posti.

(d) Le case di rigore sono sezioni delle case di reclusione; la casa di custodia è una sezione di casa di detenzione. (e) Le colonie di domiciliati coatti (nelle isole di Favignana, Lampedusa, Lipari, Pantelleria, Ponza, Tremiti, Ustica e Ventotene) dipendono dalla Direzione generale della pubblica sicurezza, che provvede a tutti i servizi inerenti.

Per le donne i luoghi di domicilio coatto sono scelti di volta in volta dal Ministero dell'Interno. Nel 1909 le donne alle quali fu applicato il provvedimento furono soltanto 6; e vennero mandate in comuni dell'Italia continentale.

(f) Alla sorveglianza dei detenuti nelle camere di sicurezza e dei coatti provvede l'Autorità di P. S. coi propri agenti. Le Carceri mandamentali, quella di Tremiti eccettuata, sono affidate ai Comuni per i servizi del fabbricato e del personale; soltanto alle carceri di Lipari, Ponza, Ustica e Radicena, sono addetti agenti del Corpo delle guardie carcerarie governative.

(g) Nelle sezioni destinate alle femmine.

(h) In un solo istituto (Torino) esisteva per la custodia esterna un corpo di guardia militare.

(i) L'unico riformatorio femminile governativo, situato a Perugia, è affidato alla custodia delle suore della Provvidenza, le quali prestano servizio anche nella Casa di pena femminile esistente nello stesso edificio in cui ha sede il Riformatorio: il loro numero è compreso nelle cifre soprastanti.

(l) Alla custodia, all'istruzione ed alla educazione delle minorenni attendono suore e ple signore appartenenti a sodalizi caritatevoli.

B. DATI PRINCIPALI SUL MOVIMENTO DI ENTRATA

1. Movimento

Anni	Carceri giudiziarie (mandamentali, centrali e circondariali)				Stabilimenti penali			Riformatorii governativi					
	Entrati dallo stato di libertà				Entrati per assegnazione			Entrati per correzione paterna			Entrati per sentenza o or- dinanza dell'auto- rità competente		
	Totale		Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.
	Numero effettivo	Per 10 000 abitanti (b)											
1904 . . .	245 083	74.0	209 885	35 198	6 684	0 361	323	633	621	12	246	234	12
905 . . .	225 994	67.7	195 839	30 155	5 865	5 669	296	510	508	2	340	334	6
906 . . .	216 134	64.4	188 929	27 205	4 945	4 678	267	438	425	8	414	397	17
907 . . .	185 472	54.9	164 023	21 449	4 457	4 217	240	300	289	11	422	414	8
908 . . .	191 929	56.2	171 585	20 344	4 142	3 942	200	343	329	14	242	218	24
909 . . .	223 572	65.0	202 911	20 661	4 401	4 197	204	263	267	1	251	250	1

2. Movimento

Anni	Carceri giudiziarie											
	Usciti per proscioglimento (c)		Usciti per avere scontata l'intera pena (d)		Usciti per grazia o per indulto		Evasi (e)		Morti			
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	M.	F.	Totale		di cui per suicidio	
									M.	F.	M.	F.
1904 . . .	63 820	7 260	142 241	23 375	1 571	323	118	2	268	18	10	..
905 . . .	64 633	7 214	121 189	23 003	1 531	215	90	2	315	21	6	..
906 . . .	63 263	7 332	116 617	20 038	1 653	216	121	4	230	16	14	1
907 . . .	58 913	7 400	92 885	14 035	1 310	179	74	..	230	16	14	..
908 (f) . . .	70 958	8 742	86 483	11 697	1 120	107	367	25	283	25	18	2
909 . . .	92 521	8 185	99 859	12 822	1 561	176	152	4	245	15	10	1

Anni	Riformatorii governativi								Rifor	
	Prosciolti per collocamento o consegna ai parenti		Evasi (g)		Morti (h)		I prosciolti per collocamento o consegna ai parenti			
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1904 . . .	832	61	3	1	789	434		
905 . . .	689	42	2	..	12	1	512	416		
906 . . .	612	38	8	..	1	3	654	351		
907 . . .	784	20	33	..	2	..	445	390		
908 . . .	611	47	6	..	5	3	379	447		
909 . . .	520	38	5	..	2	2	453	405		

(a) Non sono considerati in questo prospetto i detenuti nelle camere di sicurezza e le donne a domicilio coatto, per i quali non si hanno altre notizie oltre a quelle esposte rispettivamente nella nota b e nella nota e del prospetto precedente.

(b) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione presente, calcolata per la metà dei singoli anni.

(c) Oltre i detenuti usciti per proscioglimento ordinato dall'Autorità giudiziaria, cioè per ordinanza di non farsi luogo a procedere o per assoluzione, sono compresi i detenuti usciti per libertà provvisoria, per liberazione condizionale, per pagamento residuale di pena pecuniaria e per commutazione della pena detentiva nella prestazione di opere pubbliche.

(d) Il numero degli usciti per avere scontata l'intera pena si risente, specialmente per i detenuti negli Stabilimenti penali, degli effetti delle amnistie o degli indulti, o del numero delle grazie individuali concesse; ciò per il fatto che nelle statistiche carcerarie si sogliono comprendere sotto la rubrica usciti per grazia o per indulto anche gli individui che nel corso della detenzione ebbero una qualche diminuzione di pena e la cui liberazione seguì in fatti prima della scadenza della pena inflitta, in conseguenza delle riduzioni ottenute. Per ottenere una serie di cifre para-

E SUL MOVIMENTO DI USCITA DEI DETENUTI. (a)

di entrata.

Riformatorii						Colonie di coatti		Anni
Riformatorii privati						Inviati a domicilio coatto		
Entrati per correzione paterna			Entrati per sentenza o ordinanza dell'autorità competente			Maschi (i)		
Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine			
802	487	315	302	188	114	884	1904	
820	388	282	381	248	133	883	905	
821	305	316	329	217	112	874	906	
521	292	229	241	122	119	894	907	
857	423	284	348	245	103	1 054	908	
481	247	234	291	184	107	848	909	

di uscita.

Stabilimenti penali												Anni
Usciti per avere scontata l'intera pena (d)		Usciti per grazia o per indulto		Usciti per liberazione condizionale		Evasi		Morti				
Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Totale		di cui per suicidio		
Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
3 733	179	1 856	83	249	18	8	..	665	63	5	..	1904
4 052	222	1 902	58	297	11	6	..	606	31	6	..	905
3 822	298	1 066	51	314	43	1	..	475	30	4	..	906
3 607	182	710	37	307	47	20	..	484	37	6	..	907
3 642	192	573	23	234	26	7	73	382	130	7	..	(1) 908
3 493	129	591	22	250	26	4	..	368	24	3	..	909

Riformatorii privati				Colonie di coatti				Anni				
Evasi (g)		Morti (h)		Usciti per proscioglimento definitivo		Usciti per proscioglimento condizionale			Evasi		Morti (h)	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi		Maschi		Maschi		Maschi		
32	1	6	18	979		112		23		31		1904
50	..	12	25	956		102		19		28		905
48	2	2	19	792		83		8		36		906
55	2	2	21	735		111		24		18		907
36	..	8	17	692		117		26		25		908
9	2	9	17	579		104		38		29		909

gonabili occorre perciò sommare gli usciti per avere scontata l'intera pena con quelli usciti per grazia o per indulto (vedere le due colonne successive).

(e) Le evasioni avvengono per la massima parte dalle carceri mandamentali, la custodia delle quali è affidata ai municipi, e che sono meno sicure, per difettosa costruzione e scarso personale di vigilanza.

(f) L'aumento del numero degli evasi e dei morti che si osserva nel 1908 è dovuto al terremoto calabro-siculo del 28 dicembre di quell'anno. In quella occasione evasero o si ritennero come evasi dalle carceri giudiziarie di Reggio e di Messina 194 maschi e 20 femmine, e dalla casa penale di Messina 73 femmine; e trovarono la morte fra i detenuti di quelle carceri giudiziarie 49 maschi e 7 femmine e 109 detenute dell'anzidetta casa penale.

(g) Le evasioni dai Riformatorii avvengono per lo più in occasione delle passeggiate all'aperto.

(h) Compresi i morti per suicidio, dei quali non si ha notizia separata.

(i) Vedasi la nota e, pag. 91.

C. SITUAZIONE NUMERICA DEI DETENUTI (a).

Anni (Situazione al 31 dicembre)	Numero complessivo dei detenuti				Carceri giudiziarie (mandamentali, centrali e circondariali)									
					Totale					Giudicabili (compresi quelli sotto appello o cassazione) (b)		Condannati irrevo- cabilmente		Detenuti a disposizione della pubblica sicurezza e dell'Autorità militare, e transitanti (c)
	In totale		Maschi	Fem- mine	D'ambo i sessi	Maschi	Fem- mine	Maschi	Fem- mine	Maschi	Fem- mine	Maschi	Fem- mine	
	Num. effettivo	l'er 10 000 abi- tanti												
1904	61 369	18.4	55 625	5 744	27 608	25 367	2 241	14 045	1 064	10 774	1 153	548	24	
905	59 358	17.7	53 854	5 474	26 836	24 796	2 040	12 683	959	11 596	1 066	517	15	
906	55 015	16.4	50 042	4 973	24 791	23 152	1 639	12 969	868	9 465	742	718	29	
907	52 565	15.5	47 812	4 753	23 968	22 329	1 634	13 551	1 008	8 338	609	440	17	
908	53 128	15.5	48 791	4 335	25 599	23 972	1 627	14 673	950	8 708	656	591	21	
909	52 155	15.1	47 882	4 323	25 242	23 617	1 625	14 069	983	8 354	582	1 194	60	

Ann (Situazione al 31 dicembre)	Stabilimenti penali (d)			Riformatorii					Colonie di coatti
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Riformatorii governativi		Riformatorii privati		Maschi (e)
					Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
1904	25 059	24 007	1 052	5 999	1 545	126	2 008	2 325	2 703
905	23 924	22 903	1 021	6 042	1 630	115	1 999	2 298	2 556
906	21 893	20 941	952	5 918	1 698	108	1 833	2 279	2 418
907	20 871	19 996	875	5 418	1 589	105	1 585	2 189	2 313
908	19 430	18 804	628	5 666	1 600	106	1 984	1 976	2 431
909	18 787	18 103	684	5 585	1 656	69	1 915	1 945	2 541

(a) Non compresi i detenuti nelle camere di sicurezza, e le donne a domicilio coatto in taluni comuni dell'Italia continentale, per i quali rimandiamo rispettivamente alla nota b e alla nota e del prospetto A a pag. 91.

(b) I condannati che avevano ricorso in appello o in cassazione erano al 31 dicembre 1909 in numero di 3733 (3586 maschi e 147 femmine).

(c) Nella statistica carceraria questi detenuti non sono distinti in giudicabili e condannati. I 1254 detenuti che figurano in queste due colonne per il 31 dicembre 1909 si distinguevano come segue: a disposizione della pubblica sicurezza maschi 669, femmine 44; a disposizione dell'Autorità militare maschi 44; transitanti maschi 481, femmine 16. Non apparisce evidente dalla statistica carceraria se anche negli anni precedenti siano compresi, oltre i transitanti, i detenuti a disposizione della pubblica sicurezza e dell'Autorità militare.

(d) Sono compresi in queste cifre i detenuti ricoverati nei manicomi criminali, condannati o ricoverati come inquisiti o come prosciolti a titolo definitivo o provvisorio.

(e) Vedasi la nota e, pag. 91.

VII. AGRICOLTURA

INDICE.

Avvertenze preliminari	Pag. 96
<i>A</i> — Ripartizione del territorio del Regno nelle principali categorie di terreni, secondo le risultanze generali del Catasto agrario:	
1. Ripartizione della superficie territoriale a seconda delle regioni agrarie e della destinazione produttiva e improduttiva dei terreni »	97
2. Ripartizione della superficie destinata alla produzione agraria e forestale nelle principali categorie di terreni »	98 99
<i>B</i> — Notizie sui principali raccolti:	
1. Dati generali per l'insieme del Regno »	100-101
2. Dati sui raccolti più importanti per compartimenti. »	102-105
<i>C</i> — Rimboscamenti eseguiti a spese dello Stato o col concorso di esso »	106
<i>D</i> — Capi di bestiame:	
1. Dati generali per l'insieme del Regno »	107
2. Dati sommari per compartimenti »	108-109
<i>E</i> — Valutazione approssimativa della produzione lorda dell'agricoltura italiana. »	110

FONTI.

1. *Notizie periodiche di statistica agraria* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ufficio di statistica agraria).

2. *Catasto agrario del Regno d'Italia* - In corso di pubblicazione a cura del predetto Ufficio (a).

3. *Bollettino del Ministero di agricoltura, industria e commercio.*

4. *Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle privative).

5. *Censimento generale dei cavalli e dei muli* eseguito alla mezzanotte dal 9 al 10 gennaio 1876 - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione agricoltura).

6. *Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino* eseguito alla mezzanotte dal 13 al 14 febbraio 1881 - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione dell'agricoltura).

7. *Censimento generale del bestiame* del 19 marzo 1908 - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale delle acque e foreste e dei servizi zootecnici - Ispettorato generale dei servizi zootecnici).

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

(a) Vedasi la nota a, pag. 97.

Avvertenze preliminari.

Circa l'estensione delle colture e la produzione agraria, sono esposti nelle tavole di questo capitolo i principali risultati ottenuti dall'*Ufficio di statistica agraria* presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio, secondo il nuovo ordinamento del servizio stabilito dalla legge 2 luglio 1908, n. 358 e dai RR. Decreti 1° aprile 1909 n. 94 e 9 giugno 1910, n. 484. Per avere conoscenza dei nuovi metodi di rilevazione seguiti dal detto Ufficio nelle sue indagini, si possono consultare i due fascicoli del volume intitolato: *Esperimenti di statistica agraria in alcune provincie del Regno* (Roma, tip. Nazionale Bertero, 1908) e la *Relazione sullo stato dei lavori per la statistica agraria del Regno d'Italia*, inserita nei *Bollettino del Ministero di agricoltura, industria e commercio* del maggio 1909 (Anno VIII - Serie C, fasc. 9°).

Opportune indicazioni date nelle note apposte ai prospetti del presente capitolo permettono di mettere in relazione i risultati delle nuove indagini con quelli che, per i prodotti più importanti, furono ottenuti colle antiche statistiche ed inseriti, per gli anni a tutto il 1905, a pag. 399 dell'*Annuario statistico* precedente.

A. RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO DEL REGNO NELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI TERRENI, SECONDO LE RISULTANZE GENERALI DEL CATASTO AGRARIO (a).

(Situazione riferentesi al periodo compreso fra gli anni 1907 e 1910).

1. Ripartizione della superficie territoriale a seconda delle regioni agrarie e della destinazione produttiva e improduttiva dei terreni.

Compartimenti	Ripartizione della superficie secondo le regioni agrarie (c)				Ripartizione della superficie secondo la destinazione produttiva e improduttiva dei terreni			
	Superficie territoriale (b)	Regione di montagna	Regione di collina	Regione di pianura	Superficie occupata da fabbricati, acque e strade, ferrovie e tramvie e da sterili per natura (d)		Superficie destinata alla produzione agraria e forestale	
					Totale	per 100 chil. q. di superficie territoriale	Totale	per 100 chil. q. di superficie territoriale
	Chil. quadr.	Chil. quadr.	Chil. quadr.	Chil. quadr.	Chil. quadr.		Chil. quadr.	
Piemonte	29 396.18	14 681.49	8 308.13	6 348.56	3 727.43	12.7	25 668.75	87.3
Liguria	5 294.23	4 931.99	362.24	(e)	434.86	8.2	4 859.37	91.8
Lombardia	24 089.75	9 302.41	3 713.10	11 074.24	3 415.00	14.2	20 674.75	85.8
Veneto	24 594.32	7 835.62	5 440.82	11 317.88	3 352.71	13.6	21 241.61	86.4
Emilia	20 852.64	5 816.97	4 796.57	10 239.10	2 024.72	9.7	18 827.92	90.3
Toscana	24 093.41	3 085.52	13 575.52	2 449.17	1 397.63	5.8	22 692.78	94.2
Marche	9 690.88	4 973.51	4 717.37	(e)	616.32	6.4	9 074.56	93.5
Umbria	9 767.14	5 488.06	4 279.08	(e)	577.40	5.9	9 189.74	94.1
Roma (Lazio)	12 082.72	2 280.09	7 864.71	1 937.92	771.43	6.4	11 311.29	93.6
Abruzzi e Molise	16 539.51	12 340.72	4 198.79	(e)	1 087.23	6.6	15 452.28	93.4
Campania	16 255.16	6 134.41	6 886.14	3 234.61	781.97	4.8	15 473.19	95.2
Puglie	19 104.17	(e)	13 640.80	5 463.37	724.75	3.8	18 379.42	96.2
Basilicata	9 987.16	7 034.23	2 153.98	798.95	434.60	4.7	9 522.56	95.3
Calabria	15 091.13	3 392.73	11 698.40	(e)	1 303.76	8.6	13 787.37	91.4
Sicilia	25 738.03	7 669.48	14 406.05	3 662.50	1 423.92	5.5	24 314.11	94.5
Sardegna	24 108.79	3 701.29	16 072.75	4 334.84	862.42	3.6	23 246.37	96.4
REGNO	286 682.22	103 648.60	122 174.45	60 859.17	22 966.15	8.0	263 716.07	92.0

(a) Il Catasto agrario del Regno è il risultato della rilevazione generale delle colture e dei prodotti agrari ordinata dalla legge 2 luglio 1908, n. 358, e compiuta dall'Ufficio di statistica agraria col 31 dicembre 1909. La pubblicazione dei dati analitici del Catasto agrario sarà fatta in 10 volumi, divisi in fascicoli: sono usciti finora 13 fascicoli del vol. VI, riguardante i compartimenti del Lazio, delle Marche e dell'Umbria.

In questo capitolo dell'Annuario ne diamo il riassunto per compartimenti e per regioni agrarie, riproducendolo dal Bollettino citato al n.° 1 delle Fonti, fasc. 4.° della prima Annata, pag. 59 e segg. della parte 2.ª, al quale rimandiamo circa i criteri che furono seguiti nella classificazione dei terreni per singole categorie. Avvertasi che questi dati si debbono riguardare come approssimativi, poichè varieranno indubbiamente, in minori o maggiori proporzioni, nel corso della pubblicazione particolareggiata che se ne sta facendo, come infatti è già avvenuto per i tre compartimenti succitati.

(b) Le cifre della superficie territoriale dei singoli compartimenti qui esposte non corrispondono perfettamente a quelle che furono determinate dalla Direzione generale della statistica (vedasi il prospetto a pag. 3 del presente Annuario e la nota b che lo accompagna). Circa i criteri seguiti dall'Ufficio di statistica agraria nel determinarle, vedasi il fasc. n.° 2 della prima Annata delle Notizie periodiche di statistica agraria, parte 2.ª, pag. 29.

(c) Le regioni agrarie (cioè montagna, collina, pianura) furono stabilite sinteticamente in base ai caratteri prevalenti.

(d) Una parte degli sterili per natura, come altresì una parte dei terreni coperti dalle acque (alcuni laghi e paludi) sono suscettibili di essere bonificati e quindi potranno essere in avvenire destinati all'agricoltura. E poi da notare che in tali categorie di terreni sono compresi terreni produttivi per le industrie estrattive (miniere, cave, saline, stagni da pesca, ecc.), ma che per lo scopo della statistica agraria e forestale debbono considerarsi come improduttivi.

(e) Vedasi la nota c.

**2. Ripartizione della superficie destinata alla produzione agraria e forestale
nelle principali categorie di terreni (periodo 1907-1910).**

Compartimenti (a)	Terreni seminativi			Culture legnose specializ- zate	Boschi, compresi i castagneti	Pra'i e pascoli per- manenti, compreso l'inculto produttivo (rupi boscate, brughiere, ecc.) (b)	Totale
	semplici	con piante legnose	Totale				
	Ettari	Ettari	Ettari				
Regione di montagna.							
Piemonte	54 812	29 830	84 642	15 588	391 944	686 451	1 178 625
Liguria	16 576	51 849	68 424	44 175	223 620	117 130	453 349
Lombardia	27 459	16 232	43 691	8 073	244 689	420 276	716 729
Veneto	26 622	17 099	43 721	3 828	194 722	379 101	621 372
Emilia	104 165	59 716	163 881	29 199	203 841	143 200	540 121
Toscana	200 551	99 848	300 399	58 708	324 758	78 047	756 912
Marche	123 554	101 550	225 104	1 540	91 059	151 369	489 072
Umbria	79 816	121 744	201 560	7 776	132 175	185 039	526 480
Roma (Lazio)	51 105	34 122	85 227	9 788	48 514	76 260	219 784
Abruzzi e Molise	286 557	251 832	538 389	49 701	235 950	321 151	1 145 191
Campania	204 976	106 473	311 449	16 137	125 467	125 431	578 484
Basilicata	245 947	21 144	267 091	23 090	165 938	210 432	667 451
Calabria	53 130	29 098	82 237	6 705	124 585	94 118	307 595
Sicilia	337 045	78 849	415 894	91 317	68 649	144 192	720 052
Sardegna	88 749	21 523	110 272	5 540	25 442	216 648	357 902
<i>Totale</i>	<i>1 901 073</i>	<i>1 040 908</i>	<i>2 941 981</i>	<i>371 990</i>	<i>2 601 303</i>	<i>3 343 845</i>	<i>9 259 119</i>
<i>Proporzione per 100</i>	<i>20.5</i>	<i>11.3</i>	<i>31.8</i>	<i>4.0</i>	<i>28.1</i>	<i>36.1</i>	<i>100.0</i>
Regione di collina.							
Piemonte	102 599	284 622	387 221	72 955	173 699	158 970	792 845
Liguria	118	15 371	15 489	343	13 706	3 050	32 588
Lombardia	27 125	118 938	141 083	33 363	86 219	67 498	328 166
Veneto	40 160	195 128	235 288	26 030	65 345	154 452	481 115
Emilia	63 713	260 260	323 973	15 411	56 197	48 602	444 183
Toscana	294 541	495 751	790 292	6 741	477 248	11 786	1 286 067
Marche	119 458	287 172	406 630	5 832	8 857	17 065	498 384
Umbria	76 017	152 678	228 690	4 060	95 806	63 938	392 494
Roma (Lazio)	318 641	104 051	422 692	41 721	112 893	151 474	728 780
Abruzzi e Molise	121 188	224 277	345 465	31 027	10 874	12 671	400 037
Campania	118 433	239 976	358 409	44 327	149 030	105 710	657 476
Puglie	484 215	238 349	722 564	249 237	65 849	230 218	1 317 868
Basilicata	119 778	4 931	124 709	13 956	22 453	46 996	208 144
Calabria	290 327	215 991	506 318	83 759	221 602	259 483	1 071 142
Sicilia	762 896	271 593	1 034 494	165 672	26 215	138 157	1 364 538
Sardegna	678 359	50 373	728 732	36 306	73 247	719 957	1 558 242
<i>Totale</i>	<i>3 617 568</i>	<i>3 154 481</i>	<i>6 772 049</i>	<i>830 743</i>	<i>1 659 270</i>	<i>2 240 007</i>	<i>11 502 069</i>
<i>Proporzione per 100</i>	<i>31.5</i>	<i>27.4</i>	<i>58.9</i>	<i>7.2</i>	<i>14.4</i>	<i>19.5</i>	<i>100.0</i>

(a) Nella parte del prospetto riguardante la regione di montagna e la regione di pianura si è omessa l'indicazione di quei compartimenti nei quali non figurano terreni classificati nelle regioni medesime. Vedasi la nota c, pagina precedente.

(b) Vedasi la nota a, pagina seguente.

Segue: Ripartizione della superficie destinata alla produzione agraria e forestale nelle principali categorie di terreni (periodo 1907-1910).

Compartimenti	Terreni seminativi			Colture legnose specializ- zate	Boschi, compresi castagneti	Prati e pascoli perma- nenti, compreso l'incoltò produttivo (rupiboscate, brughiere, ecc. . (a))	Totale
	semplici	con piante legnose	Totale				
	Ettari	Ettari	Ettari				
Regione di pianura.							
Piemonte	116 045	311 077	427 122	10 539	37 256	120 428	526 405
Lombardia	322 256	529 371	851 627	6 160	55 124	109 669	1 022 580
Veneto	157 553	633 048	790 601	10 581	20 911	199 581	1 021 674
Emilia	143 607	647 682	791 289	4 908	12 645	89 586	998 488
Toscana	57 477	65 823	123 300	5 782	75 491	21 726	226 299
Roma (Lazio)	62 339	1 149	63 488	5 675	46 209	67 193	132 565
Campania	97 410	109 504	206 914	16 273	27 047	61 125	311 350
Puglie	201 262	80 222	281 484	148 856	5 750	83 984	520 074
Basilicata	37 650	2 370	40 029	3 467	4 602	28 562	76 661
Sicilia	186 355	58 989	245 344	63 200	65	37 592	345 821
Sardegna	144 918	4 789	149 707	29 666	17 421	211 699	408 493
<i>Totale</i>	<i>1 526 872</i>	<i>2 444 033</i>	<i>3 970 905</i>	<i>305 167</i>	<i>303 142</i>	<i>1 031 205</i>	<i>5 610 419</i>
<i>Proporzione per 100</i>	<i>27.2</i>	<i>43.6</i>	<i>70.8</i>	<i>5.4</i>	<i>5.4</i>	<i>18.4</i>	<i>100.0</i>
Riassunto delle tre regioni.							
Piemonte	273 466	625 529	898 985	99 082	602 899	965 909	2 566 876
Liguria	16 694	67 219	83 913	44 518	287 326	120 180	485 937
Lombardia	376 840	659 561	1 036 401	47 599	386 932	597 443	2 067 475
Veneto	224 335	845 275	1 069 610	40 439	280 978	733 134	2 124 161
Emilia	311 485	967 658	1 279 143	49 578	272 683	281 388	1 582 792
Toscana	552 569	661 422	1 213 991	71 231	877 497	106 559	2 269 278
Marche	243 012	338 722	631 734	7 372	99 916	168 434	907 456
Umbria	155 833	274 417	430 250	11 766	227 981	248 977	918 974
Roma (Lazio)	482 085	139 322	571 407	57 179	207 616	294 927	1 131 129
Abruzzi e Molise	407 745	476 109	883 854	80 723	246 824	333 822	1 545 228
Campania	420 819	455 953	876 772	76 737	301 544	292 266	1 547 319
Puglie	685 477	318 571	1 004 048	398 993	71 509	364 202	1 837 942
Basilicata	403 375	28 454	431 829	41 413	193 024	285 990	952 256
Calabria	343 466	245 089	588 555	90 464	346 137	353 581	1 378 737
Sicilia	1 286 296	409 436	1 695 732	320 189	95 549	319 941	2 431 411
Sardegna	912 026	76 685	988 711	71 512	116 110	1 148 304	2 324 637
REGNO	7 045 513	6 639 422	13 684 935	1 507 900	4 563 715	6 615 057	26 371 607
<i>Proporzione per 100</i>	<i>26.6</i>	<i>25.0</i>	<i>51.6</i>	<i>5.1</i>	<i>17.3</i>	<i>26.0</i>	<i>100.0</i>

(a) Gli incolti produttivi non debbono essere confusi con le terre incolte e, cioè, con terreni che sarebbero suscettivi di coltura o potrebbero essere destinati alla pastorizia, ma che restano inutilizzati per mancanza di lavoro e di capitale che ad essi si applichino. Secondo un calcolo approssimativo gli incolti produttivi si estenderebbero in complesso, nel Regno, a poco più di un milione di ettari (ettari 1,035,000). Detraendo questo numero dal complesso della categoria, restano 5 milioni e 580 mila ettari, che rappresentano i prati e i pascoli permanenti, dei quali circa un milione e 500 mila ettari sono prati fienabili.

(b) Secondo l'ultima *Relazione sull'amministrazione dei boschi inalienabili dello Stato*, inserita nel *Bollettino del Ministero di agricoltura, industria e commercio*, Serie A, fasc. 6° dell'Annata 1910, la superficie della parte boscosa di essi (compresi i castagneti) era di ettari 47,737 al 30 giugno 1907.

B. NOTIZIE SUI PRINCIPALI RACCOLTI (a).

1. Dati generali per l'insieme del Regno.

Raccolti	Superficie			Unità di misura	Produzione		
	1909	1910	1911		Anni		
	— Ettari	— Ettari	— Ettari		1909	1910	1911
Frumento (b)	4 709 000	4 758 600	4 751 600	Quintali	51 813 000	41 750 000	52 382 000
Segale	121 700	121 730	122 290	Id.	1 278 309	1 381 600	1 345 600
Orzo	249 703	247 580	247 600	Id.	2 384 400	2 064 600	2 369 400
Avena	503 300	503 300	514 180	Id.	6 299 800	4 147 800	5 947 300
Granoturco (c):							
Maggengo	1 535 500	1 520 500	1 512 100	Id.	24 159 000	24 690 000	22 725 000
Quarantino e cin- quantino	100 300	100 320	103 400	Id.	1 061 900	1 148 800	1 080 000
Riso (c)	143 890	143 860	144 500	Id.	4 753 200	4 379 800	4 792 200
Fave da seme	608 800	608 840	611 070	Id.	6 638 200	5 097 500	5 168 400
Leguminose varie da granella	686 200	685 100	742 000	Id.	2 830 000	2 492 000	2 617 000
Patate	238 000	233 900	288 169	Id.	17 220 600	15 394 000	16 922 000
Barbabietole da zuc- chero	44 890	50 200	53 120	Id.	12 586 600	16 790 700	14 404 000
Canapa (tiglio)	79 000	78 780	74 730	Id.	784 000	868 400	673 500
Lino (tiglio)	9 000	9 060	8 820	Id.	32 856	31 220	27 570
(Segue).							

(a) V. n.º 1 delle *Fonti*, fasc. 5.º e 6.º della prima Annata e 2.º e 3.º della seconda Annata (avvertasi che nella pubblicazione di tali fascicoli l'Ufficio di statistica agraria tenne conto delle correzioni portate, in seguito a nuove indagini praticate ed a revisioni di calcoli, alle cifre già pubblicate in fascicoli rispettivamente precedenti); vedansi poi le avvertenze fatte a pag. 96 del presente volume.

Le cifre in corsivo rappresentano i risultati di calcoli di previsione.

(b) I dati della superficie e della produzione del frumento negli anni 1909-1911 inseriti in questo prospetto rappresentano, come si è già avvertito, i risultati delle rilevazioni fatte dal nuovo Ufficio di statistica agraria. Circa la produzione diamo qui appresso per gli anni precedenti, risalendo fino al 1900, anche i risultati dell'antica statistica con le rettifiche portate dall'Ufficio predetto.

Produzione del frumento

Anni	secondo le vecchie statistiche		integrata dall'Ufficio di statistica agraria
	in Ettolitri	ridotta a Quintali (1 El. = 78 Kg.)	Quintali
1900	47 130 000	36 761 000	40 100 000
1901	58 000 000	45 240 000	49 400 000
1902	48 000 000	37 440 000	41 000 000
1903	65 000 000	50 700 000	55 300 000
1904	59 074 000	46 078 000	50 300 000
1905	56 561 000	44 118 000	48 100 000
1906	62 185 000	48 504 000	52 900 000
1907	62 566 000	48 800 000	53 200 000
1908	53 648 000	41 845 000	45 700 000

(c) Circa la produzione del granturco e quella del riso, indichiamo qui appresso anche i risultati delle antiche statistiche per gli anni 1906-1908, i quali collegano i dati del presente prospetto con quelli esposti, per gli anni anteriori a pagina 399 dell'Annuario statistico precedente.

Anni	Produzione del granturco		Produzione del riso (vestito o con tolla)	
	in Ettolitri	ridotta a Quintali (1 El. = 72 Kg.)	in Ettolitri	ridotta a Quintali (1 El. = 56 Kg.)
1906	32 776 000	23 599 000	9 244 000	5 177 000
1907	31 192 000	22 458 000	10 450 000	5 852 000
1908	33 814 000	24 346 000	9 393 000	5 260 000

Raccolti	Superficie		Produzione		
	1910-1911	Unità di misura	Anni		
	Ettari		1909	1910	1911
Foraggi:					
Prati artificiali asciutti e irrigui . . .	1 940 890	Migliaia di quintali(a)	87 903	112 518	100 845
Erbai	414 400	Id.	10 399	13 261	13 656
Prati stabili irrigui	319 390	Id.	19 758	24 821	22 900
Prati naturali asciutti, stabili ed a vicenda	1 380 760	Id.	31 116	39 720	31 885
Pascoli	10 921 000	Id.	57 322	68 453	85 600
<i>Totale</i>	—	Id.	206 498	258 773	234 886
Uva e vino:					
Uva					
a coltura promiscua	3 570 400	Quintali	61 583 800	24 901 400	36 121 000
a coltura specializzata	908 800	Id.	44 544 000	21 835 000	29 019 000
<i>Totale</i>	—	Id.	96 127 800	46 736 400	65 140 000
Vino (b)	—	Ettolitri	61 772 710	29 293 240	42 300 000
Olive e olio:					
Olive					
a coltura promiscua	1 793 990	Quintali	7 962 890	4 574 100	8 644 000
a coltura specializzata	550 690	Id.	7 829 200	4 783 500	6 056 000
<i>Totale</i>	—	Id.	15 292 000	9 357 600	14 700 000
Olio (b)	—	Ettolitri	2 559 200	1 384 580	1 930 000
Foglie di gelso e bozzoli:					
Foglie di gelso	—	Quintali	11 385 000	10 253 000	10 059 000
Bozzoli	—	Id.	484 130	433 270	385 800
Agrumi:					
a coltura promiscua	69 290	Id.	1 039 800	966 100	990 000
a coltura specializzata	44 000	Id.	7 360 800	6 640 700	5 450 000
<i>Totale</i>	—	Id.	8 400 600	7 606 800	6 350 000
Castagne	(d) 652 190	Id.	7 030 000	6 075 100	5 547 000
Tabacco (c)					

(a) La produzione dei foraggi fu ridotta a fieno normale, applicando i coefficienti empirici di riduzione stabiliti dal Cuppari e dal Lécouteux, riportati nel manuale del Niccoli.

(b) Circa la produzione del vino e dell'olio, indichiamo qui appresso anche i risultati delle antiche statistiche per gli anni 1906-1908, i quali collegano i dati del presente prospetto con quelli esposti, per gli anni anteriori, a pag. 399 dell'Annuario statistico precedente.

Anni	Vino	Olio
	Ettolitri	Ettolitri
1906	29 784 000	1 113 000
1907	53 903 000	2 895 000
1908	51 749 000	632 000

(c) Circa il tabacco, vedasi lo speciale specchio della pag. 105.

(d) Di cui 500,000 circa a coltura esclusiva.

2. Dati sui raccolti più importanti per compartimenti (a).

Compartimenti	Frumento				Granoturco maggengo e cinquantino				
	Superficie 1911	Produzione			Superficie 1911		Produzione complessiva		
		1909	1910	1911	Granoturco maggengo	Granoturco cinquan- tino	1909	1910	1911
		Ettari	Quintali	Quintali	Quintali	Ettari	Ettari	Quintali	Quintali
Piemonte	315 700	3 845 000	4 270 000	3 524 000	134 400	16 200	2 360 100	2 378 700	2 288 000
Liguria	24 100	210 000	228 000	236 000	4 800	400	93 800	87 200	82 000
Lombardia	250 100	4 234 000	4 172 000	4 088 000	225 800	14 700	6 098 200	6 069 900	5 593 000
Veneto	305 700	4 443 000	4 190 000	4 561 000	299 400	40 200	6 440 700	6 780 200	4 971 000
Emilia	479 400	7 131 000	6 211 000	7 004 000	131 700	..	2 119 000	2 435 000	2 350 000
Toscana	364 600	3 547 000	3 216 000	3 949 000	91 900	7 4 00	1 579 100	1 666 800	1 520 000
Marche	276 900	2 911 000	1 438 000	2 795 000	92 100	..	1 033 000	1 017 000	1 015 000
Umbria	200 600	1 521 000	1 173 000	1 752 000	38 500	..	438 000	333 000	315 000
Roma (Lazio)	132 500	1 424 000	1 126 000	1 683 000	74 400	500	716 000	800 000	951 000
Abruzzi e Molise	358 300	3 382 000	2 094 000	3 238 000	159 700	..	1 532 000	1 189 000	1 577 000
Campania	322 500	3 189 000	1 808 000	2 900 000	173 700	15 600	1 830 000	2 110 000	2 255 000
Puglie	372 000	4 405 000	2 293 000	4 029 000	9 600	..	89 000	109 000	48 000
Basilicata	158 800	1 638 000	893 000	1 394 000	26 300	..	262 000	187 000	190 000
Calabria	181 100	1 546 000	918 000	1 596 000	45 500	..	513 000	325 000	477 000
Sicilia	705 300	6 739 000	5 829 000	7 379 000	4 500	..	39 000	12 000	38 000
Sardegna	224 000	1 698 000	1 893 000	2 234 000	..	8 300	78 000	89 000	85 000
REGNO	4 751 600	51 813 000	41 750 000	52 362 000	1 512 100	103 400	25 220 900	25 838 800	23 755 000

R i s o

Barbabietole da zucchero (b)

Compartimenti	Superficie				Produzione					
	1911	1909			1910			1911		
		1909	1910	1911	1909	1910	1911	1909	1910	1911
		Ettari	Quintali	Quintali	Quintali	Ettari	Ettari	Ettari	Quintali	Quintali
Piemonte	67 410	2 206 200	1 389 500	2 081 900	880	900	890	258 300	275 000	264 000
Lombardia	55 280	1 950 300	1 850 300	2 068 300	1 010	1 030	1 820	236 100	343 600	565 000
Veneto	13 910	328 200	378 800	379 400	16 630	18 790	18 970	4 829 700	6 792 700	5 085 000
Emilia	7 140	254 400	255 700	295 800	19 830	22 540	23 760	5 640 500	7 697 300	6 521 000
Toscana	650	11 500	12 000	14 600	2 240	2 260	2 240	431 100	469 200	434 000
Marche	430	530	..	94 500	87 000
Umbria	1 220	1 230	1 700	283 200	310 900	330 000
Roma (Lazio)	70	70	150	17 700	17 200	35 000
Abruzzi e Molise	20	700	700	800	2 079	2 070	2 070	560 700	469 800	768 000
Campania	10	300	300	400	880	880	990	259 300	320 500	315 000
Sicilia	100	1 600	1 500	1 000
REGNO	144 500	4 753 200	4 379 800	4 792 200	44 880	50 200	53 120	12 566 600	16 790 700	14 404 000

(a) Attese le lievi variazioni che avvengono da un anno all'altro nelle cifre della superficie coltivata, queste nel presente prospetto per compartimenti, si danno soltanto per l'ultimo anno (1911). Facciamo eccezione soltanto per le barbabietole da zucchero, la superficie delle quali varia sensibilmente d'anno in anno.

Vedasi anche la nota a, pag. 100.

(b) La rilevazione statistica di questo prodotto è anche effettuata dal Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle), il quale però segue un procedimento del tutto diverso e indipendente da quello adottato dall'Ufficio di statistica agraria, poichè dà notizie del quantitativo delle barbabietole introdotte nelle fabbriche di zucchero. Secondo la *Statistica delle imposte di fabbricazione*, pubblicata da quel Ministero, tale quantitativo è rappresentato dalle seguenti cifre per gli anni 1909 e 1910:

Anno 1909 — Quintali 9 915 232
 Anno 1910 — " 15 357 514.

Osserva l'Ufficio di statistica agraria che se si tien conto da un lato del fatto generalmente riconosciuto che fra il peso ottenuto nel campo e quello ottenuto nei zuccherifici vi è costantemente una differenza che può raggiungere anche una percentuale molto elevata, per gli scarti che vengono fatti all'atto della consegna delle barbabietole, e dall'altro lato che una parte del prodotto vien destinato all'alimentazione del bestiame, si può affermare che la rispondenza delle due statistiche per l'anno 1910 è quasi esatta. L'Ufficio stesso non sapendosi dare ragione della forte differenza che invece esiste per l'anno 1909 ha intrapreso nuove indagini per accertare l'esattezza delle cifre da esso pubblicate.

Compartimenti	Canapa				Lino			
	Superficie 1911 — Ettari	Produzione			Superficie 1911 — Ettari	Produzione		
		1909	1910	1911		1909	1910	1911
		— Quintali	— Quintali	— Quintali		— Quintali	— Quintali	— Quintali
Piemonte	2 570	19 400	17 400	19 900	40	150	100	100
Lombardia	650	6 400	5 800	6 100	3 640	9 300	9 100	13 950
Veneto	9 300	98 000	114 200	65 100	20	150	200	100
Emilia	44 000	476 500	496 300	333 600	70	150	170	140
Toscana	190	900	700	1 000
Marche	450	1 600	2 000	2 700	170	150	100	640
Umbria	550	3 500	4 000	2 900	39	150	150	110
Roma (Lazio)	590	3 200	3 200	3 200	480	2 200	2 200	2 040
Abruzzi e Molise	470	2 500	2 900	2 600	2 340	5 700	5 700	6 070
Campania	15 300	169 000	219 000	233 100	320	1 000	800	1 560
Calabria	170	1 000	900	1 400	970	6 400	5 400	3 890
Sicilia	490	2 000	2 000	1 900	220	6 200	6 000	850
Sardegna	520	1 300	1 300	1 320
REGNO	74 730	784 000	868 400	673 500	8 820	32 850	31 220	27 570

Compartimenti	Foraggi			Agrumi				
	Produzione (Calcolata in fieno normale)			Superficie 1911		Produzione complessiva		
	1909	1910	1911	a coltura promiscua	a coltura specializzata	1909	1910	1911
	— Migliaia di quintali	— Migliaia di quintali	— Migliaia di quintali	— Ettari	— Ettari	— Quintali	— Quintali	— Quintali
Piemonte	26 293	34 411	31 830
Liguria	1 352	1 979	1 821	1 800	270	127 300	128 100	125 000
Lombardia	36 512	44 224	43 640
Veneto	27 553	36 190	23 700
Emilia	26 918	34 478	34 220
Toscana	21 590	27 588	24 804	..	40	4 900	5 100	5 000
Marche	7 147	9 025	8 250	40	..	600	600	690
Umbria	5 012	6 124	7 168
Roma (Lazio)	5 101	7 023	6 630	..	20	4 600	3 500	3 400
Abruzzi e Molise	6 152	7 423	5 840	40	20	4 800	4 900	5 000
Campania	5 482	7 630	6 902	58 270	3 800	507 200	356 900	580 000
Puglie	4 733	5 514	5 270	..	870	332 300	300 000	300 000
Basilicata	2 346	2 755	2 755	..	30	1 400	2 300	1 000
Calabria	3 843	4 271	4 300	7 480	5 620	1 158 800	1 154 700	820 000
Sicilia	14 623	14 482	11 250	1 660	32 840	6 219 100	5 610 300	4 400 000
Sardegna	11 836	15 658	16 506	..	490	40 400	40 400	40 000
REGNO	206 498	258 773	234 886	69 290	44 000	8 400 600	7 606 800	6 350 000

Comparti- menti	Uva e vino							
	Superficie		Produzione complessiva					
	1911		di uva			di vino		
	a coltura promiscua	a coltura specializzata	1909	1910	1911	1909	1910	1911
— Ettari	— Ettari	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Ettolitri	— Ettolitri	— Ettolitri	
Piemonte	228 630	61 800	12 008 070	7 263 000	7 603 000	7 997 337	4 706 959	5 300 000
Liguria	46 300	6 300	1 424 000	814 000	924 060	927 020	506 100	750 000
Lombardia	205 400	43 000	4 268 090	2 637 000	3 184 000	2 772 070	1 684 850	2 000 000
Veneto	665 800	30 000	5 425 000	3 433 000	5 140 000	3 298 400	2 022 370	3 050 000
Emilia	832 650	20 800	9 368 000	6 530 000	9 282 000	6 042 367	4 060 867	6 000 000
Toscana	600 700	15 800	7 973 000	4 223 000	6 248 000	5 317 890	2 762 900	4 300 000
Marche	376 300	5 700	6 056 000	1 795 000	3 359 000	3 954 570	1 140 180	2 200 000
Umbria	219 500	3 800	3 595 000	810 000	1 613 000	2 315 180	514 220	1 050 000
Roma (Lazio)	86 700	39 000	5 578 000	1 625 000	2 655 000	3 625 700	1 040 000	1 800 000
Abruzzi e Molise	70 590	57 300	4 562 000	1 214 000	2 620 000	3 024 610	761 220	1 600 000
Campania	226 900	48 500	10 205 000	2 586 000	4 647 000	6 266 230	1 543 020	2 350 000
Puglie	292 700	12 002 000	5 168 000	7 821 000	7 367 237	3 089 470	4 600 000
Basilicata	11 060	20 300	976 000	383 000	651 000	585 600	225 000	400 000
Calabrie	293	39 800	1 814 300	932 000	1 407 000	1 123 050	548 070	950 000
Sicilia	900	178 400	8 930 500	6 411 400	6 852 000	5 965 570	4 148 630	4 800 000
Sardegna	48 600	2 003 000	912 000	1 134 000	1 109 800	539 430	650 000
REGNO	3 570 400	906 800	96 127 800	46 736 400	65 140 000	61 772 710	29 293 240	42 300 000

Comparti- menti	Olive e olio							
	Superficie		Produzione complessiva					
	1911		di olive			di olio		
	a coltura promiscua	a coltura specializzata	1909	1910	1911	1909	1910	1911
— Ettari	— Ettari	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Ettolitri	— Ettolitri	— Ettolitri	
Liguria	25 420	35 840	381 400	164 800	543 000	81 150	32 009	90 000
Lombardia	3 650	1 470	3 000	21 100	10 000	520	3 969	2 000
Veneto	1 140	1 860	15 000	31 760	21 000	2 730	5 697	3 000
Emilia	6 750	..	2 400	21 900	14 000	420	2 000	2 000
Toscana	279 400	9 000	835 100	763 800	625 000	143 510	69 830	90 000
Marche	178 580	..	64 600	91 400	73 000	10 570	13 400	11 000
Umbria	55 800	8 520	288 400	329 200	170 000	53 950	50 330	27 000
Roma (Lazio)	47 340	16 400	357 300	360 500	388 000	72 100	57 600	60 000
Abruzzi e Molise	270 180	2 050	860 800	898 500	605 000	145 960	147 300	100 000
Campania	180 600	41 150	1 251 000	810 500	859 000	223 780	111 439	130 000
Puglie	202 170	301 660	3 187 900	2 912 000	2 104 000	618 970	468 720	300 000
Basilicata	27 190	7 810	296 700	317 800	246 000	48 290	45 110	35 000
Calabrie	199 000	57 150	3 919 900	2 091 900	4 780 000	588 310	294 610	600 000
Sicilia	318 700	47 710	3 412 900	505 100	3 457 000	503 330	76 530	450 000
Sardegna	3 070	20 570	415 600	37 400	201 000	67 550	6 070	30 000
REGNO	1 793 990	550 690	15 292 000	9 357 600	14 100 000	2 559 200	1 384 580	1 930 000

Compartimenti	Foglia di gelso			Bozzoli (a)		
	Produzione			Produzione		
	1909 Quintali	1910 Quintali	1911 Quintali	1909 Quintali	1910 Quintali	1911 Quintali
Piemonte	1 475 000	1 490 000	1 608 000	63 800	67 400	59 900
Liguria	82 000	82 000	63 000	3 000	2 880	3 100
Lombardia	4 547 000	3 922 000	3 729 000	188 500	165 700	147 400
Veneto	2 809 000	2 548 000	2 405 000	115 800	101 300	88 800
Emilia	814 000	773 000	671 000	37 600	32 470	24 300
Toscana	450 000	450 000	587 000	29 100	24 000	24 000
Marche	392 000	374 000	287 000	17 100	16 200	14 300
Umbria	120 000	77 000	71 000	7 800	3 800	3 300
Roma (Lazio)	15 000	14 000	13 000	520	520	500
Abruzzi e Molise	24 000	25 000	23 000	1 400	1 500	1 200
Campania	77 000	53 000	47 000	2 500	2 100	3 500
Calabria	494 000	409 000	518 000	15 100	13 500	14 000
Sicilia	56 000	56 000	39 000	1 900	1 900	1 500
REGNO	11 335 000	10 253 000	10 059 000	784 130	433 270	385 800

Compartimenti	Superficie Ettari	Produzione		
		1909 Quintali	1910 Quintali	1911 Quintali
		Piemonte	107 580	721 500
Liguria	97 730	685 700	542 500	629 000
Lombardia	30 930	263 900	291 600	298 000
Veneto	16 710	186 100	171 000	83 000
Emilia	53 200	438 700	285 900	495 000
Toscana	163 970	2 359 500	2 575 900	2 274 000
Marche	2 700	32 100	36 200	43 000
Umbria	3 320	57 800	54 800	70 000
Roma (Lazio)	6 340	113 100	108 800	110 000
Abruzzi e Molise	16 360	84 500	90 200	90 300
Campania	37 470	460 700	233 800	388 000
Basilicata	6 100	51 000	42 500	50 000
Calabria	90 810	1 513 700	897 200	812 000
Sicilia	14 510	33 100	29 800	32 000
Sardegna	4 470	28 600	30 800	36 000
REGNO	652 190	7 030 000	6 075 100	6 547 000

		Tabacco (b)			
		1906	1907	1908	1909
Superficie	Ettari	4 892	5 441	5 090	5 342
Piante messe in coltivazione	Migliaia	95 510	104 570	93 426	110 274
Produzione	Quintali	67 138	68 034	61 010	70 461

(a) Sulla produzione nazionale dei bozzoli fornisce anche notizie l'Associazione dell'industria e del commercio delle sete in Italia, con sede in Milano, la quale fonda le sue presunzioni sulle contrattazioni che avvengono nei vari mercati. I dati da essa pubblicati fino al 1906 figurano nell' *Annuario statistico del 1905-1907*, pag. 404; secondo la detta fonte (v. *Notizie statistiche sul raccolto bozzoli d'Italia del 1909*, Milano, tip. Fratelli Lanzani, 1910) la produzione dei bozzoli negli anni successivi sarebbe rappresentata dalle seguenti cifre: anno 1907: quintali 570,580; 1908: 531,930; 1909: 507,600; 1910: 479,640.

(b) Le notizie sulla coltivazione e produzione del tabacco si raccolgono e si pubblicano dal Ministero delle finanze (v. n° 4 delle *Fonti*).

La maggiore o minore estensione da darsi a questa coltivazione è determinata in ciascun anno dall'Amministrazione dello Stato, a seconda delle scorte esistenti nei magazzini e tenuto conto anche degli interessi dei comuni nei quali la coltivazione stessa ha considerevole importanza.

Per il tabacco risaliamo nei confronti fino all'anno 1906, per riattaccare i dati di quest' *Annuario* con quelli che figurano a pag. 405 dell' *Annuario* precedente.

C. RIMBOSCAMENTI ESEGUITI A SPESE DELLO STATO O COL CONCORSO DI ESSO (a).

Rimboscamenti	Numero dei progetti approvati	Superficie totale indicata nei progetti approvati		Superficie rimboscata in esecuzione dei nuovi progetti e di quelli precedentemente approvati		Spesa sostenuta			Spesa complessiva	Di cui per opere d'arte	
		Ettari		Ettari		Lire					
		Ettari		Ettari		dal Governò	da altri Enti	da privati			Lire
Nell'anno 1910.											
In province aventi Comitato sussidiato.	5	374.59	727.91	388.215.55	297.945.00	2.826.18	688.380.73	265.840.14			
In altre provincie non aventi Comitato sussidiato.	1	58.85	3.00	24.452.10	134.88	..	24.586.99	7.422.02			
Nelle foreste inalienabili dello Stato	1	7.00	35.60	24.250.31	24.250.31	..			
In applicazione della legge 2 agosto 1897, n. 382, sulla Sardegna	125.25	32.75	61.394.59	20.134.56	..	81.529.15	48.587.18			
Per la tutela del bacino del Sele	1	110.70	110.70	22.983.89	22.983.89	18.377.71			
In applicazione della legge sulle bonifiche.	56.00	56.00	37.334.23	37.334.23	45.987.12			
In applicazione della legge sulla Basilicata	10	2.900.08	1.168.35	162.907.08	32.588.31	..	195.567.39	184.747.49			
In applicazione della legge sui comuni danneggiati dal- l'eruzione del Vesuvio	103.50	184.747.49	87.028.80	57.644.42		
In applicazione della legge 25 luglio 1906, n. 255, sulla Calabria	204.00	87.028.80	350.207.75	1.326.405.77		
Totale	18	3.465.22	2.440.81	973.371.84	350.207.75	2.826.18	1.326.405.77	576.010.76			
Dal 1867 a tutto il 1910.											
In province aventi Comitato sussidiato.	551	35.827.92	20.389.32	4.233.036.70	4.821.984.86	416.633.09	9.471.604.15	5.236.233.01			
In altre provincie non aventi Comitato sussidiato.	347	15.085.06	3.242.95	233.589.25	139.146.04	118.966.14	491.793.43	84.235.56			
Nelle foreste inalienabili dello Stato	203	4.689.02	4.914.71	578.848.55	578.848.55	87.560.41			
In applicazione della legge 2 agosto 1897, n. 382, sulla Sardegna	4	7.182.14	1.331.74	409.468.85	109.668.24	..	519.137.09	201.393.62			
Per la tutela del bacino del Sele	10	577.20	515.78	139.678.01	139.678.01	34.586.91			
In applicazione della legge sulle bonifiche.	3	1.224.14	732.30	250.369.28	250.369.28	111.810.46			
In applicazione della legge sulla Basilicata	59	5.953.25	2.191.64	308.828.03	61.765.53	..	370.591.56	85.206.50			
In applicazione della legge sui comuni danneggiati dal- l'eruzione del Vesuvio	2	..	495.50	863.722.40	568.856.65			
In applicazione della legge 25 luglio 1906, n. 255, sulla Calabria	2	2.142.04	424.70	173.984.28	173.984.28			
Totale	1.181	72.680.76	(b) 34.188.64	7.191.543.33	5.132.566.17	535.549.23	12.859.658.73	6.495.574.40			

(a) V. n. 3 delle Fonti, Serie A, fasc. 3° dell'Annata 1911.

(b) Nello stesso periodo furono prelevate dai vivai forestali governativi e distribuite gratuitamente a privati e ad enti morali, a scopo di rimboscamento, 178 milioni di piantine e furono inoltre distribuiti gratuitamente, al medesimo scopo, quantal 1341 di sementi; tanto le piantine quanto le sementi provenivano dai vivai governativi, dai boschi demaniali inalienabili o da acquisti fatti presso i migliori stabilimenti nazionali ed esteri.

Con tali distribuzioni si guadagnarono alla coltura boschiva altri ettari 20,325. Complessivamente furono così rimboscati, dal 1867 a tutto il 1910, a spese del Governo o col concorso di esso, e con le sementi e le piantine distribuite gratuitamente, ettari 63,514.

D. CAPI DI BESTIAME (a).

1. Dati generali per l'insieme del Regno.

(Censimento al 19 marzo 1908).

<i>Specie degli animali</i>	<i>Numero dei capi</i>	
<i>Cavalli, asini, muli e bardotti:</i>		
Cavalli:		
Puledri e puledre sotto i tre anni	107 098	
Cavalli da tre anni in su	Maschi adoperati per la monta (stalloni)	5 321
	Femmine adoperate per la riproduzione (fattrici)	97 681
	Cavalli da servizio (interi e castrati)	415 634
	Cavalle da servizio	330 144
<i>Totale</i>	(b) 955 578	
Asini (senza distinzione di sesso)	(c) 849 723	
Muli (senza distinzione di sesso)	(d) 371 896	
Bardotti (senza distinzione di sesso)	16 441	
Bovini:		
Vitelli e vitelle sotto l'anno	1 390 555	
Maschi e femmine da un anno in su	Maschi adoperati per la riproduzione (torelli e tori)	128 583
	Femmine (giovenche e vacche)	3 403 377
	Maschi castrati (manzi e buoi)	1 276 346
<i>Totale</i>	5 198 861	
<i>Bufali</i> (senza distinzione di sesso e di età)	19 366	
Suini:		
Maschi e femmine fino a due mesi (lattonzoli)	553 482	
Maschi e femmine da due mesi ad un anno	849 929	
Maschi e femmine so- pra l'anno	Maschi adoperati per la riproduzione (verri)	35 705
	Femmine adoperate per la riproduzione (scrofe o troie)	322 029
	Da allevamento e da ingrasso	746 653
<i>Totale</i>	2 507 798	
Pecore:		
Agnelli e agnelle sotto l'anno	2 738 244	
Da un anno in su	Maschi adoperati per la riproduzione (arieti, montoni)	382 809
	Femmine	7 874 216
	Castrati	167 657
<i>Totale</i>	11 162 926	
<i>Capre</i> (senza distinzione di sesso)	2 714 878	

(a) V. n° 5, 6 e 7 delle Fo. ff.

(b) Dei quali 49,058 appartenenti alla R. Casa, al R. Esercito e ai Depositi cavalli-stalloni, e così distinti:

	<i>Real Casa</i>	<i>R. Esercito</i>	<i>Depositi cavalli-stalloni</i>
Puledri e puledre sotto i 3 anni	149	1 108	..
Cavalli da 3 anni in su	Maschi adoperati per la monta (stalloni)	7	690
	Femmine adoperate per la riproduzione (fattrici)	194	230
	Cavalli da servizio (interi e castrati)	216	30 237
	Cavalle da servizio	64	15 329
<i>Totale</i>	531	47 814	713

(c) Dei quali 62 appartenenti al R. Esercito.

(d) Dei quali 2818 appartenenti al R. Esercito.

2. Dati sommari per Compartimenti (a).

Compartimenti	Cavalli					Asini				
	Censimento 10 gennaio 1876 — Numero dei capi	Censimento 19 marzo 1908			Aumento per- centuale rispetto al 1876	Cen- simento 13 febbraio 1881 — Numero dei capi	Censimento 19 marzo 1908			Aumento per- centuale rispetto al 1881
		Numero dei capi					Numero dei capi			
		in totale	per Km. ²	per 100 abitanti			in totale	per Km. ²	per 100 abitanti	
Piemonte	33 911	60 044	2.04	1.74	77.1	29 626	14 739	0.50	0.43	— 50.2
Liguria	3 947	18 020	2.47	1.11	229.9	11 568	9 767	1.85	0.83	— 15.7
Lombardia	93 364	165 478	6.87	3.64	77.2	89 664	27 563	1.14	0.61	— 30.5
Veneto	76 215	99 556	4.06	2.92	30.6	37 822	46 351	1.89	1.36	22.6
Emilia	49 056	80 221	3.87	3.18	63.5	46 776	32 147	1.55	1.27	— 31.3
Toscana	54 405	59 695	2.48	2.23	9.7	43 786	55 568	2.31	2.08	26.9
Marche	9 853	17 169	1.81	1.59	74.3	22 928	17 109	1.76	1.59	— 25.4
Umbria	14 865	13 696	1.41	1.98	— 7.9	27 838	34 428	3.55	4.97	23.7
Roma (Lazio)	44 326	45 225	3.74	3.48	2.0	35 598	48 246	3.99	3.71	35.5
Abruzzi e Molise	24 167	30 836	1.87	2.10	27.6	66 611	78 876	4.77	5.38	18.4
Campania	37 421	64 801	3.96	1.99	72.6	82 285	114 913	7.05	3.68	39.7
Puglie	56 016	94 400	4.94	4.58	68.6	54 675	49 305	2.58	2.39	— 9.8
Basilicata	9 063	16 744	1.68	3.57	84.8	18 088	30 101	3.02	6.41	6.6
Calabria	7 981	11 608	0.77	0.82	45.4	42 298	68 272	4.53	4.80	61.4
Sicilia	46 566	77 541	3.02	2.17	67.2	82 702	189 416	7.36	5.29	129.0
Sardegna	64 801	56 626	2.35	6.66	— 12.6	31 981	32 871	1.36	3.86	2.8
Real Casa	2 193	531	—	—	—	—	—	—
Regio Esercito	29 076	47 814	—	—	—	..	62	—	—	—
Depositi di cavalli stalloni	318	713	—	—	—	—	—	—
REGNO	657 544	955 878	3.33	2.82	45.4	674 246	849 723	2.96	2.51	26.0

Compartimenti	Muli e bardotti					Bovini				
	Cen- simento 10 gennaio 1876 — Numero dei capi	Censimento 19 marzo 1908			Aumento per- centuale rispetto al 1876	Cen- simento 13 febbraio 1881 — Numero dei capi	Censimento 19 marzo 1908			Aumento per- centuale rispetto al 1881
		Numero dei capi					Numero dei capi			
		in totale	per Km. ²	per 100 abitanti			in totale	per Km. ²	per 100 abitanti	
Piemonte	24 176	26 649	0.91	0.77	10.2	842 940	961 437	32.7	27.9	14.1
Liguria	10 957	12 116	2.30	1.03	10.6	85 718	98 262	18.6	8.4	14.6
Lombardia	13 953	12 448	0.52	0.27	— 10.8	840 236	1 085 048	45.1	23.9	29.1
Veneto	8 594	9 249	0.34	0.24	— 4.0	739 899	925 136	37.7	27.1	25.0
Emilia	4 568	6 111	0.29	0.24	33.8	659 029	961 217	46.4	38.1	45.9
Toscana	5 822	7 858	0.33	0.29	35.0	344 192	395 663	16.4	14.8	15.0
Marche	3 136	3 402	0.35	0.32	8.5	192 444	256 147	26.4	23.8	33.1
Umbria	3 716	5 893	0.61	0.85	58.6	99 111	132 440	13.6	19.1	33.6
Roma (Lazio)	9 772	18 345	1.62	1.41	87.7	94 288	131 515	10.9	10.1	39.5
Abruzzi e Molise	26 848	32 474	1.96	2.21	21.0	100 953	144 435	8.7	9.9	43.1
Campania	16 078	23 714	1.46	0.74	47.5	140 756	225 337	13.8	7.0	60.1
Puglie	29 298	47 650	2.49	2.31	62.6	100 772	95 513	5.0	4.6	— 5.2
Basilicata	10 392	15 732	1.58	3.35	51.4	41 042	65 217	6.5	13.9	58.9
Calabria	13 359	11 050	0.73	0.78	— 17.3	85 983	145 318	9.6	10.2	69.0
Sicilia	112 115	153 511	5.56	4.28	36.9	125 396	198 475	7.7	5.5	58.3
Sardegna	199	317	0.01	0.04	59.3	279 408	377 706	15.7	44.4	35.2
Real Casa	101	..	—	—	—	—	—	—
Regio Esercito	784	2 818	—	—	—	—	—	—
REGNO	283 868	388 337	1.35	1.15	32.1	4 772 162	6 198 861	21.6	18.3	29.9

a) Le proporzioni per 100 abitanti sono fatte sulla popolazione calcolata al 1° gennaio 1908.

Compartimenti	Bufali				Suini					
	Censimento 13 febbraio 1881 — Numero dei capi	Censimento 19 marzo 1908			Cen- simento 13 febbraio 1881 — Numero dei capi	Censimento 19 marzo 1908				
		Numero dei capi				Aumento per- centuale rispetto al 1881	Numero dei capi			Aumento per- centuale rispetto al 1881
		in totale	per Km. ²	per 100 abitanti			in totale	per Km. ²	per 100 abitanti	
Piemonte.	118	20	0.00	0.00	- 82.3	85 301	186 137	6.3	5.4	118.2
Liguria.	36	11	0.00	0.00	- 69.4	10 884	14 144	2.7	1.2	30.0
Lombardia.	88	56	0.00	0.00	- 36.4	125 845	318 155	13.2	7.0	152.3
Veneto.	26	18	0.00	0.00	- 30.8	117 671	294 576	12.0	8.6	150.3
Emilia.	37	19	0.00	0.00	- 48.6	142 380	382 636	18.5	15.1	168.3
Toscana.	269	257	0.01	0.01	- 0.8	118 957	206 847	8.6	7.7	73.9
Marche.	10	5	0.00	0.00	- 50.0	72 153	116 689	12.1	10.8	61.7
Umbria.	81	58	0.01	0.01	- 28.4	122 406	153 234	15.8	22.1	25.2
Roma (Lazio).	2 299	3 713	0.31	0.29	61.5	33 258	64 413	5.3	5.0	93.7
Abruzzi e Molise.	142	202	0.01	0.01	42.3	49 844	104 848	6.3	7.2	110.4
Campania.	5 399	12 160	0.75	0.38	125.2	89 709	192 837	11.8	6.0	115.0
Puglia.	1 948	1 720	0.09	0.08	- 11.7	19 802	40 205	2.1	1.9	103.0
Basilicata.	328	536	0.05	0.11	64.4	25 929	68 078	6.8	14.5	162.6
Calabria.	111	159	0.01	0.01	43.2	52 631	131 958	8.8	9.3	150.5
Sicilia.	160	298	0.01	0.01	86.3	36 769	75 019	2.9	9.1	104.0
Sardegna.	35	134	0.01	0.02	282.9	60 347	158 022	6.6	18.6	161.9
REGNO.	11 070	19 366	0.07	0.06	74.9	1 163 916	2 507 798	8.7	7.4	115.5

Compartimenti	Ovini				Caprini					
	Cen- simento 13 febbraio 1881 — Numero dei capi	Censimento 19 marzo 1908			Cen- simento 13 febbraio 1881 — Numero dei capi	Censimento 19 marzo 1908				
		Numero dei capi				Aumento per- centuale rispetto al 1881	Numero dei capi			Aumento per- centuale rispetto al 1881
		in totale	per Km. ²	per 100 abitanti			in totale	per Km. ²	per 100 abitanti	
Piemonte.	365 354	252 745	8.6	7.3	- 30.8	141 478	149 716	5.1	4.3	5.3
Liguria.	108 699	110 518	20.9	9.4	1.7	29 737	38 614	7.3	3.3	29.9
Lombardia.	153 971	124 431	5.2	2.7	- 19.2	103 894	97 940	4.1	2.2	- 5.7
Veneto.	368 581	201 410	8.2	5.9	- 45.4	78 203	79 098	3.2	2.3	1.1
Emilia.	443 095	347 505	16.8	13.8	- 21.6	32 219	14 112	0.7	0.6	- 50.2
Toscana.	1 088 037	1 209 332	50.2	45.2	11.1	125 701	111 311	4.6	4.2	- 11.4
Marche.	531 234	423 746	43.6	39.3	- 20.2	58 753	27 075	2.8	2.5	- 53.9
Umbria.	490 168	542 161	55.8	78.2	10.6	144 181	97 496	10.0	14.1	- 32.4
Roma (Lazio).	708 165	1 220 662	101.0	93.9	72.4	101 057	112 556	9.3	8.7	11.4
Abruzzi e Molise.	989 103	868 733	52.0	58.6	- 13.2	126 426	144 519	8.7	9.9	14.3
Campania.	576 722	658 516	40.4	20.5	14.2	203 583	286 599	17.6	8.9	40.8
Puglia.	682 661	1 149 553	60.2	55.7	68.4	110 972	165 802	8.7	8.0	49.4
Basilicata.	359 833	582 547	58.5	124.1	61.5	112 394	211 416	21.2	45.0	33.1
Calabria.	408 081	645 328	42.8	45.4	58.1	214 625	361 014	23.9	25.4	68.2
Sicilia.	477 498	958 998	37.3	26.8	100.8	171 558	311 044	12.7	8.7	81.3
Sardegna.	844 851	1 876 741	77.8	220.6	122.1	261 531	508 566	21.0	59.5	93.7
REGNO.	8 596 108	11 162 926	38.9	32.9	29.9	2 016 307	2 714 878	9.5	8.0	34.6

**E. VALUTAZIONE APPROSSIMATIVA DELLA PRODUZIONE LORDA
DELL'AGRICOLTURA ITALIANA (a).**

Divisioni geografiche <i>e</i> regioni agrarie	Superficie agraria		Valore della produzione		Divisioni geografiche <i>e</i> regioni agrarie	Superficie agraria		Valore della produzione	
	<i>e</i> forestale	Ettari	per ettaro	com- plessivo		<i>e</i> forestale	Ettari	per ettaro	com- plessivo
			Lire	Milioni di lire				Lire	Milioni di lire
Italia Settentrionale:					Italia Merid. e iso.e:				
Montagna	3 510 196		145	509	Montagna	2 631 484	124	334	
Collina	2 078 897		373	775	Collina	6 177 410	198	1 222	
Pianura	3 538 147		596	2 109	Pianura	1 063 408	324	639	
<i>Totale</i>	9 127 240		371	3 393	<i>Totale</i>	10 472 302	200	2 095	
Italia Centrale:					RIASSUNTO.				
Montagna	3 117 439		122	380	Montagna	9 259 119	132	1 223	
Collina	3 246 762		267	867	Collina	11 502 069	249	2 864	
Pianura	408 864		194	79	Pianura	5 610 419	486	2 727	
<i>Totale</i>	6 772 065		196	1 326	<i>Totale</i>	26 371 607	259	6 814	

Per questa valutazione, effettuata dall'Ufficio di statistica agraria nell'anno 1910, l'Italia fu suddivisa in compartimenti e questi in regioni (montagna, collina e pianura) e fu attribuito ai territori delle diverse regioni di ciascun compartimento un reddito lordo in danaro, desumendolo dallo studio di 73 zone tipiche, che si è ritenuto rappresentassero tutte le diverse condizioni agricole del Regno. I valori medi, di cui il detto Ufficio si servì per questa attribuzione, corrispondenti alla somma dei prezzi di tutti i prodotti della zona, furono resi di pubblica ragione in un prospetto allegato alla Relazione del disegno di legge riguardante gli *infortuni degli operai sul lavoro nell'agricoltura*, presentato dal ministro Raineri al Senato nella tornata del 5 dicembre 1910 (b).

L'Ufficio predetto, premesso che la rilevazione statistica, eseguita per la formazione del Catasto agrario, riflette tutti i prodotti vegetali del suolo, ma non quelli delle industrie agrarie, trasformatrici dei prodotti vegetali e animali, avverte che dell'incremento di valore derivante da tali industrie, esso tenne soltanto conto, in via approssimativa, per ciò che riguarda il vino, l'olio, i bozzoli e il bestiame (c), ma trascurò i risultati di altre industrie secondarie, fra cui l'allevamento degli animali da cortile e la conseguente produzione del pollame e delle uova. Tenendo conto di questa omissione si potrebbe arrivare ragionevolmente alla cifra di 7 miliardi per la produzione complessiva dell'agricoltura italiana.

L'Ufficio medesimo non tralascia però di avvertire che, per quanto condotta con grande cura e con criteri di molta prudenza, questa valutazione non cessa di avere carattere di larga approssimazione, e che non è perciò improbabile che, su basi più positive, risulti eventualmente una produzione lorda maggiore o anche minore.

Essendosi infatti compilato e pubblicato posteriormente il Catasto agrario per i compartimenti delle Marche, dell'Umbria e del Lazio, di cui già fu fatto cenno, l'Ufficio ha potuto per questa parte del Regno rifare il calcolo su base più certa, applicando, cioè, il sistema precedente, anziché a poche zone tipiche, a tutte le 80 zone, in cui sono suddivisi i tre Compartimenti. Per questo calcolo il valore della produzione agraria e forestale delle Marche, dell'Umbria e del Lazio si è elevato complessivamente da 618 milioni di lire a 702 milioni. Ma da ciò non si potrebbe inferire che la produzione complessiva del Regno debba salire anche al disopra dei 7 miliardi, poichè non è escluso che in altri compartimenti si verificino delle variazioni in meno.

Può affermarsi ad ogni modo con sicurezza che la valutazione di 5 miliardi di lire data in precedenza dall'*Annuario statistico italiano* (d) non rispecchia lo stato presente della nostra agricoltura e può solo essere considerata come il riflesso di condizioni che più non sussistono forse da un quarto di secolo.

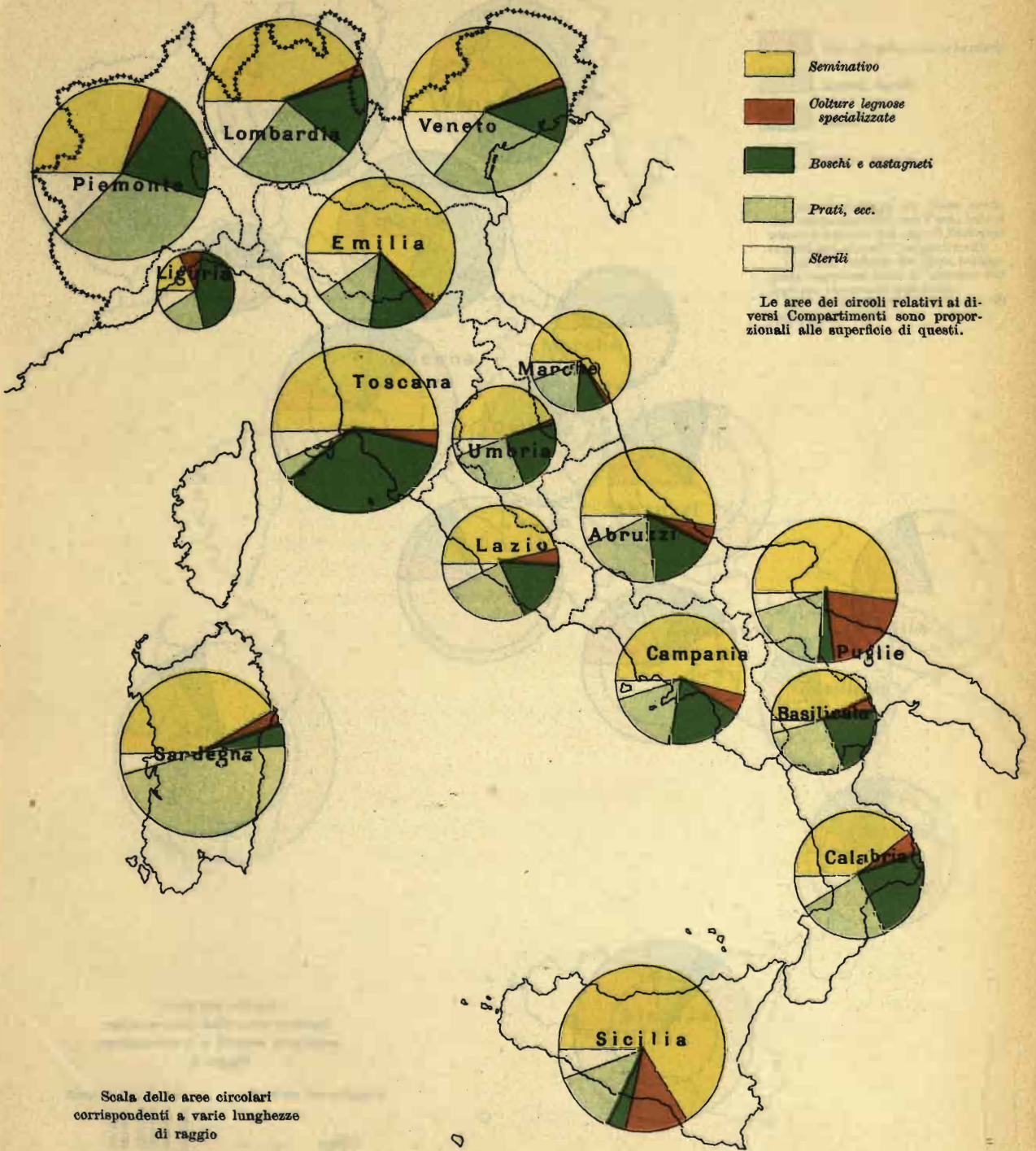
(a) V. n.º 1 delle *Fonti*, fasc. n.º 4 della prima Annata, e fasc. n.º 2 della seconda Annata.

(b) Atti parlamentari. Legislatura XXI, 1ª Sessione 1909-910, doc. n.º 386.

(c) Per il vino, al prezzo dell'uva necessaria ad ottenere un ettolitro di vino si è aggiunto il 50 per cento per il rendimento dell'industria, di guisa che il vino venne apprezzato in media a lire 18 l'ettolitro. L'olio venne apprezzato all'ettolitro lire 130 in media. Il foraggio fu apprezzato a lire 5 per quintale, ma a questo prezzo fu aggiunto un soprapprezzo di 2 lire o di 3 lire, a seconda della produttività maggiore o minore della trasformazione del foraggio nel prodotto animale (carne, latte, lana, ecc.). Pel bestiame da lavoro, poichè esso produce solo lavoro e concime, non solo non fu fatta alcuna aggiunta, ma fu detratto dalla produzione complessiva della zona il foraggio da esso consumato annualmente, poichè questo in definitiva si trasforma per mezzo del lavoro del bestiame e del concime in altri prodotti vegetali, già contemplati nel calcolo. Per l'industria dei bozzoli fu triplicato il prezzo della foglia del gelso. (Nota dell'Ufficio di statistica agraria).

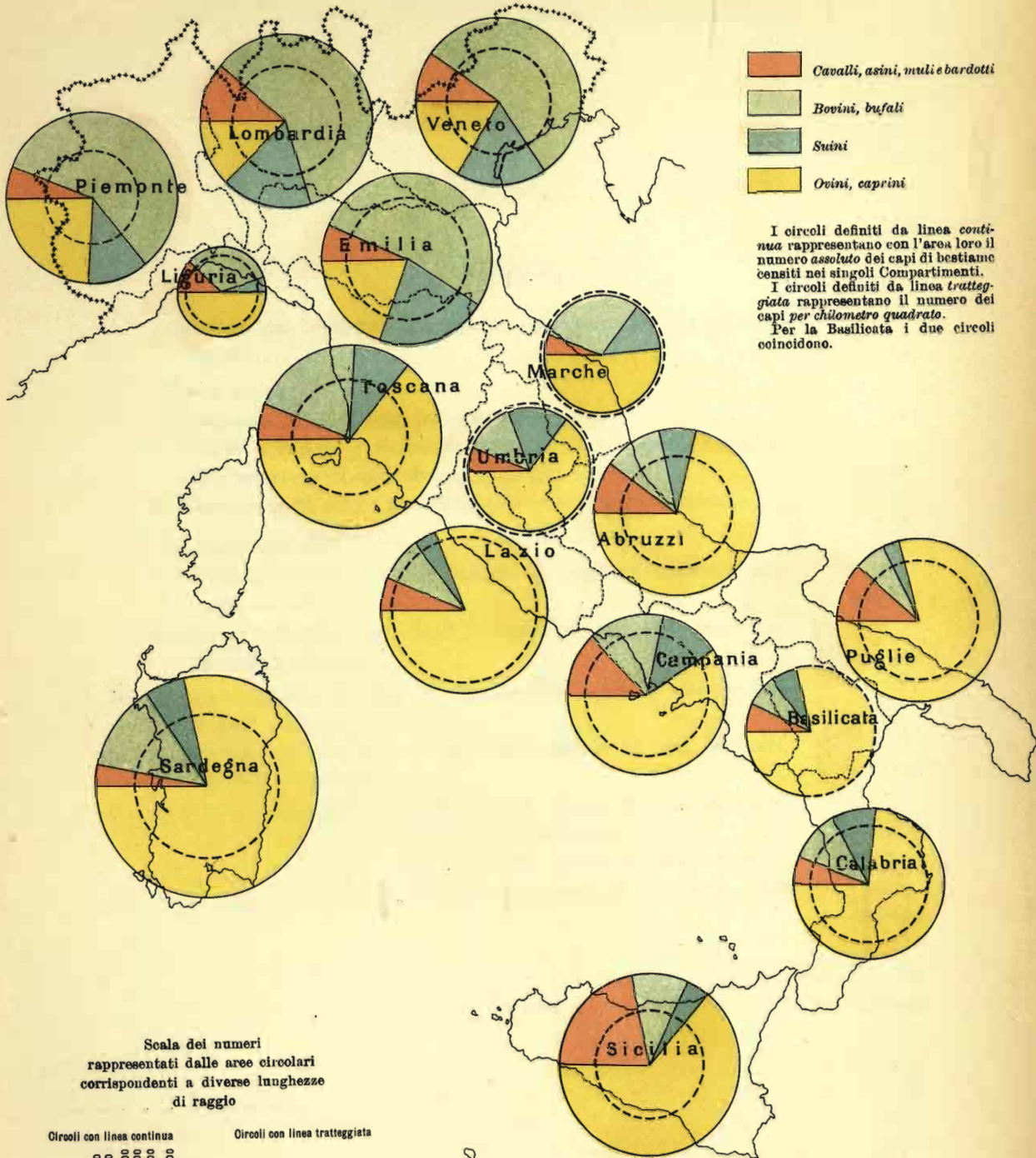
(d) V. *Annuario statistico italiano* del 1904 e precedenti.

RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO DI CIASCUN COMPARTIMENTO NELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI TERRENI (Periodo 1907-910)



NUMERO DEI CAPI DI BESTIAME ASSOLUTO E PER CHILOMETRO QUADRATO RIPARTITO SECONDO LE PRINCIPALI SPECIE

(Censimento al 19 marzo 1908)



VIII.

INDUSTRIE

INDICE.

<i>A</i> — Consumo dei combustibili adoperati principalmente per usi industriali	<i>Pag.</i>	113
<i>B</i> — Forze motrici :		
1. Complesso delle diverse forze motrici	»	114
2. Caldaie a vapore e recipienti di vapore sottoposti alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio	»	115
3. Concessioni di acque pubbliche per uso di forza motrice	»	115
<i>C</i> — Impianti elettrici :		
1. Impianti esistenti alla fine del 1898 ed impianti attivati o ampliati dal 1899 al 1908	»	116-117
2. Calcolo approssimativo degli impianti esistenti alla fine degli anni 1908 e 1910.	»	117
<i>D</i> — Opifici soggetti alle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sugli infortuni del lavoro :		
1. Numero degli opifici e numero degli operai in essi occupati, ripartiti per compartimenti	»	118
2. Numero degli opifici e numero degli operai in essi occupati, ripartiti per classi e per gruppi di industrie	»	119-120
3. Numero degli opifici e numero degli operai in essi occupati, ripartiti per classi di industrie e secondo la grandezza dello stabilimento	»	121-124
<i>E</i> — Notizie su alcune industrie :		
1. Industria mineraria	»	125-226
2. Officine metallurgiche e mineralurgiche	»	127-128
3. Cave	»	129
4. Fornaci	»	129
5. Prodotti chimici industriali.	»	130
6. Industrie soggette a vigilanza fiscale	»	131
7. Industrie soggette a monopolio governativo :		
a) Sali	»	132
b) Tabacchi	»	132
8. Industria della pesca nei mari dello Stato.	»	133
9. Produzione della seta greggia	»	133

F — Proprietà industriale :

- | | |
|---|----------|
| 1. Privative industriali | Pag. 134 |
| 2. Privative per modelli e disegni di fabbrica, e marchi e segni
distintivi di fabbrica e di commercio | » 134 |

FONTI.

1. *Rivista del servizio minerario* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Corpo Reale delle miniere).

2. *Movimento commerciale del Regno d'Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).

3. *Statistica delle forze motrici impiegate nell'agricoltura e nelle industrie del Regno al 1° gennaio 1899* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio), 1900.

4. *Statistica delle forze motrici impiegate nell'agricoltura e nelle industrie del Regno al 1° gennaio 1904, con notizie sulle forze motrici impiegate in alcuni Stati esteri* - Id. (id.), 1906.

5. *Notizie statistiche sugli impianti elettrici esistenti in Italia alla fine del 1898 e Cenni sulle industrie elettriche in Italia a tutto il 1900* - Id. (id.), 1901.

6. *Statistica degli impianti elettrici attivati od ampliati in Italia nel decennio 1899-1908 - Notizie sulle varie applicazioni elettriche al 1911* - Id. (id.), 1911.

7. *Relazione della Direzione generale del demanio* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze.

8. *Statistica delle imposte di fabbricazione* - Pubblicazione semestrale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).

9. *Azienda dei sali - Relazione e bilancio industriale* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle privative).

10. *Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale* - Id. (id.).

11. *Sulle condizioni della marina mercantile italiana* - Pubblicazione annuale del Ministero della marina (Direzione generale della marina mercantile).

12. *Bollettino della proprietà intellettuale* - Pubblicazione del Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Ufficio della proprietà intellettuale).

13. *Cenni illustrativi dei servizi attinenti alla proprietà industriale, letteraria ed artistica* - Id. (id.), 1911.

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

A. CONSUMO DEI COMBUSTIBILI ADOPERATI PRINCIPALMENTE
PER USI INDUSTRIALI (a).

Quantità disponibili (in tonnellate).

Anni	Produzione nazionale						Importazione estera (al netto) (b)		
	Antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso	Torba	Agglomerati di				Benzina	Combustibili fossili di ogni specie (c)	Benzina
			carbon fossile	lignite	torba	coke e antracite			
1906 . . .	478 293	18 439	810 817				2 122	6 912 484	2 915
1907 . . .	453 137	39 440	788 367				2 789	7 568 140	4 511
1908 . . .	480 029	33 825	804 685				1 973	7 681 330	7 022
1909 . . .	555 073	88 275	894 397	4 665	4 500	—	2 171	8 438 966	9 909
1910 . . .	562 154	39 715	918 055	1 614	3 009	1 582	2 579	8 453 800	11 524

Valore (in lire).

Anni	Produzione nazionale						Importazione estera (al netto) (b)		Valore complessivo (d)	
	Antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso	Torba	Agglomerati di				Benzina	Combustibili fossili di ogni specie (c)		Benzina
			carbon fossile	lignite	torba	coke e antracite				
1906 . . .	4 191 876	263 395	23 769 793				1 162 497	193 549 562	1 020 320	228 957 433
1907 . . .	4 238 262	613 404	23 995 193				1 223 778	234 612 340	1 578 955	266 231 952
1908 . . .	4 291 634	385 780	23 664 755				748 050	218 917 905	2 247 072	250 145 196
1909 . . .	4 971 986	1 039 350	26 871 638	74 610	76 500	—	781 260	238 291 048	2 688 968	272 595 290
1910 . . .	4 925 950	497 042	27 857 967	32 289	80 000	76 600	927 880	228 387 600	3 457 200	268 222 519

(a) V. n° 1 e 2 delle Fonti.

Non sono compresi in questo prospetto la legna da fuoco, il carbone vegetale e gli agglomerati composti colla polvere del medesimo, combustibili che servono principalmente per il riscaldamento domestico, nè il petrolio, che serve in parte ad usi industriali, ma è principalmente consumato per l'illuminazione domestica.

(b) Cioè dedotta l'esportazione.

(c) Gli *agglomerati* contengono il 90 per cento circa di polvere della materia di cui sono composti e il 10 per cento circa di *brai* o catrame secco. Per valutare più esattamente il valore complessivo dei combustibili, abbiamo detratto dal valore dei combustibili fossili importati *al netto* in Italia il valore di una quantità corrispondente al $\frac{9}{10}$ degli *agglomerati* fabbricati in paese. A rigore si sarebbe dovuto fare anche il computo del valore del catrame secco o *brai* entrato negli *agglomerati*; ma non lo abbiamo potuto fare per mancanza di elementi: questo ultimo valore del resto non può influire che in misura trascurabile sui risultati complessivi.

(d) Le diminuzioni che si osservano in taluni anni nel valore complessivo dipendono dal prezzo unitario del carbon fossile, che variò come segue nel periodo considerato: 1906, lire 28 per tonnellata; 1907, lire 31; 1908, lire 28.50; 1909, lire 28; 1910, lire 27.

B. FORZE MOTRICI.

Avvertenza — I dati che si posseggono circa la situazione complessiva delle diverse forze motrici risalgono al 1° gennaio 1904 e ne riproduciamo il riassunto, dall'Annuario statistico precedente, nel prospetto n. 1, che segue.

Si posseggono invece dati più recenti sulle caldaie a vapore e sui recipienti di vapore sottoposti alla vigilanza del Ministero di agricoltura industria e commercio e sulle derivazioni di acque pubbliche accordate per uso di forza motrice: li esponiamo nei prospetti nn. 2 e 3.

1. Complesso delle diverse forze motrici

(Situazione al 1° gennaio 1904) (a).

<i>Forze motrici</i>	<i>Notizie diverse</i>	<i>Potenza complessiva in cavalli dinamici</i>
Caldaie a vapore:	<i>Superficie complessiva di riscaldamento (in metri quadrati)</i>	
sottoposte alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio	621 653	615 085
non sottoposte alla vigilanza di detto Ministero,	540 924	1 857 098
<i>Totale</i>	<i>1 162 577</i>	<i>2 472 133</i>
Motori a gas	<i>Numero dei motori</i> 4 262	45 855
Forze idrauliche	<i>Numero delle concessioni</i> 3 779	490 000
Motori d'altra specie (non compresi quelli a vento),	<i>Numero dei motori</i> 131	446
	<i>Totale generale</i>	<i>3 008 434</i>

Recipienti di vapore (b). Numero dei recipienti 1284. Capacità complessiva in litri 7 243 143.

Situazione delle forze motrici di ogni specie al 1° gennaio 1904 secondo gli usi ai quali erano destinate, confrontata con la situazione al 1° gennaio 1899.

<i>Usi ai quali era destinata la forza</i>	<i>Potenza complessiva in cavalli dinamici (in cifre tonde)</i>	
	<i>al 1° gennaio 1899</i>	<i>al 1° gennaio 1904</i>
Industrie agricole	95 000	165 000
Industrie manifattrici	335 000	980 000
Industrie dei trasporti:		
Trasporti per terra e navigazione lacuale	300 000	1 495 000
Trasporti per mare; industrie e commercio marittimi	250 000	345 000
Opifici e servizi dipendenti dai Ministeri della guerra e della marina	20 000	15 000
<i>Totale</i>	<i>1 000 000</i>	<i>3 000 000</i>

(a) V. n° 3 e 4 delle *Fonti*, nonché le avvertenze fatte a pag. 420-421 dell'Annuario statistico 1905-907: ivi è fatta anche la specificazione delle caldaie a vapore e dei recipienti di vapore, la cui vigilanza spetta al Ministero di agricoltura, industria e commercio e delle caldaie e recipienti di cui la vigilanza spetta ad altre Amministrazioni.

(b) E' noto che in talune industrie, come quelle dello zolfo, della carta, dei grassi, dell'olio di sanse, ecc., sono adoperati speciali recipienti ove il vapore, dalle caldaie nelle quali si sviluppa, passa e va a trovarsi in presenza delle materie che debbono essere elaborate o trasformate per via fisica o chimica.

**2. Caldaie a vapore e recipienti di vapore
sottoposti alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio (a)**

(Denunce fatte per ciascun anno dal 1904 al 1910).

Anni	Caldaie a vapore								Recipienti di vapore	
	Numero delle caldaie				Superficie di riscaldamento				Numero dei recipienti	Capacità complessiva in litri
	fisse	semi-fisse	loco-mobili	totali	fisse	semi-fisse	loco-mobili	complessiva		
				M ²	M ²	M ²	M ²			
1904	10 876	3 132	12 845	26 853	475 221	28 576	122 254	626 051	1 376	7 411 383
905	10 990	3 484	13 764	28 233	516 288	29 059	126 989	666 336	1 654	10 359 904
906	11 236	3 138	13 619	27 993	521 337	28 353	126 590	676 280	1 730	10 537 749
907	11 624	3 192	14 291	29 110	568 979	29 441	133 283	731 703	1 774	12 017 074
908	12 052	3 231	14 889	30 172	617 316	31 344	139 557	788 217	2 797	13 822 198
909	12 478	3 350	15 820	31 643	672 309	33 528	148 143	853 980	4 192	17 572 642
910	12 788	3 383	16 833	33 004	688 503	35 067	156 773	880 343	5 435	19 758 754

3. Concessioni di acque pubbliche per uso di forza motrice (b).

Concessioni accordate in ciascun esercizio dal 1904-905 al 1909-910.

Esercizi finanziari	Numero delle concessioni	Potenza complessiva in cavalli dinamici	Esercizi finanziari	Numero delle concessioni	Potenza complessiva in cavalli dinamici
1904-905	157	57 718	1907-908	126	216 310
905-906	150	89 478	908-909	83	77 839
906-907	118	85 247	909-910	91	68 289

Concessioni vigenti in ciascun compartimento al 30 giugno 1910.

Compartimenti	Numero delle concessioni	Potenza complessiva in cavalli dinamici	Compartimenti	Numero delle concessioni	Potenza complessiva in cavalli dinamici
Piemonte	570	218 017	Abruzzi e Molise	148	69 325
Liguria	296	16 561	Campania	62	25 780
Lombardia	401	269 034	Puglie	2	345
Veneto	535	64 094	Basilicata	15	507
Emilia	185	21 018	Calabria	34	1 079
Toscana	238	11 310	Sicilia	307	6 753
Marche	112	29 622	Sardegna	9	45
Umbria	95	134 709			
Roma	101	29 284	REGNO	3 060	897 463

(a) V. n° 1 delle *Fonti*, e l'ultima parte della nota a della pagina precedente.

(b) V. n° 7 delle *Fonti*.

C. IMPIANTI ELETTRICI (a).

1. Impianti esistenti alla fine del 1898 e impianti attivati o ampliati dal 1899 al 1908.

Impianti esistenti alla fine del 1898 ed impianti attivati o ampliati
in ciascuno degli anni dal 1899 al 1908.

<i>Impianti</i>	<i>Numero degli impianti</i>	<i>Numero dei generatori</i>	<i>Potenza in Kw.</i>
Impianti esistenti alla fine del 1898	2 286	3 626	86 570
Impianti attivati o ampliati: nell'anno 1899	336	406	25 922
id. 1900	377	413	14 435
id. 1901	376	462	52 553
id. 1902	353	482	19 826
id. 1903	406	475	34 485
id. 1904	511	558	46 806
id. 1905	594	674	25 210
id. 1906	742	818	68 568
id. 1907	713	739	83 247
id. 1908	956	926	69 882

Impianti esistenti alla fine del 1898 e impianti attivati o ampliati
nell'intero decennio 1899-1908, divisi secondo lo scopo a cui erano destinati.

<i>Scopi degli impianti</i>	<i>Impianti esistenti alla fine del 1898</i>			<i>Impianti attivati o ampliati nel decennio 1899-1908</i>		
	<i>Numero degli impianti</i>	<i>Numero dei generatori</i>	<i>Potenza in Kw.</i>	<i>Numero degli impianti</i>	<i>Numero dei generatori</i>	<i>Potenza in Kw.</i>
A scopo commerciale: Trasporto e distribuzione luce e forza motrice.	396	1 112	55 516	1 562	1 901	279 735
A scopo privato: Luce ad opifici	1 427	1 756	13 140	1 645	1 622	15 916
Luce a ville, teatri, istituti, ecc.	136	264	2 121	682	674	5 250
Trasporto e distribuzione luce e forza motrice.	158	332	10 172	1 228	1 318	97 961
Piroscafi, galvanoplastica e diversi.	120	182	5 621	257	438	37 072
<i>Totale</i>	<i>2 286</i>	<i>3 626</i>	<i>86 570</i>	<i>5 364</i>	<i>5 953</i>	<i>435 934</i>

Impianti esistenti alla fine del 1898 e impianti attivati o ampliati
nell'intero decennio 1899-1908, divisi secondo la specie della forza motrice.

<i>Specie della forza motrice</i>	<i>Impianti esistenti alla fine del 1898</i>			<i>Impianti attivati o ampliati nel decennio 1899-1908</i>		
	<i>Numero degli impianti</i>	<i>Numero dei generatori</i>	<i>Potenza in Kw.</i>	<i>Numero degli impianti</i>	<i>Numero dei generatori</i>	<i>Potenza in Kw.</i>
Vapore	952	1 502	36 078	1 290	1 771	77 208
Idraulica	878	1 392	40 440	1 651	2 221	294 810
Gas, oli, idrocarburi	169	244	2 646	895	1 211	27 311
Mista (a vapore e idraulica)	265	460	7 010	261	458	29 612
Elettrica.	22	28	396	1 267	292	6 993
<i>Totale</i>	<i>2 286</i>	<i>3 626</i>	<i>86 570</i>	<i>5 364</i>	<i>5 953</i>	<i>435 934</i>

(a) V. n.° 5 e 6 delle Fonti.

Segue: Impianti elettrici.

Impianti esistenti alla fine del 1898 e impianti attivati o ampliati nell'intero decennio 1899-908, divisi per compartimenti.

Compartimenti	Impianti esistenti alla fine del 1898			Impianti attivati o ampliati nel decennio 1899-908		
	Numero degli impianti	Numero dei generatori	Potenza in Kw.	Numero degli impianti	Numero dei generatori	Potenza in Kw.
Piemonte	564	806	20 360	1 091	1 097	80 243
Liguria	200	319	9 106	325	584	26 108
Lombardia	717	1 086	25 739	1 582	1 282	104 427
Veneto	195	355	5 074	582	595	29 001
Emilia	98	147	1 508	282	407	23 294
Toscana	165	270	5 509	311	384	20 744
Marche	28	54	1 141	142	187	13 087
Umbria	31	93	5 398	44	78	50 486
Roma	59	99	3 759	125	159	24 359
Abruzzi e Molise	12	20	545	108	118	18 202
Campania	95	175	5 613	369	439	30 024
Puglie	33	65	1 339	172	244	6 277
Basilicata	3	9	139	10	20	517
Calabria	10	14	165	29	32	714
Sicilia	60	91	1 025	189	252	7 444
Sardegna	16	23	180	59	72	1 007
REGNO (a)	2 286	3 626	86 570	5 364	5 953	435 934

2. Calcolo approssimativo degli impianti esistenti alla fine degli anni 1908 e 1910.

Non si conosce con esattezza quanti e quali impianti siano cessati dal 1899, al 1908, ma da indagini compiute risulterebbe all'Ispettorato generale dell'industria e del commercio che la diminuzione non eccederebbe il 12 per cento del numero e il 10 per cento della potenzialità degli impianti esistenti alla fine del 1898. Cosicché lo stesso Ispettorato ritiene (v. pubblicazione citata al n° 6 delle *Fonti*, pag. 8) che si possa istituire il seguente confronto fra la situazione alla fine del 1898 e quella alla fine del 1908:

Impianti esistenti alla fine del 1898, n. 2,286, potenzialità in Kw. 86,570
 Id. id. 1908, » 6,750, » » 510,000.

Si sarebbe quindi avuto nel decennio un aumento di circa il 200 per cento nel numero e di oltre il 500 per cento sulla potenzialità degli impianti elettrici.

Nei 510,000 Kw. che si presume rappresentino la potenza complessiva degli impianti elettrici alla fine del 1908, gli impianti a forza motrice idraulica figurerebbero per 360,000 Kw. Ritenendo (come del resto è ovvio quando si tenga conto delle varie perdite che si hanno nella trasformazione dell'energia idrica in energia elettrica e della relazione esistente tra le unità di potenza elettrica e meccanica) che ad ogni kilowatt ottenuto mediante forza motrice idraulica corrispondano due cavalli idraulici, risulterebbe che in Italia, alla fine del 1908, l'utilizzazione delle forze idrauliche per la produzione dell'energia elettrica era rappresentata da 720,000 HP.

Tenuto conto anche degli impianti che si aprirono tra il 1908 e il 1910, dei quali però non esiste che una statistica approssimativa, fu calcolato (a) che alla fine del 1910 esistessero in Italia circa 7000 impianti elettrici produttori complessivamente oltre Kw. 600,000, pari a 800,000 cavalli dinamici; e che per ottenere questa produzione di energia elettrica si utilizzasse, oltre il carbone e gli altri mezzi motori, una forza idraulica complessiva pari a 762,000 HP.

(a) V. Allegati al Discorso pronunciato da S. E. l'on. Francesco Nitti, Ministro di agricoltura, industria e commercio, all'inaugurazione dell'Esposizione internazionale dell'industria e del lavoro in Torino.

**D. OPIFICI SOGGETTI ALLE LEGGI SUL LAVORO DELLE DONNE
E DEI FANCIULLI E SUGLI INFORTUNI DEL LAVORO. (a)**

(Anno 1909).

1. Numero deg' i opifici e numero degli operai in essi occupati, ripartiti per compartimento.

Compartimenti	Numero degli opifici	Numero degli operai occupati							In complesso
		Maschi			Femmine				
		in età non superiore a 15 anni	in età superiore a 15 anni	Totale	in età non superiore a 15 anni	in età da 15 a 21 anni	in età superiore a 21 anni	Totale	
Piemonte	5 118	12 378	129 776	142 154	29 999	45 639	55 445	122 083	24 237
Liguria	1 753	3 693	61 873	64 566	2 004	6 231	8 168	16 998	81 564
Lombardia	10 750	27 226	221 124	248 350	61 275	119 814	118 207	299 296	547 646
Veneto	3 042	5 326	62 009	67 335	12 111	26 114	25 760	63 985	131 320
Emilia	2 292	2 919	39 703	42 622	2 428	7 229	10 612	29 299	62 891
Toscana	3 621	4 475	74 990	79 465	2 784	12 514	18 292	33 590	113 055
Marche	792	1 115	14 873	15 988	1 447	3 547	7 118	12 112	28 100
Umbria	228	389	10 605	10 994	473	1 291	2 039	3 713	14 707
Roma	797	1 138	16 801	17 939	491	3 003	3 353	6 847	24 786
Abruzzi e Molise	438	690	7 938	8 628	382	1 114	988	2 434	11 062
Campania	1 402	4 558	54 945	59 503	2 329	8 616	9 929	20 874	80 377
Puglie	665	1 486	10 522	12 008	490	988	650	2 108	14 116
Basilicata	85	156	860	1 016	22	70	126	218	1 234
Calabria	169	287	3 126	3 363	510	1 262	1 810	3 582	6 945
Sicilia	1 438	6 831	60 353	67 184	864	2 747	4 480	8 991	75 275
Sardegna	318	726	16 586	17 312	184	616	1 295	2 095	19 497
REGNO	32 968	73 343	785 084	858 427	108 793	241 285	268 217	618 295	1 476 722

(a) Questi dati, raccolti ed elaborati dall'Ufficio del Lavoro, esprimono la popolazione operaia soggetta alle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli (Testo unico 10 novembre 1907, n° 818 e R. D. 31 agosto 1910, n° 881) e sugli infortuni del lavoro (Testo unico 31 gennaio 1904, n° 51) nell'anno 1909. Le fonti di rilevazione consistono: a) nelle denunce di esercizio agli effetti della legge sul lavoro delle donne; b) nelle denunce di stipulazione di contratti d'assicurazione agli effetti della legge sugli infortuni; c) nei verbali di visita degli ispettori del lavoro, degli ingegneri delle miniere e degli agenti di polizia giudiziaria. L'ultima di queste fonti è la più certa, e ad essa si è ricorso ogni volta che era possibile; in minor numero di casi si è avuto ricorso esclusivamente alle denunce.

I dati sui quali l'elaborazione si è esercitata presentano quindi un alto grado di sicurezza; non si può egualmente garantire la loro completezza, specialmente per le piccole aziende, che più facilmente si sottraggono alla vigilanza, e per le regioni non ancora controllate dall'Ispettorato del lavoro. In ogni modo può affermarsi che le cifre riportate danno un quadro abbastanza esatto e completo dell'industria media e grande sottoposta alle leggi citate. Egualmente, per la media e grande industria, esse servono a definire la popolazione industriale italiana con sufficiente esattezza, poichè praticamente tutti gli opifici di qualche importanza sono soggetti all'una o all'altra delle due leggi. Invece sulla piccola industria, che in gran parte sfugge all'applicazione delle leggi o che non vi è soggetta, sarebbe azzardato trarre conclusioni dai presenti dati.

Una riprova indiretta e dell'importanza della presente rilevazione e delle sue manchevolezze riguardo alla piccola industria si ha confrontando i suoi risultati generali con quelli del Riassunto delle notizie sulle condizioni industriali del Regno (Direzione generale della statistica, Roma, 1906). Si ha infatti:

Riassunto 1906 (dati 1903): N° opifici 117,278, n° operai 1,412,262, n° medio per opificio 12.

Presente rilevazione (dati 1909): N° opifici 32,968, n° operai 1,476,722, n° medio per opificio 45.

A parte le differenze che possono riferirsi al tempo, è certo che si scorge chiaramente l'effetto delle ragioni indicate sopra.

Due avvertenze sono ancora necessarie per l'esatto apprezzamento dei dati indicati:

1° Anche per i gruppi d'industria (miniere, zuccherifici, tabacchi, ecc.), per i quali si avevano notizie perfettamente esatte da pubblicazioni ufficiali, è stato mantenuto il dato risultante dalle fonti accennate, per consentire un giudizio di paragone sul valore complessivo dei dati.

2° Taluni gruppi d'industria (edilizia, telefoni, ecc.), sono inadeguatamente rappresentati, per ragioni dipendenti dall'applicazione delle leggi operaie.

Segue: Opifici soggetti alle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sugli infortuni del lavoro (1909).

2. Numero degli opifici e numero degli operai in essi occupati, ripartiti per classi e per gruppi d'industrie.

Classi e gruppi d'industrie	Numero degli opifici	Numero degli operai occupati					Totale
		Maschi		Femmine			
		in età non superiore a 15 anni	in età superiore a 15 anni	in età non superiore a 15 anni	in età da 15 a 21 anni	in età superiore a 21 anni	
<i>Industrie estrattive.</i>							
Miniere e cave di combustibile, fossili, asfalto, petrolio	69	142	4 125	6	93	88	4 454
Miniere di minerali metallici	183	675	23 582	216	694	751	25 828
Cave di pietre, arena, ghiaia e di materie diverse per uso industriale	1 110	1 059	14 871	66	191	166	16 353
Estrazione e raffinazione zolfo	442	4 556	40 127	5	72	38	44 798
Sale e acido boricco	27	30	1 076	..	5	72	1 183
<i>Industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche.</i>							
Fonderie	297	941	14 490	66	310	329	16 136
Acciaierie, alti forni, ferriere, laminatoi, ferri trafilati	48	368	15 328	109	258	198	16 261
Officine gas	162	98	7 013	5	19	46	7 180
Fucine, magli, costruzioni meccaniche e meccanica in genere	3 702	10 473	100 602	1 036	3 904	3 906	119 981
<i>Industrie delle pietre, argille e sabbie.</i>							
Lavorazione pietre e marmi	625	756	10 150	37	158	116	11 217
Industrie dei laterizi, maioliche, porcellane e simili	1 037	4 984	58 043	1 126	3 636	4 282	72 071
Vetriere	182	1 867	14 553	154	613	746	17 938
<i>Industria edilizia.</i>							
Edilizia (compresa la decorazione)	1 788	6 218	37 072	32	218	207	43 837
Riscaldamento gas, acqua potabile, fognature	129	245	2 440	11	49	39	2 784
Opere pubbliche (costruzione strade, porti, ferrovie)	166	819	15 954	115	455	576	17 919
<i>Fabbricazione di prodotti chimici.</i>							
Concimi chimici e colla	155	122	7 311	36	334	434	8 237
Esplosivi, fiammiferi	301	378	3 003	993	2 033	2 915	9 322
Estrazione, lavorazione materie grasse e cera	242	242	4 930	279	988	890	7 324
Industrie chimiche in genere	490	636	13 558	350	2 742	3 026	20 312
<i>Lavorazione del legno e della paglia.</i>							
Segherie e prima lavorazione legname e sughero	811	567	7 908	136	469	343	9 443
Lavorazione meccanica del legno in genere, mobili, scultura, intarsiatura, arredamento delle abitazioni	2 022	3 479	24 845	893	2 138	1 906	33 261
Treccie, cappelli ed altri oggetti di paglia e treccie	188	138	2 414	526	1 918	2 333	7 334
<i>Lavorazione della carta, industrie tipo-polygrafiche.</i>							
Industrie della carta	825	1 000	17 003	2 039	5 728	9 109	34 879
Industrie tipografiche e polygrafiche	1 391	3 216	23 477	902	2 780	2 989	33 355
<i>Industrie tessili.</i>							
Seme di bachi. Preparazione semi bachi	117	33	221	288	1 102	2 335	3 979
Industria della seta	2 413	2 192	13 025	44 427	78 685	89 139	232 468
Industria del cotone	939	9 138	63 454	27 634	60 206	56 880	207 312
Industria della lana	472	2 121	18 876	3 857	9 575	13 833	48 262
Industria del lino	53	385	2 557	850	1 222	1 240	6 254
Industria della canapa	145	636	3 649	1 170	2 412	2 278	10 195
Industria della juta	26	259	2 028	880	2 887	3 439	9 493
Varie	1 021	2 473	18 045	9 514	21 056	19 580	70 668

Segue: *Opifici soggetti alle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sugli infortuni del lavoro (1909).*

Classi e gruppi d'industrie	Numero degli opifici	Numero degli operai occupati					Totale
		Maschi		Femmine			
		in età non superiore a 15 anni	in età superiore a 15 anni	in età non superiore a 15 anni	in età da 15 a 21 anni	in età superiore a 21 anni	
<i>Lavorazione pelli e prodotti animali.</i>							
Conceria, raffinazione e tintura delle pelli	408	385	10 617	102	364	522	11 990
Lavorazione dei pellami	94	838	1 729	198	631	612	3 608
Lavorazione di altri prodotti animali	174	702	3 658	1 247	2 804	2 686	11 092
<i>Vestivario.</i>							
Sartoria, biancheria, modisteria e cravatte	1 331	365	2 546	4 637	12 423	9 811	29 182
Lavanderie e stierie	231	28	671	106	914	1 718	3 467
Cappelli di feltro e berretti	161	348	5 609	848	2 552	3 171	12 553
Calzature d'ogni genere	255	507	3 643	762	1 730	1 208	7 850
Varie	124	263	1 907	429	810	1 064	4 473
<i>Costruzione veicoli.</i>							
Veicoli stradali ordinari	291	769	6 004	..	1	8	6 782
Automobili, velocipedi	152	312	11 691	4	88	100	12 145
Veicoli per ferrovie e tramvie, locomotive	231	245	25 100	13	25 358
Navi in genere	160	614	25 192	1	8	44	25 859
<i>Industrie di precisione e di lusso</i>							
Oreficerie, gioiellerie	319	929	4 213	506	1 415	745	7 808
Varie	203	479	3 653	326	744	782	5 944
<i>Industrie alimentari.</i>							
Molini e pilerie	1 346	330	11 278	46	119	338	12 111
Industria del pane, paste e biscotti	1 464	1 446	12 272	421	1 122	1 078	16 339
Fabbrica di dolci, cioccolato, confetterie	276	254	3 519	354	1 404	1 609	7 140
Industria dello zucchero	52	59	7 794	4	122	247	8 226
Industria delle conserve alimentari, salumerie e macellerie	390	617	5 976	372	1 243	2 203	10 511
Alcool, liquori e sciropi	457	198	7 168	90	471	441	8 363
Birra e acqua gassosa	286	64	2 748	4	171	224	3 211
Olio d'oliva e semi	113	55	1 619	4	60	118	1 856
Latterie	112	26	1 473	15	83	164	1 761
Molini con fabbrica di paste alimentari	282	1 462	9 158	27	248	227	11 117
<i>Manifatture tabacchi</i>	35	..	1 316	117	1 972	9 817	13 222
<i>Trasporti (impianti industriali annessi).</i>	33	127	1 142	76	408	943	2 696
<i>Industrie elettriche.</i>							
Produzione e distribuzione energia elettrica	579	156	7 783	35	157	215	8 346
Telefoni	43	9	481	1	39	289	819
Costruzione e manutenzione linee elettriche, telefoniche, ecc	115	82	3 168	3	81	75	3 409
<i>Industrie multiple</i>							
Multiple in genere	711	1 807	20 700	710	2 012	3 345	28 574
Molini ed energia elettrica	39	81	476	70	124	85	837
<i>Totale</i>	32 968	73 343	785 084	108 793	241 285	268 217	1 476 722

Segue: Opifici soggetti alle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sugli infortuni del lavoro (1909).

3. Numero degli opifici e numero degli operai in essi occupati, ripartiti per classi d'industrie e secondo la grandezza dello stabilimento.

Classi e gruppi d'industrie	Numero degli opifici	Numero degli operai occupati					Totale	
		Maschi		Femmine				
		in età non superiore a 15 anni	in età superiore a 15 anni	in età non superiore a 15 anni	in età da 15 a 21 anni	in età superiore a 21 anni		
		1 a	5 operai	1 a	5 operai	5 operai		
<i>Industrie estrattive</i> (Numero medio degli operai per ciascun opificio, 51)	Opifici da 1 a 5 operai	526	95	1 549	..	8	15	1 667
	» » 6 » 10 »	411	306	2 768	21	53	39	3 187
	» » 11 » 25 »	376	583	5 353	30	69	64	6 099
	» » 26 » 50 »	196	643	6 373	14	89	83	7 202
	» » 51 » 100 »	114	602	7 152	10	123	140	8 027
	» » 101 » 500 »	183	2 701	37 115	61	416	569	49 863
	» » 501 operai in su	25	1 532	23 461	157	207	214	25 571
<i>Totale</i>	<i>1 831</i>	<i>6 462</i>	<i>83 781</i>	<i>293</i>	<i>965</i>	<i>1 115</i>	<i>92 616</i>	
<i>Industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche</i> (Numero medio degli operai per opificio, 38)	Opifici da 1 a 5 operai	1 130	453	3 440	3	7	24	3 927
	» » 6 » 10 »	989	1 372	6 132	23	60	92	7 679
	» » 11 » 25 »	1 030	2 594	13 535	62	356	347	16 894
	» » 26 » 50 »	469	1 869	13 605	239	552	469	16 734
	» » 51 » 100 »	275	1 802	15 518	303	1 034	937	19 594
	» » 101 » 500 »	278	3 108	48 181	572	2 261	2 178	56 309
	» » 501 operai in su	38	682	37 082	14	221	431	38 430
<i>Totale</i>	<i>4 209</i>	<i>11 880</i>	<i>137 493</i>	<i>1 216</i>	<i>4 491</i>	<i>4 478</i>	<i>159 558</i>	
<i>Industrie delle pietre, argille e sabbie</i> (Numero medio degli operai per opificio, 37)	Opifici da 1 a 5 operai	462	78	1 565	3	3	21	1 665
	» » 6 » 10 »	535	342	3 516	25	131	132	4 146
	» » 11 » 25 »	723	994	10 482	117	359	521	12 503
	» » 26 » 50 »	528	1 643	15 816	197	735	1 020	19 411
	» » 51 » 100 »	291	1 516	16 085	250	968	1 008	19 767
	» » 101 » 500 »	190	2 607	29 364	640	1 757	1 910	36 278
	» » 501 operai in su	10	432	5 918	85	484	532	7 451
<i>Totale</i>	<i>2 744</i>	<i>7 607</i>	<i>82 746</i>	<i>1 317</i>	<i>4 407</i>	<i>5 144</i>	<i>101 221</i>	
<i>Industria edilizia</i> (Numero medio degli operai per opificio, 31)	Opifici da 1 a 5 operai	400	224	1 174	2	..	9	1 409
	» » 6 » 10 »	513	801	3 217	6	45	31	4 100
	» » 11 » 25 »	637	1 828	8 559	12	101	103	10 603
	» » 26 » 50 »	291	1 662	8 427	36	130	263	10 518
	» » 51 » 100 »	127	958	8 425	24	63	47	9 517
	» » 101 » 500 »	101	1 533	18 712	60	308	384	29 997
	» » 501 operai in su	9	276	6 952	18	75	75	7 396
<i>Totale</i>	<i>2 083</i>	<i>7 282</i>	<i>55 466</i>	<i>158</i>	<i>722</i>	<i>912</i>	<i>64 540</i>	

Segue: Opifici soggetti alle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli
e sugli infortuni del lavoro (1909).

Classi e gruppi d'industrie		Numero degli opifici	Numero degli operai occupati					Totale
			Maschi		Femmine			
			in età non superiore a 15 anni	in età superiore a 15 anni	in età non superiore a 15 anni	in età da 15 a 21 anni	in età superiore a 21 anni	
<i>Fabbricazione di prodotti chimici</i>	Opifici da 1 a 5 operai	342	21	705	7	35	54	912
	» » 6 » 10 »	223	57	1 236	66	162	219	1 740
	» » 11 » 25 »	231	126	2 419	192	516	635	3 888
	» » 26 » 50 »	156	217	3 482	271	804	735	5 509
	» » 51 » 100 »	135	356	6 284	385	1 269	1 306	9 600
	Numero medio degli operai per opificio, 38)	» » 101 » 500 »	83	400	9 410	536	1 884	2 653
	» » 501 operai in su	8	201	5 176	201	1 422	1 658	8 658
	<i>Totale</i>	1 178	1 378	28 832	1 653	6 092	7 265	45 195
<i>Lavorazione del legno e della paglia</i> (Numero medio degli operai per opificio, 17)	Opifici da 1 a 5 operai	1 087	223	3 295	7	31	34	3 595
	» » 6 » 10 »	808	776	4 949	51	178	205	6 159
	» » 11 » 25 »	676	1 174	8 043	232	739	830	11 073
	» » 26 » 50 »	273	737	6 082	294	937	934	9 584
	» » 51 » 100 »	113	419	5 021	348	1 045	1 159	7 992
	» » 101 » 500 »	62	786	6 006	613	1 512	1 361	10 333
	» » 501 operai in su	2	64	1 166	..	53	14	1 297
	<i>Totale</i>	3 021	4 184	35 167	1 575	4 525	4 587	50 033
<i>Lavorazione della carta, industrie tipo-fotogra- fiche</i> (Numero medio degli operai per opificio, 31)	Opifici da 1 a 5 operai	325	128	947	3	57	90	1 225
	» » 6 » 10 »	497	471	2 658	67	285	497	3 968
	» » 11 » 25 »	781	1 620	8 379	406	1 390	1 969	13 164
	» » 26 » 50 »	349	972	7 459	490	1 404	1 841	12 226
	» » 51 » 100 »	152	597	6 158	511	1 612	1 784	10 662
	» » 101 » 500 »	103	857	10 836	955	2 598	3 416	18 707
	» » 501 operai in su	9	171	3 993	509	1 107	2 502	8 282
	<i>Totale</i>	2 216	4 216	40 480	2 941	8 508	12 089	68 234
<i>Industrie tessili</i> (Numero medio degli operai per opificio, 114)	Opifici da 1 a 5 operai	233	36	447	39	125	222	869
	» » 6 » 10 »	455	190	1 150	309	839	1 218	3 706
	» » 11 » 25 »	931	593	4 316	1 790	4 130	5 453	16 307
	» » 26 » 50 »	963	1 023	7 962	4 866	9 604	12 340	35 795
	» » 51 » 100 »	969	1 592	11 139	11 511	21 779	24 122	70 143
	» » 101 » 500 »	1 419	7 456	47 923	46 618	89 151	94 894	286 040
	» » 501 operai in su	211	6 392	43 918	23 489	51 497	50 475	175 771
	<i>Totale</i>	5 186	17 287	116 855	88 620	177 145	188 724	588 631
<i>Lavorazione pelli e prodotti animali</i> (Numero medio degli operai per opificio, 39)	Opifici da 1 a 5 operai	61	10	201	7	6	11	285
	» » 6 » 10 »	149	60	929	21	65	117	1 192
	» » 11 » 25 »	193	214	2 560	71	197	288	3 320
	» » 26 » 50 »	146	293	3 366	287	650	556	5 157
	» » 51 » 100 »	78	312	3 635	294	628	752	5 621
	» » 101 » 500 »	40	405	4 414	751	1 678	1 639	8 887
	» » 501 operai in su	4	121	904	216	575	457	2 273
	<i>Totale</i>	676	1 420	15 999	1 647	3 799	3 820	26 685

Segue: Opifici soggetti alle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sugli infortuni del lavoro (1909).

Classi e gruppi d'industrie			Numero degli opifici	Numero degli operai occupati:					Totale
				Maschi		Femmine			
				in età non superiore a 15 anni	in età superiore a 15 anni	in età non superiore a 15 anni	in età da 15 a 21 anni	in età superiore a 21 anni	
Vestitorio (Numero medio degli operai per opificio, 27)	Opifici da 1 a 5 operai	188	13	162	65	221	275	736	
	» » 6 » 10 »	741	183	1 039	647	2 332	1 546	5 747	
	» » 11 » 25 »	715	247	1 959	1 208	4 473	3 556	11 443	
	» » 26 » 50 »	228	248	1 768	813	2 803	2 553	8 185	
	» » 51 » 100 »	134	169	1 854	1 106	2 925	3 021	9 075	
	» » 101 » 500 »	92	502	4 825	1 931	4 675	4 606	16 539	
	» » 501 operai in su	7	144	2 769	412	1 060	1 415	5 800	
Totale	2 105	1 506	14 376	6 182	18 489	16 972	57 525		
Costruzione veicoli (Numero medio degli operai per opificio, 84)	Opifici da 1 a 5 operai	212	59	620	679	
	» » 6 » 10 »	182	225	1 184	8	1 417	
	» » 11 » 25 »	175	300	2 568	1	8	10	2 827	
	» » 26 » 50 »	76	159	2 524	3	2 686	
	» » 51 » 100 »	66	224	4 497	..	5	21	4 747	
	» » 101 » 500 »	91	509	18 150	4	13	53	18 729	
	» » 501 operai in su	32	484	38 504	..	21	70	39 059	
Totale	834	1 940	67 987	5	47	165	70 144		
Industrie di precisione e di lusso (Numero medio degli operai per opificio, 26)	Opifici da 1 a 5 operai	57	18	203	..	5	12	238	
	» » 6 » 10 »	134	165	686	34	103	98	1 686	
	» » 11 » 25 »	176	373	1 777	134	363	280	2 917	
	» » 26 » 50 »	99	397	1 970	241	569	349	3 526	
	» » 51 » 100 »	33	207	1 318	132	247	224	2 128	
	» » 101 » 500 »	23	248	1 922	291	872	634	3 397	
	» » 501 operai in su	
Totale	522	1 408	7 866	832	2 159	1 527	13 792		
Industrie alimentari (Numero medio degli operai per opificio, 17)	Opifici da 1 a 5 operai	2 332	219	6 719	12	62	124	7 136	
	» » 6 » 10 »	997	394	6 646	43	269	404	7 756	
	» » 11 » 25 »	788	951	10 545	155	651	833	13 135	
	» » 26 » 50 »	374	951	10 006	212	845	1 081	13 095	
	» » 51 » 100 »	192	1 505	9 759	327	919	1 591	13 601	
	» » 101 » 500 »	122	968	17 327	585	2 371	2 519	23 770	
	» » 501 operai in su	3	23	1 998	3	26	97	2 147	
Totale	4 808	4 511	63 000	1 337	5 143	6 649	80 640		
Manifatture tabacchi (Numero medio degli operai per opificio, 378)	Opifici da 1 a 5 operai	5	..	8	8	
	» » 6 » 10 »	2	..	16	1	17	
	» » 11 » 25 »	5	..	45	3	10	44	192	
	» » 26 » 50 »	2	..	28	..	11	23	67	
	» » 51 » 100 »	3	..	57	16	51	58	182	
	» » 101 » 500 »	6	..	201	70	396	1 168	1 835	
	» » 501 operai in su	12	..	961	28	1 504	8 518	11 011	
Totale	35	..	1 316	117	1 972	9 817	13 222		

Segue: Opifici soggetti alle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sugli infortuni del lavoro (1909).

Classi e gruppi d'industrie		Numero degli opifici	Numero degli operai occupati					Totale
			Maschi		Femmine			
			in età non superiore a 15 anni	in età superiore a 15 anni	in età non superiore a 15 anni	in età da 15 a 21 anni	in età superiore a 21 anni	
<i>Trasporti (impianti industriali annessi)</i> (Numero medio degli operai per opificio, 82)	Opifici da 1 a 5 operai	5	1	10	11
	» » 6 » 10 »	11	7	62	2	4	5	80
	» » 11 » 25 »	4	6	46	2	3	4	61
	» » 26 » 50 »	3	..	87	..	1	3	91
	» » 51 » 100 »	4	28	213	..	15	6	262
	» » 101 » 500 »	5	85	641	72	138	133	1 069
	» » 501 operai in su	1	..	83	..	247	792	1 122
	<i>Totale . . .</i>	33	127	1 142	76	408	943	2 596
<i>Industrie elettriche</i> (Numero medio degli operai per opificio, 17)	Opifici da 1 a 5 operai	357	15	1 039	..	1	8	1 063
	» » 6 » 10 »	178	59	1 203	1	13	66	1 342
	» » 11 » 25 »	119	45	1 689	2	32	106	1 874
	» » 26 » 50 »	43	54	1 262	3	43	104	1 406
	» » 51 » 100 »	19	24	1 100	5	56	109	1 294
	» » 101 » 500 »	19	50	3 484	28	132	186	3 880
	» » 501 operai in su	2	..	1 655	1 655
	<i>Totale . . .</i>	737	247	11 432	39	277	579	12 574
<i>Industrie multiple</i> (Numero medio degli operai per opificio, 39)	Opifici da 1 a 5 operai	201	41	638	..	3	5	687
	» » 6 » 10 »	156	107	1 009	11	40	81	1 248
	» » 11 » 25 »	167	230	2 093	50	225	263	2 861
	» » 26 » 50 »	93	254	2 359	103	324	276	3 316
	» » 51 » 100 »	57	342	2 792	188	431	392	4 145
	» » 101 » 500 »	71	860	9 260	426	1 074	1 274	12 894
	» » 501 operai in su	5	54	3 025	2	89	1 140	4 260
	<i>Totale . . .</i>	750	1 886	21 176	780	2 136	3 431	29 411
<i>Totale generale</i> (Numero medio degli operai per opificio, 45)	Opifici da 1 a 5 operai	7 923	1 634	22 812	148	564	904	26 062
	» » 6 » 10 »	6 986	5 515	38 400	1 327	4 579	4 749	54 570
	» » 11 » 25 »	7 737	11 283	84 313	4 467	13 672	15 336	129 071
	» » 26 » 50 »	4 294	11 127	93 176	8 066	19 561	22 638	134 568
	» » 51 » 100 »	2 762	10 153	101 007	15 410	33 110	36 677	196 357
	» » 101 » 500 »	2 888	23 075	267 811	54 241	111 261	119 523	575 911
	» » 501 operai in su	378	10 556	177 565	25 134	58 538	68 390	340 183
	<i>Totale . . .</i>	32 968	73 343	785 084	108 733	241 285	268 217	1 476 722

E. NOTIZIE SU ALCUNE INDUSTRIE.

Avvertenza. — Per ciò che riguarda le industrie tessili e l'industria della carta, rimandiamo alle notizie contenute nell'Anuario statistico 1905-907, pag. 448-457; ci limitiamo in questo a indicare (vedasi il prospetto n° 9) i dati più recenti che si posseggono circa la produzione della seta greggia.

1. Industria mineraria (a).

Notizie per i prodotti principali e per il complesso dei prodotti.

Anni	Prodotti principali (b)									
	(Quantità in tonnellate)									
	Minerali di ferro	Minerali di rame	Minerali di piombo (anche argentifero)	Minerali di zinco	Minerali di mercurio	Pirite di ferro (anche cuprifera)	Combustibili fossili	Minerali di zolfo	Petrolio greggio	Roccia asfaltica e bituminosa e bitume greggio
1906 . .	384 217	147 135	40 945	155 751	80 638	122 364	473 293	3 278 901	7 461	131 339
907 . .	517 952	167 619	43 037	160 517	76 581	126 925	463 137	2 787 765	8 327	161 640
908 . .	539 120	106 629	46 649	152 254	82 534	131 721	430 029	2 847 943	7 038	134 694
909 . .	505 095	90 272	37 945	129 899	97 592	132 234	555 073	2 827 455	5 895	111 538
910 . .	551 259	68 369	36 540	146 307	87 129	165 688	582 154	2 815 511	7 009	162 669

Anni	Complesso dei prodotti minerari						
	(compresi anche i prodotti non specificati precedentemente)						
	Numero delle miniere e ricerche attive	Valore della produzione — Lire	Numero degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici			
				a vapore	idraulici	a gas, a petrolio ecc.	elettrici
1906 . .	1 294	92 717 592	62 558	9 307	519	2 187	1 273
907 . .	1 358	87 939 440	59 597	9 513	1 062	2 973	2 217
908 . .	1 186	80 075 847	56 401	9 003	1 323	3 451	2 439
909 . .	1 139	76 749 974	52 643	9 007	1 413	3 594	2 882
910 . .	1 044	80 367 479	(c) 49 995	9 504	1 531	4 196	2 347

(a) V. n° 1 delle Fonti.

(b) Si sono considerati come prodotti principali quelli che figurano nelle statistiche, in uno qualunque degli anni dal 1896 in poi per un valore complessivo di oltre un milione di lire (circa i prodotti d'ogni specie dell'industria mineraria nell'anno 1910, vedasi il prospetto della pagina seguente).

(c) Così ripartiti per sesso e per età e secondo che erano addetti a lavori all'interno o all'esterno delle miniere.

Miniere e ricerche attive	Sesso	Addetti ai lavori all'interno			Addetti ai lavori all'esterno				In complesso
		Dai 15 anni in su	Sotto i 15 anni	Totale	Dai 15 anni in su		Sotto i 15 anni	Totale	
					maggioranni	minorenni			
Produttive . . .	Maschi . .	30 430	2 198	32 628	18 459		610	14 069	46 697
	Femmine	682	459	92	1 233	1 233
Non produttive	Maschi . .	1 292	20	1 312	734		14	748	2 060
	Femmine	5	5	5

Segue — *Industria mineraria*
 Notizie per i singoli prodotti (Anno 1910).

Natura dei prodotti	Numero delle miniere e ricerche attive		Produzione		Numero degli operai delle miniere e ricerche attive		Potenza dei motori in cavalli dinamici										
	produt- tive	non produt- tive	Quantità	Valore — Lire	produt- tive	non produt- tive	a vapore	idraulici	a gas, a petrolio, ecc.	elettrici							
Minerali di ferro . .	18	14	Tonn. 561 259	7 619 031	1 741	178	50							
Id. di ferro-man- ganese . .	1	1	25 700	179 386	97	3	40							
Id. di manganese	9	2	4 200	134 793	174	5							
Id. di rame . . .	7	23	68 869	1 036 674	1 411	98	175	465	150	74							
Id. di piombo (an- che argen- tifero) . .	81	85	36 540	5 303 855	13 313	473	4 367	401	2 033	502							
Id. di zinco . . .			146 307	14 803 109													
Id. di piombo e zinco . . .			300	3 800													
Id. d'argento	32							42 400	61
Id. d'oro			4	9							2 147	59 730	92	127	..	262	..
Id. d'antimonio .	4	8	2 194	149 769	297	47	50	..	50	..							
Id. di mercurio .	9	11	87 129	3 729 352	994	54	16	268							
Id. d'arsenico . .	(a)	..	16	1 777	(a)							
Id. di stagno . .	1	..	170	41 090	52	6	..							
Id. misti	54	296							
Pirite di ferro . . .	9	3	135 628	2 301 851	1 809	77	475	305	100	38							
Id. cuprifera . .			30 060	562 680													
Combustibili fossili:																	
Antracite			2 061	44 025													
Litantrace	39	50	927	13 905	3 172	235	987	519							
Lignite			558 153	4 869 765													
Scisto bituminoso			1 013	8 255													
Minerali di zolfo . .	396	65	2 815 511	32 383 409	21 201	336	3 158	98	73	1 336							
Salgemma (b) . . .	31	..	39 197	648 470	385	..	55							
Sale di sorgente (b)			16 600	671 918													
Petrolio	9	4	7 069	1 413 800	619	52	103	..	1 784	16							
Gas idro-carburato			8 840 000	379 800													
Acque minerali (c)			Tonn. 29 220	279 320													
Rocchia asfaltica e bi- tuminosa	18	1	162 212	2 256 920	1 672	5	24							
Bitume greggio . .	2	..	457	69 750	40							
Allumite	1	..	6 081	85 134	68							
Acido borico	11	..	2 502	900 720	406	..	28							
Grafite	26	7	12 510	384 290	326	18							
Ricerche diverse	25	61							
<i>Totale</i>	677	367	—	80 367 479	47 930	2 065	9 504	1 531	4 196	2 847							
	1044				49 995 (d)												

(a) I minerali d'arsenico provengono dalla miniera Monte Tamara, la quale produsse pure minerali di zinco e di rame.

(b) Vedasi anche nel prospetto a pagina seguente la produzione del *sale marino* e nel prospetto a pag. 132 la *totale* produzione del sale.

(c) Questa voce comprende solamente le acque provenienti da due concessioni accordate nella provincia di Parma secondo una legge di Carlo III, e quelle estratte dai pozzi demaniali del *sale di sorgente* e dai pozzi di *petrolio*.

(d) Se ne veda la distinzione nella nota c, pagina precedente.

2. Officine metallurgiche e mineralurgiche (a).

Notizie per i prodotti principali (b).

Anni	Quantità della produzione							
	Ghisa		Ferro	Acciaio	Bande e lamiere (c)	Rame in pani e rame lavorato o sue leghe	Piombo in pani	Argento greccio
	in pani	di seconda fusione						
Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Chilogr.	
1906.	135 296	45 644	286 946	332 924	16 350	15 456	21 268	20 362
1907.	112 232	36 784	248 157	346 749	24 423	17 491	22 978	20 502
1908.	112 924	45 176	302 509	437 674	28 277	18 280	26 003	20 746
1909.	207 800	47 104	281 098	608 795	35 980	20 005	22 133	20 534
1910.	353 239	46 481	311 210	670 983	42 670	22 487	14 495	14 237

Anni	Alluminio	Mercurio	Agglomerati		Zolfo		macinato
			di carbone fossile	di carbonella vegetale	fuso o distillato	raffinato o sublimato	
1906.	?	417	810 317	18 960	499 814	170 990	176 478
1907.	322	484	768 867	18 720	426 972	160 617	151 338
1908.	602	684	804 685	18 014	445 312	156 995	160 693
1909.	751	771	894 887	20 945	485 060	144 579	152 121
1910.	827	894	918 055	25 203	430 360	169 093	171 570

Anni	Sale marino (d)	Olii leggeri e oli pesanti	Benzina e benzoli	Gas-luce (e)	Coke		Catrame
					del gas	metallurgico	
1906.	496 872	8 632	2 322	272 315 484	634 689	38 000	29 167
1907.	454 454	7 567	2 939	291 209 196	682 704	35 000	37 274
1908.	473 857	8 608	2 273	307 464 154	708 842	105 000	41 894
1909.	421 862	8 566	2 471	319 184 939	748 961	250 420	34 530
1910.	447 440	9 570	2 779	327 811 305	763 983	396 560	37 894

(a) V. n° 1 delle Fonti.

(b) Si sono considerati come prodotti principali quelli che figurano nelle statistiche, in uno qualsiasi degli anni dal 1896 in poi, per un valore complessivo di oltre un milione di lire. Circa i prodotti d'ogni specie delle officine metallurgiche o mineralurgiche nell'anno 1910, vedasi il prospetto della pagina seguente.

(c) Fino al 1908 le cifre riguardano le sole bande stagnate; nel 1909 sono comprese anche le bande zincate e piombate e nel 1910 anche le nere (vedasi per quest'ultimo anno il prospetto che segue).

(d) Vedasi anche nel prospetto a pagina precedente la produzione del salgemma e del sale di sorgente, ed a pagina 132 la totale produzione del sale.

(e) Si vedano anche, nel prospetto a pag. 131, i dati che risultano circa il consumo del gas-luce dalla Statistica delle imposte di fabbricazione, pubblicata dal Ministero delle finanze.

Segue — Officine metallurgiche e mineralurgiche.

Notizie per i singoli prodotti (Anno 1910).

Natura dei prodotti	Num. delle officine attive	Produzione		Num. degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici				
		Quantità	Valore (a) — Lire		a vapore	idraulici	a gas, a petrolio, ecc.	elettrici	
			Tonn.						
Ghisa			353 230	32 302 605					
in pani			46 461	10 805 582					
di 2ª fusione									
Ferro			(b) 311 210	60 466 954					
Acciaio	87	(c)	670 983	138 667 162	34 070	67 079	18 311	22 173	15 872
Bande e lamiere			6 000	2 100 000					
nere			27 820	13 455 415					
stagnate			6 800	2 984 000					
zincate			2 059	884 000					
piombate									
Rame e sue leghe	16		22 467	43 216 584	3 156	4 442	1 058	300	2 640
Piombo in pani			14 495	4 690 418					
Argento greggio	3		Kg.		581	572	70
Oro greggio			14 237	1 271 711					
			23,9	52 062					
Alluminio	1		Tonn.		235	5 160
Mercurio	6		827	1 532 380	398	3	61	..	89
			894	5 360 987					
Agglomerati	40		918 055	27 657 967	1 247	2 803	17	407	299
di carbon fossile			1 614	32 280					
di lignite			3 000	60 000					
di torba			1 582	76 600					
di coke e di antracite			25 203	1 936 210					
di carbonella vegetale			1 000	25 000					
di segatura di legno									
Zolfo	466		439 360	41 586 104	4 936	920	499	138	208
fuso e distillato			169 093	18 439 578					
raffinato o sublimato			150 273	18 620 825					
macinato			21 297	834 157					
Minerale di zolfo macinato			447 440	3 257 650					
Sale marino (d)	74		4 000	40 000	3 337	117	7	637	219
Sulgenma macinato									
Asfalto	5		26 137	546 982	321	98	100	71	268
in polvere			13 953	408 829					
in mattonelle pavés)			943	38 612					
Bitume raffinato			672	134 400					
Olii leggeri			4 297	1 254 570					
Olii pesanti			5 273	443 645					
Benzina			2 579	927 880					
Benzoli			200	70 000					
Pece e brai e altri prodotti della distillazione del catrame			15 970	798 656					
Asfalto artificiale	520		8 580	308 880	6 701	2 308	..	1 111	981
Gas-luc: (e)			Metri cubi						
			327 811 305	52 414 921					
Coke del gas			Tonn.						
Coke metallurgico			763 983	28 219 958					
Catrame			396 560	13 654 000					
Baritina macinata	3		37 894	1 134 186	29	13	16	80	18
Grafito macinata	10		1 333	53 320	68	10	363
Talco macinato	11		10 165	663 370	91	..	207	..	30
Pomice macinata	9		11 580	713 383	133	224
Marmo	18		15 400	539 000	126	18	6	55	65
in cubetti o dadi			4 160	540 800					
granulato per pavimenti			12 900	193 500					
in polvere			7 500	52 500					
Totale	969		(a)	55 319	78 607	20 715	24 970	23 837	

(a) Non facciamo il totale generale dei valori perchè essendo considerati nel prospetto taluni prodotti intermedi, il valore di questi verrebbe contato più volte, ricomparendo successivamente nei prodotti derivati.

(b) Di cui tonnellate 288,565 di ferro in lamiera, barre, verghe e profilati diversi.

(c) Di cui tonnellate 344,133 di acciaio in lamiera, barre, verghe e profilati diversi; 121,370 di acciaio in totale per ferrovie; 4430 di acciaio in tubi.

(d) Vedasi la nota d, pagina precedente.

(e) Vedasi la nota e, pagina precedente.

(f) Così ripartiti:

Maschi 54.408, dei quali 53.248 dai 15 anni in su e 1160 sotto i 15 anni;

Femmine 911, delle quali 851 dai 15 anni in su (462 maggiorenne e 389 minorenni) e 60 sotto i 15 anni.

3. Cave (a).

Anni	Numero delle cave attive	Valore della produzione — Lire	Numero degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici			
				a vapore	idraulici	a gas, a petrolio, ecc.	elettrici
1906.	11 565	48 086 038	65 648	261	198	269	619
907.	12 045	50 319 746	67 921	344	180	239	935
908.	12 204	51 334 566	69 103	359	250	338	867
909.	12 452	50 069 701	69 143	355	165	361	960
910.	12 542	54 567 420	69 335 (b)	590	175	337	1 132

4. Fornaci (a).

Anni	Numero delle fornaci attive	Valore della produzione — Lire	Numero degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici			
				a vapore	idraulici	a gas, a petrolio, ecc.	elettrici
1906.	11 344	136 938 306	96 300	7 365	2 729	2 563	1 527
907.	11 426	144 641 506	97 204	7 441	2 845	4 658	3 455
908.	11 433	152 684 588	93 225	8 203	2 636	6 150	3 578
909.	11 428	159 135 997	98 412	7 741	2 841	6 261	3 076
910.	11 453	167 988 073	93 251 (c)	8 396	3 335	6 853	5 127

(a) V. n° 1 delle *Fonti*. L'ultima statistica del prodotto delle cave e delle fornaci compilata in modo sistematico dagli ingegneri delle miniere risale all'anno 1901 e fu riassunta nell'*Annuario statistico* precedente. I dati qui indicati circa la produzione negli ultimi anni, rappresentano soltanto i risultati di valutazioni approssimative, fatte in base a quella statistica.

(b) Così ripartiti per sesso e per età e secondo che erano addetti a lavori all'interno o all'esterno:

Sesso	Addetti ai lavori all'interno			Addetti ai lavori all'esterno			In complesso	
	Dai 15 anni in su	Sotto i 15 anni	Totale	Dai 15 anni in su		Sotto i 15 anni		Totale
				maggiorrenni	minorenni			
Maschi.	5 308	254	5 562	59.633		3 978	62 581	68 143
Femmine.	77		77	749	260	106	1 115	1 192

(c) Così ripartiti per sesso e per età:

Maschi 89,584, dei quali 81,760 dai 15 anni in su e 7824 sotto i 15 anni; femmine 8667, delle quali 7828 dai 15 anni in su (5609 maggiorrenni e 2219 minorenni) e 839 sotto i 15 anni.

5. Prodotti chimici industriali (a).

Notizie per i prodotti principali (b).

Anni	Quantità della produzione (in tonnellate)							
	Acido cloridrico	Acido nitrico	Acido solforico	Soda caustica	Solfato di ammonio	Solfato di rame	Solfuro di carbonio	Carbonato di piombo (biacca)
1906	12 021	2 218	364 817	3 20	4 820	34 270	2 256	4 670
907	14 162	4 813	425 130	3 800	4 592	45 284	3 065	4 376
908	14 017	5 502	524 20	6 912	5 347	42 599	3 550	4 045
909	14 892	7 264	589 712	8 209	6 864	28 551	2 059	4 370
910	19 012	9 134	644 64	8 473	7 172	36 236	2 225	3 778

Anni	Ipcoclorito di calcio	Nitrato di potassio	Calcio-cianamide	Carburo di calcio	Polveri piriche (compresi i fuochi artificiali) (c)	Balislite ed altri esplosivi (c)	Dinamite (c)	Perfosfati e concimi diversi
1906	1 200	1 800	1 200	28 357	2 060	913	426	559 702
907	5 700	2 000	1 500	30 562	2 184	1 011	500	651 176
908	9 129	1 900	3 000	35 755	2 305	861	875	815 470
909	9 530	1 930	5 300	43 133	2 392	1 115	852	936 626
910	8 746	1 500	3 715	36 515	2 485	1 083	876	1 050 225

Complesso dei prodotti

(compresi anche i prodotti non specificati precedentemente).

Anni	Numero delle officine	Valore della produzione (a) Lire	Numero degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici			
				a vapore	idraulici	a gas, a petrolio, ecc.	elettrici
1906	263	102 324 993	10 397	4 337	27 264	388	6 874
907	275	123 551 942	13 992	5 013	33 973	1 030	4 109
908	296	138 638 123	11 922	4 834	45 171	2 253	4 701
909	305	134 319 315	11 645	4 559	41 782	3 193	15 930
910	294	150 240 907	(e) 11 593	5 052	41 838	3 153	15 603

(a) V. n.° 1 delle Fonti.

(b) Si sono considerati come prodotti principali quelli che figurano nelle statistiche, in uno qualsiasi degli anni dal 1896 in poi, per un valore complessivo di oltre un milione di lire.

(c) Per ciò che riguarda le polveri ed altri esplosivi, vedasi anche il prospetto seguente, concernente le industrie soggette a vigilanza fiscale.

(d) Da questi valori andrebbe dedotto il costo dell'acido solforico impiegato nella preparazione dei diversi prodotti, che non abbiamo modo però di valutare neppure approssimativamente. Conosciamo soltanto il valore complessivo dell'acido solforico prodotto annualmente: nel 1910 fu di circa 23 milioni di lire, come risulta dal prospetto che segue.

D'altra parte ai prodotti inorganici compresi in questo prospetto sarebbero da aggiungere i fiammiferi di legno e di cera, ed a quelli di origine organica, parecchi altri prodotti, compresi i farmaceutici.

(e) Così ripartiti:

Maschi 11,052, dei quali 11,012 dai 15 anni in su e 40 sotto i 15 anni.

Femmine 541, delle quali 457 maggiorenni e 84 minorenni.

G. Industrie soggette a vigilanza fiscale (a).

Natura delle fabbriche od officii	Numero delle fabbriche od officii nel 1909-11 (b)	Natura e quantità dei prodotti principali					
		Natura dei prodotti	Quantità dei prodotti				
			1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911
Fabbriche di Spirito di 1 ^a categoria di 2 ^a id.	34	Spirito (ridotto a 100°)	Ettoltri 194 286	Ettoltri 154 876	Ettoltri 165 889	Ettoltri 129 896	Ettoltri 232 054
	3 261	Spirito (id.)	83 148	808 502	634 668	289 025	64 613
		Totale . . .	277 434	463 378	800 557	418 921	296 667
		Spirito adulterato per usi industriali.	50 074	72 917	91 293	94 892	111 634
Totale . . .	3 295						
Fabbriche di birra	86	Birra	359 921	447 493	547 802	567 186	598 315
Fabbriche di acque gassose (c)	685	Acque gassose	26 699	27 182	27 022	27 710	28 912
Fabbriche di cicoria preparata e di prodotti similari	19	Cicoria preparata e prodotti similari.	Quintali 42 147	Quintali 43 397	Quintali 43 553	Quintali 47 954	Quintali 51 412
Fabbriche di glucosio	17	Glucosio solido	1 245	813	666	676	1 202
		Id liquido	51 083	53 875	52 681	65 099	64 177
Fabbriche di zucchero (d)	35	Sciropi e melassi	?	?	686 913	422 350	627 004
Opifici per la trasformazione o rettificazione degli olii minerali greggi	9	Zucchero di 2 ^a classe (compreso quello ottenuto dagli sciropi e melassi)	1 063 828	1 359 651	1 653 118	1 107 953	1 731 841
Opifici per l'estrazione di olii di resina e di catrame	5	(e)	—	—	—	—	—
Fabbriche di polveri piriche ed altri prodotti esplosivi	733	Polveri piriche A da mina, da caccia ed altri esplosivi (g)	28 099	28 181	53 480	31 560	34 273
		B	3 885	4 153	5 883	11 640	9 841
		Totale	31 934	32 334	39 363	43 200	44 114
Fabbriche di fiammiferi di legno o di altra materia solforati	143	Fiammiferi di legno o di altra materia solforati	Numero in milioni 40 202	Numero in milioni 40 997	Numero in milioni 44 474	Numero in milioni 45 832	Numero in milioni 44 225
Fabbriche di fiammiferi di legno paraffinati e di cera (f)	20	Fiammiferi di legno paraffinati o di cera	23 522	26 799	23 784	28 141	27 902
Fabbriche di apparecchi di accensione	1	Apparecchi di accensione	Numero ..	Numero ..	Numero ..	Numero ..	Numero 176
Officine di gas-luce	250	Gas-luce (h)	Metri cubi 203 055 184	Metri cubi 219 587 963	Metri cubi 231 797 248	Metri cubi 242 524 036	Metri cubi 260 251 412
		B	917 156	822 069	758 815	528 571	505 222
		Totale	204 872 340	220 410 023	232 556 063	243 052 637	260 756 634
Officine di corrente elettrica	7 944	Corrente elet- A	Migliaia di Etto-watt-ora 599 787	Migliaia di Etto-watt-ora 690 986	Migliaia di Etto-watt-ora 811 430	Migliaia di Etto-watt-ora 946 073	Migliaia di Etto-watt-ora 1 090 843
		trica (h) B	206 502	317 774	353 477	366 615	370 921
		Totale	806 239	1 008 760	1 164 907	1 312 688	1 461 764

(a) V n.º 8 delle Fonti. Per ciò che riguarda gli olii minerali e il gas luce, e le polveri piriche e altri esplosivi, vedansi anche i dati rispettivamente inseriti nei prospetti a pag. 125 e segg., desunti dalla Rivista del servizio minerario.
 (b) È indicato in questo prospetto il numero delle fabbriche che lavorarono.
 (c) Le cifre rappresentano soltanto la produzione soggetta a tassa governativa; ciò perchè avendo la legge 23 gennaio 1902, n. 25, per l'abolizione del dazio interno sui farinacci e per altre riforme sul dazio consumo, disposto la cessione della tassa di fabbricazione sulle acque gassose ai Comuni nei quali era stato abolito il dazio sui farinacci, venne in questi Comuni a mancare ogni accertamento della produzione da parte della Finanza.
 (d) Circa la coltivazione delle barbabietole, vedasi il capitolo Agricoltura.
 La quantità delle barbabietole effettivamente lavorata in ciascun esercizio è rappresentata dalle seguenti cifre: 1906-907, q. 9,593,480; 1907-908 q. 12,084,401; 1908-909, q. 15,267,201; 1909-910, q. 9,670,696; 1910-911, q. 15,400,153.
 Sull'industria dello zucchero, vedasi la monografia dell'ing. Brigatti, inserita nel « Bollettino dell' Ispettorato del lavoro », fasc. n. 3 (marzo 1911).
 (e) La statistica non contiene gli elementi necessari per poter distinguere i singoli prodotti soggetti a tassa; i quali del resto sono in quantità molto esigua, dacchè furono esentati dalla tassa quelli ottenuti da materie prime di origine nazionale.
 (f) Su questa industria fu pubblicata a cura dell'Ufficio del lavoro una speciale monografia intitolata: L'industria dei fiammiferi fosforici in Italia e la lotta contro il fosforismo. Roma, tip. Nazionale di G. Bertero e C., 1905.
 (g) Di contro alla lettera A sono registrate le quantità di polveri soggette a tassa e di contro alla lettera B le quantità non soggette a tassa.
 (h) Di contro alla lettera A sono registrate le quantità dichiarate ed accertate in base alle dichiarazioni di consumo e di contro alla lettera B le quantità presunte in base alle convenzioni di abbonamento.

7. Industrie soggette a monopolio governativo.

a) Sali.

Quantità dei sali complessivamente prodotti (1).

Anni	Sale marino	Salgemma sale di sorgente (2)	Totale
	— Quintali	— Quintali	— Quintali
1906	4 968 720	321 789	5 290 500
907	4 544 540	507 780	5 052 320
908	4 738 570	392 130	5 130 700
909	4 213 620	431 070	4 644 690
910	4 474 400	557 970	5 032 370

Quantità dei sali prodotti e numero degli operai nelle Saline amministrare direttamente dallo Stato (3).

Esercizi finanziari	Quantità dei sali prodotti							Numero degli operai (4)	
	Comune	Macinato	Raffinato	Sofisticato			Grofo salaccio e sale di con- trabbando		Totale
				per la pasto- rizza	per uso refrige- rante	per le indu- strie			
— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali		
1906-907	2 309 814	186 538	14 803	53 683	27 334	38 725	1 133	2 632 030	7.6
907-908	2 206 243	191 851	18 095	52 738	30 000	49 658	1 000	2 549 585	739
908-909	2 472 453	188 864	21 711	36 113	29 654	31 245	1 016	2 781 056	770
909-910	2 005 670	221 159	22 190	50 417	28 543	45 559	829	2 374 367	744

b) Tabacchi.

Quantità dei tabacchi fabbricati e numero degli operai nelle Manifatture dello Stato (5).

Esercizi finanziari	Quantità dei tabacchi fabbricati (6)					Numero degli operai
	Tabacchi in polvere	Trinciati	Sigari	Spagnolette	Totale	
— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	
1906-907	23 034	61 787	77 332	18 355	180 508	13 258
907-908	22 069	59 391	80 573	20 617	182 650	13 719
908-909	23 186	58 222	86 526	27 233	195 167	16 129
909-910	22 479	59 028	92 658	26 185	200 350	16 354

(1) Le cifre di questo prospetto sono ricavate dalla *Rivista del servizio minerario* (v. n° 1 delle *Fonti*). È da avvertire che le *saline marittime demaniali* figurano soltanto per la quantità di sale prodotto negli esercizi finanziari chiusi al 30 giugno di ciascuno degli anni considerati.

(2) Per la distinzione delle due specie di sale, vedasi il prospetto a pag. 126.

(3) V. n° 9 delle *Fonti*.

(4) Oltre agli operai permanenti indicati, s'impiegano operai straordinari per i lavori normalmente ricorrenti di preparazione e raccolta, e per altri lavori di carattere eccezionale.

(5) V. n° 10 delle *Fonti*.

(6) Le cifre rappresentano le quantità effettivamente prodotte, non compresi i prodotti secondari (nel 1909-910: estratto di tabacco, quintali 5265; polvere insetticida, quintali 576).

8. Industria della pesca nei mari dello Stato (a).

Anni	Pesca del pesce (b)			Pesca del tonno			
	Numero delle barche	Numero dei pescatori	Valore del pesce — Lire	Numero delle tonnare e tonnarelle	Numero degli operai	Quantità del tonno — Quintali	Valore del tonno — Lire
1906	25 594	105 491	16 820 633	43	3 212	67 290	3 289 185
907	24 891	102 195	18 503 771	44	3 267	41 681	2 364 702
908	25 796	106 076	20 287 285	45	3 207	33 490	2 276 840
909	26 676	111 272	22 466 736	45	3 004	56 090	3 484 788

Anni	Pesca del corallo				Pesca delle spugne (Acque di Lampedusa)			
	Numero delle barche	Numero dei pescatori	Quantità del corallo — Chilogr.	Valore del corallo — Lire	Numero delle barche	Numero dei pescatori	Quantità delle spugne (c) — Chilogr.	Valore delle spugne (c) — Lire
1906	73	603	59 610	508 800	64	321	30 595	345 874
907	74	587	112 210	1 181 550	64	314	34 703	596 404
908	75	678	135 510	1 406 700	70	350	38 853	705 537
909	54	515	50 350	486 200	69	339	31 503	408 289

9. Produzione della seta greggia (d).

Anni	Quantità di seta greggia (in chilogrammi)				
	ricavata dalla filatura dei bozzoli prodotti nel Regno		ricavata dalla filatura dei bozzoli importati dall'estero		Totale generale
	Totale	per 100	Totale	per 100	
1906	4 745 000	78	1 302 000	22	6 047 000
907	4 820 000	78	1 353 000	22	6 173 000
908	4 486 000	82	1 012 000	18	5 498 000
909	4 251 000	75	1 410 000	25	5 661 000
910	3 947 000	81	944 000	19	4 891 000

(a) V. n° 11 delle Fonti.

Il numero delle barche e quello dei pescatori non possono trovare riscontro con quelli indicati nel capitolo *Navigazione marittima e Marina mercantile*, i quali si riferiscono esclusivamente alla *grande pesca*, cioè a quella fatta fuori del distretto di pesca a cui è iscritto il battello, o sulle coste estere.

(b) Queste cifre raccolte a mezzo delle Capitanerie ed Uffici di porto sono certamente inferiori alla realtà, sia per la riluttanza dei pescatori a darle esatte, per timore di aggravii fiscali, sia perchè le coste del Regno, per la massima parte sabbiose ed approdabili, permettono l'accesso delle barche pescherecce a numerosi luoghi di consumo, ove il pesce viene venduto al momento stesso dello sbarco, sfuggendo così l'operazione di vendita ad ogni controllo, specie in quei comuni ove il prodotto di questa industria è esente da dazio di consumo.

(c) Nella quantità e nel valore delle spugne pescate negli anni 1906-908 è compreso anche il prodotto ottenuto da barche estere. (Nel 1909 non si verificò il consueto concorso di barche estere).

(d) Per ciò che riguarda lo stato delle principali industrie tessili, rimandiamo alle notizie contenute nell'*Annuario statistico 1905-907*, pag. 448-457.

I dati circa la produzione della seta greggia negli ultimi anni, qui riportati, sono stati desunti dal fascicolo intitolato *Notizie statistiche sul raccolto bozzoli d'Italia*, annualmente pubblicato dalla Commissione di statistica dell'Associazione dell'industria e del commercio delle sete in Italia, sedente a Milano.

F. PROPRIETÀ INDUSTRIALE (a).

1. Privative industriali (b).

Anni	Numero degli attestati rilasciati										
	Totale generale	a inventori nazionali					a inventori stranieri				
		Totale	Privative (c)	Prolungamenti	Completivi (d)	Riduzioni	Totale	Privative (c)	Prolungamenti	Completivi (d)	Riduzioni
1906.	5 200	1 747	1 242	351	153	1	3 453	2 617	676	130	..
1907.	5 500	1 700	1 189	369	142	..	3 800	2 861	791	147	1
1908.	4 600	1 590	1 130	320	140	..	3 010	2 231	639	140	..
1909.	5 090	1 781	1 133	447	110	..	3 309	2 282	913	114	..
1910.	7 780	2 514	1 955	381	177	1	5 246	4 295	760	182	..

2. Privative per modelli e disegni di fabbrica, e marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio e).

Anni	Numero degli attestati rilasciati					
	per disegni e modelli di fabbrica			per marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio		
	Totale	a Nazionali	a Stranieri	Totale	a Nazionali	a Stranieri
1906.	106	90	16	560	307	253
1907.	107	70	37	680	365	315
1908.	91	65	26	440	213	227
1909.	85	56	29	450	354	96
1910.	104	63	41	700	332	368

(a) V. n.° 12 e 13 delle *Fonti*, e particolarmente il fasc. n.° 24 (Annata 1911) del *Bollettino* citato al n.° 12.

(b) L'esercizio del diritto di privativa ha per titolo legale un *attestato di privativa industriale*, rilasciato dall'Amministrazione dopo verificate le condizioni estrinseche richieste dalla legge. L'attestato non garantisce la novità dell'invenzione. La durata massima della privativa è di 15 anni. Si può chiedere la privativa per un tempo minore ed ottenere poscia una o più proroghe (*attestati di prorogamento*), sino a raggiungere i 15 anni. L'autore di una invenzione munita di privativa ed i suoi aventi causa possono chiedere un *attestato completivo* per qualunque modificazione od aggiunta recata all'invenzione. Nei primi sei mesi della durata della privativa, l'inventore gode pure di un diritto di priorità rispetto ai terzi per *perfezionare e modificare* il suo trovato. Nello stesso periodo, l'inventore può chiedere un *attestato di riduzione* affinché la tutela si restringa ad alcune parti dell'invenzione primitiva. L'autore di un'invenzione già privilegiata all'estero ed i suoi aventi causa possono ottenere attestato di privativa nello Stato (*attestato di privativa per importazione*), purchè lo chiedano prima che spira la privativa straniera e prima che altri abbia importata od attuata nel Regno la stessa invenzione o scoperta, oppure, purchè la domanda ne sia fatta entro i termini di priorità stabiliti dalle Convenzioni internazionali.

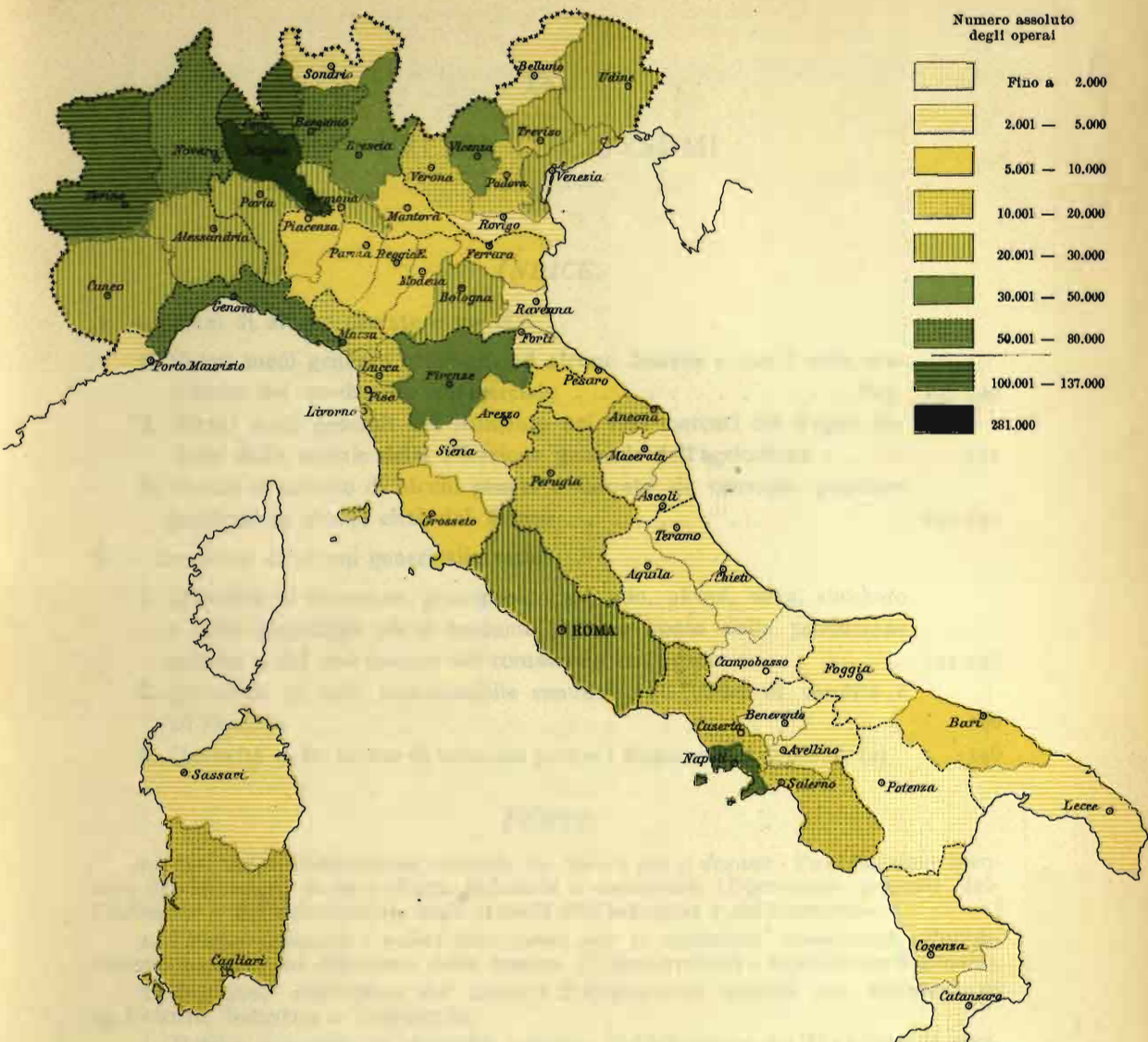
(c) Compresi gli attestati di privativa rilasciati per importazione e con riserva di priorità.

(d) Compresi i completivi rilasciati per importazione e con riserva di priorità.

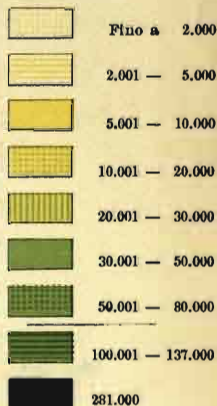
(e) La legge garantisce per 2 anni agli autori di nuovi modelli e disegni di fabbrica, previo l'adempimento di alcune formalità, il diritto esclusivo di riprodurli; e consente, a chi ne faccia il deposito nel modo prescritto, il diritto esclusivo e perpetuo di usare un marchio per distinguere i prodotti della sua industria, o del suo commercio, o gli animali di una determinata razza a lui appartenenti, purchè il marchio corrisponda a certe condizioni fissate nella legge stessa.

POPOLAZIONE INDUSTRIALE OPERAIA

sogetta alle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sugli infortuni del lavoro nell'anno 1909



Numero assoluto degli operai



Province	Numero assoluto degli operai	Province	Numero assoluto degli operai	Province	Numero assoluto degli operai
Alessandria . . .	29.209	Firenze . . .	41.172	Pisa . . .	15.442
Ancona . . .	13.034	Foggia . . .	2.119	P. Maurizio . . .	3.094
Aquila . . .	2.810	Forlì . . .	4.977	Potenza . . .	1.234
Arezzo . . .	6.885	Genova . . .	78.470	Ravenna . . .	4.932
Ascoli Piceno . . .	4.377	Girgenti . . .	15.278	Reggio C. . .	2.950
Avellino . . .	3.123	Grosseto . . .	5.447	Reggio E. . .	5.722
Bari d. Puglia . . .	8.353	Lecco . . .	3.604	Roma . . .	24.786
Belluno . . .	2.935	Livorno . . .	12.890	Rovigo . . .	4.679
Benevento . . .	322	Lucca . . .	16.539	Salerno . . .	13.296
Bergamo . . .	69.092	Macerata . . .	3.836	Sassari . . .	2.057
Bologna . . .	21.538	Mantova . . .	6.124	Siena . . .	4.489
Brescia . . .	46.558	Massa e C. . .	10.131	Siracusa . . .	1.630
Cagliari . . .	17.350	Messina . . .	6.497	Sondrio . . .	3.398
Calтанissetta . . .	25.792	Milano . . .	280.949	Teramo . . .	3.036
Campobasso . . .	1.041	Modena . . .	6.980	Torino . . .	136.305
Caserta . . .	10.782	Napoli . . .	52.944	Trapani . . .	3.472
Catania . . .	11.482	Novara . . .	78.687	Treviso . . .	22.074
Catanzaro . . .	794	Padova . . .	11.353	Udine . . .	23.630
Chieti . . .	4.175	Palermo . . .	11.124	Venezia . . .	22.069
Como . . .	100.440	Parma . . .	5.586	Verona . . .	12.852
Cosenza . . .	3.201	Pavia . . .	20.788	Vicenza . . .	31.718
Cremona . . .	20.297	Perugia . . .	14.707		
Cuneo . . .	20.036	Pesaro . . .	6.853		
Ferrara . . .	7.322	Placenza . . .	5.824	REGNO . . .	1.476.722

IX.

PREZZI E CONSUMI

INDICE.

A — Prezzi di alcune derrate e merci:

1. Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci nelle statistiche del movimento commerciale Pag. 136-140
2. Prezzi medi generali del frumento nei vari mercati del Regno dedotti dalle notizie della Direzione generale dell'agricoltura 141
3. Prezzi al minuto di alcuni generi e derrate di consumo popolare praticati in alcune città del Regno 142-143

B — Consumo di alcuni generi alimentari:

1. Quantità di frumento, granturco, vino, olio, alcool, birra, zucchero e caffè disponibili per il consumo, tenuto conto della produzione interna e del movimento del commercio coll'estero 144-145
2. Quantità di sale commestibile venduto agli Uffici di vendita e all'Esercito 146
3. Quantità delle levate di tabacchi presso i Magazzini di deposito (a) 146

FONTI.

1. *Atti della Commissione centrale dei valori per le dogane* - Pubblicazione biennale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio), negli *Annali dell'industria e del commercio*.

2. *Tabella indicante i valori delle merci per le statistiche commerciali* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Ufficio trattati e legislazione doganale).

3. *Bollettino dell'Ufficio del lavoro* - Pubblicazione mensile del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

4. *Notizie periodiche di statistica agraria* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ufficio di statistica agraria)

5. *Statistica delle imposte di fabbricazione* - Pubblicazione semestrale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).

6. *Azienda dei sali - Relazione e bilancio industriale* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle privative).

7. *Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale* - Id. (id.).

8. *Movimento commerciale del Regno d'Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Ufficio trattati e legislazione doganale).

9. *Statistica del commercio speciale di importazione e esportazione* - Pubblicazione mensile del Ministero delle finanze (Ufficio trattati e legislazione doganale).

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

(a) Comprendiamo in questa rassegna anche il tabacco, che viene generalmente considerato come alimento nervino, al pari del caffè, dell'alcool, ecc.

A. PREZZI DI ALCUNE DERRATE E MERCI.

1. Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci nelle statistiche del movimento commerciale (a).

Derrate e merci (disposte per Categorie secondo le statistiche del Movimento commerciale)	Unità di misura	Valori medi, in lire					
		i (merci im- portate) e (esportate) — (importate o esportate)	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
			1906	1907	1908	1909	1910
I.							
Vini in botti o caratelli (escluso il marsala) . . .	Ettolitro . . .	i e	30 30	25 25	20 20	20 17	34 33
Birra in botti o caratelli	Ettolitro . . .	i e	43 33	41 32	41 32	40 30	33 25
Spirito puro in botti o caratelli	Ettolitro . . .	i e	36 36	45 45	40 40	35 30	35 25
Olio d'oliva (escluso quello lavato al solfuro) . .	Quintale . . .	i e	95 125	100 130	120 150	150 185	158 193
Petrolio	Quintale . . .	—	16	18	16	15	15
II.							
Caffè naturale	Quintale . . .	i	108	100	100	105	125
Zucchero	Quintale . . .	—	27	27.50	28	32	32
Tabacco in foglie e in costole di foglie	Quintale . . .	i	123	135	135	142	142
III.							
Sale marino e salgemma	Tonnellata . .	e	7.50	7.50	7.50	7.50	7
Tartaro greggio e gruma di botte	Quintale . . .	—	?	85	85	82	90
Feccia di vino	Quintale . . .	—	?	28	28	26	30
Sugo	Quintale . . .	—	6	8	8	7	7
Fiammiferi	Quintale . . .	—	65	75	75	80	73
Canapa greggia	Quintale . . .	i e	100 100	105 105	90 90	85 82	75 91
Lino greggio	Quintale . . .	i e	130 110	130 110	130 95	120 95	130 115
Juta greggia	Quintale . . .	—	60	55	50	40	50
Filati di lino semplici greggi da più di 7.000 fino a 15.000 metri per Kg.	Quintale . . .	i e	240 240	240 240	250 250	250 250	275 240
Filati di canapa semplici greggi da più di 7.000 fino a 15.000 metri per Kg.	Quintale . . .	i e	242 242	255 255	245 245	231 231	210 220
Filati di juta semplici greggi	Quintale . . .	i e	82 82	85 85	75 75	67.50 67.50	80 70
Tessuti di lino, greggi, lisci, che presentano fra ca- tena e trama nel quadrato di 5 millimetri di lato:							
10 fili elementari o meno	Quintale . . .	—	210	250	245	245	265
più di 26 fino a 40 fili	Quintale . . .	—	400	420	415	415	460
Tessuti di canapa, greggi, lisci, che presentano fra catena e trama nel quadrato di 5 millimetri di lato:							
10 fili elementari o meno	Quintale . . .	—	230	245	235	224	242
più di 26 fino a 40 fili	Quintale . . .	—	390	405	395	376	400
Tessuti di juta greggi, lisci	Quintale . . .	—	100	105	90	83	90

(a) V. n. 1 e 2 delle Fonti.

I valori per le statistiche commerciali sono determinati a cura della speciale Commissione istituita col regio decreto 2 ottobre 1879, n. 5117, presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio, e riordinata col regio decreto 23 novembre 1894, n. 547.

Essi rappresentano il costo delle merci alla frontiera, esclusi cioè i dazi doganali e le spese di trasporto dal confine ai mercati italiani di consumo per le merci di provenienza estera importate, ma comprese, per contro, le spese di trasporto dal luogo di produzione nel Regno alla frontiera per le merci nazionali esportate.

Segue — Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci.

Derrate e merci	Unità di misura	Valori medi, in lire						
		i (merci im- portante) e (esportate) — (importate o esportate)	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	
			1906	1907	1908	1909	1910	
VI.								
Cotone in blocchi o in massa :								
Americano	Quintale . . .	i	?	?	?	131	193	
Indiano	Quintale . . .	i	?	?	?	100	142	
Egiziano	Quintale . . .	i	?	?	?	184	321	
d'ogni altra specie	Quintale . . .	i e	?	?	?	130	167	
Filati di cotone semplici greggi, che misurano per ogni mezzo chilogramma :								
più di 10.000 fino a 20.000 metri	Quintale . . .	i e	260 210	285 230	250 205	235 190	265 210	
più di 40.000 fino a 50.000 metri	Quintale . . .	i e	390 390	430 430	400 400	385 375	425 410	
Tessuti di cotone lisci, che presentano fra catena e trama, nel quadrato di 5 mm. di lato, 27 fili elementari o meno :								
greggi, del peso, per 100 metri quadrati,	di Kg. 13 o più . .	Quintale . . .	i	260	300	265	244	269
		e	260	295	260	239	259	
	di Kg. 11 o p'ù, ma meno di Kg. 13	Quintale . . .	i	?	?	?	?	258
		e	?	?	?	?	265	
di Kg. 7 o più, ma meno di Kg. 11	Quintale . . .	i	?	?	?	?	302	
	e	?	?	?	?	277		
stampati, del peso, per 100 metri quadrati,	di Kg. 13 o più . .	Quintale . . .	i	450	490	455	434	459
		e	450	485	450	429	449	
	di Kg. 11 o più, ma meno di Kg. 13	Quintale . . .	i	?	?	?	?	478
		e	?	?	?	?	475	
di Kg. 7 o più, ma meno di Kg. 11	Quintale . . .	i	?	?	?	?	497	
	e	?	?	?	?	472		
Velluti di cotone comuni e felpe, greggi								
	Quintale . . .	i e	450 150	490 490	450 450	470 470	500 490	
VII.								
Lane naturali o sudicie								
	Quintale . . .	i e	200 290	210 300	190 270	210 280	245 300	
Filati di lana cardata semplici imbianchiti, che misurano più di 10.000 metri per chilogramma								
	Quintale . . .	i e	660 660	690 690	620 620	660 660	700 640	
Tessuti di lana :								
scardassata del peso di 300 grammi e meno per metro quadrato								
	Quintale . . .	i e	920 920	960 960	875 870	1060 1060	1030 1000	
pettinata del peso di 200 grammi e meno per metro quadrato								
	Quintale . . .	i e	1350 1350	1400 1400	1260 1260	1400 1400	1475 1400	
VIII.								
Bozzoli								
vivi	Quintale . . .	i	380	425	350	380	350	
		e	400	460	360	390	360	
secchi	Quintale . . .	i	1150	1300	1050	1100	1000	
		e	1250	1450	1150	1200	1100	
Seta tratta greggia addoppiata o torta								
	Quintale . . .	i e	5500 5900	6000 6500	4300 5200	5000 5400	4800 5100	
Cascami di seta greggi (strusa, strazza di seta e di doppio)								
	Quintale . . .	i e	700 775	825 925	650 710	710 775	750 825	
Tessuti di seta o di filusella								
neri operati . . .	Chilogramma .	—	66	70	65	67	67	
		—	83	90	80	82	82	
Velluti e felpe di seta o di filusella, lisci								
	Chilogramma .	—	170	185	175	179	185	

Segue — Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci.

Derrate e merci	Unità di misura	Valori medi, in lire							
		i (merci im- porta'e) e (esportate) — (importate o esportate)	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno		
			1906	1907	1908	1909	1910		
IX.									
Legno comune rozzo o semplicemente sgrassato con l'ascia	Tonnellata	i e	61 61	63 63	63 63	63 63	60 63		
Legna da fuoco	Tonnellata	—	24	26	27	27	30		
Carbone di legna	Tonnellata	i e	74 68	76 69	77 70	70 70	85 95		
Trecchie di paglia	Quintale	i e	250 340	300 370	320 350	320 350	325 370		
X.									
Carta bianca o tinta in pasta, non rigata, di ogni qualità	Quintile	i e	78 85	76 80	76 80	80 80	65 95		
XI.									
Pelli crude, fresche o secche non buone da pellicceria	di buoi e vacche	Quintale	i e	140 180	240 180	240 150	260 165	270 170	
		di capre	Quintale	i e	270 270	300 300	280 290	280 310	270 310
	di montoni	Quintale	i e	150 135	180 180	150 160	150 160	150 160	
		di agnelli	Quintale	i e	445 445	445 445	400 420	400 440	295 435
	di capretti	Quintale	i e	760 760	760 760	700 700	700 750	670 760	
Pelli conciate senza pelo e rifinite	da suola	Quintale	—	355	355	355	380	390	
	vacchette,	al tannino.	Quintale	—	535	535	550	600	625
		al cromo	Quintale	i e	650 650	800 750	900 900	1100 1100	1225 1150
	di vitelli	al tannino.	Quintale	i e	900 900	1200 1200	1000 1000	1100 1100	1136 1110
		al cromo	Quintale	i e	1100 1100	1400 1400	1500 1500	1900 1700	1900 1700
di capre	al tannino.	Quintale	—	925	1069	950	1000	1000	
	al cromo	Quintale	i e	1200 1200	1600 1600	1800 1800	2200 2000	2350 2150	
XII.									
Minerali metallici.	di ferro	Tonnellata	—	18	18.50	16.50	16.50	17	
	di piombo, anche argentifero	Tonnellata	i e	240 200	240 210	200 150	175 175	175 180	
		di zinco	Tonnellata	—	150	140	120	124	135
Ghisa da affinazione e da fusione in pani	Tonnellata	—	95	105	95	90	85		
Ferro greggio in masselli ed acciaio in pani	Quintale	—	15.50	16.50	14	14	12		
Ferro ed acciaio:									
laminati o battuti in verghe, spranghe o barre sagomate, aventi in sezione uno o più lati o diametri di 7 millimetri o meno, ma più di 5 millimetri	Quintale	—	20	22	20	20	19		
tirati in fili aventi un diametro di 5 millimetri o meno, ma più di un millimetro e mezzo	Quintale	—	30	33	31	30	30		
in rotaie per ferrovia	Tonnellata	—	170	170	160	160	145		
di seconda fabbricazione, in lavori fatti principalmente con ferri od acciai piccoli: piallanti, limati, torniti, bucati, ecc., solo in piccola parte della loro superficie	Quintale	—	55	57	54	54	35		
Rame, ottone e bronzo in pani, rosette, limature e rottami	Quintale	—	220	222	160	155	150		

Segue — Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci.

Derrate e merci	Unità di misura	Valori medi, in lire					
		i (merci im- portate) e (esportate) — (importate o esportate)	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
			1906	1907	1908	1909	1910
Piombo e sue leghe coll'antimonio, in pani e rottami	Quintale . . .	—	45	50	36	34	32
Zinco in pani e rottami	Quintale . . .	—	68	60	52	55	57
Mercurio	Quintale . . .	—	475	480	540	570	590
XIV.							
Marmo greggio	Tonnellata . .	—	65	65	65	65	70
Calce idraulica	Tonnellata . .	i	85	35	33	31	26
		e	30	30	28	28	26
Cementi	Tonnellata . .	i	?	?	?	41	35
		e	?	?	?	40	35
Cementi	Tonnellata . .	i	?	?	?	42	37
		e	?	?	?	41	37
Solfo	Tonnellata . .	e	93	93	94	96	97
		e	100	100	104	106	107
		e	110	110	114	117	118
		e	125	125	129	132	136
Carbon fossile naturale o carbonizzato (coke) . .	Tonnellata . .	i	28	31	28.50	28	27
XVI.							
Frumento	Tonnellata . .	i	190	200	230	230	220
		e	260	265	295	295	290
Frumento	Tonnellata . .	i	170	180	210	220	210
		e	240	245	275	285	280
Avena	Tonnellata . .	—	180	190	185	185	185
Granturco	Tonnellata . .	i	140	140	140	150	150
		e	180	180	180	190	190
Granturco	Tonnellata . .	i	135	135	145	135	150
		e	180	180	180	190	185
Riso	Tonnellata . .	—	220	220	225	235	245
		—	240	240	245	255	265
		i	315	315	320	335	345
Riso	Tonnellata . .	e	355	345	390	405	415
		i	170	170	165	170	200
Castagne	Tonnellata . .	e	170	170	165	170	210
		i	90	85	85	85	90
Patate	Tonnellata . .	e	90	85	85	85	95
		i	90	85	85	85	90
Farina di grano o frumento	Quintale . . .	—	29	31	34	35	35
Paste di frumento	Quintale . . .	—	39	42	46	46	46
Aranci, anche in acqua salata	Quintale . . .	—	10	10	10	10	12
Limoni, anche in acqua salata	Quintale . . .	—	9	9	9	9	11
Frutta secche	Quintale . . .	—	180	190	185	200	215
		i	45	45	45	45	45
Frutta secche	Quintale . . .	e	30	32	32	32	32
		i	45	45	45	45	45
Frutta secche	Quintale . . .	e	30	32	32	32	32
		i	45	45	45	45	45
XVII.							
Cavalli	Capo	i	850	900	950	950	1000
		e	800	800	700	700	750
Cavalli	Capo	i	750	750	700	700	700
		e	550	550	550	550	550
Asini	Capo	i	120	120	130	130	140
		e	120	120	130	150	160

Segue — Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci.

Derrate e merci	Unità di misura	Valori medi, in lire					
		i (merci im- portate) e (esportate) — (importate o esportate)	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
			1906	1907	1908	1909	1910
Buoi	Capo	i e	475 520	475 520	490 600	490 650	550 700
Vacche	Capo	i e	480 380	460 350	530 400	500 400	550 450
Bestiame:							
ovino	Capo	—	17	17	20	20	25
caprino	Capo	—	17	17	20	20	25
Animali suini del peso:							
sopra i 20 chilogrammi fino a 50 inclusi . .	Capo	—	49.50	52	60	60	65
sopra i 50 chilogrammi fino a 100 inclusi .	Capo	—	114	120	130	130	135
sopra i 100 chilogrammi	Capo	—	125	140	160	160	165
Pollame:							
vivo	Quintale . . .	—	142	165	180	180	180
morto	Quintale . . .	—	162	190	210	210	210
Pesci freschi d'ogni sorta	Quintale . . .	—	120	140	140	140	160
Sardine e acciughe marinate o sott'olio, in scatole	Quintale . . .	—	155	160	160	160	175
Seme di bachi da seta	Chilogramma .	i e	250 330	260 300	200 300	200 300	200 300
Uova di pollame	Quintale . . .	—	175	175	200	200	200
Burro di latte:							
fresco	Quintale . . .	—	245	270	275	275	285
cotto o salato	Quintale . . .	—	250	270	275	275	280
Formaggi esteri:							
di pasta dura:							
Emmenthal, Gruyère, Sbrinz e altri Spalen; formaggio dolce, formaggio della paglia .	Quintale . . .	i	210	220	210	210	210
altri	Quintale . . .	i	?	?	?	230	230
di pasta molle	Quintale . . .	e	?	?	?	170	170
Formaggi nostrali:							
di pasta dura:							
grana, parmigiano, lodigiano, reggiano . .	Quintale . . .	e	?	230	260	260	260
tipo Emmenthal e Gruyère	Quintale . . .	e	?	?	?	210	210
pecorino	Quintale . . .	e	?	210	220	220	220
cacio cavallo	Quintale . . .	e	?	190	200	200	200
altri	Quintale . . .	e	?	230	240	240	240
di pasta molle:							
gorgonzola, stracchino e fontina	Quintale . . .	e	?	190	190	190	190
altri	Quintale . . .	e	?	180	190	190	180
XVIII.							
Cappelli:							
di paglia, non guarniti	Centinaio . . .	i e	120 175	150 150	180 150	180 150	210 180
di feltro di pelo (eccetto quelli guarniti da donna)	Centinaio . . .	i e	500 375	500 375	600 560	600 550	600 580
di feltro di lana (eccetto quelli guarniti da donna)	Centinaio . . .	i e	160 160	160 160	190 175	190 175	190 175

**2. Prezzi medi generali del frumento nei mercati del Regno,
dedotti dalle notizie della Direzione generale dell'agricoltura (a).**

Anni	Prezzi per quin'ale (non compreso il dazio consumo)			Anni	Prezzi per quintale (non compreso il dazio consumo)		
	1 ^a qualità	2 ^a qualità	Media fra la 1 ^a e la 2 ^a qualità		1 ^a qualità	2 ^a qualità	Media fra la 1 ^a e la 2 ^a qualità
	— Lire	— Lire	— Lire		— Lire	— Lire	— Lire
1871 . . .	32.46	30.27	31.36	1892 . . .	25.30	24.32	24.81
72 . . .	34.77	30.77	32.77	93 . . .	21.98	21.08	21.53
73 . . .	38.54	35.38	36.96	94 . . .	19.67	18.77	19.22
74 . . .	39.18	35.98	37.55	95 . . .	21.24	20.30	20.77
75 . . .	29.12	27.42	28.27	96 (b) . .	23.07	22.04	22.56
76 . . .	30.20	28.78	29.49	97 . . .	?	?	26.00
77 . . .	35.17	33.63	34.40	98 . . .	27.95	26.07	27.01
78 . . .	32.83	31.43	32.13	99 . . .	26.87	24.16	25.52
79 . . .	32.78	31.35	32.06	900 . . .	26.91	24.48	25.70
80 . . .	33.72	32.27	32.99	901 . . .	27.29	25.03	26.16
81 . . .	28.02	26.36	27.19	902 . . .	26.20	23.59	24.90
82 . . .	27.07	25.42	26.24	903 . . .	25.27	23.12	24.20
83 . . .	24.51	23.11	23.81	904 . . .	25.39	23.12	24.26
84 . . .	23.06	21.52	22.29	905 . . .	26.99	25.16	26.08
85 . . .	22.78	21.24	22.01	906 . . .	26.35	23.96	25.15
86 . . .	22.85	21.28	22.06	907 . . .	28.51	23.46	25.98
87 . . .	22.80	21.48	22.14	908 . . .	31.98	26.68	29.30
88 . . .	22.85	21.50	22.17	909 . . .	31.78	29.85	30.82
89 . . .	24.36	22.83	23.59	910 . . .	29.52	27.54	28.53
90 . . .	23.96	22.63	23.29	911 . . .	28.77	26.81	27.79
91 . . .	25.98	24.60	25.29				

(a) I prezzi per gli anni dal 1871 al 1896 inclusivo furono ricavati dal Bollettino intitolato *Notizie sui prezzi dei principali prodotti agrari e del pane*, già pubblicato dalla Direzione generale dell'agricoltura, e rappresentano la media di una ventina di mercati delle varie provincie del Regno (vedasi l'Elenco di questi mercati nell'*Annuario statistico italiano* del 1895, pag. 505). I prezzi per gli anni posteriori al 1896 furono tolti dall'altro Bollettino della stessa Amministrazione, intitolato *Prezzo dei grani sui principali mercati del mondo*, la cui pubblicazione fu iniziata nel 1897, e continua.

Indichiamo qui appresso le variazioni avvenute dal 1871 in poi nel trattamento di tariffa doganale dei grani per consumo:

Dazio doganale d'importazione per quintale.	Legge o decreto di variazione.
Fino al 21 aprile 1887 I. 1.40	Legge 21 aprile 1887, n. 4462 (Magliani).
Dal 21 aprile 1887 » 3.00	Decreto legislativo 10 febbraio 1888, n. 5189, convalidato dalla legge 12 luglio 1888, n. 5515 (Id.).
Dal 10 febbraio 1888 » 5.00	Decreto legis'ativo 21 febbraio 1894, n. 51, convalidato dalla legge 22 luglio 1894, n. 339 (Boselli-Sidney Sonnino).
Dal 21 febbraio 1894 » 7.00	Decreto legislativo 10 dicembre 1894, n. 532, convalidato dalla legge 8 agosto 1895, n. 486 (Id.).
Dal 10 dicembre 1894 » 7.50	Decreto legislativo 23 gennaio 1898, n. 11, convalidato dalla legge 11 febbraio 1898, n. 26 (Branca-Luzzatti).
Dal 25 gennaio 1898 » 5.00	Decreto legislativo 5 maggio 1898, n. 141, convalidato dalla legge 3 luglio 1898, n. 272 (Id.).
Dal 6 maggio 1898 » esente	Legge 11 febbraio 1898, n. 26, e decreto legislativo 29 maggio 1898, n. 188, convalidato dalla legge 3 luglio 1898, n. 272 (Id.).
Dal 1° luglio 1898 » 7.50	Legge 3 luglio 1898, n. 273 (Id.).
Dal 4 luglio 1898 » 5.00	Legge 11 febbraio 1898, n. 26; legge 3 luglio 1898, n. 273, e regio decreto 10 luglio 1898, n. 289 (Id.).
Dal 16 agosto 1898 » 7.50	

Conviene ricordare che, mentre col citato decreto legislativo 21 febbraio 1894, n. 51, si aumentò la misura del dazio doganale sui grani e sulle farine, fu contemporaneamente abolito il dazio interno di consumo a vantaggio dello Stato sulle farine, sul pane e sulle paste di frumento, e sopra le farine, pane e paste di altra specie, imposto dall'art. 1 del titolo I del decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3018.

Colla legge 23 gennaio 1902, n. 25, fu disposta poi l'abolizione graduale del dazio proprio dei comuni sul consumo dei farinacci, regolato dalla legge 15 aprile 1897, n. 161. Nei comuni chiusi il dazio fu ridotto a lire 2 per quintale dal 1° luglio 1902, ed a 1 lira dal 1° luglio 1903, e cessò interamente col 30 giugno 1904, nei comuni aperti il dazio cessò interamente col 31 dicembre 1902.

(b) I prezzi del 1896 si riferiscono ai soli primi nove mesi, perchè nell'ottobre di quell'anno cessò la pubblicazione del succitato Bollettino di *Notizie sui prezzi dei principali prodotti agrari e del pane*.

3. Prezzi al minuto di alcuni generi e derrate di consumo popolare praticati in alcune città del Regno (a).

Città	Anni					Città	Anni				
	1906	1907	1908	1909	1910		1906	1907	1908	1909	1910
Pane di frumento (prezzo per chilogramma, in centesimi).						Farina di granturco (prezzo per chilogramma, in centesimi).					
* Torino . . .	35	33-35	34-35	38-42	38-42	* Torino . . .	26	26	24-26	24-28	28
* Genova . . .	34	34-36	40-42	42-44	40-42	* Genova . . .	26	23	24-30	28-30	28
* Milano . . .	35	35	37-45	40-45	40 ½-50	* Milano . . .	24	24-25	25-30	28-32	25-32
* Venezia . . .	40-41	40	40-42	42-46	46	* Venezia . . .	24-25	24-25	25-26	24-26	24-28
Bologna	40-42	40-45	40	Bologna	23-25	25-28	26-28
Firenze	30-45	35-45	39-45	Firenze	24-30	27-30	27-30
* Ancona . . .	30	30	30-32	34-36	35-40	* Ancona . . .	20	20	20	24-25	20
* Terni . . .	28-30	26-30	30-32	35-39	30-35	* Terni . . .	20-25	20-25	20-30	20-30	20-28
Roma	35-37	38-40	38-43 ½	Roma	25-30	30	30
Napoli	35-40	40-43	35-40	Napoli	20-25	30-35	25-35
Bari	32-35	35	35	Bari	30	30	30-35
Palermo	24-28	30-36	32-40	Palermo	25	30-40	30-40
Cagliari	30-42	42-48	45-48	Cagliari	25-30	30	30
Pane di frumento misto con altri cereali (prezzo per chilogramma, in centesimi).						Riso (prezzo per chilogramma, in centesimi).					
* Genova	35	b) 35-40	b) 40	* Torino . . .	44	44	44	44-48	48
* Milano . . .	30	28-30	28-40	30-40	40-42 ½	* Genova . . .	50	50	50	50-54	50-52
* Venezia	38	40	40-44	* Milano . . .	40	40	42	40-44	46-50
Firenze	38	36	36	* Venezia . . .	46	46	42-46	42-46	44
Napoli	28-38	30-35	30-35	Bologna	45-50	50	50
Palermo	28-32	Firenze	50-60	42-66	54-66
Cagliari	35-38	38-45	40-48	* Ancona . . .	55-60	55-60	35	45-55	50-60
Pane di meliga (prezzo per chilogramma, in centesimi).						* Terni . . .	55-60	55-60	50	50	45-50
* Genova	35	b) 35	b) 35	Roma	37-50	45-60	50-60
* Milano . . .	20-25	20	20-26	25	25	Napoli	40-60	50	40-60
* Venezia	42-50	Bari	50	50	50
Cagliari	30	30-35	30-35	Palermo	25-30	30	30-50
Farina di frumento (prezzo per chilogramma, in centesimi).						Cagliari	50	50	45-50
* Torino . . .	40	40	40	40-44	44	Pasta per minestra (prezzo per chilogramma, in centesimi).					
* Genova . . .	34	34-36	38-40	38-40	38-40	* Torino . . .	50-54	52-54	52-53	52-54	54
* Milano . . .	40	40	36-46	40-50	50	* Genova . . .	46-48	48-50	50-56	56	56
* Venezia . . .	36	36	36-38	35-44	44	* Milano . . .	54	54	42-60	58-60	60
Bologna	35-40	40-42	40-42	* Venezia . . .	50	50-52	50-52	52-54	54
Firenze	40-54	45-60	45-60	Bologna	38-45	45	45
* Ancona . . .	27-28	27-28	25-29	32-35	32-34	Firenze	54-60	54-60	54-60
* Terni . . .	30-33	..	30-40	36-39	35-37	* Ancona . . .	50-52	50-52	55-60	60	58
Roma	40-45	40-52	40-60	* Terni . . .	55-60	55-60	55-60	50-60	55-60
Napoli	38-41	39-41	38-40	Roma	50-65	50-60	55-65
Bari	35-40	38-40	38-40	Napoli	30-50	50-60	50-60
Palermo	28-30	30-43	30-50	Bari	40-45	40-50	40-50
Cagliari	40-42	42-48	40-45	Palermo	40	40-45	40-45
						Cagliari	50-55	55	50-60

(a) V. n.º 4 delle *Fonzi*, fasc. 3 del Vol. XV (1.º semestre 1911).

Per le città i nomi delle quali sono contrassegnati con asterisco (*) sono registrati i prezzi praticati da Cooperative di consumo nei loro magazzini di spaccio, salvo le eccezioni delle quali è fatta menzione in nota; per le altre, i prezzi comunicati dai rispettivi Municipi.

Nei casi in cui figurano due valori, il primo rappresenta il prezzo *minimo* e il secondo il prezzo *massimo* praticati durante l'anno.

(b) Questi prezzi furono comunicati dal Municipio.

Seque — Prezzi al minuto di alcuni generi e derrate di consumo popolare.

Città	Anni				
	1906	1907	1908	1909	1910
Patate (prezzo per chilogramma, in centesimi).					
* Torino . .	10-12	10-12	10-12	10-14	12-14
* Genova . .	12	12	1-15	10-14	10-14
* Milano . .	12-15	12	12-20	12-15	15-25
* Venezia . .	10	12	11	14-16	14-16
Bologna	15	15	16-16
Firenze	12-22	8-20	12-23
* Ancona . .	10-13	12-13	12-13	12-15	12-15
* Terni . .	12-15	10	12-15	10-15	10-15
Roma	10-15	10-15	15
Napoli	5-15	11-15	10-15
Bari	10-15	15-20	15-25
Palermo	10	10-15	10-19
Cagliari	10-25	12½-17½	10-25

Città	Anni				
	1906	1907	1908	1909	1910
Carne bovina (petto, pancetta, collo e polpaccio con osso o giunta) (prezzo per chilogramma, in lire).					
* Torino . .	1.50	1.50	1.80-2.00	2.20	1.50-1.80
* Genova . .	1.40	1.40	1.40-1.60	1.50	1.50-1.60
* Milano . .	1.10	1.10	1.10-1.20	1.30-1.50	1.10-1.50
* Venezia . .	1.45	1.30-1.40	1.30-1.50	1.40-1.45	1.40
Bologna	1.20-1.40	1.30-1.60	1.30-1.80
Firenze	1.20-1.65	1.50-1.65	1.50-1.65
* Ancona . .	1.20-1.25	1.20-1.35	1.20-1.35	1.40	1.35-1.80
* Terni (a) . .	1.35-1.65	1.35-1.65	1.35	1.50-1.65	1.35-1.80
Roma	1.50-1.65	1.40-1.65	1.50-1.95
Napoli	1.60-2.10	1.60-2.00	1.80-2.20
Bari	1.40	1.50-1.60	1.25-1.75
Palermo	1.25-1.40	1.75	1.75-2.25
Cagliari	1.25-1.37	1.50	1.38-1.75

Città	Anni				
	1906	1907	1908	1909	1910
Carne suina con osso (prezzo per chilogramma, in lire).					
* Torino . .	1.50	1.50-2.00	1.70-2.20	2.00-2.10	1.90
* Genova (a)	1.80	2.30-2.50
* Milano . .	1.60-1.70	1.70-2.00	2.20-2.40	2.20	1.50-2.50
* Venezia . .	1.60-1.80	1.50
Bologna	1.30-1.40	1.4-2.00	1.40-1.70
Firenze	1.30-2.40	2.10-2.40	2.0-2.47
* Ancona (b)	1.40-1.50	..	2.00
* Terni (a) . .	1.50	1.80	1.80	2.10	1.80-2.10
Roma	2.40	2.10-2.50
Napoli	1.60-2.00	1.80-2.10	2.00-2.20
Bari	1.80	1.90	1.20-1.90
Palermo	1.25-1.40	1.75	1.75-2.25
Cagliari	1.50-1.62	..	1.75-2.00

Città	Anni				
	1906	1907	1908	1909	1910
Carne equina con osso (prezzo per chilogramma, in centesimi)					
* Torino	60-90
* Genova	(c) 80
* Milano	100
Bologna	60-80	80-90	90
Roma	60-90	60-80	75-90
Napoli	70-75
Bari	50-55	65	65

Città	Anni				
	1906	1907	1908	1909	1910
Lardo (prezzo per chilogramma, in lire).					
* Torino . .	1.70-1.80	1.80-2.00	2.00	2.00	2.00
* Genova . .	1.90-2.00	1.90-2.00	2.20	2.20	2.20
* Milano . .	1.60-1.70	1.60-2.00	1.80-2.00	1.90-2.00	2.00
* Venezia . .	1.70-1.75	1.80-2.00	1.75-2.00	1.80-2.25	2.00
Bologna	1.80	1.90-2.20	1.90-2.00
Firenze	2.10-2.50	2.00-2.40	2.10-2.50
* Ancona . .	1.70-1.90	1.70-2.00	2.00	2.00	2.00-2.20
* Terni . .	1.80	1.80	1.80-1.90	1.95-2.25	1.80-2.10
Roma	1.80-2.10	1.90-2.40	2.00-2.40
Napoli	1.90-2.00	2.00-2.60	2.30-2.60
Bari	1.60-2.50	1.90	1.70-3.00
Palermo	1.80	2.25-2.50	2.25-3.00
Cagliari	1.70-1.75	2.00	2.00-2.20

Città	Anni				
	1906	1907	1908	1909	1910
Strutto (prezzo per chilogramma, in lire).					
* Torino	1.20-1.50	1.50	1.5-1.70	1.50-1.60
* Genova	1.90-2.00	1.90-2.20	2.20
* Milano	1.50	1.50	1.50-1.60	1.50
* Venezia	1.70-1.75	1.70-1.75	1.70-1.75	1.70-1.75
Bologna	1.60-1.70	1.70-1.90	1.70-1.80
Firenze	1.80-2.00	2.00	1.80-2.14
* Ancona	1.70-2.00	1.90-2.00	2.00-2.20	2.10-2.20
* Terni	1.50	1.50-1.80	1.8-2.10	1.75-2.10
Roma	1.80-2.00	1.90-2.10	2.00-2.50
Napoli	1.80-2.00	2.00-2.60	2.25-2.60
Bari	2.00-2.25	2.00-2.25	1.70-2.75
Palermo	1.75	2.00-2.25	2.20-2.50
Cagliari	1.75	2.00	2.00

Città	Anni				
	1906	1907	1908	1909	1910
Latte (prezzo per litro, in centesimi).					
* Torino . .	25	25	25	25-28	25-28
* Genova . .	24	25	30	(c) 35	(c) 35
* Milano . .	30	25-30	30-35	25-30	30
* Venezia . .	20-24	24	24	24	22-23
Bologna	25-30	25	25
Firenze	30-35	30-35	30-35
* Ancona	(c) 30-35	30	(c) 30-40
* Terni . .	30	30	(c) 30-60	(c) 30	(c) 30
Roma	35-40	40	40
Napoli	40-60	50	50-60
Bari	50	50	4-50
Palermo	30-40	50	50
Cagliari	30-60	35-40	40-60

Città	Anni				
	1906	1907	1908	1909	1910
Olio di oliva (prezzo per litro, in lire).					
* Torino . .	1.50	2.16	1.53-1.93
* Genova . .	1.50-1.60	1.50	1.50-1.90	2.16-2.61	1.62-2.07
* Milano . .	1.40	1.57-1.66	1.4-1.80	1.90-2.20	2.10-2.60
* Venezia . .	1.40	1.30-1.50	1.30-1.50	1.40-1.80	1.50-2.00
Bologna	1.28-1.62	1.80-2.20	2.00-2.30
Firenze	1.48-1.62	2.10-2.50	2.00-2.50
* Ancona . .	1.35-1.40	1.40-1.50	1.40-1.50	(c) 1.50	1.80-2.00
* Terni (b) . .	1.00-1.20	1.10-1.30	1.30-1.60	1.65-2.00	1.48-1.75
Roma	1.20-1.80	1.60-1.90	1.60-1.80
Napoli	1.30-1.50	1.50-2.20	1.40-2.20
Bari	1.08-1.17	1.50-2.00	1.30-1.60
Palermo	0.90-1.10	1.50-1.80	1.25-2.00
Cagliari	1.35-1.50	1.80-2.30	1.50-2.20

(*) Vedasi la nota a pagina precedente.

(a) I prezzi per gli anni 1909 e 1910 furono comunicati dal Municipio.

(b) Il prezzo per l'anno 1908 fu comunicato dal Municipio.

(c) Questo prezzo fu comunicato dal Municipio.

B. CONSUMO DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI.

1. Quantità di frumento, granturco, vino, olio, alcool, birra, zucchero e caffè disponibili per il consumo, tenuto conto della produzione interna e del movimento del commercio coll'estero.

Frumento - Granturco (a).

Anni dei raccolti	Produzione	Quantità occorrente per la semina (b)	Movimento del commercio coll'estero nei dodici mesi dopo il raccolto (c)		Rimanenza per il consumo interno	
			Esportazione	Importazione	Cifre effettive [col. 2 + 5 - (col. 3 + 4)]	Media annuale per abitante
1	2	3	4	5	6	7
<i>Frumento.</i>						
	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	} Chilogrammi 155 ½
1906	52 900 000	6 184 000	3 000	10 910 000	57 643 000	
907	53 200 000	6 276 000	21 000	4 481 000	51 384 000	
908	45 700 000	6 129 000	5 000	11 327 000	50 893 000	
909	51 813 000	5 710 000	6 000	9 706 000	55 803 000	
910	41 750 000	5 700 000	5 000	14 978 000	51 023 000	
<i>Granturco.</i>						
	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	} Chilogrammi 75 ½
1906	23 599 000	654 000	54 000	897 000	23 788 000	
907	22 458 000	653 000	44 000	729 000	22 490 000	
908	24 346 000	648 000	68 000	1 264 000	24 894 000	
909	25 221 000	589 000	37 000	3 153 000	27 748 000	
910	25 839 000	584 000	34 000	5 377 000	30 598 000	

Vino - Olio (a).

Anni dei raccolti	Produzione	Movimento del commercio coll'estero nei dodici mesi dopo il raccolto (d)		Rimanenza per il consumo interno	
		Esportazione	Importazione	Cifre effettive (col. 2 + 4 - col. 3)	Media annuale per abitante
1	2	3	4	5	6
<i>Vino.</i>					
	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	} Litri 127 ½
1906	29 784 000	990 000	44 000	28 838 000	
907	53 903 000	1 387 000	20 000	52 536 000	
908	51 749 000	1 575 000	17 000	50 191 000	
909	61 773 000	2 071 000	19 000	59 721 000	
910	29 293 000	1 221 000	27 000	28 099 000	
<i>Olio.</i>					
	Quintali (e)	Quintali	Quintali	Quintali	} Chilogrammi 3.45
1906-907	1 002 000	503 000	4 000	503 000	
907-908	2 606 000	414 000	57 000	2 249 000	
908-909	569 000	260 000	49 000	358 000	
909-910	2 303 000	418 000	43 000	1 928 000	
910-911	1 246 000	(f) 369 000	(f) 9 000	886 000	

(a) V. n° 4, 8 e 9 delle Fonti.

Circa il valore che si può attribuire a questi risultati, vedansi le avvertenze a pag. 496 dell' *Annuario statistico 1905-907*.(b) Le cifre delle quantità di frumento occorrente per la semina furono rilevate dalla monografia del prof. Ghino Valenti: *L'Italia agricola dal 1861 al 1911*, inserita nella pubblicazione, fatta per conto dell'Accademia dei Lincei, *Cinquanta anni di storia italiana*, U. Hoepli, Milano, 1911; quelle del granturco furono determinate in ragione di Hl. o.50 (pari a Kg. 36) per ettaro coltivato.

(c) Cioè dal 1° agosto di ciascun anno al 31 luglio dell'anno successivo per il frumento, e dal 1° ottobre di ciascun anno al 30 settembre dell'anno successivo per il granturco.

A rigore, per determinare le cifre del consumo del frumento, si sarebbe dovuto tener conto anche del movimento commerciale delle farine e delle paste alimentari; ma ciò non si è fatto per brevità di calcolo, quel movimento non potendo influire sensibilmente sulle risultanze finali, anche per il fatto che nelle importazioni non si è tenuto conto del frumento importato temporaneamente per la fabbricazione delle paste e delle semole e per la macinazione.

(d) Cioè dal 1° dicembre di ciascun anno al 30 novembre dell'anno successivo per il vino, e dal 1° marzo del secondo fra gli anni segnati sulla colonna marginale alla fine di febbraio d'ill'anno successivo per l'olio.

(e) Il ragguaglio a peso delle quantità raccolte (v. capitolo *Agricoltura*), si è fatto in ragione di 1 Hl = 90 Kg.

(f) Non avendosi ancora i dati del gennaio e febbraio, 1912, si è indicato il movimento dell'intero anno 1911.

Segue — Consumo di alcuni generi alimentari.

Alcool (ridotto a 100°) (a).

Anni	Quantità passate in consumo nell'interno del Regno con pagamento dell'intera tassa	Altro alcool che si può ritenere passato in consumo nell'interno del Regno (b)	Quantità importata dall'estero (c)	Totale per il consumo interno	
				Cifre effettive (Col. 2 + 3 + 4)	Media annuale per abitante
I	2	3	4	5	6
	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	
1906	180 478	6 605	6 297	193 380	
907	194 202	7 055	11 532	212 789	Litri
908	110 590	8 820	5 567	124 977	
909	76 421	11 520	5 416	93 357	0.51
910	210 004	26 652	5 626	242 282	

Birra (a).

Anni	Produzione	Movimento del commercio coll'estero		Rimanenza per il consumo interno	
		Esportazione	Importazione	Cifre effettive (Col. 2 + 4 - col. 3)	Media annuale per abitante
I	2	3	4	5	6
	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	
1906	314 884	222	99 227	413 889	
907	401 410	203	99 760	500 967	Litri
908	472 706	822	92 574	564 458	
909	565 814	1 222	93 424	658 016	1.63
910	553 519	2 972	86 799	637 346	

Zucchero (a) — Caffè.

Anni	Zucchero (quantità espresse in zucchero raffinato) (d)				Caffè (f)			
	Quantità estratte dai magazzini per consumo nell'interno del Regno	Quantità estratte dai magazzini per esportazione all'estero dei diversi prodotti contenenti zucchero	Movimento del commercio coll'estero		Rimanenza per il consumo interno		Importazione dall'estero	
			Esportazione	Importazione (e)	Cifre effettive (Col. 2 + 5 - col. 3 + 4)	Media annuale per abitante	Totale	Media annuale per abitante
I	2	3	4	5	6	7	8	9
	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali		Quintali	
1906	1 093 526	?	2 941	122 404	1 212 989		204 326	
907	1 066 756	?	1 151	209 659	1 275 264	Chilogr.	214 807	Chilogr.
908	1 293 045	?	643	30 500	1 322 902		227 657	
909	1 304 042	7 270	701	92 575	1 388 646	3.92	240 957	0.67
910	1 472 090	6 575	191	28 613	1 493 937		252 937	

(a) V. n° 5, 8 e 9 delle Fonti.

La fabbricazione dell'alcool, della birra e dello zucchero è soggetta a tassa e perciò posta sotto la vigilanza fiscale.

Circa l'alcool e lo zucchero, abbiamo modificato il procedimento del calcolo per la valutazione delle rimanenze per il consumo, cosicchè i risultati esposti in questo prospetto non sono esattamente confrontabili con quelli che furono esposti nel prospetto corrispondente dell'Annuario statistico 1905-907. Quanto poi al valore che, in generale, si può attribuire a siffatti calcoli, rimandiamo alle Avvertenze fatte a pag. 496 del predetto Annuario.

(b) Quantità abbonate per i cali di giacenza del cognac, quantità impiegate nella fabbricazione dell'aceto, quantità lasciate a libera disposizione per premi di adulterazione e di esportazione. È superfluo avvertire che non è il caso qui di tener conto dell'alcool adulterato per usi industriali, trattandosi di determinare la quantità di alcool adoperato per uso alimentare.

(c) Spiriti di ogni specie, compreso il cognac, il rhum, l'acquavite, ecc., in botti, caratelli e bottiglie.

(d) Lo zucchero di 2° class e si è ridotto approssimativamente in raffinato, ammettendo un rendimento uniforme del 95 per 100.

(e) Non compreso lo zucchero importato temporaneamente, inquantochè lo stesso si ritiene che sia stato riesportato nei prodotti confezionati.

(f) V. n° 8 e 9 delle Fonti.

10. Annuario statistico.

Stampato il 9 marzo 1912.

2. Quantità del sale commestibile venduto agli Uffici di vendita e all' Esercito (a).

Compartimenti (b)	1905 906	1906 907	1907 908	1908 909	1909-910	
					Quantità effettiva	Media per abitante (c)
					— Quintali	— Chilogrammi
Piemonte	237 952	229 498	229 640	228 669	234 222	6.7
Liguria	78 399	77 379	78 330	80 850	83 526	6.5
Lombardia	338 194	337 242	338 898	340 542	357 417	7.7
Veneto	197 283	198 200	197 656	201 394	212 376	6.1
Emilia	173 075	172 625	169 282	171 324	184 204	7.2
Toscana	142 010	140 488	140 245	140 049	148 661	5.5
Marche	65 200	66 070	62 410	63 112	68 122	6.2
Umbria	43 309	43 807	42 353	42 305	45 566	6.5
Roma	86 410	86 301	87 092	86 077	92 777	6.9
Abruzzi e Molise	99 623	98 885	96 651	98 008	101 718	6.8
Campania	214 457	216 824	217 215	210 413	224 468	6.8
Puglie	131 166	131 232	133 085	125 627	142 683	6.7
Basilicata	32 697	31 057	31 790	29 408	33 205	7.0
Calabrie	89 681	83 960	92 412	84 616	95 018	6.6
Totale (b)	1 929 456	1 913 568	1 917 059	1 900 394	2 023 963	6.7

3. Quantità delle levate di tabacchi presso i Magazzini di deposito (d)

Compartimenti	1905-906	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	
					Quantità effettiva	Media per abitante (c)
					— Quintali	— Grammi
Piemonte	16 595	16 622	17 559	18 292	18 294	524
Liguria	8 661	8 925	9 302	9 732	9 778	807
Lombardia	27 366	27 927	29 031	30 424	30 937	666
Veneto	23 917	23 914	24 924	25 992	26 292	751
Emilia	17 472	17 745	18 830	19 255	19 597	764
Toscana	14 607	14 835	15 470	15 867	15 910	586
Marche	3 229	3 254	3 447	3 651	3 625	332
Umbria	1 794	1 843	1 959	2 056	2 092	298
Roma	6 124	6 300	6 713	6 976	7 179	535
Abruzzi e Molise	4 992	4 917	5 315	5 582	5 408	361
Campania	14 875	15 160	16 188	17 213	17 322	527
Puglie	7 609	7 825	8 420	8 513	8 726	411
Basilicata	1 045	990	1 077	1 124	1 156	242
Calabrie	3 630	3 625	3 984	4 225	4 303	297
Sicilia	10 639	10 954	11 790	12 328	12 515	348
Sardegna	3 050	3 135	3 328	3 323	3 329	383
REGNO	165 605	167 971	177 337	184 553	188 463	539

(a) V. n° 6 delle Fonti. Per effetto della legge 21 luglio 1902, n. 427, il sale viene distribuito anche gratuitamente ai pellagrosi poveri. Nell'esercizio 1909-910 la quantità di sale distribuita ai pellagrosi fu di quintali 11 607, che non figurano nelle cifre segnate nel presente prospetto.

(b) Nelle isole di Sicilia e di Sardegna non esiste il monopolio del sale.

(c) Le medie per abitante sono state fatte in base alla popolazione calcolata al 1° gennaio 1910.

(d) V. n° 7 delle Fonti. S'intende per levata la quantità di tabacchi che viene estratta di volta in volta dai Magazzini di deposito. Presso questi Magazzini si provvedono gli Uffici di vendita, i quali, a loro volta, forniscono le Rivendite al minuto.

X.

COMMERCIO COLL'ESTERO

I N D I C E .

Avvertenze preliminari.	Pag.	148
A — Movimento generale del commercio d'importazione e d'esportazione	»	149
B — Movimento del commercio speciale:		
1. Commercio speciale distinto per paesi di provenienza e di destinazione	»	150-151
2. Commercio speciale distinto secondo la natura dei prodotti	»	152
3. Commercio speciale distinto per categorie	»	153
4. Commercio speciale dei principali generi:		
a) Quantità e valore dei generi <i>importati</i> per oltre 10 milioni di lire, con specificazione dei paesi di provenienza	»	154-160
b) Quantità e valore dei generi <i>esportati</i> per oltre 10 milioni di lire, con specificazione dei paesi di destinazione	»	161-167
C — Movimento del commercio di temporanea importazione e di temporanea esportazione:		
1. Importazioni temporanee	»	168
2. Esportazioni temporanee	»	168
D — Commercio di transito	»	168

F O N T I .

1. *Movimento commerciale del Regno d'Italia.* Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Ufficio trattati e legislazione doganale).
2. *Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione.* Pubblicazione mensile Id. (id.) (a).

(a) Nel primo fascicolo di ogni anno questa statistica considera il periodo che corre dal 1° al 31 gennaio dell'anno stesso; nel secondo, il periodo che corre dal 1° gennaio alla fine di febbraio, e così via fino al dicembre, riprendendo cioè sempre le mosse dal principio dell'anno, e ponendo le risultanze di ciascuno dei periodi considerati a riscontro di quelle del periodo corrispondente dei due anni precedenti.

Essa espone, per l'anno *ultimo*, il valore complessivo delle varie merci in cifre *provisorie*; e ciò perchè, non potendosi determinare i medi prezzi delle merci dell'anno stesso, *prima del suo termine*, le quantità importate od esportate vengono moltiplicate per i prezzi unitari dell'anno *precedente*. Ciò spiega le differenze che si osservano fra i risultati di questa statistica *sommatoria* e quelli esposti, per il medesimo anno, nella statistica *analitica* del *Movimento commerciale*, citata al n° 1 delle *Fonti*.

Avvertenze preliminari.

Il commercio *generale* comprende:

All'*importazione*: Tutte le merci introdotte dall'estero nello Stato, sia per consumo diretto, sia per immissione nei depositi doganali, nei magazzini generali o nei depositi franchi, oppure importate temporaneamente per subire una lavorazione o per servire come materie prime per la fabbricazione di prodotti da esportare, o, finalmente, reimportate dopo la temporanea esportazione.

All'*esportazione*: Tutte le merci uscite dallo Stato, prodotte in Italia, anche con materie prime importate temporaneamente, oppure di origine estera riesportate dopo di aver subito una lavorazione in Italia, o estratte dai depositi doganali, dai magazzini generali o dai depositi franchi.

Il commercio *speciale* comprende: * *

All'*importazione*:

a) le *merci estere* introdotte nel Regno per consumo, tanto se venute direttamente dall'estero, quanto se estratte dai depositi;

b) le *merci estere* ammesse alla temporanea importazione e successivamente dichiarate per consumo, o considerate come immesse in consumo per mancata riesportazione nel termine prefisso;

c) i materiali destinati alla costruzione o alla riparazione delle navi, importati dall'estero sotto il regime della temporanea importazione, in applicazione della legge sui provvedimenti a favore della marina mercantile;

d) le *merci* importate *estere* temporaneamente come materie prime per la fabbricazione di prodotti da esportare.

All'*esportazione*:

a) le *merci nazionali* o nazionalizzate esportate con destinazione definitiva per l'estero, comprese quelle fabbricate, in tutto o in parte, con materie prime importate temporaneamente dall'estero;

b) le *merci nazionali* esportate temporaneamente e non reimportate nel termine prescritto.

* *

Come paese di provenienza da indicare nelle statistiche è considerato quello originario delle merci o, se questo non è conosciuto dall'importatore, quello dal quale le merci stesse sono state spedite in Italia. Come paese di destinazione è considerato quello nel quale le nostre merci sono destinate a essere consumate o, se questo non è conosciuto dall'esportatore, quello che costituisce l'ultima destinazione nota all'esportatore stesso.

* *

I valori delle merci sono stabiliti in base ai prezzi unitari medi fissati annualmente dalla « Commissione centrale dei valori per le dogane », considerando:

a) come valore delle merci importate, quello delle merci stesse poste al confine, fuori dazio;

b) come valore delle merci esportate, quello delle merci stesse nell'interno del Regno, accresciuto delle spese di trasporto fino al confine.

* *

Con l'anno 1907 furono portate notevoli modificazioni nella classificazione delle merci (a), e l'Ufficio trattati e legislazione doganale per poter istituire confronti omogenei fra i dati di quell'anno con quelli degli anni precedenti, rettificò, sulla base della nuova classificazione, i risultati delle statistiche anteriori, risalendo fino al 1902 per quanto riguarda il movimento *complessivo* del commercio, e fino al 1903 nelle distinzioni del commercio per *paesi di provenienza e di destinazione*, per *categorie*, e secondo la *natura dei prodotti*. Nei prospetti corrispondenti di questo *Annuario* prendiamo pertanto le mosse dal 1902 o dal 1903, onde rettificare, anche noi, in base ai nuovi criteri adottati nella compilazione delle statistiche commerciali, i dati che, per gli anni anteriori al 1907, furono pubblicati nell'*Annuario statistico* precedente.

(a) Vedasi il *Movimento commerciale* dell'anno 1907, volume I, pag. VII e segg.

A. MOVIMENTO GENERALE DEL COMMERCIO D'IMPORTAZIONE E D'ESPORTAZIONE (a).

Anni	Valori in lire (b)					
	Commercio generale		Commercio speciale			
	esclusi i metalli preziosi	compresi i metalli preziosi	esclusi i metalli preziosi	metalli preziosi (b)	compresi i metalli preziosi	
					Valore totale	Media per abitante
Importazione.						
1902.	1 805 170 777	1 839 946 277	1 723 724 769	34 775 500	1 758 500 269	53.7
903.	1 895 902 577	2 052 882 577	1 813 416 108	156 980 000	1 970 396 108	55.8
904.	1 960 094 938	2 004 625 938	1 877 544 251	44 531 000	1 922 075 251	57.9
905.	2 108 262 564	2 277 832 664	2 015 775 246	169 570 100	2 185 345 346	65.5
906.	2 614 957 459	2 756 665 459	2 514 351 985	141 708 000	2 656 059 985	79.1
907.	2 999 840 500	3 167 984 000	2 880 669 312	168 143 500	3 048 812 812	90.2
908.	3 108 952 744	3 137 005 144	2 913 274 509	28 052 400	2 941 326 909	86.1
909.	3 209 776 751	3 227 777 551	3 111 710 447	18 000 800	3 129 711 247	90.9
910.	3 446 639 197	3 477 704 897	3 245 975 961	31 065 700	3 277 041 661	94.2
911 (c)	?	?	3 358 093 630	28 896 500	3 386 990 130	97.6

Esportazione.

1902.	1 509 961 741	1 519 943 841	1 443 967 208	9 982 100	1 453 949 308	44.4
903.	1 561 054 194	1 567 821 994	1 493 028 188	6 767 800	1 499 795 988	45.5
904.	1 652 937 278	1 662 647 678	1 572 592 462	9 710 400	1 582 302 862	47.7
905.	1 785 270 344	1 793 521 844	1 705 317 643	8 251 500	1 713 569 143	51.3
906.	1 989 948 912	1 998 224 312	1 905 949 811	8 275 400	1 914 225 211	57.0
907.	2 039 737 955	2 045 548 855	1 948 868 310	5 810 900	1 954 679 210	57.8
908.	1 809 570 488	1 830 582 688	1 729 263 357	21 012 200	1 750 275 557	51.2
909.	1 962 720 619	2 016 788 219	1 866 889 562	54 067 700	1 920 957 262	55.8
910.	2 188 827 624	2 236 944 024	2 079 977 376	48 116 400	2 128 093 776	61.2
911 (c)	?	?	2 169 312 488	42 091 900	2 211 404 388	63.8

Differenza fra l'importazione e l'esportazione (valori in lire).

Anni	Differenza nella importazione rispetto alla esportazione dei metalli preziosi — Lire	Eccedenza dell'importazione sull'esportazione nel commercio speciale			
		esclusi i metalli preziosi		compresi i metalli preziosi	
		eccedenza effettiva — Lire	eccedenza percentuale	eccedenza effettiva — Lire	eccedenza percentuale
1902.	+ 24 793 400	279 757 561	19.3	304 550 961	20.9
903.	+ 150 212 200	320 387 920	21.4	470 600 120	31.3
904.	+ 34 820 000	304 951 789	19.3	339 772 389	21.4
905.	+ 161 318 600	310 457 603	18.2	471 776 203	27.5
906.	+ 133 432 600	608 402 174	31.9	741 834 774	38.7
907.	+ 162 312 600	931 801 002	47.8	1 094 133 602	55.9
908.	+ 7 040 200	1 184 011 152	68.4	1 191 051 352	68.0
909.	+ 36 066 900	1 244 820 885	66.6	1 208 753 985	62.9
910.	+ 17 050 700	1 165 998 585	56.0	1 148 947 885	53.5
911 (c)	— 13 195 400	1 188 781 142	54.8	1 175 585 742	53.2

(a) Vedansi le Avvertenze che precedono.

(b) Sotto la denominazione *metalli preziosi*, si comprendono l'oro greggio in verghe, in polvere o in rottami, l'oro in monete, e l'argento in monete dell'Unione Latina.

(c) I valori per l'anno 1911, desunti dalla pubblicazione citata al n° 2 delle *Fonti*, sono *provvisori* (vedasi la nota a pag. 147).

B. MOVIMENTO DEL COMMERCIO SPECIALE.

1. Commercio speciale distinto per paesi di provenienza e di destinazione (a).

Importazioni in Italia
(non compresi i metalli preziosi)

Paesi di provenienza (b)	Valori in migliaia di lire							
	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910
<i>Europa</i>								
Austria-Ungheria	174 353	187 409	194 853	226 287	249 433	300 682	309 303	289 746
Belgio	37 108	46 504	48 456	69 173	91 658	75 254	73 345	84 809
Francia	174 641	187 858	205 484	227 925	255 672	276 265	329 106	333 957
Germania	230 876	251 653	287 094	393 916	526 647	520 975	503 464	524 634
Gran Bretagna e Irlanda	282 034	319 289	347 832	450 292	523 086	500 893	490 643	476 260
Grecia	4 423	3 343	2 569	3 622	7 842	7 583	6 422	6 719
Malta	894	1 293	883	1 069	1 017	816	1 295	1 199
Paesi Bassi	10 053	10 573	13 558	17 493	20 934	24 929	29 770	32 968
Portogallo	626	660	674	931	1 104	6 399	6 759	5 626
Romania	72 298	27 495	35 947	86 394	43 773	34 673	55 180	82 149
Russia	210 184	158 273	204 567	193 365	157 101	127 711	209 600	265 001
Serbia	21	36	243	408	1 055	5 590	12 668	17 075
Spagna	30 495	30 812	32 979	30 543	42 073	33 043	32 984	30 586
Norvegia (c)	8 990	12 290	7 862	8 895	12 311	16 657	21 085	14 581
Svizzera	45 093	48 838	40 510	65 242	72 829	80 468	80 498	83 916
Turchia	34 059	29 022	28 624	37 867	46 099	40 479	46 516	37 314
Altri paesi	1 733	816	2 375	2 676	5 633	5 614	8 594	8 195
<i>Totale</i>	1 317 881	1 316 254	1 463 510	1 816 098	2 055 267	2 057 941	2 217 232	2 294 744
<i>Asia</i>								
Cina (d)	70 627	71 445	59 680	74 961	74 831	72 053	60 575	60 869
Giappone	8 589	11 164	16 253	22 923	28 708	21 873	25 030	28 373
India britannica e Ceylon	99 849	116 854	85 273	118 460	135 758	107 649	97 466	159 199
Indie orientali olandesi	374	397	763	1 195	3 537	4 571	6 664	5 426
Stabilimenti dello Stretto (e)	2 032	5 575	12 384	16 191	11 653	13 467	12 996	12 796
Turchia	10 725	9 598	22 293	16 776	14 228	14 305	24 910	19 765
Altri paesi	759	1 458	1 710	3 537	2 833	6 042	11 449	12 342
<i>Totale</i>	192 955	216 491	198 356	254 043	271 553	239 965	239 090	298 770
<i>Oceania</i>								
Federazione australiana	2 739	3 391	2 146	2 974	5 056	5 311	16 065	18 295
Altri paesi	3	273	39	5	29	587
<i>Totale</i>	2 739	3 391	2 149	3 247	5 095	5 316	16 094	18 882
<i>Africa</i>								
Algeria	5 963	5 747	5 896	6 024	7 267	9 082	8 966	10 011
Egitto	9 543	16 448	10 749	15 670	16 646	24 904	22 116	35 139
Eritrea	661	3 836	2 778	4 322	3 816	3 620	3 842	1 880
Tunisia	7 195	10 298	11 583	17 171	28 111	28 583	29 094	25 169
Altri paesi	1 045	1 485	2 787	3 344	7 216	7 990	8 508	13 505
<i>Totale</i>	24 407	37 814	33 793	46 531	63 356	74 179	72 526	85 704
<i>America</i>								
America centrale	1 203	1 909	668	1 790	4 185	2 826	3 543	3 318
Argentina	35 242	35 836	43 817	46 917	37 879	65 677	120 901	97 976
Brasile	13 765	15 087	20 868	22 544	20 951	26 022	24 335	42 456
Canada	1 456	3 191	2 343	1 665	3 674	11 785	6 811	9 804
Cile	8 776	5 980	10 665	6 878	10 036	14 108	9 909	15 206
Stati Uniti del Nord	212 027	238 719	237 886	310 866	392 947	404 994	390 193	362 965
Uruguay	893	1 611	821	1 246	2 318	1 121	2 280	2 539
Altri paesi	2 072	1 261	899	2 227	10 408	9 341	8 796	13 609
<i>Totale</i>	275 434	303 594	317 967	394 433	482 398	535 874	566 768	547 876
<i>Totale generale</i>	1 813 416	1 877 544	2 015 775	2 514 352	2 880 669	2 913 275	3 111 710	3 245 976

(a) Vedansi le Avvertenze a pag. 148.

(b) Sono specificatamente indicati in questa tavola i paesi che ebbero scambi con l'Italia, in uno qualsiasi degli anni del quinquennio 1906-1910, per l'importo complessivo di non meno di 10 milioni di lire.

(c) Fino al 1905 è compresa anche la Svezia.

(d) Fino al 1906 è compreso Hong-Kong.

(e) Fino al 1906 è compreso anche Aden.

Segue — Commercio speciale distinto per paesi di provenienza e di destinazione.

Esportazioni dall'Italia.

(non compresi i metalli preziosi).

Paesi di destinazione (a)	Valori in migliaia di lire							
	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910
<i>Europa</i>								
Austria-Ungheria	153 353	136 521	144 341	139 986	158 042	144 877	155 087	164 581
Belgio	27 848	30 620	41 356	71 051	47 927	36 489	38 781	51 458
Francia	160 400	171 309	181 681	212 629	198 159	203 801	198 717	218 296
Germania	222 158	206 352	222 317	251 501	300 631	245 430	307 202	293 139
Gran Bretagna e Irlanda	132 232	134 395	130 333	132 209	155 989	131 854	167 929	210 356
Grecia	8 994	10 602	10 243	8 436	9 708	8 520	8 086	11 303
Malta	11 319	10 575	10 841	9 799	9 205	8 178	7 010	7 061
Paesi Bassi	14 467	12 987	14 008	15 469	16 383	16 808	15 069	15 367
Portogallo	6 946	7 768	6 344	5 720	8 607	6 846	7 049	7 250
Romania	5 68	5 585	5 399	6 082	6 124	4 126	8 518	15 070
Russia	14 204	12 302	11 768	10 444	11 087	11 850	33 597	50 649
Serbia	263	131	76	119	103	448	1 009	2 667
Spagna	14 959	13 784	13 598	12 145	13 404	11 152	10 947	11 902
Norvegia (b)	4 627	3 707	3 521	3 023	2 637	2 752	2 377	2 798
Svizzera	261 555	257 946	319 899	365 579	349 210	297 400	216 753	216 396
Turchia	39 164	49 253	52 802	69 828	64 599	59 257	57 618	64 363
Altri paesi	4 495	6 093	5 163	5 934	8 054	9 026	11 553	15 702
<i>Totale</i>	1 082 671	1 069 930	1 173 740	1 319 954	1 359 869	1 198 814	1 247 302	1 358 358
<i>Asia</i>								
Cina (c)	4 743	3 278	3 309	3 093	3 778	2 272	3 986	1 877
Giappone	687	1 045	960	1 723	797	1 470	1 163	2 489
India britannica e Ceylon	29 929	32 608	25 904	22 590	18 902	18 944	23 008	36 793
Indie orientali olandesi	621	1 837	1 659	2 147	3 273	4 353	3 631	3 995
Stabilimenti dello Stretto (d)	774	1 239	4 317	2 226	487	416	867	2 154
Turchia	15 004	17 461	14 587	13 852	8 662	7 910	21 445	43 497
Altri paesi	362	486	824	487	3 279	1 741	3 588	14 780
<i>Totale</i>	52 120	57 954	51 560	46 118	39 178	37 106	57 688	105 585
<i>Oceania</i>								
Federazione australiana	5 412	6 538	5 489	5 828	5 697	4 531	5 554	8 401
Altri paesi	49	24	1	29	291	104	107	268
<i>Totale</i>	5 461	6 562	5 490	5 857	5 988	4 635	5 661	8 669
<i>Africa</i>								
Algeria	2 547	2 054	2 332	2 016	1 256	1 587	2 309	4 965
Egitto	36 590	46 389	45 706	62 395	65 149	50 557	40 409	44 783
Eritrea	1 792	2 153	4 020	6 694	6 746	4 934	7 666	8 120
Tunisia	7 703	7 911	8 260	6 674	7 319	7 810	6 975	8 004
Altri paesi	4 715	5 414	7 962	8 459	6 598	6 581	7 312	13 700
<i>Totale</i>	53 347	63 921	68 280	86 238	87 068	71 469	64 671	79 572
<i>America</i>								
America centrale	5 607	5 819	6 362	7 792	9 114	5 414	5 326	4 307
Argentina	79 620	130 775	104 142	137 753	143 855	149 765	150 840	151 461
Brasile	16 298	14 428	16 508	19 215	21 634	18 008	16 701	31 335
Canada	329	429	777	282	492	663	1 751	1 574
Cile	5 602	6 272	6 209	9 467	13 426	7 202	11 344	15 654
Stati Uniti del Nord	166 062	190 665	225 894	240 393	236 113	203 826	272 364	263 816
Uruguay	5 577	4 787	5 700	8 113	9 795	8 687	8 236	16 029
Altri paesi	6 943	8 934	25 231	8 576	7 754	9 704	9 946	25 458
<i>Totale</i>	286 038	362 109	391 423	431 591	442 183	403 269	476 517	509 634
Provviste di bordo	13 391	12 116	14 825	16 192	14 582	13 970	15 051	18 150
<i>Totale generale</i>	1 493 028	1 572 582	1 705 318	1 905 950	1 948 868	1 729 263	1 866 890	2 079 977

(a) Vedansi le Avvertenze a pag. 148 e la nota b pag. 150.

(b) Fino al 1905 è compresa anche la Svezia.

(c) Fino al 1906 è compreso Hong-Kong.

(d) Fino al 1906 è compreso anche Aden.

2 Commercio speciale distinto secondo la natura dei prodotti (a).
(non compresi i metalli preziosi).

Anni	Valori in migliaia di lire							
	Materie prime necessarie all'industria				Prodotti fabbricati		Generi alimentari	
	greggie		altre		Valore	Propor- zione per 100 del valore totale	Valore	Propor- zione per 100 del valore totale
	Valore	Propor- zione per 100 del valore totale	Valore	Propor- zione per 100 del valore totale				
Importazioni.								
1903	6 3 690	37 2	361 320	19.9	355 588	19.6	4 22 878	23 3
904	743 744	39.6	393 708	21.0	394 536	21.0	345 591	18.4
905	736 739	36.6	433 141	21 5	445 467	22.1	409 428	19.8
906	945 782	37.6	506 730	20.2	625 651	24.9	436 239	17.3
907	1 109 107	38.5	597 741	20 8	805 011	27.9	368 810	12 8
908	1 063 556	36.5	560 461	19.3	810 223	27.8	479 035	16.4
909	1 127 743	36.3	579 996	18 3	754 344	24.3	658 627	21.1
910	1 185 194	36.3	606 638	18.7	790 078	24.7	659 866	20.3
Media annua nel quin- quennio 1906-910 . .	1 085 267	37.0	568 553	19.4	758 861	25 9	520 515	17.7
Esportazioni.								
1903	245 642	16.5	607 451	34 0	325 734	21.8 ^a	414 201	27.7
904	254 021	16.1	524 567	33 4	410 586	26.1	383 418	24.4
905	281 665	15.4	598 722	35.1	418 178	24.5	426 753	25.0
906	279 033	14 5	708 734	37.0	458 766	24 5	459 417	21.0
907	250 374	12.9	712 741	36 6	465 552	24.0	517 201	26.5
908	243 623	14 4	551 353	31 9	434 656	25.1	494 431	28.6
909	279 829	15 0	617 254	33.1	475 099	25.4	494 708	26.5
910	273 257	13.3	590 310	28.4	600 191	28.8	613 219	29.5
Media annua nel quin- quennio 1906-910 . .	266 823	14 0	636 078	33.3	489 493	25.7	515 795	27.0

(a) Vedansi le Avvertenze a pag. 118.

L'indicazione delle varie voci comprese in ogni gruppo è data nei volumi del *Movimento commerciale* (nel volume del 1910, Parte I, vedansi i prospetti a pag. 10 e 13).

3. Commercio speciale distinto per categorie (a).

Categorie

nelle quali le merci sono ripartite nella « Nomenclatura per le statistiche »
(Non compresa la Categoria XIX - Metalli preziosi) (b)

Valori in migliaia di lire

	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910	1911
									(c)
I. Spiriti, bevande ed olii	51 909	48 656	54 568	42 358	50 947	64 271	91 900	87 667	100 601
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi	47 941	45 954	46 417	63 881	69 444	65 964	76 882	76 275	81 339
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	68 297	76 270	78 185	92 860	106 059	111 297	101 262	114 227	129 176
IV. Generi e colori per tinta e per concia	32 346	35 307	33 346	36 275	37 607	37 354	40 828	38 924	37 914
V. Canapa, lino, juta e altri vegetali filamentososi, escluso il cotone	26 689	31 335	32 904	45 447	47 705	43 453	45 603	55 258	53 894
VI. Cotone	206 319	255 691	208 823	274 528	340 139	315 178	283 155	368 308	397 912
VII. Lana, crino e pelli	99 289	104 119	108 993	126 224	146 518	142 668	160 196	170 419	161 003
VIII. Seta	160 458	169 367	199 934	222 605	249 145	194 905	223 520	210 061	211 311
X. Legno e paglia	74 696	84 873	93 181	114 185	136 133	166 798	182 937	179 778	177 180
XI. Carta e libri	33 964	27 705	28 706	36 834	45 724	47 916	48 352	44 367	48 224
XII. Minerali, metalli e loro lavori	60 221	75 540	75 004	90 909	94 125	98 798	110 127	126 041	141 307
XIII. Vetcoli	241 083	273 956	318 898	490 165	659 709	636 707	544 760	547 385	566 397
XIV. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	11 816	16 017	18 605	39 937	65 045	50 680	31 499	33 477	33 910
XV. Gomma elastica e gutta-perca e loro lavori	191 168	206 009	229 050	295 645	341 667	327 714	346 725	340 733	360 217
XVI. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	11 213	13 992	19 006	26 337	34 284	28 281	52 428	76 396	90 683
XVII. Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie	321 302	230 085	291 159	340 112	259 718	275 364	436 350	475 130	466 007
XVIII. Oggetti diversi	136 852	162 412	157 120	149 329	174 812	277 255	293 337	253 683	254 875
	17 853	20 256	21 876	26 701	35 888	38 692	41 869	47 177	45 744
Totale	1 813 416	1 877 544	2 015 775	2 514 352	2 830 669	2 913 275	3 111 710	3 245 976	3 358 094

Esportazioni.

I. Spiriti, bevande ed olii	126 757	109 458	94 974	124 522	122 874	127 683	106 375	177 987	136 775
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi	9 892	11 166	12 796	7 096	7 233	7 714	10 153	10 594	15 935
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	46 917	53 009	58 270	65 575	64 734	66 172	58 833	70 376	73 525
IV. Generi e colori per tinta e per concia	8 973	7 368	7 835	9 185	6 949	7 460	8 677	8 996	8 277
V. Canapa, lino, juta e altri vegetali filamentososi, escluso il cotone	50 047	73 381	71 951	77 798	78 232	64 939	79 262	82 478	78 670
VI. Cotone	90 704	117 678	110 785	137 970	143 315	111 215	137 706	173 004	217 769
VII. Lana, crino e pelli	23 069	29 408	35 827	34 747	31 845	23 248	32 561	34 667	42 640
VIII. Seta	506 725	509 929	591 236	695 451	673 364	528 265	588 266	555 399	492 936
IX. Legno e paglia	39 926	42 646	46 853	50 360	56 857	46 353	52 262	58 389	63 523
XI. Carta e libri	15 739	17 048	19 987	24 262	25 926	26 860	26 201	23 788	26 360
XII. Minerali, metalli e loro lavori	32 987	34 465	36 894	41 884	41 268	47 907	59 769	67 049	67 237
XIII. Vetcoli	40 289	45 575	54 548	71 572	59 295	57 010	60 101	69 923	81 513
XIV. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	2 440	35 887	23 836	20 501	21 662	30 544	25 557	24 245	60 398
XV. Gomma elastica e gutta-perca e loro lavori	91 137	91 146	87 329	81 972	78 253	80 949	79 773	89 606	100 084
XVI. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	4 550	5 265	7 795	9 196	7 114	10 040	91 410	38 084	38 657
XVII. Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie	177 096	189 497	203 348	221 501	294 750	262 258	293 739	320 404	371 789
XVIII. Oggetti diversi	176 636	166 747	198 080	188 434	184 144	186 715	180 472	214 451	221 043
	39 644	39 919	43 674	44 025	51 053	43 971	45 683	68 327	72 122
Totale	1 493 023	1 572 592	1 705 318	1 905 950	1 948 868	1 729 263	1 866 890	2 079 977	2 169 312

(a) Vedansi le Avvertenze a pag. 148.

(b) Circa i valori della categoria XIX, vedasi il prospetto a pag. 149.

(c) Questi valori, desunti dalla pubblicazione citata al n° 2 delle Fonti, sono provvisori (vedasi la nota a pag. 147)

4. Commercio speciale dei principali generi.

a) Quantità e valore dei generi *importati*, in uno qualsiasi degli anni del quinquennio 1906-1910. per oltre 10 milioni di lire, con specificazione, per l'ultimo anno, dei paesi di provenienza.

<i>Generi</i> — <i>Anni</i> — <i>Principali provenienze</i>	<i>Quantità</i>	<i>Valore</i> — Lire	<i>Generi</i> — <i>Anni</i> — <i>Principali provenienze</i>	<i>Quantità</i>	<i>Valore</i> — Lire
<i>Categoria I.</i>			<i>Categoria II.</i>		
Olii fissi di pesce, di cotone, di lino, di arachide ed altri.			Caffè.		
	Quintali			Quintali	
1906	61 485	3 215 416	1906	204 326	22 068 355
1907	91 625	5 121 715	1907	214 807	21 482 638
1908	183 473	14 955 341	1908	227 657	22 767 562
1909	460 359	36 298 967	1909	240 957	25 302 885
1910	273 506	24 045 943	1910	252 937	31 619 960
<i>Provenienze nel 1910:</i>			<i>Provenienze nel 1910:</i>		
Francia	71 670	6 611 968	Brasile	187 371	23 421 375
Stati Uniti del Nord	68 393	6 579 231	Haiti e San Domingo	27 245	3 405 625
Gran Bretagna	80 150	6 408 687	America centrale	20 840	2 605 000
Austria-Ungheria	31 862	2 872 422	Portorico	9 778	1 222 250
Altri paesi	21 431	1 573 635	Altri paesi	7 703	965 710
Olii minerali, di resina e di catrame, pesanti.			Tabacco in foglie e costole di foglie.		
	Quintali			Quintali	
1906	362 917	12 391 228	1906	208 284	25 618 932
1907	419 374	13 775 368	1907	199 190	26 890 650
1908	473 044	13 993 164	1908	203 632	27 490 320
1909	548 552	13 885 091	1909	225 287	31 990 754
1910	628 037	17 173 264	1910	188 036	26 701 112
<i>Provenienze nel 1910:</i>			<i>Provenienze nel 1910:</i>		
Stati Uniti del Nord	365 520	9 561 765	Stati Uniti del Nord	166 449	23 635 758
Russia	85 972	2 321 988	Turchia europea	13 701	1 945 542
Francia	19 088	2 018 349	Altri paesi	7 886	1 119 812
Austria-Ungheria	56 029	1 408 183			
Paesi Bassi	27 296	736 992			
Altri paesi	74 132	1 125 987			
Petrolio e benzina (a).			Nitrati od azotati di potassio e di sodio.		
	Quintali			Quintali	
1906	645 408	10 890 487	1906	329 021	8 633 456
1907	782 978	15 040 914	1907	421 253	11 122 889
1908	908 594	15 916 333	1908	612 119	14 798 586
1909	1 004 940	16 685 682	1909	441 904	10 763 758
1910	987 949	17 111 960	1910	622 751	15 271 859
<i>Provenienze nel 1910:</i>			<i>Provenienze nel 1910:</i>		
Stati Uniti del Nord	701 919	11 831 535	Cile	605 830	14 551 272
Russia	146 261	2 194 575	Germania	10 494	566 811
Romania	68 610	1 228 460	Altri paesi	6 427	153 776
Austria-Ungheria	48 238	1 072 505			
Altri paesi	22 921	786 885			

(a) Sono compresi in questa voce anche il benzolo, toluolo, xilolo e gli altri oli minerali per fabbricare colori, vernici, lacca, ecc.

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore	Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore		
			Lire				Lire		
Concimi (a).				Categoria V.					
		Tonnellate		Lino, juta ed altri vegetali filamentosi greggi (esclusi la canapa ed il cotone), stoppa e crino vegetale.					
1906.		126 453	6 999 495	1906	Quintali	421 062	22 018 639		
1907.		209 664	13 535 430	1907		418 259	20 546 455		
1908.		190 426	11 548 675	1908		423 089	17 400 240		
1909.		155 537	9 306 160	1909		481 453	18 286 465		
1910.		186 240	11 002 642	1910		503 748	22 637 440		
<i>Provenienze nel 1910:</i>				<i>Provenienze nel 1910:</i>					
		Belgio	67 466	3 924 672		India britannica e Ceylon.	351 173	17 579 230	
		Francia	42 863	2 571 780		Russia	14 042	1 729 265	
		Gran Bretagna	27 616	1 609 490		Algeria	110 510	1 651 085	
		Germania	25 976	1 507 886		Belgio	11 081	734 285	
		Austria-Ungheria	7 683	460 810		Altri paesi	16 942	943 575	
		Altri paesi	14 636	928 004					
Solfati e silicati in genere.				Filati di lino, di canapa e di juta.					
		Quintali				Quintali			
1906.		552 983	21 495 132	1906		47 191	13 365 431		
1907.		589 855	18 451 696	1907		54 429	15 839 231		
1908.		742 499	22 479 602	1908		54 700	14 333 452		
1909.		556 541	13 604 394	1909		55 290	16 197 649		
1910.		668 715	17 001 693	1910		60 642	20 966 610		
<i>Provenienze nel 1910:</i>				<i>Provenienze nel 1910:</i>					
		Gran Bretagna	288 297	9 951 964		Belgio	51 032	17 536 762	
		Germania	187 470	4 543 718		Austria-Ungheria	6 321	2 454 335	
		Austria-Ungheria	27 520	826 678		Altri paesi	3 289	975 513	
		Francia	121 413	788 597					
		Altri paesi	44 015	890 736	Categoria VI.				
Paraffina solida e cere-				Cotone in bioccoli od in massa.					
		Quintali				Quintali			
1906.		101 948	6 338 290	1906		1 830 194	245 245 996		
1907.		148 209	10 410 090	1907		2 179 649	300 791 562		
1908.		120 431	7 270 260	1908		2 067 434	275 719 004		
1909.		175 157	9 171 036	1909		1 908 415	243 633 515		
1910.		192 412	8 924 788	1910		1 746 080	317 351 833		
<i>Provenienze nel 1910:</i>				<i>Provenienze nel 1910:</i>					
		Stati Uniti del Nord	87 141	4 007 106		Stati Uniti del Nord	990 502	191 166 886	
		Austria-Ungheria	76 550	3 585 983		India britannica e Ceylon	610 929	86 751 918	
		Gran Bretagna	25 661	1 180 742		Egitto	99 199	31 842 879	
		Altri paesi	3 060	150 960		Turchia asiatica	36 501	6 095 667	
				Altri paesi				8 949	1 494 483
Categoria IV.				Tessuti di cotone.					
		Quintali				Quintali			
Colori ed estratti coloranti.									
1906.		87 763	22 285 075	1906		25 055	14 127 695		
1907.		95 199	24 072 555	1907		31 425	19 038 285		
1908.		87 593	22 525 690	1908		30 314	18 951 790		
1909.		97 027	25 427 285	1909		30 721	19 074 780		
1910.		92 829	22 223 070	1910		33 796	22 844 098		
<i>Provenienze nel 1910:</i>				<i>Provenienze nel 1910:</i>					
		Germania	65 652	17 332 925		Gran Bretagna	16 049	7 910 549	
		Svizzera	5 102	1 409 540		Germania	10 373	7 451 939	
		Gran Bretagna	6 439	1 194 845		Svizzera	2 705	2 814 504	
		Belgio	3 547	764 790		Francia	2 010	1 512 644	
		Francia	4 701	662 160		Altri paesi	2 659	3 154 462	
		Altri paesi	7 388	858 810					

(a) Oltre i concimi chimici e le scorie Thomas, le quali fanno parte della Categ. III, sono compresi il guano e gli altri concimi non nominati, che nella statistica del Movimento commerciale sono classificati nella Categ. XVII.

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire
<i>Categoria VII.</i>				Seta tratta greggia.			
Lana, cascami e borra di lana.				Quintali			
1906		162 827	69 085 470	1906		25 050	117 364 900
1907		184 590	79 963 225	1907		24 335	125 416 500
1908		211 492	79 964 200	1908		26 065	108 572 100
1909		219 876	90 739 615	1909		26 488	110 022 800
1910		232 777	91 837 145	1910		27 843	107 365 500
<i>Provenienze nel 1910:</i>				<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Francia		70 961	33 568 740	Cina		13 358	46 759 500
Gran Bretagna		37 555	17 085 560	Francia		6 172	28 231 200
Argentina		34 788	8 523 060	Giappone		4 893	17 141 100
Germania		18 058	8 411 300	Austria Ungheria		1 261	5 677 500
Belgio		21 730	6 790 180	Turchia europea		797	3 586 500
Federazione australiana		17 969	4 421 780	Svizzera		711	3 322 500
Austria-Ungheria		6 513	2 566 580	Altri paesi		651	2 647 200
Turchia asiatica		4 229	1 691 600	Tessuti di seta ed altri manufatti di seta o di filusella (a).			
Uruguay		4 082	1 000 000	1906		—	36 030 893
Spagna		2 929	983 120	1907		—	42 054 371
Tunisia		3 220	842 220	1908		—	37 102 000
Altri paesi		10 743	5 953 005	1909		—	43 018 736
Pelo				<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Quintali				Francia		—	20 283 939
1906		6 683	8 018 400	Germania		—	19 465 157
1907		8 294	9 953 580	Svizzera		—	4 000 667
1908		7 369	8 842 860	Gran Bretagna		—	3 719 588
1909		5 645	7 903 840	Giappone		—	2 361 682
1910		9 113	13 670 400	Altri paesi		—	1 353 886
<i>Provenienze nel 1910:</i>				<i>Categoria IX.</i>			
Belgio		2 784	4 176 000	Legname.			
Francia		2 433	3 650 400	Tonnellate			
Gran Bretagna		2 291	3 436 500	1906		994 216	93 041 386
Germania		969	1 453 500	1907		1 161 694	110 205 318
Altri paesi		636	954 000	1908		1 322 533	127 451 421
Tessuti di lana.				<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Quintali				Austria-Ungheria		1 145 237	104 688 620
1906		31 196	35 119 035	Stati Uniti del Nord		198 200	10 541 305
1907		34 415	40 457 260	Romania		77 887	7 341 160
1908		35 797	38 320 890	Russia		22 614	2 093 415
1909		36 374	45 602 430	Germania		20 180	1 685 015
1910		35 078	46 270 360	Altri paesi		69 895	5 850 635
<i>Provenienze nel 1910:</i>				<i>Categoria X.</i>			
Germania		13 899	18 351 369	Pasta di legno, di paglia e di altre simili sostanze.			
Gran Bretagna		12 074	15 537 375	Quintali			
Francia		6 575	9 569 965	1906		520 168	14 388 768
Austria-Ungheria		1 599	2 012 355	1907		575 640	16 544 238
Altri paesi		931	779 296	1908		616 630	17 578 227
<i>Categoria VIII.</i>				<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Bozzoli da seta (esclusi i doppioni).				Austria-Ungheria		364 285	8 064 063
Quintali				Germania		181 567	4 290 937
1906		55 907	62 830 820	Svezia		76 542	1 747 347
1907		58 497	73 666 975	Norvegia		53 649	1 191 601
1908		45 124	45 068 700	Altri paesi		42 308	984 835
1909		60 570	64 754 280	<i>Provenienze nel 1910:</i>			
1910		43 836	41 748 850	Pasta di legno, di paglia e di altre simili sostanze.			
<i>Provenienze nel 1910:</i>				Quintali			
Turchia europea		11 343	11 343 000	1906		520 168	14 388 768
Turchia		2 247	2 247 000	1907		575 640	16 544 238
Persia		65	65 000	1908		616 630	17 578 227
Asia } Cina		153	153 000	1909		660 115	17 621 640
Altre contrade		7 936	7 936 000	1910		718 346	16 278 783
Austria-Ungheria		9 148	7 454 750	<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Francia		6 373	6 111 700	Austria-Ungheria		364 285	8 064 063
Russia		2 959	2 959 000	Germania		181 567	4 290 937
Bulgaria		2 185	2 185 000	Svezia		76 542	1 747 347
Altri paesi		1 427	1 294 400	Norvegia		53 649	1 191 601
<i>Categoria IX.</i>				<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Legname.				Quintali			
Tonnellate				1906		994 216	93 041 386
<i>Provenienze nel 1910:</i>				1907		1 161 694	110 205 318
Austria-Ungheria		1 145 237	104 688 620	1908		1 322 533	127 451 421
Stati Uniti del Nord		198 200	10 541 305	1909		1 524 086	147 281 758
Romania		77 887	7 341 160	1910		1 534 013	142 200 750
Russia		22 614	2 093 415	<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Germania		20 180	1 685 015	Austria-Ungheria		1 145 237	104 688 620
Altri paesi		69 895	5 850 635	Stati Uniti del Nord		198 200	10 541 305
<i>Categoria X.</i>				Romania		77 887	7 341 160
Pasta di legno, di paglia e di altre simili sostanze.				Russia		22 614	2 093 415
Quintali				Germania		20 180	1 685 015
1906		520 168	14 388 768	Altri paesi		69 895	5 850 635
1907		575 640	16 544 238	<i>Categoria X.</i>			
1908		616 630	17 578 227	Pasta di legno, di paglia e di altre simili sostanze.			
1909		660 115	17 621 640	Quintali			
1910		718 346	16 278 783	1906		520 168	14 388 768
<i>Provenienze nel 1910:</i>				1907		575 640	16 544 238
Austria-Ungheria		364 285	8 064 063	1908		616 630	17 578 227
Germania		181 567	4 290 937	1909		660 115	17 621 640
Svezia		76 542	1 747 347	1910		718 346	16 278 783
Norvegia		53 649	1 191 601	<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Altri paesi		42 308	984 835	Austria-Ungheria		364 285	8 064 063
<i>Provenienze nel 1910:</i>				Germania		181 567	4 290 937
Austria-Ungheria		364 285	8 064 063	Svezia		76 542	1 747 347
Germania		181 567	4 290 937	Norvegia		53 649	1 191 601
Svezia		76 542	1 747 347	Altri paesi		42 308	984 835
Norvegia		53 649	1 191 601	<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Altri paesi		42 308	984 835	Pasta di legno, di paglia e di altre simili sostanze.			

(a) I prodotti compresi in questo gruppo diversificano tanto fra di loro, che si è creduto di doverne esporre solo il valore complessivo.

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire
Stampe, litografie, cartelli e carte geografiche				Rottami, scaglie e limatura di ferro, ghisa e acciaio.			
		Quintali				Quintali	
1906		7 047	7 051 200	1906		3 449 770	31 047 930
1907		8 245	10 119 200	1907		3 625 670	34 443 865
1908		8 483	11 713 200	1908		3 261 191	29 350 719
1909		8 664	11 782 200	1909		4 163 535	37 471 815
1910		9 785	7 455 450	1910		3 866 041	30 928 328
<i>Provenienze nel 1910:</i>				<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Germania		6 176	4 626 250	Francia		793 146	6 345 168
Francia		1 318	1 043 950	Germania		693 447	5 547 576
Austria-Ungheria		692	538 300	Gran Bretagna		429 663	3 437 304
Svizzera		641	487 800	Svizzera		321 837	2 574 696
Gran Bretagna		553	440 300	India britannica e Ceylon.		221 550	1 772 400
Altri paesi		405	318 850	Turchia europea		195 233	1 561 864
<i>Categoria XI.</i>							
Pelli crude fresche o secche.				Ghisa da affinazione e da fusione in pani.			
		Quintali				Quintali	
1906		255 756	59 199 215	1906		1 699 559	16 053 527
1907		227 849	55 799 445	1907		2 310 416	24 259 368
1908		234 309	55 792 510	1908		2 542 386	24 152 667
1909		227 772	57 726 180	1909		2 467 300	22 205 700
1910		238 233	64 297 630	1910		2 048 538	17 412 573
<i>Provenienze nel 1910:</i>				<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Argentina		76 161	20 889 030	Gran Bretagna		1 473 493	12 523 926
India britannica e Ceylon		57 414	15 460 635	Austria Ungheria		353 667	3 006 169
Cina		27 161	7 270 530	Germania		104 990	892 415
Francia		23 064	6 122 940	Spagna		71 509	606 127
Austria-Ungheria		10 068	2 576 940	Altri paesi		45 169	383 936
Brasile		7 255	1 958 850				
Tunisia		4 899	1 270 380	Ferro e acciaio lavorati.			
Uruguay		3 951	1 066 770			Quintali	
Altri paesi		28 260	7 681 555	1906		2 478 854	87 003 271
				1907		3 551 035	128 742 229
				1908		3 265 987	120 175 422
				1909		2 731 385	102 101 551
				1910		2 725 618	106 232 170
<i>Provenienze nel 1910:</i>				<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Germania		17 384	26 499 763	Germania		1 435 590	53 245 744
Francia		6 399	8 141 061	Gran Bretagna		393 653	16 886 864
Gran Bretagna		3 931	4 613 129	Belgio		308 613	9 678 810
Austria-Ungheria		2 420	3 833 848	Austria-Ungheria		239 660	9 380 996
Belgio		1 300	1 895 721	Francia		145 850	7 180 976
Cina		116	417 600	Paesi Bassi		102 515	4 611 325
Altri paesi		1 922	2 929 923	Stati Uniti del Nord		55 737	2 926 450
				Altri paesi		44 000	2 321 405
<i>Categoria XII.</i>							
Minerali metallici.				Rame, ottone e bronzo in pani, rosette, limature e rottami,			
		Tonnellate				Quintali	
1906		115 320	7 479 663	1906		159 138	34 996 060
1907		163 224	15 494 663	1907		220 708	48 997 176
1908		217 128	8 395 557	1908		196 226	31 396 160
1909		200 755	7 224 526	1909		147 290	22 829 950
1910		147 808	4 567 029	1910		215 665	32 349 750
<i>Provenienze nel 1910:</i>				<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Spagna		85 668	2 279 196	Stati Uniti del Nord		156 408	23 461 200
Francia		15 470	794 293	Gran Bretagna		37 794	5 689 100
Turchia europea		18 937	392 309	Giappone		5 176	776 400
Russia		3 175	317 500	Germania		4 219	632 850
Grecia		12 781	291 347	Altri paesi		12 068	1 810 200
Tunisia		4 403	267 435				
Altri paesi		7 374	224 149				

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze	Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali provenienze	Quantità	Valore — Lire
Rame, ottone e bronzo in spranghe, fogli, lamine e lavori.	Quintali		Argenteria e lavori e gioielli d'argento anche dorati.	Chilogr.	
1906	55 250	19 150 110	1906	29 904	6 827 510
1907	68 696	23 629 798	1907	34 573	8 081 470
1908	84 058	23 566 935	1908	32 189	7 508 470
1909	76 633	20 277 650	1909	39 917	9 310 010
1910	87 752	23 177 415	1910	48 372	11 276 140
<i>Provenienze nel 1910:</i>			<i>Provenienze nel 1910:</i>		
Germania	40 992	11 353 925	Germania	33 927	7 904 650
Francia	28 634	6 770 170	Francia	7 610	1 785 860
Gran Bretagna	8 793	2 306 250	Gran Bretagna	2 718	628 920
Altri paesi	9 333	2 747 070	Spagna	1 584	366 640
Stagno e sue leghe col piombo e l'antimonio, in pani, fogli e lavori.	Quintali		Svizzera	1 272	298 450
1906	35 283	15 757 590	Austria-Ungheria	1 099	254 150
1907	29 545	12 762 660	Altri paesi	162	37 440
1908	27 891	9 529 540	Oreficeria, vasellame e gioielli d'oro.	Ettogr.	
1909	27 453	9 521 142	1906	20 454	7 020 400
1910	29 974	11 750 160	1907	28 460	9 803 980
<i>Provenienze nel 1910:</i>			1908	33 358	11 497 120
Stabilimenti dello Stretto	17 590	6 860 100	1909	26 955	9 331 850
Gran Bretagna	4 528	1 766 160	1910	42 950	14 798 620
Germania	2 299	922 960	<i>Provenienze nel 1910:</i>		
Francia	1 720	691 340	Germania	34 290	11 794 940
Austria-Ungheria	1 387	542 990	Francia	4 642	1 615 370
Altri paesi	2 450	966 610	Svizzera	2 278	784 700
Caldaie, macchine e parti di macchine	Quintali		Altri paesi	1 740	603 610
1906	1 178 858	167 722 320	<i>Categoria XIII.</i>		
1907	1 517 690	231 155 950	Veicoli da ferrovia (compresi i tenders).	Quintali	
1908	1 603 449	249 203 402	1906	200 838	16 590 520
1909	1 178 611	185 951 288	1907	535 477	43 938 230
1910	1 688 947	158 694 380	1908	275 241	26 759 120
<i>Provenienze nel 1910:</i>			1909	123 775	13 349 015
Germania	517 502	80 556 445	1910	74 585	6 083 267
Gran Bretagna	275 712	36 783 470	<i>Provenienze nel 1910:</i>		
Svizzera	73 614	10 738 975	Germania	36 577	2 957 547
Stati Uniti del Nord	82 281	10 516 185	Belgio	27 862	2 142 957
Francia	54 177	7 742 015	Altri paesi	10 146	982 763
Austria-Ungheria	37 110	5 383 035	Bastimenti ed altri galleggianti.	Tonnellate di stazza	
Belgio	37 965	5 340 625	1906	63 869	11 728 932
Altri paesi	10 586	1 633 630	1907	39 277	10 005 795
Strumenti di ottica, di calcolo, ecc., ed ap- parecchi elettrici (a).	—		1908	79 545	13 708 819
1906	—	40 505 870	1909	70 882	5 395 285
1907	—	52 278 850	1910	51 375	10 807 863
1908	—	56 388 575	<i>Provenienze nel 1910:</i>		
1909	—	57 467 945	Gran Bretagna	39 208	5 924 270
1910	—	69 795 620	Paesi Bassi	2 971	4 064 500
<i>Provenienze nel 1910:</i>			Altri paesi	9 196	819 093
Germania	—	40 859 245			
Gran Bretagna	—	9 165 585			
Francia	—	6 339 825			
Stati Uniti del Nord	—	6 115 225			
Belgio	—	2 538 730			
Svizzera	—	2 400 075			
Austria-Ungheria	—	1 801 795			
Altri paesi	—	575 140			

(a) Compresa le lampade elettriche e compresi anche i contatori da gas. Vedasi anche la nota a pag. 136.

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire
<i>Categoria XIV.</i>				<i>Categoria XVI.</i>			
Pietre preziose (a).				Fumento (c).			
					Tonnellate		
1906	—	36 407	867	1906	1 373 666	246 742	060
1907	—	27 532	795	1907	932 998	178 440	800
1908	—	17 435	497	1908	789 980	176 863	400
1909	—	22 752	657	1909	1 332 373	299 605	470
1910	—	25 969	868	1910	1 441 748	309 408	620
<i>Provenienze nel 1910:</i>				<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Francia	—	13 561	133	Russia	1 090	231	235 145 560
Germania	—	6 335	412	Romania	207	458	43 645 840
Austria-Ungheria	—	3 699	407	Federazione australiana	52	492	11 026 300
Svizzera	—	1 826	500	Stati Uniti del Nord	42	019	9 131 980
Altri paesi	—	547	416	Argentina	40	993	8 645 460
Pietre, terre e minerali non metallici (gessi, calce, caolino, fosfati minerali, ecc.) (b).				Granturco.			
					Tonnellate		
1906	557 051	23 020	380	1906	220 146	29 719	710
1907	706 311	28 285	086	1907	71 450	9 645	750
1908	946 535	38 209	102	1908	75 769	10 986	335
1909	876 349	33 635	210	1909	214 892	33 307	825
1910	699 850	30 277	757	1910	400 233	60 134	950
<i>Provenienze nel 1910:</i>				<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Tunisia	287 037	10 484	499	Argentina	225 213	33 781	950
Austria-Ungheria	284 484	8 493	130	Romania	126 831	19 024	650
Stati Uniti del Nord	96 588	3 517	084	Russia	30 742	4 611	300
Francia	79 986	2 387	387	Austria-Ungheria	11 463	1 719	450
Algeria	47 457	1 753	892	Altri paesi	5 984	897	600
Gran Bretagna	45 305	1 742	765				
Altri paesi	58 998	1 899	090				
Carbon fossile naturale o carbonizzato (coke).				Segala, avena, orzo, legumi secchi ed altre granaglie.			
					Tonnellate		
1906	7 673 435	214 856	180	1906	111 206	20 824	510
1907	8 300 439	257 313	609	1907	93 336	18 437	670
1908	8 452 320	240 891	120	1908	142 094	28 876	260
1909	9 303 506	260 498	168	1909	179 936	35 021	615
1910	9 338 752	252 146	304	1910	182 739	35 484	660
<i>Provenienze nel 1910:</i>				<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Gran Bretagna	8 428 115	227 559	105	Russia	49 868	9 693	965
Germania	494 424	13 349	448	Romania	50 727	9 665	035
Stati Uniti del Nord	187 539	5 063	553	Argentina	35 941	6 666	525
Francia	84 130	2 271	510	Austria-Ungheria	23 941	5 006	710
Altri paesi	144 544	3 902	688	Germania	7 933	1 642	465
<i>Categoria XV.</i>				<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Gomma elastica e gutta-perca greggia e lavorata.				Semi oleosi (d).			
					Quintali		
1906	22 927	25 645	110	1906	574 603	18 012	300
1907	23 151	26 649	580	1907	714 338	23 274	688
1908	30 150	27 568	040	1908	749 345	25 271	387
1909	34 988	51 335	075	1909	910 196	33 396	722
1910	45 121	74 941	805	1910	911 486	34 723	343
<i>Provenienze nel 1910:</i>				<i>Provenienze nel 1910:</i>			
Germania	10 636	18 544	525	India britannica e Ceylon	659 252	24 777	657
Brasile	9 034	15 357	800	Cina	98 118	3 924	720
Gran Bretagna	5 957	10 026	160	Argentina	64 871	2 586	975
Francia	6 128	9 153	960	Turchia asiatica	27 342	1 092	756
Congo belga	1 929	3 279	300	Francia	19 205	759	831
Antille britanniche	1 863	3 167	100	Altri paesi	42 698	1 581	404
Austria-Ungheria	1 801	2 214	090				
Stabilimenti dello Stretto	1 273	2 164	100				
Indie orientali olandesi	1 103	1 875	100				
Svizzera	1 133	1 001	570				
Altri paesi	4 204	7 553	100				

(a) Vedasi la nota a pagina 156.

(b) Non sono compresi l'amianto e l'asbesto, le pietre litografiche, i cementi e la calce idraulica.

(c) Non può istituirsi un esatto confronto tra i risultati qui esposti e quelli che furono indicati nell'Annuario statistico precedente, nel quale non erasi tenuto conto delle importazioni temporanee.

(d) Di ricino, di lino, di colza, di ravizzone, di sesamo, di arachide, ecc.

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore	Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore
			— Lire				— Lire
Categoria XVII.				Formaggi.			
Cavalli.				1906			
				1907			
				1908			
				1909			
				1910			
Provenienze nel 1910:				Provenienze nel 1910:			
				Svizzera			
				Turchia europea			
				Paesi Bassi			
				Altri paesi			
Animali bovini.				Grassi di ogni sorta.			
				1906			
				1907			
				1908			
				1909			
				1910			
Provenienze nel 1910:				Provenienze nel 1910:			
				Stati Uniti del Nord			
				Gran Bretagna			
				Argentina			
				Francia			
				Federazione australiana			
				Altri paesi			
Piume.				Chilogrammi			
				1906			
				1907			
				1908			
				1909			
				1910			
Provenienze nel 1910:				Provenienze nel 1910:			
				Stati Uniti del Nord			
				Spagna			
				Francia			
				Germania			
				Austria-Ungheria			
				Altri paesi			
Carne salata e affumicata o in altro modo preparata, prosciutti e lardo.				Categoria XVIII.			
				Mercerie comuni e fini			
				(comprese quelle di vetro ed esclusi i baccocchi e le mercerie di legno).			
				1906			
				1907			
				1908			
				1909			
				1910			
Provenienze nel 1910:				Provenienze nel 1910:			
				Germania			
				Francia			
				Austria-Ungheria			
				Gran Bretagna			
				Stati Uniti del Nord			
				Altri paesi			
Pesci preparati (a).				1906			
				1907			
				1908			
				1909			
				1910			
Provenienze nel 1910:				Provenienze nel 1910:			
				Norvegia			
				Francia			
				Spagna			
				Canada			
				Gran Bretagna			
				Portogallo			
				Algeria			
				Tunisia			
				Stati Uniti del Nord			
				Altri paesi			

(a) Sotto il nome di preparato s'intende il pesce secco, affumicato, in salamoia, marinato, sott'olio e conservato in altro modo, compreso anche il caviale ed altre uova di pesce preparate.

Segue — Commercio speciale.

b) Quantità e valore dei generi *esportati*, in uno qualsiasi degli anni del quinquennio 1906 910, per oltre 10 milioni di lire, con specificazione, per l'ultimo anno, dei paesi di destinazione.

Generi — Anni — Principali destinazioni			Quantità	Valore	Generi — Anni — Principali destinazioni			Quantità	Valore		
				— Lire					— Lire		
<i>Categoria I.</i>					<i>Essenza di arancio e sue varietà.</i>						
<i>Vini (a).</i>					<i>Chilogrammi</i>						
			Ettolitri								
1906	1907	1908	1909	1910	1906	1907	1908	1909	1910		
813 540	1 040 977	1 364 211	1 588 168	2 033 412	36 110 178	41 044 432	42 625 847	44 556 823	86 481 113		
<i>Destinazioni nel 1910:</i>					<i>Destinazioni nel 1910:</i>						
Svizzera	Argentina	Stati Uniti del Nord	Germania	Brasile	Francia	Uruguay	Egitto	Gran Bretagna	Altri paesi		
926 608	285 357	150 689	201 632	155 947	75 566	37 465	22 418	14 771	162 959		
30 930 203	16 735 408	8 843 522	7 082 895	6 187 907	3 043 592	1 433 903	1 176 945	1 003 287	10 013 451		
<i>Spiriti (b).</i>					<i>Acidi in genere.</i>						
			Ettolitri					Quintali			
1906	1907	1908	1909	1910	1906	1907	1908	1909	1910		
36 181	36 194	80 630	134 697	100 095	5 677 676	6 978 215	9 925 075	11 085 600	13 361 590		
<i>Destinazioni nel 1910:</i>					<i>Destinazioni nel 1910:</i>						
Argentina	Stati Uniti del Nord	Svizzera	Gran Bretagna	Brasile	Altri paesi	Gran Bretagna	Germania	Austria-Ungheria	Stati Uniti del Nord	Argentina	Altri paesi
25 618	18 435	20 398	3 945	3 005	28 694	5 383 190	3 874 770	720 815	672 800	631 035	2 078 890
<i>Olio d'oliva</i>					<i>Citrato di calcio.</i>						
			Quintali					Quintali			
1906	1907	1908	1909	1910	1906	1907	1908	1909	1910		
665 754	513 308	447 030	240 149	416 571	71 703 070	58 612 775	60 795 140	38 582 425	66 600 468		
<i>Destinazioni nel 1910:</i>					<i>Destinazioni nel 1910:</i>						
Stati Uniti del Nord	Argentina	Francia	Austria-Ungheria	Gran Bretagna	Brasile	Egitto	Germania	Svizzera	Cile	Altri paesi	
138 437	74 472	42 841	30 963	21 127	15 888	22 756	15 590	15 069	6 640	32 788	
22 266 656	14 274 606	8 000 563	3 704 394	3 588 631	3 063 654	2 211 583	1 957 505	1 587 837	1 271 650	4 673 389	

(a) Vini di ogni sorta, compreso il marsala ed il vermouth, in botti, caratelli, bottiglie e fiaschi. Le bottiglie senza indicazione di capacità e superiori a 1/2 litro, ma non eccedenti il litro, sono state computate in ragione di 100 per un ettolitro e quelle di 1/2 litro o meno, in ragione di 200.
 (b) Spirito di ogni sorta, compreso il cognac, il rum, l'acquavite, ecc., in botti, caratelli e bottiglie. Circa il ragguaglio delle bottiglie ad ettolitri, vedasi la nota precedente.

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni	Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali destinazioni	Quantità	Valore — Lire
Tartaro greggio, gruma di botte e feccia di vino.			Tessuti di cotone.		
	Quintali			Quintali	
1906	168 285	15 145 650	1906	260 535	96 544 145
1907	158 505	9 267 237	1907	246 411	104 946 005
1908	187 159	11 171 359	1908	219 223	83 146 845
1909	186 575	10 300 422	1909	298 415	103 532 078
1910	178 528	11 523 120	1910	340 957	126 251 584
<i>Destinazioni nel 1910:</i>			<i>Destinazioni nel 1910:</i>		
Stati Uniti del Nord . . .	66 703	5 397 930	Argentina	81 629	29 684 764
Gran Bretagna	25 510	1 969 500	Turchia asiatica	56 336	21 896 029
Paesi Bassi	42 339	1 656 210	Turchia europea	45 863	17 536 256
Francia	24 223	1 250 730	Egitto	20 374	7 507 552
Altri paesi	19 753	1 248 750	Romania	13 046	5 039 546
			India britannica e Ceylon .	13 945	5 006 581
			Eritrea	17 473	4 966 761
			Uruguay	8 580	3 395 058
			Aden	10 694	2 989 423
			Indie orientali olandesi . .	7 005	2 520 044
			Grecia	6 632	2 456 220
			Cile	6 378	2 378 498
			Brasile	5 403	2 297 901
			Altri paesi	47 599	18 581 951
<i>Categoria V.</i>			<i>Categoria VII.</i>		
Canapa greggia.			Lana, cascami e borra di lana.		
	Quintali			Quintali	
1906	468 770	46 877 000	1906	35 453	11 680 710
1907	442 456	46 457 880	1907	26 296	6 036 070
1908	429 652	38 668 680	1908	18 306	5 420 150
1909	598 501	49 077 082	1909	26 702	7 983 810
1910	530 737	48 297 067	1910	26 259	8 197 685
<i>Destinazioni nel 1910:</i>			<i>Destinazioni nel 1910:</i>		
Germania	137 884	12 547 444	Gran Bretagna	4 713	1 774 570
Francia	100 132	9 112 012	Francia	6 240	1 768 090
Gran Bretagna	95 131	8 656 921	Germania	5 160	1 542 340
Stati Uniti del Nord . . .	59 169	5 384 379	Svizzera	2 645	921 780
Austria-Ungheria	55 362	5 037 942	Belgio	3 094	835 660
Belgio	34 393	3 129 763	Austria-Ungheria	2 401	787 315
Spagna	17 103	1 556 373	Altri paesi	2 006	567 930
Altri paesi	31 563	2 872 233			
<i>Categoria VI.</i>			Tessuti di lana.		
Filati di cotone o di vigogna e catene ordite (warps).				Quintali	
	Quintali		1906	7 696	7 159 460
1906	103 799	24 664 100	1907	8 285	7 779 340
1907	84 936	22 729 000	1908	6 784	5 680 320
1908	69 578	16 055 600	1909	9 557	9 949 270
1909	94 230	20 097 830	1910	11 197	11 145 490
1910	126 144	28 471 600	<i>Destinazioni nel 1910:</i>		
<i>Destinazioni nel 1910:</i>			Argentina	2 312	2 336 160
Turchia asiatica	33 073	7 089 905	Turchia europea	1 427	1 656 570
Turchia europea	18 381	4 331 230	Egitto	1 110	1 060 530
Romania	17 692	3 790 100	Turchia asiatica	755	801 720
Argentina	13 489	2 993 750	India britannica e Ceylon .	724	649 260
Bulgaria	8 445	1 837 495	Cile	582	556 130
Austria-Ungheria	7 915	1 800 145	Africa merid. britannica .	612	492 290
Altri paesi	27 149	6 628 975	America centrale	323	400 380
			Altri paesi	3 352	3 192 450

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore — Lire
<i>Categoria VIII.</i>				<i>Categoria IX.</i>			
Seta tratta greggia.				Radiche per spazzole.			
		Quintali				Quintali	
1906	104 194	583 463 600	1906	43 246	7 524 804		
1907	87 838	544 707 500	1907	29 721	5 646 990		
1908	83 910	416 928 400	1908	29 949	5 989 800		
1909	90 571	468 245 800	1909	51 169	10 233 800		
1910	80 151	392 518 500	1910	41 644	8 328 800		
<i>Destinazioni nel 1910:</i>				<i>Destinazioni nel 1910:</i>			
Germania	23 802	119 173 400	Francia	11 282	2 256 500		
Svizzera	19 578	98 363 400	Stati Uniti del Nord	7 879	1 775 800		
Stati Uniti del Nord	14 064	66 316 800	Germania	5 344	1 068 800		
Francia	10 162	48 597 800	Svizzera	5 214	1 042 800		
Russia	7 263	34 226 500	Austria-Ungheria	3 204	640 800		
Austria-Ungheria	2 765	13 751 900	Altri paesi	8 721	1 744 200		
Gran Bretagna	1 636	7 769 400					
Altri paesi	911	4 319 300					
Seta tratta tinta e fili da cucire.				Mobili e loro pezzi (non imbottiti e imbottiti)			
		Chilogrammi				Quintali	
1906	95 745	4 736 589	1906	29 160	12 343 060		
1907	344 026	18 905 978	1907	30 159	13 572 715		
1908	130 087	6 464 854	1908	20 132	9 102 615		
1909	192 384	9 899 892	1909	17 573	8 427 165		
1910	161 261	8 307 964	1910	21 327	10 981 140		
<i>Destinazioni nel 1910:</i>				<i>Destinazioni nel 1910:</i>			
Svizzera	53 277	2 769 428	Francia	4 565	2 817 070		
Austria-Ungheria	31 088	1 610 954	Argentina	5 306	2 470 890		
Germania	23 304	1 210 414	Germania	1 668	1 002 750		
Argentina	16 809	840 450	Svizzera	1 673	796 390		
Altri paesi	36 783	1 876 718	Austria-Ungheria	1 062	587 040		
			Altri paesi	7 053	3 807 000		
Cascami di seta.				Treccie di paglia, di scorza, di sparto, ecc. per cappelli.			
		Quintali				Quintali	
1906	42 119	44 562 375	1906	29 138	9 906 070		
1907	39 663	48 429 075	1907	34 891	12 836 670		
1908	41 311	37 779 470	1908	18 473	6 499 110		
1909	43 243	46 059 130	1909	28 053	9 947 530		
1910	38 594	44 609 850	1910	29 456	10 139 615		
<i>Destinazioni nel 1910:</i>				<i>Destinazioni nel 1910:</i>			
Francia	14 456	10 427 375	Gran Bretagna	9 931	3 361 225		
Germania	3 373	6 730 725	Stati Uniti del Nord	6 851	2 412 470		
Stati Uniti del Nord	5 677	6 203 750	Germania	4 786	1 599 010		
India britannica e Ceylon	2 430	5 589 000	Francia	3 813	1 316 490		
Austria-Ungheria	3 079	4 569 375	Altri paesi	4 075	1 450 420		
Svizzera	4 471	2 551 075					
Gran Bretagna	2 191	2 239 950					
Altri paesi	2 917	6 298 600					
Tessuti ed altri manufatti di seta o di filu-sella (a).				<i>Categoria X.</i>			
		—				Quintali	
1906	—	87 291 721	1906	9 407	9 407 800		
1907	—	89 879 953	1907	7 374	10 277 300		
1908	—	86 681 869	1908	7 895	11 739 000		
1909	—	85 522 553	1909	7 132	10 584 600		
1910	—	104 886 858	1910	7 920	6 271 900		
<i>Destinazioni nel 1910:</i>				<i>Destinazioni nel 1910:</i>			
Gran Bretagna	—	42 986 800	Argentina	1 533	1 197 700		
Francia	—	8 417 553	Egitto	1 010	808 000		
Svizzera	—	8 154 414	Austria-Ungheria	840	660 400		
Turchia europea	—	7 718 629	Francia	653	517 900		
Argentina	—	6 653 305	Svizzera	626	497 550		
Egitto	—	5 894 621	Altri paesi	3 258	2 590 350		
Stati Uniti del Nord	—	3 363 038					
Germania	—	3 275 091					
India britannica e Ceylon	—	2 924 003					
Austria-Ungheria	—	2 574 146					
Altri paesi	—	12 935 258					
Stampe, litografie, cartelli e carte geografiche.							
		—				Quintali	
1906	—	87 291 721	1906	9 407	9 407 800		
1907	—	89 879 953	1907	7 374	10 277 300		
1908	—	86 681 869	1908	7 895	11 739 000		
1909	—	85 522 553	1909	7 132	10 584 600		
1910	—	104 886 858	1910	7 920	6 271 900		
<i>Destinazioni nel 1910:</i>				<i>Destinazioni nel 1910:</i>			
Gran Bretagna	—	42 986 800	Argentina	1 533	1 197 700		
Francia	—	8 417 553	Egitto	1 010	808 000		
Svizzera	—	8 154 414	Austria-Ungheria	840	660 400		
Turchia europea	—	7 718 629	Francia	653	517 900		
Argentina	—	6 653 305	Svizzera	626	497 550		
Egitto	—	5 894 621	Altri paesi	3 258	2 590 350		
Stati Uniti del Nord	—	3 363 038					
Germania	—	3 275 091					
India britannica e Ceylon	—	2 924 003					
Austria-Ungheria	—	2 574 146					
Altri paesi	—	12 935 258					

(a) Vedasi la nota a pag. 156.

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni	Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali destinazioni	Quantità	Valore — Lire
<i>Categoria XI.</i>			<i>Categoria XIII.</i>		
Pelli crude fresche o secche.			Vetture automobili (b),		
	Quintali				Valore dichiarato
1906	141 947	28 968 550	1906	—	11 847 700
1907	136 849	27 196 505	1907	—	20 185 310
1908	188 797	34 695 390	1908	—	28 236 745
1909	220 186	45 639 275	1909	—	22 941 435
1910	206 281	43 243 085	1910	—	20 806 070
<i>Destinazioni nel 1910:</i>			<i>Destinazioni nel 1910:</i>		
Gran Bretagna	68 759	11 992 585	Gran Bretagna	—	6 190 300
Francia	46 513	10 262 040	Stati Uniti del Nord	—	2 672 200
Germania	34 659	9 013 255	Francia	—	2 594 100
Austria-Ungheria	16 342	3 541 580	Argentina	—	2 348 370
Stati Uniti del Nord	18 189	3 492 595	Altri paesi	—	7 001 100
Svizzera	14 205	3 247 075			
Altri paesi	7 614	1 693 955			
<i>Categoria XII.</i>			<i>Categoria XIV.</i>		
Minerali metallici.			Marmo ed alabastro greggio.		
	Tonnellate			Tonnellate	
1906	163 244	23 840 810	1906	149 521	9 780 134
1907	191 910	22 193 850	1907	165 720	10 849 436
1908	165 537	16 071 137	1908	156 174	10 201 763
1909	129 759	15 744 545	1909	157 750	10 307 063
1910	144 378	18 304 550	1910	170 218	11 969 692
<i>Destinazioni nel 1910:</i>			<i>Destinazioni nel 1910:</i>		
Belgio	69 975	9 449 190	Stati Uniti del Nord	52 535	3 677 450
Francia	41 362	5 627 655	Germania	27 483	1 970 332
Gran Bretagna	16 005	1 759 190	Francia	25 698	1 801 296
Germania	6 386	907 155	Belgio	21 864	1 532 006
Altri paesi	10 650	561 360	Paesi Bassi	11 733	820 610
			Altri paesi	30 905	2 167 998
Caldai e macchine e parti di macchine.			Marmo ed alabastro in qualsiasi modo lavo- rato comprese le sta- tue.		
	Quintali			Quintali	
1906	61 571	7 771 160	1906	997 757	15 734 961
1907	89 314	11 001 625	1907	1 137 127	17 465 065
1908	81 812	10 566 776	1908	1 030 915	15 827 451
1909	71 305	9 297 808	1909	1 023 402	14 523 572
1910	88 528	12 234 445	1910	1 237 928	18 192 317
<i>Destinazioni nel 1910:</i>			<i>Destinazioni nel 1910:</i>		
Argentina	16 093	1 989 925	Gran Bretagna	249 208	4 804 093
Germania	9 434	1 447 260	Argentina	206 099	2 431 571
Francia	7 910	1 444 455	Stati Uniti del Nord	62 567	1 270 764
Austria-Ungheria	7 394	1 245 710	Messico	31 032	1 122 061
Russia	5 441	700 135	Egitto	81 623	1 097 267
Altri paesi	42 256	5 406 960	Austria Ungheria	76 210	939 998
			Brasile	63 148	820 334
			India britannica e Ceylon	74 214	708 148
			Altri paesi	388 827	4 998 081
Strumenti di ottica, di calcolo, ecc., ed appa- recchi elettrici (a).			Solfo.		
	—			Tonnellate	
1906	—	2 919 470	1906	336 339	32 975 580
1907	—	4 036 020	1907	297 378	29 363 678
1908	—	5 387 645	1908	330 093	33 015 105
1909	—	9 976 895	1909	329 233	33 725 622
1910	—	10 725 370	1910	344 513	35 462 261
<i>Destinazioni nel 1910:</i>			<i>Destinazioni nel 1910:</i>		
Algeria	—	2 768 405	Francia	94 865	9 176 723
Francia	—	1 549 425	Germania	33 992	3 617 238
India britannica e Ceylon	—	1 236 000	Austria-Ungheria	33 195	3 495 703
Germania	—	1 103 505	Russia	25 866	2 567 359
Gran Bretagna	—	433 785	Gran Bretagna	19 079	2 023 429
Altri paesi	—	3 634 250	Grecia	14 823	1 739 519
			Svezia	16 995	1 647 763
			Belgio	14 306	1 411 005
			Portogallo	11 314	1 270 934
			Stati Uniti del Nord	12 061	1 183 511
			Paesi Bassi	9 730	1 080 561
			Altri paesi	59 287	6 348 516

(a) Comprese le lampade elettriche e compresi anche i contatori a gas. Vedasi anche la nota a pag. 156.

(b) Dal Movimento commerciale risulta il solo valore dichiarato.

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni	Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali destinazioni	Quantità	Valore — Lire
<i>Categoria XV.</i>			Farina di frumento e semolino (a).		
Gomma elastica e guttaperca greggia e lavorata.	Quintali			Quintali	
1906	7 406	9 195 470	1906	428 178	12 975 852
1907	7 684	7 111 125	1907	612 590	19 783 795
1908	9 559	10 038 750	1908	606 279	21 587 988
1909	14 145	21 406 685	1909	589 483	21 479 980
1910	15 516	30 074 750	1910	881 726	32 331 200
<i>Destinazioni nel 1910:</i>			<i>Destinazioni nel 1910:</i>		
Belgio	3 118	7 759 125	Turchia europea	383 830	13 962 200
Gran Bretagna	2 696	6 451 575	Svizzera	127 681	4 644 295
Germania	2 404	3 440 480	Egitto	93 078	3 308 710
Argentina	1 496	2 911 420	Creta	68 327	2 682 080
Brasile	1 028	2 340 300	Gran Bretagna	61 928	2 272 490
Francia	1 153	1 305 175	Tripolitania	44 861	1 687 945
Messico	427	1 027 600	Germania	24 798	984 605
Austria-Ungheria	505	931 755	Turchia asiatica	19 346	711 450
Russia	233	838 355	Austria Ungheria	12 513	461 480
Altri paesi	2 366	3 068 965	Altri paesi	45 364	1 615 945
<i>Categoria XVI.</i>			Paste di frumento (a).		
Segala, avena, orzo, legumi secchi ed altre granaglie.	Tonnellate			Quintali	
1906	32 686	7 967 620	1906	494 292	19 277 388
1907	48 240	11 707 415	1907	567 778	23 846 676
1908	19 110	4 734 365	1908	489 480	22 516 080
1909	34 628	9 076 230	1909	522 790	24 048 340
1910	41 914	11 233 885	1910	655 367	29 226 882
<i>Destinazioni nel 1910:</i>			<i>Destinazioni nel 1910:</i>		
Francia	13 105	3 528 220	Stati Uniti del Nord	507 151	23 328 946
Portogallo	10 529	2 842 830	Gran Bretagna	37 341	1 717 686
Malta	7 002	1 884 430	Egitto	11 320	520 720
Stati Uniti del Nord	3 147	837 045	Austria-Ungheria	9 096	418 416
Gran Bretagna	2 704	728 820	Turchia europea	3 551	163 346
Tunisia	1 903	612 710	America centrale	3 511	161 506
Altri paesi	3 524	899 830	Argentina	3 380	155 480
Riso lavorato.			Legumi e ortaggi freschi.		
1906	51 136	19 687 360		Quintali	
1907	52 742	20 305 670	1906	433 557	11 272 482
1908	48 929	19 082 310	1907	443 712	10 551 646
1909	45 559	18 451 395	1908	603 990	14 444 521
1910	37 263	15 464 145	1909	677 828	15 825 653
<i>Destinazioni nel 1910:</i>			<i>Destinazioni nel 1910:</i>		
Argentina	17 390	7 216 850	Austria-Ungheria	231 797	5 667 987
Austria-Ungheria	8 299	3 444 085	Germania	224 327	5 437 570
Turchia europea	1 759	729 985	Svizzera	63 031	1 548 585
Svizzera	1 466	608 390	Stati Uniti del Nord	22 547	519 143
Grecia	1 442	598 430	Altri paesi	41 726	997 343
Uruguay	1 429	593 035	Agrumi.		
Altri paesi	5 478	2 273 370	(anche in acqua salata)		
			1906	Quintali	
			1907	3 468 939	32 349 972
			1908	3 821 074	36 132 891
			1909	3 684 091	35 074 361
			1909	3 693 976	35 109 782
			1910	3 810 436	43 792 411
			<i>Destinazioni nel 1910:</i>		
			Austria-Ungheria	1 065 046	12 341 766
			Stati Uniti del Nord	828 437	9 135 661
			Gran Bretagna	562 506	6 559 371
			Germania	543 333	6 309 684
			Russia	349 173	3 995 724
			Turchia europea	106 722	1 190 242
			Altri paesi	355 219	4 268 963

(a) Non può istituirsi un esatto confronto fra i risultati qui esposti e quelli che furono indicati nell'Annuario statistico precedente, nel quale non erasi tenuto conto delle esportazioni a scarico di temporanea importazione di frumento.

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore	Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore
			— Lire				— Lire
Frutta fresche (compresa l'uva e i pomidori freschi).				Categoria XVII.			
				Animali bovini.			
				Numero			
1906.	Quintali	511 440	16 150 835	1906.		13 548	6 042 465
1907.		1 380 883	40 117 039	1907.		39 700	17 266 880
1908.		845 546	23 028 543	1908.		12 256	5 870 700
1909.		1 893 302	53 177 844	1909.		10 293	5 008 540
1910.		989 805	29 780 775	1910.		4 996	2 627 210
<i>Destinazioni nel 1910:</i>				<i>Destinazioni nel 1910:</i>			
				Svizzera		2 895	1 957 410
Germania		513 252	14 669 634	Austria-Ungheria		567	152 550
Austria-Ungheria		311 361	9 988 000	Altri paesi		1 534	517 250
Svizzera		71 658	2 115 623				
Francia		62 662	2 022 093				
Altri paesi		30 872	985 425				
Frutta secche.				Pollame.			
				Quintali			
1906.	Quintali	476 510	40 556 633	1906.		89 159	13 243 818
1907.		478 075	47 752 876	1907.		94 916	16 747 290
1908.		544 262	52 416 705	1908.		80 704	10 464 340
1909.		494 758	41 579 879	1909.		65 940	12 699 720
1910.		554 945	60 777 881	1910.		73 287	14 098 860
<i>Destinazioni nel 1910:</i>				<i>Destinazioni nel 1910:</i>			
Austria-Ungheria		193 676	19 023 826	Svizzera		18 700	3 718 740
Germania		83 871	13 604 092	Gran Bretagna		17 447	3 528 540
Stati Uniti del Nord		99 330	9 713 349	Germania		16 3 7	2 958 090
Francia		73 662	7 610 824	Francia		14 688	2 740 440
Gran Bretagna		24 715	3 302 870	Altri paesi		6 145	1 153 050
Paesi Bassi		22 316	2 872 496				
Altri paesi		57 375	4 650 424				
Frutta, legumi e ortaggi preparati.				Uova di pollame.			
				Quintali			
1906.	Quintali	139 358	15 807 250	1906.		322 651	56 463 925
1907.		213 019	23 902 560	1907.		228 579	40 001 325
1908.		110 589	12 340 750	1908.		266 346	53 69 200
1909.		123 880	14 199 570	1909.		216 915	43 383 000
1910.		181 483	20 536 580	1910.		204 711	40 942 200
<i>Destinazioni nel 1910:</i>				<i>Destinazioni nel 1910:</i>			
Gran Bretagna		88 428	9 836 940	Gran Bretagna		68 999	13 799 800
Stati Uniti del Nord		69 256	7 914 500	Germania		46 864	9 372 800
Argentina		4 686	555 700	Svizzera		34 127	6 825 400
Altri paesi		19 113	2 229 440	Belgio		26 907	5 381 400
				Francia		18 610	3 722 000
				Altri paesi		9 204	1 840 800
Conserva di pomodoro.				Burro (compreso il burro artificiale)			
				Quintali			
1906.	Quintali	143 556	5 742 240	1906.		50 596	12 205 960
1907.		187 980	8 459 100	1907.		36 889	9 757 530
1908.		229 619	10 332 855	1908.		41 182	10 990 095
1909.		305 158	13 732 110	1909.		38 340	10 245 125
1910.		315 483	17 351 565	1910.		40 212	11 016 335
<i>Destinazioni nel 1910:</i>				<i>Destinazioni nel 1910:</i>			
Stati Uniti del Nord		113 137	6 222 535	Francia		12 672	3 609 520
Gran Bretagna		69 912	3 845 160	Svizzera		12 316	3 324 095
Argentina		52 363	2 879 965	Gran Bretagna		9 477	2 524 350
Belgio		17 622	969 210	Altri paesi		5 747	1 558 370
Francia		17 532	964 260				
Altri paesi		44 917	2 470 435				

Segue - Commercio speciale - Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni			Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali destinazioni			Quantità	Valore — Lire
Formaggi.					Categoria XVIII.				
					Cappelli di paglia (ec-				
					cetto quelli guarniti				
					da donna).				
1906	Quintali	191 936	38 502 475	1906	Centinaia	83 245	14 567 875		
1907	211 406	44 409 760		1907	105 698	17 950 229			
1908	198 272	44 070 730		1908	67 429	12 614 392			
1909	199 831	44 739 330		1909	58 772	9 898 020			
1910	260 892	58 002 150		1910	57 916	12 067 538			
<i>Destinazioni nel 1910:</i>					<i>Destinazioni nel 1910:</i>				
Stati Uniti del Nord	84 101	18 722 790		Stati Uniti del Nord	15 347	3 274 431			
Francia	40 247	8 225 430		Gran Bretagna	11 799	2 140 765			
Argentina	30 019	7 374 210		Argentina	3 940	984 086			
Gran Bretagna	34 315	6 626 150		Germania	5 279	975 962			
Austria-Ungheria	24 596	5 887 930		Francia	4 711	891 413			
Svizzera	16 645	3 742 820		Altri paesi	16 840	3 800 881			
Brasile	9 753	2 359 600							
Germania	5 821	1 390 040							
Altri paesi	15 387	3 673 180							
Capelli.					Cappelli				
					(esclusi quelli di paglia),				
1906	Chilogrammi	81 081	5 135 670	1906	Centinaia	57 403	9 678 425		
1907	88 563	6 430 900		1907	58 499	11 081 738			
1908	149 234	11 654 580		1908	47 497	11 425 565			
1909	172 770	22 388 810		1909	49 655	12 839 109			
1910	178 641	16 996 810		1910	83 424	27 430 066			
<i>Destinazioni nel 1910:</i>					<i>Destinazioni nel 1910:</i>				
Francia	66 150	6 231 500		Cile	10 454	3 156 202			
Stati Uniti del Nord	65 707	5 996 390		Federazione australiana	3 662	2 124 064			
Austria-Ungheria	27 556	2 841 040		Messico	3 716	1 766 187			
Germania	8 184	865 480		Germania	2 851	1 537 560			
Altri paesi	11 044	1 062 400		Colombia	3 153	1 408 048			
				Perù	4 136	1 386 631			
				Cuba	4 582	1 364 823			
				Austria-Ungheria	3 784	1 298 702			
				Venezuela	1 964	905 736			
				Gran Bretagna	4 750	857 938			
				Altri paesi	40 372	11 564 275			
Corallo lavorato.					Oggetti da collezione e				
					d'arte moderni e an-				
					tichi (a).				
1906	Chilogrammi	69 506	16 713 820	1906	—	Valore	9 251 094		
1907	59 779	14 383 580		1907	—	dichiarato	9 559 153		
1908	41 009	9 864 120		1908	—	8 586 822			
1909	42 167	10 123 190		1909	—	10 271 003			
1910	59 916	29 988 550		1910	—	12 485 839			
<i>Destinazioni nel 1910:</i>					<i>Destinazioni nel 1910:</i>				
India britannica e Ceylon	22 271	11 135 500		Stati Uniti del Nord	—	2 937 618			
Hong-Kong	7 155	3 577 500		Francia	—	2 528 143			
Austria-Ungheria	6 878	3 442 550		Germania	—	2 481 961			
Stati Uniti del Nord	5 624	2 812 000		Gran Bretagna	—	1 165 409			
Francia	3 558	1 779 350		Austria-Ungheria	—	913 571			
Turchia europea	2 801	1 400 500		Altri paesi	—	2 459 137			
Germania	2 570	1 286 050							
Altri paesi	9 059	4 555 100							

(a) Escluse le collezioni di zoologia, botanica e mineralogia. Vedasi anche la nota b, pag. 164.

**C. MOVIMENTO DEL COMMERCIO DI TEMPORANEA IMPORTAZIONE
E DI TEMPORANEA ESPORTAZIONE.**

(Anno 1910).

1. Importazioni temporanee.

Categorie	Valori delle merci esportate temporaneamente	Valori dei prodotti riesportati a scarico delle temporanee importazioni
	— Lire	— Lire
I. Spiriti	8 595 976
II. Generi coloniali	1 174 458	2 193 505
III. Prodotti chimici	625 350
VI. Cotone	660 237	321 720
VII. Lana	17 000	39 690
VIII. Seta	21 822 155	13 159 911
X. Carta e libri	907 085	954 070
XII. Minerali e metalli	7 855 502	10 843 569
XIII. Veicoli	1 575
XIV. Pietre, terre, vasellami, vetri	23 590	36 750
XVI. Cereali, farine, paste	48 257 075	65 614 267
XVII. Animali e prodotti animali	2 494 800
XVIII. Oggetti diversi	131 468	3 804 001
<i>Totale</i>	80 848 630	108 685 134

2. Esportazioni temporanee.

Categorie	Valori delle merci importate temporaneamente	Valori dei prodotti reimportati a scarico delle temporanee esportazioni
	— Lire	— Lire
VIII. Seta	19 542 806	37 716 239
XVI. Cereali, farine, paste	40 774	48 678
<i>Totale</i>	19 583 580	37 764 817

D. COMMERCIO DI TRANSITO.

(Anno 1910).

Valori del commercio di uscita dai depositi per l'estero.

Categorie	Valori in lire	Categorie	Valori in lire
I. Spiriti, bevande ed olii	46 606 589	XIII. Veicoli
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi	5 296 362	XIV. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	2 880
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	1 023 275	XV. Gomma elastica e gutta-perca e loro lavori	671 500
IV. Colori e generi per tinta e per concia	137 134	XVI. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	48 050
V. Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentososi, escluso il cotone	453 721	XVII. Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie	14 239 678
VI. Cotone	382 804	XVIII. Oggetti diversi	7 253 040
VII. Lana, crino e peli	166 160	XIX. Metalli preziosi	114 973
VIII. Seta	162 852	<i>Totale</i>	77 877 582
IX. Legno e paglia	161 065		
X. Carta e libri	15 708		
XI. Pelli	548 569		
XII. Minerali, metalli e loro lavori	593 202		

Transito diretto — Quintali 325.566 (a).

(a) Delle merci in transito diretto vengono registrate le sole quantità.

XI.

NAVIGAZIONE MARITTIMA, MARINA MERCANTILE

E SERVIZI POSTALI E COMMERCIALI MARITTIMI

INDICE.

Navigazione marittima.

A — Navigazione per operazioni di commercio :

- | | |
|--|--------------|
| 1. Movimento della navigazione in tutti i porti del Regno, con riguardo alla nazionalità dei bastimenti. | Pag. 170-172 |
| 2. Movimento della navigazione in tutti i porti del Regno, con riguardo alle specie di navigazione | » 173 |
| 3. Movimento di sbarco e d'imbarco in tutti i porti del Regno, con riguardo alla nazionalità dei bastimenti e alla provenienza e alla destinazione delle merci e dei viaggiatori | » 174 |
| 4. Movimento della navigazione nei porti principali | » 175 |

B — Approdi per rilascio. » 176

C — Battelli partiti per esercitare la grande pesca. » 176

Marina mercantile.

- | | |
|--|----------|
| A — Bastimenti provveduti di atto di nazionalità. | Pag. 177 |
| B — Galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiag-
gie e barche e battelli addetti alla pesca. | » 178 |
| C — Costruzioni navali nei cantieri mercantili. | » 178 |
| D — Sinistri marittimi | » 179 |
| E — Personale della marina mercantile | » 179 |
| F — Premi e compensi a favore della marina mercantile. | » 180 |

Servizi postali e commerciali marittimi.

- | | |
|--|----------|
| A — Percorrenze e spese | Pag. 181 |
| B — Movimento dei passeggeri e delle merci | » 182 |

FONTI.

1. *Movimento della navigazione del Regno d'Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Ufficio trattati e legislazione doganale).
2. *Sulle condizioni della marina mercantile italiana* - Pubblicazione annuale del Ministero della marina (Direzione generale della marina mercantile).
3. *Relazione sui servizi postali e commerciali marittimi - Esercizio 1909 910, con notizie sui servizi esteri* - Pubblicazione del Ministero della marina (Ispettorato generale dei servizi marittimi).

NAVIGAZIONE MARITTIMA (a).

A. NAVIGAZIONE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO.

1. Movimento della navigazione in tutti i porti del Regno, con riguardo alla nazionalità dei bastimenti.

Bastimenti arrivati.

Anni	Piroscafi				Velieri (b)			Piroscafi e Velieri		
	Num	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di mercè sbarcata	Viaggia- tori sbarcati	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di mercè sbarcata	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di mercè sbarcata

Bandiera italiana.

1906	30 220	21 338 870	3 510 622	566 856	62 957	2 783 624	2 579 982	93 177	24 182 494	6 090 604
907	30 225	21 897 607	3 596 889	635 761	63 699	2 534 569	2 614 127	93 924	24 432 175	6 211 016
908	59 277	23 636 781	4 300 436	846 349	87 770	2 735 027	2 821 087	127 047	26 421 808	7 121 523
909	38 265	24 215 953	4 528 306	808 749	84 816	2 665 859	2 782 612	123 111	26 881 812	7 310 918
910	50 752	28 459 569	4 558 953	883 772	91 735	2 918 054	3 147 483	142 487	31 377 623	7 706 436

Bandiere estere.

1906	11 405	17 498 021	10 906 794	217 119	1 359	145 455	145 001	12 764	17 641 476	11 051 795
907	11 414	18 006 207	10 668 681	251 121	1 279	116 559	124 675	12 693	18 122 826	11 093 356
908	11 600	18 557 916	11 045 840	244 624	1 455	112 298	119 381	13 055	18 670 214	11 165 221
909	12 480	19 925 034	12 759 362	227 342	1 220	135 365	149 526	13 700	20 060 399	12 508 888
910	12 558	19 716 893	12 737 495	208 802	1 230	119 385	141 603	13 788	19 836 278	12 939 098

In complesso.

1906	41 625	38 894 891	14 417 416	783 975	64 316	2 929 079	2 724 983	105 941	41 823 970	17 142 399
907	41 639	39 903 874	14 565 570	886 882	64 978	2 651 127	2 738 802	106 617	42 555 001	17 304 372
908	50 877	42 244 697	15 346 326	1 090 973	89 225	2 847 325	2 940 418	140 192	45 092 022	18 286 744
909	50 745	44 140 987	17 287 668	1 036 091	86 066	2 801 224	2 932 138	136 811	46 942 211	20 219 806
910	65 310	48 176 462	17 356 448	1 092 574	92 965	3 037 439	3 289 086	156 275	51 213 901	20 645 534

(a) V. n.º 1 dell'e *Fonti*. I dati per l'anno 1910 sono stati cortesemente comunicati dal Ministero delle finanze (Ufficio trattati e legislazione doganale).

Non si hanno dati statistici completi sul movimento della navigazione interna (laghi, fiumi e canali).

(b) La statistica della navigazione non fornisce dati circa il movimento dei viaggiatori sulle navi a vela; questo movimento però non ha che pochissima importanza.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio

Bastimenti partiti.

Anni	Firoscafi				Velieri (a)			Piroscafi e Velieri		
	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce imbarcata	Viaggia- tori imbar- cati	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce imbar- cata	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce imbarcata

Bandiera italiana.

1906	39 161	21 305 162	2 115 218	627 979	63 053	2 785 146	2 297 993	93 214	24 090 308	4 413 211
907	30 226	21 875 211	2 158 945	646 349	63 553	2 520 265	2 253 791	93 778	24 395 470	4 412 736
908	39 272	23 702 675	2 218 863	761 818	87 723	2 721 869	2 390 081	127 000	26 425 544	4 608 944
909	38 203	24 128 509	2 287 088	811 275	84 932	2 657 686	2 371 710	123 135	26 786 195	4 668 793
910	50 780	28 460 662	2 606 086	895 987	91 866	2 917 961	2 594 865	142 649	31 378 623	5 200 951

Bandiere estere.

1906	11 387	17 411 338	1 645 345	291 623	1 378	143 535	86 961	12 745	17 554 373	1 732 306
907	11 416	18 002 993	1 819 624	256 516	1 301	122 438	64 156	12 717	13 125 431	1 883 780
908	11 561	18 493 968	1 485 769	159 170	1 424	108 549	61 634	12 935	13 602 517	1 547 403
909	12 513	20 003 585	1 616 898	193 742	1 221	132 643	64 602	13 734	20 136 233	1 681 500
910	12 547	19 679 362	1 669 321	180 713	1 221	119 622	59 823	13 768	19 798 384	1 729 144

In complesso.

1906	41 528	33 716 500	3 760 563	919 598	64 431	2 928 681	2 384 954	105 959	41 645 181	6 145 517
907	41 641	39 878 204	3 978 569	902 865	64 854	2 642 703	2 317 947	106 495	42 520 907	6 296 516
908	50 833	42 197 643	3 704 632	920 988	89 152	2 830 418	2 461 715	139 985	45 628 061	6 156 347
909	50 716	44 132 094	3 903 986	1 011 017	86 153	2 790 334	2 436 312	136 869	46 922 428	6 340 298
910	63 327	48 140 024	4 275 407	1 076 700	93 687	3 036 983	2 654 688	156 414	51 177 007	6 930 095

(a) Vedasi la nota b, pagina precedente.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio.

Bastimenti arrivati e partiti complessivamente.

Anni	Piroscafi				Velieri (a)			Piroscafi e Velieri		
	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce sbarcata e imbarcata	Viaggia- tori sbarcati e imbarcati	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce sbarcata e imbar- cata	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce sbarcata e imbarcata

Bandiera italiana.

1906	60 381	42 704 032	5 625 840	1 194 826	126 010	5 568 770	4 877 975	196 891	48 272 802	10 593 815
907	60 450	43 772 818	5 755 834	1 232 110	127 252	5 054 833	4 867 918	187 702	48 827 651	10 628 752
908	78 549	47 390 456	6 519 349	1 608 167	175 498	5 456 996	5 211 118	254 047	52 847 352	11 787 467
909	76 468	48 344 462	6 815 394	1 621 024	169 778	5 323 545	5 154 322	246 246	53 668 007	11 969 716
910	101 532	56 920 231	7 185 039	1 779 769	183 601	5 836 015	5 742 348	285 133	62 756 246	12 907 387

Bandiere estere.

1906	22 772	34 907 359	12 552 139	508 747	2 737	288 990	231 962	25 509	35 196 349	12 784 101
907	22 330	36 009 200	12 788 305	507 637	2 580	238 997	198 831	25 410	36 248 257	12 977 136
908	23 161	37 051 884	12 531 609	403 794	2 879	220 847	181 015	26 040	37 272 731	12 712 624
909	24 908	39 928 619	14 376 280	426 084	2 441	268 613	214 128	27 434	40 196 632	14 590 388
910	25 105	39 396 255	14 466 816	389 515	2 451	238 407	201 426	27 556	39 634 662	14 663 242

In complesso.

1906	83 153	77 611 391	18 177 979	1 703 573	128 747	5 857 760	5 109 937	211 900	83 469 151	23 287 916
907	83 280	79 782 078	18 544 139	1 789 747	129 832	5 293 830	5 066 749	213 112	85 075 908	23 600 888
908	101 710	84 442 340	19 050 958	2 011 961	178 377	5 677 743	5 392 133	280 087	90 120 083	24 443 091
909	101 461	88 273 081	21 191 654	2 047 108	172 219	5 591 558	5 368 460	273 680	93 864 639	26 500 104
910	126 637	96 316 486	21 631 855	2 169 274	186 052	6 074 422	5 943 774	312 689	102 390 908	27 575 629

(a) Vedasi la nota b, pag. 170.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio.

2. Movimento della navigazione in tutti i porti del Regno con riguardo alla specie di navigazione (a).

(Anno 1910).

Specie di navigazione	Bastimenti <i>arrivati</i>				Bastimenti <i>partiti</i>				
	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce sbarcata	Viaggia- tori sbarcati (b)	Num.	Portata in tonnellate nette	Tonnellate di merce imbar- cata	Viaggia- tori imbar- cati (b)	
Navigazione internazionale.									
Navigazione a vapore :									
Linee di navigazione . . .	{ italiane . . .	1 075	1 682 611	213 098	100 712	1 095	1 777 352	217 728	144 994
	{ estere . . .	3 238	5 246 470	584 742	159 433	3 242	5 139 023	328 018	138 751
Navigazione libera . . .	{ italiana . . .	1 329	1 601 066	1 961 987	16 657	1 358	1 575 787	281 474	13 973
	{ estera . . .	4 429	7 246 948	10 926 288	21 541	4 470	7 404 780	555 430	12 539
Navigazione a vela (li- bera)	{ italiana . . .	7 784	484 981	743 811	..	7 703	485 209	336 017	..
	{ estera . . .	1 028	86 998	119 003	..	1 038	88 054	41 228	..
Navigazione di scalo.									
Navigazione a vapore :									
Linee di navigazione . . .	{ italiane . . .	759	1 570 446	79 960	10 962	776	1 587 968	82 823	17 982
	{ estere . . .	2 068	3 903 783	369 738	21 283	2 107	3 954 252	425 487	25 747
Navigazione libera . . .	{ italiana . . .	1 095	1 414 955	433 822	2 650	1 069	1 416 229	121 990	8 411
	{ estera . . .	1 963	2 577 519	816 168	3 467	1 924	2 467 952	269 284	375
Navigazione a vela (li- bera)	{ italiana . . .	1 322	97 252	42 893	..	1 504	121 561	5 837	..
	{ estera . . .	82	12 555	5 023	..	77	15 165	331	..
Navigazione di cabotaggio. (c)									
Navigazione a vapore :									
Linee di navig. . .	{ internazionali	8 045	8 584 658	684 001	105 096	8 024	8 483 337	643 260	79 523
	{ estere . . .	678	629 838	67 773	2 132	624	591 035	49 980	2 589
di navig. . .	{ di cabotaggio - italiane . . .	18 788	8 315 166	178 499	310 042	18 786	8 312 232	184 093	302 147
Navigazione libera . . .	{ italiana . . .	19 661	5 290 667	1 036 586	337 653	19 672	5 307 757	1 074 718	328 957
	{ estera . . .	182	121 335	32 836	946	180	122 320	41 122	211
Navigazione a vela (li- bera)	{ italiana . . .	82 629	2 335 821	2 380 774	..	82 659	2 311 191	2 253 011	..
	{ estera . . .	126	19 832	17 577	..	106	15 803	18 264	..
RIEPILOGO.									
Navigazione internazionale	Linee di navig. . .	4 313	6 929 081	797 840	260 145	4 337	6 916 375	545 746	283 745
	Navig. libera . . .	14 570	9 419 993	13 751 039	38 198	14 569	9 533 830	1 214 149	26 512
	Totale . . .	18 883	16 349 074	14 548 879	298 343	18 906	16 470 205	1 759 895	310 257
Navigazione di scalo	Linee di navig. . .	2 827	5 474 229	440 698	32 245	2 883	5 542 220	508 310	43 729
	Navig. libera . . .	4 462	4 102 281	1 297 911	6 117	4 574	4 020 907	397 442	9 287
	Totale . . .	7 289	9 576 510	1 738 609	38 362	7 457	9 563 127	905 752	53 016
Navigazione di cabotaggio (c)	Linee di navig. . .	27 511	17 520 662	910 273	417 270	27 434	17 386 604	877 333	384 259
	Navig. libera . . .	102 592	7 787 655	3 447 773	338 599	102 617	7 757 071	3 387 115	329 168
	Totale . . .	130 103	25 288 317	4 358 046	755 869	130 051	25 143 675	4 264 448	713 427
Navigazione complessiva	Linee di navig. . .	34 651	29 923 972	2 148 811	709 660	34 654	29 845 199	1 931 389	711 733
	Navig. libera . . .	121 624	21 289 929	18 496 723	382 914	121 760	21 331 808	4 998 706	364 967
TOTALE GENERALE . . .		156 275 51	213 901 20	645 534	1 092 574	156 414 51	177 007	6 930 095	1 076 700

(a) Circa i criteri secondo i quali i bastimenti entrati ed usciti vengono distinti per specie di navigazione, vedansi le Avvertenze fatte a pag. 594-595 dell'Annuario statistico 1905-1907.

(b) Vedasi la nota b, pag. 170.

(c) È da avvertire che nel movimento di sbarco e d'imbarco delle merci e dei viaggiatori fatto dai bastimenti entrati ed usciti in cabotaggio sono anche compresi merci e viaggiatori provenienti dall'estero o destinati all'estero, nelle cifre seguenti: merci sbarcate tonn. 284,002, imbarcate 267,244; viaggiatori sbarcati 21,365, imbarcati 17,018.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio.

3. Movimento di sbarco e d'imbarco in tutti i porti del Regno, con riguardo alla nazionalità dei bastimenti e alla provenienza e alla destinazione delle merci e dei viaggiatori.

Movimento di sbarco.

Anni	Quantità delle merci sbarcate (in tonnellate)				Numero dei viaggiatori sbarcati (a)			
	con provenienza dall'Estero		con provenienza dall'Italia		con provenienza dall'Estero		con provenienza dall'Italia	
	da bastimenti italiani	da bastimenti esteri	da bastimenti italiani	da bastimenti esteri	da bastimenti italiani	da bastimenti esteri	da bastimenti italiani	da bastimen'ti esteri
1906.	2 975 058	10 982 019	3 115 546	69 776	126 749	212 793	440 107	4 326
907.	3 073 459	11 051 835	3 137 557	41 521	151 997	248 602	483 764	2 519
908.	3 624 700	11 133 587	3 496 823	31 634	199 930	241 026	646 419	3 598
909.	3 796 210	12 843 458	3 514 708	65 439	150 942	224 252	657 807	3 090
910.	3 706 936	12 868 485	3 999 500	70 618	151 514	216 556	732 258	2 246

Movimento d'imbarco.

Anni	Quantità delle merci imbarcate (in tonnellate)				Numero dei viaggiatori imbarcati (a)			
	con destinazione per l'Estero		con destinazione per l'Italia		con destinazione per l'Estero		con destinazione per l'Italia	
	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri
1906.	1 275 671	1 659 152	3 137 540	73 154	208 459	283 195	419 511	3 438
907.	1 259 424	1 812 732	3 153 312	71 048	194 314	253 542	452 035	2 974
908.	1 239 141	1 499 400	3 369 803	48 003	180 126	167 252	601 692	1 918
909.	1 235 104	1 605 746	3 423 694	75 754	191 555	196 358	620 720	2 384
910.	1 285 918	1 648 089	3 915 033	81 055	201 505	178 786	694 432	1 927

Movimento complessivo.

Anni	Quantità delle merci (in tonnellate)				Numero dei viaggiatori (a)			
	da o per l'Estero		da o per l'Italia		da o per l'Estero		da o per l'Italia	
	Bastimenti italiani	Bastimenti esteri	Bastimenti italiani	Bastimenti esteri	Bastimenti italiani	Bastimenti esteri	Bastimen'ti italiani	Bastimenti esteri
1906.	4 250 729	12 641 171	6 253 086	142 930	335 208	590 938	859 618	7 759
907.	4 332 833	12 864 567	6 290 869	112 569	346 311	502 144	935 799	5 498
908.	4 863 841	12 632 937	6 866 626	79 637	360 056	398 278	1 248 111	5 516
909.	5 031 314	14 449 204	6 938 402	141 184	342 497	420 610	1 278 527	5 474
910.	4 992 854	14 516 574	7 914 533	151 668	353 019	385 342	1 426 740	4 173

(a) Vedasi la nota b, pag. 170.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio
4. Movimento della navigazione nei porti principali.
 (Anno 1910).

Porti	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti				Movimento complessivo in arrivo e in partenza					
	Numero dei bastimenti		Tonnellate di merce sbarcata		Numero dei bastimenti		Tonnellate di merce imbarcata		Numero dei bastimenti		Portata in tonnellate nette		Viaggiatori sbarcati e imbarcati (a)	
	in com- plesso	dei quali vuoti	in tonnellate	netto	in com- plesso	dei quali vuoti	in tonnellate	netto	in com- plesso	a vapore	dei quali con bandiere estere	in tonnellate	netto	(a)
Savona	2 012	136	1 619 206	899 515	2 028	1 312	894 906	76 976	4 010	1 489	828	1 734 421	1 696 182	11
Genova	5 970	139	6 054 841	7 475 583	5 970	2 257	7 485 717	961 998	11 949	8 504	4 479	14 961 300	7 019 839	359 784
Livorno	4 485	242	1 143 357	2 465 744	4 483	1 459	2 461 376	331 780	8 968	4 541	1 775	4 927 150	1 480 137	47 843
Civitavecchia	1 440	271	558 894	764 584	1 423	305	749 437	92 834	2 863	1 810	401	1 513 991	651 668	45 080
Napoli	7 344	183	1 610 890	7 542 076	7 380	1 931	7 513 596	479 691	14 674	8 201	3 161	15 055 672	2 090 581	626 537
Brindisi	1 496	22	252 805	1 800 758	1 498	169	1 800 928	56 951	2 994	2 754	1 295	3 601 636	309 756	19 638
Bari	1 710	83	324 230	1 146 177	1 703	290	1 143 101	105 748	3 413	2 595	890	2 289 278	429 978	1 318
Ancona	3 420	229	677 801	1 191 317	3 112	1 661	1 181 210	105 492	6 232	2 245	889	2 362 527	784 293	20 505
Venezia	4 355	244	2 335 443	2 197 560	4 353	1 828	2 202 091	334 099	8 708	3 985	3 872	4 399 651	2 059 542	93 786
Caagliari	1 216	306	139 074	609 333	1 213	103	507 824	216 180	2 429	1 022	130	1 017 127	355 254	21 879
Messina	2 780	314	210 319	1 999 990	2 797	602	1 901 933	124 869	5 577	3 484	1 141	3 801 923	335 188	20 001
Catania	3 941	327	463 408	2 059 642	3 933	714	2 069 691	392 253	7 891	3 647	1 672	4 129 333	825 696	5 377
P. Empedocle	976	174	80 494	383 631	936	180	386 163	200 859	1 962	780	207	769 694	281 353	2 922
Trapani	3 184	937	93 541	752 178	3 180	198	745 913	216 005	6 364	1 427	176	1 498 091	309 546	21 769
Palermo	3 658	79	518 582	3 053 422	3 577	845	3 086 393	239 410	7 125	4 328	1 483	6 184 820	757 992	168 721

(a) Vedasi la nota b, pag. 170.

B. APPRODI PER RILASCIO.

Anni	Bastimenti approdati in complesso		Rilascio forzato (per mal tempo)				Rilascio volontario (per ordini, per provviste, per diporto, per riparazioni, ecc.)			
			Piroscafi		Velieri		Piroscafi		Velieri	
	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette
1906 . .	11 976	1 797 841	353	140 053	6 658	512 354	1 081	954 673	3 884	170 721
1907 . .	11 451	1 634 394	316	123 453	6 294	485 512	1 146	926 170	3 694	149 254
1908 . .	12 377	1 647 353	332	163 032	5 791	321 617	1 672	1 000 034	4 382	162 700
1909 . .	13 170	2 086 896	363	121 277	6 611	414 076	2 313	1 401 741	3 878	149 802
1910 . .	14 419	2 171 773	553	245 921	6 486	357 889	2 612	1 397 375	4 768	170 588

C. BATTELLI PARTITI PER ESERCITARE LA GRANDE PESCA (a).

Anni	Complesso dei battelli partiti		Pesca del pesce							
			Battelli partiti		Classificazione dei battelli secondo la destinazione					
	Numero	Portata in tonnellate nette			Numero	Portata in tonnellate nette	Coste italiane		Coste estere	
			Tirreno (b)	Altre coste			Austria	Grecia e Creta	Tunisia	Altri paesi
1906 . .	1 330	16 576	1 191	13 754	228	67	669	64	119	44
1907 . .	1 433	16 349	1 303	13 628	209	92	782	43	124	73
1908 . .	1 556	14 432	1 349	10 562	254	200	619	46	177	53
1909 . .	1 655	15 330	1 468	11 855	332	139	721	54	167	55
1910 . .	1 836	15 723	1 704	12 995	403	126	824	67	215	69

Anni	Pesca del corallo						Pesca delle spugne				
	Battelli partiti		Classificazione dei battelli secondo la destinazione				Battelli partiti		Classificazione dei battelli secondo la destinazione		
			Coste italiane			Coste estere			Coste italiane		Coste estere
	Numero	Portata in tonnellate nette	Coste della Sardegna	Coste della Sicilia	Altre coste		Numero	Portata in tonnellate nette	Sicilia	Altre coste	
1906 . .	47	509	3	39	3	2	92	2 313	10	..	82
1907 . .	48	513	2	44	2	..	87	2 208	87
1908 . .	57	623	1	52	2	2	150	3 291	150
1909 . .	51	636	5	42	2	2	136	2 839	1	..	135
1910 . .	9	85	2	7	123	2 648	16	..	107

(a) Per grande pesca s'intende quella fatta sulle coste italiane, fuori del distretto di pesca a cui sono iscritti i battelli, e quella fatta in alto mare e sulle coste estere.

(b) Non comprese le coste tirrene di Sicilia e di Sardegna.

MARINA MERCANTILE (a).

A. BASTIMENTI PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ (b).

Anni (Situazione al 31 dicembre)	Piroscafi					Velieri				Potenzialità complessiva (d)	
	Numero		Portata in tonnellate nette		Forza in cavalli indicati (c)	Numero		Portata in tonnellate nette		raggua- gliata a tonnellate di nave a vapore	raggua- gliata a tonnellate di nave a vela
	Totale	dei quali in ferro o in acciaio	Totale	dei quali in ferro o in acciaio		Totale	dei quali in ferro o in acciaio	Totale	dei velieri in ferro o in acciaio		
1905.	514	422	434 432	482 678	455 568	5 020	193	541 171	214 991	664 822	1 994 487
906.	548	443	497 537	495 977	495 537	4 981	196	503 290	217 202	665 290	1 995 871
907.	589	470	526 586	522 160	541 421	4 874	202	468 674	217 594	682 811	2 048 432
908.	626	488	566 738	563 341	614 214	4 701	204	453 324	217 827	717 846	2 153 538
909.	e) 680	519	631 252	626 590	674 321	4 723	203	439 941	216 940	777 899	2 333 697

Classificazione dei bastimenti per portata.

Anni (Situazione al 31 dicembre)	Fino a 100 tonnellate		Da 101 a 1000 tonnellate		Da 1001 a 2000 tonnellate		Da 2001 a 3000 tonnellate		Più di 3000 tonnellate (f)	
	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette
1905.	159	4 120	147	69 543	127	186 166	61	155 847	20	63 750
906.	173	3 968	162	75 221	123	173 146	68	163 555	22	79 648
907.	203	4 477	168	78 220	123	174 746	66	161 342	29	107 801
908.	227	4 474	176	78 804	124	180 617	60	148 642	40	154 201
909.	254	4 879	180	80 643	131	191 702	66	163 135	49	191 123

Piroscafi.

1905.	159	4 120	147	69 543	127	186 166	61	155 847	20	63 750
906.	173	3 968	162	75 221	123	173 146	68	163 555	22	79 648
907.	203	4 477	168	78 220	123	174 746	66	161 342	29	107 801
908.	227	4 474	176	78 804	124	180 617	60	148 642	40	154 201
909.	254	4 879	180	80 643	131	191 702	66	163 135	49	191 123

Velieri.

1905.	4 227	103 255	637	217 459	146	197 554	9	19 873	1	3 031
906.	4 279	98 993	548	186 561	144	195 167	9	19 504	1	3 031
907.	4 214	95 652	509	167 947	139	187 089	7	14 956	1	3 030
908.	4 073	95 730	485	159 703	138	187 523	5	10 363
909.	4 108	95 135	478	152 836	131	179 499	6	12 471

Classificazione dei bastimenti per anni di costruzione.

(Situazione al 31 dicembre 1909).

Anni di costruzione	Piroscafi		Velieri		Anni di costruzione	Piroscafi		Velieri	
	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette		Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette
Prima del 1871	64	19 640	264	32 999	1906	25	19 470	209	5 936
Dal 1871 al 1880	124	71 640	534	124 119	1907	25	43 258	204	7 599
» 1881 » 1890	179	161 621	938	131 730	1908	30	38 301	193	6 680
» 1891 » 1900	131	153 314	1 373	64 183	1909	17	16 198	199	5 733
» 1901 » 1905	95	107 810	759	57 962					

(a) V. n° 2 delle Fonti.

(b) È provveduto di atto di nazionalità il naviglio addetto alle navigazioni di lungo corso, di grande e di piccolo cabotaggio ed alla pesca illimitata (ved. si la nota a, pag. 628 dell'Annuario statistico 1905-1907).

(c) Il cavallo indicato, ossia effettivo, misurato sugli stantuffi è il vero cavallo-vapore di 70 chilogrammetri.

(d) Questo calcolo è fatto seguendo il criterio adottato dalla Direzione generale della marina mercantile, e cioè ritenendo che una tonnellata di nave a vapore sia equivalente come effetto utile a tre tonnellate di nave a vela. Con la legge 21 dicembre 1905, n. 550, per la misurazione del tonnello di stazza fu sostituito al sistema Moorsom quello inglese stabilito dal Merchant Shipping Act del 1894. Secondo l'art. 37 del Regolamento approvato con R. Decreto n° 631, di pari data della legge anzidetta, le navi nazionali, ad eccezione di quelle non munite di ponte di coperta, dovevano essere rizzate al più tardi nel termine di un anno dall'entrata in vigore del Regolamento medesimo. Questo termine fu prorogato di un anno, e cioè fino al 10 febbraio 1908, dal R. decreto 21 febbraio 1907, n° 80.

(e) Dei 680 piroscafi iscritti al 31 dicembre 1909, 110 di complessive tonnellate nette 169,410 appartenevano alla Navigazione Generale Italiana, 11 di tonnellate 37,249 alla Società La Veloce di Genova, 15 di tonnellate 28,375 alla Società commerciale di navigazione di Genova, 10 di tonnellate 20,997 alla Società Navigazione Alla Italia di Torino, 7 di tonnellate 26,003 alla Società Italia di Genova, 7 di tonnellate 24,773 alla Società di navigazione Lloyd Italiano e 5 di tonnellate 21,822 alla Società Lloyd Sabaudò di Torino. Tutte le altre società o ditte possedevano un numero di piroscafi che non superavano, in portata, le 20,000 tonnellate nette complessivamente.

(f) Al 31 dicembre 1909 il piroscavo di maggior portata era il Lazio (tonnellate nette 5846) e il veliero di maggior portata, il Regina Elena (tonnellate nette 2148).

B. GALLEGGIANTI ADDETTI AL SERVIZIO DEI PORTI, DELLE RADE
E DELLE SPIAGGIE E BARCHE E BATTELLI ADDETTI ALLA PESCA.

Anni (Situazione al 31 dicembre)	Galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiagge (a) — Numero	Barche e battelli addetti alla pesca (b)							
		Totale		Pesca del pesce		Pesca delle spugne		Pesca del corallo	
		Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette
1905	20 753	24 888	72 096	24 610	67 201	206	4 334	72	561
906	21 297	25 355	73 903	25 044	68 656	219	4 579	92	668
907	21 771	26 117	76 002	25 769	69 649	255	5 670	93	677
908	22 279	26 787	77 550	26 487	72 552	212	4 270	88	728
909	22 530	26 682	74 070	26 497	70 834	128	2 710	57	526

C. COSTRUZIONI NAVALI NEI CANTIERI MERCANTILI.

Anni in esercizio (c)	Numero dei cantieri mer- cantili		Bastimenti mercantili varati								Galleggianti e barche da pesca varati			
			Bastimenti a vapore					Bastimenti a vela						
			Numero		Portata in tonnellate nette		Valore approssima- tivo — Lire	Numero	Portata in tonnel- late nette	Valore approssima- tivo — Lire			Nu- mero	approssi- mativo — Lire
			Totale	dei quali in ferro o in acciaio	Totale	dei vapori in ferro o in acciaio								
1905	31	26	17	28 569	28 421	18 255 875	165	7 133	1 710 895	1 623	1 370 805			
906	31	27	10	17 100	16 936	10 211 300	217	6 671	1 826 912	1 390	1 973 705			
907	34	76	14	28 670	28 455	32 006 360	(d) 210	7 763	2 324 870	1 701	2 715 178			
908	36	42	19	16 912	16 630	14 813 030	(e) 196	6 983	2 488 650	1 949	2 424 499			
909	34	18	7	15 039	15 008	16 884 550	(f) 182	5 689	2 044 200	1 903	2 338 349			

(a) Non sono compresi i battelli e le gondole della Laguna Veneta, i quali sono soggetti alla polizia municipale.

(b) Molti battelli da pesca furono anche compresi fra i bastimenti provvisti di atto di nazionalità e fra i galleggianti, perchè addetti alternativamente alla pesca, alla navigazione ed al servizio dei porti e delle spiagge.

(c) Si considera come un sol cantiere ogni spiaggia o rada avente anche più stabilimenti per la costruzione dei bastimenti.

(d) Dei quali 3 in ferro o in acciaio, della portata complessiva di 580 tonnellate.

(e) Id. 5 id. id. 738 id. id.

(f) Id. 3 id. id. 457 id. id.

D. SINISTRI MARITTIMI (a).

Anni	Bastimenti italiani naufragati o scomparsi o incendiati								
	Totale			Bastimenti a vapore			Bastimenti a vela		
	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero delle persone perite	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero delle persone perite	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero delle persone perite
1905	89	21 770	111	2	3 885	..	87	17 885	111
906	78	18 860	238	7	7 291	207	71	10 969	31
907	58	17 764	54	4	1 327	35	54	16 437	19
908	41	22 787	77	7	4 795	9	34	17 992	68
909	18	22 638	39	5	9 063	4	43	12 705	35

E. PERSONALE DELLA MARINA MERCANTILE.

Gradi e qualità degli iscritti	Numero degli iscritti (al 31 dicembre)					
	1905	1906	1907	1908	1909	
Capitani	Superiori e di lungo corso	2 808	2 870	2 914	2 904	2 750
	di gran cabotaggio	1.147	1 133	1 117	1 083	980
Padroni, scrivani e marinai autorizzati al piccolo traffico e alla pesca illimitata	10 023	10 208	10 374	10 448	10 191	
Piloti pratici	212	208	202	208	194	
Marinai e mozzi (compresi i capi-barca pel traffico nello Stato e i capi-barca pel traffico locale ascritti alla 1ª categoria)	112 440	118 663	124 540	129 295	126 101	
Pescatori	addetti alla pesca in alto mare e all'estero	5 802	5 911	5 723	5 921	6 057
	di costa e di rinforzo	91 816	95 095	98 580	103 904	109 056
Barcaioli e capi-barca ascritti alla 2ª categoria	30 136	31 517	32 420	34 607	38 352	
Macchinisti, fuochisti ed altri addetti alle macchine	13 160	13 654	14 307	14 656	14 145	
Ingegneri e costruttori navali	301	315	317	319	317	
Maestri d'ascia, calafati, e operai addetti alle costruzioni navali in ferro	22 276	22 692	22 879	23 476	23 902	
Totale	290 121	302 296	313 353	326 881	330 045	

(a) Le cifre iscritte per ogni anno riguardano i sinistri di cui si ebbe notizia nell'anno stesso. Avvertasi poi che in questa statistica non sono compresi i sinistri che colpiscono i piccoli galleggianti non forniti di atto di nazionalità, ed inoltre che le cifre relative al tonnello ed al numero delle persone perite non sono sempre complete, per qualche bastimento non avendosi avuto tali notizie.

F. PREMI E COMPENSI A FAVORE DELLA MARINA MERCANTILE.

Premi di navigazione.

Anni	Bastimenti che guadagnarono premi					
	Numero	Portata in tonnellate lorde	Merci trasportate	Passeggeri trasportati	Miglia utili percorse	Importo dei pagamenti ordinati
		(a)	Tonnellate	—	—	(b)
Piroscafi.						
1905.	63	233 995	1 167 382	135 558	2 144 993	3 389 324
906.	65	241 101	1 143 588	151 011	2 153 350	3 020 085
907.	61	234 780	1 048 294	133 742	1 952 701	3 227 552
908.	61	229 575	1 121 933	85 856	1 902 500	3 353 652
909.	58	218 883	1 129 757	66 857	1 793 008	2 950 287
Velieri.						
1905.	89	59 762	180 763	..	824 904	187 004
906.	77	53 130	149 791	..	679 970	205 186
907.	65	50 423	114 477	..	613 313	160 142
908.	58	46 912	125 836	..	576 689	217 016
909.	52	40 387	101 259	..	555 078	171 416

Compensi daziari e di costruzione e compensi di riparazione.

Anni	Compensi daziari e di costruzione							Compensi di riparazione		
	Numero delle dichiarazioni							Importo dei pagamenti ordinati	Numero delle dichia- razioni	Importo dei pagamenti ordinati
	Scafi di piroscafi		Scafi di velieri		Macchine e caldaie ad uso della naviga- zione	Apparec- chi e macchine ausiliarie di bordo	Trasfor- mazioni di navi (aumento di tonnellaggio)			
	in legno	in ferro o acciaio	in legno	in ferro o acciaio						
1905.	14	21	216	..	43	51	1	3 121 361	1 639	122 413
906.	13	8	198	8	49	64	5	3 909 578	1 522	109 475
907.	28	12	170	..	53	68	4	1 821 395	1 467	222 473
908.	8	11	205	3	39	43	2	3 545 788	1 362	262 319
909.	8	15	194	1	34	81	4	4 707 887	1 396	162 684

(a) Le cifre del tonnellaggio non rappresentano la stazza lorda effettiva delle navi, ma rappresentano la stazza lorda utile per il premio.

(b) Il miglio marino di 60 al grado si ragguaglia a metri 1852.

SERVIZI POSTALI E COMMERCIALI MARITTIMI (a).

A. PERCORRENZE E SPESE

(PERIODO DELLA DURATA DELLE CONVENZIONI DEL 1893) (b).

Esercizi — Società	Percorrenza e spesa normale		Deduzioni		Percorrenza e spesa effettiva	
	Percorrenza	Spesa	nelle percorrenze, per omissi approdi e mancati viaggi	nella spesa, per ritenute, per penalità, ecc.	Percorrenza	Spesa
1893-94 (dal 1 ^o nov)	1 461 057.3	6 386 163.57	19 570.2	54 695.51	1 441 487.1	6 331 468.06
94-95	2 008 084.2	9 574 223.00	9 582.0	49 866.34	1 998 502.2	9 524 356.66
95-96	1 945 458.3	9 583 040.17	8 028.9	68 255.59	1 937 429.4	9 515 384.58
96-97	1 942 775.1	9 614 205.56	8 879.4	44 088.77	1 933 895.7	9 570 116.79
97-98	1 950 476.4	9 632 327.96	2 778.9	28 526.84	1 947 697.5	9 603 801.12
98-99	1 948 938.0	9 625 541.16	5 599.2	23 830.87	1 943 338.8	9 601 710.29
99-900	1 968 622.5	9 787 427.60	4 402.5	26 381.90	1 964 221.0	9 761 045.70
900-901	2 090 410.8	9 949 150.08	7 266.9	37 692.76	2 083 143.9	9 911 457.32
901-902	2 067 635.4	10 058 886.16	8 479.8	45 381.51	2 059 155.6	10 013 504.65
902-903	2 158 345.2	10 140 261.66	10 391.7	50 313.86	2 147 953.5	10 089 947.81
903-904	2 309 208.9	11 041 917.08	18 534.3	40 019.82	2 290 674.6	11 001 897.26
904-905	2 522 307.9	11 975 922.48	9 925.2	53 503.85	2 512 382.7	11 917 418.63
905-906	2 702 079.0	12 044 542.11	12 454.2	57 035.53	2 689 624.8	11 986 856.58
906-907	2 700 042.3	12 018 757.70	33 181.5	99 316.34	2 666 869.8	11 919 441.36
907-908	2 699 287.8	12 008 638.00	33 651.3	41 283.81	2 665 636.5	11 967 374.19
908-909	2 697 472.2	11 958 413.74	17 479.8	54 190.19	2 679 992.4	11 904 223.55
909-910	2 695 955.4	11 951 137.14	11 400.0	36 121.05	2 684 556.4	11 915 016.09
Totale	37 868 156.7	177 351 155.17	221 605.8	816 134.54	37 646 550.9	176 535 020.63

Percorrenze e spese complessive per ciascuna Società sovvenzionata.

Navigazione generale italiana	26 259 532.8	152 226 255.28	147 438.0	737 840.65	26 112 094.2	151 488 414.63
Puglia	1 659 426.6	7 492 041.61	26 270.7	43 092.84	1 633 149.9	7 448 948.77
Napoletana	1 034 088.6	1 260 000.00	25 245.3	5 357.25	1 008 843.3	1 254 642.75
Siciliana	742 579.2	2 143 191.64	12 094.8	17 338.47	730 484.4	2 125 853.17
Nederland	6 009 853.2	1 190 000.00	6 009 853.2	1 190 000.00
Peninsulare (d)	200 959.2	2 250 000.00	200 959.2	2 250 000.00
La Cava (d)	55 988.1	64 866.64	1 027.2	1 858.53	54 960.9	62 808.11
Veneziana (d)	1 059 438.6	7 425 000.00	660.0	10 646.80	1 058 778.6	7 414 353.20
La Veloce (d)	846 296.4	3 300 000.00	8 869.2	..	837 427.2	3 300 000.00
Totale c. s.	37 868 156.7	177 351 155.17	221 605.8	816 134.54	37 646 550.9	176 535 020.63

(a) V. n° 3 delle Fonti.

Le Convenzioni marittime approvate con la legge 22 aprile 1893, n. 195, modificata da provvedimenti successivi, ebbero vigore dal 1° novembre 1893 al 30 giugno 1910.

Alla stipulazione di nuove Convenzioni provvisorie e definitive per i servizi postali e commerciali marittimi provvedeva la legge 13 giugno 1910, n. 306.

È da ricordare che con la legge 5 aprile 1908, n. 111, era stato affidato all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato l'esercizio di talune linee di navigazione fra porti del Regno, con decorrenza dal 1° luglio 1910.

(b) Le cifre per il periodo dal 1° luglio 1904 al 30 giugno 1910 riguardanti la Navigazione generale italiana non sono definitive, mancando ancora l'approvazione da parte della Corte dei Conti delle relative contabilità, costituite da un numero considerevole di documenti giustificativi.

(c) Il miglio marino di 60 al grado si ragguaglia a metri 1852.

(d) La *Peninsulare* entra nel presente conto per il periodo dal 1° luglio 1895 al 30 giugno 1900; la Ditta *La Cava* e la Società *Veneziana* dal 1° luglio 1903; e la Società *La Veloce* dal 1° luglio 1904.

B. MOVIMENTO DEI PASSEGGIERI E DELLE MERCI (a).

Movimento complessivo nel quinquennio 1905-906-1909-910.

Esercizi	Società esercenti le linee sovvenzionate							Movimento complessivo
	Navigazione Generale Italiana	Puglia	Napoletana	Siciliana	Veneziana	La Veloce	Nederland	

Numero dei passeggeri trasportati.

1905-906	500 809	17 962	247 175	19 684	(c)	3 903	2 606	792 139
906-907	527 456	17 838	240 912	20 167	(c)	5 114	2 982	814 469
907-908	547 826	19 962	159 327	20 039	(c)	4 853	3 713	785 720
908-909	609 290	22 299	191 859	(b) 10 779	(c)	4 123	4 012	842 353
909-910	636 231	22 656	179 063	18 330	381	4 431	4 794	865 886

Merci trasportate (Tonnellate).

1905-906	1 126 533	74 302	6 448	3 959	101 615	10 000	20 008	1 342 870
906-907	1 052 479	60 422	6 240	2 437	109 572	13 509	19 307	1 270 957
907-908	1 049 231	81 203	6 370	2 170	112 856	13 000	21 652	1 286 482
908-909	1 079 105	73 520	10 716	(b) 1 325	118 714	14 000	24 849	1 322 229
909-910	1 091 577	82 064	11 302	2 198	105 162	15 000	25 545	1 333 388

Ripartizione dei passeggeri e delle merci secondo la provenienza e la destinazione nell'esercizio 1909-910 (d).

Società sovvenzionate dallo Stato (d)	Numero dei passeggeri trasportati				Merci trasportate (Tonnellate)			
	da porti nazionali		da porti esteri		da porti nazionali		da porti esteri	
	a porti nazionali	a porti esteri	a porti nazionali	a porti esteri	a porti nazionali	a porti esteri	a porti nazionali	a porti esteri
Navigazione generale italiana	468 397	26 771	30 273	110 790	474 521	206 352	229 313	181 391
Puglia	3 532	4 309	4 483	10 332	33 820	29 017	20 790	7 087
Napoletana	179 063	11 302
Siciliana	18 330	2 198
Veneziana	80	22	279	..	15 766	29 765	59 631
Nederland	2 012	2 782	11 026	14 519	..
<i>Totale</i>	669 322	33 172	37 560	121 401	521 841	254 061	294 377	243 109

(a) Dalla Relazione citata al n° 3 delle *Fonti* non si rileva il movimento dei passeggeri e delle merci effettuato dai piroscafi appartenenti alla Società *La Cava*.(b) I dati della Società *Siciliana* relativi all'esercizio 1908-909 si riferiscono al solo traffico verificatosi dal 12 gennaio al 30 giugno 1909, perchè i documenti relativi ai viaggi fatti dal 1° luglio al 28 dicembre 1908 andarono dispersi in seguito al terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908.

(c) Mancano i dati.

(d) Mancano gli elementi per la ripartizione secondo la provenienza e la destinazione dei passeggeri e delle merci trasportati dai piroscafi della Società *La Veloce*.

XII.

VIABILITÀ.

INDICE.

Ferrovie.

Avvertenze preliminari	<i>Pag.</i>	185
<i>A</i> — Sviluppo della rete ferroviaria italiana:		
1. Sviluppo complessivo	»	185
2. Sviluppo delle ferrovie per regioni	»	186
3. Ripartizione delle ferrovie secondo le condizioni di esercizio e di proprietà	»	186
<i>B</i> — Esercizio ferroviario dello Stato:		
1. Personale in servizio e spesa corrispondente.	»	187
2. Situazione e percorrenza del materiale rotabile	»	188
3. Natura e percorrenza dei treni.	»	188
4. Consumo di combustibile e materie grasse per i locomotori (locomotive e automotrici) a vapore e spesa relativa.	»	189
5. Numero dei viaggiatori e prodotto corrispondente	»	190
6. Quantità e prodotto dei trasporti a grande velocità, a pic- cola velocità accelerata e a piccola velocità	»	190
7. Numero dei morti e dei feriti per accidenti ferroviari	»	191
8. Entrate e spese dell'esercizio.	»	192
9. Prodotti delle principali linee	»	193-194
10. Risultati finanziari	»	195
11. Ammontare approssimativo del patrimonio ferroviario dello Stato	»	196
12. Valutazione approssimativa del reddito dei capitali impiegati nelle ferrovie dello Stato	»	197

Tramvie a trazione meccanica.

A — Lunghezza delle linee	»	198
<i>B</i> — Esercizio delle tramvie:		
1. Situazione del personale	»	199
2. Situazione del materiale rotabile	»	199
3. Numero dei morti e dei feriti per accidenti sulle tramvie	»	199

Viabilità ordinaria.

A — Lunghezza delle strade:

- | | |
|--|----------|
| 1. Lunghezza delle diverse categorie di strade (non comprese le vicinali) in esercizio al 30 giugno 1904 | Pag. 200 |
| 2. Lunghezza delle strade nazionali e delle strade provinciali secondo le situazioni più recenti. | » 200 |

FONTI.

1. *Relazione sull'esercizio delle strade ferrate italiane* - Pubblicazione annuale del Ministero dei lavori pubblici (Cessata al 1903) (a).

2. *Ferrovie italiane 1861-1909* - Album dei lavori grafici presentati all'Esposizione internazionale di Torino del 1911 - Pubblicazione dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato (Ufficio di statistica).

3. *Statistica dell'esercizio delle Ferrovie dello Stato - Parte I. Statistica generale - Parte II. Statistica del traffico* - Pubblicazione annuale dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato (Ufficio di statistica).

4. *Prospetto dei prodotti lordi delle strade ferrate* - Pubblicazione mensile del Ministero dei lavori pubblici (Ufficio speciale delle ferrovie e tramvie e degli automobili).

5. *Relazione dell'Amministrazione delle Ferrovie esercitate dallo Stato* - Pubblicazione, per anno finanziario, dell'Amministrazione stessa (Direzione Generale).

6. *Relazione sull'esercizio delle tramvie italiane* - Pubblicazione annuale del Ministero dei lavori pubblici (Ufficio speciale delle ferrovie e tramvie e degli automobili).

7. *Relazione sulla viabilità ordinaria al 30 giugno 1904* - Pubblicazione del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale di ponti e strade).

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

(a) Posteriormente furono pubblicate a cura dello stesso Ministero (Ufficio speciale delle ferrovie e tramvie e degli automobili) le Relazioni « sull'esercizio delle linee concesse all'industria privata non contemplate nelle convenzioni con le Società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula », negli anni 1904 e 1905.

FERROVIE

Avvertenze preliminari.

Sono date in questo Capitolo, per quanto riguarda lo *sviluppo delle ferrovie*, notizie per l'intera rete italiana, e per quanto riguarda l'*esercizio ferroviario*, notizie per la sola rete esercitata dallo Stato, non avendosi circa l'esercizio delle ferrovie esercitate da Società private dati d'insieme posteriori a quelli dell'anno 1905.

Avvertasi inoltre che per la lunghezza delle ferrovie i confronti risalgono all'anno 1861, e non solo riassunti per l'intero territorio del Regno, ma anche esposti per singole regioni, essendosi stimato utile di mettere a profitto i dati che si rilevano dall'importante pubblicazione (citata al n.º 2 delle *Fonti*) che fu fatta dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato (Ufficio Statistica) in occasione della Esposizione internazionale industriale, tenutasi in Torino nel 1911; mentre circa l'*esercizio ferroviario*, essi non risalgono oltre il 1º luglio 1906, che è la data in cui lo Stato assunse anche l'esercizio delle strade ferrate meridionali.

Occorre infine tener presente che i dati sull'*esercizio ferroviario* provengono da due pubblicazioni diverse della stessa Amministrazione delle Ferrovie dello Stato: quelli riguardanti il personale, la situazione e percorrenza dei treni e del materiale rotabile, il consumo dei combustibili, il movimento dei viaggiatori e delle merci, gli accidenti ferroviari e le entrate e le spese di esercizio (tabelle a pag. 187-194) furono desunti dalla *Statistica dell'esercizio* (citata al n.º 3 delle *Fonti*), che è fatta per anno solare, e l'ultimo volume della quale si riferisce al 1908 (a); invece i risultati generali finanziari, come pure l'ammontare del patrimonio ferroviario e la valutazione del reddito dei capitali impiegati nelle ferrovie (tabelle a pag. 195-197) furono riprodotti integralmente dalla *Relazione dell'amministrazione delle ferrovie esercitate dallo Stato* (citata al n.º 5 delle *Fonti*), che è fatta per esercizio finanziario, e l'ultimo volume della quale concerne il 1910-911. Quest'ultima pubblicazione contiene anche dati sul personale, materiale e movimento e traffico delle ferrovie; ma oltre che questi dati, come già si è avvertito, sono esposti per esercizio finanziario anziché per anno solare, non sono completi in ogni loro parte e differiscono anche per la forma da quelli della surricordata *Statistica dell'esercizio*; cosicché non abbiamo creduto di dovercene valere.

A. SVILUPPO DELLA RETE FERROVIARIA ITALIANA (b).

1. Sviluppo complessivo.

Anni (31 dicembre)	<i>Lunghezza reale di esercizio</i>				
	Assoluta — Chilometri	<i>Rapporto alla superficie e alla popolazione</i>			
		<i>Chilometri di ferrovia</i>		<i>Superficie (in km²)</i>	<i>Abitanti</i>
		<i>per 100 km² di superficie</i>	<i>per 10,000 abitanti</i>	<i>per un chilometro di ferrovia</i>	
1861 (attuale territorio)	2 520	0.879	1 007	113.763	9 921
1871	6 256	2.182	2.334	45.825	4 284
1881	8 818	3.076	3.098	32.511	3 227
1886	11 202	3.907	3.796	25.592	2 634
1891	13 280	4.632	4.345	21.587	2 301
1896	15 276	5.329	4.832	18.766	2 069
1901	15 670	5.466	4.800	18 294	2 083
1906	16 280	5.678	4.839	17.600	2 066
1907	16 475	5.747	4.859	17.401	2 058
1908	16 599	5.790	4.844	17.271	2 065
1909	16 686	5.820	4.827	17.181	2 072
1910	17 078	5.957	4.887	16.787	2 046
1911 (30 giugno)	17 123	5.974	4.937	16.740	2 025

(a) I dati del 1909 inseriti nelle succitate tabelle furono cortesemente comunicati dall'Ufficio di statistica dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, il quale si compiacque di provvedere direttamente alla rilevazione dei dati degli anni precedenti dalle sue annuali statistiche.

(b) V. n.º 1, 2, 3 e 4 delle *Fonti*.

Il primo tronco di ferrovia (Napoli-Portici) della lunghezza di m. 7540 fu aperto all'esercizio il 4 ottobre 1839.

Segue — Sviluppo della rete ferroviaria italiana.

2. Sviluppo delle ferrovie per regioni.

Regioni	Lunghezza reale di esercizio						
	Assoluta (in chilometri)			Rapporto alla superficie e alla popolazione secondo la situazione del 1909			
	al 31 dicembre 1861	al 31 dicembre 1886	al 31 dicembre 1909 (a)	Chilometri di ferrovia		Superficie (in km ²)	Abitanti
				per 100 km ² di superficie	per 10 000 abitanti	per 1 chilometro di ferrovia	
Piemonte	689	1 393	1 979	6,739	5,667	14,839	1 765
Liguria	54	306	451	8,545	3,724	11,703	2 685
Lombardia	403	1 438	1 955	8,117	4 205	12,320	2 377
Veneto	353	1 072	1 313	5,349	3,749	18,695	2 668
Emilia	302	735	1 218	5,884	4,751	16,996	2 105
Toscana	361	954	1 216	5,045	4,477	19,823	2 234
Marche	74	327	502	5,169	4,601	19,347	2 174
Umbria	460	460	4,738	6,542	21,107	1 529
Roma	100	435	764	6,324	5,690	15,813	1 758
Abruzzi e Molise	503	835	5,052	5,579	19,795	1 793
Campania	184	734	1 172	7,192	3,569	13,904	2 802
Puglie	767	1 151	6,023	5,415	16,602	1 847
Basilicata	187	352	3,533	7,369	28,301	1 357
Calabria	507	798	5,250	5,499	18,938	1 819
Sicilia	893	1 489	5,785	4,142	17,286	2 414
Sardegna	431	1 033	4,285	11,890	23,339	841
REGNO	2 520	11 202	16 686	5,820	4,827	17,181	2 072

3. Ripartizione delle ferrovie secondo le condizioni di esercizio e di proprietà.

Anni (31 dicembre)	Lunghezza reale di esercizio (in chilometri)									
	Ferrovie esercitate dallo Stato				Ferrovie esercitate da società private			Ferrovie eserc. dallo Stato e da società private		
	di proprietà dello Stato	concesse all'industria privata		in totale	concesse all'indust. privata, consorzi, province, comuni, società anonime	di proprietà dello Stato	in totale	di proprietà dello Stato	concesse all'indust. privata	in complesso
		in esercizio per- manente	in esercizio tem- poraneo							
1906	12 462	484	185	13 131	3 143	6	3 149	12 468	3 812	16 280
907	12 753	484	185	13 422	(b) 3 023	(c) 30	3 053	12 783	3 692	16 475
908	12 772	(d) 471	(e) 9	13 252	3 323	(f) 24	3 347	12 796	3 803	16 599
909	13 205	(d) 82	(g) 13	13 300	3 362	24	3 386	13 229	3 457	16 686

(a) Non si hanno dati posteriori a quelli del 1909 distintamente per regioni.

(b) Diminuzione dipendente dal riscatto di linee da parte dello Stato.

(c) Aumento dipendente da cessione dell'esercizio di linee di proprietà dello Stato.

(d) Diminuzione dipendente da riscatti di linee da parte dello Stato.

(e) Diminuzione dipendente dall'essere stato assunto l'esercizio di alcune linee dai rispettivi concessionari.

(f) Diminuzione dipendente dall'avere assunto lo Stato l'esercizio di proprie linee.

(g) Aumento dipendente dall'assunzione dell'esercizio di altre linee da parte dello Stato.

B. ESERCIZIO FERROVIARIO DELLO STATO (a).

1. Personale in servizio e spesa corrispondente.

Anni		Personale in servizio in media all'anno										Complesso dei servizi		Totale Cifre effettive per chilometro di strada					
		Amministrazione centrale		Manutenzione e sorveglianza della linea		Materiale e trazione		Movimento e traffico		Navigazione						Personale stabile e provvisorio		Personale aventurizio	
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire					Lire	Lire	Lire	Lire
1906	128 967 116	4 483	24 198	21 880	39 572	..	90 133	30 500	130 633	9 317									
1907	148 905 173	4 499	24 050	24 886	40 772	..	95 107	40 685	135 792	10 257									
1908	158 086 096	4 804	25 005	27 606	43 838	..	101 853	46 169	148 022	11 170									
1909	164 119 792	5 276	25 853	29 156	45 508	81	105 824	43 890	149 714	11 257									

Spesa

Anni		Contributi										In complesso							
		Per stipendi e paghe, diarie indennità, premi, ecc.		Cassa pensione		Consorzio di mutuo soccorso		Istituto di previdenza		massa vestiario				infortuni sul lavoro		ricchezza mobile		Totale	
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire			Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1906	128 967 116	45 073 167	174 040 283	4 690 706	2 209 666	2 814 726	367 923	354 385	742 564	11 179 970	185 220 253	1 535 40							
1907	148 905 173	57 347 638	206 252 811	5 744 672	3 040 917	4 558 443	233 621	538 532	1 642 080	15 758 265	222 011 076	1 634 43							
1908	158 086 096	56 689 717	214 775 813	4 840 243	2 750 389	5 565 087	646 259	1 377 867	1 191 970	16 371 815	231 147 628	1 561 58							
1909	164 119 792	68 808 942	222 928 734	4 840 243	2 750 389	5 565 087	802 304	1 399 689	1 191 970	16 371 815	231 147 628	1 561 58							

(a) I dati per gli anni 1906, 1907 e 1908 inseriti nei prospetti n. 1, 2 e 9 sono stati desunti dalla pubblicazione citata al n. 3 delle Fonti; quelli riguardanti l'anno 1909 sono stati cortesemente comunicati dall'Ufficio di statistica delle Ferrovie dello Stato. Circa le Fonti dei dati inseriti nei successivi prospetti (10, 11 e 12) vedansi le note apposte ai prospetti mensili.

(b) I suindicati tre istituti hanno cessato di esistere col 31 dicembre 1908, e le pensioni e i sussidi sono stati assunti, a partire dal 1° gennaio 1909, da un'apposita gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato.*
2. Situazione e percorrenza del materiale rotabile.

Anni	Locomotori			Carrozze per viaggiatori (a)					Bagagliai e carri					
	Numero al 31 dicembre	Percorrenza nell'anno (b)	in media per chilometro di strada	Numero al 31 dicembre		Percorrenza nell'anno (b)	Numero dei posti			Numero al 31 dicembre	Percorrenza nell'anno (b)	Portata dei carri (esclusi i bagagliai) Tonnellate		
				effettivo	in media per chilometro di strada		1 ^a classe	2 ^a classe	di 3 ^a e di 4 ^a classe				effettivo	in media per chilometro di strada
1906	3 580	117 470 193	0,264	8 444	0,622	392 257 693	46 611	94 210	209 104	349 925	69 335	5,105	881 823 497	868 809
907	4 066	129 167 869	0,288	8 903	0,630	368 135 136	50 536	104 377	222 147	377 060	79 300	5,617	934 206 977	1 040 365
908	4 488	139 809 506	0,316	9 403	0,662	380 640 304	52 021	113 252	257 355	422 628	86 634	6,110	978 402 068	1 178 547
909	4 811	145 273 033	0,337	9 890	0,693	(c) 377 455 512	55 876	120 316	(d) 286 443	462 635	(e) 90 326	6,330	(f) 1 039 395 112	(g) 1 255 865

3. Natura e percorrenza dei treni.

Anni	Viaggiatori				Merci				Treni di servizio				Treni di traffico e di servizio			
	in totale		in totale		in totale		in totale		in totale		in totale		in totale		in totale	
	a vapore	elettrici	a vapore	elettrici	a vapore	elettrici	a vapore	elettrici	a vapore	elettrici	a vapore	elettrici	a vapore	elettrici	a vapore	elettrici
1906	50 075 439	2 254 844 52	330 283 33	761 347	111 145	33 872 492	83 836 786	2 365 989	86 202 775	359 105	3 201	392 306	84 195 891	2 369 190	86 565 081	
907	55 236 021	1 891 855 57	117 876 37	148 275	113 930	37 262 205	92 384 296	1 995 785	94 380 081	505 577	522	506 099	92 889 873	1 996 307	94 886 180	
908	60 182 609	1 909 053 62	091 662 39	421 292	171 154	39 592 446	99 603 901	2 050 207	101 684 108	699 365	8 762	708 127	100 303 266	2 088 969	102 392 235	
909	62 156 758	2 000 425 64	157 183 41	216 228	156 618	41 372 846	103 372 886	2 157 043	105 530 029	677 287	7 046	684 333	104 050 273	2 164 089	106 214 362	

Percorrenza in chilometri.

(a) Compresa le carrozze postali (ambulanti) e le carrozze cellulari.
 (b) Percorrenza sulle linee esercitate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, in territorio italiano ed estero, del materiale proprio adibito al servizio dei treni del traffico (viaggiatori e merci) e dei treni di servizio.
 (c) Di cui 129 164 di carrozze cellulari e 22 180 775 di carrozze postali (ambulanti).
 (d) Di cui sole 136 di 4^a classe.
 (e) Di cui 2930 bagagliai, 85 506 carri per trasporti del traffico (merci e bestiame) e 1890 carri per trasporti di servizio.
 (f) Di cui 101 182 143 di bagagliai.
 (g) Di cui tonnellate 1 242 857 di carri per trasporti del traffico (merci e bestiame) e 13 008 di carri per trasporti di servizio.

Seque — Esercizio ferroviario dello Stato.

**4. Consumo di combustibile e materie grasse per i locomotori
(locomotive e automotrici) a vapore e spesa relativa.**

Quantità.

Anni	Combustibile consumato					
	<i>litantrace</i>	<i>mattonelle</i>	<i>combustibili diversi</i>	<i>in complesso</i>	<i>per locomotore-chilometro</i>	<i>per treno-chilometro</i>
	— Tonnellate	— Tonnellate	— Tonnellate	— Tonnellate	— Chilogr.	— Chilogr.
1906	696 643	759 903	4 013	1 460 559	12,764	17,350
907	997 781	648 416	4 569	1 650 766	13,035	17,817
908	1 094 476	691 933	4 890	1 791 299	13,073	17,899
909	1 089 940	810 739	5 264	1 905 943	13,371	18,848

Anni	Materie grasse consumate				
	<i>per ungimento</i>	<i>per illuminazione</i>	<i>in complesso</i>	<i>per locomotore-chilometro</i>	<i>per treno-chilometro</i>
	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Grammi	— Grammi
1906	33 681	3 606	37 287	32,50	44,33
907	37 701	4 385	42 086	33,15	45,38
908	41 386	5 064	46 450	33,84	46,39
909	46 104	5 413	50 517	35,40	48,63

Spesa.

Anni	Ammontare della spesa				
	<i>per combustibile</i>	<i>per illuminazione</i>	<i>in complesso</i>	<i>per locomotore-chilometro</i>	<i>per treno-chilometro</i>
	— Lire	— Lire	— Lire	— Centesimi	— Centesimi
1906	40 802 598	1 695 052	42 497 650	37,037	50,522
907	52 538 131	2 022 654	54 560 785	42,970	58,833
908	57 497 503	2 178 833	59 676 336	43,481	59,593
909	56 807 033	2 394 640	59 201 673	41,485	56,985

Segue — Esercizio ferroviario dello Stato.

5. Numero dei viaggiatori e prodotto corrispondente (a).

Anni	Numero dei viaggiatori					Numeri dei biglietti			Treni speciali numero	Prodotto dei viaggiatori		
	a tariffa ridotta		in complesso			di abbonamento		Circolari combinati e ad itinerario combinabile in servizio italiano		assoluto	medio	
	differenziale A	andata e ritorno	riduzioni speciali	in totale	speciali	normali	per chilometro di lunghezza esercitata				per treno-chilometro	
							—	—		—	—	
1906	24 340 236	161 306	33 603 874	6 171 085	39 936 265	12 720	141 305	105 364	138	152 655 021	11 804	1 7709
907	25 253 290	1 258 862	35 798 234	6 721 167	43 776 263	21 820	131 880	78 678	38	156 538 451	11 855	1.6497
908	28 350 770	1 497 298	39 970 973	7 340 545	48 808 816	22 983	138 230	87 636	34	167 775 778	12 663	1.6,186
909	28 484 500	1 646 358	41 726 471	7 215 620	50 588 449	44 786 (b)	154 583	88 180	49	176 317 957	13 268	1 6600

6. Quantità e prodotto dei trasporti a grande velocità, a piccola velocità accelerata e a piccola velocità (a).

Anni	Quantità delle merci e del bestiame				Prodotto complessivo dei trasporti (comprese anche le altre spedizioni)		
	Merce		Bestiame		assoluto	medio	
	a grande velocità	a piccola velocità accelerata	a piccola velocità	N. dei capi		per chilometro di lunghezza esercitata	per ciascun chilometro percorso dai treni addetti al traffico
	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	—	—	—
1906	767 413	826 142	24 316 194	25 899 749	243 357 431	18 818	2.82,1
907	758 766	1 054 951	20 407 771	28 221 488	264 775 211	20 053	2.805
908	848 554	947 487	28 872 013	30 668 054	278 260 176	21 002	2.737
909	756 686	1 111 673	29 566 228	31 434 587	286 070 905	21 528	2.711

(a) Non risulta più dalle statistiche ferroviarie la *per-correnza* dei viaggiatori, delle merci e del bestiame.

(b) Di cui 36 737 a tariffa ordinaria, e 8049 a tariffa ridotta (per studenti e impiegati dello Stato e loro famiglie).

(c) Di cui 136 032 a zone (regionali), 10 763 a tariffa ridotta (per impiegati ferroviari e loro famiglie), 6 955 per gli operai di arsenali militari e 833 per scuntori e deputati.

Segue — Esercizio ferroviario dello Stato.

7. Numero dei morti e del feriti per accidenti ferroviari.

Anni	Numero dei morti						Totale
	per causa diretta del servizio e per attentati od aggressioni			per propria imprudenza e per cause varie			
	Viaggia- tori	Agenti del servizio	Estranei	Viaggia- tori	Agenti del servizio	Estranei	
1906	10	21	1	18	105	81	236
907	2	30	8	38	105	105	288
908	14	17	4	30	82	96	243
909	7	32	8	36	90	105	278

Anni	Numero dei feriti						Totale
	per causa diretta del servizio e per attentati od aggressioni			per propria imprudenza e per cause varie			
	Viaggia- tori	Agenti del servizio	Estranei	Viaggia- tori	Agenti del servizio	Estranei	
1906	302	543	35	298	675	119	1 972
907	393	1 177	40	358	836	141	2 975
908	231	893	19	256	942	128	2 499
909	257	789	22	293	909	138	2 408

Anni	Proporzioni dei viaggiatori e degli agenti del servizio morti e feriti per 100,000 treni-chilometro							
	Viaggiatori				Agenti del servizio			
	morti		feriti		morti		feriti	
	per causa diretta del servizio e per attentati od aggressioni	per propria imprudenza e per cause varie	per causa diretta del servizio e per attentati od aggressioni	per propria imprudenza e per cause varie	per causa diretta del servizio e per attentati od aggressioni	per propria imprudenza e per cause varie	per causa diretta del servizio e per attentati od aggressioni	per propria imprudenza e per cause varie
1906	0 0116	0.0208	0.3489	0.3442	0 0243	0.1213	0 6273	0.7798
907	0 0021	0 0400	0 4142	0 3773	0 0316	0.1106	1 2404	0.9127
908	0.0137	0 0293	0.2256	0.2500	0.0166	0.0801	0.8721	0.9200
909	0.0066	0.0339	0.2419	0.2753	0.0301	0.0847	0.7428	0 8558

N. B. Nelle registrazioni relative alle conseguenze degli accidenti è tenuto conto delle morti avvenute entro le 24 ore dopo l'infortunio e dei feriti che non guarirono entro 5 giorni. Gli agenti morti o feriti fuori del proprio servizio, in causa di accidenti ferroviari, sono, nella specificazione delle conseguenze, compresi fra gli estranei.

Segne — *Esercizio ferroviario dello Stato.*

8. Entrate e spese dell'esercizio

Anni	Entrate (deburate dalle tasse erariali)				Spese													
	Prodotti del traffico		Prodotti all'infuori del traffico		Intrositi a rimborso di spesa		Direzioni e spese generali d'esercizio		Mantenzione ordinaria e straordinaria e sorveglianza delle linee		Materiale e trazione		Servizio del traffico		Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo		Spese complementari per lavori di riparazione e per rinnovamento della parte metallica dell'armamento e della materia e rotabile	
	Lire (a)	Lire (b)	Lire (c)	Lire (d)	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1906	396 012 452	1 850 083	11 082 682	38 755 108	43 231 071	109 188 097	22 864 530	2 823 534	23 352 851									
1907	421 313 662	2 474 265	18 124 963	46 524 334	56 325 541	143 015 508	102 660 427	1 675 067	32 175 589									
1908	446 036 054	2 638 923	26 626 590	48 227 875	53 627 873	137 014 404	104 306 784	1 126 340	48 449 021									
1909	462 397 862	3 273 086	38 907 688	52 680 095	60 537 059	148 993 350	108 467 821	998 710	29 197 151									

Riassunto delle entrate e delle spese

Anni	Entrata complessiva			Spesa complessiva			Eccedenza della entrata sulla spesa		
	Cifre effettive		per ciascun chilometro in esercizio	Cifre effettive		per ciascun chilometro in esercizio	Cifre effettive		per chilometro in esercizio
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
1906	408 945 217	30 623	4.575	300 215 191	23 215	73.4	108 730 026	8 408	1 256
1907	441 912 890	31 908	4.440	382 377 066	28 959	86.5	59 535 824	4 503	0.627
1908	475 201 567	33 666	4.356	392 752 297	29 644	82.6	82 449 270	6 223	0.805
1909	504 578 636	34 796	4.353	400 874 216	30 166	79.4	103 704 420	7 804	0.976

(a) Comprendono i prodotti dei viaggiatori, dei bagagli, cani e assimiliti e delle merci, bestiame e assimiliti.

(b) Comprendono il ricavato per affitto locali, terreni, aree di deposito, per taglio siepi ed erbe, per noli materiali a terzi, per telegrammi privati, per tasse di deposito bagagli, ecc. e per concessioni di caffè, librerie, pubblicità nelle stazioni, ecc.

(c) Comprendono il provento per trasporto di persone e di materiali per esecuzione di opere di completamento e miglioramento delle linee, per trasporti per conto dello Stato, ecc.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato.*

9. **Prodotti delle principali linee.**

(Anno 1908) (a).

Linee	complessivo	Prodotto	
		per ogni chilometro	
		di lunghezza media esercitata	percorso dai treni
	Lire	Lire	Lire
Alessandria-Novi Ligure	3 871 366	175 971	9,32
Novi Ligure-Genova (Piazza Principe)	21 173 155	164 133	9,61
Pavia-Voghera	4 010 864	154 264	7,05
Milano-Pavia	5 465 870	151 830	7,00
Piacenza-Parma	8 175 851	140 963	8,03
Voghera-Novi Ligure	4 577 079	130 774	6,67
Parma-Bologna	11 613 495	129 039	7,73
Milano-Piacenza	8 819 089	127 813	8,04
Milano-Verona (Porta Vescovo)	17 753 8 8	118 359	7,33
Confine svizzero-Milano	5 860 767	110 581	5,62
Como (San Giovanni)-Como Lago			
Savona (Letimbro)-Genova (Piazza Principe)	4 349 325	101 147	7,35
Genova (Piazza Principe) Spezia	9 099 514	101 106	6,39
Spezia-Pisa	7 646 260	98 029	6,18
Spezia-Spezia marittima			
Verona (Porta Vescovo)-Venezia (Santa Lucia)	11 895 424	97 503	6,48
Venezia (Santa Lucia)-Venezia marittima e San Basilio			
Livorno (San Marco)-Pisa	1 930 963	91 750	5,24
Bivio Livorno marittima-Livorno marittima			
Pistoia-Firenze (Santa Maria Novella)	3 096 058	91 061	6,42
Torino (Porta Nuova)-Alessandria	7 990 664	87 809	5,50
Torino (Porta Nuova)-Milano	12 848 002	85 653	6,96
Mortara-Alessandria	3 647 865	84 834	6,00
San Giuseppe di Cairo-Savona (Letimbro)	1 818 663	82 666	6,14
Savona (Letimbro)-Savona marittima			
Monza-Milano	1 057 108	81 316	7,94
Bologna-Pistoia	7 419 167	74 941	5,57
Bivio Lavinio-Borgo Panigale			
Udine-Treviso	7 714 831	72 781	6,75
Treviso-Venezia (Santa Lucia)	2 149 850	71 662	5,90
Caserta-Cancello-Napoli	2 893 699	70 578	5,40
Napoli Napoli (Porta di Massa) e Napoli (Scalo inferiore)			
Napoli-Battipaglia	5 433 472	69 660	6,36
San Giovanni a Teduccio-Napoli (Porta di Massa)			
Arona-Milano	4 510 015	67 314	4,83
Bivio Arona-Arona (scalo lacuale)			
Bologna-Ancona	13 856 542	66 940	6,49
Ancona-Ancona marittima			
Milano-Vigevano	2 530 840	64 893	7,18
Pisa-Empoli-Firenze (Santa Maria Novella)	5 090 832	64 441	5,17
Cassino-Caserta	4 856 368	62 261	4,98

(a) S'indicano i prodotti delle principali linee dell'anno 1908, non conoscendosi quelli relativi all'anno 1909, che si stanno ripartendo in base ai documenti contabili.

Le linee sono disposte in ordine decrescente del prodotto per ogni chilometro di lunghezza media esercitata.

Segue — Esercizio ferroviario dello Stato.

Segue — Prodotti delle principali linee (Anno 1908).

Linee	Prodotto		
	complessivo	per ogni chilometro	
		di lunghezza media esercitata	percorso dat treni
— Lire	— Lire	— Lire	
Venezia (Santa Lucia)-Bologna	10 051 921	62 049	5,58
Ferrara-Darsena (Canale di Burana)			
Firenze (Santa Maria Novella)-Chiusi	9 337 692	61 839	5,78
Alessandria-Piacenza	5 941 443	61 252	6,38
Ventimiglia-Savona (Letimbro)	6 320 609	58 524	5,06
Novara-Mortara	1 412 124	56 485	5,42
Vigevano-Mortara	734 242	56 480	6,31
Acqui-Genova (Piazza Principe)	3 296 571	55 874	6,71
Roma (Termini)-Cassino	7 482 082	54 217	4,65
Civitavecchia-Roma (Termini)	4 376 752	54 034	4,04
Confine francese-Torino (Porta Nuova)	5 077 975	54 021	5,25
Carrara-Avenza	266 829	53 366	5,94
Calozio-Olginate-Monza	1 636 504	52 790	5,64
Pisa-Cecina	2 646 608	51 894	4,45
Pisa-Pistoia	3 432 003	51 224	4,98
Alessandria-Acqui	1 732 456	50 955	5,95
Cecina-Grosseto	4 465 109	47 501	4,38
Codogno-Cremona	1 295 031	46 251	6,04
Ancona-Castellammare Adriatico	6 666 210	45 659	4,53
Chiusi-Roma (Termini)	7 431 725	45 041	4,98
Confine tirolese-Verona (Porta Vescovo)	1 940 661	44 106	5,47
Benevento-Aversa-Napoli	4 048 999	41 742	5,21
Usmate Carnate-Bergamo	1 083 423	41 670	4,63
Parma-Spezia	4 948 009	40 893	4,10
Lecco-Calozio Olginate	285 755	40 822	4,97
Foggia-Benevento	4 157 888	40 764	5,13
Cremona-Mantova	2 561 475	40 658	5,74
Messina-Catania			
Messina marittima-Messina	3 877 338	40 389	5,27
Grosseto-Civitavecchia			
Civitavecchia-Civitavecchia marittima	4 357 445	39 977	4,02
Acqui-San Giuseppe di Cairo	1 913 563	39 052	5,45
Torino (Porta Nuova)-San Giuseppe di Cairo	4 851 006	38 808	4,57
Castellammare Adriatico-Termoli-Foggia	6 855 011	38 729	4,46
Bergamo-Brescia	1 867 727	38 117	5,03
Treviglio-Bergamo	821 121	37 324	3,96
Sant'Antonio Mantovano-Mantova-Modena	2 284 299	35 145	4,08
Foggia-Brindisi	8 149 565	34 827	4,83
Confine illirico-Udine	632 078	33 267	6,89
Asti-Acqui	1 520 833	33 062	6,01
Ancona-Terni	6 015 764	32 873	4,59
Santo Stefano di Magra-Sarzana	242 871	30 359	4,45
Vercelli-Alessandria	1 696 102	30 288	4,63

Segue — Esercizio ferroviario dello Stato.

10. — Risultati finanziari (a).

		Esercizi finanziari				
		1906-07	1907-08	1908-09	1909-10	1910-11
		— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
Entrate di esercizio.						
Prodotti del traffico		406 546 781.74	434 017 892.34	450 837 761.60	481 245 190.81	498 352 027.17
Introiti diversi e rimborsi di spesa		15 936 215.79	30 148 656.69	26 014 528.72	24 753 406.10	27 279 646.08
		422 482 947.53	464 166 549.03	476 852 290.32	505 998 596.91	525 631 573.25
Spese di esercizio.						
Spese ordinarie		319 257 647.47	358 929 071.91	373 907 144.76	391 471 905.10	398 645 668.16
Spese complementari		25 000 000.00	26 150 000.00	21 650 000.00	22 280 000.00	23 664 098.16
		344 257 647.47	385 079 071.91	395 557 144.76	413 751 905.10	422 209 766.32
Residuo dell'esercizio		78 225 300.06	79 087 477.12	81 295 145.56	92 266 691.81	103 421 806.93
Coefficiente.						
Delle spese ordinarie di esercizio		75.56 %	77.32 %	78.41 %	77.30 %	75.82 %
Delle spese ordinarie e complementari		81.48 %	82.96 %	82.95 %	81.76 %	80.32 %
Spese accessorie.						
Interessi e ammortamento		22 264 618.05	31 712 106.12	40 408 051.38	48 831 480.88	56 836 579.70
Versamenti alla riserva		8 130 934.63	9 680 357.85	10 016 755.23	7 000 000.00	7 000 000.00
Consorzio solifero Sicilia e Corte dei conti		120 000.00	899 166.87	970 000.60	970 000.00	970 000.00
Noleggio di carri	1 103 599.04
		30 515 552.68	42 291 650.64	51 394 806.61	56 801 430.88	65 910 178.74
Avanzo		47 709 747.38	36 795 846.48	29 900 338.95	35 465 260.93	37 511 628.19
Formazione dei versamenti fatti al Tesoro.						
Proventi	dall'avanzo	47 709 747.38	36 795 846.48	29 900 338.95	35 465 260.93	37 511 628.19
	da entrate eventuali	2 427 829.12	8 962 218.92	7 421 548.12	1 863 039.34	1 291 993.62
	da prelevamenti dalla riserva	10 512 994.06	6 222 640.20	14 107 549.13	3 000 000.00	10 090 090.60
	da sgravi riparazioni rotabili.	6 886 202.96	7 351 237.43	4 000 000.00
	da sovrattasse (legge 13 aprile 1911, n. 310)	600 000.00
		67 536 773.52	59 331 943.03	55 429 436.20	40 328 300.27	49 403 621.81
Oneri	Quote prodotti dovute dal tesoro alle Società concessionarie	10 765 977.16	9 973 128.37	11 914 934.17
	Contributi alle spese per migliorie	6 000 000.00	6 000 000.00	9 016 755.23
	Insufficienza di sovvenzione per la navigazione con le isole (legge 5 aprile 1908, n. 111)	1 858 857.05
	Soprassoldi al personale (legge 13 aprile 1911, n. 310)	9 477 230.00
		16 765 977.16	15 973 128.37	20 931 689.40	..	11 336 087.05
Versamento al tesoro		50 770 795.36	43 358 814.66	34 497 746.80	40 328 300.27	38 067 534.76

(a) Questi dati sono stati riprodotti integralmente dalla *Relazione dell'Amministrazione delle ferrovie esercitate dallo Stato per l'anno finanziario 1910-11*, pag. 2 e 3.

Per un esatto confronto dei dati dell'ultimo esercizio con quelli degli esercizi precedenti, questo rendiconto, per la parte riguardante le entrate e le spese, è limitato alla sola rete ferroviaria, con esclusione cioè del servizio di navigazione tra il continente e le isole, assunto dall'Amministrazione ferroviaria il 1° luglio 1910.

Segue — Esercizio ferroviario dello Stato.

11. Ammontare approssimativo del patrimonio ferroviario dello Stato.

(Situazione al 30 giugno 1911).

Costo delle ferrovie.

Valore d'impianto delle linee ferroviarie L. 5 122 000 000

Costo del materiale rotabile e del materiale d'esercizio.

Locomotive a vapore ed elettriche.	L.	401 706 397
Carrozze	»	224 352 497
Bagagliai	»	42 937 527
Carri merci e carri speciali.	»	448 469 303
Materiale d'esercizio	»	73 458 493

Totale L. 1 190 924 217

Costo complessivo delle ferrovie e del materiale rotabile e d'esercizio » 6 312 924 217

Costo del materiale galleggiante.

per lo stretto di Messina.	L.	4 994 175
per la navigazione di Stato	»	20 287 528

Totale L. 25 281 703

Costo degli approvvigionamenti.

Magazzini approvvigionamenti.	L.	67 209 624		
Depositi combustibili	»	21 157 829		
Depositi del mantenimento	»	38 174 403		
Depositi della trazione.	»	4 904 547		
Depositi della navigazione.	»	75 159		
Officine		Sale montate	»	9 717 398
		Materiale	»	6 743 277
		Industria privata	»	688 574
		Mantenimento	»	279 245

Totale L. 148 950 056

Totale generale » 6 487 155 976

(*) Questi dati sono stati desunti dalla *Relazione dell'Amministrazione delle ferrovie esercitate dallo Stato per l'anno finanziario 1910-1911*, pag. 24, 259 e 264.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato.*

12. Valutazione approssimativa del reddito dei capitali impiegati nelle ferrovie dello Stato. (a)

Volendo valutare in via approssimativa la remunerazione in denaro che si ritrae dai capitali impiegati nelle ferrovie esercitate dallo Stato, senza calcolare gli ammortamenti già maturati (debiti estinti), gli accantonamenti di somme (fondo di riserva e residui disponibili per le spese complementari), i vantaggi diretti che dalle ferrovie pervengono alle diverse Amministrazioni governative (b) e quelli indiretti che ne derivano alla economia generale del paese per lo sviluppo del commercio e delle industrie e per la difesa nazionale, i quali ultimi sfuggono ad una stima- zione in cifre concrete, e limitando la ricerca degli elementi di reddito alle sole somme costituenti versamenti effettivi, si possono tener presenti le seguenti entrate del 1910-911:

avanzo di prodotti ed entrate versato al tesoro	L. 38 067 534.76
imposte e tasse a carico della parte ordinaria del bilancio	
ferroviario (terreni e fabbricati, diversi)	» 1 781 656.89
imposta di ricchezza mobile sulle competenze del personale	
e di terzi e sulle pensioni, tassa di bollo	» 10 618 507.20
imposta erariale sui trasporti, bollo, tassa assicurazione. . .	» 41 049 050.31
interessi e ammortamento di somme pagate dal Tesoro alle	
cessate Società esercenti e di somme fornite per le spese	
straordinarie.	» 57 392 427.22
contributo al Consorzio solfifero siciliano	» 850 000.00
in totale . . . L.	149 759 176.38

La consistenza patrimoniale della rete essendo valutata, come risulta dal pro- spetto precedente, 6 miliardi e 487 milioni di lire al 30 giugno 1911, le entrate dello Stato corrisponderebbero al 2.31 per cento del capitale erogato. Se il servizio di questo capitale si valutasse al saggio del 3,50 per cento l'onere dello Stato pel 1910-911 sarebbe costituito dalla differenza fra le due percentuali, ossia si aggire- rebbe intorno a 77 milioni di lire, corrispondenti a circa lire 5 760 per chilometro di linea esercitato.

(a) Questo calcolo è riprodotto integralmente dalla *Relazione dell'Amministrazione delle ferrovie esercitate dallo Stato per l'anno finanziario 1910-911*, pag. 23 e 24.

(b) Nel Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato è sempre portata, dal 1890-91 in poi, la somma di lire 30,000,000 quale ammontare degli utili e risparmi di spesa derivanti annualmente all'erario dai trasporti per ferrovia. Evidentemente dopo 21 anni tale somma deve ritenersi notevolmente aumentata.

TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA

(COMPRESSE LE RETI URBANE) (a)

A. LUNGHEZZA DELLE LINEE (b).

Lunghezza complessiva

<i>Anni</i>	<i>Lunghezza al 31 dicembre</i>		
	<i>d'impianto</i>	<i>dei tratti comuni</i>	<i>reale in esercizio</i>
	— Chilometri	— Chilometri	— Chilometri
1903 (c)	3 594	269	3 863
904 (c)	3 677	293	3 970
905	3 702	317	4 019
906	3 845	337	4 202
907	3 952	369	(d) 4 321

Situazione particolareggiata per Circoli d'ispezione.

<i>Circoli d'ispezione</i> (e)	<i>Lunghezza d'impianto</i>					<i>Lunghezza reale in esercizio (f)</i>		
	<i>delle linee su strade</i>			<i>delle linee in sede propria</i>	<i>Totale</i>	<i>di cui a trazione elettrica</i>	<i>Totale</i>	<i>di cui a trazione elettrica</i>
	<i>nazionali</i>	<i>provinciali</i>	<i>comunali</i>	<i>Metri</i>				
	— Metri	— Metri	— Metri	— Metri	— Metri	— Metri	— Metri	— Metri
Bologna	237 471	122 392	65 166	425 029	34 549	448 364	39 163
Cagliari	583	2 160	4 506	3 351	10 600	..	10 600	..
Firenze	137 607	97 430	19 829	254 866	129 580	278 433	150 097
Milano	36 505	855 989	199 442	68 008	1 159 944	125 569	1 222 919	162 007
Napoli	105 795	83 899	33 061	222 755	157 990	287 615	222 850
Palermo	44 932	74 217	14 299	133 448	42 729	141 181	50 462
Roma	101 167	55 866	17 212	174 245	145 995	245 695	217 445
Torino	111 576	581 692	188 593	53 447	930 308	177 079	1 037 138	236 731
Verona	30 008	335 307	178 292	96 780	640 387	30 589	648 776	30 835
<i>Totale . . .</i>	<i>178 672</i>	<i>2 402 120</i>	<i>999 637</i>	<i>371 153</i>	<i>3 951 582</i>	<i>844 080</i>	<i>4 320 721</i> (d)	<i>1 109 590</i>

(a) V. n° 6 delle *Fonti*; non si hanno dati posteriori a quelli dell'anno 1907, salvo per quanto riguarda la lunghezza complessiva (vedasi la nota d). Tralasciamo di riassumere per l'*Annuario* i dati dei prodotti e delle spese d'esercizio e del movimento dei viaggiatori e delle merci, a causa delle lacune che essi presentano.

(b) Non si hanno notizie statistiche intorno alle tramvie a trazione animale. Il primo tronco di linea di tramvia a vapore (Torino-Moncalieri) fu aperto all'esercizio il 21 novembre 1875.

(c) I dati degli anni 1903 e 1904 presentano lievi differenze rispetto a quelli che furono inseriti nell'*Annuario* precedente, essendosi tenuto conto in questo prospetto delle rettifiche portate alle lunghezze delle linee al termine di ciascuno dei detti anni nella Relazione riguardante gli anni successivi.

(d) Secondo la relazione dell'on. Tedesco, Ministro del tesoro, « Sulle condizioni delle finanze e del tesoro », Roma, tip. della Camera dei Deputati, 1911, la lunghezza delle linee in esercizio al 20 novembre 1911 era di 4 357 chilometri.

(e) Provincie comprese in ciascun Circolo:

Circolo di Bologna: Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Ravenna e Reggio Emilia.

Id. Cagliari: Cagliari.

Id. Firenze: Firenze, Livorno, Lucca, Pisa e Perugia (in parte).

Id. Milano: Bergamo (in parte), Cremona (in parte), Como, Milano, Pavia, Novara (in parte), Alessandria (in parte) e Piacenza.

Id. Napoli: Napoli, Caserta, Bari e Lecce.

Id. Palermo: Girgenti, Messina, Palermo e Catania.

Id. Roma: Roma, Perugia (in parte) e Macerata.

Id. Torino: Alessandria (in parte), Cuneo, Novara (in parte), Torino, Genova, Porto Maurizio e Massa e Carrara.

Id. Verona: Brescia, Mantova, Cremona (in parte), Verona, Vicenza, Padova, Venezia, Udine e Bergamo. (in parte).

(f) Cioè compresi i tratti comuni.

B. ESERCIZIO DELLE TRAMVIE.

I. Situazione del personale.

Anni	Personale in servizio al 31 dicembre					
	Direzione e amministrazione centrale	Esercizio (personale delle stazioni, perso- nale viaggiante, deviatori, guardiani, ecc.)	Materiale e trazione, e officine di riparazione	Manutenzione della via e dei fabbricati	In complesso	
					Cifre effettive	per chilometro di strada
1903 . . .	596	7 926	3 021	2 040	13 583	3,520
904 . . .	626	8 603	3 287	2 226	14 742	3,727
905 . . .	644	9 520	3 413	2 325	15 902	3,957
906 . . .	699	10 610	3 797	2 626	17 732	4,206
907 . . .	770	11 397	4 612	2 845	19 624	4,541

2. Situazione del materiale rotabile.

Anni	Dotazione in materiale al 31 dicembre											
	Linee a trazione a vapore						Linee a trazione elettrica					
	Locomotive		Vetture		Carri, ecc.		Locomotori		Vetture autonatrici		Vetture di rimorchio	
	Numero assoluto	Per chi- lometro di strada	Numero assoluto	Per chi- lometro di strada	Numero assoluto	Per chi- lometro di strada	Numero assoluto	Per chi- lometro di strada	Numero assoluto	Per chi- lometro di strada	Numero assoluto	Per chi- lometro di strada
1903 . .	574	0,179	1 755	0,548	3 344	1,041	4	0,005	1 411	2,155	633	0,567
904 . .	572	0,179	1 744	0,547	3 390	1,053	4	0,005	1 489	1,946	714	0,933
905 . .	587	0,182	1 804	0,561	3 551	1,104	4	0,005	1 582	1,972	820	1,022
906 . .	597	0,186	1 822	0,567	3 725	1,159	9	0,009	1 792	1,791	953	0,952
907 . .	595	0,185	1 808	0,563	4 029	1,255	10	0,009	2 043	1,841	1 116	1,003

3. Numero dei morti e dei feriti per accidenti sulle tramvie.

Anni	Numero dei morti				Numero dei feriti			
	Viaggiatori	Agenti di servizio	Estranei	Totale	Viaggiatori	Agenti di servizio	Estranei	Totale
1903 . . .	15	3	77	95	463	127	465	1 055
904 . . .	19	7	96	122	559	190	553	1 302
905 . . .	17	5	105	127	694	215	565	1 474
906 . . .	18	10	111	139	975	234	818	2 027
907 . . .	27	11	102	140	936	328	803	2 067

VIABILITÀ ORDINARIA

LUNGHEZZA DELLE STRADE (a).

1. Lunghezza delle diverse categorie di strade (non comprese le vicinali) in esercizio al 30 giugno 1904 (b)

Regioni	Strade carreggiabili						Strade pedonali e mulattiere (in cifre tonde) Chilometri
	Nazionali	Provinciali	Comunali esterne agli abitati	In complesso	Chilom. lineari di strade		
					per 100 km ² di superficie territoriale	per 100 000 abitanti	
	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri			
Piemonte	657	4 359	12 002	17 018	58	502	4 620
Liguria	185	884	1 065	2 134	40	191	4 262
Lombardia	394	3 807	14 684	18 885	78	430	3 199
Veneto	580	1 999	15 734	18 313	75	560	1 060
Emilia	394	3 130	11 707	15 231	74	615	4 022
Toscana	285	4 232	9 316	13 833	57	529	3 882
Marche	211	1 718	4 298	6 227	64	580	1 614
Umbria	65	1 695	2 568	4 328	45	639	3 739
Roma	45	1 924	1 637	3 606	30	292	1 896
Abruzzi e Molise	408	3 218	2 562	6 188	37	429	8 244
Campania	349	3 686	3 822	7 859	48	248	4 937
Puglie	104	3 247	2 563	5 914	31	296	4 91
Basilicata	632	1 183	536	2 351	24	493	4 002
Calabria	594	2 208	1 661	4 463	30	319	3 682
Sicilia	727	4 411	2 206	7 344	29	205	5 825
Sardegna	1 026	1 851	1 526	4 403	18	537	2 163
REGNO (c)	6 655	43 554	87 887	138 097	48	417	57 447

2. Lunghezza delle strade nazionali e delle strade provinciali secondo le situazioni più recenti (d)

Regioni territoriali	Lunghezza delle strade nazionali	Lunghezza delle strade provinciali	Regioni territoriali	Lunghezza delle strade nazionali	Lunghezza delle strade provinciali
	al 20 nov. 1911	al 1° gennaio 1910		al 20 nov. 1911	al 1° gennaio 1910
	Chilometri	Chilometri		Chilometri	Chilometri
Italia settentrionale	1 727	11 484	Sicilia	777	4 679
Italia centrale	951	13 607	Sardegna	1 029	1 938
Italia meridionale	3 676	13 212	Regno	8 160 (e)	44 920 (e)

(a) Circa l'ammontare delle spese di costruzione e di manutenzione delle strade rimandiamo all'*Annuario statistico* 1905-1907, pag. 692 e segg.

(b) V. n. 7 delle *Fonti*.

Le strade vicinali, cioè le strade di proprietà privata, ma soggette a servitù pubblica, costituiscono un ramo importante della viabilità e sono della massima utilità per l'agricoltura; ma mancano per esse notizie statistiche, non essendo prescritta dalle vigenti leggi la compilazione dei relativi elenchi.

(c) Di cui chilometri 6 441 della parte esterna agli abitati e 215 della parte attraversante gli abitati. Una tale ripartizione non si ha per le strade provinciali.

(d) Questi dati sono stati desunti dalla Relazione *Sulle condizioni del bilancio e del tesoro* fatta dall'on. F. Tedesco, ministro del tesoro, al Parlamento. Roma, Tip. della Camera dei Deputati, 1911.

Non è possibile per ora fornire dati altrettanto recenti della lunghezza delle strade comunali. Il Ministero dei lavori pubblici attende ancora (marzo 1912) da alcune Prefetture del Regno le notizie richieste per la nuova Relazione sulla viabilità ordinaria.

(e) Nel confrontare questa situazione con quella che, per il 1904, è data nel prospetto precedente, è da tenere presente, che la lunghezza delle strade delle diverse categorie varia non solo per la costruzione di nuovi tronchi, ma anche per il non infrequente passaggio, totale o parziale, di strade dall'una all'altra categoria.

XIII.

POSTE, TELEGRAFI E TELEFONI

INDICE.

A — Uffici postali e telegrafici, collettorie e portalettere rurali . . .	Pag.	202
B — Movimento postale :		
1. Numero delle corrispondenze impostate	»	203-204
2. Movimento dei pacchi postali	»	204
3. Numero e valore dei vaglia e titoli di credito interni e internazionali complessivamente emessi e pagati	»	205
4. Numero e valore dei vaglia scambiati fra l'Italia e i paesi esteri coi quali vige un accordo per il cambio dei vaglia internazionali	»	206
5. Numero e valore dei vaglia del Banco di Napoli relativi alle rimesse degli emigranti italiani, pagati dagli uffici postali italiani	»	207
6. Ammontare delle carte-valori postali esitate e loro ripartizione secondo le specie	»	208
C — Linee telegrafiche e movimento telegrafico :		
1. Linee telegrafiche	»	209
2. Telegrammi privati spediti all'interno e all'estero e ricevuti dall'estero	»	209
3. Radiotelegrammi trasmessi e ricevuti dalle stazioni radiotelegrafiche costiere italiane	»	209
D — Linee telefoniche e movimento telefonico	»	210
E — Personale dell'Amministrazione delle poste, dei telegrafi e dei telefoni	»	210

FONTI.

Relazione intorno ai servizi postali, telegrafici e telefonici e al servizio delle Casse di risparmio postali - Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi.

**A. UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, COLLETTORIE
E PORTALETTERE RURALI. (a)**

Anni (Situazione al 30 giugno)	Uffici postali, collettorie e portalettere rurali (b)						Uffici telegrafici (c)						Totale
	Uffici			Collettorie (con o senza servizio telegrafico)	Totale degli uffici e collet- torie	Porta- lettere rurali	governativi					di ferrovie o tramvie con servizio dei privati	
	di 1 ^a e 2 ^a classe		di 3 ^a classe (con o senza servizio telegrafico)				di 1 ^a e 2 ^a classe	di 3 ^a classe	semaforici	fono-telegrafici comunali	radio- telegrafici		
	soltanto postali	con servizio telegrafico											
1906	2 087	3 804	2 750	749	9 390	7 318	4 609	208	62	57	1	1 935	6 837
907	2 032	3 944	2 831	772	9 579	7 902	4 571	419	59	73	14	1 943	7 079
908	2 039	4 183	2 814	754	9 770	8 223	4 728	417	59	94	14	2 016	7 328
909	2 057	4 333	2 898	733	10 021	8 497	4 905	419	59	119	13	1 933	7 448
910	2 048	4 515	2 990	715	10 238	8 641	5 033	434	58	159	13	1 929	7 676

**Ripartizione per regioni.
(Situazione al 30 giugno 1910).**

Regioni	Servizio postale				Servizio telegrafico					
	Numero degli uffici e delle collettorie			Numero dei portalettere rurali	Numero degli uffici governativi	Numero degli uffici di ferrovia o di tramvia con servizio dei privati	Numero complessivo degli uffici (c)			
	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Per 1000 Km ²				Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Per 1000 Km ²	
Piemonte	1 349	38.4	45.9	1 435	684	277	961	27.4	32.7	
Liguria	363	29.7	68.7	352	206	88	294	24.0	55.7	
Lombardia	1 306	27.9	54.2	1 570	623	298	916	19.5	38.0	
Veneto	994	28.1	40.4	894	528	183	699	19.5	23.0	
Emilia	834	32.3	40.2	650	324	158	482	18.6	23.2	
Toscana	962	35.2	39.9	760	455	188	653	23.9	27.0	
Marche	381	34.7	39.2	354	197	41	238	21.7	24.5	
Umbria	284	40.1	29.2	169	121	43	164	23.1	16.8	
Roma	333	24.5	27.5	186	241	59	300	22.1	24.8	
Abruzzi e Molise	626	41.6	37.8	429	342	66	408	27.1	24.6	
Campania	842	25.5	51.6	611	517	134	701	21.2	43.0	
Fuglie	324	15.1	16.9	235	243	35	233	13.2	14.8	
Basilicata	153	31.9	15.3	125	129	27	156	32.5	15.6	
Calabria	533	36.5	35.3	335	377	72	449	30.8	29.7	
Sicilia	624	17.2	24.2	430	453	181	634	17.5	24.6	
Sardegna	330	37.7	13.6	116	232	104	336	38.4	13.9	
REGNO	10 238	29.4	35.7	8 641	5 735 (d)	1 929	7 664 (d)	22.0	26.7	

(a) In questi prospetti sono stati computati tanto fra i postali quanto fra i telegrafici gli uffici e le collettorie aventi il doppio servizio della posta e del telegrafo.

Indichiamo anche il numero dei portalettere rurali, il quale, unito a quello degli uffici di 3^a classe e delle collettorie, dimostra in ciascun anno l'estensione presa dal servizio rurale.

(b) Non compresi gli uffici postali ambulanti (sulle ferrovie), gli uffici postali natanti (per il servizio sui laghi di Como e Maggiore), gli uffici postali italiani nella Colonia Eritrea, nella Somalia italiana e all'estero, e gli uffici speciali per il servizio internazionale dei pacchi.

(c) Non compresi gli uffici telegrafici per il servizio particolare del Re, e gli uffici telegrafici di ferrovie e di tramvie destinati esclusivamente al servizio delle Società esercenti: questi ultimi al 30 giugno 1910 erano in numero di 577. Vedasi anche la nota a₄.

(d) A spiegazione della differenza che questo totale presenta rispetto a quello che risulta dal prospetto precedente si avverte che qui non sono comprese le 12 stazioni radiotelegrafiche della R. Marina.

B. MOVIMENTO POSTALE.

1. Numero delle corrispondenze impostate (a).

Cifre effettive.

Specificazione delle corrispondenze	Esercizi					
	1905-906	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	
<i>Corrispondenze impostate per l'interno e per l'estero.</i>						
<i>Corrispondenze a pagamento:</i>						
Lettere e biglietti postali n°	182 447 000	196 256 000	239 648 300	252 400 700	258 616 300	
Cartoline dell'industria privata fran- cate con 10 centesimi »	6 575 000	7 047 000	12 502 400	13 664 400	79 282 300	
Cartoline dello Stato	} semplici . . . »	65 743 589	80 256 133	58 877 879	58 009 059	57 855 533
		10 899 828	10 166 327	10 239 980	10 292 252	10 228 791
Piegli di manoscritti »	11 614 000	12 410 000	6 508 100	6 657 400	7 033 370	
Campioni »	8 000 000	8 539 000	8 819 900	7 965 900	8 560 100	
Cartoline illustrate »					124 262 700	
Biglietti da visita »	245 300 000	256 740 000	276 168 500	301 250 000	21 836 400	
Stampe spedite con francobolli . . . »					160 353 700	
Stampe spedite col metodo del conto corrente »	283 912 967	292 150 595	310 983 805	332 821 734	333 930 357	
<i>Totale delle corrispondenze a paga- mento n°</i>	814 492 384	843 565 060	923 778 864	983 061 436	1 067 019 551	
delle quali						
raccomandate . . . n°	21 726 574	23 618 499	31 257 159	27 052 349	31 312 704	
assicurate . . . n°	2 468 240	2 823 233	2 977 320	2 605 003	2 552 773	
per un valore di . . lire	730 975 659	1 017 491 022	802 374 941	786 263 609	894 213 095	
<i>Corrispondenze in esenzione di tasse n°</i>	58 420 000	59 322 000	70 358 500	69 078 300	69 804 400	
<i>Totale generale delle corrispondenze impostate n°</i>	872 912 384	902 887 060	994 137 364	1 052 139 736	1 136 823 951	

Corrispondenze spedite all'estero (b)

(già comprese nelle cifre precedenti).

Lettere n°	33 973 211	34 960 909	36 484 939	38 614 290	41 523 892	
Cartoline	} semplici »	6 720 915	7 240 170	8 622 738	9 115 287	10 750 830
		114 695	117 422	120 096	120 008	116 665
Stampe »	14 025 835	14 885 906	16 787 165	20 656 921	22 021 373	
Manoscritti »	233 635	238 487	248 410	261 897	267 034	
Campioni »	1 704 274	1 746 538	1 325 006	1 919 969	1 937 159	
Corrispondenze in franchigia »	90 592	91 656	100 021	105 172	117 618	
<i>Totale . . . n°</i>	56 863 077	59 261 238	64 188 425	70 823 544	76 731 431	
Oggetti raccomandati n°	1 963 183	2 016 797	2 056 558	2 098 645	2 168 080	
Lettere assicurate n°	100 377	101 797	102 738	107 205	105 579	
per un valore di lire	27 816 240	35 527 520	39 046 976	40 352 635	50 538 305	

(a) Compreso il movimento avvenuto negli uffici coloniali e negli uffici italiani all'estero.

Le statistiche postali, esatte per ciò che riguarda gli introiti e le spese ed il servizio dei vaglia, come altresì il movimento delle lettere raccomandate ed assicurate, dei biglietti postali, delle cartoline dello Stato, delle stampe spedite col metodo del conto corrente e dei pacchi postali, poichè le cifre di questi trasporti sono dedotte da documenti contabili, non hanno un eguale valore per ciò che riguarda il numero degli altri oggetti semplicemente impostati (circa le norme seguite per il conteggio di questi ultimi vedasi il supplemento al n° 39 del *Bollettino del Ministero delle poste e dei telegrafi*, anno 1908). Un indice più sicuro del progresso che avviene nel movimento generale delle corrispondenze può aversi dalle cifre del prodotto della vendita delle carte-valori postali (Vedasi il prospetto a pag. 208).

(b) Per le corrispondenze spedite all'estero la statistica postale non dà una classificazione perfettamente corrispondente a quella che precede.

Sigue — Corrispondenze impostate.

Media per abitante delle lettere,
dei biglietti postali e delle cartoline a pagamento impostate (a)

Media generale del Regno.

1905-906	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910
8,3	8,4	9,8	10,1	12,0

Media delle singole regioni.

Regioni	Media		Regioni	Media	
	1905-906	1909-910		1905-906	1909-910
Piemonte	9,5	15,1	Roma	15,0	20,0
Liguria	17,0	26,2	Abruzzi e Molise	4,9	6,4
Lombardia	11,5	17,3	Campania	7,1	10,1
Veneto	7,6	11,3	Puglie	5,3	6,9
Emilia	7,4	10,9	Basilicata	4,4	5,0
Toscana	9,8	14,3	Calabrie	4,4	5,5
Marche	7,3	9,9	Sicilia	5,3	7,3
Umbria	6,0	8,3	Sardegna	5,5	6,9

2. Movimento dei pacchi postali (b).

Esercizi	Pacchi spediti				Pacchi pro- venienti dal- l'estero	Pacchi in transito per l'Italia	Mo- vimento generale
	all' in- terno	all'estero	Totale				
			Cifre effettive	Per 100 abitanti			
1905-906	10 058 441	1 004 228	11 062 669	33,1	2 576 973	203 215	13 842 857
906-907	10 749 331	1 035 132	11 784 463	35,0	2 586 910	258 281	14 629 654
907-908	11 471 006	1 278 303	12 749 309	37,6	2 154 050	263 886	15 197 204
908-909	11 953 879	1 308 552	13 262 431	38,7	2 302 951	254 028	15 819 410
909-910	12 966 658	1 350 884	14 317 542	41,4	2 541 540	282 019	17 144 101

(a) La media si è fatta sul totale delle lettere, delle cartoline semplici e del doppio delle cartoline con risposta; e, per comodità di calcolo, non si sono escluse le lettere e cartoline impostate negli uffici coloniali e negli uffici italiani all'estero, le quali sono in numero tale da non poter far variare sensibilmente i risultati.

La popolazione presa per base dei calcoli, in questo prospetto, come nei successivi, è quella calcolata alla metà dell'esercizio considerato.

3. Numero e valore dei vaglia e titoli di credito interni e internazionali complessivamente emessi e pagati (a).

Esercizi — Regioni	Emessi			Pagati		
	Numero	Valore		Numero	Valore	
		Totale Lire	Medio per abitante Lire		Totale Lire	Medio per abitante Lire
1906-906	17 879 085	1 425 504 559	42,6	19 238 962	1 567 427 382	46,9
906-907	18 541 084	1 527 653 992	45,4	20 325 303	1 721 438 889	51,2
907-908	19 379 779	1 629 853 247	48,1	21 214 229	1 838 390 200	54,2
908-909	19 940 224	1 725 530 342	50,4	21 673 053	1 915 519 481	55,9
909-910	21 410 434	1 849 539 162	53,5	23 178 102	2 054 148 703	59,4

Ripartizione dei dati dell'esercizio 1909-910 per regioni.

Piemonte	1 984 727	179 215 815	51,3	2 439 051	200 051 843	57,3
Liguria	1 246 383	99 384 939	82,1	1 059 356	108 864 437	85,8
Lombardia	2 591 059	254 433 474	54,7	4 100 091	263 856 863	56,7
Veneto	1 825 377	148 217 270	42,3	1 915 416	147 023 769	42,0
Emilia	1 313 259	103 638 940	40,4	1 508 586	104 402 987	40,7
Toscana	1 817 904	133 703 154	49,2	2 014 693	133 954 300	49,3
Marche	712 566	50 144 207	46,0	684 691	49 033 635	44,5
Umbria	414 863	26 216 924	37,3	404 734	26 137 254	37,2
Roma	1 393 986	101 050 991	75,3	1 817 332	103 592 171	77,1
Abruzzi e Molise	909 922	66 934 232	44,7	694 764	64 665 503	43,2
Campania	1 918 516	159 066 562	48,4	2 417 347	181 655 709	55,3
Puglie	1 128 868	86 665 974	40,8	863 218	82 611 635	38,9
Basilicata	340 294	20 621 862	43,2	194 266	15 783 304	33,0
Calabrie	906 941	06 302 774	45,8	533 956	57 490 163	39,7
Sicilia	2 016 269	154 494 012	43,0	1 825 032	148 182 474	41,7
Sardegna	701 253	38 697 997	44,5	562 468	33 840 268	39,0
Eritrea	34 026	28 231 957	—	17 820	20 988 175	—
Uffici italiani all'estero e Repubblica di S. Marino	34 866	8 426 052	—	10 618	2 331 454	—
Ministero (Cassa centrale, commutazione e rinnovazione)	114 304	126 122 026	—	160 647	315 151 643	—
Consolato di Lima	—	16	3 125	—
Totale c. s.	21 410 434	1 849 539 162	53,5	23 173 102	2 054 148 703	59,4

(a) Compreso il movimento avvenuto negli uffici coloniali e negli uffici italiani all'estero.

È anche da avvertire che è compreso in queste cifre il movimento dei vaglia di servizio; nell'esercizio 1909-910 i vaglia di servizio emessi furono 1,225,131, per l'importo di lire 1,021,539,590, e i pagati 1,196,197, per l'importo di 1,029,375,131.

4. Numero e valore dei vaglia scambiati fra l'Italia e i paesi esteri coi quali vige un accordo per il cambio dei vaglia internazionali.

<i>Esercizi</i>	<i>Vaglia esteri pagati in Italia</i>		<i>Vaglia italiani pagati all'estero</i>	
	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — <i>Lire</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — <i>Lire</i>
1905-906	2 037 612	169 406 978	345 379	20 248 705
906-907	2 234 585	218 633 215	375 814	22 667 555
907-908	2 406 423	247 710 274	400 442	27 044 947
908-909	2 224 644	210 238 008	426 948	31 852 374
909-910	2 425 463	241 672 660	476 960	37 202 709

Movimento avvenuto nell'esercizio 1909-910 tra l'Italia ed i paesi coi quali furono scambiati vaglia per un ammontare complessivo di oltre 500,000 lire.

<i>Paesi</i>	<i>Vaglia esteri pagati in Italia</i>		<i>Vaglia italiani pagati all'estero</i>	
	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — <i>Lire</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — <i>Lire</i>
Argentina	3 940	320 658	2 141	565 112
Austria	181 819	10 954 750	40 000	2 062 911
Belgio	16 460	1 619 258	10 295	869 863
Brasile	7 980	1 131 145	403	131 402
Bulgaria	3 635	500 967	24 597	5 521 478
Canada	41 964	11 337 356	366	98 826
Egitto	41 977	3 413 482	3 526	770 174
Francia	533 027	31 300 922	183 233	10 209 010
Germania	375 555	28 469 332	84 678	4 120 057
Grecia	4 600	313 281	2 083	206 645
Indie Inglesi	1 439	243 653	1 996	1 495 021
Inghilterra	30 617	2 511 879	21 547	1 119 518
Lussemburgo	21 991	1 551 959	696	47 652
Romania	17 714	1 838 676	966	107 440
Russia	10 478	1 587 042	1 031	65 604
Stati Uniti del Nord America	611 851	114 599 138	18 686	4 606 650
Sudan	724	499 298	54	22 700
Svizzera	432 453	23 005 477	63 006	3 806 967
Tunisia	37 325	1 874 247	4 553	439 325
Ungheria	22 981	2 151 766	6 970	394 987

5. Numero e valore dei vaglia del Banco di Napoli relativi alle rimesse degli emigranti italiani, pagati dagli uffici postali italiani.

Esercizi

<i>Regioni</i>	1905-906		1906-907		1907-908		1908-909		1909-910	
	Numero	Valore Lire	Numero	Valore Lire	Numero	Valore Lire	Numero	Valore Lire	Numero	Valore Lire
	Piemonte	5 465	1 133 063	7 433	1 617 904	7 242	1 728 563	5 574	1 334 982	6 498
Liguria	1 670	209 163	1 984	331 250	1 682	291 611	1 233	208 940	1 574	243 077
Lombardia	5 208	1 062 408	7 386	1 620 313	6 639	1 526 244	4 390	985 313	5 711	985 568
Veneto	1 935	359 119	2 736	575 622	2 638	571 706	2 009	393 715	8 194	697 354
Emilia	1 252	187 869	1 706	305 104	1 389	255 117	1 182	215 199	2 296	218 085
Toscana	1 807	312 860	2 562	490 899	2 415	478 854	1 909	391 102	2 472	383 572
Marche	3 644	695 873	5 322	1 078 566	4 468	964 765	3 302	715 028	2 980	553 618
Umbria	212	35 085	417	54 577	379	73 131	334	55 566	539	63 098
Roma	667	89 755	1 350	245 672	1 222	250 781	1 027	182 908	1 104	174 999
Abruzzi e Molise	7 790	1 397 829	11 106	2 182 377	7 812	1 602 109	4 906	940 694	5 889	983 939
Campania	13 130	1 894 806	15 672	2 529 711	10 388	1 782 025	9 275	1 434 626	10 152	1 604 882
Puglia	2 423	363 121	3 837	644 182	2 585	523 785	2 262	145 266	2 682	480 505
Basilicata	3 249	571 734	3 593	630 391	3 034	543 503	2 896	522 319	3 129	517 578
Calabria	7 417	1 307 455	9 171	1 746 877	7 302	1 507 708	7 216	1 519 352	7 279	1 480 278
Sicilia	10 479	1 364 028	20 029	2 985 026	15 483	2 557 787	11 818	1 880 717	10 770	1 667 016
Sardegna	84	9 374	437	76 902	1 043	194 461	1 985	351 035	2 080	520 061
REGNO	66 402	11 084 742	94 641	17 110 573	75 752	14 852 143	61 268	11 256 852	73 940	11 835 159

6. Ammontare delle carte-valori postali esitate e loro ripartizione secondo le specie (a).

Ammontare delle carte-valori postali esitate.

Specie delle carte-valori	Ammontare				
	1905-906 Lire	1906-907 Lire	1907-908 Lire	1908-909 Lire	1909-910 Lire
Francobolli per la corrispondenza	55 661 745.59	60 825 210.34	64 571 528.10	67 228 367.50	72 418 136.94
Biglietti postali	390 790.15	405 100.35	437 125.63	466 495.30	494 102.05
Cartoline per la corrispondenza .	8 138 005.35	7 550 595.05	7 436 571.05	7 316 731.30	7 316 815.45
Cartoline per i pacchi	6 152 822.35	6 555 019.80	7 011 663.50	7 115 252.75	7 728 246.60
Segnatasse	6 406 980.70	6 716 776.40	6 985 101.95	7 333 600.70	7 837 163.50
Buoni-risposta	40 282.80	7 829.10	9 937.20
<i>Totale</i>	76 800 344.14	81 852 701.94	86 482 276.00	89 473 276.85	95 854 402.24
<i>Media per abitante</i>	2.30	2.43	2.55	2.61	2.77

Specie e numero delle carte-valori postali esitate.
(Esercizio 1909-910).

Valore unitario	Specie e numero					
	Francobolli per la corrispondenza	Biglietti postali	Cartoline		Segnatasse	Buoni- risposta
			per la corrispondenza	per i pacchi		
Centesimi 1	7 136 282
Id. 2	129 301 601
Id. 5	269 640 438	7 837 039	1 257 474	..
Id. 10	108 674 402	..	57 794 331	..	3 363 490	..
Id. 15	b) 158 001 705	748 334	10 170 315
Id. 20	5 204 228	..	59 178	..	1 151 190	..
Id. 25	38 623 124	9 532
Id. 25 (espressi)	5 024 010
Id. 30 (espressi per l'estero)	207 331	1 221 098	33 124
Id. 40	13 332 033	96 462	..
Id. 45	818 650
Id. 50	4 913 495	208 017	..
Id. 60	7 706 585	19 672	..
Lire 1.	1 862 703	1 495 609	167 371	..
Id. 1.25	658 638
Id. 1.75	317 056
Id. 2.	111 982	..
Id. 2.70	34 503
Id. 5.	25 032	91 665	..
Id. 10	146 022	..
Id. 50	24 842	..
Id. 100.	31 809	..
<i>Numero totale</i>	737 965 090	8 385 373	68 023 824	10 271 923	7 892 693	33 124

(a) Compresi i francobolli applicati sui cartellini dei piccoli risparmi e sui cartellini per contributo minimo per la iscrizione degli operai alla Cassa nazionale di previdenza, i francobolli adoperati per rappresentare le tasse di conversazioni telefoniche, nonché quelli facoltativi emessi per le feste commemorative del cinquantenario del 1860 nelle provincie napoletane (Legge 17 luglio 1910, n. 488).

(b) Sono qui compresi anche i francobolli da 0.15 contenuti nei 17,270 libretti da L. 3.60 ciascuno, esitati nell'esercizio.

C. LINEE TELEGRAFICHE E MOVIMENTO TELEGRAFICO.

1. Linee telegrafiche.

Anni (Situazione al 30 giugno)	Lunghezza delle linee terrestri						Lunghezza dei cordoni subaquei di proprietà dello Stato
	Lunghezza delle linee			Sviluppo dei fili			
	Governative	Con soli fili esercitati dalle ferrovie	Totale	Governative	Esercitati dalle ferrovie	Totale	
	Chil.	Chil.	Chil.	Chil.	Chil.	Chil.	
1906	44 127	3 801	47 928	164 166	40 631	204 797	408
907	45 079	3 046	48 125	177 277	42 707	219 984	1 075
908	46 726	2 635	49 361	209 405	43 428	252 893	1 110
909	43 016	3 933	51 949	240 578	48 549	289 127	1 971
910	49 633	2 510	52 143	254 990	47 307	302 297	2 617

2. Telegrammi privati spediti all'interno e all'estero e ricevuti dall'estero (a).

Esercizi	Numero dei telegrammi privati spediti				Numero dei telegrammi privati e di Stato ricevuti dall'estero
	all'interno	all'estero	Totale		
			Cifre effettive	Per 100 abitanti	
1905-906	9 707 677	1 361 509	11 129 186	33.3	1 395 250
906-907	10 066 764	1 441 857	11 508 621	34.2	1 503 617
907-908	10 303 034	1 420 974	11 723 978	34.6	1 578 598
908-909	10 919 789	1 433 531	12 353 320	36.6	1 555 271
909-910	11 180 485	1 534 563	12 715 048	36.8	1 602 962

Proporzioni per 100 abitanti dei telegrammi privati spediti da ogni regione.

Regioni	Proporzioni		Regioni	Proporzioni		Regioni	Proporzioni	
	1905-906	1909-910		1905-906	1909-910		1905-906	1909-910
Piemonte	28.5	29.4	Marche	21.5	24.9	Puglie	29.1	30.7
Liguria	96.1	93.3	Umbria	16.1	19.1	Basilicata	19.6	24.1
Lombardia	39.5	43.3	Roma	71.6	77.2	Calabria	24.6	29.7
Veneto	25.9	30.2	Abruzzi e Molise	15.7	18.7	Sicilia	31.6	34.6
Emilia	23.9	30.5	Campania	34.0	36.7	Sardegna	27.3	30.1
Toscana	34.2	39.1						

3. Radiotelegrammi trasmessi e ricevuti dalle stazioni radiotelegrafiche costiere italiane (b).

Esercizi	Stazioni della Regia Marina				Stazione di San Cataldo (Bari)				Complesso dei dispacci	
	Radiotelegrammi trasmessi		Radiotelegrammi ricevuti		Radiotelegrammi trasmessi		Radiotelegrammi ricevuti		trasmessi	ricevuti
	Num.	Parole	Num.	Parole	Num.	Parole	Num.	Parole		
1904-905	6	?	137	?	1 150	?	1 398	?	1 156	1 535
905-906	13	175	346	4 815	1 213	29 611	1 616	29 088	1 226	1 962
906-907	12	195	603	8 227	1 213	20 808	2 095	37 230	1 230	2 698
907-908	86	1 346	2 454	30 800	1 392	27 474	2 300	46 390	1 478	4 760
908-909	60	986	2 677	34 795	1 819	32 807	3 461	77 198	1 885	6 078
909-910	230	3 806	6 324	87 692	2 769	48 710	4 197	76 234	2 999	10 521

(a) Non compreso il movimento degli uffici coloniali.

(b) Questo servizio fu iniziato il 1° agosto 1904; risaliamo perciò nei confronti all'esercizio 1904-905.

Le Stazioni della R. Marina fanno servizio commerciale per conto del Ministero delle poste e telegrafi con i piccoscafi forniti di apparecchi Marconi. Queste stazioni erano, al 30 giugno 1910 quelle di Asinara, Capo Me.e, Capo Sperone, Cozzo Spadaro, Forte Spuria, Monte Cappuccini, Monte S. Giuliano, Palmaria, Ponza, S. Maria di Leuca, Venezia (arsenale) e Viesti. La Stazione di San Cataldo corrisponde con la Stazione montenegrina di Antivari. Può eventualmente ricevere dispacci dalle navi.

D. LINEE TELEFONICHE E MOVIMENTO TELEFONICO. (a)

		1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	
Esercizio governativo	Reti urbane (b)	38	49	63	65	
	Linee internazionali	N° delle linee	9	10	10	12
		Lunghezza dei circuiti. Km.	?	711	711	739
		Sviluppo dei fili	?	1 422	1 422	1 478
	Linee interurbane	N° delle linee	164	216	260	306
		Lunghezza dei circuiti. Km.	?	17 120	19 983	22 859
		Sviluppo dei fili	?	34 240	39 966	45 677
	Posti telefonici pubblici	215	256	291	377	
	Abbonati in complesso	31 244	36 243	41 215	46 293	
	Conversazioni	Linee internazionali	81 788	123 168	152 376	173 186
Linee interurbane		?	1 785 062	2 418 936	2 892 850	
Esercizio sociale	Reti urbane (b)	103	117	138	154	
	Linee interurbane	N° delle linee	81	87	93	120
		Lunghezza dei circuiti. Km.	?	2 805	2 998	3 705
		Sviluppo dei fili	?	5 011	5 992	7 410
	Posti telefonici pubblici	235	341	519	671	
	Abbonati in complesso	11 490	13 999	16 726	20 170	
	Conversazioni (Linee interurbane)	?	985 693	1 226 385	1 511 252	
Linee concesse per uso privato	N° delle concessioni	2 240	2 623	2 835	?	
	N° delle linee	?	?	3 267	3 506	
Linee concesse per servizio	a provincie e comuni	N° delle concessioni	63	68	78	?
		N° delle linee	?	?	172	192
	a ferrovie e tranvie	N° delle concessioni	64	65	73	?
		N° delle linee	?	?	165	176
Linee fono-telegrafiche	80	90	106	141		

E. PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE,
DEI TELEGRAFI E DEI TELEFONI. (c)

(Situazione al 30 giugno 1910).

Ruolo di 1 ^a categoria (Personale direttivo)	N.	1 271
Id. 2 ^a » (Personale amministrativo-contabile e d'ordine)	»	11 958
Id. 3 ^a » (Personale subalterno)	»	9 857
<i>Totale</i>		22 886
Agenti subalterni fuori ruolo	»	1 833
Fattorini telegrafici	»	2 550
Allievi fattorini	»	553
Allievi meccanici	»	82
Ricevitori uffici postali e telegrafici di 2 ^a e 3 ^a classe	»	9 500
Supplenti	»	14 911
Collettori	»	715
Portalettere rurali	»	8 641
<i>Totale</i>		38 735
Personale dei telefoni:		
tecnico, amministrativo e contabile	»	444
di commutazione	»	2 078
di manutenzione	»	787
di fatica	»	253
<i>Totale</i>		3 562
<i>Totale generale</i>		65 233

(a) Questo prospetto, compilato sui dati contenuti nella pubblicazione citata a pag. 201, è stato cortesemente riveduto e in parte completato dalla Direzione generale dei telefoni dello Stato.

Non si può risalire nei confronti oltre il 1906-907. I dati circa il numero delle reti e linee, dei posti telefonici pubblici e degli abbonati si riferiscono al termine di ciascun esercizio.

(b) Intendendosi per reti urbane non solo quelle che sono racchiuse nel territorio di un comune, ma anche quelle che si estendono sul territorio di due o più comuni contigui, collegati ad uno stesso ufficio centrale.

(c) I dati di questo prospetto sono stati in parte desunti dalla pubblicazione citata a pag. 201, e in parte sono stati cortesemente comunicati dal Ministero delle poste e dei telegrafi (Gabinetto del Ministro).

XIV.

LAVORO

INDICE.

A -- Organizzazioni operaie :	
1. Leghe dei lavoratori	Pag. 212-213
2. Camere del lavoro	» 214
3. Federazioni di mestiere	» 215
B — Migrazioni periodiche interne dei lavoratori:	
1. Migrazioni interne dei lavoratori agricoli	» 216-217
2. Migrazioni interne di operai industriali	» 217
C — Mercedi degli operai in alcune industrie, escluse le agricole :	
1. Industrie minerarie	» 218-220
2. Industria dei laterizi	» 220
3. Industria edilizia	» 221
4. Fonderie e officine meccaniche	» 222
5. Costruzione di veicoli ferroviari	» 223
6. Costruzione e riparazioni di automobili	» 223
7. Costruzioni navali	» 224
8. Fabbriche di candele e saponi	» 225
9. Fabbricazione di acidi e concimi chimici	» 225
10. Molini e pastifici	» 226
11. Industria della seta	» 227-229
12. Industria della lana	» 230-231
13. Industria tipografica	» 232-233
D — Scioperi:	
1. Scioperi nelle industrie	» 234-236
2. Scioperi nell'agricoltura	» 237-238

FONTI.

1. *Bollettino dell'Ufficio del lavoro* - Pubblicazione mensile del Ministero di agricoltura, industria e commercio.
2. *Statistica delle organizzazioni di lavoratori* - Pubblicazione annuale pubblicata in forma di supplemento al *Bollettino dell'Ufficio del lavoro*.
3. *Le condizioni di lavoro nell'industria laterizia in Italia nell'anno 1908* - Pubblicazione dell'Ufficio del lavoro.
4. *Salari ed orari nell'industria edilizia in Italia negli anni 1906-1910* - Pubblicazione dell'Ufficio del lavoro.
5. *Salari ed orari nell'industria serica italiana nell'anno 1909* - Pubblicazione dell'Ufficio del lavoro.
6. *Statistica degli scioperi* - Pubblicazione periodica dell'Ufficio del lavoro.

A. ORGANIZZAZIONI OPERAIE (a).

1. Leghe dei lavoratori.

Consistenza numerica complessiva delle leghe in ciascun anno dal 1907 in poi.

Anni (Situazione al 1° gennaio)	Leghe dei lavoratori della terra			Leghe dei lavoratori nell'industria			In complesso	
	Numero delle leghe	Numero dei soci		Numero delle leghe	Numero dei soci		Numero delle leghe	Numero dei soci
		assoluto	per 100 lavoratori organizzati		assoluto	per 100 lavoratori organizzati		
1907	1 293	273 698	40	3 040	404 583	60	4 333	678 231
1908	1 809	426 079	46	3 766	508 290	54	5 575	934 369
1909	1 774	405 149	48	3 897	438 662	52	5 671	843 811
1910	1 594	390 851	48	3 808	426 183	52	5 402	817 034

Distribuzione territoriale delle leghe.

Compartimenti	Situazione generale al 1° gennaio 1910						Leghe cattoliche al 1° gennaio 1911			
	Leghe dei lavoratori della terra		Leghe dei lavoratori dell'industria		In complesso		Lavoratori della terra		Lavoratori dell'industria	
	Numero delle leghe	Numero dei soci	Numero delle leghe	Numero dei soci	Numero delle leghe	Numero dei soci	Numero delle leghe	Numero dei soci	Numero delle leghe	Numero dei soci
Piemonte	90	11 986	379	42 614	469	54 600	5	462	40	4 495
Liguria	16	1 161	206	26 796	222	27 957	1	92	6	883
Lombardia	238	48 242	740	88 808	987	137 050	59	16 930	272	42 548
Veneto	103	25 604	189	21 325	292	46 929	57	9 573	67	11 442
Emilia :										
<i>Ex ducati</i>	310	57 537	495	37 473	805	95 010	11	620	2	52
<i>Romagne</i>	453	130 368	674	49 787	1 127	180 155	21	4 958	2	253
Toscana	52	5 462	393	34 876	445	40 338	6	687	17	981
Marche	30	4 545	106	11 018	136	15 563	20	4 345	1	22
Umbria	13	2 006	43	5 150	56	7 156
Roma	40	8 192	103	13 311	143	21 503	8	1 812
Abruzzi e Molise	7	813	19	2 972	26	3 785
Campania	32	6 300	155	27 235	187	33 535	1	27	13	634
Puglie	65	51 104	96	14 724	161	65 828	1	700	2	150
Basilicata	5	2 122	5	2 122
Calabria	19	2 824	18	885	37	3 709	16	2 599	15	1 052
Sicilia	118	32 330	162	46 187	280	78 517	27	4 949	27	4 869
Sardegna	3	255	21	3 022	24	3 277
REGNO	1 594	390 851	3 808	426 183	5 402	817 034	225	45 942	472	69 193

(a) V. n. 1 e 2 delle *Fonti*.

Le cifre per le organizzazioni operaie sono tratte per le Camere del lavoro e per le Federazioni di mestiere da dati comunicati dalle organizzazioni stesse; per le Leghe industriali, che sono fuori dell'organizzazione camerale e federale e per tutte le Leghe di lavoratori della terra, da una rilevazione speciale, comune per comune, compiuta per mezzo dei sindaci; quelle per le Leghe cattoliche da una particolare inchiesta compiuta nel 1911 dall'Ufficio del lavoro.

Le cifre per le organizzazioni comprese nelle Camere del lavoro e nelle Federazioni di mestiere sono poi integrate e corrette con le informazioni dei prefetti e dei sottoprefetti; quelle sui lavoratori della terra sono completate e rettificcate con i dati delle Federazioni comunali, circondariali, provinciali, regionali e della Federazione nazionale; quelle per le associazioni cattoliche con i dati dei sindaci.

Avvertasi che nella compilazione di questi prospetti dell'Annuario è stato tenuto conto delle rettifiche portate dall'Ufficio del lavoro, in seguito a migliori accertamenti, ai risultati della statistica citata al n. 2 delle *Fonti*.

Segue — Leghe dei lavoratori.

Ripartizione delle Leghe esistenti al 1° gennaio 1910 per industrie e professioni e secondo che erano iscritte a Camere del lavoro o a Federazioni od erano indipendenti (a).

Industrie e professioni	Leghe iscritte						Leghe indipendenti		In complesso	
	a Camere del lavoro soltanto		a Federazioni soltanto		tanto a Camere del lavoro quanto a Federazioni		n° delle leghe	n° dei soci	n° delle leghe	n° dei soci
	n° delle leghe	n° dei soci	n° delle leghe	n° dei soci	n° delle leghe	n° dei soci				
Agricoltura	681	123 162	913	267 689	1 594	390 851
Miniere di metalli	2	516	1	139	3	646
Estrazione e lavorazione del marmo e della pietra	82	6 446	24	1 378	21	2 164	17	1 637	144	11 625
Estrazione dello zolfo	4	1 244	16	9 286	20	10 530
Metallurgiche	135	13 753	46	3 322	77	15 097	21	1 542	282	33 714
Lavorazione dei metalli preziosi	16	1 077	2	83	18	1 160
Ceramica	3	205	19	978	7	1 179	2	75	31	2 437
Laterizia	93	7 522	30	1 745	21	5 352	29	2 206	173	16 825
Vetreria	14	1 024	27	2 693	27	3 852	1	120	69	7 689
Muratori ed affini (edilizia)	222	17 201	95	6 107	166	31 490	69	4 688	552	59 486
Chimiche	27	2 405	5	938	10	1 632	2	107	44	5 082
Industrie varie del legno e dell'arredamento	149	9 006	18	435	24	2 544	29	2 577	220	14 502
Fabbricazione di canestri e stuoie	17	752	6	665	22	1 417
Cartiere	13	1 573	2	100	4	485	2	613	21	2 771
Poligrafiche	12	405	99	2 633	84	14 116	1	5	193	17 159
Filatura, tessitura, tintoria	78	11 189	29	2 489	54	8 735	30	6 339	191	28 752
Vestiaro ed affini	83	4 586	21	674	104	5 260
Parrucchieri	19	1 724	2	206	21	1 930
Concia delle pelli	16	1 216	3	193	12	1 121	3	465	34	2 995
Calzolai, sellai ed affini	93	6 114	37	1 795	130	7 909
Cappellai	5	195	20	429	23	6 104	1	100	49	6 828
Fabbricazione di trecce di paglia a truciolo	75	5 762	7	342	82	6 104
Macinazione e pastificio	53	4 947	2	45	6	238	7	1 187	71	6 417
Panificazione	38	2 609	16	450	49	5 691	8	215	111	8 965
Zuccherificio	9	1 635	1	380	10	2 015
Alimentari varie	106	15 618	6	234	11	2 753	10	1 246	133	19 851
Pesca	3	574	1	200	2	580	6	1 354
Navigazione e cabotaggio	17	1 996	5	1 865	5	3 730	1	25	28	7 616
Trasporti ferroviari	16	1 148	29	17 878	32	23 650	2	164	79	42 840
Lavori dei porti	56	7 628	1	200	57	7 828
Privative dello Stato	4	631	7	347	11	1 911	1	56	23	2 945
Trasporti tramviari	30	4 156	2	90	32	4 246
Infermieri ed affini	17	1 083	14	435	46	4 143	1	28	78	5 089
Servizi pubblici vari	146	10 837	2	84	148	10 921
Varie e miste	523	45 812	1	116	105	14 687	629	60 615
Totale	2 863	315 751	494	44 894	691	136 102	1 354	320 286	5 402	817 034

(a) Data la complessità degli organismi operai e la diversità delle fonti alle quali si deve ricorrere, i risultati di questa ripartizione debbono riguardarsi come largamente approssimativi.

2. Camere del lavoro.

Situazione al 1° gennaio

Compartimenti	1906			1907			1908			1909			1910			1911		
	n° delle Camere	n° dei soci	n° delle Camere	n° delle Camere	n° dei soci	n° delle Camere	n° delle Camere	n° dei soci	n° delle Camere	n° dei soci	n° delle Camere	n° delle Camere	n° dei soci	n° delle Camere	n° dei soci	n° delle Camere	n° dei soci	
Piemonte	12	19 677	14	277	31 746	14	313	50 605	12	271	37 219	11	290	27 636	11	278	28 177	
Liguria	6	150 29 494	6	156	82 423	6	170	34 856	6	181	22 229	5	198	20 075	6	118	20 697	
Lombardia	13	439 38 254	13	441	49 827	13	662	82 255	13	675	83 430	16	660	75 176	16	773	69 420	
Veneto	5	92 16 228	5	74	11 940	6	127	20 069	7	143	14 036	5	108	12 839	4	106	10 127	
Emilia:																		
<i>Ex Ducati</i>	5	770 64 171	4	893	63 001	5	612	90 133	5	786	76 916	5	844	84 858	7	941	81 857	
<i>Romagne</i>	8	352 74 782	9	454	89 887	9	817	120 040	10	763	109 625	10	1 028	128 001	12	1 579	134 748	
Toscana	14	281 18 603	14	322	27 034	15	389	33 772	14	400	31 193	14	324	22 216	13	279	20 693	
Marche	2	59 5 380	2	59	5 241	2	31	3 203	3	71	7 321	3	79	8 550	3	119	7 118	
Umbria	2	32 2 429	2	44	4 616	2	44	5 520	1	23	4 997	2	31	3 592	1	33	4 501	
Roma	2	106 11 848	2	86	8 361	2	126	13 392	2	182	10 968	2	128	10 097	2	164	14 626	
Abruzzi e Molise	1	10	559	2	22	2 631	2	21	2 654	
Campania	3	89 12 708	5	120	19 348	5	118	23 888	6	137	22 724	9	150	26 159	8	122	31 644	
Puglie	3	49 11 325	3	61	16 419	4	104	22 986	4	95	34 381	4	115	38 768	4	45	21 235	
Basilicata	
Calabria	2	20 1 383	2	17	1 403	2	26	1 355	1	13	768	2	10	972	1	9	671	
Sicilia	5	111 11 164	3	137	36 738	3	234	52 755	2	145	42 266	2	136	38 566	4	144	37 164	
Sardegna	1	15	2 306	1	7	501	1	13	1 782	2	24	2 779	
TOTALE	82	2 732 317 446	84	3 132 367 384	90 3 798 557 644	90	3 798 557 644	89 3 864 501 210	89	3 864 501 210	83 4 145 501 941	83	4 145 501 941	84 4 784 485 563	84	4 784 485 563	84 4 784 485 563	

3. Federazioni di mestiere.

Federazioni	Situazione al 1° gennaio											
	1906		1907		1908		1909		1910		1911	
	n° delle sezioni	n° dei soci	n° delle sezioni	n° dei soci	n° delle sezioni	n° dei soci	n° delle sezioni	n° dei soci	n° delle sezioni	n° dei soci	n° delle sezioni (a)	n° dei soci
Minatori	14	2 065
Zolfatai	23	5 911
Marmisti	24	1 735
Edilizia	367	26 658	508	51 605	474	48 877	487	41 732	434	42 220	372	41 542
Lavoratori del libro . .	131	8 737	124	9 643	125	12 751	60	12 578	71	12 400 ^s g 92	76 92	13 650
Litografi	8	770	9	950	10	1 077	13	954	30	1 340	22	1 087
Legatori di libri	7	2 166	15	2 064	15	2 064
Metallurgici	100	23 175	111	26 906	83	15 705	70	8 000	81	11 330	48	7 397
Conduttori caldaie a va- pore	5	361
Gazisti	41	3 847
Orefici	17	1 405	14	1 523
Lavoranti in legno . .	67	3 163	65	3 114	68	3 135	46	2 058	53	1 831	42	1 422
Industrie chimiche . .	5	652	19	4 623	27	4 346	23	3 164	25	3 192	15	760
Ceramisti stovigliai . .	18	911	30	1 873	30	1 737	27	2 225	26	2 097	22	1 402
Bottigliai e affini . .	5	980	6	843	6	940	6	1 092	7	1 240	7	1 295
Spianatori e tagliastre da finestra	11	147	11	137	11	149	11	150	10	169	11	165
Tagliacalotte e spacca- lastre	9	80	11	77
Vetraria italiana . . .	17	1 010	17	1 900	21	3 170	19	3 526	19	3 526	19	3 526
Personale ausiliario delle vetrific	13	1 069	12	913	13	1 181
Lavoratori arte bianca. Salumieri	73	4 669	86	5 566	103	8 136	100	8 593	78	4 846	97	7 572
Lavoratori d'albergo e della mensa	22	5 052	26	4 419	12	2 614	18	2 298
Pellattieri	19	1 453	12	1 526	16	1 809	15	2 080	16	1 589	16	1 589
Cappellai	37	3 590	35	4 963	36	5 896	43	5 510	44	5 802	44	5 802
Calzolari	95	4 095	97	8 788	73	3 146
Sarti e sarte	11	569
Parrucchieri	14	621	11	787
Arti tessili	49	5 566	69	9 355	93	12 079	103	11 124	80	9 491	38	8 089
Lavoratori del mare . .	24	20 462	17	15 558	10	5 765	..	29 000
Lavoratori del porto . .	26	6 580
Infermieri	96	3 246	52	3 974	58	3 286	59	3 465	59	3 465	42	3 103
Sindacato ferrovieri ita- liani	1 407	24 750	700	42 000	1 251	40 000	1 250	44 961	1 250	44 961 ^s g 2 000	100 2 000	55 000
Lavoratori dello Stato .	54	8 412	54	9 586	63	17 473	58	9 082	52	4 953	42	10 228
Infermieri di bordo	1	223
Fed. ferrovieri italiani	26	13 330
<i>Totale</i>	<i>2 702</i>	<i>157 289</i>	<i>2 044</i>	<i>204 271</i>	<i>2 605</i>	<i>191 599</i>	<i>2 479</i>	<i>175 836</i>	<i>2 394</i>	<i>166 156</i>	<i>3 176</i>	<i>210 621</i>
Sind. ferrovieri cattolici	13	2 225
Sind. italiano tessile	13	3 909	30	6 562
<i>Totale</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>13</i>	<i>3 909</i>	<i>43</i>	<i>8 787</i>
<i>Totale generale</i>	<i>2 702</i>	<i>157 289</i>	<i>2 044</i>	<i>204 271</i>	<i>2 605</i>	<i>191 599</i>	<i>2 479</i>	<i>175 836</i>	<i>2 407</i>	<i>170 065</i>	<i>3 219</i>	<i>219 408</i>

(a) Nei casi in cui figurano due numeri, quello preceduto dalla lettera s indica le sezioni e quello preceduto dalla lettera g i gruppi.

B. MIGRAZIONI PERIODICHE INTERNE DEI LAVORATORI (a).

1. Migrazioni interne di lavoratori agricoli.

Numero dei lavoratori agricoli immigrati nei comuni di ogni compartimento in ciascun mese dell'anno 1910.

Compartimenti	Numero degli immigrati												
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	A tutto
Piemonte	78	301	1 522	808	28 731	8 172	12 871	2 433	16 883	9 764	1 247	291	83 046
Liguria	56	97	180	223	325	106	45	29	172	145	175	79	1 622
Lombardia	85	149	264	395	32 131	13 025	3 432	1 201	7 493	1 899	1 742	158	61 884
Veneto	110	123	2 828	620	5 310	3 675	1 155	446	487	1 322	290	25	16 401
Emilia	19	30	248	65	1 654	6 070	2 911	914	1 126	156	128	261	13 558
Toscana	893	566	706	686	3 237	7 342	1 392	431	881	1 851	3 628	560	22 173
Marche	37	180	164	6	12	973	590	52	107	115	256	71	2 653
Umbria	124	30	302	400	125	513	1 629	44	102	61	274	373	4 067
Roma	2 612	1 783	1 452	4 014	10 020	14 616	3 052	287	4 906	5 231	4 597	1 402	54 002
Abruzzi e Molise	161	149	281	427	893	6 360	9 964	657	552	508	570	234	20 666
Campania	678	281	451	4 565	2 606	5 301	4 871	664	392	764	783	451	21 807
Puglie	2 696	8 190	4 263	5 248	9 735	37 692	5 265	1 895	17 199	4 713	4 575	2 269	104 331
Basilicata	912	3 202	1 070	1 301	3 052	9 073	910	488	304	1 062	1 462	284	23 640
Calabria	2 000	739	1 257	1 043	3 341	7 034	2 647	603	573	1 892	3 042	637	24 808
Sicilia	3 064	3 233	2 265	3 865	6 450	31 007	4 961	1 397	12 215	4 576	3 182	4 240	83 431
Sardegna	733	764	579	294	340	1 466	1 229	218	646	806	632	406	8 103
Totali	14 288	19 797	18 432	24 060	107 853	155 431	57 224	11 734	64 069	34 795	26 883	11 661	546 222

(a) L'Ufficio del lavoro che già nel 1904, 1905 e 1906 aveva proceduto ad una speciale rilevazione statistica mensile delle correnti periodiche di migrazione interna, ha ripreso questo studio nell'anno 1910 indirizzandosi, per il tramite dei prefetti e sottoprefetti, alle Amministrazioni comunali. Sono stati interrogati tan o i sindaci dei comuni di emigrazione quanto quelli dei comuni di immigrazione. I dati raccolti saranno minutamente esposti in una speciale monografia; in questo *Annuario* si danno i risultati sommarj ottenuti per il detto anno.

Circa le migrazioni periodiche interne dei lavoratori vedansi le avvertenze che accompagnano lo speciale capitolo dell'*Annuario statistico* precedente; e, per maggiori particolari statistici, la speciale monografia pubblicata dall'Ufficio del lavoro, dal titolo: *Le correnti periodiche di migrazione interna in Italia durante il 1905*.

Segue — Migrazioni interne di lavoratori agricoli.

Principali correnti di migrazione interna agricola nell'anno 1910.

<i>Province alle quali appartengono i comuni di immigrazione</i>	<i>Regioni che danno i maggiori contingenti di emigranti</i>	<i>Lavori cui attendono gli emigranti</i>	<i>Mesi di emigrazione</i>	<i>Numero degli emigranti</i>
Roma	Lazio, Marche, Abruzzi, Umbria, Toscana . . .	Vari	gennaio-aprile	9 891
Id.	Lazio, Umbria	Fienagione, mietitura, ecc.	maggio-luglio	27 688
Id.	Lazio, Marche, Abruzzi, Umbria, Toscana . . .	Vari	agosto-dicembre	16 423
Novara e Pavia	Piemonte, Lombardia, Emilia, Liguria . . .	Mondatura del riso	maggio-giugno	47 855
Id.	Piemonte, Lombardia . .	Mietitura del riso ed operazioni accessorie	agosto-settembre	23 864
Foggia	Puglie, Molise, Campania	Mietitura dei cereali	maggio-luglio	29 766
Potenza	Basilicata, Puglie, Campania	Id.	id.	12 074
Grosseto	Toscana, Emilia, Abruzzi, Marche, Umbria . . .	Vari	agosto-dicembre	4 57

2. Migrazioni interne di operai industriali.

(Anno 1910).

	<i>Numero degli emigranti</i>			
	<i>gennaio-aprile</i>	<i>maggio-luglio</i>	<i>agosto-dicembre</i>	<i>nell'anno</i>
Pescatori	941	325	1 266
Minatori	2 314	2 030	4 344
Vetrai	201	982	1 183
Lavoranti in laterizi	9 610	1 205	..	10 815
Muratori e affini	36 331	18 141	27 742	82 214
Lavoranti in legno	2 089	3 214	5 303
Seggiolai	41	54	95
Calderai	80	96	176
Setaiuole	149	892	6 569	13 610
Totale	46 090	31 904	41 012	119 006

**C. MERCEDI DEGLI OPERAI IN ALCUNE INDUSTRIE.
ESCLUSE LE AGRICOLE (a).**

**1. Industrie minerarie (b).
(Anno 1910).**

Miniere, torbiere e ricerche produttive e improduttive.

Categorie di operai				Operai	Salario medio	Orario	Categorie di operai				Operai	Salario medio	Orario																
Distretto di Torino.																													
Lavori interni	}	Minatori	515	3.77	8	Lavori interni	}	Minatori	260	1.50-3.00	8	Lavori interni	}	Armatori	15	3.63	8	Lavori interni	}	Armatori	50	1.80-2.75	8						
		Manovali adulti	366	2.69	8			Lavori interni	}	Manovali compresi vagonieri:	188			1.70-2.00	8	Lavori interni	}			Sopra 21 anni	16	1.73	10	Lavori interni	}	Dai 15 ai 21 anni	19	1.75	10
		Manovali adulti	274	2.74	10					Lavori interni										}	Macchinisti	12	2.20-2.70			8	Lavori esterni	}	Id. sotto i 15 anni
Id. dai 15 ai 21 anni	19	1.70	10	Lavori esterni	}	Sopra i 21 anni	43	1.60-2.50	8-10		Lavori esterni	}	Id. dai 15 ai 21 anni	19	1.70	10	Lavori esterni	}	Dai 15 ai 21 anni		43	1.60-2.50	8-10						
Id. sotto i 15 anni	3	1.70	10			Lavori esterni				}			Fabbrini e meccanici	36	4.11	10			Lavori esterni	}				Falegnami	18	3.43	10	Lavori esterni	}
Falegnami	18	3.43	10	Lavori esterni	}		Elettricisti	3	4.33		10	Lavori esterni	}	Muratori	12	3.49	10	Lavori esterni			}	Elettricisti	3	4.33	10				
Muratori	12	3.49	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3		4.33	10		Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10			Lavori esterni	}	Elettricisti	3	4.33	10		
Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3	4.33	10	Lavori esterni	}			Elettricisti	3												

Segue — Mercedi degli operai.

Lavorazione dei marmi delle Alpi Apuane (Distretto di Carrara).

Categorie di operai	Operai	Salario medio			Orario	
		Carrarese	Versilia	Massese e Garfagnana		
Addetti alle cave e alla lizzatura (cave attive n° 482 nel Carrarese, 115 nella Versilia e 103 nel Massese e Garfagnana).						
Escavazione:						
Capi cava e sorveglianti	713	4.00-7.00	3.50-5.00	3.80-5.50	6-8	
Cavatori	3 400	3.50-5.00	3.00-4.50	3.20-4.70		
Riquadratori (spesso a cottimo)	2 675	3.00-4.50	2.50-4.00	2.70-4.20		
Carriolanti e manovali	3 084	2.30-3.00	2.00-2.70	2.00-3.00		
Costruttori di bastioni, muri, ecc.	150	3.50-5.00	2.50-3.50	3.00-4.00		
Segatori a braccia	200	2.00-3.00	1.80-2.50	2.00-2.80		
Id. al filo elicoidale	140	3.00-5.00	2.50-4.50	2.80-4.80		
Apprendisti, scalpellini e portafferri (sotto i 15 anni)	475	0.80-1.50	0.70-1.30	0.70-1.50		
Lizzatura:						
Capi lizza e sottocapi	180	5.00-9.00	4.00-7.00	4.50-8.00		6-8
Mollatori	564	3.50-4.50	3.00-3.80	3.20-4.20		
Manovali	3.00-3.50	2.50-3.00	2.70-3.20		

Addetti alle segherie (segherie attive n° 150).

Segatura e frullonatura:					
Capi segheria	1 860	4.00-6.50	3.50-5.50	4.00-6.00	10-12
Sottocapi		3.50-4.50	3.00-4.00	3.00-4.20	
Segatori ai telai e al filo elicoidale		3.00-3.80	2.50-3.00	2.70-3.50	
Uomini dei piazzali		2.80-3.80	2.40-3.20	2.50-3.50	
Frullonai		2.50-3.50	2.00-3.00	2.00-3.20	
Apprendisti (sotto i 15 anni)	85	0.80-1.30	0.70-1.00	0.80-1.30	

Addetti ai laboratori.

Lavorazione e imballaggio:					
Scultori e modellatori	2 420	8.00-12.00	6.00-10.00	5.00-8.00	8-10
Intagliatori e ornati		6.00-9.00	5.00-7.00	4.00-6.00	
Sbozzatori a mano		3.50-5.00	3.00-3.80	3.00-4.00	
Id. con martelli pneumatici		4.00-6.00	3.50-4.50	..	
Scalpellini		3.00-4.00	2.50-3.50	2.80-3.50	
Lucidatori	120	2.50-3.20	2.00-2.80	2.20-3.00	
Incassatori (a cottimo)		2.50-4.00	2.30-3.50	2.50-3.50	
Apprendisti (sotto i 15 anni)		0.80-1.20	0.70-1.00	0.80-1.20	

2. Industria dei laterizi.

(Anno 1908) (a).

Seriazione dei Comuni secondo il guadagno giornaliero (a cottimo) di stampatori di mattoni.

Provincia e Compartimenti (b)	Numero dei Comuni conside- rati	Numero dei Comuni in cui il guadagno è						Provincia e Compartimenti (b)	Numero dei Comuni conside- rati	Numero dei Comuni in cui il guadagno è					
		di 2.01 a 3.00	di 3.01 a 3.50	di 3.51 a 4.00	di 4.01 a 4.50	di 4.51 a 5.00	di 5.01 e oltre			di 2.01 a 3.00	di 3.01 a 3.50	di 3.51 a 4.00	di 4.01 a 4.50	di 4.51 a 5.00	di 5.01 e oltre
Alessandria	24	..	5	9	2	4	4	Bologna	5	1	1	..	3
Cuneo	12	1	1	1	3	1	5	Modena	6	1	3	1	1
Novara	9	1	1	..	3	2	2	Reggio Emilia	7	..	5	1	1
Torino	12	3	..	4	1	2	2	Emilia	35	2	10	5	7	3	8
Piemonte	57	5	7	14	9	9	13	Firenze	15	5	1	2	1	2	4
Genova (Liguria)	6	3	3	Toscana	36	9	4	3	7	5	8
Cremona	11	..	3	2	4	1	1	Marche	10	1	2	1	1	2	3
Mantova	18	4	2	3	2	2	..	Umbria	5	1	..	2	2
Milano	21	..	2	4	5	6	4	Roma	4	1	..	3
Pavia	14	..	3	3	5	2	1	Chieti	5	1	1	1	2
Lombardia	81	8	16	15	20	13	9	Abruzzi	7	2	1	2	2
Treviso	10	2	..	2	5	1	..	Totale generale	274	30	43	49	55	43	54
Veneto	33	4	4	7	9	6	3								

(a) Risultati determinati a cura dell'Ufficio del lavoro sulla base dei dati elementari contenuti nella pubblicazione citata al n° 3 delle Fonti.

(b) Nei dati dei compartimenti sono compresi anche quelli delle provincie non specificate.

Segue — Mercedi degli operai.

3. Industria edilizia.

(Anno 1910) (a).

Seriazione dei Comuni secondo i salari minimi e gli orari stagionali massimi dei mastri muratori.

Provincie o regioni alle quali i Comuni appartengono (b)	Numero dei comuni conside- rati	Comuni con salari minimi per ora di lavoro da centesimi (c)					Comuni con orario massimo di ore					
		0.21	0.26	0.31	0.36	0.41	7	8.31	9.1	9.46	10.1	oltre 11 e orario solare
		a	a	a	a	a	a	a	a	a	a	
		0.25	0.30	0.35	0.40	0.45	8.30	9	9.45	10	11	
Cuneo	28	3	11	9	4	1	1	21	4	2
Novara	58	3	13	14	20	8	3	50	4	1
Torino	36	1	12	10	11	1	1	..	1	29	5	..
Piemonte	145	10	44	40	38	12	1	..	6	118	15	5
Genova	37	1	8	12	7	9	..	1	1	34	..	1
Liguria	44	2	10	13	8	11	..	1	1	40	1	1
Brescia	28	7	12	7	2	26	2	..
Como	96	5	20	28	12	31	95	1	..
Cremona	49	10	31	6	1	1	1	47
Mantova	44	7	21	13	3	3	8	32	..	1
Milano	91	5	18	42	15	11	..	1	2	87	1	..
Lombardia	353	35	115	114	43	44	..	6	15	325	6	1
Udine	24	2	8	6	7	1	2	17	3	2
Veneto	143	19	56	37	24	2	3	5	13	109	10	3
Bologna	52	2	13	30	5	51	..	1
Ferrara	12	..	2	6	3	1	2	3	1	6
Forlì	22	..	3	11	7	1	..	18	3	..
Modena	29	1	16	9	2	..	1	2	1	23	2	..
Parma	37	1	4	11	21	36	1	..
Piacenza	30	1	6	13	9	1	..	1	..	28	..	1
Ravenna	16	..	3	7	3	3	..	1	..	15
Reggio Emilia	29	..	15	12	2	1	3	25
Emilia	227	5	62	99	52	5	3	9	5	202	6	2
Arezzo	20	7	8	2	2	3	10	2	3
Firenze	54	12	26	10	5	..	1	3	6	42	1	1
Lucca	17	2	5	6	3	1	..	4	1	12
Toscana	155	39	60	33	14	3	7	17	16	100	9	6
Marche	61	20	18	16	5	2	..	4	4	42	8	3
Umbria	27	11	10	5	1	1	..	19	4	3
Roma	32	7	9	7	6	1	1	2	3	23	2	1
Abruzzi e Molise	48	..	12	11	14	5	2	2	6	21	9	8
Campania	120	22	50	23	12	6	6	8	14	52	22	16
Puglie	87	38	22	5	5	2	18	12	10	27	12	8
Basilicata	27	2	8	8	6	1	4	2	4	9	4	4
Calabria	52	2	11	6	17	6	7	7	7	14	3	9
Sicilia	145	31	51	29	21	1	8	7	12	52	28	38
Sardegna	26	9	7	5	..	1	..	1	2	12	3	8
Totale generale	1 692	252	545	451	266	102	60	84	118	1 165	147	118

(a) V. n° 4 delle Fonti.

(b) Nei dati dei compartimenti sono compresi anche quelli delle provincie non specificate.

(c) Non compresi i pochi comuni che risultarono con salari inferiori a cent. 21 o con salari superiori a cent. 45.

Segue — Merce di degli operai.

4. Fonderie e officine meccaniche (a).

(Anno 1911).

Provincia	Numero degli stabilimenti	Fonditori e armatori		Stavatori		Tornitori, fresatori, piattatori, trapanisti, aggrustatori, meccanici		Fabbri, fucinatori, forgiatori		Calderai		Manovali		Varie					
		operai	orario	operai	orario	operai	orario	operai	orario	operai	orario	operai	orario	operai	orario	operai	orario		
		salario	salario	salario	salario	salario	salario	salario	salario	salario	salario	salario	salario	salario	salario	salario	salario		
Cunro	1	76	3.52	10	7	3.98	10	26	3.56	10	18	3.63	10	38	2.20	10	8	2.45	
Novara	5	94	4.13	10	9	2.95	10	218	3.27	10	10	75	2.07	10	78	2.19	
Torino	11	11	3.90	10½	68	4.02	10½	10½	..	8.24	10½	18	4.88	
Genova	5	115	4.02	10	9	3.50	10	645	4.30	10	50	4.54	10	223	3.05	10	20	4.88	
Bergamo	3	46	3.64	10	38	3.13	10	266	5.38	10	110	4.34	10	241	3.18	10	29	3.90	
Brescia	5	140	4.91	10	7	2.71	10	22	2.99	10	150	3.90	10	157	3.20	10	133	2.94	
Como	4	24	3.50	10	237	4.25	10	46	2.50	10	..	3.20	10	34	2.51	
Cremona	2	15	3.40	10	5	3.50	10½	4	3.40	10½	15	3.03	
Mantova	1	62	3.50	9½	2	2.65	10	185	4.77	10½	27	4.78	10	41	3.89		
Milano	17	297	5.01	10	14	3.03	10	2793	4.81	10	1650	4.10	10	455	3.39	10	202	3.49	
Treviso	2	96	2.96	10	7	2.20	10½	72	3.43	9½	7	2.50	9½	36	3.77	
Udine	1	17	3.40	10	11	2.50	10	168	3.75	10½	10½	203	3.49	
Bologna	3	95	4.06	9½	13	3.25	9½	9	4.50	9½	15	5.00	9½	202	4.18	
Modena	1	16	3.25	10	79	1.46
Piacenza	4	31	2.75	10	8	1.50
Firenze	1	16	2.79	10	42	2.53
Livorno	1	2	2.00	9	12	2.42	9	1	3.00	10	50	1.99
Roma	2	29	3.89	10	23	2.89
Napoli	4	91	3.70	10	23	2.89
Salerno	1	108	4.50	11	41	3.57
Barl	2	9	3.50	10	25	3.33
Catania	2	10	4.40	10	7	3.50

(a) Dati rilevati da documenti inediti esistenti presso l'Ufficio del lavoro.

(b) Donne.

Segue -- Mercedi degli operai.

5. Costruzione di veicoli ferroviari (a).
(Anno 1911).

Provincia	Fabbri, tornitori, aggiustatori		Falegnami, segatori, carrozzieri		Calderai e affini		Fucinatori		Manovali		Verniciatori, sellai, tappezzeri		Artieri e vari	
	operai	salario orario	operai	salario orario	operai	salario orario	operai	salario orario	operai	salario orario	operai	salario orario	operai	salario orario
Cunco	78	3.33	237	3.35	291	3.46	106	3.50	..	2.38	101	2.93	112	3.31
Novara	132	3.20	110	3.43	..	4.62	11	5.36	137	3.72	23	2.98	14	2.65
Torino	535	4.73	589	5.09	54	4.62	109	5.36	137	3.72	11	4.78	155	5.60
Genova	83	4.05	76	3.92	23	4.29	32	2.70	10	3.20
Bergamo	89	3.20	108	3.50	2.48	23	2.75
Brescia	162	3.34	138	3.55	208	2.39	41	3.54	365	3.54	10	3.90	42	3.67
Milano	1021	4.65	610	5.22	419	5.04	232	4.49	187	3.90	10	4.50	197	4.38
Treviso	99	3.74	143	3.49	17	3.50	20	2.50	10	3.00	24	2.78
Bologna	82	3.80	93	3.85	14	3.00	7	3.50
Piacenza	71	3.10	94	3.50	15	3.50	2.36
Reggio Emilia	133	3.27	63	3.43	39	3.08	10	3.50	3.16	116	2.61
Arezzo	320	2.94	374	3.11	135	3.23	65	3.50	55	2.25	10	2.40	8	3.50
Firenze	130	3.34	129	3.51	30	3.23	17	3.00	10	3.88	18	3.54
Roma	323	3.64	10	3.38	22	3.00	10	4.50	8	3.75
Napoli	125	5.77	76	4.42	97	3.87	234	2.00	10	2.92	87	3.00
	428	2.90	593	3.40	131	3.74

6. Costruzione e riparazioni di automobili (a).
(Anno 1911).

Provincia	Tornitori, pressatori, piazzatori, trapanisti, aggiustatori		Fabbri, fucinatori, forgiatori		Falegnami, modelisti, verniciatori		Calderai, saldatori, ramieri, lattonieri		Manovali		Varie	
	operai	salario orario	operai	salario orario	operai	salario orario	operai	salario orario	operai	salario orario	operai	salario orario
Torino	1726	5.51	10	6.01	10	5.16	10	5.47	10	3.35	10	5.68
Milano	616	5.51	10	4.19	10	5.17	62	5.14	170	..	327	4.98
Firenze	216	4.00	10	3.71	10	328	3.76
Pisa	5	3.00	10	2.50	21	1.66
Napoli	2	3.83	10	3.77	10	3.73	4	3.00	7	3.97
	21	3.71	10	8	11

(a) Dati rilevati da documenti inediti esistenti presso l'Ufficio del lavoro.

Segue — Mercedi degli operai.

7. Costruzioni navali (a).

(Anno 1911).

Dati riguardanti 7696 operai, ripartiti in 16 stabilimenti, dei quali 9 in provincia di Genova, 3 in provincia di Venezia, 2 in provincia di Livorno, 1 in provincia di Ancona e 1 in provincia di Palermo.

Provincia	Manovali			Tornitori, fresatori, aggiustatori			Calderai e carpentieri in ferro			Fabbri e fucinatori		
	operai	salario	orario	operai	salario	orario	operai	salario	orario	operai	salario	orario
Genova	53	4.44	11	75	4.00	11	8	5.50	11
	979	2.86	10	322	3.79	10	1388	3.92	10	202	4.08	10
	23	2.75	9½	98	2.89	9½	136	2.65	9½	22	2.75	9½
Venezia	30	3.83	8	178	5.97	8	50	4.98	8
	61	3.40	11
	69	2.54	10	114	2.75	10	185	3.39	10	43	3.03	10
Livorno	4	1.00	8
	40	4.33	10	28	3.45	10	12	3.33	10
	26	3.81	9½	238	2.45	9½	8	3.75	9½
Ancona	73	4.20	12½	5	4.00	11½
	23	3.00	10½	84	3.97	10½	21	4.00	10¼
	3	0.80	10
Palermo	193	3.64	9½
	20	4.20	8½
	525	4.47	10	216	4.38	10

Provincia	Carpentieri in legno e falegnami			Fonditori			Garzoni			Varie		
	operai	salario	orario	operai	salario	orario	operai	salario	orario	operai	salario	orario
Genova	9	4.50	11	4	4.37	11
	415	4.59	10	163	3.49	10	84	1.80	10	354	3.84	10
	16	2.86	9½	10	1.20	9½	36	3.97	9½
Venezia	10	6.00	8	1	2.00	8	20	4.38	8
	13	3.50	11	197	3.39	11
	21	4.29	10	17	3.75	10	12	3.26	10
Livorno	1	0.50	8
	24	4.06	10	1	3.50	10	22	3.10	10
	19	3.50	9½	166	2.75	9½
Ancona	25	3.70	12½	54	4.70	12½
	31	4.09	10½	1	0.80	11	39	3.25	10½
Palermo	209	4.68	10	110	3.13	10

(a) Dati rilevati da documenti inediti esistenti presso l'Ufficio del lavoro.

Segue — Mercedi degli operai.

8. Fabbricazione di candele e sapone (a).

(Anno 1911).

Provincie	Numero degli stabilimenti	Operai di fabbrica						Artieri		
		Uomini			Donne			Uomini		
		operai	salario	orario	operaie	salario	orario	operai	salario	orario
Alessandria	1	25	2.54	10	45	1.40	10
Torino	3	30	3 08	10	28	1.00	10	13	3 27	10
		11	2 73	9 ½	20	1.40	9 ½	6	3.83	9 ½
Genova	2	123	3.72	10 ½	88	1.62	10 ½	66	4.06	10 ½
		51	3 29	10	3	4.52	10
Bergamo	1	21	2.52	11	33	1.37	11	7	2.50	11
Milano	2	40	2.45	10 ½	1	2.00	10 ½
		73	2.74	10	31	1.33	10	34	3.22	10
Bologna	1	14	3.13	10	15	1.16	10
Ravenna	1	8	2.84	10	7	0.80	10	3	2.73	10
		4	3 12	11	5	2.90	11
Firenze	3	6	3.00	10	9	1.06	10	2	3.50	10
		7	2.50	9-10	2	0.73	9-10	1	1.47	9-10
Roma	1	70	3.51	11	62	1.48	10	32	4.35	11
Bari	1	43	2.59	10 ½

9. Fabbricazione di acidi e di concimi chimici (a).

(Anno 1911).

Provincie	Numero degli stabilimenti	Artieri			Lavoranti fabbrica			Provincie	Numero degli stabilimenti	Artieri			Lavoranti fabbrica		
		operai	salario	orario	operai	salario	orario			operai	salario	orario	operai	salario	orario
Alessandria	1	13	3.45	?	26	3.63	10	Bologna	4	2	4.65	12	22	3.45	12
Cuneo	2	2	3.00	12	10	2.55	12	Ferrara	1	7	4.80	10	116	3.44	10
		11	3.85	10	41	3.48	10			9	3.40	9	17	2.55	9
Novara	2	4	3.30	12	Forlì	2	11	4 93	12
		30	3.52	10	107	3.09	10			12	3.37	10	59	3.60	10
Torino	2	2	4.30	12	34	4.21	12	Modena	1	10	3.89	10	33	3.76	10
		15	4.24	10	110	3.37	10			20	3.56	8
Bergamo	3	20	2.99	11	78	2.41	11	Parma	1	4	3.87	8-10	36	4 53	8-10
		32	3.62	10	159	3.69	10			4	5.03	12	4	3.87	12
Milano	2	4	3 20	11	26	2.74	11	Piacenza	2	4	3.90	10	64	3.91	10
		3	5.00	10 ½	91	2.38	10 ½			4	4 00	12	6	4.25	12
Padova	1	12	2.54	10	62	2 77	10	Ravenna	1	4	4 00	12	6	4.25	12
		2	4 00	10	47	3.02	10			6	3.91	10	26	4.73	10
Rovigo	1	3	3.50	?	39	3.18	?	Firenze	3	5	3.00	11	22	2.80	11
		12	4 12	10	70	2 97	10			27	4.16	10	100	3.59	10
Udine	2	12	5.50	6-8	Grosseto	1	15	4.60	10	51	4.32	10
		6	3.04	12	4	3 40	12			Livorno	1	3	6.45	?	28
Venezia	2	38	2.86	10	243	2.97	10	Perugia	2	14	3.92	10	74	3.04	10
		74	4.57	9			Napoli	1	3	3.60	12	4
Verona	1	90	3.20	8	Bari	1			8	4.25	10	40
		8	4.28	12	1	3.20	12			29	4.14	11	96	3.59	11
		6	4.07	10	20	3.95	10								

(a) Dati rilevati da documenti inediti esistenti presso l'Ufficio del lavoro.

Segue - Mercedi degli operai.

10. Molini e pastifici (a).

(Anno 1911).

Provincie	Nu- mero degli stabili- menti	Mugnai			Pastai						Ariieri		
		uomini			uomini			donne			uomini		
		operai	salario	orario	operai	salario	orario	operai	salario	orario	operai	salario	orario
Forino	2	13	5.50	11 ½
		25	5.50	11	7	5.00	11
		17	4.10	10 ½
		13	3.80	10
		(b) 37	1.95	11 ½
		(b) 14	1.42	10 ½
Genova	2	21	4.38	12	12	3.22	12	4	3.64	12
		20	4.58	11	1	3.46	11	21	1.13	11	4	4.90	11
Bergamo	3	9	3.61	12	1	3.83	10
		20	3.50	11	2	5.25	8
		33	4.64	?	49	3.40	?	37	1.13	?	8	5.00	?
Milano	6	25	3.82	12
		4	3.84	11
		4	4.00	10 ½	6	4.20	10 ½
Venezia	1	7	3.57	10
		61	4.29	11	85	1.80	10 ½	22	3.63	11
Verona	1	19	3.60	11
		28	3.16	10	6	3.22	10
Bologna	4	10	2.47	10	26	3.25	10	24	1.87	10
		101	1.17	?	121	1.58	9	(b) 3	1.00	9
Livorno	1	15	3.06	10	7	1.20	9
		54	5.29	11	9	4.46	11
Roma	5	175	3.51	10	5	4.40	10
		2	1.50	9	6	1.62	9	5	4.00	9
		13	2.20	12	71	2.55	12	29	2.80	12
Caserta	2	14	0.75	11
		5	0.75	10
		132	3.55	12	266	3.17	12	66	3.49	12
Napoli	11	65	3.11	11	24	4.00	11	18	3.85	11
		123	2.40	10	4	1.50	10	2	3.77	10
	
Bari	2	25	1.72	12	4	2.80	12	
Foggia	2	18	2.39	12	33	2.73	12	18	2.76	12
		30	3.08	12	4	3.08	12
Palermo	3	28	1.35	12
		49	1.42	10	3	3.08	10
		(b) 6	1.50	12

(a) Dati rilevati da documenti inediti esistenti presso l'Ufficio del lavoro.

(b) Donne.

Segue — Mercedi degli operai.

11. Industria della seta (a).

(Anno 1909).

Trattura.

Provincie	N° degli stabilimenti	Filatrici				Mezzanri				Scopinatrici			
		Totale operaie osservate	Classificazione per orario e salario			Totale operaie osservate	Classificazione per orario e salario			Totale operaie osservate	Classificazione per orario e salario		
			orario	operaie (b)	salario		orario	operaie (b)	salario		orario	operaie (b)	salario
Alessandria	15	248	11	156 92	1.06 a 1.10 1.21 a 1.25	38	11	28	0.96 a 1.00	130	11	80 106 194	0.66 a 0.70 0.71 a 0.76 0.61 a 0.65
		614	10½	493 121	1.16 a 1.20 1.31 a 1.35	108	10½	107	0.91 a 0.95	249	10½	44 78	0.71 a 0.75 0.76 a 0.80
		727	10	442 154	1.21 a 1.25 1.26 a 1.30 1.36 a 1.40	65	10	25	1.06 a 1.10 1.21 a 1.30	325	10	52 222 30	0.76 a 0.80 0.81 a 0.85 0.86 a 0.90
Cuneo	20	250	11	66 54 96	1.16 a 1.20 1.26 a 1.30 1.36 a 1.40	15	11	14	0.76 a 0.80	83	11	42 14	0.86 a 0.90 0.91 a 0.95
		999	10½	320 522	1.16 a 1.20 1.31 a 1.35	88	10½	37 37	0.81 a 0.85 1.21 a 1.25	359	10½	91 81 107	0.76 a 0.80 0.81 a 0.85 0.86 a 0.90
		169	10	115 72 97	1.36 a 1.40 1.21 a 1.25 1.46 a 1.50	35	10	10 21	0.86 a 0.90 1.21 a 1.25	86	10	31 26	0.76 a 0.80 0.96 a 1.00
Novara	2	117	11	91	1.51 a 1.60	34	11	10 15	1.21 a 1.25 1.31 a 1.35	61	11	25 33	0.96 a 1.00 1.06 a 1.10
		479	11	122 336	1.21 a 1.25 1.36 a 1.40	20	11	9 11	0.96 a 1.00 1.11 a 1.15	109	11	99	0.86 a 0.90
Torino	16	651	10½	649	1.36 a 1.40	127	10½	30 43 46	0.86 a 0.90 1.06 a 1.10 1.11 a 1.15	243	10½	44 176	0.76 a 0.80 0.83 a 0.90
		24	10	24	1.36 a 1.40	12	10	12	0.86 a 0.90
Genova	2	56	11	56	1.01 a 1.05	12	11	9	0.96 a 1.00	12	11	12	0.66 a 0.70
Bergamo	43	881	11	391 448	1.21 a 1.25 1.26 a 1.30	170	11	119	1.06 a 1.10	358	11	140 138	0.66 a 0.70 1.01 a 1.05
		281	10½	281	1.21 a 1.25	73	10½	49	0.96 a 1.00	120	10½	83	0.81 a 0.85
		2 833	10	1 493 799	1.16 a 1.20 1.21 a 1.25	380	10	208 92	0.91 a 0.95 1.01 a 1.05	721	10	224 435	0.61 a 0.65 0.76 a 0.80
Brescia	18	828	10½	781 92	1.21 a 1.25 1.26 a 1.30	174	10½	79 65	0.91 a 0.95 1.11 a 1.15	246	10½	177 66	0.66 a 0.70 0.71 a 0.75
		1 055	10	121 178 706	1.11 a 1.15 1.16 a 1.20 1.21 a 1.25	214	10	64 148	0.81 a 0.85 0.96 a 1.00	330	10	199 121	0.66 a 0.70 0.71 a 0.75
		1 275	11	239 1 019	1.21 a 1.25 1.36 a 1.40	193	11	102	1.11 a 1.15	373	11	235 119	0.81 a 0.85 0.86 a 0.90
Como	66	543	10½	155 428	1.26 a 1.30 1.36 a 1.40	147	10½	41 58	0.96 a 1.00 1.06 a 1.10	294	10½	135 153	0.71 a 0.75 0.81 a 0.85
		2 326	10	1 883 424	1.26 a 1.30 1.36 a 1.40	360	10	100 92 183	0.96 a 1.00 1.11 a 1.15 1.16 a 1.20	585	10	378 105	0.81 a 0.85 0.86 a 0.90
		78	11	78	1.21 a 1.25	12	11	12	0.91 a 0.95	46	11	46	0.76 a 0.80
Cremona	33	235	10½	72 162	1.21 a 1.25 1.31 a 1.35	105	10½	56 47	0.86 a 0.90 1.01 a 1.05	50	10½	31	0.61 a 0.65
		2 144	10	212 275 1 577	1.11 a 1.25 1.31 a 1.35 1.36 a 1.40	401	10	71 277	0.96 a 1.00 1.11 a 1.15	818	10	670 66	0.71 a 0.75 0.81 a 0.85
		108	10½	108	1.21 a 1.25	46	10½	37	0.56 a 0.60
Mantova	3	174	10	93 81	1.21 a 1.25 1.26 a 1.30	81	10	49 32	1.01 a 1.05 1.06 a 1.10	71	10	38 26	0.61 a 0.65 0.81 a 0.85
		528	11	528	1.21 a 1.25	58	11	42	1.11 a 1.15	223	11	151 107	0.76 a 0.80 0.86 a 0.90
Milano	51	1 326	10½	279 810 237	1.21 a 1.25 1.26 a 1.30 1.36 a 1.40	146	10½	35 83	1.01 a 1.05 1.06 a 1.10	531	10½	250 87	0.71 a 0.75 0.66 a 0.90
		1 736	10	662 1 074	1.21 a 1.25 1.26 a 1.30	312	10	105 105 66	1.01 a 1.05 1.06 a 1.10 1.26 a 1.50	696	10	115 274 277	0.61 a 0.65 0.76 a 0.80 0.81 a 0.85

(a) V. n° 5 delle Fonti.

(b) Non tutte le operaie osservate furono classificate per salario, essendosi omessa l'indicazione dei salari meno frequenti: da ciò le differenze che si osservano rispetto al numero delle operaie osservate indicato precedentemente.

Segue -- Mercedi degli operai.

Segue -- Industria della seta (Anno 1909) -- Trattura.

Provincia	N° degli stabilimenti	Filatrici				Mezzanti				Scopinatrici			
		Totale operai osservate	Classificazione per orario e salario			Totale operai osservate	Classificazione per orario e salario			Totale operai osservate	Classificazione per orario e salario		
			orario	opere (a)	salario		orario	opere (a)	salario		orario	opere (a)	salario
Pavia	12	78	11	78	1.16 a 1.20	30	11	24	1.06 a 1.10	32	11	29	0.56 a 0.60
		498	10 ½	210	1.21 a 1.25	50	10 ½	22	1.06 a 1.10	208	10 ½	60	0.66 a 0.70
				293	1.36 a 1.40			28	1.21 a 1.25			125	0.96 a 1.00
		298	10	298	1.21 a 1.25	71	10	39	0.91 a 0.95	117	10	94	0.66 a 0.70
								32	1.06 a 1.10				
Belluno	1	58	10 ½	16	0.96 a 1.00	6	10 ½	6	1.11 a 1.15	12	10 ½	12	0.66 a 0.70
				40	1.26 a 1.30								
Padova	5	53	11	53	1.21 a 1.25	14	10 ½	10	0.96 a 1.00	26	11	26	0.56 a 0.60
		128	10 ½	128	1.16 a 1.20	39	10	50	0.86 a 0.90	47	10 ½	40	0.76 a 0.80
		130	10	130	1.26 a 1.30	46	11	46	0.91 a 0.95	64	10	64	0.61 a 0.65
Treviso	27	1 171	10 ½	36	1.01 a 1.05	176	10 ½	93	0.96 a 1.00	125	11	97	0.66 a 0.70
		132	10	137	1.36 a 1.40	36	10	30	0.96 a 1.00	481	10 ½	481	0.71 a 0.75
				135	1.31 a 1.35			83	1.06 a 1.10	53	10	35	0.71 a 0.75
Udine	22	315	11	304	1.31 a 1.35	44	11	44	0.91 a 0.95	124	11	113	0.66 a 0.70
		303	10 ½	303	1.26 a 1.30	57	10 ½	47	1.06 a 1.10	124	10 ½	124	0.66 a 0.70
		985	10	981	1.26 a 1.30	196	10	196	0.96 a 1.00	337	10	337	0.71 a 0.75
Venezia	2	110	11	109	1.21 a 1.25	44	11	44	1.11 a 1.15	41	11	35	0.66 a 0.70
Verona	8	268	11	268	1.26 a 1.30	71	11	37	0.91 a 0.95	135	11	130	0.71 a 0.75
		36	10 ½	36	1.21 a 1.25	19	10	34	1.06 a 1.10	20	10 ½	13	0.81 a 0.85
		122	10	122	1.26 a 1.30	31	11	15	1.06 a 1.10	32	10	32	0.71 a 0.75
Vicenza	35	335	11	325	1.06 a 1.10	145	10 ½	16	1.26 a 1.30	79	11	79	0.76 a 0.80
		638	10 ½	603	1.36 a 1.40	226	10	68	0.96 a 1.00	172	10 ½	78	0.71 a 0.75
		1 017	10	1 001	1.46 a 1.50			77	1.11 a 1.15	94	10 ½	94	0.81 a 0.85
								30	0.96 a 1.00	506	10	506	0.71 a 0.75
								196	1.06 a 1.10				
Bologna	2	90	11	90	1.31 a 1.35
Forlì	3	46	11	46	1.11 a 1.15	44	11	41	0.86 a 0.90
		120	10	120	1.41 a 1.45	6	10	6	1.06 a 1.10	3	10	3	0.61 a 0.65
Parma	1	40	10	40	1.51 a 1.60	13	10	6	0.86 a 0.90	82	10	35	0.96 a 1.00
Piacenza	2	19	10	10	1.21 a 1.25	47	10	47	0.71 a 0.75
Reggio Emilia	1	100	10	100	1.21 a 1.25	25	10	25	1.01 a 1.05	20	10	20	0.76 a 0.80
Arezzo	11	126	11	126	1.31 a 1.35	30	10	30	0.71 a 0.75
		305	10	295	1.36 a 1.40	49	10	49	1.06 a 1.10	45	10	45	0.81 a 0.85
		168	11	168	1.26 a 1.30	34	11	34	0.86 a 0.90
Firenze	6	171	10	115	1.21 a 1.25	11	10	8	0.91 a 0.95	187	10	187	0.91 a 0.95
				40	1.31 a 1.35				
Lucca	8	8	12	8	0.96 a 1.00	46	10	31	0.66 a 0.70
		72	11	72	0.91 a 0.95	12	10	12	0.71 a 0.75
		43	11	35	0.51 a 0.55
		48	12	48	1.16 a 1.20	40	10	40	0.81 a 0.85
Ancona	9	50	11	50	1.16 a 1.20
		481	10	431	1.26 a 1.30	63	10	55	1.06 a 1.10	31	11	31	0.71 a 0.75
Ascoli Piceno.	1	66	11	66	0.86 a 0.90	195	10	39	0.81 a 0.85
Macerata	3	8	11	8	0.86 a 0.90	6	11	6	0.76 a 0.80	156	10	156	0.81 a 0.85
		22	10 ½	22	0.96 a 1.00	7	10 ½	7	0.81 a 0.85	..	10 ½	10	0.46 a 0.50
		96	10	89	0.96 a 1.00
Pesaro	7	512	10	156	1.06 a 1.10	238	10	46	0.76 a 0.80	38	11	30	0.56 a 0.60
				356	1.16 a 1.20			184	0.81 a 0.85	10	10 ½	10	0.46 a 0.50
		85	12	85	1.21 a 1.25	17	12	17	0.91 a 0.95
Cosenza	4	61	10	61	1.21 a 1.25	93	10	93	0.66 a 0.70
		5	10	5	0.91 a 0.95	20	10	20	0.66 a 0.70
		13	8	13	0.51 a 0.55

(a) Vedasi la nota b, pagina precedente.

Segue — Mercedi degli operai.

Segue — Industria della seta (Anno 1909).

Filatura.

Provincie	Numero degli stabilimenti	Binatrici			Filatrici			Incannatrici			Stracannatrici		
		operaie	salario	orario	operaie	salario	orario	operaie	salario	orario	operaie	salario	orario
Cuneo	9	12	1.01 a 1.05	11	14	1.11 a 1.15	11	19	0.61 a 0.65	11
		30	1.21 a 1.25	10 ½	35	1.31 a 1.35	10 ½	17	0.91 a 0.95
		44	1.26 a 1.30	..	23	1.36 a 1.40	10	40	0.71 a 0.75	10 ½	55	1.11 a 1.15	10 ½
		9	1.11 a 1.15	10	62	1.01 a 1.05	10
Novara	4	52	0.96 a 1.00	11
		108	1.26 a 1.30
		98	1.46 a 1.50	10 ½	82	1.46 a 1.50	10 ½	176	1.01 a 1.05	10 ½	110	1.11 a 1.15	10 ½
Torino	2	21	0.71 a 0.75	11
		11	1.31 a 1.35	10 ½	82	0.91 a 0.95	10 ½	20	0.96 a 1.00	10 ½
Bergamo	13	22	1.01 a 1.05	11	25	0.66 a 0.70	11	35	0.96 a 1.00	11	
		135	1.01 a 1.05	10	18	1.16 a 1.20	10 ½	36	0.96 a 0.70	10 ½	94	0.96 a 1.00	10 ½
		50	1.11 a 1.15	10	44	1.21 a 1.25	10	107	0.91 a 0.95	10	101	0.96 a 1.00	10
Brescia	5	19	1.01 a 1.05	10 ½	20	1.06 a 1.10	10 ½	21	0.76 a 0.80	10 ½	21	0.86 a 0.90	10 ½
		61	0.96 a 1.00	10	15	1.11 a 1.15	10	43	0.66 a 0.70	10	102	0.91 a 0.95	10
Como	64	76	0.86 a 0.90	11	59	1.21 a 1.25	11	26	0.76 a 0.80	11	391	1.01 a 1.05	11
		356	1.16 a 1.20	..	63	1.41 a 1.45	..	136	0.96 a 1.00
		79	1.06 a 1.10	10 ½	67	1.51 a 1.60	10 ½	123	1.01 a 1.05
		55	1.36 a 1.40	10	69	0.71 a 0.75	..	98	0.96 a 1.00	10 ½
Cremona	2	368	1.16 a 1.20	10	217	1.26 a 1.30	10	154	0.86 a 0.80	10	181	1.01 a 1.05	10
		28	0.96 a 1.00	10 ½	169	1.36 a 1.40	10 ½	90	0.81 a 0.85	10	92	1.21 a 1.25	10 ½
		6	1.16 a 1.20	11	23	1.01 a 1.05	10 ½	165	1.01 a 1.05	10 ½	60	0.81 a 0.85	10 ½
Milano	22	68	0.91 a 0.95	10 ½	16	1.11 a 1.15	11	25	0.71 a 0.75	11	76	0.96 a 1.00	11
		70	1.01 a 1.05	10 ½	32	0.91 a 0.95	10 ½	41	1.01 a 1.05	11	57	1.06 a 1.10	11
		47	1.06 a 1.10	10	139	0.66 a 0.70	10 ½	62	0.86 a 0.90	10 ½
Pavia	1	27	1.06 a 1.10	10	85	0.81 a 0.85	10	135	0.96 a 1.00	10 ½	
		10	0.96 a 1.00	10	7	0.96 a 1.00	10	64	0.86 a 0.90	10	78	0.81 a 0.85	10
Sondrio	1	8	1.31 a 1.35	10 ½	4	1.46 a 1.50	10 ½	92	0.91 a 0.95	10 ½	48	0.96 a 1.00	10 ½

Tessitura.

Provincie	Numero degli stabilimenti	Tessitrici			Provincie	Numero degli stabilimenti	Tessitrici		
		operaie	salario	orario			operaie	salario	orario
Cuneo	1	48	1.16 a 1.20	10 ½	Como	12	47	1.71 a 1.80	11
Torino	2	39	1.46 a 1.50	10		352	1.36 a 1.40	10 ½	
Brescia	1	21	0.96 a 1.00	10		108	1.51 a 1.60	10	
		82	1.51 a 1.60	10		106	1.01 a 1.05	10	
Milano	6	32	2.01 a 2.05	11		262	1.26 a 1.30	10	
		49	2.76 a 3.00	10 ½		134	1.51 a 1.60	10	
		1078	1.46 a 1.50	10	469	2.01 a 2.05	10		

Segue - Mercedi degli operai.
12. Industria della lana (a).
 (Anno 1911).

Provincia	Numero degli stabilimenti	Carderia						Filatura						Tessitura					
		uomini			donne			uomini			donne			uomini			donne		
		operai	salario	orario	operai	salario	orario	operai	salario	orario	operai	salario	orario	operai	salario	orario	operai	salario	orario
Cuneo	1	.. 2	2.75	11	2.00	11	6	4.82	?	138	1.34	?	3	2.98	?	95	2.10	?	
		80	2.92	10 1/2	2.08	10 1/2	21	2.10	11	83	1.61	11	4	3.00	11	57	3.00	11	
		101	2.76	10	2.18	10	138	2.48	10 1/2	96	1.48	10 1/2	101	3.37	10 1/2	652	2.55	10 1/2	
Novara	37	3	2.60	9	2.00	9	216	2.50	10	104	1.83	10	149	3.02	10	871	2.48	10	
		10	1.80	8 1/2	211	1.44	9	44	2.74	9	67	2.43	9	
		23	1.80	8 1/2	290	1.7	8 1/2	36	2.53	8 1/2	
		14	2.46	?	..	1.50	?	
Torino	6	15	2.40	10 1/2	1.47	10 1/2	32	2.10	11	1	1.20	11	26	3.25	11	79	1.82	11	
		68	2.17	10 1/2	318	1.46	10 1/2	8	2.70	10 1/2	318	2.17	10 1/2	
		89	2.50	10 1/2	414	1.53	10	19	3.34	10	186	2.59	10	
Genova	1	3	1.66	10 1/2	9	1.24	10 1/2	
		
Bergamo	6	39	2.83	11	1.25	11	4	2.50	11	25	1.39	11	16	2.31	11	91	1.41	11	
		4	2.75	10 1/2	88	2.31	10	20	1.45	10	14	2.33	10	233	2.19	10	
		15	2.47	11	1.62	11	96	3.15	11	404	1.66	11	7	1.23	11	
Brescia	2	
Milano	4	124	2.29	10	1.76	10	148	1.98	10	110	1.55	10	407	2.40	10	534	1.97	10	
		137	1.45	8	
Treviso	1	2	2.50	10	1.50	8	2	2.50	10	5	1.54	11	15	3.50	10 1/2	188	1.75	10 1/2	
Udine	1	53	2.82	11	1.38	11	26	2.89	11 1/2	120	1.73	10 1/2	
Verona	1	13	3.77	11 1/2	55	1.35	11	783	2.33	10 1/2	255	1.65	10 1/2	
		2	3.10	11	72	2.85	11	365	1.95	10 1/2	715	1.36	10 1/2	
Vicenza	7	124	4.15	10 1/2	1.70	10 1/2	129	3.84	10 1/2	307	1.30	10	214	3.17	10	43	1.84	9	
		50	3.06	10	164	2.06	10	121	2.87	9	75	2.48	10 1/2	
		80	1.50	10 1/2	53	2.70	10 1/2	6	1.67	?	
Arezzo	3	22	2.55	10 1/2	40	2.05	10 1/2	1	2.25	?	
		3	2.66	?	1	3.00	?	
Firenze	13	53	3.54	10 1/2	117	2.50	10 1/2	257	2.88	10 1/2	206	1.26	10 1/2	
		24	3.81	10	27	3.28	10	40	2.64	10	163	1.85	10	
		5	3.10	9	18	1.89	9	40	2.50	?	6	1.91	9 1/2	
Pisa	1	10	
Sienna	1	5	2.17	10	3	1.50	10	4	0.67	10	1	2.50	10	
Ancona	1	3	2.23	10	10	1.40	10	9	1.05	10	
Macerata	1	3	2.00	10	6	1.08	10	4	1.00	10	1	1.50	10	
Fesaro	1	1	1.85	11	1.00	11	4	2.20	11	5	0.78	11	9	0.82	11	
Perugia	3	2	2.00	10	1.00	10	2	2.25	10	2	2.00	10	2	1.00	10	
		2	2.50	9	10	0.85	9	4	1.00	9	
Salerno	1	11	2.20	10	100	1.62	10	31	2.80	10	3	1.50	10	

Provincia	Apparecchiatura, appetito e finissaggio						Tintoria						Artieri						
	uomini			donne			uomini			donne			uomini			donne			
	operai	salario	orario	operai	salario	orario	operai	salario	orario	operai	salario	orario	operai	salario	orario	operai	salario	orario	
Cuneo	4	3.00	?	28	1.57	?	3	3.00	?	12	2.71	?	
Novara	5	2.50	11	26	1.50	11	1	2.50	11	1.50	11	8	3.16	11	
	32	2.50	10 1/2	53	1.93	10 1/2	12	2.50	10 1/2	54	2.93	10 1/2	35	1.43	10 1/2	..	
	91	3.03	10	137	1.63	10	45	2.99	10	71	3.25	10	3	1.70	10	..	
Torino	9	2.70	11	33	1.65	11	5	2.90	11	13	3.08	11	11	1.30	11	..	
	30	2.37	10 1/2	4	1.45	10 1/2	23	2.55	10 1/2	56	2.90	10 1/2	23	1.17	10 1/2	..	
	37	2.27	10	1	1.50	10	37	2.41	10	14	1.57	10	2	1.50	10	..	
Genova	1	3.50	10 1/2	6	1.30	10 1/2	2	2.00	10 1/2	
Bergamo	15	2.50	11	17	1.38	11	18	2.44	11	7	1.50	5	2.77	11	4	1.50	11	..	

	19	2.37	10	52	1.37	10	13	2.40	10	2	1.25	10	..	
Brescia	9	2.40	11	19	2.60	11	17	1.40	11	54	2.95	11	24	1.74	11	..	
Milano	53	2.15	10	60	1.17	10	9	3.20	10	29	2.79	10	17	1.80	10	..	
Treviso	1	2.50	10	
Udine	
Verona	24	2.67	10 1/2	136	1.38	10 1/2	28	2.75	10 1/2	50	3.29	10 1/2	
Vicenza	86	3.92	10 1/2	227	2.19	10 1/2	45	3.36	10 1/2	1	1.80	163	3.76	10 1/2	
	83	3.07	10	199	1.69	10	6	2.30	10	212	2.85	10	
	10	3.40	9	45	1.53	9	9	2.50	9	4	1.60	9	
Arezzo	43	2.18	10 1/2	52	1.43	10 1/2	7	1.80	10 1/2	40	1.75	10 1/2	1	0.75	10 1/2	..	
	1	3.00	?	2	2.35	?	
	72	2.90	11	7	3.17	11	
Firenze	60	2.37	10 1/2	49	2.50	10 1/2	68	2.99	10 1/2	4	1.07	10 1/2	..	
	6	2.50	10	3	1.80	10	15	2.80	10	16	2.61	10	
	2	2.00	9	
Pisa	4	2.00	10	
Siena	
Ancona	
Macerata	
Pesaro	10	1.20	11	1	1.75	11	1	3.00	11	
Perugia	1	2.00	10	2	1.50	10	
Salerno	1	3.00	9	11	2.00	9	
..	5	3.67	10	11	2.38	10	

(a) Dati rilevati da documenti inediti esistenti presso l'Ufficio del lavoro.

13. Industria

(Anno

Num. d'ordine	Provinciae	Numero degli stabilimenti	Compositori			Impres		
			uomini			uomini		
			operai	salario	orario	operai	salario	orario
1	Alessandria	2	21	3.35	9	9	2.97	9
2	Cuneo	2	10	3.60	9	7	2.28	9
3	Novara	2	15	3.97	9	15	1.78	9
4	Torino	9	191 5	4.87 6.80	9 8	80 4	4.22 5.00	9 8
5	Genova	4	34 25	4.35 6.90	9 7	40 8	4.83 8.35	9 7
6	Bergamo	2	64	4.33	9	19	2.59	9
7	Brescia	2	44	3.90	9	21	4.55	9
8	Como	2	16	3.75	9	6	3.16	9
9	Mantova	3	26 1 6	3.43 1.16 4.83	9 8 7	8 2 2	4.45 0.66 3.00	9 8 3
10	Milano	16	4 221 47 29 ..	5.76 5.16 7.50 8.31 ..	10 9 9 ? ..	6 254 8 92 24	7.70 5.20 .. 5.70 6.00	10 9 .. 7 6
11	Pavia	3	21	3.69	9	8	3.56	9
12	Padova	4	62	3.55	9	17	4.03	9
13	Udine	3	20	3.37	9	6	3.16	9
14	Venezia	4	23 6 1 (b) 12	6.52 6.23 4.66 1.47	9 5 4 9	15 .. 4 ..	4.80 .. 5.00 ..	9 .. 4 ..
15	Verona	3	9 22 18	3.50 3.66 3.55	9½ 9¼ 9	2 5 10	3.50 4.16 3.71	9½ 9¼ 9
16	Vicenza	2	17	2.61	9	8	3.32	9
17	Bologna	2	31	4.03	9	14	3.03	9
18	Ferrara	2	18	3.37	9	6	3.71	9
19	Forlì	3	28 ..	2.96 ..	9 ..	18 ..	2.67 ..	9 ..
20	Modena	4	26 52	3.28 3.22	10 9	7 17	2.34 2.78	10 9
21	Reggio Emilia	3	37	3.84	9	13	3.80	9
22	Firenze	8	66 13	4.06 5.27	9 5	39 4	3.62 7.00	9 8
23	Livorno	2	19	3.68	10	10	2.55	10
24	Lucca	2	10	3.07	9	3	3.50	9
25	Pisa	2	9 5	3.00 3.86	10 8	2 1	3.33 3.50	10 8
26	Siena	2	18	1.60	10	14	2.08	10
27	Perugia	3	12 29 (b) 15	3.50 2.75 2.09	9½ 9 9	5 9 ..	4.50 3.31 ..	9½ 9 ..
28	Roma	9	252 199 15	5.59 5.99 10.28	10 9 8	56 44 10	4.95 4.89 5.65	10 9 8
29	Aquila	1	15	3.50	9	4	3.50	9
30	Napoli	4	12 103 ..	4.50 4.12 ..	10 9 ..	21 62 ..	6.00 2.74 ..	10 9 ..
31	Bari	14	20 20	2.17 3.35	10 9	2 9	4.00 3.27	10 9
32	Palermo	3	21 8 1	2.18 3.75 7.85	10 9 7	19 .. 3	1.52 .. 5.00	10 .. 7

(a) Dati rilevati da documenti inediti esistenti presso l'Ufficio del lavoro.

(b) Donne.

degli operai.

tipografica (a).

1911).

sori			Legatori di libri						Linotipisti			Num. d'ordine
donne			uomini			donne			uomini			
operaie	salario	orario	operai	salario	orario	operaie	salario	orario	operai	salario	orario	
2	2.26	9	5	3.56	9	2	1.33	9	1
..	3	3.50	9	1	2.00	9	2
..	6	3.58	9	7	1.50	9	3
13	2.53	9	36	4.08	9	49	2.00	9	11	1.80	9	4
..	2	4.00	8	..
1	2.00	9	12	3.92	9	21	1.69	9	5
..	5	6.00	7	..
..	130	3.87	9	89	1.21	9	6
7	1.61	9	10	4.00	9	10	1.25	9	8	4.91	9	7
2	1.62	9	6	2.76	9	2	6.50	7	8
..	6	3.72	9
..	9
..
33	2.01	9	64	3.55	9	51	1.81	9	22	4.95	9	10
..	3	7.80	8	..
..	64	7.95	7	..
..	13	6.00	6	..
..	12	2.00	9	11
8	1.16	9	13	3.46	9	9	1.33	9	12
..	1	3.50	9	13
..	12	3.62	9	11	1.50	9
..	1	8.16	6	14
..	4	5.33	4	..
..
3	1.70	9 1/4	2	3.00	9 1/2	1	1.00	9 1/2	15
2	1.33	9	3	3.33	9 1/4	3	1.66	9 1/4
..	6	2.43	9	2	1.25	9
3	0.75	9	5	2.36	9	2	0.70	9	2	7.08	8	16
2	1.65	9	8	4.00	9	3	1.60	9	17
..	2	2.50	9	18
..	3	1.40	9
..	2	1.00	9	19
..	3	3.50	10
..	13	2.85	9	20
8	1.15	9	2	2.00	9	1	1.10	9	3	3.10	9	21
13	1.66	9	27	3.20	9	37	1.21	9	2	5.50	9	22
1	1.50	8	15	6.66	8	..
14	1.14	10	3	3.89	10	9	1.45	10	23
14	1.09	9	1	4.66	9	1	1.35	9	24
..	2	3.33	10
..	2	3.50	8	25
..	7	2.30	10	6	0.80	10	26
12	1.50	9 1/2	1	4.00	9 1/2
13	1.26	9	3	2.80	9	7	1.07	9	2	2.67	9	27
..
23	1.85	10	19	3.26	10	111	1.84	10	4	5.50	10	28
..	12	3.91	9
..	2	3.50	8	13	10.00	7	29
..
..	11	4.00	10
..	21	5.09	9	30	1.61	9	7	3.00	9	30
..	3	1.66	8
..	4	2.33	10
..	3	2.16	9	31
..	13	2.98	10	19	4.26	10
..	5	1.10	9	32
..	15	5.33	7	..

D. SCIOPERI (a).

1. Scioperi nelle industrie.

Numero complessivo degli scioperi e degli scioperanti.

	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910
Scioperi) Numero complessivo .	631	628	1 299	1 891	1 417	931	1 021
Scioperi) Pei quali si conosce il numero degli operai che vi presero parte.	630	625	1 269	1 873	1 387	909	1 014
Numero degli scioperanti .	124 834	110 832	264 029	327 113	188 015	141 988	172 969

Distribuzione territoriale degli scioperi e degli scioperanti.

Compartimenti	1904	1905 (b)	1906 (c)	1907	1908	1909	1910
Numero degli scioperi.							
Piemonte	79	76	230	274	189	92	94
Liguria	23	52	80	107	84	54	44
Lombardia	148	142	280	481	355	198	243
Veneto	84	58	71	169	152	100	72
Emilia	74	60	84	186	194	168	196
Toscana	54	61	194	205	114	85	102
Marche	15	21	33	29	33	32	36
Umbria	5	12	22	23	19	11	4
Roma	14	28	55	43	46	44	56
Abruzzi e Molise	1	3	5	10	5	2	3
Campania	47	42	71	107	103	62	69
Puglie	17	26	67	86	64	19	24
Basilicata	1	1	1
Calabria	2	1	5	6	5	2	2
Sicilia	50	36	84	150	95	59	71
Sardegna	13	9	17	15	8	2	4

Numero degli scioperanti.

Piemonte	8 478	8 867	58 789	56 198	21 597	10 994	13 042
Liguria	10 663	5 025	16 257	13 289	8 035	5 261	6 617
Lombardia	14 211	16 383	44 561	97 320	52 223	36 758	50 587
Veneto	20 239	8 735	8 366	24 788	14 103	10 820	8 366
Emilia	10 319	6 948	15 535	22 332	19 978	17 209	25 482
Toscana	13 011	7 606	41 917	20 536	12 346	8 682	12 670
Marche	1 106	3 877	3 694	6 281	2 591	4 112	3 297
Umbria	368	1 760	2 256	2 369	2 425	582	278
Roma	10 323	3 013	12 404	5 889	18 564	22 464	19 232
Abruzzi e Molise	26	266	304	367	441	263	167
Campania	11 283	8 972	15 931	16 342	13 079	8 088	7 306
Puglie	1 455	3 704	7 791	11 411	5 053	2 040	2 269
Basilicata	35	13	199
Calabria	18	140	108	208	191	607	535
Sicilia	18 152	10 879	33 731	47 097	16 674	13 973	22 578
Sardegna	5 182	805	1 652	2 686	680	127	434

(a) V. n.° 1 e 6 delle *Fonti*. I dati riguardanti gli scioperi industriali negli anni posteriori al 1906 sono tuttora inediti; e sono per il 1908 provvisori, per il 1909 e il 1910 definitivi. I dati riguardanti gli scioperi agrari negli anni 1907 e 1910 sono tuttora inediti e sono per il primo anno definitivi e per l'ultimo provvisori; quelli riguardanti gli anni 1908 e 1909 furono inseriti in appendice al volume della *Statistica degli scioperi dal 1901 al 1905*, ma sono ancora provvisori.

Avvertasi che, in seguito a talune rettifiche fatte ai risultati della statistica degli scioperi nel 1904, non tutti i dati riguardanti quell'anno concordano con quelli che furono esposti nell'*Annuario statistico* precedente.

(b) Non compreso lo sciopero generale dei ferrovieri (23 852 scioperanti).

(c) Non compreso lo sciopero degli addetti alla *Navigazione generale italiana* (733 scioperanti).

Segue — Scioperi nelle industrie.

Distribuzione degli scioperi secondo i mesi.

M e s i	A n n i													
	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910	1908		1910				
	n° degli scioperanti	n° degli scioperi	n° degli scioperanti	n° degli scioperi	n° degli scioperanti	n° degli scioperi	n° degli scioperanti	n° degli scioperi	n° degli scioperanti	n° degli scioperi	n° degli scioperanti	n° degli scioperi	n° degli scioperanti	n° degli scioperi
Gennaio	33	49	7 805	88	184	15 498	10 801	61	9 597	66	8 169	82	11 949	
Febbraio	52	40	9 891	53	158	11 564	20 760	68	12 710	82	14 109	107	14 901	
Marzo	43	37	5 482	159	172	28 527	32 207	74	6 807	107	14 901	130	51 901	
Aprile	82	72	31 772	232	162	40 243	20 953	127	12 337	130	14 236	118	14 236	
Maggio	92	77	14 203	260	182	39 458	30 915	108	17 276	94	16 690	94	16 690	
Giugno	57	68	8 149	247	124	37 189	12 480	76	25 155	75	13 612	96	13 612	
Luglio	68	79	10 221	225	90	52 701	9 584	75	13 073	98	10 922	98	10 922	
Agosto	36	47	6 294	128	87	21 448	8 606	92	13 791	58	8 335	58	8 335	
Settembre	46	32	2 252	107	82	19 822	7 818	68	6 593	77	10 047	77	10 047	
Ottobre	48	41	5 125	147	92	31 483	8 647	66	6 593	61	9 421	61	9 421	
Novembre	39	55	4 919	116	87	17 959	7 118	77	12 187	34	3 578	34	3 578	
Dicembre	35	30	4 704	89	52	11 226	9 128	39	4 128	
Impreveduto	..	1	5	

Esito degli scioperi.

A n n i	Su 100 scioperanti ebbero esito											
	C	P	T	M	S	?	C	P	T	M	S	?
1904	24.1	8.2	14.3	15.6	35.4	2.4	25.8	11.5	20.7	22.2	16.0	3.8
905	15.9	12.3	15.4	14.7	39.2	2.5	17.0	8.7	14.8	15.4	42.9	1.2
906	20.4	13.9	15.9	19.7	25.2	4.9	20.4	12.8	16.1	27.8	17.1	5.8
907	21.8	18.1	17.4	18.1	25.2	4.4	15.3	22.3	19.1	15.3	20.3	7.7
908	20.2	13.6	14.5	12.8	33.6	5.3	18.7	16.2	12.4	15.2	34.2	3.3
909	21.9	12.8	15.7	13.7	33.3	2.6	15.2	13.2	14.1	27.2	24.4	5.9
910	18.9	13.3	15.4	15.0	33.8	3.6	12.6	10.3	12.3	30.7	25.9	8.2

C = Completamente favorevole } agli operai.
 P = Prevalentemente }
 T = Medio }
 M = In minima parte favorevole } agli operai.
 S = Completamente sfavorevole }

Segue — Scioperi nelle industrie

Costo degli scioperi.

Giornate di lavoro perdute.

Anni	Numero delle giornate di lavoro perdute		
	dagli scioperanti	in conseguenza degli scioperi	in complesso
1904	1 368 181	?	1 368 181
905	827 058	85 767	912 825
906	2 269 086	155 029	2 424 115
907	3 206 955	144 987	3 351 942
908	2 098 419	108 969	2 202 388
909	1 512 321	162 102	1 674 423
910	2 957 592	61 732	3 019 324

Salari perduti, sussidi e spese.

Anni	Salari perduti			Sussidi			Spese			Ammontare totale dei salari perduti, dei sussidi e delle spese
	dagli scioperanti	dai disoccupati in conseguenza degli scioperi	in complesso	Scioperi con sussidi	Scioperi per quali si conosce l'entità dei sussidi		Scioperi con spese	Scioperi per quali si conosce l'entità delle spese		
					N°	Ammontare dei sussidi		N°	Ammontare delle spese	
1904 . . .	2 244 327	?	2 244 327	103	70	147 977	?	?	?	2 392 304
905 . . .	1 981 968	176 075	2 108 043	113	91	129 531	90	69	10 408	2 247 982
906 . . .	5 214 891	816 351	6 031 242	193	158	190 688	238	175	19 746	5 741 626
907 . . .	7 981 911	228 810	8 210 721	197	165	205 976	196	171	21 157	8 487 854
908 . . .	4 616 378	92 477	4 708 855	149	122	162 235	73	57	9 006	4 880 096
909 . . .	4 066 207	125 194	4 191 401	124	100	154 085	99	93	19 078	4 364 569
910 . . .	8 967 127	118 990	9 086 117	130	104	386 643	123	113	32 127	9 504 887

2. Scioperi nell'agricoltura.

Numero complessivo degli scioperi e degli scioperanti.

	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910
Numero degli scioperi . . .	208	87	350	377	257	140	88
Numero degli scioperanti .	94 756	43 695	117 595	254 131	136 346	46 576	22 875

Distribuzione territoriale degli scioperi e degli scioperanti.

<i>Compartimenti</i>	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910
Numero degli scioperi.							
Piemonte	22	12	191	69	17	23	6
Liguria	2	2
Lombardia	64	20	49	88	82	44	32
Veneto	12	12	3	38	36	20	12
Emilia	69	17	27	105	73	33	28
Toscana	3	5	5	2	4	..	3
Marche	4	8	1
Umbria	12	2	8	9	4	4	..
Roma	12	5	15	3	6	2	5
Abruzzi e Molise	1
Campania	1	1	3
Puglie	11	6	37	42	26	6	1
Basilicata	1	..	1	..
Calabrie	1	..
Sicilia	2	8	8	8	4	1	..
Sardegna	1	..	1	1

Numero degli scioperanti.

Piemonte	2 119	3 120	51 813	23 102	9 852	13 286	1 615
Liguria	340	190
Lombardia	17 828	4 820	14 158	19 663	26 972	10 175	8 006
Veneto	1 527	2 254	432	13 279	11 633	2 887	3 578
Emilia	35 033	7 711	8 629	74 449	39 461	10 199	6 966
Toscana	876	205	5 177	56	168	..	185
Marche	2 615	4 603	400
Umbria	5 153	405	4 717	2 235	1 488	963	..
Roma	6 363	4 003	10 134	369	2 500	30	2 025
Abruzzi e Molise	350
Campania	24	170	870
Puglie	25 727	15 477	18 299	104 630	42 060	5 850	100
Basilicata	80	..	?	..
Calabrie	186	..
Sicilia	80	5 700	1 247	10 995	1 152	3 000	..
Sardegna	50	..	?	160

Segue — Scioperi nell'agricoltura
Distribuzione degli scioperi secondo i mesi.

M e s i	A n n i									
	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910			
	n° degli scioperi	n° degli scioperanti	n° degli scioperi	n° degli scioperanti	n° degli scioperi	n° degli scioperanti	n° degli scioperi	n° degli scioperanti	n° degli scioperi	n° degli scioperanti
Gennaio	1	70	6	2	11	3	2	225	2	49
Febbraio	0	1 800	1	1 887	38	13 069	38	200	1	15
Marzo	18	4 721	30	10 801	14	4 034	14	1 751	6	1 944
Aprile	15	3 102	13	2 257	11	2 530	11	1 130	7	1 910
Maggio	51	26 054	43	14 868	101	61 023	104	72 422	22	4 682
Giugno	61	26 380	45	18 877	43	26 374	43	13 783	27	9 263
Luglio	5	1 830	22	10 467	48	24 733	5	1 250	19	1 831
Agosto	14	12 087	93	20 679	18	10 647	9	8 782	2	280
Settembre	15	4 981	10	28 819	32	70 108	4	1 006	6	400
Ottobre	6	7 715	11	4 100	13	5 365	5	2 380	1	400
Novembre	5	1 905	13	3 990	7	6 890	6	1 473	1	1 981
Dicembre	8	2 051	5	825	4	2 425	7	1 056	4	1 120
Imprecisato	1	?

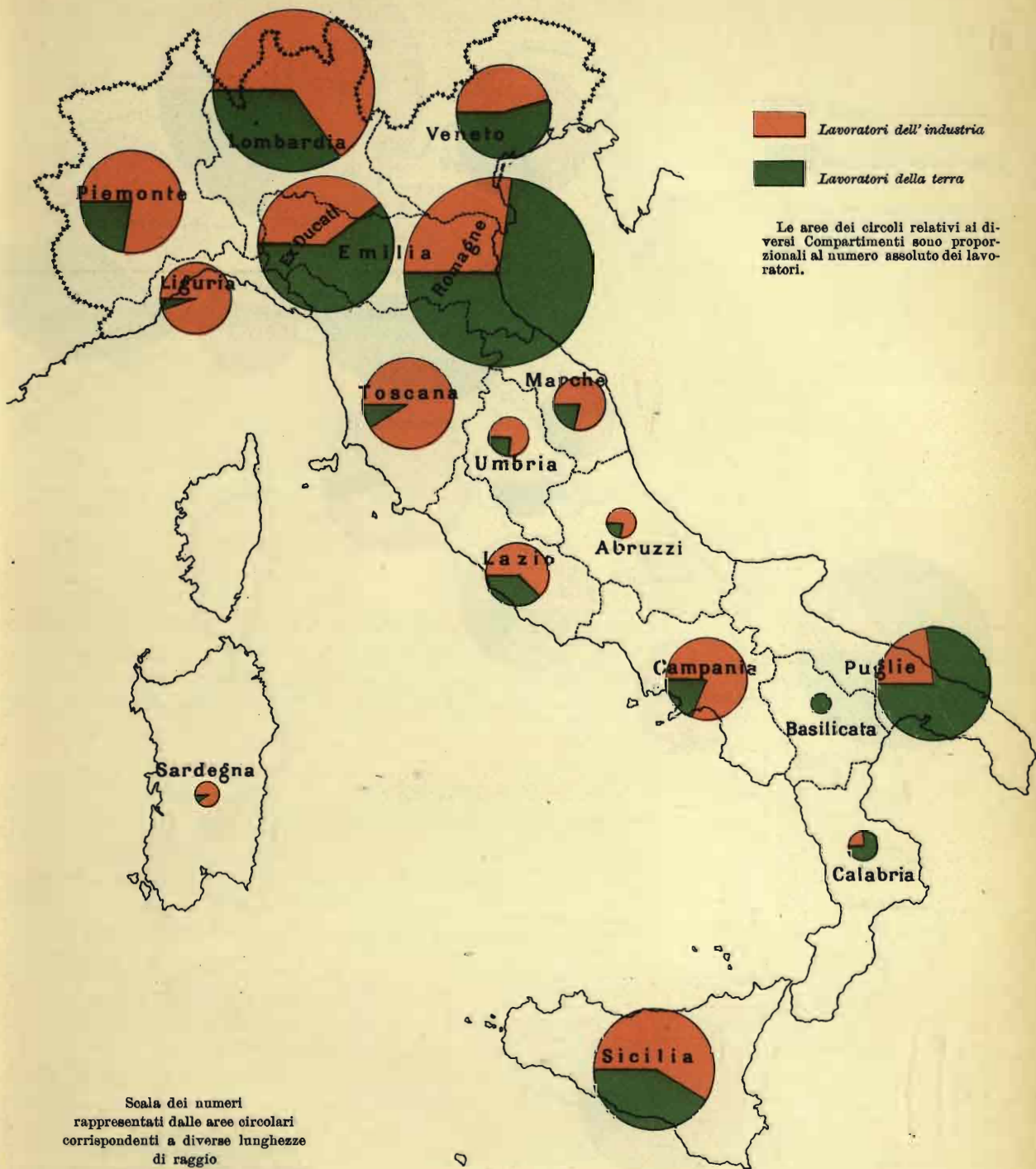
Esito degli scioperi.

A n n i	Su 100 scioperanti ebbero esito											
	C	P	T	M	S	?	C	P	T	M	S	?
1904	?	11.5	27.6	13.8	28.7	?	?	12.7	?	?	?	?
1905	12.7	11.5	27.6	13.8	28.7	?	11.8	36.8	6.2	?	?	?
1906	26.0	26.9	20.8	11.1	9.1	?	30.4	14.3	6.3	30.5	2.0	2.0
1907	15.9	21.8	19.1	16.7	22.5	4.0	17.7	37.5	28.3	16.4	5.7	5.7
1908	10.1	20.2	11.7	15.6	23.7	18.7	5.6	22.1	20.2	32.6	15.5	15.5
1909	20.0	17.1	15.0	15.7	22.9	9.3	12.5	10.5	35.6	18.5	1.9	1.9
1910	18.2	18.2	19.3	22.7	15.9	5.7	14.5	14.3	25.5	15.0	6.1	6.1

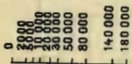
C = Completamente favorevole } agli operai.
 P = Prevalentemente }
 T = Medio.
 M = In minima parte favorevole } agli operai.
 S = Completamente sfavorevole }

ORGANIZZAZIONI OPERAIE

Numero assoluto dei lavoratori al 1° gennaio 1910

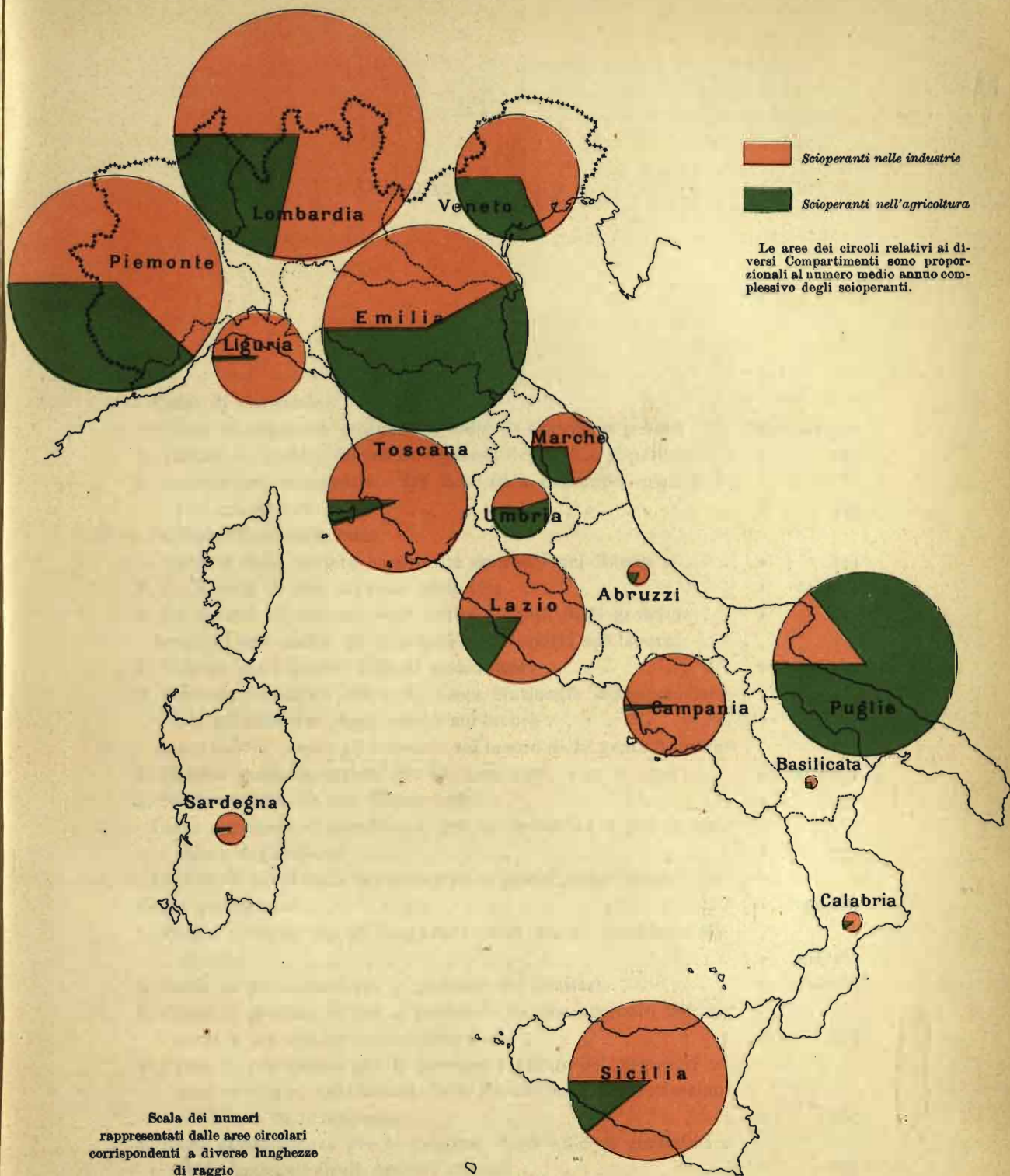


Scala dei numeri
rappresentati dalle aree circolari
corrispondenti a diverse lunghezze
di raggio



SCIOPEROSITÀ

Numero medio annuo degli scioperanti nelle industrie e nell'agricoltura durante il quinquennio 1906-910



XV.

PREVIDENZA.

INDICE.

<i>A</i> — Casse di risparmio:	
1. Casse di risparmio ordinarie e casse di risparmio postali . . .	<i>Pag.</i> 241-242
2. Istituti di credito diversi accoglienti depositi a risparmio . . .	» 243
3. Ammontare complessivo dei depositi a risparmio negli Istituti considerati	» 243
<i>B</i> — Società di assicurazione:	
1. Numero delle Società legalmente operanti nel Regno	» 244
2. Le Società di assicurazione sulla vita	» 244-248
3. Le Società di assicurazione contro i danni della grandine . . .	» 249
<i>C</i> — Assicurazioni contro gli infortuni degli operai sul lavoro:	
1. Notizie per i diversi Istituti assicuratori	» 250-252
2. Notizie particolari circa la Cassa Nazionale d'assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro	» 253
<i>D</i> — Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro della gente di mare:	
1. Notizie particolareggiate per gli anni 1906, 1907 e 1908 . . .	» 254-256
2. Notizie sommarie per l'anno 1909	» 256
<i>E</i> — Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai	» 257
<i>F</i> — Istituti di previdenza amministrati o gestiti dallo Stato:	
Cenni preliminari	» 258-260
1. Monte pensioni per gl'insegnanti nelle scuole pubbliche elementari	» 261-262
2. Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari	» 262-263
3. Cassa di previdenza per il personale tecnico aggiunto del catasto e dei servizi tecnici finanziari	» 263
4. Cassa di previdenza per le pensioni a favore dei Segretari ed altri impiegati dei Comuni, delle Provincie e delle Istituzioni pubbliche di beneficenza	» 264
5. Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari e degli impiegati degli Archivi notarili	» 264
6. Fondo unico per l'educazione e l'istruzione degli orfani dei maestri elementari	» 264

G. — Società cooperative legalmente costituite, escluse quelle aventi per scopo principale l'esercizio del credito:	
1. Distribuzione per categorie	Pag. 265
2. Distribuzione territoriale.	» 266
H — Società di mutuo soccorso	» 266

F O N T I .

1. *Bollettino delle Casse di risparmio ordinarie* - Pubblicazione semestrale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito e della previdenza).

2. *Relazione sul servizio delle Casse postali di risparmio* — Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi - Direzione generale dei vaglia e dei risparmi. (Questa Relazione viene pubblicata, in unico volume, insieme alla *Relazione intorno ai servizi postali, telegrafici e telefonici*).

3. *Bollettino ufficiale delle Società per azioni - Situazione dei conti delle società che hanno per principale oggetto l'esercizio del credito* - Pubblicazione mensile del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito e della previdenza).

4. *Statistica delle Banche popolari - Decennio 1899-1908* - Pubblicazione id. (id.).

5. *Elenco delle Società di assicurazione legalmente operanti in Italia al 31 dicembre 1911* - Pubblicazione id. (id.).

6. *Le Società di assicurazione sulla vita nel sessennio - 1904-1909* - Pubblicazione id. id. (Negli *Annali del credito e della previdenza*, 1911 - Vol. 88).

7. *Notizie statistiche sull'assicurazione contro la grandine* - Appendice alla Relazione presentata sull'argomento dal dott. E. Cavalieri al Consiglio della previdenza - Pubblicazione id. id. (Negli *Annali del credito e della previdenza* - 1909 - Vol. 79).

8. *Infortuni degli operai sul lavoro - Notizie statistiche per gli anni 1903-1908* (Nel *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza*, 1909 - Appendice) - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito e della previdenza).

9. *Infortuni sul lavoro della gente di mare - Notizie statistiche per gli anni 1906-1908, con Appendice di notizie sommarie per l'anno 1909*. - Pubblicazione id. (id.).

10. *Cenni e notizie sulla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai - Contributo della sede centrale della Cassa all'Esposizione internazionale di Torino 1911* - Roma, Casa editrice italiana, 1911.

11. *Relazione e rendiconti consuntivi presentati alla Commissione di vigilanza sull'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza* - Pubblicazione annuale dell'Amministrazione stessa.

12. *Elenco delle Società cooperative legalmente costituite esistenti nel Regno al 31 dicembre 1910, escluse quelle che hanno per scopo principale l'esercizio del credito* (Negli *Annali del credito e della previdenza*, 1911) - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito e della previdenza).

13. *Le Società di mutuo soccorso in Italia al 31 dicembre 1904* - Pubblicazione id. (id.).

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

A. CASSE DI RISPARMIO.

I. Casse di risparmio ordinarie e Casse di risparmio postali.

Numero delle Casse,
e movimento e situazione dei depositi a risparmio nell'insieme del Regno.

Casse di risparmio ordinarie (a)

Anni	Numero delle casse al 31 dicembre	Movimento nell'anno		Situazione al 31 dicembre	
		Ammontare dei versamenti (compresi gli interessi capitalizzati)	Ammontare dei rimborsi	Numero dei libretti	Credito dei depositanti
		— Lire	— Lire		— Lire
1906. . . .	208	765 146 105	678 661 951	1 969 892	1 897 538 565
1907. . . .	207	882 069 551	728 452 323	2 068 137	2 041 114 132
1908. . . .	207	928 964 658	804 701 463	2 141 100	2 165 352 699
1909. . . .	208	1 935 246 323	895 388 614	2 191 470	2 305 210 419
1910. . . .	208	1 062 973 657	971 070 715	2 261 227	2 397 107 381

Casse di risparmio postali (b).

Anni	Numero degli Uffici autorizzati al 31 dicembre	Movimento e situazione complessivi							
		Movimento nell'anno				Situazione al 31 dicembre			
		Libretti		Versamenti		Rimborsi		Numero dei libretti	Credito dei depositanti
		Aperti	Chiusi	Numero	Ammontare (compresi gli interessi capitalizzati)	Numero	Ammontare (c)		
			— Lire		— Lire		— Lire		
1906. . . .	6 781	727 873	1 565 526	3 787 107	669 395 013	2 908 900	526 130 773	4 689 669	1 210 648 900
1907. . . .	3 517	784 579	790 602	1 089 157	782 094 709	2 998 745	575 016 575	4 683 646	1 417 727 034
1908. . . .	8 804	837 220	538 946	4 001 551	752 570 278	3 358 231	663 800 038	4 981 920	1 506 497 274
1909 (d) . .	9 043	1 883 866	1 715 163	3 778 027	739 417 100	3 297 186	660 800 697	5 150 617	1 685 113 677
1910 (e) . .	9 246	639 507	396 494	4 126 668	919 282 305	3 326 154	730 817 283	5 443 690	1 773 578 777

Operazioni di risparmio per conto di italiani residenti all'estero

Anni	Numero dei libretti aperti	Versamenti		Rimborsi			Credito dei depositanti al 31 dicembre
		Numero	Ammontare	Numero	Ammontare dei rimborsi		
					— Lire	— Lire	all'interno
					— Lire	— Lire	— Lire
1906. . . .	57 609	76 433	57 843 908	5 870	4 752 282	903 307	169 235 185
1907. . . .	77 909	100 899	81 570 166	7 391	6 478 659	1 074 744	243 241 948
1908. . . .	40 450	59 110	55 697 509	8 515	6 728 976	1 230 849	290 979 712
1909. . . .	36 190	45 789	37 436 580	9 630	8 349 313	1 778 946	318 288 037
1910 (e) . .	?	?	62 659 577	?	10 965 690		369 981 924

(a) V. n° 1 delle Fonti.

(b) V. n° 2 delle Fonti. Circa le Casse postali di risparmio vedasi anche il capitolo che riguarda la Cassa dei depositi e prestiti: conviene avvertire però che mentre nel presente prospetto l'ammontare annuo dei versamenti e dei rimborsi e quello del credito dei depositanti a fin d'esercizio sono, salvo per quanto riguarda l'anno 1910 (v. nota e), definitivamente accertati, nel predetto capitolo sono esposti nelle cifre provvisorie che dal Ministero delle poste e dei telegrafi vennero d'anno in anno comunicate a quella Amministrazione per la compilazione del suo rendiconto alla Commissione di vigilanza; da ciò le lievi differenze che esistono fra le risultanze di questo prospetto e quelle del capitolo suindicato.

(c) Compresa le somme cadute in prescrizione, a beneficio della Cassa nazionale di previdenza per gli operai.

(d) Il grande aumento del numero dei libretti aperti e chiusi nel 1909 dipende dalla sostituzione ai libretti di vecchio tipo di quelli attualmente in corso.

(e) I dati per l'anno 1910 sono stati tolti dal Bollettino del Ministero delle poste e dei telegrafi. - Parte seconda - n° 24 (21 agosto 1911) e sono da considerarsi come provvisori.

Segue — Casse di risparmio ordinarie e Casse di risparmio postali.

Ammontare dei depositi a risparmio ripartito per compartimenti (a).

Compartimenti	Ammontare totale (situazione al 31 dicembre)				Ammontare medio per abitan:e (complesso delle Casse ordinarie e postali)			
	Casse di risparmio ordinarie (b)		Casse di risparmio postali (1909) (c)	In complesso (1909)	al	al	al	al
	1909	1910			31 dic. 1906	31 dic. 1907	31 dic. 1908	31 dic. 1909
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
Piemonte	272 105 591	295 566 041	298 136 361	565 241 952	119.62	134.20	147.57	161.85
Liguria	51 124 583	52 383 319	137 463 847	188 588 480	132.76	139.29	145.68	155.72
Lombardia	782 828 228	796 486 128	127 297 963	910 126 191	173.88	183.12	187.58	195.82
Veneto	212 644 169	217 272 538	59 315 683	271 959 857	62.28	68.83	73.07	77.65
Emilia	269 728 548	270 712 292	45 496 992	305 223 540	95.42	104.10	111.71	119.05
Toscana	264 2 7 177	280 411 814	87 117 607	351 324 784	110.03	118.12	124.21	129.34
Marche	78 986 933	76 641 535	16 019 965	95 006 918	67.94	78.37	84.88	87.07
Umbria	28 830 111	29 436 406	8 882 471	37 712 582	40.57	48.30	51.81	53.63
Roma	124 784 822	128 388 716	76 087 617	200 872 439	143.75	145.00	146.83	149.60
Abruzzi e Molise .	18 209 425	18 141 430	19 245 541	37 454 966	32.63	36.72	29.41	25.02
Campania	101 672 610	101 794 196	99 696 938	199 769 548	56.48	59.86	58.86	60.83
Puglie	27 699 862	30 023 750	48 197 095	75 896 957	31.48	35.82	36.12	35.71
Basilicata	1 301 767	1 965 522	32 811 535	34 133 302	54.25	62.07	64.27	71.46
Calabrie	23 762 457	25 841 857	26 620 786	50 383 243	44.69	45.89	40.53	34.80
Sicilia	55 087 444	68 201 737	119 099 938	174 187 382	40.93	46.60	46.38	48.46
Sardegna	3 238 692	3 841 080	32 880 006	36 118 698	32.61	35.84	38.43	41.57
REGNO	2 305 210 419	2 397 107 361	1 585 113 677	3 890 324 096	92.39	102.00	107.15	112.55

(a) La ripartizione del credito dei depositanti per compartimento si è dovuta limitare alle Casse di risparmio ordinarie, circa le principali delle quali si poté avere la distinzione per singole filiali, e alle Casse di risparmio postali, per le quali la ripartizione territoriale delle somme in esse depositate si conosce esattamente.

(b) Questi dati non concordano, per taluni compartimenti, con quelli che si desumono dalla pubblicazione citata al n. 1 delle *Fonti*; e ciò perchè nel presente *Annuario* l'ammontare dei depositi a risparmio presso quegli istituti che, per mezzo di succursali, estendono la loro azione anche fuori del compartimento in cui hanno la loro sede principale (es. la *Cassa di risparmio delle provincie Lombarde* e la *Cassa di risparmio del Banco di Napoli*) fu ripartito a seconda della situazione geografica delle singole succursali: mentre nella predetta pubblicazione il detto ammontare si comprende, nel suo complesso, nella provincia, e quindi nel compartimento, in cui ogni istituto ha la sua sede principale.

(c) Per le Casse di risparmio postali non si hanno ancora i dati dell'anno 1910, distintamente per compartimenti.

(d) Sono compresi in questo totale anche i depositi a risparmio del servizio all'estero (lire 345 823 770) e quelli raccolti dagli uffici italiani all'estero, dagli uffici della Colonia Eritrea e dagli uffici a bordo delle regie navi (in complesso lire 10 499 537); da ciò la differenza che il totale stesso presenta rispetto alle cifre parziali sovrapposte.

Segue — Casse di risparmio.

2. Istituti di credito diversi accoglienti depositi a risparmio.

Anni	Società ordinarie di credito (a)		Società cooperative di credito (Banche popolari) (b)	
	Numero degli Istituti ai quali si riferisce l'ammontare dei depositi a risparmio	Ammontare dei depositi a risparmio al 31 dicembre — Lire	Numero degli Istituti ai quali si riferisce l'ammontare dei depositi a risparmio	Ammontare dei depositi a risparmio al 31 dicembre — Lire
1906	108	253 821 592	556	499 334 531
1907	121	308 594 005	573	581 217 545
1908	127	353 247 206	602	676 968 286
1909	126	412 842 581	?	739 558 105
1910	133	411 290 911	?	785 987 427

3. Ammontare complessivo dei depositi a risparmio negli Istituti considerati (c).

Anni	Ammontare dei depositi a risparmio	
	Totale	medio per abitante
1872	465 359 328	17,26
1881	979 388 565	34,41
1891	1 819 708 670	59,54
1901	2 620 676 833	80,28
1906	3 861 343 588	114,78
1907	4 343 652 716	128,24
1908	4 702 055 415	137,21
1909	5 042 224 782	145,87
1910	5 367 961 476	153,60

(a) Queste situazioni sono state determinate dalla Direzione generale della statistica e del lavoro, mediante lo spoglio ed il riepilogo dei dati contenuti nella pubblicazione citata al n. 3 delle *Fonti*.

(b) I dati per gli anni 1906, 1907 e 1908 sono stati desunti dall'ultima *Statistica delle banche popolari*, pubblicata dalla Direzione generale del credito e della previdenza (v. n.º 4 delle *Fonti*).

La situazione del 1906 differisce da quella che fu data nell'*Annuario statistico* precedente, sulla base dei risultati dello spoglio e del riepilogo delle situazioni dei singoli istituti inserite nel *Bollettino ufficiale delle Società per azioni* (v. n.º 3 delle *Fonti*); la differenza deriva dal fatto che per la statistica suindicata, la Direzione generale del credito e della previdenza poté raccogliere i dati anche per molte banche popolari che ricevono depositi a risparmio, le quali non avevano fornito le notizie per il *Bollettino ufficiale*.

I dati per gli anni 1909 e 1910 sono stati desunti dalla Relazione dell'on. Tedesco, Ministro del tesoro, « Sulle condizioni del bilancio e del tesoro », Roma, tip. della Camera dei deputati, 1911.

(c) Anche altri Istituti, oltre a quelli già considerati, per esempio le *Casse rurali di prestiti*, alcune *Società di credito agrario*, i *Monti di pietà*, le *Casse di prestanze agrarie*, ecc., raccolgono depositi a risparmio; ma non si hanno al riguardo notizie complete. Peraltro l'ammontare dei depositi a risparmio presso i detti Istituti non rappresenta che una quantità trascurabile in confronto all'ammontare complessivo dei risparmi raccolti negli Istituti che sono partitamente considerati nella presente tavola.

Secondo il riepilogo fatto delle situazioni dei conti delle Casse rurali, i cui risultati sono esposti in altra parte di questo Annuario (V. pag. 280), quelle Casse raccoglievano al 30 giugno 1910 depositi fiduciari diversi (esclusi i conti correnti) per 50 milioni di lire.

Fra gli Istituti di credito agrario per azioni, le situazioni dei quali sono periodicamente pubblicate nel *Bollettino* di cui al n.º 3 delle *Fonti*, la sola Banca agricola mantovana raccoglieva depositi a risparmio: al 31 dicembre 1910 questi ammontavano a 10 milioni di lire.

Secondo i dati inseriti nella succitata *Relazione sulle condizioni del bilancio e del tesoro*, nei Monti di pietà i depositi a risparmio ammontavano al 31 dicembre 1910 a 81 milioni di lire.

B. SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE (a).

1. Numero delle Società legalmente operanti nel Regno. (31 dicembre 1911) (b).

Numero delle Società nazionali distinte in anonime per azioni, mutue e cooperative, e numero delle Società estere distinte per nazionalità.

Società nazionali			Società estere									Numero totale delle So- cietà
ano- nime per azioni	mutue	coope- rative	austro- unga- riche	belghe	francesi	germa- niche	inglesi	olandesi	spa- gnuole	svizzere	degli Stati- Uniti del Nord America	
44	39	34	12	2	29	21	9	2	1	6	4	203
117			86									

Numero delle Società che esercitavano ciascun ramo di assicurazione.

Rami di assicurazione	Numero delle Società che esercitavano ciascun ramo	Rami di assicurazione	Numero delle Società che esercitavano ciascun ramo
Ramo vita	73	Ramo cristalli	10
Ramo incendi	39	Ramo disgrazie accidentali	8
Ramo trasporti	38	Ramo responsabilità civile	6
Ramo grandine	31	Ramo assicurazioni marittime	6
Ramo infortuni	28	Ramo malattie	5
Ramo furti	16	Ramo emigranti	3
Ramo bestiami	13		

Numero delle Società
classificate secondo il numero dei rami di assicurazione esercitati.

Numero delle Società che esercitavano rami di assicurazione.						Numero totale delle Società
1	2	3	4	5	più di 5	
153	26	9	7	5	3	203

2. Le Società di assicurazione sulla vita (c). (Sessennio 1904-1909).

Numero delle Società operanti nel Regno.

Anni	Numero delle Società		
	Società nazionali	Società estere	in complesso
1904	18	23	41
1905	20	25	45
1906	23	24	47
1907	31	24	55
1908	34	26	60
1909	35	26	61

(a) I prospetti sulle Società di assicurazione furono compilati dalla Direzione generale del credito e della previdenza.
(b) V. n° 5 delle Fonti.
(c) V. n° 6 delle Fonti.

Segue — Società di assicurazione sulla vita.

Situazione patrimoniale.

Anni	Capitale sociale		Situazione al 31 dicembre										Passività				
	Nominale	Versato	Fondi		Attività					Passività							
			riserva	diversi	Depositi cauzionali (art. 115 del Codice comm.)	Beni stabili, usufrutti, ecc.	Mutui	Contanti in cassa e depositi presso Istituti di credito	Titoli di credito	Crediti e partite diverse	Mobili, ecc.	Spese di impianto, perdite, ecc.	Totale generale delle attività	Riserva matematica	Assicurazioni scadute da liquidare	Debiti e partite varie	Totale delle passività
1904																	
Nazionali . . .	58 780 210	23 651 260	7 922 870	31 171 463	15 448 825	4 722 407	52 042 063	47 258 813	3 0 808	1 439 761	159 051 625	95 796 317	1 731 034	60 450 144	158 377 495		
Estere	105 665 100	38 863 900	559 299 806	120 773 080	860 313 337	2 474 227 379	329 087 257	5 144 503 502	420 395 199	4 114 4 8	6 887 015	7 838 177 032	16 307 175	800 080 354	8 741 564 561		
Totale	164 445 310	62 515 160	567 222 676	151 944 553	896 969 832	2 489 676 224	333 869 754	5 157 536 465	473 654 012	782 206	8 330 776	7 933 973 349	63 038 209	9 50 930 498	8 922 942 056		
1905																	
Nazionali . . .	63 391 860	25 025 528	9 628 570	33 734 423	39 034 511	17 364 462	4 131 530	44 108 064	47 569 563	323 536	2 973 032	194 247 061	1 801 472	53 718 070	159 682 963		
Estere	124 505 100	47 279 950	605 284 951	130 323 564	821 849 971	2 857 351 432	211 128 061	5 444 762 342	511 833 677	668 281	9 292 457	10 037 509 738	8 470 068 607	839 231 034	9 884 616 207		
Totale	187 896 960	72 305 478	614 813 551	164 057 987	866 884 482	2 824 715 944	215 459 594	5 593 868 346	559 403 140	991 817	12 275 489	10 231 446 799	8 574 233 017	77 146 038	9 544 358 170		
1906																	
Nazionali . . .	67 619 740	28 403 682	9 669 118	36 149 873	42 223 413	19 702 437	4 005 558	43 230 198	52 477 422	394 498	2 660 052	201 143 441	1 838 149	48 611 470	163 070 661		
Estere	177 272 243	110 098 331	706 461 015	138 709 526	833 595 408	4 256 842 803	169 421 188	8 800 002 589	633 580 518	268 184	7 810 999	11 867 128 215	8 812 625 100	78 815 262	2 169 085 897		
Totale	244 891 983	138 502 013	716 130 133	175 159 399	875 818 821	4 276 545 290	173 426 746	5 850 132 787	706 057 940	659 622	10 471 051	12 268 271 656	8 943 249 202	80 683 411	2 207 766 867		
1907																	
Nazionali . . .	82 987 120	40 360 810	5 105 075	39 807 753	48 250 701	21 698 998	6 252 241	43 566 738	56 902 556	470 571	8 654 334	232 379 432	1 816 060	51 470 744	177 113 547		
Estere	179 472 243	129 176 130	547 859 652	148 306 670	819 231 167	4 651 618 950	165 710 071	6 003 394 005	658 841 405	462 438	8 050 197	12 106 744 516	9 270 348 061	76 625 710	2 162 194 736		
Totale	262 464 363	155 076 940	552 965 027	188 174 420	863 482 058	4 793 347 348	171 962 912	5 644 959 743	744 743 961	910 009	11 743 531	12 329 374 021	9 320 168 864	78 441 770	2 213 671 480		
1908																	
Nazionali . . .	76 998 755	35 021 365	7 226 350	44 347 525	52 292 807	23 508 986	6 167 532	42 765 725	49 376 050	385 062	4 046 267	222 660 951	3 413 836	45 948 121	188 422 269		
Estere	210 327 243	127 184 331	709 532 052	160 727 338	850 751 737	4 946 005 427	161 929 457	6 285 651 856	679 617 408	638 755	7 886 349	13 091 210 417	9 637 329 603	80 333 798	2 530 523 612		
Totale	287 325 998	159 205 746	716 765 343	205 074 863	903 034 694	4 969 377 413	168 096 989	6 326 417 581	728 923 458	1 023 847	11 931 616	13 313 880 371	9 771 374 855	85 732 694	2 582 771 733		
1909																	
Nazionali . . .	137 373 678	63 552 783	12 741 474	48 241 610	62 634 724	38 580 780	9 521 342	77 265 142	219 302 376	1 077 750	3 650 460	460 298 214	143 932 459	3 466 291	206 605 237		
Estere	211 802 243	129 325 271	759 699 806	172 005 413	817 814 076	5 147 690 626	82 492 786	6 715 405 855	760 206 515	704 708	8 696 334	13 754 015 843	10 081 208 197	90 067 344	2 694 554 225		
Totale	349 175 921	222 881 054	772 441 280	220 247 023	930 448 800	5 186 271 416	92 014 128	6 792 691 027	979 512 891	1 681 958	12 346 814	14 215 214 057	10 425 198 626	93 533 635	2 901 159 462		

Segue — Società di assicurazione sulla vita.

Conto profitti e perdite per le assicurazioni fatte in Italia.

Anno	Entrata										Uscita										Totale						
	Ammontare dei premi per assicurazioni				Assicurazioni scadute e rimesse da pagare alla fine del precedente esercizio			Rimborsti di Compagnie rassicuratrici			Quota delle riserve alla fine dell'esercizio a carico delle Compagnie rassicuratrici			Premi di rassicurazione			Lagunate		Assicurazioni scadute			Riserva matematica alla fine dell'esercizio		Spese generali d'amministrazione, tasse, ecc.		Quota delle riserve al principio dell'esercizio a carico delle Compagnie rassicuratrici	
	In caso di morte	In caso di vita	Miste	Diverse	Assessori di polizia, tasse e partite diverse	Rimborsti di Compagnie rassicuratrici	Quota delle riserve alla fine dell'esercizio a carico delle Compagnie rassicuratrici	Totale	Premi di rassicurazione	Lagunate	Assicurazioni scadute	Da liquidare	Riserva matematica alla fine dell'esercizio	Spese generali d'amministrazione, tasse, ecc.	Quota delle riserve al principio dell'esercizio a carico delle Compagnie rassicuratrici	Partite varie	Totale										
1904																											
Naz.	7 691 592	1 729 962	6 750 705	1 816 009	5 817 616	988 569	10 449 715	128 846 017	2 601 884	8 640 048	757 862	100 866 011	3 141 940	10 077 734	2 770 008	128 846 017											
Est.	13 084 776	2 097 607	13 113 914	617 178	7 907 991	1 926 998	11 762 815	202 991 807	2 435 828	12 629 241	1 831 138	164 720 743	6 691 808	10 568 962	4 216 065	202 991 807											
Tot.	20 776 368	3 820 969	19 864 619	2 433 187	13 725 607	2 924 597	22 212 530	331 837 824	5 037 632	21 169 889	2 588 999	265 576 751	9 832 743	20 646 696	6 985 103	331 837 824											
1905																											
Naz.	8 158 756	1 407 068	7 213 264	2 903 565	6 133 112	1 023 564	11 769 675	140 222 896	2 770 107	8 763 355	895 043	109 958 433	3 565 868	10 431 704	3 833 899	140 222 896											
Est.	14 096 426	1 758 380	14 368 242	1 380 794	9 164 256	1 563 682	13 016 505	221 760 103	2 668 594	13 378 427	2 776 507	179 258 349	8 064 640	11 762 815	3 950 711	221 760 103											
Tot.	22 165 212	3 165 448	21 581 506	4 284 299	15 297 368	2 527 246	24 786 180	361 972 999	5 328 701	22 141 782	3 671 610	289 211 779	11 619 998	22 214 519	7 784 610	361 972 999											
1906																											
Naz.	8 415 953	1 839 409	7 769 694	2 362 735	6 434 278	1 283 568	13 208 892	152 167 571	2 908 602	9 749 086	944 361	119 229 595	3 669 634	11 743 633	3 822 760	152 167 571											
Est.	14 818 895	1 784 105	15 386 299	1 118 334	9 234 925	2 199 052	14 741 913	241 265 189	3 500 609	14 064 876	2 279 767	193 995 379	7 201 861	13 010 505	4 662 142	241 265 189											
Tot.	23 234 848	3 623 604	23 135 993	3 481 069	15 669 203	3 482 620	27 950 805	393 432 760	6 419 271	23 813 962	3 224 128	316 224 974	10 871 485	24 754 038	8 384 902	393 432 760											
1907																											
Naz.	9 124 192	1 305 151	9 005 894	4 074 800	7 944 921	1 627 779	16 030 976	169 287 069	3 342 267	10 889 060	809 605	131 331 190	4 708 868	18 208 392	3 938 307	169 287 069											
Est.	14 896 849	3 930 019	16 716 738	715 063	9 294 831	2 496 791	17 562 047	264 330 569	4 636 476	15 503 773	3 012 481	212 727 532	7 423 273	14 741 913	6 255 109	264 330 569											
Tot.	24 020 041	5 235 170	25 722 632	4 789 863	17 239 252	4 124 570	32 593 023	432 618 228	7 978 742	26 392 836	3 882 086	344 058 722	12 132 131	27 950 305	10 223 406	432 618 228											
1908																											
Naz.	9 880 702	1 424 998	10 778 347	2 780 236	8 080 946	1 468 019	17 171 971	188 804 014	3 998 107	11 375 576	1 482 185	142 542 541	4 919 285	15 080 976	4 642 342	188 804 014											
Est.	15 325 226	1 781 617	17 877 431	380 638	14 879 349	2 641 577	20 287 546	288 965 201	3 861 164	16 407 669	3 901 307	232 101 674	7 678 086	17 946 508	7 048 904	288 965 201											
Tot.	25 205 928	3 206 615	28 653 778	3 160 774	22 960 295	4 129 596	37 459 517	472 769 215	7 819 261	27 786 244	5 383 492	374 644 115	12 597 373	32 977 484	11 591 246	472 769 215											
1909																											
Naz.	10 193 420	1 562 357	11 788 678	2 443 179	8 042 897	1 575 469	19 078 253	199 037 504	4 187 019	12 315 232	1 639 837	154 181 203	5 246 240	17 171 971	4 926 002	199 037 504											
Est.	15 482 098	1 968 848	18 548 325	311 124	10 659 226	2 284 496	22 421 871	317 008 869	4 427 922	18 635 692	4 141 307	245 215 222	7 816 207	20 303 801	7 031 228	317 008 869											
Tot.	25 675 518	3 531 205	30 387 003	2 754 303	18 702 123	3 859 965	42 000 124	566 756 373	8 614 941	30 951 854	5 801 204	399 493 425	13 062 447	37 475 272	11 557 230	566 756 373											

Segue — Società di assicurazione sulla vita.
Movimento delle polizze.

Anni — Società (se nazionali o estere)	Numero delle polizze a principio dell'anno	Movimento delle polizze nell'anno					Numero delle polizze a fine dell'anno	
		aumenti	diminuzioni					Totale (a)
			sinistri	scadenza	trasforma- zioni, riscatti, riduzioni	annulla- zioni e decadenze		
1904								
Società nazionali	75 342	20 418	849	2 323	1 567	3 624	10 041	85 414
Società estere	79 534	14 632	718	1 024	2 187	3 824	8 402	85 814
<i>Totale</i>	154 576	35 095	1 567	3 347	3 754	7 448	18 443	171 228
1905								
Società nazionali	85 414	26 142	685	1 189	1 733	4 375	11 360	100 190
Società estere	85 814	15 846	873	1 511	2 235	3 631	9 305	91 865
<i>Totale</i>	171 228	41 488	1 558	2 650	4 018	8 006	20 671	192 045
1906								
Società nazionali	100 190	22 333	770	822	2 092	4 277	12 127	110 398
Società estere	91 855	15 633	892	1 653	2 091	3 049	8 622	98 916
<i>Totale</i>	192 045	38 016	1 612	2 475	4 183	7 326	20 749	209 312
1907								
Società nazionali	110 398	32 792	998	1 958	2 659	9 789	18 534	124 654
Società estere	98 916	14 924	1 011	1 701	2 237	3 324	13 321	100 519
<i>Totale</i>	209 312	47 716	2 009	3 719	4 926	13 113	31 855	225 173
1908								
Società nazionali	124 654	41 866	1 143	4 231	2 574	8 112	19 806	146 714
Società estere	100 519	15 610	906	1 962	2 565	4 441	10 993	105 136
<i>Totale</i>	225 173	57 476	2 049	6 193	5 139	12 553	30 799	251 850
1909								
Società nazionali	146 714	45 939	1 524	8 032	3 957	10 670	26 502	166 151
Società estere	105 136	14 324	1 650	1 265	2 909	5 206	11 062	108 395
<i>Totale</i>	251 850	60 263	3 174	9 297	6 866	15 876	37 564	274 549

Movimento dei capitali e delle rendite assicurate.

Anni — Società (se nazionali o estere)	Capitali e rendite assicurate a principio dell'anno		Movimento nell'anno				Capitali e rendite assicurate a fine dell'anno	
	capitali	rendite	aumenti		diminuzioni		capitali	rendite
			capitali	rendite	capitali	rendite		
1904								
Società nazionali	393 575 760	3 613 904	83 967 951	526 968	44 834 155	240 117	432 739 556	3 000 755
Società estere	672 327 894	828 104	127 062 949	107 444	78 364 643	43 259	721 028 200	892 289
<i>Totale</i>	1 065 903 654	4 442 008	211 030 900	634 412	123 168 798	283 376	1 533 765 756	4 793 044
1905								
Società nazionali	432 739 556	3 900 765	160 801 107	555 507	53 510 036	274 210	480 030 627	4 182 052
Società estere	721 028 200	892 289	186 103 048	173 381	85 051 217	69 481	772 078 031	996 189
<i>Totale</i>	1 153 765 756	4 793 044	236 904 155	728 888	138 561 253	343 691	1 252 108 658	5 178 241
1906								
Società nazionali	480 030 627	4 182 052	93 018 495	537 318	18 157 318	307 304	514 891 814	4 412 096
Società estere	772 078 031	996 189	148 206 883	165 576	86 461 230	114 249	833 883 051	1 047 516
<i>Totale</i>	1 252 108 658	5 178 241	241 285 375	702 894	144 618 548	421 553	1 348 775 485	5 459 532
1907								
Società nazionali	514 891 804	4 412 066	119 723 809	842 017	68 910 913	313 417	565 709 700	4 941 666
Società estere	833 853 681	1 047 516	134 881 204	370 818	108 825 695	80 458	859 939 190	1 337 331
<i>Totale</i>	1 348 775 485	5 459 582	254 610 013	1 212 335	177 736 608	393 870	1 425 648 890	6 279 047
1908								
Società nazionali	565 709 700	4 940 666	134 261 479	495 109	71 677 180	282 363	628 293 999	5 153 412
Società estere	859 939 190	1 337 331	144 293 633	84 186	107 051 031	74 783	897 149 792	1 346 734
<i>Totale</i>	1 425 648 890	6 278 047	278 525 112	579 245	178 730 211	357 146	1 525 443 791	6 500 146
1909								
Società nazionali	623 293 999	5 153 412	138 847 446	421 988	82 727 791	378 012	684 413 654	5 197 358
Società estere	897 149 792	1 346 734	137 352 900	65 367	104 377 099	105 412	930 125 683	1 306 689
<i>Totale</i>	1 520 443 791	6 500 146	276 200 346	487 355	187 104 890	483 454	1 614 539 337	6 504 047

(a) Nel totale sono comprese anche le polizze non classificate secondo le cause delle diminuzioni.

Segue — Società di assicurazione sulla vita.

Depositi (in capitale nominale), eseguiti ai sensi dell'articolo 145 del Codice di commercio, esistenti presso la Cassa dei depositi e prestiti.

Anni	Situazione ai 31 dicembre							Titoli diversi	Certificati ferroviari del Tesoro	Totale
	Consolidato									
	3 %	3,50 %	4 %	5 %	5 %	5 %	5 %			
<i>Società (se nazionali o estere).</i>										
1904										
Società nazionali	2 309 900	359 682	884 200	21 585 000	11 099 500	..	2 157 622	87 118 232		
Società estere	7 286 800	3 242 198	179 000	78 637 000	46 827 909	137 780 520		
<i>Totale</i>	9 596 700	3 661 830	1 043 200	99 622 000	58 827 400	..	2 157 622	174 848 752		
1905										
Società nazionali	1 684 800	418 232	889 200	22 089 500	15 272 500	..	1 375 165	42 629 387		
Società estere	7 286 800	4 279 065	189 000	72 415 100	49 647 760	..	4 176 803	145 494 528		
<i>Totale</i>	8 871 600	4 697 297	1 078 200	95 404 600	64 920 260	..	5 551 958	191 023 915		
1906										
Società nazionali	1 584 800	389 399	890 100	24 330 100	16 077 500	..	2 485 809	45 763 508		
Società estere	7 286 900	4 846 832	249 000	72 422 600	51 031 120	..	6 133 458	100 124 102		
<i>Totale</i>	8 871 700	5 236 231	1 139 100	96 752 700	68 015 620	..	7 619 067	205 887 610		
1907										
Società nazionali	1 251 500	430 833	..	Consolidato 3,75 %	13 834 000	..	6 684 634	47 801 567		
Società estere	7 287 100	6 563 598	77 180 600	26 073 700	58 230 653	..	5 401 329	172 622 560		
<i>Totale</i>	8 538 600	5 994 431	103 234 300	103 234 300	71 594 953	..	12 148 863	220 327 127		
1908										
Società nazionali	1 251 500	438 100	..	24 648 600	12 749 000	..	12 132 540	51 214 740		
Società estere	7 287 100	6 358 566	81 747 900	81 747 900	65 016 121	..	6 457 829	187 303 280		
<i>Totale</i>	8 538 600	6 791 656	106 396 500	106 396 500	77 765 120	..	18 583 369	238 517 990		
1909										
Società nazionali	1 251 600	434 699	..	0 817 000	13 373 000	..	14 484 339	55 811 038		
Società estere	7 287 200	6 322 952	85 713 100	85 713 100	70 035 520	..	7 168 079	197 473 307		
<i>Totale</i>	8 538 800	6 757 551	112 030 100	112 030 100	84 058 520	..	21 663 518	253 284 345		

3. Le Società d'assicurazione contro i danni della grandine (a).

Numero delle Società operanti nel Regno negli anni dal 1894 al 1907.

Anni	Società per azioni		Società cooperative delle Società mutue	Anni		Società per azioni		Società cooperative delle Società mutue	Società cooperative delle Società	Totale
	nazionali	estere		nazionali	estere					
1894	1	1	8	1901	1	1	5	7	7	14
1895	1	1	7	1902	2	1	5	7	7	15
1896	1	1	6	1903	2	1	5	6	6	14
1897	1	1	5	1904	3	1	5	6	6	16
1898	1	1	6	1905	3	1	7	6	6	17
1899	1	1	6	1906	4	1	6	8	8	19
1900	1	1	5	1907	4	1	6	9	9	20

Conti perdite e profitti per gli esercizi dal 1894 al 1905.

Esercizi	Capitoli assicurati		Premi netti	Accessori di politica	Sinistri liquidati	Spese di amministrazione	Spese generali di amministrazione	Provvigioni ad agenti e produttori	Tasse ed imposte	Utili netti (+) o Perdite nette (-)	Media percentuale (b)					
	Capitoli assicurati	Premi netti									Sinistri liquidati	Spese di amministrazione	Spese generali di amministrazione	Provvigioni ad agenti e produttori	Tasse ed imposte	Utili netti (+) o Perdite nette (-)
1894	19	143 674 367	7 519 359	243 145	4 833 612	562 074	758 092	300 350	1 403 378	5 40 3 48	3 55	8 21	65 65	7 94	9 77 9 87	14 08
1895	17	152 854 583	8 070 427	243 297	5 500 267	356 018	849 877	192 763	1 011 255	5 44 3 44	3 87	9 22	71 16	6 90	10 232 82	12 86
1896	18	176 386 729	8 854 887	250 280	6 110 263	379 537	934 787	263 297	890 941	5 18 3 24	3 68	9 39	71 11	6 98	10 232 88	9 76
1897	14	174 647 374	8 509 939	269 210	6 274 544	374 874	924 129	195 545	961 951	5 03 3 37	3 75	7 38	74 80	7 53	10 53 2 23	7 54
1898	17	234 725 858	11 892 933	252 436	6 554 011	327 444	735 099	224 195	2 151 331	4 75 3 68	2 93	7 93	61 74	6 33	10 79 2 01	19 30
1899	16	228 925 388	10 392 834	223 904	6 716 353	383 788	731 831	208 230	1 678 890	4 64 3 52	3 10	8 60	66 89	6 89	10 48 1 96	15 77
1900	15	239 093 059	10 564 354	239 729	5 608 042	317 043	767 616	300 172	2 627 617	4 52 3 69	2 48	9 06	54 85	7 10	10 42 2 78	14 32
1901	14	248 428 050	11 128 634	264 799	9 419 571	446 182	761 721	1 164 450	1 79 440	4 41 3 70	3 92	7 50	86 59	6 29	10 49 3 47	1 57
1902	15	266 086 858	11 400 307	412 329	9 879 986	399 025	837 210	349 126	1 196 83	4 26 3 78	2 45	8 93	88 89	7 24	10 49 3 47	1 57
1903	14	309 527 907	12 684 670	479 009	7 2 8 465	361 478	961 051	215 024	2 368 426	4 25 3 78	2 45	8 93	57 66	7 30	10 13 1 04	18 11
1904	15	331 820 792	14 065 228	483 189	13 585 330	533 116	939 903	1 511 640	2 124 165	4 39 3 47	4 26	7 81	97 04	6 46	10 39 1 47	8 66
1905	17	371 434 194	16 109 818	563 365	23 010 855	624 710	992 983	1 713 116	391 023	8 114 692	4 49 3 59	4 62	141 71	5 95	10 27 2 38	49 20

Complesso del decennio.

Società per azioni	Nazionali	Estere	Cooperative	Totale
Capitoli assicurati	432 868 210	20 428 204	771 781	16 294 840
Premi netti	870 789 649	38 318 900	545 597	31 567 086
Accessori	1 095 239 814	49 546 166	1 310 358	38 309 059
Sinistri liquidati	478 397 126	21 920 173	993 036	18 417 314
Spese di amministrazione	2 877 144	799 130	223 448	3 900 682
Spese generali di amministrazione	130 223 448	3 900 682	104 788 299	4 667 368
Provvigioni ad agenti e produttori	975 336	3 184 441	13 975 336	3 184 441
Tasse ed imposte	3 617 331	4 666 358	3 617 331	4 666 358
Utili netti (+) o Perdite nette (-)	984 720	4 900 3 781	984 720	4 900 3 781
Accessori sui premi	3 138 377	4 511 3 82	3 138 377	4 511 3 82
Sinistri liquidati su capitale assicurato	30 477 4 64	4 55	30 477 4 64	4 55
Spese di perdita su sinistri liquidati	533 913	4 76	533 913	4 76
Sinistri liquidati su premi netti e accessori	76 86	10 59	76 86	10 59
Spese generali di amministrazione	85 91	5 48	85 91	5 48
Provvigioni ad agenti e produttori	79 27	5 87	79 27	5 87
Tasse e sinistri	81 64	7 63	81 64	7 63
Utili netti (+) o Perdite nette (-)	6 92	10 44	6 92	10 44
Sui premi netti e accessori	4 63	2 70	4 63	2 70

(a) V. n° 7 delle Fonti.

(b) Le medie percentuali non sono state ricavate tutte dalle cifre assolute del prospetto, ma talune sono state ricavate dalle cifre corrispondenti a quelle Società i dati delle quali erano stati più convenientemente distribuiti.

C. ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI DEGLI OPERAI SUL LAVORO (a).

1. Notizie per i diversi Istituti assicuratori.

Numero degli operai assicurati, corrispondenti salari, premi di competenza, numero degli infortuni e ammontare della indennità di competenza.

(Notizie per gli anni dal 1903 al 1908).

Anni	Istituti assicuratori	Num. degli istituti	Numero degli operai assicurati in media	Ammoniare dei corrispondenti salari pagati nell'anno	Ammontare dei premi o contributi di competenza dell'anno	Numero degli infortuni avvenuti nell'anno (esclusi quelli non indennizzabili a termini di legge)	Ammontare delle indennità di competenza dell'anno
1903.	Cassa Nazionale . .	1	421 363	244 174 554.00	4 260 831.02	45 230	4 595 451.80
	Società di assicurazione	5	(b) 352 298	313 557 205.53	2 993 025.61	24 817	2 031 943.47
	Sindacati	4	80 828	40 371 542.02	386 761.71	3 248	387 044.63
	Casse consorziali . .	4	19 475	3 809 193.36	41 700.83	202	19 730.24
	Casse private	17	19 981	11 632 322.10	..	1 069	104 100.30
	<i>Totale</i>	31	(*) 893 925	613 544 817.01	7 682 319.77	74 566	7 118 270.44
1904.	Cassa Nazionale . .	1	370 198	(c)	6 317 354.29	52 958	4 780 271.05
	Società di assicurazione	6	(b) 442 886	355 195 195.77	5 558 208.83	51 357	3 960 651.81
	Sindacati	6	98 494	56 731 445.28	1 452 001.82	7 785	1 004 167.35
	Casse consorziali . .	6	54 419	10 743 396.05	153 169.74	(d) 885	86 027.31
	Casse private	18	20 678	13 804 467.31	..	(e) 1 553	(e) 142 770.75
	<i>Totale</i>	37	(*) 986 675	436 474 504.41	13 478 733.68	114 518	(*) 9 973 888.27
1905.	Cassa Nazionale . .	1	373 570	(c)	5 811 961.89	54 103	4 686 014.69
	Società di assicurazione	6	(b) 470 387	405 311 143.48	7 277 206.00	71 257	5 828 451.89
	Sindacati	9	172 403	103 727 275.36	3 260 931.17	32 943	2 543 626.03
	Casse consorziali . .	7	65 796	14 140 132.36	185 626.33	(d) 1 382	146 951.53
	Casse private	20	23 284	15 175 996.70	..	2 295	233 750.80
	<i>Totale</i>	43	(*) 1 105 440	538 354 547.90	16 535 726.29	(*) 161 980	13 438 794.94
1906.	Cassa Nazionale . .	1	406 183	(c)	6 447 094.01	63 343	5 775 124.12
	Società di assicurazione	6	(b) 447 654	440 302 609.08	8 469 380.35	84 844	6 576 352.90
	Sindacati	12	196 772	131 681 646.83	3 932 103.47	42 332	3 361 155.11
	Casse consorziali . .	9	80 331	16 519 723.25	287 672.67	(d) 1 265	154 539.34
	Casse private	21	26 373	19 046 937.11	..	3 963	293 318.70
	<i>Totale</i>	49	(*) 1 157 313	627 550 916.27	19 136 250.50	195 747	16 160 490.17
1907.	Cassa Nazionale . .	1	436 687	(c)	8 222 552.11	83 363	6 915 694.76
	Società di assicurazione	8	955 052	467 101 995.65	9 852 648.45	95 188	7 368 384.94
	Sindacati	14	227 729	168 888 716.89	4 754 264.54	44 165	3 592 943.03
	Casse consorziali . .	8	92 163	18 723 924.12	200 303.45	1 751	158 163.94
	Casse private	19	30 578	21 344 790.91	..	4 356	331 484.77
	<i>Totale</i>	50	1 742 209	676 059 427.07	23 029 768.55	228 823	18 366 671.49
1908.	Cassa Nazionale . .	1	481 678	(c)	9 998 070.08	85 958	7 407 125.07
	Società di assicurazione	8	1 030 207	502 193 850.91	10 242 387.84	89 098	7 969 757.51
	Sindacati	16	278 747	198 880 496.88	5 740 619.52	46 059	4 335 172.58
	Casse consorziali . .	10	95 221	19 990 518.21	198 981.14	1 385	100 697.59
	Casse private	21	33 421	27 324 205.23	..	5 268	499 798.30
	<i>Totale</i>	56	1 919 274	748 299 071.23	26 180 038.58	227 768	20 312 551.05

(a) V. n° 8 delle Fonti: questi prospetti dell'Annuario sono stati elaborati dalla Direzione generale del credito e della previdenza.

(b) Il numero degli operai si riferisce alla sola « Mutua infortuni ».

(c) Per la Cassa Nazionale manca il dato.

(d) Mancano i dati per la « Cassa mutua agricoltori di Vercelli ».

(e) Mancano i dati per la « Cassa Pintacuda ».

(*) I totali preceduti da asterisco non comprendono tutti gli Istituti assicuratori; circa le deficienze che essi presentano, vedansi le note che precedono.

Segue — Assicurazioni contro gli infortuni degli operai sul lavoro.

Casi d'infortunio per 1000 unità assicurate e distribuzione proporzionale degli infortuni e delle corrispondenti indennità, secondo le conseguenze (a).

(Notizie per gli anni dal 1903 al 1908).

Anni	Su 1000 unità operaie assicurate si ebbero casi di infortunio				Su 1000 casi di infortunio furono seguiti da				Su 1000 lire di indennità ne furono corrisposte per i casi di				
	seguiti da				in complesso	inabilità permanente		morte	inabilità permanente		morte		
	inabilità temporanea	inabilità parziale	inabilità assoluta	morte		temperanea	parziale		parziale	assoluta			
1903	86.49	5.02	0.04	0.69	92.24	937.66	54.36	0.47	7.51	218.1	500.7	20.6	260.6
1904	127.84	4.95	0.02	0.71	133.52	957.48	37.08	0.15	5.28	289.6	494.9	10.5	205.0
1905	155.79	6.34	0.03	0.72	162.88	956.51	38.94	0.16	4.39	295.1	514.8	8.7	181.4
1906	168.66	6.56	0.01	0.63	176.26	956.88	39.50	0.06	3.56	303.9	532.8	3.9	159.4
1907	178.69	7.28	0.02	0.62	185.61	957.49	39.09	0.09	3.33	318.4	508.9	6.0	166.7
1908	161.59	5.84	0.02	0.56	168.01	961.82	34.74	0.11	3.33	316.5	486.8	6.1	190.6

Premio medio per 100 lire di salario assicurate e ammontare delle indennità per 100 lire di premio, secondo i diversi tipi di istituti assicuratori (a).

(Notizie per gli anni dal 1903 al 1908).

Anni	Premio medio per 100 lire di salario assicurate					Ammontare delle indennità per 100 lire di premio				
	Cassa Nazionale	Società di assicurazione	Sindacati	Casse consorziali	in media	Cassa Nazionale	Società di assicurazione	Sindacati	Casse consorziali	Tutti gli Istituti (escluse le Casse private)
1903	1.74	0.95	0.96	1.10	1.28	107.85	67.89	94.90	47.31	91.30
1904	?	1.56	2.56	1.43	(b) 1.69	75.67	71.28	69.16	56.16	72.94
1905	?	1.79	3.14	1.31	(b) 2.05	80.63	80.09	78.00	79.17	79.86
1906	?	1.92	2.98	1.74	(b) 2.16	89.58	77.65	85.48	53.72	82.92
1907	?	2.09	2.82	1.07	(b) 2.25	84.11	74.79	75.57	78.96	78.31
1908	?	2.03	2.89	1.00	(b) 2.24	74.09	77.81	75.51	50.61	75.68

Indennità media per ciascun operaio infortunato e per 1000 lire di salario annuo, secondo le conseguenze degli infortuni (a).

(Notizie per l'anno 1903).

Conseguenze	Indennità media		Conseguenze	Indennità media	
	per ciascun operaio infortunato	per 1000 lire di salario corrisposto in media a ciascun operaio infortunato		per ciascun operaio infortunato	per 1000 lire di salario corrisposto in media a ciascun operaio infortunato
Inabilità temporanea - Giorni di durata:			Inabilità permanente parziale - Centesime parti dell' inabilità permanente assoluta:		
fino a 10	5.03	6.71	fino a 10	268.77	354.29
oltre 10 a 15	10.65	13.94	oltre 10 a 20	627.70	784.31
» 15 » 20	17.15	22.57	» 20 » 30	1 054.02	1 347.37
» 20 » 30	26.13	34.42	» 30 » 40	1 370.69	1 790.35
» 30 » 60	47.14	61.52	» 40 » 50	1 736.96	2 296.12
» 60 » 90	88.91	114.90	» 50 » 60	2 099.41	2 849.63
» 90 » 180	150.29	196.39	» 60 » 70	2 518.16	3 292.98
» 180	336.76	433.03	» 70 » 80	2 776.08	3 857.14
Indennità media	22.37	29.46	Indennità media	810.30	1 052.91
			Inabilità permanente assoluta.	4 025.16	4 784.95
			Morte	3 378.39	4 774.53
			Indennità media generale	12 48	121.78

(a) È da avvertire che questi rapporti sono stati fondati o sui dati riguardanti i soli istituti assicuratori che fornirono tutte le notizie, o su dati completati dalla Direzione generale del credito e della previdenza, con opportuni calcoli d' integrazione, i cui procedimenti sono spiegati nella pubblicazione citata al n. 8 delle Fonti.

(b) Non compresa la Cassa Nazionale.

Segue — Assicurazioni contro gli infortuni degli operai sul lavoro.

2. Notizie particolari circa la Cassa Nazionale d'assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro.

(Notizie per gli anni dal 1900 al 1910) (a).

Anni	Numero delle polizze emesse		Numero degli operai assicurati		Numero degli infortuni		Conseguenze degli infortuni								
	Individuali	Collettive	Effettivo	Medio	Cifre effettive (b)	Per ogni 1000 operai assicurati (col. n. 5)	Morte			Inabilità permanente			Inabilità temporanea		
							Cifre effettive	Su 1000 operai assicurati (col. n. 5)	Su 100 infortuni	Cifre effettive	Su 1000 operai assicurati (col. n. 5)	Su 100 infortuni	Cifre effettive	Su 1000 operai assicurati (col. n. 5)	Su 100 infortuni
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1900.	2 452	5 739	218 085	262 355	15 728	77.72	150	0.78	1 01	648	3.20	4.12	14 919	73.73	94.87
901.	2 669	9 323	310 969	245 501	22 675	92.36	209	1.22	1.32	955	3.89	4.21	21 421	87.25	94.47
902.	3 029	14 935	408 361	340 253	33 461	98.34	340	1.00	1.01	1 558	4.58	4.66	31 561	92.75	94.33
903.	3 082	18 390	451 539	421 363	45 319	107.55	458	0.97	0.90	2 306	5.69	5.29	42 488	100.83	93.81
904.	3 379	39 505	976 247	370 198	53 096	143.43	356	0.96	0.67	2 073	5.60	3.91	50 584	136.64	95.42
		(c)	(c)												
905.	3 409	27 136	543 850	373 670	54 317	145.40	315	0.84	0.58	2 040	5.46	3.76	51 898	138.93	95.66
906.	3 460	32 027	645 614	408 183	65 986	162.45	383	0.89	0.55	3 001	7.39	4.57	62 275	153.32	94.88
907.	3 811	33 151	648 081	436 657	83 301	190.76	371	0.85	0.45	3 243	7.43	3.90	79 414	181.85	95.65
908.	4 139	37 536	768 871	480 938	86 019	178.84	373	0.78	0.44	3 222	6.70	3.76	81 990	170.46	95.80
909.	4 137	39 666	706 558	453 094	83 118	183.45	412	0.91	0.50	3 581	7.90	4.35	78 253	172.71	95.15
910.	3 910	41 034	646 535	447 435	77 891	174.08	305	0.68	0.41	2 741	6.13	3.71	70 913	158.48	95.88

Anni	Ammontare delle indennità liquidate (non comprese quelle per responsabilità civile)					Ammontare delle indennità liquidate per responsabilità civile	Ammontare complessivo delle indennità liquidate	Ammontare dei premi accertati	Indennità liquidate per 100 lire di premi accertati	
	Effettivo	Medio								per il complesso dei casi
		nei casi			per il complesso dei casi					
		di morte	di inabilità							
— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire		
17	18	19	20	21	22	23	24	25		
1900.	1 408 332	2 574	974	20	90	8 230	1 416 562	1 547 2.2	91.56	
901.	2 258 398	3 083	953	21	101	13 749	2 307 147	1 989 697	115.95	
902.	3 355 662	3 228	995	22	100	64 800	3 4.0 471	3 625 600	113.05	
903.	4 6.2 251	3 269	1 004	22	103	51 913	4 734 194	4 280 832	111.11	
904.	4 888 513	3 069	1 255	24	92	37 496	4 9.0 009	6 317 354	77.98	
905.	4 353 713	2 923	1 134	22	80	17 690	4 376 433	5 811 962	75.39	
906.	5 528 236	2 804	1 062	21	84	7 434	5 535 670	6 447 094	85.86	
907.	6 390 023	3 119	1 060	23	77	15 509	6 405 532	8 222 552	77.99	
908.	6 744 708	3 335	1 121	23	79	13 817	6 7.8 515	9 068 070	67.60	
909.	7 351 543	3 569	1 101	25	89	1 975	7 353 518	10 334 362	71.16	
910.	5 707 155	3 955	986	25	77	350	5 707 505	9 942 570	57.40	

(a) Notizie cortesemente favorite dalla Direzione della Cassa Nazionale. Circa questo Istituto vedansi le osservazioni fatte a pag. 797 dell'Annuario statistico italiano del 1905-1907.

Risaliamo nei confronti fino all'anno 1900, onde poter tener conto delle rettificazioni portate, per migliori accertamenti, ai dati che ci erano stati comunicati per il periodo dal 1900 al 1905 e che furono esposti nel predetto Annuario.

Avvertasi che non tutti i dati forniti dalla Cassa Nazionale concordano con quelli che si rilevano, per lo stesso Istituto, dalla statistica generale delle assicurazioni contro gli infortuni e che sono riprodotti nei prospetti che precedono.

(b) Le differenze che il totale delle cifre iscritte nelle colonne numeri 8, 17 e 14 presenta rispetto a quello iscritte nella colonna n. 6 rappresentano il numero degli infortuni che non erano ancora stati liquidati quando fu compilato il presente prospetto.

(c) Il numero rilevante dei contratti dipende dalla emissione doppia fatta nel 1904: una provvisoria pel primo trimestre, in attesa delle disposizioni del nuovo regolamento, l'altra definitiva pel resto dell'anno.

**D. ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
DELLA GENTE DI MARE (a).**

1. Notizie particolareggiate per gli anni 1906, 1907 e 1908.

Numero delle navi assicurate e numero delle persone assicurate,
distinte secondo gli istituti assicuratori.

Istituti assicuratori	Assicurazione legale.						Assicurazione facoltativa.					
	Numero delle navi assicurate						Numero delle persone assicurate					
	1906	1907	1908				1906	1907	1908			
		Totale	Piro-scafi	Velieri	Barche e battelli			Totale	Piro-scafi	Velieri	Barche e battelli	
Cassa Nazionale - Milano	60	57	103	26	72	5	486	558	908	219	675	14
Assicuratrice - Id.	47	35	27	26	1	..	721	532	432	424	8	..
Anonima - Id.	134	121	97	14	83	..	1 273	968	771	154	617	..
Ausonina - Genova . . .	9	28	35	1	23	2	435	241	320	151	159	10
Alleanza - Id.	489	357	345	101	244	..	4 089	3 868	3 212	1 510	1 702	..
Camogliese - Camogli . .	200	181	183	..	183	..	2 816	2 683	2 733	..	2 733	..
Sindacato obbligatorio marittimo meridionale - Napoli	217	422	481	65	248	168	3 774	4 630	5 079	1 224	2 372	1 483
Sindacato marittimo italiano - Genova	227	259	276	259	17	..	8 192	11 100	12 691	12 326	225	140
Cassa consorziale - Viareggio	101	..	101	713	..	713	..
Totale	1 453	1 460	1 648	501	972	175	21 786	24 020	26 859	16 008	9 204	1 647

Istituti assicuratori	Numero delle persone assicurate			Istituti assicuratori	Numero delle persone assicurate		
	1906	1907	1908		1906	1907	1908
Cassa Nazionale - Milano . . .	163	256	664	Sindacato marittimo italiano -			
Assicuratrice - Id.	721	532	432	Genova	7 563	7 976	9 102
Anonima - Id.	1 071	973	818	Cassa consorziale - Viareggio	718
Sindacato obbligatorio marittimo meridionale - Napoli . . .	2 546	3 527	3 993	Totale	12 064	13 267	15 727

Ammontare complessivo delle mercedi e panatiche pagate alle persone assicurate e dei premi di competenza pagati o dovuti.

Anni	Assicurazione legale					Assicurazione facoltativa	
	Ammontare delle mercedi e panatiche pagate		Ammontare dei premi di competenza			Ammontare dei premi di competenza	
	Totale	medio per ogni assicurato	Totale	medio per ogni assicurato		Totale	medio per ogni assicurato
			per ogni assicurato	per 100 lire di salario			
1906	19 647 095.91	901.86	577 452.25	26.51	2.94	136 491.08	11.31
1907	20 263 207.08	843.60	609 27.37	25.36	3.01	151 726.72	11.44
1908	22 938 987.35	855.91	737 834.25	27.45	3.21	173 423.82	11.03
Triennio	62 900 190.34	865.62	1 923 813.87	26.48	3.06	461 631.57	11.24

(a) V. n. 9 delle Fonti. Questi prospetti dell'Annuario sono stati elaborati dalla Direzione generale del credito e della previdenza.

Gli infortuni della gente di mare che hanno come conseguenza una inabilità temporanea assoluta o parziale di durata non maggiore di quattro mesi non sono soggetti alla legge (t. u.) 31 gennaio 1904, n. 51, e quindi non sono sottoposti all'obbligo dell'assicurazione. Tuttavia i padroni e armatori sogliono assicurarsi per le somme che, a norma degli articoli 537 e segg. del Codice di commercio, sono tenuti a pagare per tali infortuni.

Segue — Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro della gente di mare.
 Numero degli infortuni liquidati, ripartiti secondo le conseguenze, e corrispondente ammontare delle indennità.

Conseguenze	Infortuni (liquidati)				Corrispondente ammontare delle indennità (indennità liquidate)											
	Numero totale		Proporzioni per 1000		Ammontare totale											
	1906	1907	1908	Triennio	1906	1907	1908	Triennio	1906	1907	1908	Triennio				
Inabilità temporanea - Giorni di durata:																
da 120 a 180	9	20	25	54	51.43	93.02	108.70	87.70	648.90	1 089.09	1 739.14	3 477.13	2.57	3.93	6.83	4.43
oltre 180	3	3	9	15	17.14	13.96	39.13	24.19	885.00	541.25	2 232.60	3 658.85	3.50	1.96	8.76	4.67
Totale	12	23	34	69	68.57	106.98	147.83	111.29	1 533.90	1 630.34	3 971.74	7 135.98	6.07	5.89	15.59	9.10
Inabilità permanente parziale - Censime parti dell'inabilità permanentemente assoluta:																
fino a 10	39	64	84	187	222.86	277.68	365.21	301.61	12 193.93	17 728.13	24 490.81	54 412.87	48.23	64.07	96.13	69.38
oltre 10 a 20	28	37	29	94	160.00	172.09	126.09	151.61	18 380.64	29 408.54	20 058.96	64 848.14	72.71	95.43	78.73	82.68
» 20 » 30	15	15	15	45	85.71	69.77	65.22	72.58	16 055.82	17 319.03	17 362.40	50 737.25	63.51	62.58	68.15	64.69
» 30 » 40	9	10	5	24	51.43	46.51	21.74	38.71	18 689.63	15 339.46	8 283.88	42 212.87	73.53	55.43	32.52	53.82
» 40 » 50	9	5	10	24	51.43	23.26	43.48	38.71	18 500.24	11 383.20	22 309.89	52 193.83	73.18	41.14	87.57	66.55
» 50 » 60	1	1	2	4	5.71	4.65	8.69	6.45	1 298.00	2 247.50	6 669.48	10 212.98	5.13	8.12	26.18	13.02
» 60 » 70	2	2	1	4	11.43	9.30	*	6.45	4 060.00	6 496.80	10 556.80	16 066.40	16.06	23.48	13.46	13.46
» 70 » 80	5	4	1	10	28.57	18.60	4.55	16.13	11 188.71	10 251.90	1 570.00	22 940.61	44.26	37.05	5.89	29.25
Totale	108	138	146	392	617.14	641.86	634.78	632.25	100 264.87	107 174.56	100 675.42	308 114.85	396.61	387.30	395.17	392.85
Inabilità permanente assoluta	1	1	1	2	5.72	5.72	4.35	3.23	4 357.00	3 890.00	3 890.00	8 047.00	17.23	..	14.48	10.26
Morte	54	54	49	157	308.57	251.16	213.04	253.23	140 651.87	167 915.69	146 437.77	460 997.32	580.09	606.81	574.76	587.79
Totale generale	175	215	230	620	1 000.00	1 000.00	1 000.00	1 000.00	252 907.74	270 720.48	254 766.93	784 295.15	1 000.00	1 000.00	1 000.00	1 000.00

Assicurazione facoltativa.

Conseguenze	Infortuni (liquidati)				Corrispondente ammontare delle indennità (indennità liquidate)											
	Numero totale		Proporzioni per 1000		Ammontare totale											
	1906	1907	1908	Triennio	1906	1907	1908	Triennio	1906	1907	1908	Triennio				
Inabilità temporanea - Giorni di durata:																
fino a 10	211	211	219	716	357.50	298.02	287.40	315.42	6 787.27	5 508.80	5 686.21	17 982.38	120.04	95.27	91.75	101.99
oltre 10 a 15	189	132	131	402	173.75	180.44	171.92	177.09	5 880.62	5 781.90	7 387.94	19 190.36	109.77	99.99	119.62	108.73
» 15 » 20	84	103	83	270	105.00	143.43	103.92	116.94	5 321.97	7 459.42	5 102.41	17 883.80	94.12	129.00	82.62	101.54
» 20 » 30	91	87	118	296	113.75	122.38	134.30	130.40	7 943.45	10 245.71	10 782.12	28 971.28	140.49	177.19	174.58	164.49
» 30 » 40	96	111	110	317	120.00	150.78	144.36	139.65	14 825.80	17 000.57	16 977.13	48 403.50	255.13	294.01	274.89	274.82
» 40 » 50	24	30	30	78	30.00	33.90	39.37	34.36	6 908.04	6 693.75	9 044.85	22 652.64	122.17	115.87	146.45	128.62
» 50 » 60	12	12	10	34	15.00	16.95	13.12	14.98	4 799.37	4 113.87	3 812.36	12 725.60	84.88	71.15	61.73	72.25
» 60 » 70	68	28	61	157	85.00	39.55	80.05	69.16	4 376.41	1 012.96	2 986.40	8 376.77	77.40	17.52	48.36	47.56
Totale	800	703	762	2 270	1 000.00	1 000.00	1 000.00	1 000.00	59 542.89	57 822.96	61 789.42	175 252.99	1 000.00	1 000.00	1 000.00	1 000.00

Segue — Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro della gente di mare.

Numero degli infortuni liquidati e non liquidati, ripartiti secondo le conseguenze e corrispondente ammontare delle indennità. (Assicurazione legale).

Conseguenze	Numero totale degli infortuni (liquidati o non liquidati)				Corrispondente ammontare delle indennità (indennità liquidate e presunte)							
					Ammontare totale				Proporzioni per 1000 lire			
	1906	1907	1908	Triennio	1906	1907	1908	Triennio	1906	1907	1908	Triennio
Inabilità temporanea	12	23	34	69	1 533.90	1 630.34	3 971.74	7 135.98	5.7	5.2	12.3	7.9
Inabilità permanente parziale	110	140	201	454	102 104.87	109 474.56	139 543.42	351 122.85	374.5	351.1	431.4	386.7
Inabilità permanente assoluta	2	..	1	3	7 357.00	..	3 690.00	11 047.00	26.9	..	11.4	12.2
Morte	58	63	58	279	161 651.97	200 782.58	176 229.77	538 614.32	592.9	643.7	544.9	593.2
Totale	182	226	297	705	272 647.74	311 837.48	323 434.93	907 920.15	1 000.0	1 000.0	1 000.0	1 000.0

Ammontare delle indennità per 100 lire di salario assicurate e per 100 lire di premio e media indennità per ogni infortunio

Anni	Ammontare delle indennità di competenza per 100 lire di salario assicurato (Assicurazione legale)	Ammontare delle indennità per 100 lire di premio		Indennità media per ogni infortunio	
		Indennità di competenza (Assicurazione legale)	Indennità liquidate (Assicurazione facoltativa)	Indennità di competenza (Assicurazione legale)	Indennità liquidate (Assicurazione facoltativa)
1906	1.39	47.22	41.43	144.46	7.07
1907	1.54	51.20	83.11	128.71	8.17
1908	1.41	43.86	35.61	110.77	8.10
Triennio	1.44	47.19	38.15	126.50	7.76

2. Notizie sommarie per l'anno 1909.

(Assicurazione legale).

Numero nelle navi e delle persone assicurate e ammontare delle mercedi e panatiche pagate alle persone assicurate e dei premi di competenza pagati o dovuti.

Numero delle navi assicurate				Numero delle persone assicurate				Ammontare delle mercedi e panatiche		Ammontare dei premi di competenza			
Totale	Piro-scafi	Velieri	Barche e battelli	Totale	Piro-scafi	Velieri	Barche e battelli	Totale	Medio per ogni assicurato	Totale	Medio		
										per ogni assicurato	per 100 lire di salario		
1 826	513	928	385	25 315	15 171	8 262	1 882	24 442 175.01	965.52	671 908 83	29.30	3.08	

Numero degli infortuni, e corrispondente ammontare delle indennità, distinti secondo le conseguenze.

Inabilità temporanea		Inabilità permanente				Morte		Totale	
Numero degli infortuni	Ammontare delle indennità	parziale		assoluta		Numero degli infortuni	Ammontare delle indennità	Numero degli infortuni	Ammontare delle indennità
		Numero degli infortuni	Ammontare delle indennità	Numero degli infortuni	Ammontare delle indennità				
22	1 701.31	242	175 083.79	57	155 796.58	321	332 584.63

**E. CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA PER LA INVALIDITÀ
E PER LA VECCHIAIA DEGLI OPERAI (a).**

Anni	Domande d'iscrizione		Numero degli iscritti nel corso di ciascun anno			Numero degli iscritti alla fine di ciascun anno
	Numero delle domande presentate in ciascun anno	Numero totale delle domande alla fine di ciascun anno	Ruolo mutualità	Ruolo contributi riservati	In complesso	
1899 (ottob.-dic.)	994	994	741	237	978	978
900.	10 759	11 753	4 658	5 832	10 490	11 468
901.	33 172	44 925	15 783	16 680	32 463	43 931
902.	50 062	94 937	28 940	23 684	47 624	91 555
903.	36 048	131 030	18 902	16 649	35 610	127 165
904.	20 581	151 611	9 049	10 937	19 986	147 151
905.	49 821	201 432	25 493	20 962	46 455	193 606
906.	27 619	229 051	12 821	13 722	26 543	220 149
907.	35 570	264 621	15 387	18 870	34 257	254 406
908.	34 651	299 272	18 193	15 186	33 379	287 785
909.	33 831	333 103	16 830	15 473	32 303	320 088
910.	41 076	374 179	20 385	17 852	38 237	358 325

Anni	Situazione dei fondi della Cassa al 31 dicembre di ciascun anno						
	Fondo patrimoniale	Fondo di invalidità	Riserva di rischio	Fondo degli iscritti	Fondo delle rendite vitalizie	Altri fondi	Ammontare totale
1899.	11 498 273.36	113 142.72	28 285.67	3 876.87	..	685 241.89	12 328 820.51
900.	11 605 533.85	113 142.72	28 285.67	164 474.40	..	2 428 738.53	14 340 174.97
901.	12 626 244.55	367 475.08	91 851.26	1 328 909.02	12 225.72	3 104 476.19	17 531 171.82
902.	14 195 515.00	588 952.08	147 212.13	3 000 078.86	84 668.00	4 028 013.32	22 044 439.39
903.	15 096 811.07	1 020 093.65	254 996.50	5 965 724.13	253 772.85	5 639 924.97	28 231 323.07
904.	16 004 306.26	1 869 320.12	386 774.05	9 914 686.95	307 478.07	5 606 515.05	34 039 080.50
905.	17 006 598.15	2 395 134.03	516 883.03	13 797 263.10	353 528.90	8 605 904.95	42 980 312.16
906.	17 997 679.03	3 298 193.77	706 949.08	18 233 383.70	539 601.70	11 283 659.36	51 849 502.64
907.	20 352 079.70	4 750 519.47	1 038 400.03	20 739 566.15	964 628.68	17 451 153.00	65 295 347.00
908.	24 959 006.42	6 021 053.23	1 349 920.00	25 038 123.67	1 389 146.22	21 857 044.17	81 614 293.71
909.	26 018 096.04	13 434 303.87	2 074 458.32	32 178 271.67	2 146 752.86	25 191 159.83	101 043 042.52
910.	27 208 283.65	16 582 235.15	3 115 490.45	41 940 808.91	3 009 820.36	25 918 361.65	117 775 000.17

(a) V. n° 10 delle Fonti.

La Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai, istituita con la legge 17 luglio 1898, n. 350, modificata da provvedimenti successivi, costituisce un Ente morale autonomo, con amministrazione propria, affatto distinta da quella dello Stato. Essa è sottoposta alla vigilanza del Ministero di agricoltura industria e commercio. La sede centrale è a Roma.

F. ISTITUTI DI PREVIDENZA AMMINISTRATI O GESTITI
DALLO STATO (a).

Cenni preliminari. — Gli Istituti di previdenza, costituiti in apposita Direzione generale annessa all'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, hanno lo scopo di provvedere, in base a sistemi razionali, al conferimento di assegni a favore di varie categorie di personale dipendenti dagli enti locali od anche dallo Stato, quando non abbiano altrimenti diritto a pensione, nei casi di invalidità o di vecchiaia, e delle rispettive famiglie, in caso di morte.

Essi sono per ordine cronologico delle rispettive date di istituzione:

1. Il Monte-pensioni per gl'insegnanti nelle scuole pubbliche elementari (direttori didattici, maestri, sottomaestri, supplenti, assistenti sia nelle scuole che negli asili d'infanzia mantenuti dalle Provincie, dai Comuni o dalle Istituzioni pubbliche di beneficenza, insegnanti nelle scuole elementari mantenute dallo Stato all'estero e nei regi educatori femminili a patrimonio sorvegliato). Esso, istituito con la legge 16 dicembre 1878, n. 4646 (serie II), cominciò a funzionare il 1° gennaio 1879, e venne riformato con le successive leggi 23 dicembre 1888, n. 5858 (serie 3^a), 16 settembre 1894, n. 421, 19 febbraio 1903, n. 53, e 5 luglio 1908, n. 374. Le periodiche constatazioni della potenzialità economica dell'Istituto, mediante appositi bilanci tecnici, e qualche tenue elevazione dei contributi personali e degli enti, proporzionali agli stipendi corrisposti, permisero successivi miglioramenti nelle condizioni e nella misura delle pensioni dirette e indirette, da conferirsi con decorrenza rispettivamente dal 1° gennaio 1889 e 1° gennaio 1895.

Il Monte-pensioni, attualmente regolato dal testo unico del 31 gennaio 1909, n. 97, è un Istituto informato al sistema mutuo aprioristico, basato sulla corrispondenza teorica tra i premi e le promesse, mediante l'applicazione di due leggi di eliminazione complessiva prestabilite (quella della classe magistrale, 1895-1904, per il periodo di accumulazione dei capitali, e quella dei pensionati dello Stato, 1882-1892, per il periodo di godimento della pensione), e su un unico saggio di interesse (il 3.50 %); cosicchè è stabilita a priori, da apposite tabelle annesse alla legge, la misura delle pensioni e delle indennità per ogni lira di stipendio, in corrispondenza a ciascuna età di collocamento a riposo ed a ciascun anno di servizio (almeno 25 per le pensioni e 10 per le indennità), e ad un determinato contributo.

(a) I dati di questa tavola si ebbero dalla cortesia del comm. I. Venosta, amministratore generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza.

Siccome questi dati si comprendono per la prima volta nell'*Annuario statistico*, si sono fatti precedere da taluni chiarimenti, dovuti allo stesso comm. Venosta, sugli istituti considerati, e i confronti si sono fatti risalire all'anno della fondazione dei singoli istituti.

Per maggiori particolari, vedasi la pubblicazione citata al n. 11 delle *Fonti*.

* * *

2. La Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari (medici e veterinari alla dipendenza dei Comuni, delle Provincie, degli Istituti di beneficenza, ed anche dello Stato — quando non abbiano altrimenti diritto a pensione — ufficiali sanitari, ecc.) fu istituita con la legge del 14 luglio 1898, n. 335, a premio fisso, in base al sistema mutuo aprioristico, affine a quello che informa il Monte-pensioni degli insegnanti elementari, allo scopo di conferire pensioni e indennità dirette ed indirette dal 1° gennaio 1909.

Con la legge 2 dicembre 1909, n. 744, il sistema informativo della Cassa venne sostituito con un sistema misto, in cui i conti individuali vengono combinati con speciali forme di mutualità aposterioristica. Principale caratteristica di tale sistema è che la distribuzione delle somme rimaste disponibili per eliminazioni definitive degli iscritti senza diritto ad assegno (quote mutue) non è fatta su basi teoriche, ma tenendo conto delle somme effettivamente realizzate, come pure il saggio di interesse nelle singole capitalizzazioni è quello realmente ottenuto dall'investimento dei capitali. Venne però mantenuto il sistema informativo iniziale della legge per assicurare un minimo di pensione agli iscritti, mediante l'applicazione di apposita tabella, calcolata in base alla eliminazione complessiva degli impiegati dello Stato (1881-1892), e dei pensionati civili e militari (1885-1894), al saggio di interesse del 3.50 % e al premio unico annuale di lire 200.

* * *

3. La Cassa di previdenza per il personale tecnico aggiunto del Catasto e dei servizi tecnici di finanza, istituita con regio decreto 18 gennaio 1903, n. 16, in esecuzione della legge 7 luglio 1902, n. 302, con decorrenza dal 1° gennaio 1903, mediante determinati contributi personali e dello Stato in ragione degli stipendi corrisposti, assicura agli iscritti, alla loro cessazione dal servizio, o in caso di morte, alle loro vedove ed orfani, un assegno sotto forma di indennità per una sola volta.

La Cassa è informata al sistema misto, di cui si è fatto cenno a proposito della Cassa di previdenza per i sanitari, ed ha iniziato il conferimento delle indennità nel 1906.

* * *

4. La Cassa di previdenza per le pensioni a favore dei segretari ed altri impiegati dei Comuni, delle Provincie e delle Opere pie, istituita con la legge 6 marzo 1904, n. 88, per gli impiegati dei Comuni, ed estesa, con la legge 19 maggio 1907, n. 270, agli impiegati delle Amministrazioni provinciali e delle Istituzioni pubbliche di beneficenza, è alimentata da contributi personali e degli enti in ragione degli stipendi corrisposti ed ha lo scopo di conferire pensioni e indennità, nei limiti di età e di servizio stabiliti dalla legge sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1914 per gli impiegati comunali, e dal 1° gennaio 1918 per quelli delle Amministrazioni provinciali e delle Opere pie.

Il sistema informativo della Cassa è quello misto, dei conti individuali combinati con la mutualità aposterioristica.

**

5 e 6. Le due Casse di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari e degli impiegati degli Archivi notarili, istituite con le leggi 12 dicembre 1907, n. 754 e 755, hanno cominciato a funzionare dal 1° gennaio 1908.

Esse hanno una perfetta analogia di organizzazione e di funzionamento, provvedono al conferimento di pensioni dirette e di indennità dirette e indirette, mediante contributi personali e degli enti.

Anche il sistema informativo di questi due Istituti è quello misto su accennato.

Il conferimento di assegni da parte delle due Casse ha avuto principio fin dall'epoca dell'inizio di esse e ciò perchè la legge ha disposto che venissero riconosciuti, agli effetti del raggiungimento del diritto a pensione, tutti i servizi prestati dagli iscritti anteriormente alla istituzione delle Casse, con un riscatto dei servizi medesimi, nel limite massimo di 15 anni, a carico dell'ente, per la misura degli assegni.

**

7. Il Fondo unico per l'educazione e l'istruzione degli orfani degli insegnanti elementari, gestito dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza, venne fondato con legge 5 luglio 1908, n. 391, per provvedere al conferimento di borse di studio e di posti presso determinati convitti, da parte dell'Istituto nazionale degli orfani dei maestri elementari, creato con la legge stessa.

Affluiscono al Fondo annualmente l'importo di una giornata di stipendio rilasciata da tutti gli insegnanti elementari, il prodotto del bollo supplementare sulle quietanze degli stipendi dei maestri, tutte le attività dei convitti di Anagni e di Assisi, nonchè le somme stanziare nel bilancio del Ministero della pubblica istruzione pel mantenimento dei convitti stessi.

1. — Monte-pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari.

Situazione demografica e finanziaria nel primo trentennio di vita dell'Istituto.

Esercizi finanziari	Num. degli in- scritti	Ammon- tare dei contri- buti annui	Patrimo- nio netto	Ammon- tare annuo delle spese di ammini- strazione	Pensioni e indennità conferite				Ammon- tare comples- sivo delle pensioni vigenti	
					Num.	Dirette — Ammontare		Indirette — Ammontare		
						delle pen- sioni	delle inden- nità	delle pen- sioni		delle inden- nità
1879	1 306 384	1 614 004	334	
1880	1 315 754	3 278 023	861	
1881	1 344 443	5 054 701	7 720	
1882	1 347 852	6 962 422	8 320	
1883	1 387 908	8 990 199	19 503	
1884 (1° sem.)	28 470	1 481 492	11 284 560	10 428	
1884-85	1 558 670	13 989 105	26 545	
1885-86	1 731 634	16 867 539	50 748	
1886-87	2 037 613	20 083 697	52 622	
1887-88	2 137 240	23 386 747	40 903	
1888-89	35 550	2 329 266	26 748 525	44 906	
1889-90	36 478	2 275 537	30 697 398	61 566	43	12 652	2 591	..	12 652	
1890-91	38 545	2 355 931	34 751 165	79 123	318	75 438	36 503	..	85 590	
1891-92	38 981	2 440 827	38 845 215	83 692	417	88 818	75 636	..	168 702	
1892-93	39 228	2 476 502	43 284 201	83 919	335	64 347	83 394	..	221 005	
1893 (2° sem.)	39 642	33 645	44 329 150	41 557	170	32 928	50 736	..	247 234	
1894	39 893	2 502 787	48 941 234	94 337	315	69 103	82 498	..	900 869	
1895	40 191	2 833 197	53 700 256	104 558	339	91 156	77 726	..	411 914	
1896	41 345	2 847 747	59 195 660	97 818	552	118 584	111 424	7 691	506 649	
1897	40 492	2 842 963	64 530 098	98 337	553	113 309	98 334	9 131	594 541	
1898	40 597	2 931 581	70 289 751	105 915	458	96 103	102 944	6 981	662 959	
1899	41 909	3 034 133	75 774 197	108 496	555	131 520	85 469	11 392	764 833	
1900	42 426	3 107 802	81 578 426	121 075	574	127 993	87 044	12 544	842 559	
1901	42 894	3 158 860	87 524 687	121 084	639	151 020	115 059	15 010	943 215	
1902	43 291	3 381 756	93 993 512	115 866	574	148 493	105 611	13 811	1 051 680	
1903	44 179	3 233 167	100 793 285	133 969	629	207 811	85 228	23 116	1 442 992	
1904	46 071	3 425 513	107 400 947	129 555	775	268 844	98 344	27 256	1 638 807	
1905	46 737	4 280 367	114 723 914	148 391	637	241 591	65 185	33 047	1 798 756	
1906	47 887	4 705 273	122 447 342	160 067	793	295 136	66 288	44 904	1 997 064	
1907	49 576	4 771 731	130 538 818	161 011	737	293 053	53 925	44 742	2 194 946	
1908	51 274	5 120 641	138 835 398	174 697	708	316 165	49 469	39 854	2 407 669	
1909	54 446	6 398 260	147 898 063	186 230	849	465 739	65 582	58 504	2 724 937	
1910	55 726	7 421 516	157 652 329	207 998	980	556 111	68 623	72 640	3 165 814	

Segue — Monte-pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari.

Bilanci tecnici quinquennali.

		<i>Bilanci tecnici al 1° gennaio degli anni</i>					
		1885	1890	1895	1900	1905	1910
Ecce- denza attiva	Riserva matematica.	7 460 740	21 040 528	46 733 476	63 131 824	91 443 961	150 133 956
	Riserva di garanzia.	3 613 376	6 313 182	9 144 390	4 376 171
	Fondo degli utili ..	5 454 072	8 086 553
<i>Totale (valore capitale delle attività).</i>		12 914 812	30 027 081	50 346 852	75 774 197	109 442 121	154 510 127

2. Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari.

Situazione demografica e finanziaria nel primo dodicennio di vita dell'Istituto.

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Numero degli iscritti</i>	<i>Ammon- tare dei contri- buti annui</i>	<i>Patri- monio netto</i>	<i>Ammon- tare annuo delle spese di ammini- strazione</i>	<i>Pensioni e indennità conferite</i>				
					<i>Numero</i>	<i>Dirette — Ammontare</i>		<i>Indirette — Ammontare</i>	
						<i>delle pensioni</i>	<i>delle indennità</i>	<i>delle pensioni</i>	<i>delle indennità</i>
1899.	4 519	1 017 516	1 736 625	16 752
1900.	4 446	1 953 183	3 940 045	15 600
1901.	4 839	2 015 650	6 102 479	22 800
1902.	4 905	2 219 189	8 523 574	26 800
1903.	5 580	2 416 992	11 416 600	32 500
1904.	5 871	2 506 218	14 442 631	31 500
1905.	6 524	2 605 069	17 746 658	45 733
1906.	6 908	2 705 135	21 266 624	49 179
1907.	6 959	2 801 738	24 961 129	55 425
1908.	7 370	2 877 052	28 984 273	63 465
1909.	7 600	3 119 321	33 029 100	89 495	50	55 956	2 683
1910.	7 950	3 154 183	37 716 882	113 373	105	154 046	4 594	8 452	..

Segue — Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari.

Bilanci tecnici quinquennali (1902-1907) e relativi aggiornamenti annuali.

	Bilanci tecnici al 1° gennaio degli anni								
	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910
Riserva matematica . . .	7 623 269	8 104 603	8 954 348	10 110 738	11 563 676	13 123 230	14 318 516	24 647 363	30 378 466
Riserva di garanzia . . .	782 327	810 460	895 435	1 011 974	1 156 368	1 312 323	1 431 852
Ecceденza attiva	4 611 144	6 638 749	8 435 062	9 341 456	9 446 833	11 415 155	12 459 372	4 336 910	4 729 785
Totale (valore capitale delle attività)	12 996 740	15 603 812	18 284 845	20 473 168	22 206 882	25 850 708	28 209 740	28 984 273	35 108 251

3. Cassa di previdenza per il personale tecnico aggiunto del catasto e dei servizi tecnici finanziari.

Situazione demografica e finanziaria nel primo ottennio di vita dell'Istituto.

Esercizi finanziari	Numero degli iscritti	Ammontare dei contributi annui	Patrimonio netto	Ammontare annuo delle spese di amministrazione	Indennità conferite	
					Numero	Ammontare
1903	784	70 443	70 899
1904	940	170 541	255 956
1905	979	148 176	420 449	3 602
1906	1 031	148 299	594 652	3 803	1	397
1907	1 049	138 323	760 268	3 657	8	4 515
1908	1 063	242 074	1 033 433	4 059	14	8 513
1909	1 084	201 387	1 277 368	4 568	9	16 166
1910	1 128	206 806	1 518 064 (a)	5 081	9	8 521

(a) Nel patrimonio netto non è compresa la somma di lire 72 514, la quale costituisce il fondo speciale, che rimane sempre a garanzia dello Stato per i lavori errati; e all'atto del collaudo la eventuale parte residua resta a disposizione dell'impiegato.

4. Cassa di previdenza per le pensioni a favore dei Segretari ed altri impiegati dei Comuni, delle Provincie e delle Istituzioni pubbliche di beneficenza.

Situazione demografica e finanziaria nei primi sei anni di vita dell'Istituto.

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Numero degli iscritti</i>	<i>Ammontare dei contributi annui</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Ammontare annuo delle spese di amministrazione</i>	<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Numero degli iscritti</i>	<i>Ammontare dei contributi annui</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Ammontare annuo delle spese di amministrazione</i>
1905 . . .	3 243	2 435 511	2 333 327	55 174	1908 . . .	6 646	2 008 249	9 039 156	77 946
1906 . . .	4 567	1 503 594	4 158 033	62 848	1909 . . .	8 767	2 663 751	12 238 695	102 912
1907 . . .	6 098	1 738 756	6 501 214	66 946	1910 . . .	9 543	2 733 811	15 820 438	118 894

5. Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari e degli impiegati degli Archivi notarili.

Situazione demografica e finanziaria nel primo triennio di vita dell'Istituto.

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Numero degli iscritti</i>	<i>Ammontare dei contributi annui</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Ammontare annuo delle spese di amministrazione</i>	<i>Pensioni e indennità conferite</i>		
					<i>Numero</i>	<i>Ammontare</i>	
						<i>Pensioni</i>	<i>Indennità</i>
<i>Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari.</i>							
1908	2 067
1909	2 131	301 488	294 506	9 539	7	631	1 378
1910	2 208	908 132	1 208 078	15 400	30	2 776	9 952
<i>Cassa di previdenza per le pensioni degli impiegati degli Archivi notarili.</i>							
1908	1 548 199
1909	456	52 840	1 663 790	2 477	3	..	1 420
1910	470	85 598	1 878 189	3 806	10	271	2 942

6. Fondo unico per l'educazione e l'istruzione degli orfani dei maestri elementari.

Situazione demografica e finanziaria nel biennio 1909-1910.

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Numero dei contribuenti</i>	<i>Ammontare dei contributi annui</i>	<i>Patrimonio netto</i>
1909	62 863	192 156	729 088
1910	70 720	191 005	970 903

G. SOCIETÀ COOPERATIVE LEGALMENTE COSTITUITE
ESCLUSE QUELLE AVENTI PER SCOPO PRINCIPALE L'ESERCIZIO DEL CREDITO (a).

(Situazione al 31 dicembre 1910).

1. Distribuzione per categorie.

Categorie	Numero delle Società		Numero dei soci	Capitale versato — Lire	Fondo di riserva — Lire
	esistenti	alle quali si riferiscono le notizie successive			
Cooperative di consumo	1 764	1 623	346 474	17 288 907	5 579 802
Cooperative di assicurazione (b)	124	100	48 087	10 440 254	2 763 843
Cooperative agrarie ed enologiche:					
1. Industrie agrarie e colture speciali.	660	588	128 788	7 361 937	2 872 057
2. Viticoltura ed enologia.	116	97	19 942	1 583 440	277 127
3. Bachicoltura, sericoltura, apicoltura e derivati.	12	11	2 341	1 244 818	285 970
4. Latterie e caseifici.	138	131	10 045	1 518 407	563 344
<i>Totale</i>	926	827	151 115	11 708 662	3 978 537
Cooperative d'industrie alimentari:					
1. Forni, panifici, molini e pastifici.	53	47	11 547	1 536 774	192 302
2. Macellerie e industrie varie dell'alimentazione.	34	21	4 511	445 489	61 204
<i>Totale</i>	87	68	16 058	1 981 263	253 566
Cooperative di pescatori.	31	25	2 871	75 904	35 553
Cooperative di produzione industriale:					
1. Lavorazione del vestiario, industrie tessili ed affini	48	33	3 047	484 826	117 683
2. Lavorazione del legno e del cuoio	84	59	4 242	592 250	254 817
3. Industrie meccaniche e metallurgiche	95	59	14 868	1 213 305	236 936
4. Industrie chimiche e farmaceutiche	46	38	19 242	6 297 678	1 020 032
5. Arti decorative, prodotti ornamentali	67	41	3 923	697 139	205 190
6. Imprese elettriche	60	59	6 944	1 581 148	212 501
7. Industrie poligrafiche ed affini	91	57	7 383	850 813	162 121
8. Imprese per scopi d'igiene.	32	25	6 507	783 432	60 759
9. Materiale da costruzione, industrie ceramiche e vetrarie	31	21	4 247	2 835 424	507 095
10. Industrie varie	10	6	316	31 105	32 195
<i>Totale</i>	564	398	70 719	15 467 210	2 509 329
Cooperative edilizie	379	315	49 466	40 600 617	2 508 620
Cooperative di lavoro:					
1. Muratori, scalpellini, cementisti	448	337	27 507	779 327	637 348
2. Braccianti, terrazzieri, cavatori, ecc.	386	263	55 387	1 408 848	668 489
3. Birocciai, carrettieri	82	65	2 796	217 704	42 348
4. Lavoratori dei porti - Imprese di facchinaggio	120	69	5 427	263 213	128 769
5. Miste	31	20	3 621	171 562	23 946
<i>Totale</i>	1 017	754	94 738	2 840 954	1 500 900
Cooperative varie	172	112	28 001	5 166 313	350 016
<i>Totale generale (b)</i>	5 064	4 222	817 529	105 570 084	19 780 163

(a) V. n° 12 delle *Fonti*. Circa le Società cooperative non riconosciute, vedansi le notizie date nell'*Annuario statistico* precedente, nota a pag. 758-759.

(b) Non compresa la Cassa mutua cooperativa Italiana per le pensioni, in Torino, con soci n. 348 173 - Capitale versato lire 46 281 495 - Riserva lire 100 000.

Segue — Società cooperative legalmente costituite,
escluse quelle aventi per scopo principale l'esercizio del credito (31 dicembre 1910).

2. Distribuzione territoriale.

Complesso delle cooperative (a).

Comparti- menti	Numero delle Società		Numero dei soci	Patrimo- nio sociale — Lire	Comparti- menti	Numero delle Società		Numero dei soci	Patrimo- nio sociale — Lire
	esi- stenti	alle quali si riferi- scono le notizie				esi- stenti	alle quali si riferi- scono le notizie		
Piemonte . . .	469	451	107 170	6 622 058	Campania . . .	163	141	22 153	1 813 211
Liguria . . .	245	190	37 638	34 044 051	Puglie	169	151	28 756	1 984 246
Lombardia . . .	1 017	907	213 096	43 066 920	Basilicata . . .	23	18	1 949	115 323
Veneto	432	383	68 560	8 318 970	Calabria	58	56	14 018	668 491
Emilia	1 085	874	122 695	9 042 915	Sicilia	246	196	34 304	1 597 029
Toscana	504	403	57 602	4 962 430	Sardegna	33	30	6 592	240 909
Marche	187	166	34 392	1 595 015	Colonia Eritrea	1	1	58	7 990
Umbria	61	55	8 645	347 137					
Roma	317	152	48 801	6 447 304					
Abruzzi e Molise	54	48	10 80.	475 651	REGNO	5 064	4 222	817 529	125 350 250

Cooperative di consumo (b).

Compartimenti	Numero delle Società e patrimonio sociale al 31 dicembre 1910			Ammontare delle vendite nell'anno 1910	
	Numero delle Società		Patrimonio sociale — Lire	Numero delle Società alle quali si riferisce il dato	Ammontare delle vendite — Lire
	esistenti	delle quali si conosce il patrimonio			
Piemonte	188	181	938 796	170	8 598 464
Liguria	68	67	960 079	52	6 531 922
Lombardia	484	464	12 806 330	449	38 835 191
Veneto	143	137	1 044 653	134	8 109 637
Emilia	267	230	1 342 296	205	9 745 919
Toscana	257	227	1 188 653	219	14 175 732
Marche	113	102	453 424	99	3 805 018
Umbria	38	36	162 261	34	2 592 007
Roma	16	8	1 908 535	7	7 800 756
Abruzzi e Molise	32	29	138 704	27	706 011
Campania	35	33	340 406	28	974 169
Puglie	34	33	211 352	27	1 506 007
Basilicata	2	2	1 900	2	15 564
Calabria	28	28	83 354	27	448 926
Sicilia	53	40	169 157	33	607 928
Sardegna	6	6	116 804	6	1 185 645
REGNO	1 764	1 623	22 868 709	1 516	105 698 894

H. SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO.

(Situazione al 31 dicembre 1904) (c).

Società	Numero delle Società esistenti	Numero dei soci		Ammontare del patrimonio			
		Numero delle Società delle quali si conosce il numero dei soci	Numero dei soci		Numero delle Società delle quali si conosce il patrimonio	Ammontare del patrimonio	
			Cifre effettive	Medio per società		Cifre effettive — Lire	Medio per Società — Lire
Giuridicamente, per decreto del tribunale riconosciute / per decreto reale	1 506	1 483	268 946	181	1 472	27 086 273	18 401
	42	42	19 652	468	42	9 775 308	232 745
Totale	1 548	1 525	288 598	—	1 514	36 861 581	—
Non riconosciute	4 987	4 822	637 428	132	4 485	35 533 963	7 923
Totale generale	6 535	6 347	926 026	146	5 999	72 395 544	12 068

(a) Vedasi la nota b, pagina precedente.

(b) Per le cooperative di consumo, che sono le più numerose, diamo anche le notizie separatamente, indicando altresì l'ammontare delle vendite eseguite nel 1910.

(c) V. n.º 13 delle Fonti. Non si hanno notizie più recenti. Per i confronti con anni precedenti e per maggiori particolari circa la situazione del 1904, vedasi l'Annuario statistico 1905-1907, pag. 786 e seguenti. È da avvertire che in nessuna delle indagini fatte sull'argomento si riuscì ad avere notizie di tutte le Società esistenti; e per non poche di esse si ebbero dati incompleti.

XIV.

MONETAZIONE E CREDITO

INDICE.

<i>A</i> — Coniazioni monetarie e monete ritirate dalla circolazione:	
1. Coniazioni monetarie	Pag. 269-270
2. Monete ritirate dalla circolazione	» 270
<i>B</i> — Fondi metallici del Tesoro dello Stato	» 271
<i>C</i> — Circolazione cartacea	» 272
<i>D</i> — Corso del consolidato	» 273
<i>E</i> — Corso del cambio	» 274
<i>F</i> — Stanze di compensazione	» 275
<i>G</i> — Valore dei titoli delle Società per azioni quotati in borsa . . .	» 275
<i>H</i> — Istituti di emissione:	
1. Ammontare delle principali partite attive e passive	» 276
2. Composizione delle riserve	» 277
3. Ammontare degli sconti e delle anticipazioni fatti nel corso di ciascun anno	» 278
<i>I</i> — Società ordinarie di credito	» 279
<i>L</i> — Società cooperative di credito:	
1. Società per azioni (Banche popolari)	» 279
2. Casse rurali di prestiti	» 280
<i>M</i> — Istituti di credito agrario	» 281
<i>N</i> — Istituti di credito fondiario	» 282

FONTI.

1. *Relazione della Direzione generale del tesoro* - Pubblicazione annuale del Ministero del tesoro.

2. *Sommario della legislazione sulle monete decimali d'oro, d'argento, eroso misto, di rame, bronzo e nichelio coniate negli antichi Stati d'Italia, nel Regno d'Italia e per la Repubblica di S. Marino dal 1801 al 31 dicembre 1900 e notizie statistiche relative* - Pubblicazione del Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro), 1902.

3. *Bollettino della Direzione generale per la vigilanza sugli istituti di emissione, sui servizi del tesoro, ecc.* - Pubblicazione mensile del Ministero del tesoro.

4. *Gazzetta ufficiale del Regno d'Italia.*
 5. *Listino ufficiale della Borsa di Roma.*
 6. *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza* - Pubblicazione mensile del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito e della previdenza).
 7. *Bollettino ufficiale delle società per azioni - Situazione dei conti delle società che hanno per principale oggetto l'esercizio del credito* - Pubblicazione mensile id. (id.).
 8. *Banche popolari — Anno 1898* - Pubblicazione id. (id.).
 9. *Statistica delle banche popolari - Decennio 1899-1908* - Pubblicazione id. (id.).
 10. *Statistica delle casse rurali di prestiti* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica (Nel *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio* - Anno V - Vol. III, giugno 1906 - 2° supplemento).
 11. *Credito agrario - Notizie statistiche* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale del credito e della previdenza (Negli *Annali del credito e della previdenza*, 1911 - Vol. 90).
- Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.
-

A. CONIAZIONI MONETARIE E MONETE RITIRATE DALLA CIRCOLAZIONE.

1. Coniazioni monetarie (a).

(Periodo dal 1862 al 1911).

Valore delle monete decimali italiane coniate.

Anni	Monete d'oro	Monete d'argento (b)			Monete di nichelio (c)	Monete di bronzo	Totale generale
		a $\frac{900}{1000}$	a $\frac{835}{1000}$	Totale			
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
1862-70	207 062 940	57 750 975	156 000 000	213 750 975	..	76 190 442.54	497 004 357.54
1871-80	48 072 040	306 886 050	..	306 886 050	354 958 090.00
1881-90	169 046 390	..	46 400 000	46 400 000	215 446 390.00
1891-900	2 921 580	..	3 000 000	3 000 000	20 000 000	7 445 678 00	33 387 258.00
1901-906	414 020	..	60 000	60 000	3 417 000	..	3 891 020 00
1907
1908	6 158 914	6 158 914	2 863 000	75 470.00	9 097 384.00
1909	3 259 498	3 259 498	3 866 000	83 230.00	7 198 723.00
1910	6 899 958	6 899 958	4 377 400	46 535.10	11 323 943.10
1911	1 000 000	..	3 069 424	3 069 424	2 734 200	62 543.10	6 866 167.10
Totale 1862-911.	428 516 970	364 637 025	224 847 794	589 484 819	37 247 600	83 903 948 74	1 139 153 337.74

Valore delle monete decimali italiane riconiate.

Anni (d)	Monete d'argento			Monete di bronzo	Totale generale
	a $\frac{900}{1000}$	a $\frac{835}{1000}$	Totale		
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
1863-90	28 317 615.50	28 317 615.50	333 461 88	28 651 077.38
1891-900	4 775 928.50	4 775 928.50	718 279.66	5 494 204.16
1901-906	18 929 130.00	18 929 130.00	559 642.92	19 488 772.92
1907	10 962 724.00	10 962 724.00	4 600.00	10 967 324.00
1908	518 444.00	518 444.00	41 219.50	559 663.50
1909	215 302.00	215 302.00	87 227.63	302 529.63
1910	62 654.00	62 654.00	1 200.00	63 254 00
1911	309 000.00	196.00	309 196.00	200 000.00	509 196.00
Totale 1862-911.	309 000.00	63 781 394.00	64 081 394.00	1 945 631 64	66 027 025.64

(a) V. n° 1 e 2 delle *Fonti*. Le notizie per gli anni posteriori al 1900 furono comunicate dalla Direzione generale del Tesoro.Il Regno d'Italia fa parte, colla Francia, col Belgio, colla Grecia e colla Svizzera, dell'*Unione monetaria latina*.

(b) Non compresi gli spezzati d'argento a 900 millesimi coniate prima dell'applicazione della legge 24 agosto 1862, n° 788, sull'unificazione del sistema monetario, e tolti di corso.

Comprese lire 90 000 in scudi e 140 000 di monete d'argento divisionali per conto della Repubblica di S. Marino.

(c) Per effetto della legge 9 luglio 1905, n° 363, le monete di nichelio misto da 25 centesimi e quelle di nichelio puro da 25 centesimi, coniate per l'importo di lire 23 417 000, furono ritirate; e con la stessa legge veniva autorizzata la coniazione di monete di nichelio puro da centesimi 20, per l'importo di lire 40 000 000.

(d) Non sono indicati gli anni nei quali non avvennero riconiazioni.

Segue — Coniazioni monetarie (1862-1911).

Valore delle monete coloniali coniate.

Anni (a)	Monete per l'Eritrea (b)			Monete per la Somalia italiana (c)				
	Monete d'argento		Totale	Monete d'argento		Monete di bronzo		Totale
	a $\frac{800}{1000}$ (Talleri eritrei)	a $\frac{835}{1000}$		Valore in rupie	Valore in lire	Valore in bese	Valore in lire	
	—	—	—	—	—	—	—	
Valore in lire	Valore in lire	Valore in lire	Valore in rupie	Valore in lire	Valore in bese	Valore in lire	Valore in lire	
1890-96 . . .	1 979 995	8 900 000	10 879 995
1899	4 000 000	40 000	40 000
1910	600 000	1 008 000	2 000 000	20 000	1 028 000
Totale . . .	1 979 995	8 900 000	10 879 995	600 000	1 008 000	6 000 000	60 000	1 068 000

2. Monete ritirate dalla circolazione (d)

(periodo dal 1862 al 1911).

Anni	Valore nominale delle monete ritirate				
	Oro	Argento ed oro misto	Nichelio	Bronzo	Totale
	—	—	—	—	—
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1862-70 . . .	26 350 074.79	362 375 331.30	..	25 341 743.94	414 067 150.03
1871-80 . . .	7 913 184.69	185 165 628.03	..	2 993 800.21	196 077 512.99
1881-90 . . .	6 615 639.50	83 910 457.70	90 526 088.20
1891-900 . . .	194 045.00	58 311 441.82	38 505 486.82
1901-908 . . .	157 500.00	14 475 092.50	4 059.85	6 288 934.46	20 925 587.20
1907	9 038 960.00	9 038 960.00
1908	43 515.00	6 963 403.00	..	190 480.15	7 197 398.15
1909	92 030.00	2 880 290.50	3 160 337.25	106 993.48	6 239 651.23
1910	50 280.00	6 555 226.00	13 480 987.55	89 361.65	20 175 835.20
1911	71 240.00	4 001 183.00	2 261 897.55	263 954.77	6 595 275.80
Totale 1862-911	41 487 479.98	713 676 913.91	18 907 282.20	35 280 269.03	809 351 945.12

(a) Non sono indicati gli anni nei quali non avvennero coniazioni di monete coloniali.

(b) Queste monete consistono in pezzi da un tallero eritreo e da $\frac{1}{10}$, $\frac{2}{10}$ e $\frac{1}{100}$ del tallero stesso, equivalenti rispettivamente ad italiane lire cinque, due, una e centesimi cinquanta. È da avvertire che ne sono state rifuse per il valore complessivo di 3 milioni di lire (cioè 500 000 pezzi da due lire e 2 000 000 di pezzi da una lira), per provvedere alla coniazione di egual somma di monete divisionali d'argento italiane.(c) Queste monete consistono in pezzi d'argento di una rupia (= L. 1 68), di $\frac{1}{2}$ rupia e di $\frac{1}{4}$ di rupia e in pezzi di bronzo di una bese (= cent. 1), due bese e quattro bese.(d) Notizie comunicate dal Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro). V. anche il n° 1 delle *Fonti*.

Sono comprese in questa dimostrazione le monete che furono ritirate dalla circolazione per effetto dell'articolo 12 della legge 24 agosto 1862, n° 783; quelle di scarto o logore e calanti di peso per naturale consumo, nonché le monete da rifondersi per la coniazione di altre monete di taglio diverso.

B. FONDI METALLICI DEL TESORO DELLO STATO (a).

(Situazione al 31 dicembre).

Anni	Oro		Argento						Totale dell'oro e dell'argento	Nichelio	Bronzo	In complesso		
	monetato		decimale		in verghe		non decimale	in verghe					Valore nom. Lire	Valore nom. Lire
	decimale	non decimale	monete legali		monete eritree									
			a 900/1000	a 335/1000	a 800/1000	a 875/1000								
1907.	295 371 860	7 432 066	309 747	60 499 445	8 100 707	1 083 750	1 178 406	197 325	792 786	375 176 092	2 537 285	2 595 212	380 308 589	
908.	341 693 435	9 666 226	343 047	78 712 295	5 275 616	838 400	1 178 315	244 760	886 746	438 838 840	4 449 474	2 698 171	445 986 485	
909.	342 686 730	11 069 787	398 107	102 551 725	6 480 239	869 300	1 209 949	404 772	3 029 671	468 700 280	7 (61 157)	2 600 972	478 362 409	
910.	336 563 280	10 582 149	1 327 406	112 706 665	6 341 373	785 940	1 090 468	292 935	3 672 773	473 362 989	13 498 466	2 878 690	489 740 145	
911.	380 748 815	10 276 607	783 468	99 514 880	4 789 975	759 875	960 029	54 955	4 256 507	592 145 111	11 654 184	2 504 766	516 394 061	

(a) Notizie comunicate dal Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro). V. anche il n. 1 delle Fonti. Nel presente prospetto sono compresi i fondi speciali depositati presso la Cassa depositi e prestiti a garanzia dello Stato e in corrispondenza dei biglietti di Stato forniti al Banco di Napoli, giusta la legge 17 gennaio 1897, n. 9, e infine quelli giacenti presso la Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale. Per la situazione al 31 dicembre 1911 in li- chiamo anche separatamente, nel prospetto che segue, l'ammontare di detti fondi speciali:

Specificazione dei fondi speciali compresi nella situazione del 1911:	Ammontare			
	Oro		Argento	
	monetato decimale	non decimale	Spesati, monete eritree e talleri M. T.	Totale
Fondi metallici depositati presso la Cassa depositi e prestiti:	208 816 920	18 013 735	2 401 194	208 816 920
a garanzia dei biglietti di Stato	18 013 735	99 040 100	..	18 013 735
in corrispondenza dei biglietti di Stato forniti al Banco di Napoli	145 601 083	145 601 083
Fondi metallici giacenti presso la Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale	2 377 210	2 377 210

C. CIRCOLAZIONE CARTACEA (a).

Circolazione bancaria e di Stato e corrispondenti riserve

Anni	Circolazione				Ri serva					
	bancaria	di Stato	complessiva	Media per abitante	bancaria (b)	Rapporto per- centuale alla circola- zione bancaria	di Stato	Rapporto per- centuale alla circola- zione di Stato	complessiva	Rapporto per- centuale alla circola- zione comples- siva
1907. .	1 851 541 950	437 513 410	2 289 060 360	67.50	1 340 849 762	72.41	117 277 760	26.81	1 457 927 522	63.69
908. .	1 862 557 800	435 071 090	2 293 228 890	67.06	1 390 653 017	74.66	177 677 710	40.78	1 568 330 727	68.24
909. .	1 931 663 450	432 924 715	2 364 583 165	68.48	1 408 924 963	72.94	174 928 820	40.41	1 583 853 783	66.98
910. .	2 026 847 950	442 119 195	2 468 967 145	70.64	1 411 187 256	69.62	183 661 045	41.54	1 594 848 301	64.60
911. .	2 193 381 850	435 290 695	2 678 672 545	77.22	1 467 962 472	66.92	228 830 655	46.74	1 694 793 127	63.27

Composizione della circolazione bancaria e di Stato.

(Situazione al 31 dicembre 1911).

Circolazione bancaria.

Composizione della circolazione	Ammontare della circolazione			
	Banca d' Italia Lire	Banco di Napoli Lire	Banco di Sicilia Lire	Totale Lire
Circolazione per conto del commercio:				
nel limite normale	660 000 000	200 000 000	48 000 000	908 000 000
corrispondente all'aumento del limite normale per le ope- razioni sugli zolfi			5 370 383	5 370 383
a piena copertura metallica	774 278 200	174 866 612	35 204 742	984 349 554
oltre col 40% eguale a 1/3 della ragione dello sconto	50 000 000	15 000 000	2 434 075	67 434 075
il limite di riserva eguale a 1/2 della ragione dello sconto	50 000 000	15 000 000	..	65 000 000
normale soggetta eguale all'intera ragione dello sconto	50 000 000	3 793 388	..	53 796 388
a tassa straordinaria del 7.50 per cento	100 431 450	100 431 450
Circolazione per conto del Tesoro				
Totale	1 693 709 650	408 663 000	91 009 200	2 193 381 850
Rapporto percentuale della riserva (b) alla circolazione	67.42	65.67	63.20	66.92
Taglio dei biglietti in circolazione.				
Da lire 50	579 450 450	117 682 900	27 592 900	724 726 250
Id. 100	666 288 200	101 700 100	22 656 800	790 645 100
Id. 500	337 404 000	106 355 000	15 524 500	459 283 500
Id. 1000	110 567 000	82 925 000	23 235 000	218 727 000

Circolazione di Stato.

Circolazione autorizzata Lire	Circolazione effettiva			
	Composizione	Ammontare Lire	Taglio dei biglietti in circolazione	Ammontare Lire
500 000 000 (c)	nel limite normale	400 000 000	Da lire 5	243 776 195
	per conto del Banco di Napoli (operazione dei 45 milioni)	17 790 695	Da lire 10	240 000 000
	biglietti emessi ai sensi dell'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	22 500 000	Da lire 25	1 514 500
	biglietti emessi in esecuzione dell'art. 2 della legge 29 dicembre 1910, n. 888	27 000 000	Totale	485 290 695
	biglietti emessi in esecuzione dell'art. 3 della legge 29 dicembre 1910, n. 888	18 000 000		
	Totale	485 290 695		485 290 695

(a) V. n. 3 delle *Fonti*. La ripartizione per tagli di biglietti dei singoli Istituti di emissione è stata comunicata dal Ministero del Tesoro (Direzione generale per la vigilanza sugli Istituti di emissione, ecc.).

(b) Al netto della quota di riserva per i debiti a vista.

(c) Il limite massimo di 500 milioni autorizzato con la legge 29 dicembre 1910, n. 888, ha carattere transitorio; il limite della circolazione ordinaria è di milioni 467 e mezzo.

D. CORSO DEL CONSOLIDATO.

Anni — Mesi	Corsi dei consolidati italiani secondo la media dei prezzi fatti nelle varie Borse del Regno (a)						Corso del consolidato italiano 3 ³ / ₄ % netto con godimento in corso secondo i prezzi fatti	
	3 % lo. do.		3 ¹ / ₂ % netto		3 ³ / ₄ % netto		nella Borsa di Roma (b)	nella Borsa di Parigi (c)
	con godimento in corso	senza cedola	con godimento in corso	senza cedola	con godimento in corso	senza cedola		

Prezzi a contanti.

Corsi annuali.

Massimi.

1907	72.72	71.52	102.82	101.07	104.05	102.17	103.74	103.90
908	71.00	69.80	103.89	102.14	104.95	103.07	104.96	105.00
909	72.60	71.40	103.07	103.32	105.89	104.02	105.89	105.75
910	72.67	71.47	105.94	104.19	106.27	104.40	106.28	105.65
911	71.71	70.51	104.88	103.13	105.06	103.19	105.07	104.70

Medi (d).

1907	70.13	69.93	101.50	99.75	102.42	100.54	102.23	102.34
908	69.83	68.63	102.64	100.89	103.69	101.82	103.71	103.51
909	71.88	70.68	103.87	102.12	104.52	102.64	104.52	104.00
910	71.63	70.43	104.28	102.53	104.63	102.75	104.64	103.95
911	70.57	69.37	103.04	101.29	103.17	101.29	103.15	102.49

Minimi.

1907	68.10	66.90	99.74	97.99	100.46	98.53	100.58	100.70
908	68.69	67.49	100.75	99.00	101.73	99.91	101.98	101.42
909	70.73	69.53	101.53	99.78	102.56	100.69	102.51	102.30
910	69.42	68.22	102.17	100.42	102.52	100.64	102.41	102.20
911	68.04	66.84	100.55	98.80	100.87	98.99	100.84	99.20

Corsi medi mensili nell'anno 1911 (d).

Gennaio	70.28	69.08	103.06	101.31	103.32	101.45	103.32	102.74
Febbraio	70.64	69.44	103.57	101.82	103.82	101.95	103.83	103.24
Marzo	71.42	70.22	103.82	102.07	103.97	102.10	103.98	103.40
Aprile	70.80	69.60	103.89	102.14	103.97	102.09	103.98	103.43
Maggio	70.93	69.73	104.25	102.49	104.35	102.48	104.37	103.87
Giugno	71.19	69.99	104.61	102.86	104.76	102.89	104.78	104.31
Luglio	71.32	70.12	102.72	100.97	102.62	100.94	102.81	102.22
Agosto	71.20	70.00	102.88	101.13	102.98	101.11	102.99	102.31
Settembre	70.91	69.71	102.08	100.33	102.22	100.35	102.21	101.20
Ottobre	69.32	68.12	101.52	99.77	101.64	99.76	101.62	100.52
Novembre	69.19	67.99	101.68	99.93	101.74	99.86	101.74	100.91
Dicembre	69.49	68.29	102.35	100.60	102.42	100.54	102.41	101.76

(a) Notizie dedotte dallo spoglio delle cifre dei corsi giornalieri dei consolidati, inserite nella *Gazzetta ufficiale del Regno*. (V. n° 4 delle *Fonti*).

(b) Notizie dedotte dallo spoglio delle cifre dei corsi giornalieri dei consolidati, inserite nel *Listino ufficiale della Borsa di Roma*. (V. n° 5 delle *Fonti*).

(c) Notizie comunicate dal Ministero dal tesoro (Direzione generale del tesoro).

(d) Il corso medio è stato calcolato sulle quote giornalieri.

E. CORSO DEL CAMBIO (a).

Anni	Cambio in danaro su Parigi			Cambio in danaro su Londra			Cambio in danaro su Berlino		
	Massimo	Medio (b)	Minimo	Massimo	Medio (b)	Minimo	Massimo	Medio (b)	Minimo
1907	100.24	99.97	99.65	25.35	25.18	25.03	123.45	122.88	122.00
1908	100.20	100.00	99.21	25.20	25.13	25.08	123.27	123.00	122.70
1909	100.04	100.42	100.13	25.38	25.29	25.15	123.92	123.61	122.90
1910	100.66	100.51	100.21	25.45	25.35	25.28	124.25	123.90	123.60
1911	101.10	100.52	100.25	25.50	25.39	25.33	124.35	124.07	123.80
Corsi annuali.									
1907	100.53	100.40	100.31	25.41	25.38	25.33	124.25	124.07	123.95
1908	100.43	100.38	100.35	25.39	25.38	25.36	124.00	123.98	123.90
1909	100.43	100.39	100.36	25.40	25.38	25.37	124.20	124.10	124.00
1910	100.41	100.39	100.35	25.40	25.39	25.38	124.23	124.18	124.13
1911	100.40	100.37	100.35	25.40	25.39	25.38	124.23	124.18	124.15
1912	100.38	100.31	100.25	25.39	25.38	25.37	124.33	124.20	124.15
1913	100.45	100.38	100.33	25.39	25.38	25.36	124.25	124.03	123.90
1914	100.55	100.51	100.45	25.41	25.39	25.36	124.05	123.96	123.80
1915	101.00	100.81	100.55	25.44	25.41	25.39	124.35	124.12	123.95
1916	101.10	101.00	100.88	25.50	25.43	25.39	124.20	124.02	123.80
1917	101.03	100.69	100.50	25.43	25.37	25.33	124.15	123.96	123.80
1918	100.69	100.57	100.48	25.39	25.37	25.33	124.15	124.04	123.90
Corsi medi mensili nell'anno IGII (b).									
Gennaio	100.53	100.40	100.31	25.41	25.38	25.33	124.25	124.07	123.95
Febbraio	100.43	100.38	100.35	25.39	25.38	25.36	124.00	123.98	123.90
Marzo	100.43	100.39	100.36	25.40	25.38	25.37	124.20	124.10	124.00
Aprile	100.41	100.39	100.35	25.40	25.39	25.38	124.23	124.18	124.13
Maggio	100.40	100.37	100.35	25.40	25.39	25.38	124.23	124.18	124.15
Giugno	100.38	100.31	100.25	25.39	25.38	25.37	124.33	124.20	124.15
Luglio	100.45	100.38	100.33	25.39	25.38	25.36	124.25	124.03	123.90
Agosto	100.55	100.51	100.45	25.41	25.39	25.36	124.05	123.96	123.80
Settembre	101.00	100.81	100.55	25.44	25.41	25.39	124.35	124.12	123.95
Ottobre	101.10	101.00	100.88	25.50	25.43	25.39	124.20	124.02	123.80
Novembre	101.03	100.69	100.50	25.43	25.37	25.33	124.15	123.96	123.80
Dicembre	100.69	100.57	100.48	25.39	25.37	25.33	124.15	124.04	123.90

Prezzi a vista (c).

(a) Notizie dedotte dallo spoglio delle cifre dei corsi giornalieri dei cambi inserite nel *Listino ufficiale della Borsa di Roma* (v. n. 5 delle *Fonti*). La lira italiana avendo lo stesso peso e titolo del franco, la pari, per Parigi, è data da 100 lire per 100 franchi; la sterlina corrispondendo a lire italiane 25 ¹⁶/₁₀₀, la pari, per Londra, è data da lire 25 ²⁵/₁₀₀. Per 1 lira sterlina, o viceversa, il marco corrispondendo a lire italiane 1 ¹³/₁₀₀, la pari per Berlino è data da lire 123 ¹⁰/₁₀₀ per 100 marchi e viceversa.

(b) Il corso medio è stato calcolato sulle quote giornaliere.

(c) I prezzi a vista formano precipuo oggetto di contrattazione nella Borsa di Roma.

F. STANZE DI COMPENSAZIONE (a).

Anni — Stanze	Ammontare delle operazioni nell'anno (in migliaia di lire)				
	Partite liquidate di debito e di credito	Somme compensate		Differenze saldate con danaro riscosso o pagato	
		in complesso	Per 100 dell'ammontare delle partite liquidate	in complesso	Per 100 dell'ammontare delle partite liquidate
1906	50 396 831	45 570 236	90.4	4 826 595	9.6
907	51 514 808	46 625 113	90.5	4 889 695	9.5
908	39 722 486	35 668 989	89.7	4 053 467	10.3
909	44 630 005	40 582 655	90.9	4 047 350	9.1
910	58 064 308	53 580 921	92.3	4 483 387	7.7

Notizie per singole Stanze — Anno 1910.

Firenze	2 064 598	1 916 131	92.8	148 467	7.2
Genova	12 898 392	11 447 159	88.8	1 451 233	11.2
Livorno	77 471	49 591	64.0	27 880	36.0
Milano	25 311 989	23 264 405	91.9	2 047 584	8.1
Napoli	305 301	258 370	84.6	46 931	15.4
Roma	10 743 157	10 410 449	96.9	332 708	3.1
Torino	6 663 400	6 234 816	93.6	428 584	6.4

G. VALORE DEI TITOLI DELLE SOCIETÀ PER AZIONI
QUOTATI IN BORSA (b).

Titoli	Numero delle Società nel periodo consi- derato	Valore dei titoli (in milioni di lire)								
		al 31 dicembre								al 30 giugno 1911
		1907		1908		1909		1910		
		Valore nomi- nale	Valore di borsa	Valore nomi- nale	Valore di borsa	Valore nomi- nale	Valore di borsa	Valore nomi- nale	Valore di borsa	
Istituti di credito . . .	14	646.5	795.5	646.5	801.0	676.5	861.0	696.5	914.0	880.0
Società di trasporto . .	28	739.6	836.0	739.6	829.0	739.6	844.0	739.6	849.0	820.0
Metallurgia, meccanica e mineraria	39	281.2	425.7	281.2	362.0	285.5	371.0	285.5	357.0	338.0
Gas ed elettricità . . .	21	134.1	229.5	134.1	231.0	134.1	244.0	134.1	236.0	233.0
Industria zuccheri . . .	21	116.5	170.1	116.5	171.0	116.5	151.0	116.5	186.0	183.0
Prodotti chimici	11	75.8	114.8	79.5	98.0	81.9	67.0	81.9	68.0	66.5
Tessitura e filatura . . .	36	201.9	287.2	201.9	280.0	201.9	251.0	201.9	232.0	211.0
Molini	9	37.2	41.9	38.0	35.2	38.0	42.8	38.0	49.3	53.2
Automobili	16	44.9	30.8	44.9	23.5	44.9	35.0	44.9	31.5	28.0
Immobiliari	10	152.2	141.8	152.2	164.0	152.2	173.4	152.2	190.3	183.9
Industrie diverse	29	176.7	289.4	178.7	270.0	180.3	275.0	180.3	283.0	271.0
Condotte d'acqua	6	61.9	92.9	61.9	88.6	61.9	94.9	61.9	102.0	104.3
Totale	240	2 668.5	3 455.6	2 675.0	3 353.3	2 713.3	3 410.1	2 733.3	3 498.1	3 371.9

(a) V. n° 6 delle *Fonti*: i dati per l'anno 1910 sono stati però riprodotti dall'allegato n° 35 della Relazione dell'onorevole Tedesco, ministro del tesoro: *Sulle condizioni delle finanze e del tesoro*, Roma, tip. della Camera dei deputati, 1911.

Circa il valore da attribuirsi alle notizie esposte è da avvertire che le cifre iscritte per le varie Stanze (quella di Livorno eccezzuata) sotto la rubrica « Partite liquidate di debito e di credito » risultano dalla somma degli introiti e degli esiti ossia sono *doppie*. Per Livorno la cifra complessiva delle liquidazioni fatte risulta dalla somma delle cifre delle operazioni dei singoli cassieri, e così le singole partite possono essere incluse due, tre ed anche un numero maggiore di volte.

(b) Notizie tolte dalla predetta *Relazione sulle condizioni delle finanze e del tesoro*.

Segue — Istituti di emissione.

2. Composizione delle riserve.

Valute	Situazione al 31 dicembre				
	1907	1908	1909	1910	1911
Banca d'Italia.					
Oro	896 306 885.79	932 146 733.82	950 830 800.93	975 228 472.46	1 007 921 997.11
Argento { scudi	117 955 855.00	104 749 640.00	99 336 980.00	81 284 950.00	102 574 270.00
{ divisionale	4 513 813.50	5 529 695.50	4 651 192.50	3 637 938.50	2 433 597.50
Cambiali sull'estero	6 191 413.68	3 893 309.84	5 750 018.79	6 102 740.46	8 741 392.84
Buoni del Tesoro di Stati forestieri . . .	60 033 701.10	65 795 670.55	63 852 505.37	57 421 862.89	57 385 958.92
Crediti in conto corrente all'estero . . .	17 652 785.43	17 680 997.59	16 985 109.77	23 100 000.00	22 964 716.40
<i>Totale</i>	<i>1 102 654 404.50</i>	<i>1 129 795 087.30</i>	<i>1 141 356 608.36</i>	<i>1 146 775 964.31</i>	<i>1 202 021 931.27</i>
Banco di Napoli.					
Oro	181 158 631.83	191 652 220.20	196 534 205.96	204 157 975.39	212 449 429.78
Argento { scudi	14 179 440.00	14 781 090.00	14 328 755.00	13 642 090.00	13 904 060.00
{ divisionale	1 630 691.00	2 792 038.00	1 706 308.00	1 498 708.00	1 473 068.00
Cambiali sull'estero	1 744 971.40	1 477 230.00	615 000.00	2 197 489.71	..
Buoni del Tesoro di Stati forestieri . . .	40 447 701.00	41 556 583.80	42 216 308.42	44 429 535.34	44 185 928.68
Crediti in conto corrente all'estero . . .	100 406.15	1 940 512.03	3 141 065.65	545 432.29	4 366 346.37
Titoli italiani di Stato o garantiti dallo Stato, vincolati a garanzia dei portatori di biglietti (art. 12 del testo unico di legge approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204)	26 027 760.00	25 110 790.00	22 361 895.00	19 844 125.00	18 013 735.00
<i>Totale</i>	<i>265 277 599.88</i>	<i>279 310 464.03</i>	<i>280 906 538.03</i>	<i>286 315 355.73</i>	<i>294 398 167.78</i>
Banco di Sicilia.					
Oro	49 064 621.60	55 001 586.60	56 213 968.72	56 590 332.73	47 697 541.76
Argento { scudi	2 179 720.00	3 320 875.00	3 730 260.00	4 032 820.00	4 326 890.00
{ divisionale	596 328.00	669 447.00	566 397.00	457 325.00	1 061 723.09
Cambiali sull'estero	861 000.00	2 214 000.00	2 091 000.00	3 075 000.00
Buoni del Tesoro di Stati forestieri . . .	7 029 188.50	6 529 612.82	6 178 048.10	5 773 581.70	14 911 466.14
Crediti in conto corrente all'estero . . .	932 268.95	1 680 000.00	1 634 281.82	1 599 599.68	1 569 855.44
<i>Totale</i>	<i>59 804 127.05</i>	<i>68 062 521.42</i>	<i>69 556 955.64</i>	<i>70 544 659.11</i>	<i>72 642 476.43</i>
I tre Istituti complessivamente.					
Oro	1 126 525 138.72	1 178 799 540.62	1 203 678 975.61	1 235 976 780.58	1 268 068 968.60
Argento { scudi	134 315 015.00	122 851 615.00	117 395 995.00	98 959 860.00	120 895 220.00
{ divisionale	6 740 832.50	8 991 180.50	6 923 898.50	5 593 971.50	4 973 982.59
Cambiali sull'estero	7 936 385.03	6 231 539.84	8 579 018.79	10 391 230.17	11 816 392.84
Buoni del Tesoro di Stati forestieri . . .	107 503 589.60	113 881 867.17	111 246 851.69	107 624 979.93	116 483 853.74
Crediti in conto corrente all'estero . . .	18 635 410.53	21 301 509.62	21 733 457.24	25 245 031.97	28 909 917.21
Titoli italiani di Stato o garantiti dallo Stato, vincolati a garanzia dei portatori di biglietti (art. 12 del testo unico di legge approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204)	26 027 760.00	25 110 790.00	22 361 895.00	19 844 125.00	18 013 735.00
<i>Totale generale</i>	<i>1 427 734 131.43</i>	<i>1 477 168 072.75</i>	<i>1 491 820 102.03</i>	<i>1 503 635 979.15</i>	<i>1 569 082 576.48</i>

Segue — Istituti di emissione.

3. Ammontare degli sconti e delle anticipazioni fatti nel corso di ciascun anno (a).

Anni — Mesi	Sconti e anticipazioni complessivamente fatti								
	Banca d'Italia		Banco di Napoli		Banco di Sicilia		I tre Istituti		
	Sconti	Anticipaz.	Sconti	Anticipaz.	Sconti	Anticipaz.	Sconti	Anticipaz.	Totale
Migliaia di lire.									
1907	2 265 557	469 768	646 593	55 736	245 866	56 099	3 158 016	581 573	3 739 589
908	2 045 102	501 980	677 841	51 302	245 799	55 991	2 968 742	609 273	3 578 015
909	2 170 990	502 349	766 658	63 825	244 421	40 823	3 182 069	604 997	3 789 066
910	2 716 501	670 281	769 663	82 332	278 014	36 616	3 764 178	789 229	4 553 407
911	2 964 821	761 366	740 562	76 407	314 480	41 875	4 019 863	879 648	4 899 511
Gennaio	205 452	47 612	52 768	8 811	19 535	3 484	277 755	59 907	337 662
Febbraio	216 220	68 684	59 178	8 501	25 657	3 172	301 055	80 357	381 412
Marzo	237 343	59 384	63 395	6 283	23 375	3 008	324 113	68 675	392 788
Aprile	202 890	67 493	53 656	5 207	20 300	2 703	276 841	75 403	352 249
Maggio	217 932	54 122	58 842	5 890	25 204	3 941	301 979	63 953	365 932
Giugno	281 577	70 943	71 662	5 554	33 669	3 089	386 888	79 614	466 514
Luglio	218 071	61 000	51 798	5 316	22 479	3 477	292 348	60 802	362 150
Agosto	232 443	62 442	64 513	5 356	27 342	3 633	324 298	71 631	395 929
Settembre	249 843	78 297	68 758	6 883	33 122	5 477	401 723	90 657	492 380
Ottobre	310 180	70 913	60 202	6 311	29 775	2 931	409 157	80 155	489 312
Novembre	261 468	50 812	57 077	5 851	24 653	3 577	343 198	60 240	403 488
Dicembre	281 422	69 615	69 712	6 444	29 369	3 183	380 503	79 242	459 745

Anni	Sconti a saggio di favore e a saggio ridotto (b)							
	Sconto a saggio di favore				Sconto a saggio ridotto			
	Banca d'Italia	Banco di Napoli	Banco di Sicilia	Totale	Banca d'Italia	Banco di Napoli	Banco di Sicilia	Totale
Migliaia di lire.								
1907	257 624	61 082	19 215	334 921	334 752	128 387	58 696	521 835
908	433 243	141 460	31 519	603 222	657 040	245 240	106 163	1 008 448
909	253 550	84 213	37 069	374 832	1 013 919	356 133	109 339	1 479 391
910	212 459	92 805	37 785	343 049	1 123 811	297 133	102 815	1 513 762
911	311 745	90 676	37 339	449 060	864 691	185 876	95 406	1 145 673

(a) Variazioni del saggio normale dello sconto per gli effetti su piazze italiane e dell'interesse per le anticipazioni.

	Anni				
	1907	1908	1909	1910	1911
<i>Saggio normale dello sconto.</i>					
Banca d'Italia	5, 5 1/2	5 1/2, 5	5	5, 5 1/2	5 1/2, 5, 5 1/2
Banco di Napoli	5, 5 1/2	5, 5 1/2, 5	5	5, 5 1/2	5 1/2, 5, 5 1/2
Banco di Sicilia	5, 5 1/2	5	5	5, 5 1/2	5 1/2, 5, 5 1/2
<i>Saggio normale dell'interesse sulle anticipazioni.</i>					
Banca d'Italia	5, 5 1/2	5 1/2, 5	5	5	5, 5 1/2
Banco di Napoli	5, 5 1/2	5, 5 1/2, 5	5	5	5, 5 1/2
Banco di Sicilia	5, 5 1/2	5	5	5, 5 1/2	5 1/2, 5

(b) Vale a dire sconti concessi a saggio di favore, particolarmente alle Banche popolari, agli Istituti di sconto e a quelli di credito agricolo, ai termini dell'art. 40 del testo unico di legge approvato con R. D. 9 ottobre 1900, n. 373, e degli sconti a saggio ridotto di cambiali garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, ai termini del detto articolo di legge e del regio decreto 25 ottobre 1895, n° 639.

I. SOCIETÀ ORDINARIE DI CREDITO (a).

Numero delle Società e ammontare delle principali partite attive e passive.

Anni	Numero delle Società		Principali partite						
			Parte attiva		Parte passiva				
	legalmente esistenti	che fornirono le notizie	Portafoglio	Anticipazioni e riporti	Capitale		Conti correnti	Depositi a risparmio	Buoni fruttiferi
					sottoscritto	versato			
1905	154	142	388 890 900	408 433 749	323 288 605	293 390 954	549 186 902		
906	166	145	458 717 777	426 725 982	398 523 940	392 077 968	222 484 106	253 821 592	98 185 115
907	177	152	599 996 026	319 243 094	412 630 039	405 985 190	299 857 071	308 594 005	110 334 077
908	183	162	757 967 328	294 635 479	437 517 439	430 328 942	308 034 720	353 247 206	123 305 654
909	189	163	860 085 591	298 423 880	433 912 555	426 884 141	308 051 149	412 342 581	129 215 050

L. SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO.

I. Società per azioni (Banche popolari) (b).

Numero delle Società e ammontare delle principali partite attive e passive.

Anni	Numero delle Società		Principali partite							
			Parte attiva		Parte passiva					
	legalmente esistenti	che fornirono le notizie	Portafoglio	Anticipazioni e riporti	Capitale		Fondi di riserva	Conti correnti	Depositi a risparmio	Buoni fruttiferi
					sottoscritto	versato				
1898	696	594	234 344 572	35 614 720	78 204 655	74 643 270	29 092 426	100 078 923	233 841 979	43 669 303
99	?	?	249 571 355	24 043 940	?	56 352 090	?	81 218 886	260 291 664	49 248 145
900	?	?	273 701 766	25 866 480	?	99 313 817	?	86 735 212	237 514 070	55 345 199
901	?	?	298 757 905	29 705 235	?	103 427 656	?	91 354 447	313 764 878	64 351 859
902	736	695	327 438 573	31 986 298	?	103 013 129	?	93 605 389	343 336 625	67 552 913
903	?	?	343 122 093	35 023 302	?	113 013 112	?	100 129 365	380 441 088	74 649 167
904	?	?	375 427 867	40 845 466	?	117 714 897	?	105 319 587	415 744 757	86 641 952
905	?	?	410 236 565	53 439 450	?	124 646 941	?	116 617 928	446 712 220	95 447 181
906	?	?	434 533 153	60 357 974	?	133 804 393	?	125 995 677	499 334 531	107 773 455
907	?	?	511 012 755	65 103 259	?	145 660 469	?	141 855 457	581 217 545	121 917 645
908	736	690	536 091 593	22 971 212	100 669 533	98 310 168	57 354 279	163 548 654	676 968 236	130 650 754

Distribuzione per compartimenti nell'anno 1908.

Piemonte	32	32	42 758 899	477 290	7 672 539	7 541 813	4 441 068	13 086 374	51 911 958	8 442 538
Liguria	6	6	8 552 425	290 414	2 462 315	2 460 815	900 417	8 359 930	2 066 514	158 345
Lombardia	77	73	176 023 057	15 350 548	40 860 300	40 457 230	25 938 232	56 575 253	272 459 751	45 406 817
Veneto	75	74	118 815 938	1 022 891	11 325 533	11 180 552	7 338 349	31 202 795	166 374 771	21 528 556
Emilia	71	65	82 790 354	1 435 666	7 688 960	7 661 319	6 750 242	20 364 240	95 542 659	16 982 269
Toscana	48	46	21 956 048	462 020	3 667 255	3 612 771	1 293 500	6 350 547	21 378 289	1 242 013
Marche	62	60	23 992 585	64 753	1 590 279	1 579 203	957 312	3 379 801	33 579 762	306 056
Umbria	17	17	12 961 138	132 889	1 218 775	1 198 845	998 197	681 786	17 276 527	666 293
Roma	29	26	5 913 879	451 980	2 408 601	2 402 525	620 279	2 803 837	3 790 877	5 462 865
Abruzzi e Molise	45	44	10 205 442	236 948	2 465 723	2 431 344	1 299 183	7 699 298	12 963 121	5 398 939
Campania	104	92	26 513 169	1 796 168	5 853 639	5 683 075	2 001 369	3 902 858	19 527 769	9 371 194
Puglie	46	43	15 079 963	272 368	4 166 183	3 924 452	1 635 336	4 133 793	6 823 637	6 755 525
Basilicata	15	13	2 855 643	79 242	948 634	822 577	408 208	860 477	1 483 381	3 940 663
Calabria	29	27	17 994 682	581 742	2 455 335	2 414 014	1 170 117	1 331 688	22 525 227	1 331 726
Sicilia	72	64	13 479 011	340 287	4 799 260	4 404 827	1 617 401	2 817 087	9 398 088	3 652 922
Sardegna	8	8	107 340	..	100 200	94 473	28 170	..	3 525	1 033

(a) I dati circa le Società ordinarie di credito che qui si espongono risultano dallo spoglio e dal riepilogo fatti a cura della Direzione generale della statistica delle situazioni pubblicate per le singole Società nel Bollettino ufficiale delle Società per azioni (V. n.º 7 delle Fonti). È da notare che per talune Società i dati non si riferiscono precisamente al 31 dicembre di ogni anno, ma ad una situazione di qualche mese anteriore o posteriore.

(b) Questi dati sono stati desunti dalle ultime due Statistiche delle banche popolari, compilate a cura della Direzione generale del credito e della previdenza, di concerto con la Associazione delle Banche popolari italiane (V. n.º 8 e 9 delle Fonti). Essi colmano le lacune che presentava il prospetto analogo dell'Annuario statistico 1905-1907 (pag. 750) e rettificano le cifre che si erano espresse in quel prospetto per l'anno 1902, conformemente alla speciale pubblicazione fatta per l'anno stesso dalla predetta Direzione generale, e quelle che vi si erano espresse per gli anni dal 1903 al 1906, in base ai risultati dello spoglio e del riepilogo fatti dalla Direzione generale della statistica delle situazioni delle singole Società, pubblicate nel Bollettino ufficiale delle Società per azioni (V. n.º 7 delle Fonti).

Segue — Società cooperative di credito.

2. Casse rurali di prestiti (a).

Numero delle Casse esistenti alla fine di ciascun anno.

1905		1906	1907	1908	1909	1910		1911
31 ottobre (b)	31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre	30 giugno (b)	31 dicembre	31 dicembre (30 giugno)
1 386	1 391	1 467	1 526	1 273	1 172	1 168	1 165	1 140

Situazioni complessive delle Casse che funzionavano al 31 ottobre 1905 e al 30 giugno 1910 (c).

	Attivo.	Situazione			Patrimonio sociale	Situazione	
		al 31 ottobre 1905	al 30 giugno 1910			al 31 ottobre 1905	al 30 giugno 1910
1	Numerario in cassa	2 002 357	1 915 321	1	Capitale versato (Quote sociali) . .	306 709	455 155
2	Cambiali in portafoglio	33 464 274	45 911 397	2	Fondo di riserva	893 813	1 514 155
3	Mutui ipotecari (capitali e interessi)	897 404	1 856 740	<i>Totale</i>			
4	Mutui semplici chirograf. (cap. e int.)	369 042	363 074	1	200 522	1 969 310	
5	Beni stabili	922 593	2 477 187	Passivo.			
6	Titoli di debito dello Stato	349 922	1 015 458	3	Conti correnti passivi (cap. e inter.)	4 855 456	7 111 268
7	Azioni e obbligazioni di Società	499 827	1 777 715	4	Depositi vari (capitale e interessi) . .	32 499 463	50 087 705
8	Conti correnti attivi (capitale e int.)	5 978 556	9 071 033	5	Accettazioni cambiarie	6 392 654	6 194 423
9	Mobili e spese d'impianto	225 314	314 568	6	Interessi riscossi e non maturati sui prestiti	594 517	6 0 038
10	Effetti e crediti in sofferenza	96 663	182 601	7	Fondi speciali	589 442	1 910 667
11	Inter. passivi anticip. e non maturati	118 819	104 523	8	Creditori diversi	533 554	3 564 841
12	Merci e macchine agricole	806 686	764 586	<i>Somma del passivo</i>			
13	Fondi speciali	756 247	1 764 918	9	Sopravvenzo dell'esercizio precedente da liquidare o assegnare . .	117 479	273 974
14	Debitori diversi	662 169	4 385 001	10	Rendite e profitti dell'esercizio corrente	1 054 665	1 115 687
<i>Somma dell'attivo</i>		47 049 998	71 904 122	<i>Somma totale</i>			
15	Disavanzi degli esercizi precedenti da liquidare o assegnare	99 856	237 237	47 837 752,72	837 913	47 837 752,72	837 913
16	Spese e perdite dell'esercizio corrente	687 898	696 554				
<i>Somma totale</i>		47 837 752,72	837 913				

N° delle Casse e ammontare delle principali partite al 30 giugno 1910, in ogni compartimento.

Compartimenti	Numero delle Casse		Principali partite attive						Principali partite passive			
	esistenti al 30 giugno 1910	che entrarono la situazione	Numero in cassa	Cambiali in portafoglio	Mutui ipotecari e chirografari (capitali e interessi)	Beni stabili, titoli di Stato ed azioni e obbligazioni di Società	Conti correnti attivi (capitali e interessi)	Merci merce in agricoltura	Patrimonio sociale	Conti correnti passivi (capitali e interessi)	Depositi vari (capitali e interessi)	Accettazioni cambiarie
Piemonte	113	81	170 192	5 560 604	442 215	1 060 464	1 376 042	34 410	165 566	808 941	6 377 325	1 236 066
Liguria	3	2	1 291	1 485	..	15	10 106	11 035	5 365	25 375	632	..
Lombardia	182	150	364 291	8 403 427	914 837	2 824 865	3 186 474	122 549	357 111	1 357 398	13 607 445	241 562
Veneto	412	387	721 478	15 928 380	248 695	646 676	2 480 872	266 302	791 869	1 895 378	14 250 301	3 425 918
Emilia	109	51	81 186	2 861 362	51 695	168 874	544 858	17 322	130 576	491 320	2 529 696	38 945
Toscana	15	10	13 226	167 077	..	500	20 917	1 033	10 585	35 100	152 768	1 876
Marche	40	31	95 851	3 587 859	3 135	59 187	371 047	164 795	95 764	1 2 950	3 605 476	409 174
Umbria	3	1	404	5 165	..	50	350	..	3 373	1 900
Roma	35	21	51 527	1 283 741	46 497	119 641	243 747	22 356	93 949	49 489	1 498 278	132 630
Abruzzi e Molise	17	8	31 261	478 611	..	342	101 521	6 809	23 926	151	563 163	16 510
Campania	11	6	3 070	302 141	3 027	17 088	11 050	34	290 894	7 746
Puglie	17	12	18 519	297 007	116 643	8 262	2 670	2 618	14 004	23 659	360 457	111 270
Basilicata	4	1	3 742	649	1 798	3 094	..
Calabria	2	17	52 375	591 045	3 310	169 703	209 896	20 161	13 918	30 198	975 917	10 491
Sicilia	184	90	306 905	6 442 834	392 887	211 691	519 856	78 308	253 179	2 276 650	5 535 108	559 704
Sardegna	1
REGNO	1 168	868	1 915 321	45 911 397,2	2 219 814,5	2 270 360,9	9 071 033	764 586	1 969 310	7 111 258	50 087 705,6	194 423

(a) I dati per il 31 ottobre 1905 sono stati desunti dalla pubblicazione citata al n° 10 delle *Fonti*; quelli per le situazioni successive dagli spogli e riepiloghi fatti dalla Direzione generale della statistica delle situazioni pubblicate nel *Bollettino ufficiale delle Società per azioni*. (V. n° 7 delle *Fonti*).

(b) Indichiamo anche in questo primo prospetto il numero delle Casse rurali al 31 ottobre 1905 e al 30 giugno 1910, che sono le date alle quali si riferiscono le notizie esposte nel prospetto successivo.

(c) Non per tutte le Casse esistenti si ebbero le notizie (pel 1910 vedasi il prospetto che segue) e per talune di esse la situazione si riferisce a qualche mese anteriore o posteriore alle date suindicate.

M. ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO (a).

Cassa di risparmio del Banco di Napoli.

Anni	Enti intermediari	Riscorsi		Sconti diretti		Prestiti diretti		Totale	
		Numero delle operazioni	Ammontare — Lire	Numero delle operazioni	Ammontare — Lire	Numero delle operazioni	Ammontare — Lire	Numero delle operazioni	Ammontare — Lire
1908. .	108	9 660	3 413 054.37	178	1 321 261.13	114	89 124.85	9 952	4 823 440.35
909. .	104	10 226	4 134 985.13	182	1 139 837.91	87	55 400.00	10 445	5 390 203.04
910. .	140	12 421	6 061 418.05	244	1 629 312.54	125	139 675.00	12 790	7 830 400.59

Sezione di Credito agrario del Banco di Sicilia.

Anni	Enti intermediari	Riscorsi		Sconti diretti		Prestiti diretti		Totale	
		Numero delle operazioni	Ammontare — Lire	Numero delle operazioni	Ammontare — Lire	Numero delle operazioni	Ammontare — Lire	Numero delle operazioni	Ammontare — Lire
1908. .	111	9 673	1 881 803.63	31	127 629.69	809	182 860.00	10 513	2 192 293.32
909. .	157	16 112	3 634 759.69	69	372 219.43	169	54 290.00	16 350	4 061 269.32
910. .	202	25 490	6 050 083.53	145	999 201.78	103	31 455.00	25 738	7 119 720.36

Istituto di Credito agrario per il Lazio.

Anni	Enti intermediari	Operazioni con enti intermediari			Operazioni dirette con agricoltori			Totale generale
		nuove	rinnovi	Totale	nuove	rinnovi	Totale	
1908. .	73	3 904 475.69	2 116 929.07	6 021 404.76	384 235.24	313 125.00	697 410.24	6 718 815.00
909. .	86	4 151 871.03	2 421 641.04	6 573 512.12	398 502.69	404 235.00	802 737.69	7 376 249.81
910. .	99	4 893 538.34	2 676 774.65	7 070 362.99	559 608.60	535 823.00	1 145 431.60	8 215 794.59

Istituto di Credito agrario Vittorio Emanuele III per le Calabrie

Anni	Prestiti agli agricoltori		Prestiti ai Consorzi e alle Casse agrarie		Totale	
	Numero dei prestiti	Ammontare — Lire	Numero dei prestiti	Ammontare — Lire	Numero dei prestiti	Ammontare — Lire
1908. .	329	356 173.75	5	93 015.00	334	454 188.75
909. .	810	795 062.50	4	94 000.00	814	889 062.50
910. .	989	985 776.00	6	89 000.00	975	1 071 776.00

Cassa provinciale di Credito agrario per la Basilicata.

Anni	Anticipazioni agli Istituti intermediari		Anticipazioni per costruzioni rurali, e per acquisto di bestiame	
	Numero degli Istituti	Ammontare — Lire	('Situazione alla fine di ogni anno)	
			Lire	
1908. . . .	8	137 345.45	109 872.70	
909. . . .	19	239 737.88	282 309.57	
910. . . .	21	343 867.17	456 760.61	

(a) V. n° 11 delle *Fonti*. Questi prospetti sono stati elaborati dalla Direzione generale del credito e della previdenza, la quale vi ha anche iscritto i dati per l'anno 1910.

Si indicano soltanto i dati relativi alle operazioni compiute dagli Istituti di credito agrario operanti in base a leggi speciali, che né delle operazioni di credito agrario fatte liberamente dalle Società commerciali ordinarie e cooperative, né delle poche operazioni eseguite in base alla legge 23 gennaio 1887, n° 4276, è possibile render conto. Conviene inoltre aver presente che le cifre contenute in queste tabelle non rappresentano tutte le operazioni di credito agrario compiute in base alle diverse leggi speciali, ma soltanto quelle compiute mediante i capitali forniti dagli Istituti centrali; esse indicano quindi l'entità dell'impiego di capitali di tali Istituti, anziché l'ammontare effettivo delle operazioni di credito agrario, per conoscere il quale occorrerebbe avere notizie del numero e dell'importo delle operazioni compiute dai singoli enti intermediari con mezzi propri (patrimonio e depositi).

N. ISTITUTI DI CREDITO FONDIARIO (a).

Numero degli Istituti e ammontare delle principali partite attive e passive per il complesso di essi.

Anni	Numero degli Istituti al 31 dicembre	Guarentigie ipotecarie al 31 dicembre	Valore delle cartelle fondiarie in circolazione al 31 dicembre	Ammontare dei mutui ipotecari fatti durante ciascun anno	Ammontare dei mutui esistenti al 31 dicembre
Istituti in attività di servizio.					
1906	7	792 484 204	322 597 500	44 329 500	345 413 633
907	7	821 981 025	341 250 500	45 335 000	359 816 990
908	7	904 898 770	371 038 000	61 819 000	389 933 630
909	7	924 045 706	395 726 500	59 713 800	413 551 475
910	7	1 031 733 191	436 228 000	74 111 500	457 824 751
Istituti in liquidazione.					
1906	4	—	281 563 000	—	194 905 252
907	4	—	267 797 000	—	181 071 742
908	4	—	260 393 125	—	171 168 775
909	4	—	250 543 750	—	161 754 068
910	4	—	238 494 625	—	149 584 426

Ammontare delle principali partite attive e passive di ciascun Istituto nell'anno 1910.

Istituti	Guarentigie ipotecarie al 31 dicembre	Valore delle cartelle fondiarie in circolazione al 31 dicembre	Ammontare dei mutui ipotecari fatti durante l'anno	Ammontare dei mutui esistenti al 31 dicembre
<i>In attività di esercizio:</i>				
Credito fondiario della Cassa di risparmio di Bologna	74 962 989	33 959 500	5 596 000	33 105 212
Credito fondiario della Cassa di risparmio di Milano	306 471 000	153 235 500	21 582 000	148 237 173
Credito fondiario della Cassa di risparmio di Verona	16 359 200	12 620 500	4 656 500	13 318 111
Credito fondiario sardo in Cagliari	3 483 800	1 651 500	71 000	1 624 362
Istituto italiano di credito fondiario in Roma	332 808 500	119 684 000	19 435 500	146 899 294
Credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena	135 533 282	53 939 500	11 401 500	53 557 632
Credito fondiario dell'Istituto delle Opere Pie di San Paolo di Torino	182 114 420	62 137 500	11 369 000	61 082 967
<i>Totale . . .</i>	1 031 733 191	436 228 000	74 111 500	457 824 751
<i>In liquidazione:</i>				
Credito fondiario della già Banca Nazionale	—	95 662 500	—	91 939 859
Credito fondiario del Banco di Napoli	—	121 909 000	—	37 012 910
Credito fondiario del Banco di Sicilia	—	17 919 500	—	17 270 177
Credito fondiario del Banco di Santo Spirito di Roma	—	3 003 625	—	3 361 480
<i>Totale . . .</i>	—	238 494 625	—	149 584 426

(a) V. n° 6 delle *Fonti*. Questi due prospetti sono stati elaborati dalla Direzione generale del credito e della previdenza, la quale vi ha anche iscritto i dati per l'anno 1910.

XVII.
CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI
E
GESTIONI ANNESSE

INDICE

Osservazioni generali.	Pag. 284-286
<i>A</i> — Fondi disponibili annualmente dal 1876 al 1910 »	287
<i>B</i> — Movimento dei depositi ordinari dal 1863 al 31 dicembre 1910. . »	288
<i>C</i> — Situazione e movimento dei depositi nelle Casse di risparmio postate dall'istituzione al 31 dicembre 1910:	
1. Ammontare dei depositi del risparmio postale alla fine di ciascun anno, dall'istituzione al 31 dicembre 1910 »	288
2. Ammontare dei depositi giudiziari alla fine di ciascun anno, dal 1883 al 1910. »	289
3. Movimento annuale dei depositi e dei rimborsi del risparmio postale, dal 1876 al 1910. »	289
<i>D</i> — Rinvestimento dei fondi annualmente disponibili, dal 1876 al 1910 »	290
<i>E</i> — Fondi reinvestiti in prestiti a Province, Comuni e Consorzi, dalla istituzione della Cassa depositi e prestiti in poi, per esecutione di opere di pubblica utilità e per estinzione di debiti contratti ad onerose condizioni »	291
<i>F</i> — Prestiti annualmente concessi dal 1876 a tutto il 1910 a Province, Comuni e Consorzi, per l'esecuzione di opere pubbliche, ripartiti per oggetto delle opere stesse. »	292
<i>G</i> — Capitale mutuato dalla Cassa depositi e prestiti ai Comuni dal 1876 al 1910 per riscatto di debiti, e dei vantaggi derivatine ai Comuni stessi »	293
<i>H</i> — Valori costituenti alla fine del 1910 la massa dei fondi della Cassa depositi e prestiti impiegati in titoli di Stato o garantiti dallo Stato »	294
<i>I</i> — Prestiti concessi in cartelle dall'istituzione della Sezione autonoma di credito comunale e provinciale. »	294
<i>K</i> — Profitti e perdite annualmente conseguiti dalla Cassa depositi e prestiti, dalla sua istituzione a tutto l'anno 1910. »	295
<i>L</i> — Stato attivo e passivo della Cassa depositi e prestiti in principio e in fine dell'anno 1910 »	296-297
<i>M</i> — Situazione generale al 31 dicembre 1910 di tutte le attività e passività dell'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza. »	298

FONTI.

Relazione e rendiconti consuntivi presentati alla Commissione di vigilanza sull'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza - Pubblicazione annuale dell'Amministrazione stessa.

Osservazioni generali.

La Cassa depositi e prestiti, regolata dalle leggi organiche 17 maggio 1863, n. 1270, del 27 maggio 1875, n. 2779, e 13 luglio 1910, n. 431, succedette alle molteplici istituzioni che, con diverso nome e con criteri e norme difformi, esercitavano funzioni che ad essa vennero poi affidate o a queste affini, nei vari Stati nei quali si divideva l'Italia prima che conquistasse la sua indipendenza ed unità. L'istituzione che meglio era organizzata e dalla quale pertanto ebbe origine il novello grande Istituto italiano, era la Cassa esistente nel Regno di Sardegna, le cui origini risalgono al Regio Brevetto 11 aprile 1840, n. 302, mediante il quale si creò presso l'Amministrazione del Debito pubblico una Cassa centrale con la denominazione: *Cassa di depositi e di anticipazioni di fondi per i lavori pubblici*. Cassa che dipoi ebbe un riordinamento per effetto della legge 30 giugno 1857, n. 2256.

Costitutosi il Regno d'Italia e manifestatosi il bisogno di eliminare le disparità che esistevano in questa importante materia, col fondare un Istituto presso il quale tanto i depositi volontari, quanto quelli obbligatori fossero raccolti ed amministrati, con le medesime norme e garanzie in tutto il nuovo Stato, venne elaborata e promulgata l'accennata prima legge organica del 1863, la quale è appunto informata ai principi della legge sarda del 1857.

Scopi della nuova Istituzione dovevano essere e furono:

a) agevolare e garantire i depositi volontari e quelli ordinati da leggi, da autorità giudiziarie o amministrative e destinati a far ottenere un effetto giuridico determinato;

b) dare ai capitali così concentrati e che prima giacevano, quasi dovunque, infruttiferi, un impiego remunerativo, investendoli in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, o in conto corrente fruttifero col Tesoro, o concedendoli a mutuo, con opportune cautele e garanzie, mediante speciali autorizzazioni, alle Provincie, ai Comuni e ai loro Consorzi, per opere riconosciute di pubblica utilità, per estinzione di debiti onerosi o per altre necessità.

Nell'intento di moltiplicare i centri di azione e di giungere più agevolmente alla liquidazione dei depositi di tutti gli antichi Stati italiani, la legge del 1863 si informò al principio della pluralità delle Casse che furono tante quante erano le sedi di ciascuna Direzione del Debito pubblico, e tale ordinamento durò fino alla attuazione della legge 11 agosto 1870, n. 5784 — allegato *D* — che provvide alla

N.B. Le notizie contenute in questo capitolo furono cortesemente comunicate dal comm. Luigi Venosta, amministratore generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza.

Essendo la prima volta che il capitolo stesso figura nell'*Annuario statistico*, si è creduto opportuno di risalire nei confronti agli anni di istituzione dei singoli servizi.

soppressione delle singole Casse e allo accentramento delle loro funzioni presso la Direzione generale del Debito pubblico nella capitale del Regno. Tale provvedimento se fu utile per l'unità d'azione, produsse, d'altra parte, col crescere dei depositi, un lavoro ingombrante per la corrispondenza relativa alla istruzione delle domande, ciò che pose in evidenza la necessità di introdurre importanti modificazioni alla legge del 1863. L'occasione si presentò con l'istituzione delle Casse di risparmio postali, destinate a divenire in breve volger d'anni la principale fonte delle entrate della Cassa depositi e prestiti. Infatti la indicata legge 27 maggio 1875, n. 2779, che sanzionò tale provvida istituzione, contiene anche importanti disposizioni destinate a semplificare l'ordinamento amministrativo della Cassa depositi e prestiti, alleviando grandemente il lavoro dell'Amministrazione centrale.

All'ordinamento della Cassa depositi e prestiti hanno recato notevoli modificazioni le leggi 11 giugno 1896, n. 461, 24 dicembre 1896, n. 551, 8 luglio 1897, n. 252, 24 aprile 1898, n. 132, 19 maggio 1904, n. 185, 29 dicembre 1904, n. 676, 19 luglio 1906, n. 364, ed ultimamente quella già citata del 13 luglio 1910, n. 431, e le altre dell'11 dicembre 1910, n. 855, e del 18 giugno 1911, n. 543.

A queste leggi più importanti se ne devono aggiungere molte altre che alla Cassa depositi e prestiti affidarono nuovi incarichi e nuove gestioni, così da costituire una serie di Istituti o di rami di servizio annessi al grande e vigoroso tronco dell'Istituto originario.

Oltre alle gestioni affidate prima del 1875, quelle, cioè, relative all'iscrizione ed al servizio delle annualità di affrancazione di censi, canoni ed altre prestazioni dovute ad Enti morali giusta la legge 24 gennaio 1864, n. 1636, all'Amministrazione della Cassa militare, creata con legge 7 luglio 1866, n. 3062, ed alla liquidazione dell'antico Monte di Pietà di Roma, altri incarichi furono affidati alla Cassa: l'importantissima gestione dei fondi del risparmio postale, quella del prestito a premi della Croce Rossa Italiana; il servizio di ammortamento e di pagamento di premi di taluni debiti redimibili; il servizio della Sezione autonoma di credito comunale e provinciale; il servizio di cassa per la Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e vecchiaia degli operai e per il prestito-lotteria *Dante Alighieri*; la gestione dei vari e ingenti fondi costituenti, nel loro complesso, la dotazione per le pensioni e i sussidi al personale ferroviario, quella del Fondo per l'emigrazione, per gli infortuni degli operai sul lavoro, per le opere straordinarie di bonifica e via dicendo.

Il numero e l'importanza di tali attribuzioni affidate alla Cassa depositi e prestiti, non meno che l'incremento verificatosi nelle funzioni sue proprie e specialmente in quella del *credito* determinarono la necessità della sua separazione dalla Direzione generale del Debito pubblico e l'assunzione sua a Direzione generale autonoma, al che provvide il regio decreto 15 maggio 1898, n. 161, in esecuzione dell'articolo 1 della legge 24 aprile 1898, n. 132.

Frattanto vennero pur crescendo di numero e d'importanza anche gl'Istituti di previdenza, che, sotto l'egida della Cassa dei depositi e prestiti, erano incominciati a sorgere nel 1878 colla creazione del Monte pensioni per i maestri elementari. Seguirono infatti: la Cassa pensioni per i medici condotti; la Cassa di previdenza per gl'impiegati tecnici straordinari del Catasto e dei servizi tecnici finanziari; la Cassa di previdenza e di pensioni per i segretari ed altri impiegati comunali; la Cassa

di previdenza per gli ufficiali giudiziari; quella per gl'impiegati degli archivi notari e il Fondo unico per l'educazione e l'istruzione degli orfani degli insegnanti elementari (a).

Ed anche per tali Istituti si riconobbe necessario di costituire un'apposita Direzione generale, che ebbe vita dal 1910 per effetto della citata legge 13 luglio 1910, n. 431.

Ma se vi fu la necessità dello sdoppiamento del grande Istituto originario in due Direzioni generali, corrispondenti alle principali funzioni dell'Istituto medesimo, quella cioè del « *credito* » e quella della « *previdenza* », s'impose anche l'opportunità che la separazione non fosse completamente netta e recisa, e che le due Aziende per le ultime loro finalità e per la comune gestione dei supremi loro interessi, dovessero ritrovare nell'azione moderatrice di un solo amministratore un tratto di unione.

Perciò l'ordinamento dell'Amministrazione di cui parliamo, quale risulta dalle modificazioni recate dalla legge 13 luglio 1910, n. 431 (art. 1°), è ora il seguente:

L'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti è ripartita in due Direzioni generali: una per i servizi propri di Cassa dei depositi e prestiti e per quelli delle gestioni annesse e della Sezione autonoma di credito comunale e provinciale; l'altra per gl'Istituti di previdenza; entrambe alla dipendenza di un amministratore generale.

In virtù dell'ultimo capoverso del detto articolo 1° è stato poi pubblicato il regio decreto 1° agosto 1910, col quale vengono assegnate le speciali attribuzioni dell'amministratore generale e dei due direttori generali.

A due Consessi è affidata la funzione consultiva e quella di vigilanza sulla Cassa dei depositi e prestiti, sulle gestioni annesse e sugli Istituti di previdenza, e cioè per la prima di tali funzioni a un Consiglio d'amministrazione presieduto dallo stesso amministratore generale, e per la seconda a una Commissione parlamentare di vigilanza.

I prospetti che seguono, specificatamente enumerati nell'indice, dimostrano per imponenza di capitali, per la complessa e benefica azione, per i progressi conseguiti e per i risultati finanziari ottenuti ed, infine, per gli ingenti utili prodotti, quale fiorente sviluppo abbia avuto e quali servizi abbia resi e renda la Cassa depositi e prestiti al Tesoro dello Stato, al Paese e alla previdenza sociale.

(a) Vedasi il Capitolo *Previdenza* del presente *Annuario*.

A. FONDI DISPONIBILI ANNUALMENTE DAL 1876 AL 1910.

Esercizi	Fondi disponibili per ciascun anno										Totale		
	Capitale dei prestiti rimborsati			Casse di risparmio postali (leggi 1875 e 1882)			Depositi in numerario			Capitali versati			
	Somme versate dalla Posta al netto delle somministrazioni fatte in conto			Interessi netti dei depositi del risparmio capitalizzati			in base alla legge 1883			dal Monte pensioni Cassa-pensioni maestri elementari condotti da Enti vari			
	risparmi	depositi giudiziari	risparmio capitalizzati	risparmio capitalizzati	Eccedenza dei depositi ricevuti su quelli restituiti	Eccedenza dei depositi ricevuti su quelli restituiti	da	da	da	da		Eccedenza delle riscossioni sui pagamenti per diversi altri titoli	
Vigenza al 1 ^o dicem. 1875	42.988.113,64	32.780,92	68.903.983,96	29.229.005,10	82.663.071,80	
1876	3.717.412,57	2.350.000	..	131.480,70	1.319.986,24	1.781.537,81	5.938.250,92	
1877	4.915.439,72	4.050.000	..	254.245,28	5.901.050,25	700.116,51	16.818.087,18	
1878	4.365.247,78	4.400.000	..	627.049,56	24.833.718,83	4.119.629,82	37.977.811,71	
1879	6.618.213,56	14.000.000	..	1.237.701,29	47.948.615,28	7.069.876,07	77.163.753,46	
1880	11.131.257,81	19.000.000	..	2.075.657,21	7.127.396,81	924.866,20	18.820.752,77	
1881	6.397.358,57	16.500.000	..	3.318.766,99	9.759.901,77	5.231.841,26	18.008.614,23	
1882	6.808.578,17	23.000.000	4.650.000	..	22.230.157,82	2.468.170,79	76.941.645,35	
1883	10.365.549,75	19.600.000	..	13.734,31	7.928.718,94	1.122.233,21	32.870.792,15	
1884 1 ^o semestre	5.878.100,73	19.600.000	..	4.453.211,03	11.410.102,34	..	7.461.842,97	5.508.098,63	46.233.063,20	
1884-85	9.249.933,05	20.300.000	1.400.000	5.676.580,67	8.273.503,78	..	8.103.630,00	8.291.048,78	61.117.669,37	
1885-86	9.428.242,47	20.300.000	1.000.000	7.975.270,14	17.817.175,40	..	4.677.102,15	6.806.573,48	73.189.649,70	
1886-87	10.583.344,76	17.000.000	1.800.000	7.348.730,94	6.203.712,51	..	4.448.663,42	1.235.611,78	82.441.317,42	
1887-88	11.156.491,37	20.200.000	1.300.000	7.845.827,86	3.520.852,63	..	5.487.605,61	7.635.692,39	92.109.471,88	
1888-89	9.473.745,82	15.800.000	800.000	8.692.206,41	8.191.014,27	..	5.194.319,59	10.632.582,22	51.104.038,71	
1889-90	9.566.253,15	15.200.000	1.350.000	9.413.944,46	978.259,35	..	5.194.319,59	4.148.605,06	36.119.408,72	
1890-91	10.489.334,72	12.000.000	1.000.000	12.869.861,82	7.470.636,11	..	4.738.876,41	2.487.214,26	29.815.921,06	
1891-92	10.815.028,47	28.000.000	6.000.000	12.306.192,85	11.370.188,23	..	6.149.886,67	2.838.621,72	18.705.405,56	
1892-93	5.726.867,08	6.000.000	1.000.000	12.689.998,02	10.697.970,01	..	4.971.134,57	13.596.152,05	11.174.684,12	
1893 2 ^o semestre	11.807.673,69	5.000.000	1.000.000	13.788.732,93	11.941.355,25	..	6.062.538,03	6.811.604,79	56.960.198,66	
1894	12.298.678,15	30.000.000	1.500.000	13.419.191,71	11.804.623,48	..	6.743.136,81	272.855,85	34.067.336,39	
1895	12.878.270,21	2.000.000	..	14.692.418,94	4.847.981,49	..	7.489.086,69	22.094.459,83	75.157.434,72	
1896	31.223.457,43	40.000.000	..	15.472.998,26	18.015.932,26	..	5.697.804,82	13.020.903,36	114.359.655,12	
1897	39.252.516,92	23.000.000	..	16.890.001,76	9.678.927,90	..	5.643.436,12	3.507.487,77	62.310.161,10	
1898	43.070.000,00	40.000.000	..	18.879.976,82	5.112.268,02	..	7.391.482,03	1.589.165,59	63.063.110,50	
1899	3.590.676,40	20.000.000	..	19.211.175,29	3.768.226,31	..	6.501.363,86	8.621.389,72	62.263.833,18	
1900	9.548.771,61	20.000.000	..	20.117.098,32	3.140.157,63	..	9.313.852,82	9.632.187,39	84.903.131,74	
1901	8.931.675,88	39.000.000	..	21.959.962,42	7.563.949,98	..	8.330.500,10	..	108.300,00	..	9.097.679,54	113.679.54	
1902	11.523.456,81	57.000.000	8.000.000	24.353.336,12	8.862.675,57	..	8.300.690,00	..	505.000,00	..	1.597.850,96	148.295.808,11	
1903	12.577.834,16	61.000.000	7.000.000	26.141.399,30	1.010.015,39	..	10.028.173,49	..	3.260.000,00	..	31.404.460,37	150.217.386,93	
1904	69.065.007,42	110.000.000	1.000.000	28.989.336,61	1.964.593,75	..	13.827.024,01	..	8.302.016,13	..	2.468.769,35	209.800.342,03	
1905	54.782.392,17	118.500.000	..	33.003.587,51	4.065.354,75	..	3.987.080,98	..	1.104.442,55	..	13.411.019,51	177.210.984,90	
1906	12.254.172,75	68.500.000	600.000	37.649.856,66	15.267.889,59	19.336.496,82	67.303.463,46	
1907	11.048.756,32	32.000.000	..	38.880.202,49	2.151.611,46	22.909.618,75	233.243.572,73	
1908	18.618.136,33	146.000.000	..	42.849.436,38	10.555.937,64	
1909	
1910	
Totale	542.642.339,29	1.271.500.000	17.500.000	496.104.738,93	187.136.279,56	(a)	158.370.113,73	24.936.284,80	(a)	5.479.036,19	88.784.564,27	2.614.944.228,23	
Media annuale delle operazioni dal 1876 al 31 dicembre 1910 (35 anni)	15.504.066,81	36.328.571,42	500.000,00	14.174.421,11	5.346.750,81	..	4.624.870,39	712.465,28	156.543,89	..	2.534.987,55	74.712.692,23	

(a) Se dai citati importi di L. 158.370.113,73 e L. 24.936.284,80 si deducano le quote di capitale rimborsate dai mutuatari in L. 79.664.669,97 e L. 7.383.527,52, si ottengono L. 78.795.443,76 e L. 17.552.757,28 che corrispondono all'ammontare dei prestiti amministrati per conto del Monte pensioni di cui la Cassa pensioni e della Cassa pensioni dei medici condotti.

(b) L'importo di L. 5.479.036,19 riguarda per L. 646.857,01 versamenti della Croce Rossa Italiana negli anni 1886-87 e 1899-90; per L. 3.215.363,61 versamenti fatti alla Cassa Nazionale per retrocessione di prestiti (Comuni di Reggio Calabria, Velletri e Provincia di Pesaro) avvenuti negli anni 1907 e 1908 e per L. 8.047.532,79 versamenti di altri Istituti di previdenza fatti negli anni 1903, 1904, 1905, 1906 e 1907.

B. MOVIMENTO DEI DEPOSITI ORDINARI.

Esercizi	Depositi in numerario				Depositi in effetti pubblici			
	Inscritti durante il periodo		Restituiti durante il periodo		Inscritti durante il periodo		Restituiti durante il periodo	
	quan- tità	somma	quan- tità	somma	quan- tità	Capitale nominale	quan- tità	Capitale nominale
Vigenza al 30 sett. 1863 . .	33 304	48 089 600.19	1 489	43 597 601.00
1863 (1° otto- bre)-1875 . .	155 189	292 652 700.00	104 139	271 829 337.16	42 001	1 391 290 255.69	29 796	299 590 942.80
1876-1898 . .	421 828	1 317 088 845.52	347 253	1 212 009 095.70	78 250	3 661 164 763.97	72 518	3 741 989 494.80
1899-1910 . .	200 549	579 219 828.55	150 064	565 327 261.84	51 506	985 868 803.60	40 617	828 821 341.94
Totale . . .	810 870	2 236 991 974.26	601 456	2 049 855 694.70	173 256	6 081 861 224.26	142 931	4 870 401 779.54
Depositi vi- genti al 31 dic. 1910 . .		Dep. n. 203 414 -- L. 187 136 279.56				Dep. n. 30 325 -- Cap. nom. L. 1 211 453 444.72		

C. SITUAZIONE E MOVIMENTO DEI DEPOSITI NELLE CASSE
DI RISPARMIO POSTALI DALL'ISTITUZIONE AL 31 DICEMBRE 1910.1. Ammontare dei depositi del risparmio postale alla fine di ciascun anno
dall'istituzione al 31 dicembre 1910.

Esercizi	Credito dei depositanti in fine d'esercizio	Aumento		Esercizi	Credito dei depositanti in fine d'esercizio	Aumento	
		nell'esercizio	percen- tuale sul credito prece- dente			nell'esercizio	percen- tuale sul credito prece- dente
1876	2 443 472.93	2 443 402.93	..	1895	462 459 985.69	37 976 105.12	8.95
1877	6 474 746.46	4 031 343.53	164.99	1896	478 695 654.35	16 235 068.66	3.51
1878	11 385 444.81	4 910 698.35	75.84	1897	536 640 808.63	57 945 154.28	12.10
1879	26 230 576.72	14 845 131.91	130.39	1898	570 386 138.54	33 745 324.91	6.28
1880	46 253 552.46	20 022 975.74	76.33	1899	628 563 689.70	58 177 556.16	10.20
1881	66 995 440.02	20 741 887.56	44.84	1900	682 212 232.58	53 648 542.88	8.53
1882	84 164 771.90	17 969 331.88	26.82	1901	719 841 327.97	37 629 095.39	5.51
1883	112 142 156.92	27 177 385.02	31.99	1902	783 589 274.36	63 747 946.39	8.85
1884 (1° sem.)	131 224 434.82	19 082 277.90	17.02	1903	869 353 050.38	85 763 776.02	10.94
1884-85	163 889 213.09	32 664 778.27	24.89	1904	983 621 537.42	114 267 437.04	13.14
1885-86	199 645 537.53	35 756 324.44	21.83	1905	1 065 521 242.98	84 900 705.56	8.63
1886-87	226 759 113.21	27 113 575.68	13.58	1906	1 211 064 357.80	142 543 114.82	13.35
1887-88	259 252 822.81	23 493 709.10	10.36	1907	1 418 148 678.53	207 084 320.73	17.10
1888-89	273 827 320.85	23 674 498.54	9.42	1908	1 506 781 795.27	88 633 116.74	6.25
1889-90	227 366 566.13	23 639 245.28	8.60	1909	1 586 518 148.46	79 738 353.19	5.29
1890-91	320 505 022.31	23 141 456.18	7.78	1910	1 773 578 777.33	187 060 628.87	11.79
1891-92	343 984 646.93	23 426 624.62	7.31				
1892-93	386 192 515.95	42 257 869.02	12.29				
1893 (2° sem.)	400 099 092.20	13 906 576.25	3.60				
1894	424 493 830.57	24 384 788.37	6.09				

Annotatione. — Aggiungendo all'ammontare dei depositi vigenti al 31 dicembre 1910, in L. 1 773 578 777.33, l'importo del capitale della rendita consolidata che, in seguito a conversione di depositi del risparmio fu ceduta ai librettisti, il quale importo ascende a L. 451 677 763.62, si ha nel totale di L. 2 225 256 540.95 il complesso delle somme effettivamente accantonate dal risparmio popolare dal 1876 al 1910, per mezzo delle casse postali.

Segue — Situazione e movimento dei depositi nelle Casse di risparmio postali.

**2. Ammontare dei depositi giudiziari alla fine di ciascun anno dal 1883
(attuazione della legge 29 giugno 1882, n. 835) al 1910.**

Esercizi	Ammontare dei depositi giudiziari vigenti in fine d'ogni esercizio	Aumento		Esercizi	Ammontare dei depositi giudiziari vigenti in fine d'ogni esercizio	Aumento	
		nell' esercizio	percentuale sulla vigenza dell' esercizio precedente			nell' esercizio	percentuale sulla vigenza dell' esercizio precedente
1883	4 687 931.82	4 687 931.82	..	1895	18 316 471.09	1 511 877.50	8.99
1884 (1° sem.)	5 346 458.88	658 527.06	14.05	1896	16 918 346.28	1 398 124.81	7.63
1884-85 . . .	6 807 913.18	1 461 444.30	27.33	1897	17 919 922.59	1 001 576.31	5.92
1885-86 . . .	8 109 524.12	1 301 620.94	19.12	1898	15 592 732.40	2 327 190.19	12.99
1886-87 . . .	8 922 218.89	812 694.77	10.02	1899	15 782 763.16	190 030.76	1.20
1887-88 . . .	9 745 154.71	825 935.82	9.26	1900	13 471 009.68	2 311 753.48	14.65
1888-89 . . .	10 719 822.08	971 667.37	9.97	1901	14 589 479.07	1 118 469.39	8.30
1889-90 . . .	12 038 371.50	1 318 549.42	12.30	1902	12 416 264.33	2 173 194.74	14.89
1890-91 . . .	13 247 203.68	1 208 832.18	10.01	1903	8 970 235.54	3 449 048.79	27.75
1891-92 . . .	14 679 661.56	1 432 657.88	9.25	1904	8 484 178.37	486 057.17	5.42
1892-93 . . .	15 626 860.23	946 998.67	6.45	1905	16 332 394.12	7 848 215.75	92.50
1893 (1° sem.)	15 996 480.87	369 620.64	2.36	1906	17 160 834.72	828 440.61	5.07
1894	16 804 598.59	808 112.72	5.05	1907	17 529 394.67	368 559.95	2.10
				1908	17 480 866.40	48 528.27	0.28
				1909	17 751 975.11	271 198.71	1.55
				1910	18 793 250.73	1 041 275.62	5.87

3. Movimento annuale dei depositi e dei rimborsi del risparmio postale dal 1876 al 1910.

Esercizi	Versamenti e interessi capitalizzati	Rimborsi nell' esercizio	Percentuale in confronto ai versamenti dello stesso esercizio	Esercizi	Versamenti e interessi capitalizzati	Rimborsi nell' esercizio	Percentuale in confronto ai versamenti dello stesso esercizio
1877	9 400 129.66	5 458 786.13	57.52	1895	294 444 100.59	278 238 431.63	84.49
1878	14 903 134.68	9 992 436.33	67.05	1897	333 358 093.72	275 412 942.44	82.62
1879	34 191 419.98	19 346 288.07	56.58	1898	347 748 115.03	314 002 700.12	90.30
1880	54 296 473.73	34 273 497.99	63.12	1899	384 803 862.46	326 628 316.30	81.88
1881	73 311 440.27	52 569 552.71	71.71	1900	418 418 038.00	364 769 495.12	87.18
1882	80 096 624.32	68 127 292.44	79.13	1901	411 050 429.75	373 421 334.36	90.84
1883	108 901 496.54	81 724 111.52	75.04	1902	447 078 192.28	383 330 245.89	85.74
1884 (1° sem.)	65 571 098.32	46 448 820.42	70.90	1903	497 129 345.42	411 365 569.40	82.75
1884-85 . . .	142 780 600.24	110 115 281.07	77.12	1904	564 800 0 5.39	450 532 518.35	79.77
1885-86 . . .	159 364 236.95	123 607 912.51	77.56	1905	571 830 423.57	486 938 718.01	85.15
1886-87 . . .	167 211 135.04	140 097 559.36	83.78	1906	668 672 058.42	526 129 543.60	78.68
1887-88 . . .	174 233 928.81	150 740 219.71	86.52	1907	782 122 612.33	575 038 291.60	73.52
1888-89 . . .	183 477 637.84	159 933 139.39	87.15	1908	752 430 515.30	663 707 398.56	88.22
1889-90 . . .	190 638 212.62	175 852 351.76	92.23	1909	740 602 796.01	660 866 442.82	89.23
1890-91 . . .	211 873 224.60	189 232 168.42	89.31	1901	917 814 805.77	730 754 176.10	79.62
1891-92 . . .	230 955 750.13	207 485 113.31	89.84				
1892-93 . . .	260 502 884.67	214 245 015.65	83.52				
1893 (2° sem.)	135 410 977.88	121 504 401.63	89.73				
1894	276 855 790.78	252 471 002.41	91.19				

D. RINVESTIMENTO DEI FONDI ANNUALMENTE DISPONIBILI

(COME DAL PROSPETTO A) DAL 1876 AL 1910.

Esercizi	Somministra zioni di prestiti in contanti	Acquisti di rendita od altri valori	Anticipa- zioni al Tesoro pel servizio delle pensioni	Anticipa- zioni al Tesoro per opere pubbliche urgenti	Anticipa- zioni al Tesoro per lavori e forniture ferroviarie	Versamenti in conto corrente fruttifero col Tesoro, al netto dei prelevamenti
Vigenza al 31 di- cembre 1875.	77 517 174.58	5 145 897.22
1876.	1 798 639. 1	3 539 611.61	300 000.00
1877.	11 189 183.57	4 111 979.40	516 924.12
1878.	33 617 058.00	33 679 83	4 427 075.88
1879.	30 326 992.35	33 482 615.55	13 354 115.55
1880.	32 271 816.74	4 314 690.48	8 342 765.98
1881.	29 127 437.54	11 705 411.98	1 198 757.21
1882.	25 440 802.36	18 511.67	15 413 776.46
1883.	19 294 688.02	33 135 588.93	23 911 973.40
1884 1° semestre.	15 571 775.84	9 834 056.93	7 965 929.28
1884-85.	28 547 795.43	41 039 770.10	23 354 502.27
1885-86.	19 346 565.33	20 944 926.60	10 826 077.44
1886-87.	31 106 735.35	60 271 692.31	18 188 827.96
1887-88.	28 474 056.90	5 292 899.62	1 325 639.10
1888-89.	38 733 140.59	3 298 081.11	68 300.18
1889-90.	33 191 503.24	14 261 027.79	2 951 507.68
1890-91.	28 635 146.01	376 783.90	7 107 478.81
1891-92.	32 014 704.93	527 377.95	2 271 405.92
1892-93.	29 520 768.37	5 699 434.09	32 475 665.11	6 309 203.01
1893 2° semestre.	11 073 248.87	11 969 882.36	16 646 482.11	2 955 556.94
1894.	13 338 809.02	37 087 460.38	33 870 880.70	1 002 363.88
1895.	9 403 789.50	23 151 008.02	18 287 294.10	6 108 107.08
1896.	10 490 251.61	14 814 568.83	4 051 212.83	4 711 303.07
1897.	15 375 619.35	54 034 092.82	2 065 446.19	3 682 276.36
1898.	22 026 993.32	100 534 463.20	711 161.97	7 460 644.43
1899.	14 262 300.34	42 639 173.06	1 120 974.40	7 129 662.10
1900.	27 150 923.52	36 629 192.91	785 180.29	68 173.86
1901.	21 912 239.52	49 408 112.56	816 901.56	8 234 667.34
1902.	29 662 593.43	53 948 414.98	849 904.39	11 142 027.77
1903.	49 436 445.77	79 901 646.95	884 240.52	1 200 000.00	..	38 018 626.62
1904.	38 173 676.20	88 250 680.99	919 963.84	1 969 000.90	..	21 453 562.76
1905.	18 775 894.09	132 616 131.72	957 130.37	225 000.00	4 452 394.41	5 494 922.32
1906.	30 530 350.22	117 460 319.63	995 798.45	455 000.00	79 007 825.40	26 395 313.77
1907.	91 846 379.91	124 583 196.70	1 036 028.69	120 000.00	1 957 386.05	20 515 621.30
1908.	54 577 914.14	74 572 106.81	1 077 884.26	213 000.00	956 800.80	9 543 270.90
1909.	48 141 891.29	23 200 165.57	1 121 430.78	293 500.00	992 680.74	44 679 339.26
1910.	75 035 356.95	135 210 175.33	1 166 736.59	293 500.00	1 029 906.47	25 488 183.51
	I 110 198 254.44	I 236 877 288.89	94 953 641.98	3 529 000.00	78 523 445.75	90 862 594.17
Prestiti provenienti dalla capitalizza- zione di interessi (col. 8, tav. E)	16 086 354.29
Prestiti sommini- strati dalla cessata Cassa Sarda e ri- mastri vigenti ai 1° ottobre 1863 (col. 6, tav. E)	29 034 613.51
Totali	I 147 269 222.24	I 236 877 288.89	94 953 641.98	3 529 000.00	78 523 445.75	90 862 594.17
Prestiti rimborsati dai mutuatari	542 642 339.29
Vigenza dei fondi rinvestiti al 31 di- cembre 1910	604 626 882.95	1 236 877 288.89	94 953 644.98	3 529 000.00	78 523 445.75	90 862 594.17
Media annuale delle operazioni dal 1876 al 31 dicembre 1910	17 275 053.80	35 339 351.11	2 712 961.29	100 828.57	2 243 527.02	2 596 074.12

F. FONDI RINVESTITI IN PRESTITI A PROVINCE, COMUNI E CONSORZI DALLA ISTITUZIONE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN POI, PER ESEGUIMENTO DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ E PER ESTINZIONE DI DEBITI CONTRATTI AD ONEROSE CONDIZIONI. (Art. 16 della legge 17 maggio 1863, n. 1270, e 16, 17 e 18 della legge 27 maggio 1875, n. 2779).

Esercizi	Prestiti concessi		Prestiti rimasti dalla cassa Sarde e rimasti somministrare al 1° ottobre 1863	Prestiti somministrati agli enti mutuatari dal 1° ottobre 1863		Capitali addebitati in conto nuovo dal 1876 per capitalizzazione d'interessi scaduti e non soddisfatti		Capitali restituiti dagli enti mutuatari dal 1° ottobre 1863		Prestiti rimasti da somministrare in fine di esercizio Col. 2 + 4 - 5 - 7 più la somma Col. 6 + 7 + 8 - 9 indicata in questa più la somma indicata in questa per l'anno precedente		Vigenza alla fine di ciascun esercizio dei capitoli in prestiti	
	Prestiti concessi sulla Cassa del Regno d'Italia	Quanti		Prestiti rimasti dalla Cassa Sarde e rimasti somministrare al 1° ottobre 1863	Prestiti somministrati agli enti mutuatari dal 1° ottobre 1863	Capitali addebitati in conto nuovo dal 1876 per capitalizzazione d'interessi scaduti e non soddisfatti	Capitali restituiti dagli enti mutuatari dal 1° ottobre 1863	Capitali restituiti dagli enti mutuatari dal 1° ottobre 1863	Prestiti rimasti da somministrare in fine di esercizio Col. 2 + 4 - 5 - 7 più la somma Col. 6 + 7 + 8 - 9 indicata in questa più la somma indicata in questa per l'anno precedente	Prestiti rimasti da somministrare in fine di esercizio Col. 2 + 4 - 5 - 7 più la somma Col. 6 + 7 + 8 - 9 indicata in questa più la somma indicata in questa per l'anno precedente	Vigenza alla fine di ciascun esercizio dei capitoli in prestiti		
I	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
Capitali esistenti a mutuo al 1° ottobre 1863 (a)	7 077 313,55	20 984 613,51	7 077 313,58	20 984 613,58	..		
Prestiti fatti dal 1° ottobre 1863 al 1° gennaio 1875 (b)	..	794	70 530 861,00	77 517 174,58	245 270,20	42 988 113,64	100 000,00	55 513 074,46	..		
Prestiti fatti nell'anno 1876.	..	28	3 918 960,81	1 795 639,31	1 116 920,69	3 717 412,57	2 220 821,50	59 840 171,39	..		
Id.	..	120	14 882 715,06	11 189 188,57	2 800 043,91	4 945 439,72	5 913 852,98	61 200 885,98	..		
Id.	..	296	40 388 815,41	33 517 056,00	689 834,18	4 865 217,78	12 785 612,40	98 152 717,46	..		
Id.	..	282	29 161 735,59	..	148 014,00	30 326 962,35	506 457,37	6 618 213,56	11 472 339,64	113 581 330,43	..		
Id.	..	407	31 851 364,30	..	98 100,00	32 271 816,74	1 095 491,85	11 131 297,81	10 953 787,20	139 178 346,63	..		
Id.	..	1881	43 762 667,83	..	174 595,48	29 127 407,54	262 449,66	6 297 358,57	25 414 292,01	163 003 887,45	..		
Id.	..	309	24 853 200,00	..	34 800,00	15 440 802,36	339 338,02	6 896 378,17	24 801 889,65	181 810 561,30	..		
Id.	..	1883	24 724 700,00	..	5 985 936,00	29 290 088,92	507 915,60	10 365 540,75	23 747 591,63	191 138 437,50	..		
Id.	..	424	13 845 700,00	..	202	15 570 775,84	46 568,83	9 249 339,05	27 899 430,36	220 633 454,60	..		
Id.	..	342	20 370 300,00	..	760 000,00	19 346 565,38	137 162,13	9 428 282,47	37 663 155,08	230 738 839,50	..		
Id.	..	477	35 221 100,00	..	697 800,00	31 106 735,35	13 150,32	12 913 228,23	31 080 169,68	249 545 647,03	..		
Id.	..	543	33 862 100,00	..	789 393,36	28 474 066,90	30 277,94	10 963 344,75	40 678 719,48	267 266 737,12	..		
Id.	..	675	39 278 100,00	..	304 600,00	38 733 149,24	4 023,84	11 165 401,37	40 919 078,80	294 948 409,98	..		
Id.	..	544	33 282 900,00	..	220 674,05	33 891 503,24	1 584 959,92	9 473 745,82	40 089 801,60	320 351 127,32	..		
Id.	..	580	26 218 600,00	..	708 300,00	28 635 146,01	1 305 357,78	9 566 255,15	36 964 855,59	341 515 575,96	..		
Id.	..	291	29 131 600,00	..	415 500,00	32 614 704,93	8 083,65	10 439 374,72	35 065 950,66	363 648 829,82	..		
Id.	..	345	22 095 900,00	..	3 682 864,22	20 529 768,37	4 967 472,99	10 815 028,47	30 949 218,07	378 331 042,71	..		
Id.	..	118	10 085 600,00	..	34 000,00	11 073 248,87	674,28	5 726 867,68	29 927 569,20	383 878 098,18	..		
Id.	..	63	5 678 800,00	..	202 953,39	13 388 899,92	6 250,66	11 807 873,59	22 014 515,80	385 255 575,17	..		
Id.	..	87	9 531 600,00	..	265 530,01	9 403 789,50	6 582,70	12 228 678,15	21 906 796,38	382 447 219,22	..		
Id.	..	102	7 942 600,00	..	161 084,45	10 490 251,61	51 377,89	12 873 270,21	19 198 060,32	380 115 578,51	..		
Id.	..	285	20 321 800,00	..	1 348,35	15 375 619,35	16 711,05	31 222 457,43	24 142 892,62	364 585 451,48	..		
Id.	..	312	22 314 600,00	..	190 971,65	22 626 998,32	11 680,30	39 252 516,92	24 230 530,72	347 071 563,18	..		
Id.	..	178	14 929 140,00	..	211 873,75	14 262 300,34	1 116,09	8 299 676,10	23 985 491,60	352 745 630,14	..		
Id.	..	191	25 937 523,00	..	510 110,87	27 150 933,52	..	9 943 757,61	22 311 082,11	370 296 577,50	..		
Id.	..	148	22 351 400,00	..	88 181,90	21 912 289,62	..	8 984 375,88	22 967 919,69	382 865 107,42	..		
Id.	..	288	35 926 250,58	..	788 847,15	20 962 355,43	..	8 984 375,88	37 142 790,71	394 393 127,02	..		
Id.	..	427	41 563 344,00	..	139 000,00	40 436 443,70	..	11 930 486,81	38 130 648,94	423 299 413,96	..		
Id.	..	395	34 118 950,00	..	256 441,90	38 173 676,20	327,98	12 577 884,16	35 814 480,84	448 887 732,25	..		
Id.	..	340	23 461 465,00	..	17 900,40	18 775 890,09	215,43	69 665 006,42	58 482 151,75	398 606 885,55	..		
Id.	..	405	38 585 454,61	..	200 415,87	39 530 332,22	110,91	54 762 392,17	77 246 931,47	383 374 913,31	..		
Id.	..	593	108 005 370,00	..	633 782,09	91 846 379,94	57,68	12 048 756,32	92 772 139,74	462 967 178,18	..		
Id.	..	580	58 405 946,04	..	379 942,72	54 577 934,11	..	11 048 756,32	96 220 208,92	506 496 356,00	..		
Id.	..	681	45 773 298,78	..	581 886,51	48 141 891,29	..	13 618 136,32	93 269 779,90	541 620 110,96	..		
Id.	..	912	125 549 867,58	..	2 704 076,12	75 085 356,95	..	13 618 136,32	141 020 214,41	604 626 882,95	..		
Totale	7 077 313,58	13 556 1 265 771 097,96	21 629 942,69	20 984 613,51	110 198 250,44	16 086 354,29	542 628 584,90	7 077 313,58	20 984 613,58	55 513 074,46	..		

(a) Più precisamente: Ripresa dell'ammontare dei capitoli esistenti a mutuo al 1° ottobre 1863 quali residuo dei prestiti effettuati dall'antica Cassa Sarde e ripresa dei capitoli da somministrare al 1° ottobre successivo a saldo dei prestiti già esistenti dalla stessa Cassa Sarde.
 (b) Più precisamente: Ammontare complessivo dei prestiti fatti dal 1° ottobre 1863, epoca della istituzione della Cassa depositi, sino al 1° gennaio 1876, giorno in cui andò in vigore la legge 27 maggio 1875, n. 2779, che, modificando quella del 1863, affidò alla Cassa depositi la gestione e dei fondi della Cassa prestativa di risparmio.
 (c) Questa somma è la differenza fra il capitale di L. 11 489 478,42 riscosso per ammortamento di prestiti ed il capitale rimborsato ai mutuatari per rinuncia, riduzione di prestiti, ecc., in L. 5 593,46.

F. PRESTITI ANNUALMENTE CONCESSI DAL 1876 A TUTTO IL 1910 A PROVINCE, COMUNI E CONSORZI, PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE, RIPARTITI PER OGGETTO DELLE OPERE STESSA.

Esercizio in cui ebbe luogo la concessione	Opere pubbliche diverse		Strade		Opere di bonifica d'irrigazione		Opere igieniche		A determinati		Edifici scolastici		Scuole speciali e pratiche di agricoltura		Totale
	pubbliche diverse		comunali obbligatorie		d'irrigazione		Prestiti		Comuni		Prestiti		(Leggi 6 giugno 1885 e 30 giugno 1896)		
	(stradali, por- tuali, idrauli- che, carzari, caserme, ecc.		(Legge 30 agosto 1868)		norma di favore (Leggi 14 luglio 1887 e 8 febb. 1900, art. 1°)	a saggio eccezio- nale d'interesse fissato coi decreti annuali dal 1885 al 1891	Comuni in base a Leggi speciali	a norma di favore (Leggi 18 luglio 1878, 8 luglio 1888 e 15 luglio 1900)	a						
1876	2 011 756.96	503 480.00	2 515 236.96	
1877	5 979 042.05	1 641 638.75	7 620 680.80	
1878	12 021 075.49	4 378 769.18	16 605 225.95	
1879	5 699 859.81	3 379 155.37	8 511 014.35	
1880	8 663 830.60	6 971 742.77	17 124 537.77	
1881	25 228 280.45	3 579 904.00	30 147 534.45	
1882	10 371 727.05	2 529 125.18	14 359 735.79	
1883	11 794 283.67	2 879 971.07	17 702 494.71	
1884	6 016 941.93	2 879 971.07	11 855 884.28	
1884-85	13 636 113.04	2 961 266.94	24 210 137.59	
1885-86	6 027 092.96	2 915 153.12	16 586 610.58	
1886-87	5 006 445.91	2 045 944.29	28 590 422.50	
1887-88	12 750 836.02	3 089 502.63	1 698 800.00	29 365 588.65	
1888-89	9 330 155.65	3 797 852.03	3 205 800.00	31 042 807.68	
1889-90	5 547 104.95	2 434 606.76	1 152 500.00	20 359 711.71	
1890-91	4 273 031.42	2 488 486.12	1 000 000.00	18 288 818.54	
1891-92	2 135 033.40	1 300 601.91	1 000 000.00	14 655 135.31	
1892-93	3 784 572.82	1 278 800.00	4 273 300.00	15 502 217.33	
1893	415 400.00	366 500.00	6 149 200.00	
1894	2 041 070.00	337 100.00	2 941 300.00	
1895	370 100.00	195 157.44	1 344 000.00	7 710 157.44	
1896	1 061 600.00	122 600.00	2 935 400.00	
1897	3 866 904.94	148 100.00	350 700.00	11 863 894.94	
1898	3 255 185.00	498 500.00	800 000.00	8 051 085.00	
1899	2 760 600.00	325 670.00	635 000.00	5 775 900.00	
1900	2 245 970.00	161 800.00	65 000.00	3 268 570.00	
1901	3 098 600.00	130 000.00	899 500.00	4 810 600.00	
1902	5 806 850.50	34 300.00	96 000.00	7 705 950.58	
1903	9 089 190.00	414 500.00	7 112 500.00	11 413 244.00	
1904	9 957 600.00	282 500.00	10 019 400.00	20 822 285.00	
1905	9 957 600.00	60 000.00	33 065 324.50	
1906	22 018 900.00	370 600.00	40 309 403.02	
1907	28 153 300.00	51 500.00	1 313 476.14	28 284 706.04	
1908	9 130 585.00	66 200.00	781 400.00	36 506 298.78	
1909	14 294 400.00	4 030.00	131 600.00	483 100.00	
1910	45 286 135.00	30 800.00	205 000.00	80 123 607.58	
	310 344 573.50	55 474 876.42	31 530 176.14	72 663 405.00	44 979 725.77	47 415 269.36	88 623 760.00	2 114 500.00	8 521 375.37	2 114 500.00	2 114 500.00	2 114 500.00	2 114 500.00	661 667 661.56	

G. CAPITALE MUTUATO DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AI COMUNI
DAL 1876 AL 1910 PER RISCATTO DI DEBITI, E VANTAGGI DERIVATI
AI COMUNI STESSI.

<i>Capitale mutuato dalla Cassa per la dimissione dei debiti comunali a saggio oneroso d'interesse</i>	<i>Saggio annuo d'interesse dei debiti comunali</i>	<i>Saggio medio d'interesse dei prestiti</i>	<i>Differenza in meno tra il saggio dei debiti e quello dei prestiti</i>	<i>Ammontare annuo dell'interesse sui debiti comunali</i>	<i>Ammontare annuo dell'interesse dei prestiti</i>	<i>Utile annuo ottenuto dai Comuni dalla concessione dei prestiti</i>
235 800.00	Debiti al 4.25 per cento	4.000	0.250	10 021.50	9 432.00	589.50
5 134 950.00	» 4.50 »	4.014	0.486	231 072.75	206 116.89	24 955.86
50 000.00	» 4.68 »	4.500	0.180	2 341.00	2 250.00	90.00
2 270 350.00	» 4.75 »	4.067	0.683	107 827.37	92 322.93	15 504.44
60 992 900.06	» 5 »	4.096	0.904	3 349 616.00	2 744 029.19	605 615.81
5 082 800.00	» 5.25 »	4.016	1.234	266 847.00	204 125.25	62 721.75
305 485.53	» 5.30 »	4.904	0.396	16 190.73	14 981.01	1 209.72
15 461 801.00	» 5.5 »	4.541	1.159	850 399.00	671 106.74	179 292.26
3 593 600.00	» 5.75 »	4.082	1.668	206 632.00	146 690.75	59 941.25
90 833 362.99	» 6 »	4.780	1.220	5 450 001.78	4 341 834.75	1 108 167.03
10 984 572.02	» 6.25 »	5.749	0.501	686 535.75	631 503.75	55 032.00
19 076 173.25	» 6.50 »	5.070	1.430	1 239 951.26	967 161.93	272 789.28
4 301 463.17	» 6.75 »	5.713	1.037	290 348.78	245 742.59	44 606.17
35 972 822.64	» 7 »	5.281	1.719	2 518 097.58	1 890 724.76	618 372.82
92 325.00	» 7.25 »	4.875	2.375	6 692.56	4 500.84	2 192.72
3 511 850.00	» 7.50 »	4.110	3.390	285 888.75	156 667.04	129 221.71
27 972 002.07	» 8 »	5.474	2.529	2 237 760.16	1 531 187.30	706 572.77
2 632 320.00	» 8.50 »	4.635	3.865	223 747.20	122 008.03	101 739.17
6 240 466.03	» 9 »	5.288	3.712	561 644.64	329 997.43	231 647.21
1 191 769.00	» 9.50 »	5.063	4.437	113 217.20	60 333.81	52 878.39
4 511 004.58	» 10 »	5.230	4.770	451 100.46	235 925.54	215 174.92
285 600.00	» 10.50 »	5.394	5.109	29 925.00	15 372.90	14 552.10
159 700.00	» 11 »	5.911	5.989	17 567.00	8 002.57	9 564.43
304 000.00	» 11.50 »	5.000	6.500	34 960.00	15 200.00	19 760.00
2 121 527.33	» 12 »	5.667	6.333	254 583.28	120 226.95	134 356.33
20 000.00	» 13 »	5.075	7.925	2 600.00	1 015.00	1 585.00
102 500.00	» 14 »	5.987	8.013	14 350.00	6 136.68	8 213.32
7 600.00	» 15 »	5.090	19	1 149.00	350.00	760.00
100 000.00	» 16 »	6.600	10	16 000.00	6 000.00	10 000.00
428 000.00	» 17 »	5.000	12	72 760.00	21 400.00	51 360.00
2 000.00	» 18 »	5.000	13	360.00	100.00	260.00
27 100.00	» 24 »	5.000	19	6 504.00	1 355.00	5 149.00
310 304 964.67				19 556 711.73	14 812 926.07	4 743 785.66

Al capitale mutuato come sopra (col. 1) per la dimissione di debiti onerosi in L. 310 304 964.67
aggiungendo il capitale mutuato per il riscatto di debiti scaduti pel cui pagamento erano stati
intrapresi o minacciati atti coattivi per » 113 253 721.71
nonchè quello mutuato per i debiti riscattati a' sensi dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1896,
n. 551, per » 1 910 473.01
si ha che, in complesso, i debiti riscattati dai Comuni mercè mutui contratti colla Cassa depositi e
prestiti, salgono a tutto il 1910 all'ingente somma di » 425 469 159.39

Deve poi rilevarsi che da tali riscatti i Comuni oltre all'annuo alleggerimento di L. 4 743 785.66 per minori interessi, ebbero a risentire altri non lievi vantaggi, quali quelli derivanti dalle riduzioni dei debiti per transazioni, dal prolungamento del periodo di ammortamento, dall'esonero dell'imposta di ricchezza mobile e da altri pesi, nonchè dal beneficio di aver potuto provvedere all'assestamento del proprio bilancio, risparmiando spese e molestie derivanti dai debiti scaduti e dagli atti esecutivi promossi o minacciati dai creditori.

H. VALORI COSTITUENTI ALLA FINE DEL 1910 LA MASSA DEI FONDI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IMPIEGATI IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO.

<i>Specificazione dei titoli</i>	<i>Rendita</i>	<i>Capitale</i>
Rendita consolidata 3.75 per cento	17 311 642.50	461 643 800 00
Id. 3.50 id.	7 340 249.00	209 721 400.00
Id. 3 id.	410 183.00	10 258 325.00
Assegni provvisori del consolidato 5 per cento
Id. 4.50 per cento	90.80	2 017.78
Id. 3.75-3.50 per cento	137.07	3 655.20
Id. 3.50 per cento	159.18	4 548.00
Id. 3 per cento	11.95	298.75
Rendita perpetua 5 per cento della ex R. Scrivania di ragione in Napoli	996.54	19 930.80
Obbligazioni ferroviarie 5 per cento Tirreno	20 000.00	400 000.00
Obbligazioni risanamento Napoli 5 per cento	2 425.00	48 500.00
Obbligazioni prestito unificato Napoli 5 per cento	22 120.00	442 400.00
Obbligazioni ferrovia maremmana 5 per cento	8 425.00	68 500.00
Obbligazioni Asse Ecclesiastico 5 per cento	2 255.00	45 100.00
Obbligazioni ferrovie secondarie Sarde 4 per cento	8 120.00	208 000.00
Certificato speciale riscatto del Benadir 4 per cento	110 468.84	2 761 595.96
Cartelle del credito comunale e provinciale comuni 4 per cento	779 400.00	19 485 000.00
Cartelle del credito comunale e provinciale ordinarie 3.75 per cento	910 837.50	24 289 000.00
Cartelle speciali riscatto prestito Roma 3.75 per cento	65 212.50	1 739 000.00
Cartelle del credito fondiario	339 403.75	9 356 000.00
Certificati ferroviari di credito 3.65 per cento	2 276 221.26	62 362 226.41
Certificati ferroviari 3.50 per cento	12 471 710.18	356 334 574.99
Obbligazioni del nuovo prestito redimibile 3.50 per cento, categoria 1 ^a	1 066 345.00	30 467 000.00
Obbligazioni del debito redimibile 3 per cento	1 490 572.00	44 717 760.00
Obbligazioni ferroviarie 3 per cento	192 255.00	2 508 656.00
Totale come alla col. 2 della Tav. D	44 734 186 02	236 877 288.89

I. PRESTITI CONCESSI IN CARTELLE DALL'ISTITUZIONE DELLA SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO COMUNALE E PROVINCIALE.

<i>Esercizi</i>	<i>Prestiti</i>			<i>Totale</i>
	<i>in cartelle ordinarie 4 per cento</i>	<i>in cartelle speciali 3.75 per cento</i>	<i>in cartelle ordinarie 3.75 per cento</i>	
1897	47 746 200	47 746 200
1898	70 497 200	70 497 200
1899	12 185 600	12 185 600
1900	4 463 000	4 463 000
1901	7 694 600	7 694 600
1902	5 405 200	5 405 200
1903	5 211 600	5 211 600
1904	20 507 400	152 582 000	..	173 089 400
1905	87 975 800	87 975 800
1906	15 669 000	15 669 000
1907
1908	69 169 000	69 169 000
1909	14 500 000	14 500 000
1910	13 000 000	13 000 000
Totale	277 355 600	152 582 000	96 669 000	526 606 600

Il capitale vigente a mutuo al 31 dicembre 1910 ammonta:

pei mutui in cartelle ordinarie 4 per cento, a	L. 255 365 211.32
id. id. speciali 3.75 per cento, a	• 148 046 798.23
id. id. ordinarie 3.75 per cento, a	• 95 618 255.47

In complesso a . . . L. **499 030 265.02**

**K. PROFITTI E PERDITE ANNUALMENTE CONSEGUITI
DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DALLA SUA ISTITUZIONE
A TUTTO L'ANNO 1910.**

	<i>Profitti</i>	<i>Perdite</i>	<i>Profitti netti</i>
Attivo al 1° ottobre 1863	2 007 627,49
Quarto trimestre 1863	5 688,68	..
Esercizio 1864	959 797,04 ^{7/12}	..
Id. 1865	1 321 209,56
Id. 1866	1 353 551,28 ^{7/12}
Id. 1867	1 826 482,32 ^{11/12}
Id. 1868	1 558 311,82 ^{11/12}
Id. 1869	1 230 433,21
Id. 1870	1 875 563,78
Id. 1871	2 238 173,56 ^{7/12}
Id. 1872	1 518 156,29
Id. 1873	1 079 651,14
Id. 1874	1 679 997,39
Id. 1875	1 372 939,66
Id. 1876	1 564 425,54
Id. 1877	1 442 561,31
Id. 1878	1 246 937,94
Id. 1879	1 737 577,97
Id. 1880	2 868 599,80
Id. 1881	2 316 707,31
Id. 1882	1 726 504,27
Id. 1883	1 829 561,34
Id. 1884 (1° semestre)	789 875,02
Id. 1884-85	2 331 316,48
Id. 1885-86	1 576 572,41
Id. 1886-87	1 654 119,56
Id. 1887-88	2 200 2 3,35
Id. 1888-89	2 889 365,78
Id. 1889 (2° semestre)	771 504,06
Id. 1890	1 381 547,75
Id. 1891	2 782 327,56
Id. 1892	2 805 545,35
Id. 1893	2 689 436,77
Id. 1894	1 200 530,21
Id. 1895	1 314 122,94
Id. 1896	869 122,87
Id. 1897	2 382 691,82
Id. 1898	2 797 723,71
Id. 1899	2 634 968,51
Id. 1900	2 450 196,39
Id. 1901	2 600 413,52
Id. 1902	2 855 271,74
Id. 1903	2 951 930,32
Id. 1904	3 179 270,90
Id. 1905	2 285 196,89
Id. 1906	2 070 559,15
Id. 1907	3 572 657,95
Id. 1908	3 389 293,87
Id. 1909	3 388 080,16
Id. 1910	2 903 832,51
	96 500 163,96 ^{7/12}	965 485,72 ^{7/12}	95 534 678,24
		Somma	97 542 305,73
Somme accreditate al Tesoro dal 1865 a tutto il 31 dicembre 1910	L. 89 304 711,75		
Id. id. alla Cassa di colonizzazione per l'Agro Romano	290 883,25		89 595 595,00
Differenza rappresentante il capitale iniziale del fondo di riserva accresciuto del decimo degli utili liquidati dal 1897 in poi senza i proventi ricavati dal suo impiego a parte			7 946 710,73

L. STATO ATTIVO E PASSIVO DELLA CASSA DEPOSITI E

N.º. d'ordine delle partite	Attivo (Conti debitori)	In principio	In fine	Aumento o diminuzione nell'anno		
		d'anno	d'anno			
1	Cassiere dell'Amministrazione . . . Conto numerario . . .	2 407 722 44	4 539 131 53	+ 2 131 409 09		
2	Prestiti	Conto capitale . . .	541 020 119 96	6 462 882 95	+ 63 696 771 99	
3		Conto interessi . . .	80 276 38	112 003 11	+ 31 726 73	
4		Pensioni civili e militari	96 120 381 57	94 953 644 98	- 1 166 736 59	
5	Lavori pubblici urgenti	3 899 212 57	3 602 387 27	- 296 825 20		
6	Lavori e forniture ferroviarie	79 553 352 22	78 523 445 75	- 1 029 906 47		
7	Mutuo alla S.ªma Repubblica di S. Marino .	195 910 58	196 510 95	+ 600 37		
8	Tesoro	Istituto di S. Spirito in Sassia e ospedali riuniti di Roma	11 325 327 72	11 247 668 53	- 77 659 19	
9		dello Stato	Pensioni ai Mille di Marsala e ai Veterani dell'Indipendenza Nazionale	2 159 862 94	3 554 925 61	+ 1 395 062 67
10	Ist. di Credito agrario « Vitt. Eman. III » per le Calabrie		630 000 00	668 922 57	+ 68 922 57	
11		Casse di Credito agr. per la Sicilia e Sardegna	101 211 11	31 213 68	- 69 997 43	
12	Acquisto e arredamento Sedi delle RR. Ambasciate di Pietroburgo e Costantinopoli	2 870 088 89	+ 3 870 088 89		
13	Minist. di Agric. I. e C.	Bonificazione dell'Agro romano	Conto corrente definitivo per le espropriazioni	449 735 98	418 889 28	- 30 846 70
14			Mutui di favore ai proprietari . .	395 640 91	825 114 04	+ 429 503 13
15	Frana di Campomaggiore	207 208 58	325 098 37	+ 117 889 79		
16	Min. Esteri — Edifici scolastici all'estero	468 040 94	1 005 960 00	+ 537 919 06		
17	Nuova Opera pia del Monte di pietà di Roma	4 012 151 80	3 961 999 90	- 5 151 90		
18	Istituto coop. per le case degli impiegati in Roma . .	943 340 75	1 042 907 87	+ 103 567 12		
19	Anticipazioni per acquisti di cartelle ordinarie 3 75 per cento in corso di somministrazione	11 289 0 00	..	- 11 289 000 00		
20	Effetti pubb. di proprietà della Cassa	Conto capitale . . .	1 101 667 115 56	1 236 877 288 89	+ 135 210 175 23	
21		Conto interessi . . .	17 796 173 20	19 4 6 693 74	+ 1 610 520 54	
22	Cassiere dell'Amministrazione — Conto effetti pubblici in deposito	869 384 201 43	810 710 934 37	- 58 673 267 06		
23	Sezioni di R. Tesoreria — Conto effetti pubblici in deposito	381 558 739 79	401 693 550 35	+ 20 139 810 56		
24	Tesoro dello Stato	Conto corrente fruttifero	65 374 410 66	90 862 594 17	+ 25 488 183 51	
25		Conto corrente infruttifero	35 619 175 69	87 613 354 44	+ 51 994 178 75	
26		Stralcio del soppresso Monte di Pietà	667 210 84	585 812 11	- 83 401 73	
27		R. Università di Padova	46 287 75	..	- 46 287 75	
28	Somme erogate per la costruzione del Palazzo della Cassa depositi e prestiti — Conto corrente col fondo di riserva	2 645 789 35	3 339 829 09	+ 694 039 74		
29	Contabilità speciali	1 194 99	..	- 1 194 99		
30	Quadri ed altri oggetti d'arte	20 547 22	20 547 32	..		
31	Debitori e creditori diversi — Debitori	221 250 14	349 220 65	+ 127 970 51		
32	Ordini di riscossione	75 875 043 84	104 024 459 71	+ 28 149 415 87		
33	Imposta di ricchezza mobile	42 572 13	+ 42 572 13		
34	Tassa di custodia	123 139 00	131 245 00	+ 8 106 00		
35	Titoli del fondo d'ammortamento del consolidato 3,50 per cento.	Conto capitale . . .	2 098 975 07	2 555 921 78	+ 456 946 71	
36		Conto interessi . . .	27 766 96	55 670 58	+ 7 904 02	
37	Titoli del fondo di garanzia per il credito agli impiegati delle pubbliche Amministrazioni.	Conto capitale . . .	298 614 51	346 492 39	+ 47 877 88	
38		Conto interessi . . .	4 205 12	4 598 25	+ 393 13	
39	Titoli dell'Istituto degli orfani dei ferrovieri colpiti dal terremoto Calabro-Siculo 1893.	Conto capitale . . .	465 875 90	474 884 68	+ 9 008 78	
40		Conto interessi . . .	4 856 25	8 887 50	+ 4 031 25	
41	Titoli di rendita del fondo di riserva	Conto capitale . . .	18 587 200 00	14 398 325 12	+ 811 125 12	
42		Conto interessi . . .	236 491 76	251 589 05	+ 15 187 29	
		3 322 952 662 98	3 587 195 296 50	+ 264 242 633 52		

PRESTITI IN PRINCIPIO E IN FINE DELL'ANNO 1910.

Num. d'ordine delle partite	Passivo (Conti creditori)	In principio	In fine	Aumento o diminuzione nell'anno
		d'anno	d'anno	
43	Depositi in numerario			
44	{ Conto capitale	176 580 341.92	187 136 279.56	+ 10 555 937.64
	{ Conto interessi	12 641 645.25	13 230 353.59	+ 588 708.34
45	Depositi in effetti pubblici			
46	{ Conto capitale	1 250 942 941.22	1 212 409 484.72	- 38 533 456.50
	{ Conto interessi	1 577 580.90	1 547 262.78	- 30 318.12
47	Prestiti	389 908.62	146 124.55	- 243 779.07
48	{ Pagamenti delle Sezioni di Tesoreria in corso di revisione	21 008 915.67	84 728 812.92	+ 63 719 897.25
49	{ Fondo di riserva per le epizoozie	619 028.82	221 655.36	- 397 373.46
50	{ Versamenti volontari dei fondi di bilancio des- tinati all'Istituto « Vittorio Emanuele III »	38 120.12	..	- 38 120.12
51	{ Capitali destinati alla estinzione delle anti- cipazioni fatte alla Cassa di Credito agrario del Mezzogiorno	5 817 138.93	+ 5 817 138.93
52	{ Fondo di previdenza Ricevitori del lotto	47.12	63 56	+ 16.44
53	{ Cassa sovvenz. impieg. civili dello Stato e loro superstiti, non aventi diritto a pensione	1 553.85	1 492.05	- 61.80
54	{ Rimborsi catastali alle provincie di Cuneo, Napoli e Torino	1 226 195.53	3 027 727.09	+ 2 401 531.56
55	{ Fondo previdenza Inservienti R. Scuola Ufficiali in Caserta	363.87	371.90	+ 8.03
56	{ Massa Guardie di Finanza	843 08	573.48	- 269.60
57	{ Azienda speciale dei Tratturi del Tavoliere delle Puglie	57 976.65	+ 57 976.65
58	{ Fondo per le borse di pratica commer. e indust. Rimborsi catastali alle provincie di Cuneo, Napoli e Torino	63 706.53	84 927.88	+ 21 221.35
59	{ Fondo per gl'infortuni degli operai sul lavoro di Agricoltura	275 013 51	338 969.60	+ 63 956.09
60	{ Azienda speciale del Demanio Forestale	391 968.30	439 103 43	+ 47 135.13
61	{ Azienda speciale del Demanio Forestale	501 252.78	+ 501 252.78
62	{ Cassa di Colonizzazione per l'Agro Romano	92 625.09	+ 92 625.09
63	Ministero Lavori PP. - Bonifiche	16 873 035.28 2 300 311.55	8 674 833.20	- 10 498 513.63
64	Ministero Esteri - Fondo per l'emigrazione	1 486 270.17	955 759.44	- 530 510.73
65	Minist. R. Università di Padova	10 172.69	+ 10 172.69
66	Minist. Regie Università Siciliane	638 106.39	983 437.10	+ 245 330.71
67	Minist. R. Università di Messina - Conto corrente per gli avanzi di bilancio	93 171.85	+ 93 171.85
68	Pub. Ist. Fondo di acquisto di opere d'interesse sto- rico, archeologico ed artistico	1 049 933.88	1 093 312.84	+ 43 378.96
69	Ministero della Marina - Quote di pensione al perso- nale licenziato dalla N. G. I.	1 139 102.97	+ 1 139 102.97
70	Istituto Cooperativo Case impiegati in Roma - Conto volontario	4 749.28	7 808.91	+ 3 059.63
71	Offerte a favore dei ferrovieri danneggiati dal terremoto Calabro-Siculo 1908	6 612.26	..	- 6 612.26
72	Ferrovie Fondo di riserva tronco ferroviario « Desenzano- Garda »	1 793.15	+ 1 793.15
73	Ferrovie Conto corrente pel servizio pensioni e sussidi dello Stato al personale ferroviario	7 049 045.75	+ 7 049 045.75
74	Massa agenti di custodia delle carceri	308 834.88	315 920.94	+ 7 086.06
75	Prestito-Lotteria Cassa Naz. operai e Soc. Dante Alighieri Comune di Roma - Ricavo delle cessioni aree fabbricabili del Demanio comunale	2 817 806.04	2 832 215.50	+ 14 409.46
76	93 944.19	+ 93 944.19
77	Contabilità speciali	1 729 215 907.87	1 922 194 167.53	+ 192 978 259.66
78	Debitori e creditori diversi - Creditori	570 421.47	741 286 49	+ 170 865.02
79	Mandati di pagamento	81 565 057.39	109 206 056.21	+ 27 640 998.82
80	Spese d'amministrazione - Fondi stanziati in bilancio	39 744.48	41 130.94	+ 1 386.46
81	Imposta di ricchezza mobile	60 903.57	16 635.04	- 44 268.52
82	Utili netti della Cassa depositi, dovuti al Tesoro ed alla Cassa di Colonizzazione	2 965 870.41	2 534 547.52	- 431 322.89
83	Fondo di ammortamento del Consolidato 3.50 per cento	2 125 436.52	2 551 210 56	+ 425 774.04
84	Fondo di garanzia per il credito agl'impiegati ferroviari	56 418.48	295 061.86	+ 238 643.38
85	Fondo di garanzia per il credito agl'impiegati esclusi quelli ferrovieri,	437 246.79	441 343.41	+ 4 096.62
86	Fondo degli orfani dei ferrovieri colpiti dal terremoto del 1908	493 085.99	494 141.64	+ 1 055.65
87	Fondo di riserva	14 168 740.97	14 947 000.25	+ 778 259.88
		3 322 952 662.98	3 587 195 296.50	+ 264 242 633.52

M. SITUAZIONE GENERALE AL 31 DICEMBRE 1910 DI TUTTE LE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA.

	Attività	Passività	Patrimoni netti	
			attivi	passivi
Cassa dei depositi a prestiti - Totali delle attività e delle passività al 31 dicembre 1910 risultanti dal rendiconto principale (Prospetto L)	3 587 195 296.50	3 572 248 295,65
Deduzione di tutte le partite riflettenti le gestioni annesse alla Cassa e distinte sotto i numeri 29 (attivo) e 77 (passivo) del primo prospetto suindicato in complesso.	1 922 194 107.53	1 922 194 167,53
Rimangono le attività e le passività della Cassa de' depositi e prestiti propriamente detta al 31 dicembre 1910.	1 665 001 128.97	1 650 054 128,12	14 947 000,85	..
Servizio delle affrancazioni di canoni, censi ed altre prestazioni.	7 035 472,87	6 826 284,25	209 188,62	..
Casse di risparmio postali.	1 837 553 843,67	1 798 720 512,97	38 833 330,70	..
Gestione del fondo per l'ammortamento del prestito a premi della Croce Rossa italiana	12 903 892,18	11 859 851,61	1 044 040,57	..
Stralcio della soppressa Cassa militare.	2 962 043,15	3 456 551,03	..	494 507,88
Fondo per la estinzione di alcuni debiti redimibili Tabella A, all' M, Legge 22 luglio 1894, n. 339	64 473 714,18	27 958 517,06	36 515 197,12	..
Sezione autonoma di Credito comunale e provinciale	1 108 748 801,32	1 103 562 585,73	5 186 215,59	..
Cassa nazionale di previdenza degli operai	92 650 966,37	..	92 650 966,37	..
Istituti ferroviari di previdenza.	302 694 917,40	..	302 694 917,40	..
Monte-pensioni degli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari	158 276 950,00	624 621,43	157 652 328,57	..
Fondo unico per l'educazione e l'istruzione degli orfani degli insegnanti elementari	971 433,62	470,36	970 963,26	..
Cassa-pensioni a favore dei medici condotti	37 797 483,12	80 600,70	37 716 882,42	..
Cassa di previdenza del personale catastale e relativo fondo speciale	1 591 001,20	422,97	(a) 1 590 578,23	..
Cassa di previdenza dei segretari ed altri impiegati comunali	15 859 516,28	39 080,13	15 820 436,15	..
Cassa di previdenza impiegati Archivi notariali.	1 879 037,55	848,31	1 878 189,24	..
Cassa di previdenza degli ufficiali giudiziari.	1 213 828,30	5 750,11	1 208 078,19	..
Capitali attivi e passivi amministrati dalla Cassa depositi e prestiti al 31 dicembre 1910.	5 311 614 030,18	4 603 190 224,78
Patrimoni netti amministrati dalla Cassa dei depositi e prestiti al 31 dicembre 1910			708 918 313,28	494 507,88
Differenza in attivo del complesso dei patrimoni amministrati.			708 423 805,40	

(a) Vedasi la nota a pag. 263 (Istituti di previdenza amministrati o gestiti dallo Stato).

XVIII.

FINANZE DELLO STATO

INDICE.

<i>A</i> — Entrate e spese dello Stato:	
1. Entrate e spese di competenza <i>accertate</i> per gli esercizi finanziari dal 1906-907 al 1910-911 e <i>previste</i> per gli esercizi finanziari 1911-912 e 1912-913, distinte per categorie.	Pag. 300
2. Spese di competenza accertate per l'esercizio finanziario 1910-911, distinte per ministeri e per categorie	» 301
3. Entrate e spese <i>principali</i> accertate per gli esercizi finanziari dal 1906-907 al 1910-911:	
a) Entrate principali	» 302-303
a) Spese principali	» 304-307
<i>B</i> — Patrimonio dello Stato:	
1. Situazione complessiva delle attività e delle passività patrimoniali	» 308
2. Riassunto delle attività e delle passività	» 308
3. Specificazione delle attività	» 309-311
4. Specificazione delle passività	» 312-313
<i>C</i> — Situazione dei debiti pubblici e di alcune altre principali passività dello Stato	» 314
<i>D</i> — Pagamenti di debito pubblico nel Regno e all'Estero	» 314

FONTI.

1. *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato - Esercizi finanziari dal 1906-907 al 1910-911 - Atti Parlamentari.*
2. *Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1911-912 - Atti Parlamentari.*
3. *Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913 - Atti Parlamentari.*
4. *Il Bilancio del Regno d'Italia negli esercizi finanziari dal 1862 al 1907-908 - Pubblicazione del Ministero del tesoro (Ragioneria generale dello Stato).*
5. *Il Bilancio italiano nel primo cinquantennio della unificazione del Regno - Id.(id.).*
6. *Relazione della Relazione generale del tesoro - Pubblicazione annuale del Ministero del tesoro.*

A. ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

I. Entrate e spese di competenza accertate per gli esercizi finanziari dal 1906-907 al 1910-911 e previste per gli esercizi finanziari 1911-912 e 1912-913 distinte per categorie.

Categorie	Somme accertate (a)					Somme previste		
	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	1911-912 (b)	1912-913 (c)	
Entrate	1 ^a Categoria: Ordinarie	1 937 342 795 44	1 930 586 734 20	2 118 190 440 21	2 208 475 617 57	2 374 308 029 37	2 311 721 259 12	2 321 928 603 57
	Entrate effettive	17 215 814 13	15 837 976 83	55 715 861 55	28 736 930 02	29 079 676 87	15 127 062 08	10 631 244 70
	In complesso	1 954 558 609 57	1 946 424 711 03	2 133 906 301 76	2 237 262 547 59	2 403 387 706 24	2 325 840 321 15	2 332 559 848 27
	2 ^a Categoria - Costruz. di strade ferrate.	27 931 06	36 541 202 36	45 997 300 03	46 900 000 00	43 900 000 00
3 ^a Categoria - Movimento di capitali . .	233 531 203 80	395 322 528 98	387 198 877 68	268 690 682 96	326 034 678 95	251 837 895 69	208 161 392 83	
Totale delle entrate reali	2 188 089 813 37	2 251 747 240 01	2 521 133 110 50	2 542 494 432 91	2 775 419 775 22	2 624 578 216 84	2 584 621 241 10	
4 ^a Categoria - Partite di giro	67 950 172 35	68 850 459 06	63 563 804 24	59 668 893 24	57 744 436 71	58 062 156 04	60 073 429 91	
Totale generale delle entrate	2 256 039 985 72	2 320 597 699 07	2 584 696 914 74	2 602 163 326 15	2 833 164 211 93	2 682 640 372 88	2 644 694 671 01	
Spese	1 ^a Categoria: Ordinarie	1 067 155 876 73	1 678 006 057 34	1 834 593 235 82	1 932 382 470 72	2 082 671 576 30	2 033 534 760 35	2 071 894 750 25
	Entrate e spe- Straordinarie	196 155 425 08	208 075 917 16	264 023 073 72	272 578 751 61	339 148 626 89	235 149 533 93	223 381 175 08
	In complesso	1 263 311 101 81	1 886 081 974 50	2 098 616 309 54	2 204 961 222 33	2 391 820 202 19	2 268 684 294 28	2 295 278 925 93
	2 ^a Categoria - Costruz. di strade ferrate.	6 800 000 00	9 750 000 00	8 030 000 00	43 330 620 00	46 014 000 00	46 900 000 00	43 900 000 00
3 ^a Categoria - Movimento di capitali . .	223 129 425 51	295 438 414 59	332 605 485 16	243 325 268 37	258 046 404 01	249 779 181 43	230 897 328 10	
Totale delle spese reali	2 086 240 527 87	2 189 870 389 09	2 439 251 794 70	2 491 617 119 70	2 695 886 666 20	2 565 363 475 71	2 570 076 254 03	
4 ^a Categoria - Partite di giro	67 950 172 35	68 850 459 06	63 563 804 24	59 668 893 24	57 744 436 71	58 062 156 04	60 073 429 91	
Totale generale delle spese	2 154 190 700 22	2 258 720 848 15	2 502 815 598 94	2 551 286 012 94	2 753 625 042 91	2 623 425 631 75	2 630 149 683 94	
Differenza tra le Entrate e le Spese	1 ^a Categoria: Parte ordinaria	+ 277 187 118 08	+ 251 980 876 86	+ 273 597 204 39	+ 276 038 146 85	+ 321 636 451 07	+ 247 185 498 77	+ 250 033 853 82
	Entrate e spe- Id. straordinaria	- 178 939 611 47	- 190 237 940 33	- 238 307 212 17	- 243 791 821 59	- 310 008 960 02	- 180 029 471 90	- 212 758 930 98
	In complesso	+ 98 247 507 21	+ 51 742 736 53	+ 35 289 992 22	+ 32 301 325 26	+ 11 567 504 05	+ 57 156 026 87	+ 37 280 922 34
	2 ^a Categoria - Costruz. di strade ferrate.	- 6 800 000 00	- 9 750 000 00	- 8 002 068 94	- 6 789 426 64	- 16 609 97
3 ^a Categoria - Movimento di capitali . .	+ 10 401 778 29	+ 9 884 114 39	+ 54 593 392 52	+ 53 365 414 59	+ 67 988 274 94	+ 2 058 714 26	+ 23 735 935 27	
Totale delle tre prime categorie	+ 101 849 285 50	+ 61 876 850 92	+ 81 881 315 80	+ 50 877 313 21	+ 79 539 169 02	+ 59 214 741 13	+ 14 544 987 07	
4 ^a Categoria - Partite di giro	
Totale generale	+ 101 849 285 50	+ 61 876 850 92	+ 81 881 315 80	+ 50 877 313 21	+ 79 539 169 02	+ 59 214 741 13	+ 14 544 987 07	

(a) V. n° 1 delle Fonti. — (b) V. n° 2 delle Fonti. — (c) V. n° 3 delle Fonti.

2. Spese di competenza accertate per l'esercizio finanziario 1910-911, distinte per ministeri e per categorie (a).

Ministeri	1 ^a Categoria Spese effettive				2 ^a Categoria — Costruzione di strade ferrate	3 ^a Categoria — Movimento di capitali	Totale delle spese reali (4 + 5 + 6)	4 ^a Categoria — Partite di giro	Totale generale (7 + 8)
	ordinarie	2	3	4					
	in complesso								
I									
Tesoro	715 602 422.48		19 416 187.66	735 018 620.14	..	253 430 082.46	988 448 702.60	587 104.04	989 035 806.64
Finanze	308 951 346.04		4 897 455.91	313 848 801.95	..	1 468 101.88	315 314 903.83	33 244 562.32	348 659 466.65
Grazia e giustizia e culti	52 960 424.32		2 147 902.77	55 108 327.09	55 108 327.09	260 261.15	55 368 588.24
Affari esteri	23 525 585.35		5 310 123.17	28 835 708.52	28 835 708.52	255 052.00	29 090 760.52
Istruzione pubblica	107 538 511.20		9 236 145.87	116 774 657.07	116 774 657.07	1 570 142.93	118 344 800.00
Interno	135 4 8 843.92		15 826 833.08	151 305 677.00	151 305 677.00	1 665 775.00	152 971 452.00
Lavori pubblici	42 076 062.59		141 857 319.07	183 933 381.66	46 014 000.00	..	229 947 981.66	9 252 013.29	239 199 994.95
Poste telegraf.	115 555 727.99		14 234 964.79	129 790 692.78	..	98 219.87	129 888 912.45	652 192.92	130 541 105.37
Guerra	336 916 049.65		9 733 694.59	427 699 744.24	427 699 744.24	7 283 801.12	434 983 545.36
Marina	193 684 888.27		25 369 910.50	219 053 798.77	219 053 798.77	2 716 486.89	221 770 285.66
Agricoltura, industria e commercio	20 381 113.49		10 060 079.43	30 450 192.97	..	3 082 000.00	33 5 2 192.97	157 044.55	33 659 237.52
Totale	2 052 671 575.30		339 148 625.89	2 391 820 202.19	46 014 000.00	258 046 404.01	2 695 880 606.20	57 744 436.71	2 753 625 042.91

(a) V. n.º 1 delle Fonti.

3. Entrate e Spese principali
accertate per gli esercizi finanziari dal 1906-1907 al 1910-1911 (a).

a) Entrate principali.

Specificazione delle entrate	Somme accertate				
	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911
Entrate effettive ordinarie					
Redditi patrimoniali:					
Proventi delle strade ferrate	52 346 978	44 812 388	36 003 647	42 307 410	39 260 938
Rendite di stabili ed altri capitali appartenenti al Demanio dello Stato	7 284 373	7 701 177	8 111 731	8 361 355	8 398 874
Proventi dei Canali Cavour	3 205 917	3 202 886	3 284 653	3 417 349	3 901 108
Redditi dell'Asse ecclesiastico	767 658	785 108	698 717	573 310	573 994
Rendite di beni di enti morali amministrati dal Demanio dello Stato	1 018 964	890 005	922 624	896 120	816 191
Ricupero di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi	190 036	191 380	169 472	171 474	186 279
Interessi di titoli di credito e di azioni industriali posseduti dal Tesoro	3 276 750	3 522 355	3 561 260	4 105 409	3 072 293
Interessi dovuti sui crediti della Amministrazione del Tesoro	729 013	692 175	698 978	738 731	709 445
Imposte dirette:					
Imposta fondiaria					
{ sui terreni	88 875 743	84 076 598	82 789 941	82 253 499	82 801 219
{ sui fabbricati	94 153 138	95 896 576	96 863 245	98 249 105	100 894 933
Imposta sui redditi di ricchezza mobile					
{ ruoli	169 145 445	184 330 645	198 120 712	207 418 826	217 953 580
{ ritenute	106 450 512	71 504 734	73 916 847	76 254 787	78 520 714
Tasse sugli affari.					
Tasse sugli affari amministrati dal Ministero delle finanze:					
Successioni	42 013 718	41 003 938	40 867 323	48 826 697	49 975 027
Manimorte	5 458 040	5 737 210	5 495 799	5 404 516	5 641 418
Registro	79 104 848	78 608 859	79 551 256	88 373 471	93 577 876
Bollo	72 362 424	75 599 842	69 957 634	73 198 118	76 742 642
Tasse in surrogazione del registro e del bollo	22 658 411	25 079 856	25 231 365	27 538 649	26 449 850
Ipoteche	8 491 530	9 235 568	9 287 940	10 055 114	10 139 254
Concessioni diverse governative	12 430 198	13 450 887	14 044 658	14 635 327	16 776 060
Ferrovie (tassa sul prodotto del movimento)	30 175 540	31 802 329	33 316 522	35 255 310	36 201 694
Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero	1 192 459	1 193 004	988 005	1 404 461	1 039 476
Tasse di consumo.					
Tasse di fabbricazione :					
Spiriti	38 990 108	30 151 326	14 397 564	23 858 019	38 639 215
Birra	5 295 411	7 004 939	7 953 360	3 224 933	8 597 151
Acque gazose	106 897	108 788	103 135	110 966	115 665
Polveri ed altre materie esplodenti	2 545 539	2 653 187	3 167 356	2 897 710	3 151 573
Cicoria preparata	2 034 503	2 053 019	2 209 878	2 421 275	2 533 598
Zucchero	75 603 550	84 393 474	89 550 793	98 753 849	106 504 135
Glucosio	1 079 212	1 036 792	1 063 593	1 274 538	1 360 910
Fiammiferi	8 904 922	9 939 998	10 559 208	11 181 992	10 946 135
Rettificazione degli oli minerali ed estrazione degli oli minerali di resina, catrame, ecc.	537 010	565	1 490	1 839	1 930
Gas, luce ed energie elettriche	9 478 783	10 666 740	11 852 867	12 966 843	14 226 970
Dogane e diritti marittimi	317 042 041	274 275 933	340 983 970	318 301 368	381 365 549
Dazi interni di consumo	50 650 144	51 529 086	52 140 628	53 535 248	52 387 687

(a) V. n° 1 delle Fonti. Questo prospetto fu compilato dalla Ragioneria generale dello Stato.

Segue — Entrate principali.

Specificazione delle entrate	Somme accertate				
	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911
Privative:					
Tabacchi	238 806 068	258 523 961	274 902 244	269 628 512	301 784 251
Sali	80 026 746	80 751 961	80 279 453	85 608 963	86 348 468
Lotto	80 680 940	83 411 157	85 227 937	92 918 587	108 617 851
{ Somma lorda					
{ Somma netta, dedotte le vincite.	40 460 390	43 267 154	46 671 530	44 691 797	47 286 390
Chinino	1 755 120	2 011 102	2 664 616	2 359 138	2 463 279
Proventi di servizi pubblici:					
Poste	87 959 359	92 843 959	96 480 206	103 442 332	110 429 888
Telegrafi	19 118 569	19 278 058	20 459 034	20 686 590	21 743 578
Telefoni	2 676 356	8 403 647	10 041 203	11 595 559	13 031 609
Cancellerie giudiziarie.	56 561	52 061	37 630	38 795	42 568
Pesi e misure e saggio e garanzia dei metalli preziosi	3 327 528	3 647 479	3 607 214	3 961 896	3 894 566
Multe inflitte dalle Autorità giudiziarie e amministrative	1 491 877	1 227 041	1 517 027	1 719 637	1 412 464
Proventi delle carceri.	6 272 782	6 614 539	6 469 194	6 508 366	6 469 587
Tasse di pubblico insegnamento	11 873 505	12 575 276	12 986 774	13 728 022	14 545 355
Proventi vari	5 199 888	5 195 864	5 406 179	7 120 653	6 528 655
Rimborsi e concorsi	44 954 024	53 633 076	140 342 010	145 969 577	158 925 433
Entrate per reintegrazione di fondi nel bilancio passivo	12 429 853	17 027 330	19 072 269	19 725 357	23 102 489
Entrate straordinarie.					
<i>Entrate effettive.</i>					
Rimborsi e concorsi nelle spese	7 079 801	8 842 357	9 769 011	5 260 256	5 378 811
Entrate diverse.	10 136 018	6 995 620	15 956 850	23 526 675	23 700 866
<i>Costruzione di strade ferrate.</i>					
Alienazione di rendita e di altri titoli.	36 300 000	45 952 499
Concorso degli enti interessati	14 194	196 312	25 621
<i>Movimento di capitali.</i>					
Vendita di beni ed affrancamento di canoni.	8 937 410	4 276 907	6 572 931	6 237 334	9 559 968
Accensione di debiti	176 514 630	163 648 765	284 418 034	196 083 527	210 691 826
Rimborso di somme anticipate dal Tesoro.	6 260 328	8 556 828	11 984 571	13 653 519	16 848 731
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori.	500 000	500 000	500 000
Partite che si compensano con la spesa.	22 308 650	23 604 348	24 367 854	15 587 721	15 226 022
Prelevamento dagli avanzi degli esercizi precedenti	11 850 000	22 019 090	47 481 000	3 914 000	1 236 000
Ricuperi diversi	7 690 135	1 782 402	1 874 588	2 054 379	2 141 518
Uso temporaneo di disponibilità di cassa	81 434 259
Prelevamenti dal Conto corrente istituito con le leggi 15 aprile 1909, n° 188; 4 luglio 1909, n° 421, e 30 giugno 1910, n° 391	10 000 000	30 660 173	46 146 827
Prelevamenti dalla Cassa per anticipazioni varie	23 024 095

b) Spese principali.

Specificazione delle spese	Somme accertate				
	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911
Spese effettive ordinarie					
Oneri dello Stato:					
Debiti perpetui:					
Rendita consolidata 5 %	197 608 772
Rendita consolidata 3,75 % al netto	151 900 580	303 790 779	303 784 504	303 780 805	303 778 898
Rendita consolidata 3 %	4 802 639	4 802 639	4 802 610	4 802 582	4 802 582
Rendita consolidata 4 % al netto	3 941 036
Rendita consolidata 3,50 % al netto	32 984 381	32 978 512	32 986 371	33 001 007	33 003 563
Antiche rendite consolidate nominative 4,50 % netto conservate esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza (art. 2, legge 21 dicembre 1903, n. 483)	32 498 866	32 499 243	32 492 453	32 477 724	32 475 868
Rendita per la Santa Sede	3 225 000	3 225 000	3 225 000	3 225 000	3 125 000
Debito perpetuo a nome dei Corpi morali in Si- cilia	1 080 796	1 080 976	1 080 873	1 080 873	1 080 548
Debito perpetuo a nome dei Comuni della Si- cilia (Interessi)	987 168	987 168	987 168	987 168	988 162
Rendita 3 % assegnata ai così detti creditori le- gali nelle provincie napoletane	94 270	94 310	94 223	94 223	94 223
Rendita 3 % assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015	593 246	593 246	593 246	593 246	593 354
Debiti redimibili:					
Debiti redimibili iscritti nel Gran Libro:					
Obbligazioni ecclesiastiche	1 425 730	1 425 730	1 425 730	1 425 730	1 425 730
Debiti diversi	7 227 187	7 175 152	7 120 688	7 071 743	7 022 174
Debiti redimibili non iscritti nel Gran Libro:					
Titoli speciali 5 % per la sistemazione del Tevere	1 000 225	997 063	984 288	970 850	956 736
Obbligazioni delle ferrovie livornesi Lucca-Pistoia, centrale toscana e romana	7 066 704	7 010 793	6 956 191	6 899 111	6 841 310
Debiti diversi	1 672 905	1 664 796	1 657 553	1 650 213	2 599 391
Annualità per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia (interessi)	25 328 881	25 120 493	24 906 004	24 695 512	24 458 747
Obbligazioni ferroviarie 3 % per costruzioni ferro- viarie a carico dello Stato e per conto delle casse degli aumenti patrimoniali	27 457 770	27 367 905	27 274 335	27 174 405	27 081 165
Titoli speciali 5 % per il risanamento della città di Napoli	1 530 650	1 524 150	1 517 175	1 510 050	1 502 400
Obbligazioni:					
5 % per le spese di costruzione di strade ferrate del Tirreno	5 721 575	5 721 575	5 721 575	5 721 575	5 721 575
Per i lavori edilizi di Roma, ecc.	228 100	225 775	223 338	220 825	218 313
3,50 % netto (legge 24 dicembre 1908, n. 731)	5 250 000	5 250 000

Segue — Spese principali.

Specificazione delle spese	Somme accertate				
	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911
<i>Segue — Oneri dello Stato</i>					
Debiti variabili:					
Oneri dipendenti dall'esercizio delle costruzioni ferroviarie (Esercizio sociale):					
Garanzie e sussidi a Società concessionarie di strade ferrate	16 549 428	16 640 698	16 180 106	13 981 243	13 913 406
Annualità fissa alla Società per le strade ferrate Meridionali già esercente la rete Adriatica, in corrispettivo delle linee di sua proprietà	30 000 060	30 000 000	30 000 060	30 000 090	30 000 000
Servizio di navigazione sul lago di Garda	112 538	112 679	72 786	72 783	72 786
Interessi dipendenti da contratti stipulati a licitazione privata per le costruzioni delle ferrovie complementari	20 000	8 761
Corrispettivo chilometrico alle Società esercenti le tre reti per la costruzione delle ferrovie di cui alle convenzioni approvate colla legge 20 luglio 1888, n. 5550	22 226 089	22 263 298	22 226 089	22 226 089	22 226 089
Sovvenzioni annue chilometriche derivanti dalla facoltà concessa al Governo con l'art. 12 della legge 29 luglio 1879, n. 5002	25 306	25 306	25 306	25 306	25 306
Annualità alla Società sub-concessionaria della ferrovia Sicula Occidentale pel riscatto della ferrovia stessa	1 000 000	2 342 500	2 342 500
Quote di prodotto ai concessionari delle ferrovie delle quali lo Stato è comproprietario e di quelle concesse all'industria privata	1 993 026	2 086 474
Oneri dipendenti dall'esercizio e dalle costruzioni ferroviarie e dal servizio di navigazione (Esercizio di Stato):					
Interessi sopra i certificati ferroviari di credito 3,65 % netto, emessi ai termini della legge 25 giugno 1905, n. 261	12 939 311	12 790 899	12 637 021	12 477 464	12 312 037
Interessi 3,75 % netto sopra i mutui fatti dalla Cassa dei depositi e prestiti al Tesoro dello Stato, giusta l'art. 9 della legge 22 aprile 1905, n. 137	985 875	3 000 939	3 056 356	3 020 476	2 983 251
Interessi dovuti alle Società già esercenti le reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula sulle somme pagate dopo il 1° luglio 1905 ed oltre il mese stesso, ai termini degli articoli 42, 47 e 39 dei contratti di esercizio approvati colla legge 27 aprile 1885, n. 3048, delle convenzioni di cui all'art. 9 della legge 25 febbraio 1900, n. 56, e degli articoli 17 e 16 dei capitoli annessi alle convenzioni 18 novembre 1901, approvate con la legge 30 dicembre 1901, n. 530	560 000
Interessi sopra certificati ferroviari di credito 3,50 % netto, emessi ai termini della legge 23 dicembre 1906, n. 638	952 048	6 394 314	12 128 649	13 951 055	16 717 238
Sovvenzione annua all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il servizio di navigazione	2 700 000

Segue — Spese principali

Specificazione delle spese	Somma accertate					
	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911	
<i>Segue — Oneri dello Stato. — Debiti variabili.</i>						
Debiti diversi:						
Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato	318 400	317 700	317 550	316 266	316 690	
Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'Asse ecclesiastico (Finanze)	165 735	163 931	171 417	171 818	161 978	
Interessi sui buoni del Tesoro (Ordinari)	3 690 853	3 179 807	2 898 262	3 321 761	2 756 059	
Interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato	1 301 977	724 867	600 434	1 300 267	1 677 544	
Annualità e prestazioni diverse (Finanze)	3 047 114	3 063 442	3 077 802	3 044 794	3 241 050	
Interessi sui buoni del Tesoro a lunga scadenza	1 239 175	1 195 425	1 149 925	1 103 125	1 054 550	
Annualità a favore della Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento delle anticipazioni fatte al Tesoro pel servizio delle pensioni (Interessi)	3 984 286	3 943 251	3 900 558	3 856 141	3 809 929	
Debito vitalizio:						
Somme stanziare in bilancio ed accertate	per pensioni	85 280 912	87 210 225	90 192 295	90 773 749	93 159 120
		per indennità	988 468	802 733	846 446	1 034 912
Dotazioni	16 050 000	16 050 000	16 050 000	16 050 000	16 050 000	
Spese per le Camere legislative	2 425 815	2 579 594	2 567 235	2 636 074	2 746 634	
Spese di commissioni, di cambio ed altre, per pagamenti all'estero e per servizio delle obbligazioni ferroviarie 3 %	402 251	483 071	405 181	434 839	435 000	
Magistratura (Spese di personale e d'ufficio)	28 958 314	29 926 946	31 327 593	32 749 156	32 946 595	
Spese di giustizia	6 015 819	6 281 021	6 689 524	7 005 120	6 770 391	
Diplomazia	8 445 624	9 075 684	9 446 888	10 062 836	11 597 543	
Servizi pubblici:						
Università ed Istituti superiori	13 972 404	15 469 033	15 974 301	19 265 899	19 985 280	
Istituti e Corpi scientifici e letterari	1 819 777	1 866 618	2 029 188	2 156 737	445 265	
Antichità e belle arti	5 473 658	6 301 225	7 396 461	7 700 971	7 484 506	
Istruzione media	27 429 507	28 801 447	31 071 396	32 233 432	34 027 634	
Insegnamento della ginnastica	642 881	670 263	742 649	997 179	1 238 369	
Istituti di educazione	2 792 941	2 882 275	3 013 686	3 242 694	3 207 149	
Istruzione elementare	16 648 158	17 899 789	17 902 933	26 246 139	32 255 300	
Archivi di Stato	802 385	836 115	865 608	882 619	884 392	
Amministrazione provinciale	9 454 274	10 476 250	11 413 969	11 912 311	12 005 856	
Pubblica beneficenza	1 673 901	1 891 274	2 850 884	1 484 281	3 216 777	
Sanità pubblica	2 402 054	2 986 136	3 628 955	3 765 102	15 148 603	
Sicurezza pubblica	33 946 645	41 894 408	45 397 023	53 494 518	55 858 450	
Carceri	29 542 905	31 357 090	32 062 916	34 279 720	34 451 520	
Strade	6 501 343	6 606 626	7 658 747	8 714 550	9 289 273	
Acque	7 233 334	8 204 519	9 397 395	8 861 199	8 845 397	
Bonifiche	197 069	197 972	253 995	297 323	306 323	
Porti, spiagge, fari e fanali	6 999 944	7 119 818	7 292 772	8 012 073	9 135 829	
Strade ferrate	7 000	6 998	6 096	2 258 959	3 136 798	

Segue - Spese principali.

Specificazione delle spese	Somme accertate				
	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911
<i>Segue - Servizi pubblici:</i>					
Poste e telegrafi	77 852 318	81 051 519	90 979 159	95 567 884	100 975 033
Telefoni	4 985 639	6 552 395	7 369 618	7 894 972
Servizio dei risparmi	1 011 767	1 087 892	1 153 651	1 230 113	676 446
Servizi postali e commerciali marittimi	12 170 555	12 156 417	12 169 640	12 190 257	14 466 500
Agricoltura	12 035 500	12 211 107	12 445 320	9 829 790	9 437 152
Industria e Commercio	2 407 697	2 774 522	2 951 570	1 094 422	1 053 071
Privative industriali e diritti d'autore	16 454	14 406	15 446	11 915	4 470
Insegnamento agrario industriale e commerciale	4 931 126	5 086 332
Lavoro	130 818	130 515	214 605	141 916	152 414
Credito e Previdenza	370 163	354 404	381 955	380 746	348 969
Statistica	22 026	5 400	4 909	3 970	950
Economato Generale	216 089	217 328	221 477	202 243	207 182
Asse ecclesiastico	583 683	494 752	451 731	419 687	414 587
<i>Spese militari:</i>					
Guerra	234 419 782	236 031 222	247 917 051	266 196 021	280 690 219
Marina	113 844 864	118 463 459	132 928 876	140 311 889	182 464 702
Spese straordinarie.					
<i>Spese effettive.</i>					
Oneri transitori dello Stato	6 061 700	7 040 133	7 153 419	6 131 662	6 125 051
Asse ecclesiastico	113 445	194 528	143 552	88 331	147 789
Amministrazione giudiziaria	4 184	202 322	363 558	424 616	605 503
Spese di rappresentanza all'estero	5 733 000	358 000	170 000	243 000	4 493 896
<i>Servizi pubblici:</i>					
Insegnamento e belle arti	15 338 657	5 068 159	10 627 212	7 134 877	5 892 983
Archivi di Stato	53 523	1 681	1 208
Opere pie e pubblica beneficenza	218 640	8 361	2 925 465	10 974 843	11 106 643
Carceri	1 940 780	698 717	1 733 295	1 876 308	803 570
Pubblica Sicurezza	340 904	488 431	146 000	2 884	467 350
Sanità pubblica	517 327	407 495	578 125	810 356	887 994
Poste, telegrafi e telefoni	5 130 499	13 347 460	14 514 182	11 199 913	14 234 965
Strade, acque, bonifiche, porti, fari e spiagge	47 654 604	65 634 523	62 427 247	54 075 077	108 909 550
Spese per opere edilizie e monumentali in Roma	16 821 565	8 121 852	7 001 310	14 701 650	12 554 770
Spese di sorveglianza alle costruzioni ferroviarie e studi di nuove linee	69 077	83 356	2 465 040	444 427	1 559 832
Guerra	25 058 958	37 864 169	53 666 064	73 303 633	90 783 695
Marina	31 593 458	30 030 544	33 068 548	18 704 866	25 368 911
Spese di costruzione delle strade ferrate	6 800 000	9 750 000	8 030 000	43 330 629	46 014 000
<i>Movimento di capitali.</i>					
Estinzione di debiti	24 103 526	27 444 802	46 618 326	40 641 125	71 182 483
Accensione di crediti	3 500 000
Anticipazioni all'Azienda delle Ferrovie dello Stato	174 000 000	160 442 516	246 714 341	183 000 000	160 000 000
Anticipazioni a Provincie, Comuni ed Opere pie	2 500 000	2 500 000	14 900 000	4 000 000	7 459 095

(a) Compresa lire 53 975 680.34 per riparazioni ai danni del terremoto, delle alluvioni e del Vesuvio.

B. PATRIMONIO DELLO STATO (a).

1. Situazione complessiva delle attività e passività patrimoniali.

	Situazione secondo il valore di consistenza e secondo il valore di stima al 30 giugno				
	1907	1908	1909	1910	1911
Valore di consistenza.					
Attività	9 455 255 357	9 946 200 032	10 465 589 030	10 800 747 266	11 265 787 485
Passività	18 366 093 381	18 741 156 469	19 032 132 686	19 269 807 089	19 557 227 682
<i>Eccedenze delle passività</i> . . .	8 910 838 024	8 794 956 437	8 566 543 656	8 469 059 823	8 291 440 197
Valore di stima.					
Attività	5 987 030 726	6 344 092 663	6 823 040 882	7 080 374 789	7 520 677 920
Passività	16 927 325 422	16 908 057 010	17 214 552 063	17 469 208 497	17 797 238 415
<i>Eccedenze delle passività</i> . . .	10 940 294 696	10 563 964 347	10 391 511 181	10 388 833 708	10 276 560 495

2. Riassunto delle attività e delle passività.

	Situazione secondo il valore di stima al 30 giugno				
	1907	1908	1909	1910	1911
ATTIVITÀ.					
Attività finanziarie proprie del conto del Tesoro	1 174 403 125	1 331 793 674	1 451 068 208	1 532 762 463	1 565 339 197
Monete d'oro in deposito ricevute dal Banco di Napoli in cambio di altrettanta somma in biglietti di Stato	26 254 810	25 110 790	24 194 040	20 534 065	18 704 675
Attività disponibili:					
Immobili, mobili, crediti e titoli diversi.	1 168 943 659	1 293 275 023	1 540 058 231	1 598 886 283	1 871 130 473
Beni di natura industriale	1 410 591 669	1 448 114 985	1 470 573 852	1 486 873 013	1 503 792 777
Attività non disponibili:					
Materiali militari di terra e di mare. . .	1 414 593 643	1 447 800 051	1 483 974 978	1 567 175 149	1 664 131 407
Beni destinati ai servizi dello Stato e ad altri usi	550 107 961	555 495 874	606 248 499	623 761 513	644 620 628
Materiale scientifico ed artistico.	242 135 859	242 493 266	246 923 074	250 382 303	252 958 763
Totale delle attività	5 987 030 726	6 344 092 663	6 823 040 882	7 080 374 789	7 520 677 920
PASSIVITÀ.					
Passività finanziarie proprie del conto del Tesoro	1 236 844 084	1 346 932 638	1 449 347 095	1 511 152 992	1 508 087 940
Biglietti di Stato a corso legale.	426 268 410	425 110 790	423 277 555	420 534 065	418 704 675
Debito vitalizio	1 715 076 440	1 767 736 360	1 795 706 760	1 842 874 180	1 883 877 240
Passività patrimoniali.	13 549 136 488	13 368 277 222	13 546 220 653	13 694 647 260	13 986 568 560
Totale delle passività	16 927 325 422	16 908 057 010	17 214 552 063	17 469 208 497	17 797 238 415

(a) V. n° 1 delle *Fonti*. Questo prospetto fu compilato dalla Ragioneria generale dello Stato.

Segue — Patrimonio dello Stato.

3. Specificazione delle attività.

Attività	Situazione secondo il valore di stima al 30 giugno				
	1907	1908	1909	1910	1911
Attività finanziarie proprie del Conto del Tesoro.					
Resti attivi di bilanci:					
Danaro presso gli agenti della riscossione.	39 654 788	73 107 275	69 957 943	66 177 695	52 883 302
Somme da riscuotere	319 887 803	399 853 666	465 202 764	619 838 078	492 668 230
Crediti di Tesoreria.	320 403 610	373 642 350	414 642 688	423 271 612	496 408 719
Conto di Cassa	494 456 024	480 130 383	501 264 813	423 475 078	523 378 946
<i>Totale</i>	<i>1 174 403 125</i>	<i>1 331 793 674</i>	<i>1 451 068 208</i>	<i>1 532 762 463</i>	<i>1 565 339 197</i>
Monete d'oro in deposito ricevute dal Banco di Napoli in cambio di altrettanta somma in biglietti di Stato	26 254 810	25 110 790	24 194 047	20 534 065	18 794 675
Attività disponibili.					
Immobili, mobili, crediti e titoli diversi.					
Beni immobili:					
Del demanio antico (fruttiferi)	44 935 208	44 407 457	36 379 423	48 550 828	45 513 311
Diritti di porti, ponti, canali, ecc.	48 391 551	57 492 451	60 561 249	63 573 637	71 809 836
Dell'Asse ecclesiastico (fruttiferi)	8 140 275	6 981 268	6 370 098	5 835 621	5 556 194
Beni mobili dell'Asse ecclesiastico (mobilio, arredi, ecc., alienabili)	693 576	691 924	709 360	706 322	706 320
Censi, canoni e livelli del demanio antico affrancabili.	34 888 556	33 898 724	33 344 588	32 960 464	32 021 731
Crediti:					
Per prezzo di beni venduti - Demanio antico. . .	1 337 406	1 312 578	1 059 696	1 348 161	1 453 318
Id, - Asse ecclesiastico	5 031 496	4 634 062	4 159 821	4 023 815	3 822 192
Per prezzo d'affrancazione di censi, canoni e livelli.	1 971 455	1 136 380	1 046 142	920 189	905 091
Per concorsi e rimborsi di spese	53 905 208	54 936 145	56 187 434	56 661 233	56 691 100
Diversi	820 068 152	946 230 707	1 295 425 193	1 290 851 055	1 570 525 563
D'incerta o ritardata esazione	5 815	5 815	5 815	5 815	5 815
Titoli di credito	149 664 661	141 547 512	134 809 412	93 449 113	82 120 062
<i>Totale</i>	<i>1 168 943 659</i>	<i>1 293 275 023</i>	<i>1 540 658 231</i>	<i>1 598 886 283</i>	<i>1 871 130 473</i>

Segue — Patrimonio dello Stato.

Segue — Specificazione delle attività.

Attività	Situazione secondo il valore di stima al 30 giugno				
	1907	1908	1909	1910	1911
Beni di natura industriale.					
Ferrovie - Materiale immobile	1 200 000 000	1 200 000 000	1 200 000 000	1 200 000 000	1 200 000 000
Canali Cavour	40 000 000	40 000 000	40 000 000	40 000 000	44 000 000
Immobili					
Mobili	25 926	26 876	26 921	53 190	54 563
Corsi e bacini d'acqua patrimoniali	3 117 356	3 083 862	6 857 132	7 423 319	7 989 545
Materie delle private:					
Tabacchi	90 453 579	96 080 416	101 692 272	106 799 004	109 952 896
Magazzini e dotazioni					
Materiale mobile	6 781 426	7 198 534	7 338 221	8 823 429	9 680 701
Sali	3 952 185	4 535 809	4 616 374	4 418 038	3 806 168
Dotazioni					
Materiale mobile	1 066 105	1 287 727	1 609 152	2 109 257	2 431 659
Chinino di Stato	1 024 461	1 301 867	1 581 150	1 177 959	1 169 286
Dotazioni					
Materiale mobile	94 888	112 553	145 843	131 093	285 054
Telegrafi:					
Linee telegrafiche terrestri e sottomarine	45 570 417	51 599 874	57 685 524	62 077 555	65 275 235
Materiale per officine e pezzi di ricambio	725 972	934 518
Macchine, strumenti ed oggetti diversi	9 111 676	11 150 521	12 872 819	15 728 869	16 350 191
Telefoni:					
Reti e linee telefoniche, impianti interni ed esterni e relative scorte d'impianto	18 389 846	22 281 342	25 318 062	29 225 539
Materiale d'ogni specie nei magazzini dei telefoni	2 869 420	3 545 106	4 126 462	3 370 618
Materie di altre industrie	9 387 650	9 577 680	9 821 996	8 970 804	9 266 704
<i>Totale</i>	<i>1 410 591 669</i>	<i>1 448 114 985</i>	<i>1 470 573 852</i>	<i>1 486 873 013</i>	<i>1 503 792 777</i>
Attività non disponibili.					
Materiali militari di terra e di mare.					
Materie e navi in lavorazione	143 680 916	156 034 678	215 211 994	181 358 413	125 441 338
Approvvigionamenti	263 323 506	263 435 749	258 224 996	270 606 355	274 356 306
Armi, naviglio, ecc.:					
Armi, materiali ed effetti militari diversi	493 835 345	500 427 326	496 060 064	509 997 483	537 323 617
Materiali militari di servizio generale	11 568 792	9 731 937	7 197 674	5 797 826	14 361 282
Naviglio dell'armata e munizioni relative	451 001 396	461 936 677	447 597 049	526 520 467	629 089 365
Navi radiate	34 969 309	39 110 016	40 535 639	50 510 084	58 493 492
Materiale scientifico della regia marina	1 687 109	1 698 550	1 730 850	1 726 716	1 702 936
Quadrupedi	14 477 180	15 434 118	17 416 712	20 658 305	23 363 091
<i>Totale</i>	<i>1 414 593 643</i>	<i>1 447 809 051</i>	<i>1 483 974 978</i>	<i>1 567 175 149</i>	<i>1 664 131 407</i>

Segue — Patrimonio dello Stato.

Segue — Specificazione delle attività.

Attività	Situazione secondo il valore di stima al 30 giugno				
	1907	1908	1909	1910	1911
Beni destinati ai servizi dello Stato e ad altri usi.					
Beni immobili:					
del Demanio antico					
in uso dell'amministrazione	324 000 000	326 000 000	329 000 000	329 000 000	343 000 000
diritti d'uso, d'abitazione, ecc.	9 236 188	8 892 129	9 890 393	10 886 045	10 787 224
in dotazione della Corona	47 982 176	47 982 439	47 982 439	47 982 439	47 982 439
boschi e foreste inalienabili	18 450 222	18 061 825	21 123 470	22 142 029	22 177 829
miniere dell'Elba ed altri beni non disponibili	65 786 996	67 998 998	99 878 811	103 522 064	104 089 550
del Demanio forestale	141 080
amministrati dal Demanio per conto della pubblica istruzione	5 243 344	5 233 022	5 221 352	6 121 552	4 329 884
del'Asse ecclesiastico					
in uso dell'amministrazione	8 000 000	8 000 000	8 000 000	8 000 000	8 000 000
in dotazione della Corona	1 210 917	1 210 917	1 210 916	1 210 916	1 210 916
fabbricati ex-conventuali	1 058 154	1 024 134	1 100 821	1 055 310	917 988
fabbricati in uso degli uffici telefonici non ancora passati al Demanio	125 000	267 852	717 466	915 436
Materiale dei servizi pubblici	52 551 355	54 347 406	65 971 841	77 323 607	84 332 456
Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni amministrati dal Demanio per conto della pubblica istruzione	7 227 489	7 193 903	7 149 530	7 032 135	6 959 355
Titoli di credito vincolati amministrati dal Demanio per conto della pubblica istruzione	9 361 120	9 426 601	9 451 074	9 668 150	9 775 471
<i>Totale</i>	550 107 961	555 495 874	606 248 499	623 761 513	644 620 628
 Materiale scientifico ed artistico.					
Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.	68 958 861	69 052 132	70 654 730	71 687 723	72 884 885
Conservatori musicali e archivi relativi	432 019	438 842	450 042	460 635	466 456
Collezioni di storia naturale e corredo degli orti botanici	6 567 569	6 574 419	6 912 075	6 949 317	6 982 872
Quadri, statue, incisioni, medaglieri, vasi, ecc.	165 825 153	166 056 615	168 406 810	170 728 567	171 312 130
Musei industriali	360 113	360 113	360 113	47 227	47 242
Museo postale	52 144	52 145	52 145	52 145	52 195
Museo telegrafico	81 159	81 479	82 406
Materiale scientifico in consegna dell'Istituto superiore postale-telegrafico	375 210	334 654
Medaglie ed oggetti di incisione della Regia zecca	795 833
<i>Totale</i>	242 135 859	242 493 266	246 923 074	250 382 303	252 953 763

Segue — Patrimonio dello Stato.

4. Specificazione delle passività.

Passività	Situazione secondo il valore di stima al 30 giugno				
	1907	1908	1909	1910	1911
Passività finanziarie.					
a) Proprie del Conto del Tesoro.					
Resti passivi di bilancio	641 824 616	775 660 141	830 589 522	878 834 765	878 768 504
Debiti di tesoreria:					
Effettivi:					
Buoni del Tesoro	114 660 500	109 503 500	129 465 500	105 122 500	82 319 000
Vaglia del Tesoro	26 576 273	37 228 471	30 094 198	28 658 836	24 885 717
Diversi:					
Conti correnti fruttiferi	21 464 539	21 765 106	21 892 277	71 783 424	56 914 535
Conti correnti infruttiferi	361 566 669	338 308 965	367 094 755	359 831 747	358 368 625
Incassi da regolarizzare	33 246 777	30 105 665	34 786 803	35 137 655	40 886 884
Biglietti di Stato emessi per la legge 3 marzo 1898, n. 47	11 250 000	11 250 000	11 250 000	11 250 000	22 550 000
Biglietti di Stato emessi per la legge 20 dicembre 1910, n. 888	25 000 000
Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto della legge 17 gennaio 1897, n. 9 (alleg. B)	26 254 810	25 110 790	24 194 040	20 534 065	18 704 675
Totale	1 236 844 084	1 346 932 638	1 449 347 095	1 511 152 992	1 508 087 940
b) Biglietti di Stato a corso legale.					
Per conto dello Stato	400 000 000	400 000 000	400 000 000	400 000 000	400 000 000
Per conto del Banco di Napoli	26 268 410	25 110 790	23 277 555	20 534 065	18 704 675
Totale	1 663 112 494	1 772 043 428	1 872 624 650	1 931 687 057	1 926 792 615
Debito Vitalizio	1 715 076 440	1 767 736 360	1 795 706 760	1 842 874 180	1 883 877 240

Segue — Patrimonio dello Stato.

Segue — Specificazione delle passività.

Passività	Situazione secondo il valore di stima al 30 giugno				
	1907	1908	1909	1910	1911
Passività patrimoniali					
Passività consolidate e perpetue, passività redimibili e passività diverse.					
Passività consolidate e perpetue:					
5.00 per cento	105 859 282	105 860 822	105 860 822	105 860 822	105 854 820
4.50 id.	721 960 120	722 238 621	721 796 970	721 728 228	721 650 125
3.75 id.	8 101 888 269	8 101 516 913	8 101 481 212	8 101 358 512	8 101 355 212
3.50 id.	942 186 370	942 263 417	942 720 788	942 905 553	942 983 655
3.00 id.	183 534 585	183 535 010	183 534 399	183 534 399	183 534 399
Redimibili:					
6.00 per cento	22 835 000	20 889 500	18 722 500	16 520 500	14 064 000
5.00 id.	393 089 213	387 347 745	381 696 940	337 917 205	303 597 315
3.50 id.	150 000 000	150 000 000	116 192 787
3.00 id.	1 003 919 953	699 105 836	695 148 472	631 512 858	1 037 448 448
2.00 id.	595 986	588 335	580 651	572 934	565 181
Capitale corrispondente all'annualità dovuta per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	610 842 537	608 224 453	605 475 465	602 589 027	599 558 267
Anticipazione di L. 3 600 000 fatta dalla Cassa depositi e prestiti per il riscatto del Benadir (Legge 2 luglio 1905, n° 319)	3 485 760	3 085 129
Buoni ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia	4 873 400	4 872 800	4 867 000	4 860 900	..
Infruttifere	3 219 278	3 207 252	3 196 557	3 054 182	3 042 391
Buoni emessi per il riscatto dei certificati definitivi trentennali (Legge 7 luglio 1901, n° 323)	29 936 077	28 864 395	27 738 425	26 553 399	25 299 447
Certificati di credito ferroviari 3.65 per cento netto	351 470 585	287 493 944	284 900 731	232 177 866	279 318 898
Certificati di credito ferroviari 3.50 per cento netto	107 000 000	233 868 198	302 207 909	364 947 305	459 55 555
Diverse:					
Annualità e prestazioni del Demanio e dell'Asse ecclesiastico	64 423 436	64 426 328	64 433 225	64 365 668	64 249 769
Anticipazioni al Tesoro della Cassa depositi e prestiti per il pagamento delle pensioni	98 842 840	97 786 090	96 686 649	95 542 789	94 352 718
Monete di nichello e di rame in circolazione	97 545 267	98 446 648	99 688 950	99 688 950	99 688 950
Capitale corrispondente alle annualità fisse dovute alle Società delle Strade ferrate Meridionali, del Mediterraneo e della Sicilia	420 143 722	418 924 819	417 644 970	416 331 129	414 890 096
Partite in corso di liquidazione e per cause varie	281 479 808	355 730 997	337 838 415	482 655 084	419 362 527
Totali	13 549 136 488	13 368 277 222	13 546 220 653	13 694 647 260	13 986 568 560

C. SITUAZIONE DEI DEBITI PUBBLICI E DI ALCUNE ALTRE PRINCIPALI PASSIVITÀ DELLO STATO (a).

Situazione al 30 giugno

	1906		1907		1908		1909		1910	
	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale
Debiti consolidati e perpetui	479 388 625	10 055 419 881	380 084 540	10 055 428 625	380 085 938	10 055 414 788	350 080 710	10 055 394 191	380 079 482	10 055 387 513
Debiti Redimibili	98 121 603	2 983 795 855	100 900 688	3 064 248 889	103 379 919	3 221 815 137	113 561 396	3 428 021 240	113 330 147	3 438 722 592
<i>In complesso</i>	577 510 228	13 039 215 736	480 985 178	13 119 675 014	486 465 852	13 277 229 910	493 642 106	13 483 418 431	493 409 629	13 494 110 105
Buoni del tesoro ordinari	3 657 869	188 220 500	3 052 122	114 660 500	2 823 224	109 503 500	3 292 754	129 465 500	2 696 053	105 122 500
Anticipazioni statutarie degli Istit. di emissione	1 270 602	92 978 138	502 739	21 464 539	721 208	21 765 108	591 644	21 892 278	1 300 207	71 783 425
Conti correnti fruttiferi	429 574 295	..	421 382 995	..	409 155 675	..	419 397 615	..	417 860 405
Biglietti di Stato a corso legale (b)
<i>Totale generale</i>	582 438 695	13 700 386 669	484 540 039	13 677 163 048	490 010 344	13 817 584 191	497 516 504	14 054 173 824	497 405 949	14 088 876 495
Titoli di proprietà dello Stato non alienati o che giungono rimborsati (da dedursi)	20 307 852	497 908 070	23 175 044	586 801 585	29 113 601	760 092 600	36 793 938	983 256 657	37 060 409	1 010 974 650
<i>Debito effettivo dello Stato</i>	562 130 841	13 202 478 599	461 364 985	13 090 361 463	460 896 743	13 057 491 591	460 722 566	13 070 917 157	460 345 540	13 077 901 845

D. PAGAMENTI DI DEBITO PUBBLICO NEL REGNO E ALL' ESTERO (c).

Ammontare dei pagamenti netti per il complesso dei debiti pubblici

	1905-906		1906-907		1907-908		1908-909		1909-910	
	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale
Nel Regno	421 610 050	39	442 771 968	49	453 041 152	19	437 112 835	51	444 420 861	09
All' Estero	66 066 001	11	60 653 127	12	55 936 709	46	56 713 260	54	59 825 935	63
<i>Totale</i>	488 276 051	50	503 425 095	61	508 977 861	65	493 826 095	05	504 246 796	72
Pagamenti eseguiti all'estero su 100 lire del totale	12.65		12.65		10.99		11.48		11.86	

(a) V. n° 6 delle *Fonti*. È da avvertire che le cifre del capitale dei debiti indicate in questo prospetto non trovano sempre esatto riscontro con quelle che appariscono dal prospetto precedente, compilato in conformità del *Conto patrimoniale* (v. n° 1 delle *Fonti*), e ciò perchè nella presente tavola si dà l'ammontare capitale dei debiti giusta i registri di *consistenza*, mentre nel predetto prospetto si dà il valore di *somma* attribuito alla *consistenza* stessa, il quale è per alcuni debiti sensibilmente inferiore al primo; senza dire che nei presenti prospetto sono considerati i debiti pubblici propriamente detti ed alcune altre principali passività, mentre nel prospetto precedente è dato conto delle passività di ogni specie.

(b) Non compresi i biglietti giacenti nelle casse dello Stato.

(c) V. n° 6 delle *Fonti*.

XIX.

FONDO PER IL CULTO

E

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA (a)

INDICE.

A. — Fondo per il culto:	
1. Entrate e Spese	Pag. 316
2. Stato patrimoniale	» 317
B. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma:	
1. Entrate e Spese	» 318
2. Stato patrimoniale	» 318

FONTI.

1. *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato.*
2. *Relazione alla Commissione di vigilanza sull'Amministrazione del Fondo per il culto* - Pubblicazione periodica della Direzione generale del Fondo per il culto.

(a) Il Fondo per il culto fu creato dalla legge 7 luglio 1866, n. 3036, per adempiere a fini di pubblico e generale interesse coi beni e colle rendite che gli vennero dalla legge stessi attribuiti. Le disposizioni sancite dalla predetta legge riguardano: la soppressione; la conversione dei beni ecclesiastici in rendita pubblica; l'istituzione del Fondo per il culto e la destinazione e ripartizione del patrimonio degli Enti ecclesiastici soppressi.

Le disposizioni riguardanti la soppressione degli Enti e Corpi morali ecclesiastici e la conversione dei beni di spettanza degli Enti ecclesiastici conservati vennero estese alla provincia di Roma con la legge 19 giugno 1873, n. 1402. Questa legge sancì norme speciali per Roma, consigliate dalle peculiari condizioni della città sede del Sommo Pontefice.

Per maggiori ragguagli, vedasi il capitolo corrispondente dell'*Annuario statistico* del 1900, pag. 988 e 1007, compilato dal direttore generale del Fondo per il culto.

A. FONDO PER IL CULTO.

1. Entrate e spese

(Accertamenti secondo i conti consuntivi).

	<i>Esercizi</i>				
	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Entrate.					
<i>Entrate effettive.</i>					
Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	9 055 601.99	8 982 806.91	8 983 171.44	8 979 189.19	8 949 734.01
Altre rendite patrimoniali	5 524 365.55	5 295 900.01	5 122 138.09	5 015 207.07	4 857 595.85
Proventi diversi:					
Quota di concorso (art. 31 della legge 7 luglio 1866, n. 3036)	1 388 386.54	1 308 713.96	1 277 277.07	1 261 805.92	1 293 653.00
Ricuperi, rimborsi e proventi diversi (comprese le rendite o crediti di dubbia riscossione)	2 266 312.75	1 477 650.33	1 500 774.29	1 308 226.37	1 291 281.26
Contributo a carico dello Stato, ai termini dell'art. 5 della legge 21 dicembre 1903, n. 483	1 000 000.00	1 000 000.00	1 000 000.00	1 000 000.00	1 000 000.00
<i>Totale delle entrate effettive</i>	<i>19 234 666.83</i>	<i>18 065 071.21</i>	<i>17 883 360.89</i>	<i>17 564 428.55</i>	<i>17 392 264.12</i>
Trasformazione di capitali	2 636 063.57	2 410 714.05	2 157 053.69	1 853 321.71	2 498 395.02
<i>Totale generale delle entrate</i>	<i>21 870 730.40</i>	<i>20 475 785.26</i>	<i>20 040 414.58</i>	<i>19 417 750.26</i>	<i>19 890 659.14</i>
Spese.					
<i>Spese effettive.</i>					
<i>Spesa ordinaria.</i>					
Spese di amministrazione, ecc. (a)	1 600 947.32	1 595 973.53	1 596 539.12	1 509 769.89	1 616 713.55
Spese di liti e contrattuali	253 939.78	360 960.61	281 011.28	369 902.22	358 036.29
Imposte e tasse	1 556 672.83	1 520 965.23	1 480 572.49	1 473 187.92	1 457 988.89
Spese patrimoniali	2 162 717.67	1 519 254.87	1 616 108.43	1 637 230.46	1 617 367.15
Spese disposte da leggi e decreti legislativi:					
Oneri gradualmente decrescenti (pensioni monastiche; assegni agli investiti; prese di possesso di patrimoni; concentramento di monache)	2 718 117.48	2 439 697.49	2 190 642.24	1 937 122.80	1 661 448.51
Spese che rappresentano l'esplicazione del fine dell'Ente (assegni al clero di Sardegna; in disgravio dello Stato; per l'istruzione e la beneficenza; custodia e conservazione di chiese ed annessi edifici monumentali; supplemento ai vescovi e ai parroci)	9 074 026.94	10 061 376.70	10 584 549.26	10 961 785.04	10 849 553.61
Erogazioni in dipendenza dell'articolo 35 della legge 7 luglio 1866. Quarto della rendita dovuta ai comuni sul patrimonio delle corporazioni religiose soppresses (b)	1 680 000.00	1 620 000.00	1 620 000.00	1 650 000.00	1 795 000.00
Spese diverse	804 733.89	735 828.56	593 665.85	493 454.40	560 037.74
<i>Spesa straordinaria</i>					
Concorso dell'Amministrazione del Fondo per il culto alle spese per edifici ecclesiastici e per l'esercizio del culto nei luoghi danneggiati dal terremoto	150 000.00
<i>Totale delle spese effettive</i>	<i>19 851 155.91</i>	<i>19 854 056.99</i>	<i>20 113 088.67</i>	<i>20 122 452.73</i>	<i>19 916 145.74</i>
Trasformazione di capitali	197 290.02	199 225.00	179 825.00	179 825.00	179 825.00
<i>Totale generale delle spese</i>	<i>20 048 445.93</i>	<i>20 053 281.99</i>	<i>20 292 913.67</i>	<i>20 302 277.73</i>	<i>20 095 970.74</i>

(a) Cioè, spese di amministrazione, spese per servizio in provincia, debito vitalizio e contributi allo Stato.

(b) Fino a tutto l'esercizio 1898-99 detto quarto di rendita venne corrisposto soltanto ai comuni dell'isola di Sicilia, ai quali era stato concesso dalla predetta legge 7 luglio 1866, a partire dal 1° gennaio 1867.

Anche ai comuni di Terraferma e della Sardegna, per l'articolo 10 della legge 4 giugno 1899, n. 191, e a cominciare dal 1° luglio successivo, viene corrisposto un acconto sul credito risultante a loro favore; al quale scopo nell'esercizio 1899-900 la dotazione dell'apposito capitolo fu aumentata di un milione, al quale è stata aggiunta, in ciascun esercizio successivo, una somma equivalente ad un quarto della economia accertata sulle pensioni pagate ai religiosi delle dette provincie, tenuto conto delle sopravvenute variazioni patrimoniali.

Segue — Fondo per il culto.

2. Stato patrimoniale.

(Situazione al 30 giugno 1911)

Attività		Passività	
Valore Lire		Valore Lire	
Proprietà immobiliare.		Pesi inerenti al patrimonio degli Enti soppressi (capitalizzati).	
Beni improduttivi (a)	3 828 622.89	Pensioni, assegni, patrimoni sacri, cappellanie, elargizioni obbligatorie, censi, canoni, livelli, interessi di mutui, altre annualità e doti	18 488 398.00
Beni produttivi	2 010 385.22	Pie fondazioni ed ufficiature di chiese	8 825 891.75
<i>Totale</i>	5 838 908.11	Devoluzione di legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche	822 214.75
Proprietà mobiliare; <i>Nominale.</i>		Assegni alla istruzione pubblica ed alla beneficenza (art. 19 legge 7 luglio 1866, n. 3036)	349 670.75
Titoli di rendite diverse che si improduttivi (b)		<i>Totale</i>	27 981 175.25
pagano dal Debito pubblico i produttivi		Pesi obbligatori imposti al Fondo per il culto (capitalizzati).	
Titoli della Cassa depositi e prestiti, comunali, di società commerciali, industriali e titoli esteri		Pensioni monastiche	41 455 699.00
<i>Totale</i>		Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefici e cappellanie sopresse	8 945 261.00
<i>Effettiva.</i>		Congruè e supplementi di congrua, assegni al clero di Sardegna, annualità pers pese di culto già a carico dello Stato	28 824 887.00
Debitori diversi per censi, canoni, livelli, frutti di capitali ed altre prestazioni		Supplemento di assegno ai vescovi	1 789 689.25
Annualità diverse e frutti di capitali a carico dello Stato		Assegni per l'istruzione pubblica	9 475 000.00
Credito verso lo Stato per somme anticipate in acconto sulla parte che gli spetta del patrimonio delle corporazioni religiose sopresse, ai termini dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (improduttivo)		Conservazione e custodia di edifici e chiese monumentali	2 422 769.00
Credito verso lo Stato per le anticipazioni corrisposte alla Cassa Nazionale e di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, a' termini dell'art. 3 della legge 7 luglio 1901, n. 322, e da impuntarsi nell'avanzo devoluto allo Stato per l'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (improduttivo)		Restituzioni di doti monastiche	133 394.07
Credito verso il bilancio per capitali distratti da reimpiego		Supplementi di congrua concessi al Fondo per il culto pel disposto dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, n. 3036, o di altre leggi precedenti o susseguenti	195 156 860.50
<i>Totale</i>		<i>Totale</i>	288 203 549.82
Valore dei mobili d'ufficio		<i>Totale generale delle passività</i>	316 184 725.07
<i>Totale generale delle attività</i>			
440 135 441.41			

(a) Fabbricati monastici occupati tuttora da religiose per uso di abitazione.

(b) Valore dei titoli, dei quali la proprietà spetta al Fondo per il culto e l'usufrutto è devoluto a terzi, per disposizione legislativa o per altro titolo legale.

B. FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA.

1. Entrate e spese.

(Accertamenti secondo i conti consuntivi).

	Esercizi				
	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910	1910-911
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Entrate.					
<i>Entrate effettive</i>					
Rendite consolidate	1 217 334.43	1 157 529.49	1 077 645.50	1 055 922.13	1 053 072.75
Altre rendite patrimoniali	307 073.46	292 703.12	285 944.62	278 879.21	327 640.66
Interessi sui prezzi dei beni e sulle tasse di svincolo di Enti soppressi in Roma	708.13	1 710.82	344.41	837.61	7 932.62
Ricuperi e proventi diversi	201 921.16	49 149.58	50 315.30	53 365.82	189 833.62
<i>Totale delle entrate effettive</i>	1 727 037.18	1 501 093.01	1 414 249.83	1 389 004.77	1 583 484.65
<i>Trasformazione di capitali.</i>					
Di spettanza di enti soppressi in Roma	121 327.87	97 216.14	51 714.41	73 810.48	29 843.82
Di spettanza di enti conservati	15 506.14	13 755.92	129 143.60	84 796.02	41 233.50
<i>Totale</i>	136 834.01	110 972.06	180 858.01	158 606.50	71 032.32
<i>Totale generale delle entrate</i>	1 863 871.19	1 612 065.07	1 595 107.84	1 547 611.27	1 654 566.97
Spese.					
<i>Spese effettive.</i>					
Spese di amministrazione	50 620.65	49 781.22	49 745.26	45 634.36	45 042.33
Spese di liti e contrattuali	2 545.45	22 887.70	8 706.26	5 253.57	24 776.65
Imposte e tasse	117 074.99	112 523.04	120 618.17	114 974.64	128 736.46
Spese patrimoniali	317 829.87	373 393.63	312 626.90	320 913.52	401 730.66
Spese disposte da leggi e decreti legislativi:					
Onere temporaneo decrescente	373 980.01	342 919.67	321 747.25	295 811.70	277 950.69
Erogazioni (assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero)	200 000.00	200 000.00	200 000.00	200 000.00	200 000.00
Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	488 823.41	573 988.98	353 950.18	373 8 0.03	409 596.47
Spese diverse	158 320.62	15 843.98	12 899.23	35 553.04	122 458.22
<i>Totale delle spese effettive</i>	1 709 200.00	1 691 338.23	1 380 293.27	1 392 030.86	1 610 321.48
<i>Trasformazione di capitali.</i>					
Di spettanza di enti soppressi in Roma	121 230.26	97 554.01	51 610.43	70 415.30	47 020.51
Di spettanza di enti conservati	13 610.39	12 627.77	124 066.48	87 367.60	38 681.30
<i>Totale</i>	134 840.65	110 181.78	175 676.91	157 782.90	85 701.81
<i>Totale generale delle spese</i>	1 844 040.65	1 801 520.01	1 555 970.18	1 549 813.76	1 696 023.29

2. Stato patrimoniale.

(Situazione al 30 giugno 1911).

Attività	Valore Lire	Passività	Valore Lire
Proprietà immobiliare.		Pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi (capitalizzati)	
Beni improduttivi	1 911 771.47	Pensioni, assegni, patrimoni sacri, cappellanie, elargizioni obbligatorie, censi, canoni, livelli, interessi di mutui, altre annualità e doti	236 388.80
Beni produttivi	209 112.00	Pic. fondazioni ed ufficiature di chiese	4 244 335.40
<i>Totale</i>	2 120 883.47	<i>Totale</i>	4 480 724.20
Proprietà mobiliare:		Pesi obbligatori derivanti dalla legge (capitalizzati).	
<i>Nominale.</i>		<i>(capitalizzati).</i>	
Titoli di rendite diverse che si pagano dal Debito pubblico	25 792 798.86	Pensioni monastiche	3 835 666.08
Titoli della Cassa depositi e prestiti, comunali, di società commerciali, industriali e titoli esteri	33.19	Assegni agli Investiti di benefici e cappellanie sopresse	32 858.60
<i>Totale</i>	25 792 832.05	Annualità provenienti dal bilancio dello Stato	53 247.20
<i>Effettiva.</i>		<i>Totale</i>	
Debitori diversi per censi, canoni, livelli, frutti di capitali ed altre prestazioni	5 253 990.40	<i>Totale generale delle passività</i>	8 402 496.08
Debitori diversi per residuo prezzo beni venduti	54 602.60		
<i>Totale</i>	5 308 593.00		
Mobili e arredi sacri esistenti nelle chiese officiate e nelle case monastiche abitate da religiose	985 631.82		
Valore dei mobili d'ufficio	10 687.21		
<i>Totale generale delle attività</i>	34 218 627.55		

XX.

FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI.

INDICE.

Avvertenze preliminari.	Pag.	320
A — Bilanci comunali di previsione:		
1. Riassunto generale delle entrate effettive ordinarie	»	320
2. Entrate effettive ordinarie complessive ed entrate effettive ordinarie principali dei comuni, riassunte per compartimenti	»	321
3. Classificazione dei comuni secondo il numero dei centesimi addizionali di sovrimposta comunale	»	322
B. — Bilanci provinciali di previsione:		
1. Riassunto generale per il Regno	»	323
2. Entrate e spese effettive complessive ed entrate e spese effettive principali delle provincie, riassunte per compartimenti.	»	324

FONTI.

1. *Bilanci comunali per l'anno 1899* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.

2. *Statistica sulle finanze comunali (Anno 1907)* - Parte I - *Le entrate dei comuni* - Pubblicazione del Ministero delle finanze (Direzione generale delle imposte dirette).

3. *Bilanci provinciali per l'anno 1899* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica (in volume separato).

4. *Bilanci provinciali per l'anno 1909* - Id. (prospetto sommario inserito nella Gazzetta Ufficiale del 25 giugno 1910).

Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

Avvertenze preliminari.

L'ultima statistica « completa » dei *bilanci comunali* che sia stata pubblicata risale all'anno 1899 e fu compilata dalla Direzione generale della statistica. Una nuova statistica, riguardante l'anno 1907, fu compilata dal Ministero delle finanze (Direzione generale delle imposte dirette); ma finora non ne è uscita che la prima parte, concernente le *Entrate effettive ordinarie dei comuni*. Circa le finanze comunali, ci limitiamo pertanto, anche in questo Annuario, ad esporre i dati delle sole entrate effettive ordinarie, rimandando sia per le entrate non considerate nella predetta statistica del 1907, sia per le spese, ai dati del 1899, inseriti nell'*Annuario statistico* precedente, pag. 973 e segg.

Rimandiamo ugualmente allo stesso *Annuario*, pag. 1004 e segg., per l'ultima situazione dei debiti comunali e provinciali per mutui, la quale risale al 31 dicembre 1900. Per una nuova statistica dei debiti sta ora provvedendo la Direzione generale della statistica e del lavoro.

A. BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE (a)

1. Riassunto generale delle entrate effettive ordinarie.

Specificazione delle entrate	Ammontare delle previsioni		
	Anno 1899	Anno 1907	
Dazio di consumo	comunale	158 774 448	173 158 326
	governativo (b)	50 202 802	49 412 709
	<i>Totale</i>	208 977 250	222 571 035
Sussidi governativi pel dazio consumo	20 019 264
Sovrimposta comunale (c) {	sui terreni	81 450 184	95 896 042
	sui fabbricati	52 597 862	62 107 104
	<i>Totale</i>	134 048 046	158 003 146
Tasse e diritti	Tassa di famiglia o fuocatico	20 944 482	23 077 024
	Tassa sul valore locativo	2 785 139	3 326 328
	Tassa di esercizio e rivendita	6 069 466	9 890 927
	Tasse sul bestiame agricolo e sulle bestie da tiro, da sella e da soma	15 248 442	16 056 210
	Tasse e diritti diversi	17 767 838	26 763 267
<i>Totale</i>	62 815 365	79 113 756	
Rendite patrimoniali e proventi diversi (d)	65 315 936	104 884 022	
<i>Totale delle entrate effettive ordinarie</i>	471 156 597	584 591 223	

(a) V. n° 1 e 2 delle *Fonti*.

(b) Nella statistica del 1899 il dazio di consumo governativo era portato fra le partite di giro: lo abbiamo ora classificato fra le entrate effettive, conformemente a quanto fu fatto nella statistica del Ministero delle finanze, per poter stabilire confronti omogenei tra le risultanze delle due statistiche. Ciò valga anche a spiegare la differenza fra il totale delle entrate ordinarie effettive che risulta da questo prospetto per l'anno 1899 e quello che, per lo stesso anno, fu inserito a pag. 974 dell'*Annuario statistico 1905-007*.

(c) Per la sovrimposta comunale diamo qui appresso anche i dati che risultano, per gli anni 1908 e 1909, dalla annuale *Relazione della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto*:

	1908	1909
Imposta sui terreni	96 469 243	99 820 722
Id. sui fabbricati	65 338 937	66 560 029
<i>Totale</i>	161 808 180	166 380 751

(d) L'ammontare di lire 104 884 022 indicato per l'anno 1907 è stato determinato per differenza, deducendo cioè dal totale delle entrate ordinarie effettive, la somma delle entrate che la statistica di quell'anno specifica. La somma di lire 65 315 936 segnata pel 1899, è costituita da lire 50 374 403 di redditi patrimoniali e da lire 14 941 533 di proventi diversi.

Segue: Bilanci comunali di previsione.

2. Entrate effettive ordinarie complessive ed entrate effettive ordinarie principali dei comuni, riassunte per compartimenti. (Anno 1907).

Compartimenti	Entrate effettive ordinarie in complesso		Entrate effettive ordinarie principali				Tassa sul valore locativo	Tassa di esercizio e rivenuta	Tasse sul bestiame agricolo e sulle bestie da tiro, da sella e da soma
	Dazio di consumo		Sussidi governativi pel dazio consumo	Sovrimposta comunale sui terreni e sui fabbricati	Tassa di famiglia o fuocatico	Tassa sul valore locativo			
	comunale	governativo (a)							
Piemonte	58 376 567	17 074 940	6 184 398	23 259 338	15 373 595	1 814 837	136 736	767 070	685 720
Liguria	38 595 742	20 471 236	3 280 663	23 751 899	5 331 708	1 010 568	77 510	710 926	212 912
Lombardia	90 080 728	23 637 832	7 628 806	31 166 638	28 372 775	1 754 843	1 971 179	2 971 179	821 056
Veneto	56 026 569	14 423 332	5 324 720	19 748 052	20 463 095	954 789	1 170 655	836 636	478 187
Emilia	47 846 291	9 868 845	4 411 146	14 269 491	677 720	2 464 509	67 173	802 698	3 134 763
Toscana	47 951 609	13 168 182	5 202 197	18 370 379	15 037 052	3 785 046	132 016	872 768	538 612
Marche	17 767 823	3 634 831	1 257 534	4 892 365	4 890 843	1 593 841	33 537	255 683	3 056 820
Umbria	10 545 465	2 487 546	752 830	3 240 376	2 808 817	921 207	960	213 319	1 330 107
Roma	43 250 274	18 434 450	787 624	19 222 074	7 664 165	2 094 535	65 339	213 319	1 907 347
Abruzzi e Molise	14 920 178	2 364 600	908 370	3 362 970	3 100 811	1 218 507	4 724	156 532	636 903
Campania	52 634 781	19 683 282	2 383 634	22 524 916	11 474 677	1 248 843	605 641	487 291	563 768
Puglie	18 157 193	6 490 428	2 817 071	9 367 509	7 545 657	1 298 089	71 343	321 932	47 118
Basilicata	4 507 937	6 411 473	381 458	7 028 931	1 018 479	338 347	5 544	231 439	355 713
Calabria	13 319 739	3 143 891	1 071 546	4 226 377	3 935 493	558 222	138 450	945 040	970 835
Sicilia	49 889 714	14 746 614	5 426 394	21 175 212	10 850 460	1 498 429	138 450	182 033	539 324
Sardegna	11 131 084	3 215 310	1 051 128	4 256 518	2 242 247	739 010	36 315	182 033	16 055 210
REGNO	584 591 223	173 158 326	49 412 709	222 571 035	158 003 146	23 077 024	3 326 328	9 890 927	16 055 210

Cifre effettive.		Medie per abitante.	
Piemonte	6,78	1,89	0,53
Liguria	20,38	1,21	0,70
Lombardia	6,90	0,28	0,39
Veneto	5,82	0,27	0,03
Emilia	5,67	0,29	0,03
Toscana	6,89	0,22	0,03
Marche	4,56	0,21	0,03
Umbria	4,69	0,21	0,03
Roma	14,91	0,41	0,03
Abruzzi e Molise	2,30	0,30	0,03
Campania	7,02	1,07	0,22
Puglie	4,53	1,21	0,63
Basilicata	1,69	0,26	0,10
Calabria	2,98	0,51	0,25
Sicilia	5,64	1,63	0,42
Sardegna	3,04	0,38	0,87
REGNO	6,59	0,59	0,68

(a) Vedasi la nota b, pagina precedente.

3. Classificazione dei comuni secondo il numero dei centesimi addizionali di sovrainposta comunale.
(Anno 1907).

Comuni senza sovrainposta	nel limite normale				eccedente il limite normale												
	Numero dei Comuni	Classificazione secondo il numero di centesimi addizionali di sovrainposta			Numero dei Comuni	Classificazione secondo il numero di centesimi addizionali di sovrainposta											
		I a 30	31 a 40	41 a 50		51 a 60	61 a 70	71 a 80	81 a 90	91 a 100	101 a 150	151 a 200	201 a 250	251 a 300	301 a 400	401 a 500	oltre 500
Piemonte	50	413	34	14	395	31	34	33	61	50	215	153	135	97	67	20	21
Liguria	50	10	13	27	6	6	10	12	11	48	33	22	18	33	11	45
Lombardia	25	151	10	20	121	52	100	133	115	109	416	382	210	97	66	21	22
Veneto	12	33	9	4	20	4	4	11	14	24	223	251	116	60	38	5	2
Emilia	9	..	1	8	7	16	13	15	17	90	81	43	23	5	1	1
Toscana	6	..	1	5	..	2	12	21	9	102	67	32	16	12	3	..
Marche	17	..	1	16	2	10	12	17	35	103	39	12	1	1
Umbria	25	2	8	15	8	8	14	15	19	52	9	2
Roma	69	69	5	12	16	14	15	49	29	13	4
Abruzzi e Molise	2	201	55	27	119	34	33	43	35	39	58	4	5	1	..
Campania	1	352	65	59	223	44	53	36	31	20	38	8	1	..	1
Puglie	76	76	18	41	29	27	14	31	1
Basilicata	69	26	16	27	24	12	8	2	4	5	1
Calabria	3	89	14	10	65	34	27	23	36	27	101	32	18	6	6	4	..
Sicilia	1	46	3	5	38	19	14	27	33	39	115	45	10	5	1	1	1
Sardegna	1	160	30	13	112	27	31	26	18	19	47	13	9	2
REGNO	95	1 786	258	197	1 341	315	433	463	466	451	1 733	1 183	628	329	228	67	96

B. BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE (a).

1. Riassunto generale per il Regno.

Specificazione delle entrate e delle spese	Ammontare delle previsioni		
	Anno 1899	Anno 1909	
Entrate effettive.			
Ordinarie:			
Rendite patrimoniali	2 701 375	2 971 911	
Proventi diversi	630 590	3 057 159	
Tasse e diritti	170 646	184 679	
Sovrimposta provinciale sui terreni e sui fabbricati (b)	86 810 289	107 182 479	
<i>Totale delle entrate ordinarie</i>	<i>89 924 900</i>	<i>113 395 211</i>	
Straordinarie	4 932 767	8 265 616	
<i>Totale delle entrate effettive</i>	<i>94 857 667</i>	<i>121 661 827</i>	
Spese effettive.			
<i>distinte in obbligatorie e facoltative:</i>			
Obbligatorie	ordinarie	68 382 556	92 741 460
	straordinarie	19 281 172	28 366 902
	<i>Totale</i>	<i>87 663 728</i>	<i>121 111 362</i>
Facoltative	9 479 767	8 935 094	
<i>distinte per servizi:</i>			
Oneri patrimoniali	9 755 529	11 480 891	
Spese generali	10 244 336	12 465 771	
Igiene	276 603	774 092	
Sicurezza pubblica	5 207 624	5 315 170	
Opere pubbliche	41 398 852	55 875 284	
Istruzione pubblica	5 807 127	7 633 015	
Agricoltura, industria e commercio	1 451 627	1 900 817	
Beneficenza	esposti	6 197 816	6 223 215
	maniaci	14 420 585	26 115 785
	altre spese di beneficenza	2 377 366	2 317 386
	<i>Totale</i>	<i>22 995 797</i>	<i>34 656 387</i>
<i>Totale delle spese effettive</i>	<i>97 143 495</i>	<i>130 106 456</i>	
Movimenti di capitali.			
della Entrata	9 298 056	29 697 546	
della Spesa	11 418 132	24 681 824	
Avanzi e disavanzi di amministrazione degli esercizi precedenti da applicarsi all'esercizio in corso.			
Avanzi	4 514 920	4 206 135	
Disavanzi	114 976	777 278	
Partite di giro e contabilità speciali	23 004 726	28 207 076	
<i>Totale generale delle entrate uguale a quello delle spese</i>	131 676 329	183 772 634	

(a) V. n.° 3 e 4 delle Fonti.

(b) Per la sovrimposta provinciale inseriamo qui appresso, distintamente per i terreni e per i fabbricati, anche i dati che risultano, per gli anni 1907 e 1908, dall'annuale *Relazione della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto*; dati che si collegano con quelli esposti per anni anteriori nella nota d, a pag. 994 dell'*Annuario statistico 1905-1907*:

	1907	1908
Sovrimposta sui terreni	56 307 938	57 616 067
Id. fabbricati	40 979 712	42 597 899
<i>Totale</i>	<i>97 287 700</i>	<i>100 214 966</i>

Segue: Bilanci provinciali di previsione.

2. Entrate e spese effettive complessive ed entrate e spese effettive principali delle provincie, riassunte per compartimenti (Anno 1909).

Compartimenti	Entrate effettive (ordinarie e straordinarie)		Spese effettive (ordinarie e straordinarie)						Beneficenza		
	in complesso	rendite patrimoniali	Entrate principali		Spese principali						
			souventes sur terres e sui fabbricati	in complesso	Oneri patrimoniali	Spese generali	Sicurezza pubblica	Opere pubbliche		Istruzione pubblica	
Piemonte	10 375 702	120 478	9 001 247	10 517 145	98 916	861 827	388 170	4 767 265	526 833	3 482 027	
Liguria	5 373 740	194 381	4 982 812	5 580 427	703 507	595 886	190 729	1 634 706	323 723	2 054 225	
Lombardia	16 136 854	623 491	14 639 888	17 029 815	1 769 391	1 289 940	534 714	6 509 125	799 002	5 736 611	
Veneto	10 846 342	291 544	9 687 889	10 987 882	1 015 795	1 115 622	338 715	3 537 304	881 257	3 634 907	
Emilia	13 129 881	294 085	11 714 884	15 678 987	1 783 899	1 448 475	451 732	7 680 255	667 924	3 425 666	
Toscana	8 826 950	123 261	8 246 523	9 217 996	781 755	746 372	414 288	4 025 776	470 257	3 181 963	
Marche	3 805 742	152 544	3 490 616	3 973 349	430 003	523 339	162 836	1 826 216	397 166	1 089 401	
Umbria	2 029 578	53 910	2 008 979	2 019 065	165 349	180 408	76 470	668 607	79 434	814 280	
Roma	5 903 700	100 688	5 110 972	6 474 048	924 568	623 474	498 980	2 466 377	401 372	2 169 965	
Abruzzi e Molise	4 677 629	70 628	3 888 767	5 357 868	293 312	402 507	195 766	3 109 363	246 691	904 522	
Campania	10 831 658	316 144	9 394 345	11 062 403	1 126 558	1 556 488	518 883	5 110 589	1 076 013	2 310 011	
Puglie	6 460 643	212 913	5 344 674	8 164 725	313 315	521 542	309 165	4 334 174	536 758	1 313 839	
Basilicata	1 985 826	33 269	1 780 000	2 063 928	330 214	223 670	108 585	1 069 144	25 828	277 650	
Calabria	5 040 693	112 228	4 082 294	5 130 404	766 012	524 039	183 253	2 479 356	180 987	895 659	
Sicilia	12 983 235	196 182	10 112 571	13 242 903	1 084 489	1 565 124	621 085	6 131 297	846 240	2 860 491	
Sardegna	3 156 635	76 143	2 876 765	3 095 511	593 812	286 658	377 869	1 025 760	176 030	445 150	
REGNO	121 661 877	2 971 914	107 182 479	130 106 456	11 480 890	12 465 771	5 315 170	55 375 284	7 638 015	34 656 387	

Medie per abitante.	
Piemonte	2,98
Liguria	4,47
Lombardia	3,49
Veneto	2,11
Emilia	5,15
Toscana	3,26
Marche	2,49
Umbria	2,58
Roma	4,43
Abruzzi e Molise	3,13
Campania	3,31
Puglie	3,06
Basilicata	4,17
Calabria	3,50
Sicilia	3,62
Sardegna	3,65
REGNO	3,53

Cifre effettive.	
in complesso	10 517 145
Oneri patrimoniali	98 916
Spese generali	861 827
Sicurezza pubblica	388 170
Opere pubbliche	4 767 265
Istruzione pubblica	526 833
Beneficenza	3 482 027

XXI.

ESERCITO E MARINA MILITARE

INDICE.

Avvertenze preliminari	Pag	326
<i>A</i> — Risultati delle leve di terra:		
1. Risultati generali.	»	326
2. Proporzioni dei coscritti arruolati e dei renitenti nei vari com- partimenti	»	327
3. Professioni, arti e mestieri esercitati dagli iscritti arruolati . .	»	327
4. Motivi dell'esenzione dal servizio di 1 ^a categoria.	»	328
<i>B</i> — Risultati delle leve marittime:		
1. Risultati generali	»	329
2. Motivi dell'esenzione dal servizio di 1 ^a categoria	»	330
<i>C</i> — Numero degli iscritti nei Ruoli della Regia marina:		
1. Forza complessiva a ruolo	»	331
2. Classificazione degli ufficiali per specialità di corpo e degli uomini di bassa forza per gradi, in relazione alla posizione .	»	331
<i>D</i> — Naviglio da guerra e naviglio ausiliario	»	332

FONTI.

1. *Della leva di terra* - Pubblicazione annuale del Ministero della guerra (Direzione generale delle leve e della truppa).
2. *Annuario ufficiale della Regia marina*.
3. *Leva marittima e situazione del Corpo reale equipaggi*. Pubblicazione annuale del Ministero della marina (Direzione generale del personale e del servizio militare).

Avvertenze preliminari

Per gli anni posteriori al 1901 la parte della Relazione annua del Ministero della guerra (Direzione generale delle leve e della truppa) nella quale si dava notizia della forza a ruolo dell'Esercito sotto le armi e in congedo, non fu più pubblicata, ma fu comunicata, in via riservata, solamente alle Autorità militari, ed il Ministero stesso limitò la pubblicazione ai risultati della leva (V. n. 1 delle *Fonti*): questi risultati sono pertanto i soli di cui si dà conto in questo capitolo.

Dal Ministero della marina essendosi continuato a pubblicare i dati sulla forza a ruolo dei corpi militari marittimi e quelli sul naviglio da guerra, anche tali dati figurano nel presente *Annuario*.

A. RISULTATI DELLE LEVE DI TERRA (a).

1. Risultati generali.

Anni di chiamata alla leva	Numero dei giovani che rimasero definitiva- mente soggetti alla leva (b)	Rifor- mati	Rimandati alla prossima leva		Arruolati (se ne veda la distinzione in appresso)			Renitenti (d)	
			in seguito a visita medica	per legittimi impedi- menti	Numero effettivo	Per 1000 abitanti (e)	Per 100 giovani soggetti definitiva- mente alla leva	Numero effettivo	Per 100 giovani soggetti definitiva- mente alla leva
1905	465 860	118 826	114 707	4 083	190 350	5.7	40.9	39 894	8.6
906	457 515	122 559	117 720	4 485	172 525	5.1	37.7	40 226	8.8
907	487 355	121 986	124 352	3 999	193 269	5.7	39.7	43 749	9.0
908	483 025	118 819	127 919	3 164	188 916	5.5	39.1	44 207	9.2
909	498 082	108 794	124 657	2 871	212 895	6.2	42.7	48 865	9.8

Anni di chiamata alla leva	Ripartizione degli arruolati secondo l'assegnazione										Asse- gnati alla 2 ^a cate- goria (g)	Asse- gnati alle 3 ^a cate- goria
	Assegnati alla 1 ^a categoria									Totale		
	già vincolati al servizio militare	ammessi a ritardare il servizio	dispensati dal servizio sotto le armi		mancanti alla chiamata		assegnati					
			per la legge sull'emi- grazione	perchè arruolati nelle guardie di finanza	senza giustifi- cato motivo	Altri (e)	ai corpi					
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19			
1905	4 001	1 094	1 867	1 001	6 771	1 302	77 957	93 993	2	96 355		
906	3 681	992	1 690	841	6 888	4 555	66 836	85 492	1	87 032		
907	4 360	1 039	2 177	1 283	7 913	4 630	75 979	97 381	2	95 886		
908	4 733	(f) 7 105	2 571	1 579	7 423	4 567	99 351	127 329	28 741	32 846		
909	5 526	6 194	2 708	1 870	11 996	5 076	118 469	151 839	34 079	26 977		

(a) V. n. 1 delle *Fonti*.

Nel tempi normali, i cittadini dello Stato concorrono alla leva nell'anno in cui compiono il 20° di loro età; possono essere chiamati anche prima, quando lo esigano contingenze straordinarie.

Circa i risultati dell'esame fisico dei coscritti, vedasi il capitolo *Igiene e sanità*, e circa il numero dei coscritti analfabeti, vedasi il capitolo *Istruzione*.

(b) Le cifre segnate in questa colonna sono formate deducendo dal numero degli iscritti nelle *liste di leva*, gli individui cancellati dalle liste medesime dopo l'estrazione, perchè morti, o doppiamente o indebitamente iscritti.

(c) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione calcolata alla metà dell'anno.

(d) Sono contati come renitenti anche i giovani ritenuti dai sindaci come sconosciuti, e da supporre che non pochi di essi fossero morti al tempo della chiamata.

Ma d'altro lato, conviene osservare che ad integrare il numero di coloro che senza giustificati motivi si sottraggono al servizio militare sono pure da aggiungere, se non tutti, buona parte di quelli segnati nella colonna n. 14 di questo prospetto. Questi ultimi, che a tenore del Codice militare sono considerati quali *desertori* e non già *renitenti*, sono quegli arruolati che congedati in attesa dell'effettiva chiamata sotto le armi non vi risposero.

(e) Compresi i morti dopo l'arruolamento.

(f) L'aumento si deve alla disposizione della legge del 15 dicembre 1907, n. 763, portante modificazioni alle leggi sul reclutamento del R. Esercito, secondo la quale quando due fratelli consanguinei vengono a dover prestare contemporaneamente servizio sotto le armi, la chiamata di uno di essi può essere ritardata sino a che l'altro abbia compiuta la ferma.

(g) Dal 1892 la 2^a categoria era stata soppressa e gli iscritti riconosciuti idonei alle armi che non avevano diritto all'assegnazione alla 3^a categoria venivano arruolati nella 1^a categoria, salvo le eccezioni per quelli provenienti da leve anteriori; ma per le disposizioni della succitata legge 15 dicembre 1907, la 2^a categoria fu ripristinata, incominciando dalla leva sui giovani nati nel 1888.

Segue — Risultati delle leve di terra.

2. Proporzioni dei coscritti arruolati e dei renitenti nei vari compartimenti.

Compartimenti	Arruolati				Renitenti	
	per 1000 abitanti		per 100 giovani soggetti definitivamente alla leva		per 100 giovani soggetti definitivamente alla leva	
	Leva 1909	Media delle leve 1906-908	Leva 1909	Media delle leve 1906-908	Leva 1909	Media delle leve 1906-908
Piemonte	6.4	5.9	42.7	39.6	7.5	7.6
Liguria	4.4	4.0	39.8	38.7	10.2	9.8
Lombardia	5.7	5.3	41.6	38.6	4.5	4.5
Veneto	7.2	6.3	53.6	47.8	10.2	12.3
Emilia	6.8	6.0	49.7	45.8	4.2	4.2
Toscana	6.8	5.8	47.1	43.5	5.4	4.7
Marche	7.0	6.7	48.1	47.1	8.1	6.8
Umbria	7.4	5.8	49.6	41.8	3.5	3.2
Roma	6.7	5.9	51.9	47.6	8.2	6.4
Abruzzi e Molise	7.1	6.7	48.3	46.8	12.6	11.8
Campania	6.2	5.4	39.8	36.3	18.2	16.1
Puglie	4.8	4.3	33.1	29.9	6.0	4.6
Basilicata	5.4	5.0	31.8	31.5	19.9	19.2
Calabria	6.2	5.1	39.2	34.3	23.2	19.7
Sicilia	5.7	4.7	35.8	29.8	14.0	11.4
Sardegna	3.8	3.2	25.0	21.7	3.9	3.2
REGNO . . .	6.2	5.5	42.7	38.8	9.8	9.0

3. Professioni, arti e mestieri esercitati dagli iscritti arruolati.

(Leva sui giovani nati nel 1889 eseguita nel 1909).

Professioni, arti e mestieri	Numero degli arruolati				
	in			in complesso	
	1 ^a categoria	2 ^a categoria	3 ^a categoria	Numero effettivo	Proporzioni per 100
Agricoltori e simili	65 834	13 877	10 801	90 512	42.52
Pastori ed allevatori di bestiame	3 423	766	587	4 776	2.24
Cavallari	3 620	699	547	4 866	2.29
Muratori, minatori e simili	12 505	2 667	2 065	17 237	8.10
Operai in metallo	4 502	1 048	876	6 426	3.02
Armaiuoli e pirotecnici	364	148	101	613	0.29
Operai in legno	5 870	1 468	1 209	8 547	4.01
Marinai e pescatori	1 149	236	200	1 585	0.74
Calzolai ed operai in pelli	5 578	1 480	1 111	8 169	3.84
Sellai e morsaisti	516	112	99	727	0.34
Maniscalchi	637	159	136	932	0.44
Addetti alla preparazione e spaccio dei commestibili	4 526	1 015	848	6 389	3.00
Artefici in metalli preziosi	674	205	166	1 045	0.49
Artigiani diversi	11 414	2 987	2 397	16 798	7.89
Servitori in genere	2 573	530	422	3 525	1.66
Uomini di fatica non addetti a lavori fissi	9 154	2 149	1 626	12 929	6.07
Professionisti girovaghe	1 333	285	212	1 830	0.88
Proprietari	2 156	639	553	3 348	1.57
Commercianti in genere	3 189	833	633	4 705	2.21
Esercenti professioni libere e studenti	5 054	1 576	1 293	7 923	3.72
Esercenti belle arti	413	95	90	598	0.28
Impiegati in genere	3 433	1 055	1 005	5 493	2.58
Ufficiali, allievi negli istiti militari, volontari di un anno e volontari ordinari	3 872	3 872	1.82
Totale . . .	(a) 151 839	(b) 34 079	(c) 26 977	212 895	100 00

(a) V. col. 17 del prospetto precedente.

(b) V. col. 18 del prospetto precedente.

(c) V. col. 19 del prospetto precedente.

Segue — Risultati delle leve di terra.

4. Motivi dell'esenzione dal servizio di 1^a categoria.

(Leva sui giovani nati nel 1889 eseguita al 1909).

Motivi dell'esenzione	Numero degli esentati dal servizio di 1 ^a categoria	Proporzioni per 100
Assegnati alla 2^a categoria.		
Unico figlio di padre vivente non entrato nel 65 ^o anno di età	legittimo 20 950 naturale 233	61.47 0.68
Figlio primogenito di padre vivente non entrato nel 65 ^o anno di età e non avente altro figlio maggiore di 12 anni	legittimo 11 667 naturale 52	34.24 0.15
Nipote unico di avolo non entrato nel 70 ^o anno di età e non avente figli maschi.	23	0.07
Inscritto avente un fratello consanguineo facente parte dell'esercito o dell'armata, il quale ha rinunciato al diritto spettantegli all'assegnazione o al passaggio alla 2 ^a categoria	46	0.14
Inscritto avente un fratello consanguineo al servizio dello Stato per arruolamento volontario ordinario o che dopo l'arruolamento di leva ha assunto la ferma di 5 anni o che è stato riammesso in servizio	840	2.47
Inscritto avente un fratello al riposo nel corpo invalidi e veterani, o in congedo assoluto per ferite od infermità dipendenti dal servizio	21	0.06
Inscritto il cui fratello morì mentre era sotto le armi o in conseguenza di ferite, o infermità dipendenti dal servizio	93	0.27
Surrogante di fratello che avrebbe avuto diritto all'assegnazione alla 3 ^a categoria a norma del testo unico (surrogazione avvenuta avanti il 1 ^o dicembre 1907).	154	0.45
<i>Totale</i>	(a) 34 079	100.00
Assegnati alla 3^a categoria.		
Figlio unico o primogenito di padre vivente entrato nel 65 ^o anno di età o inabile a lavoro proficuo	legittimo 5 212 naturale 76	19.32 0.23
Figlio unico o primogenito di madre tuttora vedova	legittimo 14 422 naturale 319	53.46 1.18
Nipote unico o primogenito di avolo, entrato nel 70 ^o anno di età e non avente figli maschi	256	0.95
Nipote unico o primogenito di ava vedova e non avente figli maschi	395	1.47
Primogenito di orfani di padre e madre	1 286	4.76
Unico fratello di sorelle orfane di padre o di madre, nubili o vedove senza figli maggiori di 12 anni	988	3.66
Ultimo nato di orfani di padre e di madre avente un fratello inabile a lavoro proficuo e gli altri considerati non esistenti in famiglia	28	0.09
Inscritto avente un fratello consanguineo facente parte dell'esercito permanente o dell'armata il quale ha rinunciato al diritto spettantegli all'assegnazione o al passaggio alla 3 ^a categoria	573	2.12
Inscritti provenienti da leve anteriori aventi conservato il diritto alla 3 ^a categoria.	3 428	12.71
<i>Totale</i>	(b) 26 977	100.00

(a) V. col. 18 del prospetto a pag. 326.

(b) V. col. 19 del prospetto a pag. 326.

B. RISULTATI DELLE LEVE MARITTIME (a).

I. Risultati generali.

Anni di chiamata alla leva	Numero dei giovani che rimasero definitiva- mente soggetti alla leva (c)	Rifor- mati	Rimandati alla leva successiva		Arruolati (se ne veda la distinzione in appresso)			Renienti			
			in seguito a visita medica	perchè non poterono presentarsi per legali motivi	in complesso	assegnati			Cifre effettive	Per 100 giovani soggetti definitiva- mente alla leva 10	
						alla 1ª cate- goria	alla 2ª cate- goria	alla 3ª cate- goria			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
1906	12 544	1 430	2 505	21	8 015	5 271	..	2 741	570	4,5	
907 (b)	A	12 929	1 855	2 881	41	7 557	5 061	..	2 496	552	5,0
	B	14 314	1 915	3 235	40	8 445	5 575	..	2 870	709	4,9
908	15 400	1 955	3 275	51	8 918	7 151	819	918	901	5,9	
909	17 590	2 139	3 719	52	10 528	8 627	998	903	1 122	6,4	

Ripartizione degli arruolati secondo l'assegnazione

Anni di chiamata alla leva	Assegnati alla 1ª categoria						Assegnati alla 2ª categoria (d)		Assegnati alla 3ª categoria					
	già vincolati al servizio militare		dispensati dal servizio sotto le armi		studenti ammessi a ritardare il servizio sotto le armi	avviati ai corpi	Totale	Perso- nalmente	Figurati- vamente (e)	Perso- nalmente	Figurati- vamente (f)			
	nella marina	nell'eser- cito	per la legge sulla emigra- zione	perchè arruolati nelle guardie di finanza								11	12	13
1906	398	64	33	50	29	4 697	5 271	2 393	351			
907 (b)	A	445	64	55	51	24	4 422	5 061	2 142	354		
	B	674	58	45	59	22	4 717	5 575	2 461	409		
908	740	53	73	78	72	6 135	7 151	784	65	828	90			
909	675	88	70	111	97	7 573	8 627	956	42	840	53			

(a) V. n° 3 delle Fonti.

I giovani soggetti alla leva marittima nati nel 1886 o in anni precedenti furono rispettivamente chiamati alla leva al principio dell'anno in cui compivano il 21° anno di età; quelli nati nel 1887 o in anni successivi invece furono o saranno chiamati alla leva (per le disposizioni della legge 27 dicembre 1906, n° 679) verso la fine dell'anno in cui compiono o compiranno il 20° anno di età.

Circa i risultati dell'esame fisico dei coscritti vedasi il capitolo *Igiene e sanità*, e circa il numero dei coscritti analfabeti il capitolo *Istruzione*.

(b) Per l'applicazione delle disposizioni della succitata legge (vedasi la nota c), nell'anno 1907 furono chiamati alla leva marittima due classi, quella dei giovani nati nel 1886 e quella dei giovani nati nel 1887. Le cifre iscritte di contro alla lettera A riguardano la prima e quelle iscritte di contro alla lettera B la seconda.

(c) Le cifre segnate in questa colonna sono formate deducendo dal numero degli iscritti nelle liste di leva, gli individui cancellati dalle liste medesime dopo l'estrazione, perchè morti o doppiamente o indebitamente iscritti.

(d) Posteriormente al 1898 la 2ª categoria era stata soppressa e gli iscritti riconosciuti idonei alle armi che non avevano diritto all'assegnazione alla 3ª categoria venivano arruolati nella 1ª categoria, salvo eccezioni per quelli provenienti da leve anteriori; ma per le disposizioni della legge 5 luglio 1908, n° 348, la 2ª categoria fu ripristinata, incominciando dalla leva marittima sui giovani nati nel 1888.

(e) Sono iscritti figurativamente alla 2ª categoria gli individui ai quali spetterebbe l'assegnazione a tale categoria, ma che, trovandosi in regolare navigazione, non furono in grado di presentarsi per le operazioni di leva.

(f) Sono individui ai quali spetterebbe l'assegnazione alla 3ª categoria, ma che, trovandosi in regolare navigazione, non poterono presentarsi per le operazioni di leva.

Segue: Risultati delle leve marittime.

2. Motivi dell'esenzione dal servizio di 1^a categoria.

(Leva sui giovani nati nel 1889, eseguita nel 1909).

Motivi dell'esenzione	Numero degli esentati dal servizio di 1 ^a categoria	Proporzioni per 100
Assegnati alla 2^a categoria.		
Unico figlio di padre vivente non entrato nel 65 ^o anno di età	008	60 92
Unico figlio naturale, legalmente riconosciuto, di padre vivente non entrato nel 65 ^o anno di età e non avente figli legittimi	15	1 50
Figlio primogenito di padre vivente non entrato nel 65 ^o anno di età e non avente altro figlio maggiore di 12 anni	315	31 56
Inscritto avente un fratello consanguineo sotto le armi per arruolamento volontario ordinario nel corpo reale equipaggi o nell'esercito	33	3 31
Inscritto il cui fratello morì mentre trovavasi sotto le armi o scomparve dopo un fatto d'armi senza che se ne sia più avuto notizia	2	0 20
Surrogato di fratello al quale sarebbe spettata l'assegnazione alla 3 ^a categoria.	22	2 21
Motivi diversi	3	0 30
<i>Totale</i>	(a) 998	100 00
Assegnati alla 3^a categoria.		
<i>Per le disposizioni della legge 5 luglio 1908, n. 348.</i>		
Unico figlio o primogenito legittimo di padre vivente entrato nel 65 ^o anno di età o inabile a lavoro proficuo	192	21 26
Figlio unico o primogenito, legalmente riconosciuto, di padre vivente, entrato nel 65 ^o anno di età e non avente figli legittimi	13	1 44
Figlio unico o primogenito di madre vedova	425	47 07
Figlio unico o primogenito, legalmente riconosciuto, di madre nubile o vedova senza figli legittimi	13	1 44
Nipote unico o primogenito di avo entrato nel 70 ^o anno di età e non avente figli maschi	6	0 66
Nipote unico o primogenito di ava vedova e non avente figli maschi	12	1 33
Primogenito di orfani di padre e di madre	60	6 65
Unico fratello di sorelle orfane di padre e di madre, nubili o vedove senza figli maschi maggiori di 12 anni	51	5 65
Inscritto avente un fratello consanguineo facente parte dell'esercito permanente o del C. R. E. o iscritto come ufficiale all'esercito permanente o all'armata, il quale ha rinunciato al diritto spettantegli all'assegnazione o al passaggio in 3 ^a categoria	56	6 20
<i>Per divritti sorti prima dell'entrata in vigore della legge predetta.</i>		
Figlio unico di padre vivente	28	3 10
Inscritto primogenito di padre non avente altro figlio maggiore di anni 12	13	1 44
Figlio unico o primogenito di madre tuttora vedova	4	0 44
Inscritto avente un fratello consanguineo al servizio militare dello Stato	30	3 32
<i>Totale</i>	(b) 903	100 00

(a) V. colonna 7 del prospetto precedente.

(b) V. colonna 8 del prospetto precedente.

C. NUMERO DEGLI ISCRITTI NEI RUOLI DELLA REGIA MARINA (a).

1. Forza complessiva a ruolo.

Anni (31 dicembre)	Forza complessiva (Ufficiali e uomini di bassa forza)	Ufficiali				
		Totale degli ufficiali	In effettività di servizio	In disponibilità o in aspettativa	In congedo	
					Ascritti alla riserva navale	
					nella posizione di servizio ausiliario	provenienti da ritorma, riposo, ecc.
1906	50 587	2 533	1 884	14	286	254
907	62 334	2 519	1 890	17	284	358
908	63 289	2 583	1 923	24	296	345
909	64 581	2 644	1 940	25	316	363
910	61 653	2 628	1 927	12	286	423

Anni (31 dicembre)	Uomini di bassa forza						In congedo illimitato
	Totale degli uomini di bassa forza	Sotto le armi (compresi gli allievi delle scuole di marina, gli ammessi a ritardare il servizio, ecc.)					
		Effettiva- mente sotto le armi	Allievi dell'Accademia navale e della Scuola macchinisti	Dispensati dal servizio attivo sotto le armi (guardie di finanza)	Ammessi a ritardare il servizio	In licenza illimitata e in attesa di trasferimento alla 3ª categoria	
1906	57 049	25 658	152	212	341	..	50 686
907	59 785	27 367	126	171	493	13	31 615
908	60 701	29 777	151	218	402	242	29 011
909	61 937	31 033	139	222	856	..	29 687
910	59 025	27 529	145	241	1 145	..	29 065

2. Classificazione degli ufficiali per specialità di corpo,
e degli uomini di bassa forza per gradi, in relazione alla posizione.

(Situazione al 31 dicembre 1910).

Ufficiali				Uomini di bassa forza					
Specialità di corpo	in effettività di servizio	in congedo	Totale	Posizioni	sottuf- ficiati	sol- locipi	comuni, compresi i mozzi e gli allievi	Totale	
Stato maggiore generale	897	305	1 202	Sotto le armi:					
Corpo reale equipaggi .	157	35	192	Personale navigante	3 516	2 594	17 073	23 603	
Genio navale	Ufficiali ingegneri	108	35	143	Id. costiero .	1 313	734	3 020	5 077
	Ufficiali macchinisti	312	153	465	Totale . .	4 829	3 238	20 993	29 060
Corpo sanitario	210	86	296	In congedo illimitato	118	2 209	27 648	29 965	
Commissariato	213	87	300	Totale generale	4 947	5 447	48 631	59 025	
Totale	1 927	701	2 628						

(a) Le cifre concernenti gli ufficiali furono desunte dall'Annuario ufficiale della regia marina (v. n.º 2 delle Fonti); quelle concernenti la bassa forza dalla Relazione sulla leva marittima (v. n.º 3 delle Fonti).

D. NAVIGLIO DA GUERRA E NAVIGLIO AUSILIARIO (a).

(Situazione al 31 dicembre 1910).

Specie delle navi	Navi allestite										Personale imbarcato				
	Numero complessivo delle navi allestite	Scalo			Dislocamento in tonnellate metriche a carico massimo			Forza in cavalli indicati			Armamento				
		Numero delle navi allestite	di acciaio e di acciaio duro misto ad altre materie	di ferro	di legno	massimo	minimo	complesso	massima	minima	complesso	Numero dei cannoni componenti l'artiglieria principale	Numero dei lanciatori	Stato maggiore	Equi-paggio
Naviglio da guerra.															
1 ^a classe	23	18	1	..	15 900	9 800	235 292	23 030	6 229	330 569	767	63	527	11 400	
2 ^a classe	5	5	7 350	6 500	35 050	14 713	13 219	68 671	177	20	116	2 426	
3 ^a classe	1	1	4 583	..	4 583	10 643	10 643	10 643	20	4	15	200	
4 ^a classe	5	2	3 736	3 330	7 068	6 470	6 409	12 879	31	4	31	360	
5 ^a classe	7	7	2 732	2 331	17 352	12 107	4 960	54 040	118	12	84	1 453	
6 ^a classe	11	11	313	514	10 309	8 215	2 415	49 941	81	12	82	1 184	
Cacciatorpediniere	29	23	416	298	8 118	6 310	4 729	114 566	110	66	69	1 190	
Terpediniere di	28	28	217	205	5 932	2 866	87 565	84	84	84	84	1 181	
1 ^a classe	38	8	162	136	1 144	2 739	1 144	17 967	16	22	8	181	
2 ^a classe	36	36	2 844	..	2 844	1 080	631	30 630	72	86	36	468	
3 ^a classe	11	11	44	39	434	1 430	238	3 907	11	11	..	99	
Battello sottomarino	1	1	95	..	95	1	2	9	
Torpediniere sommergibili (c)	19	6	107	..	107	12	80	
1 ^a classe	3	3	9 490	9 207	28 187	6 120	4 291	14 411	14	..	36	411	
2 ^a classe	5	5	3 064	2 820	13 849	3 920	658	14 338	37	..	52	744	
3 ^a classe	7	4	1	1	2 123	1 174	8 906	1 926	350	6 432	4	..	48	547	
4 ^a classe	14	10	2	..	960	390	8 626	1 897	146	12 034	38	..	42	573	
Navidi uso locale nei porti militari:															
Cannoniere lagunari	2	2	106	..	212	450	..	900	2	..	2	34	
Proscafi	3	..	1	2	201	259	822	231	158	600	2	62	
Cisterne	21	15	5	..	185	40	2 534	175	15	1 608	2	139	
Sambuchi	7	..	7	..	90	30	375	149	
Rimorchiatori	43	13	14	5	270	30	2 530	500	30	4 264	91	..	2	285	
Bette	10	8	2	..	580	444	5 088	393	64	2 082	2	189	
In complesso	329	217	26	15	—	—	399 348	—	—	838 107	1 664	385	1 252	23 230	
Naviglio ausiliario (d)	31	31	(c) 9 400	(c) 1 356	(c) 156 339	12 500	1 600	197 446

(a) V. n.º 2 delle Fonti.

(b) Nel fare la somma si è tenuto conto del dislocamento del battello allo stato di non completa immersione.

(c) Per le 6 torpediniere sommergibili allestite mancano le indicazioni, eccetto quelle riguardanti la materia dello scafo ed il personale imbarcato.

(d) Costa di 8 piroscafi onerari, dei quali 3 delle Ferrovie dello Stato, 1 della Navigazione generale italiana, 3 della Società Lloyd sabauda e 1 della Società La Veloce; e di 23 piroscafi da crociera, dei quali 4 delle Ferrovie dello Stato, 5 della Società nazionale di servizi marittimi, 6 della Navigazione generale italiana, 3 della Società di navigazione Italia, 2 della Società La Veloce, 2 della Società Lloyd Sabauda e 1 della Società Lloyd italiano.

(e) Stazza lorda di registro.

INDICE ANALITICO ALFABETICO
DEGLI ARGOMENTI CONSIDERATI NELL'ANNUARIO

INDICE ANALITICO ALFABETICO

DEGLI ARGOMENTI CONSIDERATI NELL'ANNUARIO

A

- Accademie di belle arti — 62.
 Accademie militari — 67.
 Accidenti avvenuti sulle ferrovie — 191.
 Accidenti avvenuti sulle tramvie a trazione meccanica — 199.
 Acque pubbliche per uso di forza motrice (Concessioni di) — 114, 115.
 Affrancazione di canoni, censi ed altre prestazioni (Servizio delle) — 298.
 Aggio sull'oro — V. *Cambio*.
 Agricoltura (Ripartizione del suolo, produzione agraria, rimboscamenti, bestiame, valutazione dei prodotti agrari) — 95 e segg. Vedansi anche i cartogrammi inseriti dopo la pag. 110.
 Agricoltura (Spese dello Stato per l') — V. *Finanze dello Stato*.
 Alcolismo (N. dei morti per) — 31 a 33. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 40. Circa il consumo delle bevande alcoliche, vedasi a pag. 145.
 Alienati ricoverati (N. degli) — 36, 47.
 Alimentazione — V. *Agricoltura, Industria, Commercio coll'estero e Prezzi e Consumi*.
 Allievi delle scuole di ogni grado (N. degli) — V. *Istruzione*.
 Ammonizioni — 90.
 Analfabeti — 51, 52.
 Animali equini, bovini, ovini e suini (N. degli) — 107 a 109. Vedasi anche il secondo cartogramma inserito dopo la pag. 110.
 Appelli — V. *Giustizia*.
 Area del territorio del Regno — 3, 97.
 Armata — V. *Marina militare*.
 Asili infantili — 53. Vedasi anche *Beneficenza ed Assistenza pubblica*.
 Asse ecclesiastico — V. *Fondo per il culto e Finanze dello Stato*.
 Assicurazione (Società ed istituti di) — 244 a 256, 265.
 Assistenza ospitaliera — 47, 48.
 Assistenza pubblica — V. *Beneficenza ed Assistenza pubblica*.
 Assistenza sanitaria — 35, 36, 47.
 Associazioni di credito e di previdenza; associazioni industriali — V. *Credito e Previdenza*.

B

- Banche — V. *Credito*.
 Belle arti (Scuole ed istituti di) — 62.
 Belle arti (Valore del materiale artistico dello Stato) — 311.

- Beneficenza ed Assistenza pubblica — 41 e segg. Vedasi anche *Finanze dello Stato*, *Finanze comunali e provinciali*, *Fondo per il culto* e *Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma*.
- Beni dello Stato — V. *Patrimonio dello Stato*.
- Beni ecclesiastici — V. *Patrimonio dello Stato* e *Fondo per il culto*.
- Bestiame (N. dei capi di) — 95, 107 a 109. Vedasi anche il secondo cartogramma inserito dopo la pag. 110.
- Bestiame (Importazione ed esportazione di) — V. *Commercio coll'estero*.
- Biblioteche governative (Valore del materiale delle) — 311.
- Biblioteche pubbliche governative (N. delle opere e n. dei lettori nelle) — 67.
- Biglietti di Stato e di Banca — 272, 276. Vedasi anche il capitolo *Finanze dello Stato*.
- Bilanci comunali — 319 a 322.
- Bilanci provinciali — 319, 323, 324.
- Bilancia commerciale — 149.
- Bilancio dello Stato — 300 a 307.
- Borsa (Quotazioni di) — V. *Credito*.
- Borsa (Valore dei titoli delle società per azioni quotati in) — 275.
- Boschi — 98, 99, 106. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 110.
- Boschi e foreste inalienabili (Valore dei) — 311.
- Brefotrofi — V. *Beneficenza ed Assistenza pubblica*.
- Brevetti d'invenzione — 134.

C

- Cabotaggio (Movimento del) — V. *Navigazione marittima*.
- Caldaie a vapore — 114, 115.
- Cambio (Corso del) — 274.
- Camere del lavoro — V. *Organizzazioni operaie*.
- Camere legislative (N. dei senatori, dei collegi elettorali e dei deputati, degli elettori politici e dei votanti) — 70 a 72. Vedansi anche i cartogrammi sulla *distribuzione territoriale degli elettori politici* e sul *concorso degli elettori alle urne*, inseriti dopo la pag. 74.
- Camere legislative (Spese per le) — 306.
- Cantieri navali mercantili — 178.
- Carceri e Riformatori (Numero e capienza; personale di custodia e di sorveglianza; movimento e situazione dei detenuti) — 76, 91 a 94.
- Carceri e Riformatori (Opere pie a favore di riformatori, patronati pei carcerati, ecc.) — V. *Beneficenza ed Assistenza pubblica*.
- Carceri (Proventi e spese dello Stato per le) — V. *Finanze dello Stato*.
- Carità pubblica — V. *Beneficenza ed Assistenza pubblica*.
- Carta-moneta — 272, 276. V. anche *Finanze dello Stato*.
- Case di correzione — V. *Carceri e Riformatori*.
- Cassa dei depositi e prestiti e gestioni annesse — 283 e segg.
- Cassa militare (Stralcio della soppressa) — 298.
- Cassa nazionale di assicurazione contro gl'infortuni degli operai sul lavoro — 253. Vedansi anche i dati contenuti nei prospetti delle pag. 250 a 252 e 254.
- Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai — 257. Vedasi anche il prospetto della pag. 298.

- Casse di previdenza amministrare e gestite dallo Stato — 258 a 264. Vedasi anche il prospetto della pag. 298.
- Casse di risparmio — 241 a 243. Circa le casse di risparmio postali, vedansi anche i prospetti delle pag. 288, 289 e 298.
- Casse rurali di prestiti — 280.
- Catasto agrario (Ripartizione del territorio nelle principali categorie di terreni secondo le risultanze generali del) — 97 a 99. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 110.
- Cave — 129.
- Censimenti degli italiani all'estero (Risultati dei) — 27, 28.
- Censimenti della popolazione del Regno (Risultati dei) — 4 a 16.
- Chinino di Stato — 303, 310.
- Ciechi (Istituti pei) — 43, 47.
- Circolazione cartacea — 272, 276. V. anche *Finanze dello Stato*.
- Circondari, o distretti (Numero dei) — 3.
- Circoscrizioni amministrative — 3.
- Coatti — V. *Carceri*.
- Collegi elettorali politici — 71, 72.
- Collegi militari — 67.
- Colonie di coatti — V. *Carceri*.
- Colonie d'italiani all'estero — 27, 28.
- Combustibili adoperati per usi industriali (Consumo dei) — 113.
- Commercio coll'estero — 147 e segg.
- Comuni (Bilanci dei) — 319 a 322.
- Comuni (Numero e popolazione dei) — 3, 7, 8, 9 a 12.
- Comunicazioni — V. *Viabilità, Navigazione marittima e Poste, Telegrafi e Telefoni*.
- Conciliatori (Lavori dei) — 77 a 79.
- Conciliatori (N. degli uffici di conciliazione) — 78.
- Concimi (Produzione e importazione dei) — 130, 155.
- Condannati detenuti — V. *Carceri e Riformatori*.
- Condannati (N. dei) — V. *Giustizia*.
- Condanne condizionali — 90.
- Condizioni o professioni (Popolazione divisa per) — 15, 16.
- Coniazioni monetarie — 269, 270.
- Coniugi (Separazioni personali di) — 81.
- Conservatori musicali — 62. Vedasi anche *Patrimonio dello Stato*.
- Consigli comunali e provinciali (Elettori amministrativi iscritti e votanti) — 73.
- Consigli comunali e provinciali (Scioglimento di) — 74.
- Consigli di famiglia e di tutela — 81.
- Consolidato italiano (Ammontare del) — 313, 314.
- Consolidato italiano (Corsi del) — 273.
- Consumo di alcuni generi alimentari — 135, 144 a 146.
- Consumo di gas luce e di corrente elettrica — 131.
- Contenzioso delle Autorità giudiziarie (Lavoro) — V. *Giustizia*.
- Cooperative (Società) — 265, 266, 279, 280.
- Corpo elettorale amministrativo — 73.
- Corpo elettorale politico — 71, 72. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 74.
- Correnti migratorie di lavoratori nell'interno del Regno — 216, 217.
- Corti d'appello, d'assise e di cassazione (Lavori delle) — V. *Giustizia*.

- Corti d'appello e d'assise (N. delle) — 78.
 Coscritti analfabeti — 51, 52.
 Coscritti (Risultati delle leve di terra) — 326 a 328. Vedasi anche il cartogramma sui *coscritti abili al servizio militare*, inserito dopo la pag. 40.
 Coscritti (Risultati delle leve marittime) — 329, 330.
 Coscritti (Risultati dell'esame fisico dei) — 37, 38. Vedasi anche il cartogramma sugli *abili al servizio militare*, inserito dopo la pag. 40.
 Costruzioni navali nei cantieri mercantili — 178.
 Credito (Circolazione fiduciaria, corsi del consolidato e dei cambi, istituti di credito e loro operazioni, ecc.) — 267 e segg.
 Credito comunale e provinciale (Sezione autonoma di) — V. *Cassa dei depositi e prestiti e gestioni annesse*.
 Criminalità — V. *Giustizia*.
 Croce Rossa Italiana (Gestione del Fondo per l'ammortamento del prestito a premi della) — 298.
 Culto (Fondo per il) — 315 a 317.

D

- Dazi e diritti di confine e dazi interni di consumo — V. *Finanze dello Stato e Finanze comunali*.
 Debiti comunali e provinciali — Vedansi le *Avvertenze* a pag. 320.
 Debito pubblico — 304 a 306, 313, 314.
 Debito vitalizio — 306, 308, 312.
 Delinquenza — V. *Giustizia*.
 Demanio pubblico — V. *Finanze dello Stato*.
 Densità della popolazione — 4 a 6. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 28.
 Depositi a risparmio — 241 a 243. Circa le casse di risparmio postali, vedansi anche i prospetti delle pag. 288, 289 e 298.
 Depositi e prestiti (Cassa dei) — 283 e segg.
 Deputati (N. dei) — 71, 72.
 Derivazioni di acque pubbliche per uso di forza motrice — 114, 115.
 Derrate (Produzione, commercio, consumo e prezzi di alcune) — V. *Agricoltura, Commercio coll'estero e Prezzi e Consumi*.
 Detenuti — V. *Carceri e Riformatori*.
 Difesa del Paese — V. *Esercito e Marina militare*.
 Diplomatici dagli istituti d'insegnamento superiore (N. dei) — 66. Vedasi anche la nota a, pag. 63.
 Diritti comunali — V. *Bilanci comunali*.
 Diritti d'autore — 68.
 Diritti doganali e marittimi — V. *Finanze dello Stato*.
 Disegni e modelli di fabbrica — 134.
 Distillerie — 131.
 Distretti amministrativi (N. dei) — 3.
 Domiciliati coatti — 91, 93, 94.

E

- Elettori amministrativi — 73.
 Elettori politici — 71, 72. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 74.
 Elezioni amministrative — 73.
 Elezioni politiche — 71, 72. Vedasi anche il secondo cartogramma inserito dopo la pag. 74.
 Emigrazione italiana per l'estero — 22 a 28. Vedasi anche il quinto cartogramma inserito dopo la pag. 28.
 Emigrazioni ed immigrazioni periodiche di lavoratori nell'interno del Regno — 216, 217.
 Energia elettrica — 116, 117, 131.
 Entrate dei comuni e delle provincie — 319 e segg.
 Entrate dello Stato — 300, 302, 303.
 Esercito (Condizioni sanitarie dei militari dell') — 39.
 Esercito (Coscritti analfabeti) — 51, 52.
 Esercito (Forze motrici in servizio delle Amministrazioni militari) — V. *Forze motrici*.
 Esercito (Reclutamento dell') — 325 a 328.
 Esercito (Risultati dell'esame fisico dei coscritti) — 37. Vedasi anche il cartogramma sugli *abili al servizio militare*, inserito dopo la pag. 40.
 Esercito (Scuole militari) — 67.
 Esercito (Spese per l') — 307.
 Esercito (Valore dei materiali militari e dei quadrupedi dell') — 310.
 Esercizio ferroviario — 183 a 197.
 Esportazioni — V. *Commercio coll'estero*.
 Espropriazioni forzate di immobili — 82.
 Estensione del territorio del Regno — 3, 97.
 Estradizioni — 90.
 Età (Popolazione divisa per) — 13.

F

- Fabbriche — V. *Industrie*.
 Facoltà (N. degli iscritti agli istituti d'insegnamento superiore distinti per) — 65.
 Vedasi anche la nota a, pag. 63.
 Fallimenti — 84.
 Federazioni di lavoratori — V. *Organizzazioni operaie*.
 Ferrovie — 183 a 197. Vedasi anche il capitolo *Finanze dello Stato*.
 Ferrovie e tramvie (Forze motrici in servizio delle industrie dei trasporti) — V. *Forze motrici*.
 Finanze comunali e provinciali — 319 e segg.
 Finanze dello Stato — 299 e segg.
 Flotta mercantile — V. *Naviglio mercantile*.
 Flotta militare — V. *Naviglio da guerra*.
 Fondazioni di beneficenza — 42, 43.
 Fondi metallici degli istituti di emissione — 276, 277.
 Fondi metallici del Tesoro dello Stato — 271. Vedasi anche *Patrimonio dello Stato*.
 Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma — 315, 318.

Fondo per il culto — 315 a 317.

Fondo per la estinzione di alcuni debiti redimibili (Legge 22 luglio 1894, n. 339) — 298.

Foreste — 98, 99, 106. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 110.

Vedasi inoltre *Patrimonio dello Stato*.

Fornaci — 129.

Forze idrauliche — 114 a 117.

Forze militari marittime — 331, 332.

Forze motrici — 114 a 117.

G

Gabelle — V. *Finanze dello Stato*.

Gente di mare (Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro della) — 254 a 256.

Gente di mare (Situazione numerica della) — 179, 331.

Giacenze metalliche — V. *Fondi metallici*.

Ginnasi — 58.

Giornali e riviste pubblicati nel Regno (N. dei) — 68.

Giudizi in materia civile e penale — V. *Giustizia*.

Giustizia (Magistrature e loro lavori) — 75 a 90.

Giustizia (Spese dello Stato per l'amministrazione della) — V. *Finanze dello Stato*.

Grandine (Società d'assicurazione contro i danni della) — 244, 249.

Grazie sovrane — 90.

I

Igiene e Sanità (Vaccinazioni, cause delle morti, istituti di assistenza sanitaria, ecc.) — 29 e segg. Vedansi anche i cartogrammi inseriti dopo la pag. 40.

Igiene e Sanità (Prestiti per opere igieniche) — V. *Cassa dei depositi e prestiti*.

Igiene e Sanità (Spese per l') — V. *Finanze dello Stato* e *Finanze comunali e provinciali*.

Impianti elettrici — 116, 117.

Importazioni — V. *Commercio coll'estero*.

Imposte dirette — 302.

Industrie (Stato delle industrie, produzione industriale, ecc.) — 111 e segg. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 134. Circa le industrie *tessili* e l'industria della *carta*, vedasi l'avvertenza posta in testa alla pag. 125 ed il 3° prospetto della pag. 133; circa l'industria delle *costruzioni navali mercantili*, vedasi il capitolo *Navigazione marittima e Marina mercantile*. Vedasi inoltre, nel capitolo *Territorio e Popolazione*, il prospetto della *popolazione da 9 anni in su classificata per categorie e classi di professioni*.

Industrie (Mercedi degli operai in alcune) — 211, 218 a 233.

Industrie (Società cooperative per l'esercizio di) — V. *Previdenza*.

Infortuni marittimi — 179.

Infortuni sul lavoro degli operai e della gente di mare — 250 a 256.

Infortuni sulle ferrovie e sulle tramvie — 191, 199.

Insegnanti nelle scuole pubbliche elementari (Monte pensione per) — 258, 261, 262.

Vedasi anche il prospetto della pag. 298.

Insegnanti delle scuole sub-elementari e delle scuole elementari (N. degli) — 53 a 55.

Istituti di assistenza ospitaliera — 35, 36, 47, 48.

- Istituti di assistenza sanitaria — 35, 36, 47.
 Istituti di belle arti — 62.
 Istituti di beneficenza — 42, 43, 47, 48.
 Istituti di correzione — V. *Carceri e Riformatori*.
 Istituti di credito — V. *Credito*.
 Istituti d'istruzione di ogni grado — V. *Istruzione*.
 Istituti di previdenza — V. *Previdenza*.
 Istituti di ricovero — 47, 48.
 Istituti ferroviari di previdenza — 187, 298.
 Istituti musicali — 62.
 Istituti nautici — 60.
 Istituti secondari speciali — 61, 62.
 Istituti superiori — 64.
 Istituti superiori femminili di magistero — 64.
 Istituti tecnici — 59.
 Istituti universitari — V. *Università*, ecc.
 Istituto Orientale — 62.
 Istruzione (Diminuzione degli analfabeti, istituti d'istruzione di ogni grado, Spese per l'istruzione elementare) — 49 e segg.
 Istruzione (Proventi delle tasse scolastiche e spese per l'istruzione in genere) — V. *Finanze dello Stato e Finanze comunali e provinciali*.
 Istruzione (Valore del materiale scientifico ed artistico dello Stato) — 311.
 Italiani all'estero (N. degli) — 27, 28. Vedasi anche *Emigrazione italiana per l'estero*.

L

- Lasciti di beneficenza — 42, 43.
 Laureati (N. dei) — 66. Vedasi anche la nota *a*, pag. 63.
 Lavoratori — V. *Operai*.
 Lavoro (Assicurazioni contro gli infortuni degli operai e della gente di mare sul) — 250 a 256.
 Lavoro (N. degli opifici e degli operai, produzione industriale) — V. *Industrie*.
 Lavoro (Organizzazioni operaie, migrazioni interne dei lavoratori, mercedi e scioperi) — 211 e segg. Vedansi anche i cartogrammi inseriti dopo la pag. 238.
 Leghe e Federazioni di lavoratori — V. *Organizzazioni operaie*.
 Leve militari (coscritti analfabeti) — 51, 52.
 Leve militari di terra (Risultati delle) — 326 a 328. Vedasi anche il cartogramma sui *coscritti abili al servizio militare*, inserito dopo la pag. 40.
 Leve militari marittime (Risultati delle) — 329, 330.
 Leve militari (Risultati dell'esame fisico dei coscritti delle) — 37, 38. Vedasi anche il cartogramma sui *coscritti abili al servizio militare*, inserito dopo la pag. 40.
 Liberazioni condizionali — 90.
 Licei — 58.
 Licei (Scuole universitarie annesse ai) — 64.
 Licei musicali — 62.
 Licenziati (N. dei licenziati dalle scuole medie) — 60.
 Linee di navigazione (Movimento dei piroscafi addetti a) — 173.
 Litigiosità — V. *Giustizia*.
 Lotto pubblico — V. *Privative*.

M

- Maestri delle scuole pubbliche elementari (Monte pensione per i) — 258, 261, 262.
Vedasi anche il prospetto della pag. 298.
- Maestri elementari (Fondo unico per l'educazione e l'istruzione degli orfani dei) — 260, 264. Vedasi anche il prospetto della pag. 298.
- Maestri (N. dei) — V. *Insegnanti*.
- Malaria — 31 a 34. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 40.
- Malattie (N. dei morti distinti per) — 31 a 34. Vedansi anche i cartogrammi inseriti dopo la pag. 40.
- Mandamenti amministrativi (N. dei) — 3.
- Mandamenti giudiziari — V. *Preture*.
- Manicomi — 36, 47. Circa i manicomi criminali, vedasi a pag. 91.
- Mano d'opera (Prezzo della) — V. *Mercedi degli operai*.
- Marche di fabbrica e di commercio — 134.
- Marina mercantile (Forze motrici in servizio dei trasporti per mare) — V. *Forze motrici*.
- Marina mercantile (Materiale e personale; costruzioni navali; sinistri marittimi; premi e compensi) — 169, 177 a 180.
- Marina militare (Condizioni sanitarie dei corpi della) — 40.
- Marina militare (Coscritti analfabeti) — 51.
- Marina militare (Forza e reclutamento dei corpi della marina militare; forza del naviglio da guerra) — 329 a 332.
- Marina militare (Forze motrici in servizio delle Amministrazioni militari) — V. *Forze motrici*.
- Marina militare (Risultati dell'esame fisico dei coscritti) — 38.
- Marina militare (Scuole di) — 67.
- Marina militare (Spese per la) — 307.
- Marina militare (Valore dei materiali marittimi da guerra) — 310.
- Matricole della gente di mare — 179, 331.
- Matrimoni (N. dei) — 17, 18, 20.
- Mendicità (Ricoveri di) — 43, 47.
- Mercedi degli operai in alcune industrie — 211, 218 a 233.
- Merci imbarcate e sbarcate nei porti del Regno (Quantità delle) — 170 a 175.
- Merci importate ed esportate — V. *Commercio coll'estero*.
- Merci (Prezzi di alcune derrate e) — 135 a 143.
- Merci trasportate sulle ferrovie — 190.
- Mestieri (Leghe e federazioni di) — V. *Organizzazioni operaie*.
- Metalli preziosi (Produzione e commercio dei) — 127, 128, 149.
- Migrazioni periodiche interne di lavoratori — 216, 217.
- Miniere — 125, 126.
- Minorenni condannati (N. dei) — 89.
- Minorenni detenuti — V. *Carceri e Riformatori*.
- Minorenni occupati in talune industrie (N. dei) — V. *Industrie*.
- Minorenni (Tutela dei) — 81.
- Modelli e disegni di fabbrica — 134.
- Monetazione — 267, 269, 270.
- Monopoli governativi — V. *Privative*.

- Monte pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari — 258, 261, 262.
 Vedasi anche il prospetto della pag. 298.
- Monte di pietà — 46. Vedasi anche la nota *c*, pag. 243.
- Morbosità — V. *Igiene e sanità*.
- Mortalità (Probabilità di morte alle singole età) — 21.
- Morti (Cause delle) — 31 a 34. Vedansi anche i cartogrammi inseriti dopo la pag. 40.
- Morti (N. dei) — 17, 19, 20, 31 a 34. Vedansi anche il cartogramma sulla *mortalità generale*, inserito dopo la pag. 28, e i cartogrammi sulla mortalità per *febbri da malaria*, per *tubercolosi* e per *alcoolismo cronico*, inseriti dopo la pag. 40.
- Morti violente — 31 a 34.
- Motori — V. *Forze motrici*.
- Mutuo soccorso (Società di) — 266.

N

- Nati (N. dei) — 17, 19, 20. Vedasi anche il secondo cartogramma inserito dopo la pag. 28.
- Naufragi — 179.
- Navigazione (Forze motrici in servizio dei trasporti per mare) — V. *Forze motrici*.
- Navigazione marittima (Movimento della) — 169 a 176.
- Naviglio da guerra (Forza del) — 332.
- Naviglio da guerra (Valore del) — 310.
- Naviglio mercantile — 177, 178.
- Nazionalità degli abitanti censiti nel Regno — V. *Stranieri*.
- Nuzialità — 17, 18, 20.

O

- Officine — V. *Industrie*.
- Omicidi (N. degli) — 31 a 33, 86, 87.
- Operai (Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro) — 250 a 253.
- Operai (Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli) — 257. Vedasi anche il prospetto della pag. 298.
- Operai (Leghe e federazioni di) — V. *Organizzazioni operaie*.
- Operai (Mercedi degli) — 211, 218 a 233.
- Operai (Migrazioni periodiche interne di) — 216, 217.
- Operai (N. degli) — V. *Industrie*. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 134.
- Operai (N. degli operai colpiti da infortuni sul lavoro) — 250 a 253.
- Opere date in lettura nelle biblioteche governative (N. delle) — 67.
- Opere depositate per la riserva dei diritti di autore — 68.
- Opere pie — V. *Beneficenza ed Assistenza pubblica*.
- Opifici — V. *Industrie*.
- Orfanotrofi — 47.
- Organizzazioni operaie — 211 a 215. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 238.
- Ospedali e ospizi — 35, 36, 47 e 48. Circa i manicomi criminali, vedasi a pag. 91.

P

- Passeggeri — V. *Viaggiatori*.
 Pastorizia — V. *Bestiame*.
 Patrimonio dello Stato — 308 a 313.
 Patrimonio ferroviario — 196. Vedasi anche *Patrimonio dello Stato*.
 Pazzi ricoverati (N. dei) — 36, 47.
 Pella gra — 31 a 34, 35, 45, 47.
 Pensioni governative — V. *Debito vitalizio*.
 Periodici pubblicati nel Regno (N. dei) — 68.
 Pesca marittima (Barche e battelli addetti alla) — 178.
 Pesca marittima (Battelli partiti per esercitare la grande pesca) — 176.
 Pesca marittima (Prodotto della) — 133.
 Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti — 83.
 Popolazione classificata per categorie di comuni — 9 a 12.
 Popolazione classificata per età, per sessi e per stato civile — 13.
 Popolazione classificata per nazionalità — V. *Stranieri*.
 Popolazione classificata per professioni o condizioni — 15, 16.
 Popolazione italiana all'estero — 27, 28. Vedasi anche *Emigrazione italiana per l'estero*.
 Popolazione secondo gli atti dello stato civile (Movimento della) — 1, 2, 17 a 20.
 Vedansi anche i cartogrammi sulla *natalità* e sulla *mortalità generale*, inseriti dopo la pag. 28.
 Popolazione (Stato e aumento della) — 1 a 16. Vedansi anche i cartogrammi sulla *densità della popolazione* e sull'*aumento (o diminuzione) della popolazione*, inseriti dopo la pag. 28.
 Popolazione industriale operaia soggetta alle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sugli infortuni del lavoro — 118 a 124. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 134.
 Porti marittimi principali (Movimento della navigazione nei) — 175.
 Poste (Casse postali di risparmio) — V. *Casse di risparmio*.
 Poste, Telegrafi e Telefoni (Uffici, personale, movimento delle corrispondenze, ecc.) — 201 e segg.
 Poste, Telegrafi e Telefoni (Proventi e spese, valore delle linee telegrafiche, ecc.; museo postale e telegrafico) — 303, 307, 310, 311.
 Premi e compensi a favore della marina mercantile — 180.
 Prestiti a provincie, comuni e consorzi per l'esecuzione di opere pubbliche, ecc. — V. *Cassa dei depositi e prestiti e gestioni annesse*.
 Preture (Lavori delle) — V. *Giustizia*.
 Preture (N. delle) — 78.
 Previdenza — 239 e segg.
 Prezzi di alcune derrate e merci — 135 a 143.
 Privative dello Stato:
 Lotto — 303.
 Sale — 132, 303, 310,
 Tabacchi — 132, 303, 310.
 V. anche *Poste e Telegrafi*.
 Privative industriali — 134.
 Procedimenti civili e penali (N. ed esito dei) — V. *Giustizia*.
 Produzione agraria — 100 a 105, 110.

Produzione industriale — V. *Industrie*.
 Professioni o condizioni degli abitanti — 15, 16,
 Proprietà fondiaria (N. dei proprietari secondo il censimento della popolazione) — 16.
 Proprietà industriale — 134.
 Proprietà letteraria — 68.
 Protesti cambiari — 83.
 Provincie (Bilanci delle) — 323, 324.
 Provincie (N. e popolazione delle) — 5, 6.
 Pubblicazioni periodiche (N. delle) — 68.

R

Raccolti — 100 a 105, 110.
 Reati — V. *Giustizia*.
 Recipienti di vapore — 114, 115.
 Reclutamento dell'esercito e della marina — V. *Leve*.
 Rendita pubblica (Corsi della) — 273.
 Renitenti (N. dei coscritti) — 326, 327, 329.
 Riabilitazioni — 90.
 Ricchezza mobile — V. *Imposte dirette*.
 Ricorsi in cassazione — V. *Giustizia*.
 Ricoverati in istituti di assistenza sanitaria e ospitaliera (N. dei) — 35, 36, 47, 48.
 Ricoveri, ritiri — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
 Riformati e rivedibili nelle leve militari (N. dei) — 37, 38, 326, 329.
 Riformatori — V. *Carceri e Riformatori*.
 Rimboscamenti — 106.
 Rimesse degli emigranti italiani (Numero e valore dei vaglia del Banco di Napoli pagati dagli uffici postali italiani, relativi alle) — 207.
 Rimpatri di emigrati — 26.
 Riserve metalliche — V. *Fondi metallici*.
 Riserve per la circolazione cartacea bancaria e di Stato — 272.
 Risparmio (Casse di) — 241 a 243. Circa le casse di risparmio postali, vedansi anche i prospetti delle pag. 288, 289 e 298.
 Rivedibili nelle leve militari — V. *Riformati e rivedibili*.
 Ruoli della Regia Marina — 331.

S

Salari degli operai in alcune industrie — 211, 218 a 233.
 Sale — V. *Private*.
 Saline — 132.
 Sanità pubblica — V. *Igiene e Sanità*.
 Scioperi — 211, 234 a 238. Vedasi anche il secondo cartogramma inserito dopo la pag. 238.
 Sconti (Ammontare degli) — V. *Credito*.
 Sconto (Saggio dello) — 278 (nota a).
 Scorte metalliche — V. *Fondi metallici*.
 Scuole complementari femminili — 57.
 Scuole di belle arti — 62.

- Scuole elementari pubbliche e private: diurne, serali, festive, ecc. — 53 a 56.
 Scuole industriali e commerciali — 61.
 Scuole medie — 57 a 60.
 Scuole militari — 67.
 Scuole minerarie — 61.
 Scuole musicali — 62.
 Scuole normali — 57.
 Scuole secondarie classiche e tecniche — 58 a 60. Circa i Collegi militari, vedasi a pag. 67.
 Scuole speciali e pratiche di agricoltura — 61.
 Scuole superiori speciali — 64.
 Scuole tecniche — 59.
 Scuole universitarie annesse ai licei — 64.
 Senatori (N. dei) — 70.
 Separazioni personali di coniugi — 81.
 Sequestri giudiziari — 83.
 Servizi postale, telegrafico e telefonico — V. *Poste, Telegrafi e Telefoni*.
 Servizi postali e commerciali marittimi — 169, 181, 182. Vedasi anche *Finanze dello Stato*.
 Servizio ferroviario — 183 a 197.
 Sessi (Popolazione divisa per) — 13.
 Sinistri marittimi — 179.
 Società di credito e di previdenza; società industriali — V. *Credito e Previdenza*.
 Sopravvivenza (Tavola di) — 21.
 Sordo-muti (Istituti pei) — 43, 47.
 Sovrimposte comunali e provinciali — 320 a 324.
 Spese dei comuni e delle provincie — 320 (*Avvertenze*), 323, 324.
 Spese dello Stato — 300, 301, 304 a 307.
 Spese di beneficenza — 44, 45. Vedasi anche *Finanze dello Stato, Finanze comunali e provinciali, Fondo per il culto e Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma*.
 Sposi analfabeti — 51, 52.
 Sposi (N. degli) — V. *Matrimoni e Popolazione*.
 Stabilimenti di detenzione preventiva, di pena e di correzione — 91.
 Stabilimenti industriali — V. *Industrie*.
 Stampa — 50, 68.
 Stanze di compensazione — 275.
 Stato civile (Movimento della popolazione secondo gli atti dello) — 17 a 20. Vedansi anche i cartogrammi inseriti dopo la pag. 28.
 Stato civile (Popolazione classificata per) — 13.
 Strade ferrate — 183 a 197. Vedasi anche il capitolo *Finanze dello Stato*.
 Strade ordinarie — 200.
 Stranieri censiti in Italia (N. degli) — 14.
 Stazioni radiotelegrafiche costiere italiane (Radiotelegrammi trasmessi e ricevuti dalle) — 209.
 Studenti (N. degli) — V. *Istruzione*.
 Suicidi — 31 a 34.
 Superficie destinata alla produzione agraria e forestale — 97 a 106.
 Superficie geografica — 3, 97.

T

- Tabacchi — V. *Privative*.
 Tasse comunali e provinciali — V. *Entrate dei comuni e delle provincie*.
 Tasse erariali — V. *Entrate dello Stato*.
 Telefoni — V. *Poste, Telegrafi e Telefoni*.
 Telegrafi — V. *Poste, Telegrafi e Telefoni*.
 Terreni boschivi — 98, 99, 106. Vedasi anche il cartogramma inserito dopo la pag. 110.
 Territorio del Regno (Superficie e popolazione del) — I e segg., 97.
 Tonnare — 133.
 Traffici — V. *Commercio coll'estero, Navigazione marittima, e Ferrovie*.
 Tramvie a trazione meccanica — 183, 184, 198, 199.
 Transitio (Commercio di) — V. *Commercio coll'estero*.
 Trasporti — V. *Ferrovie, Navigazione marittima e Poste e Telegrafi*.
 Tribunali civili e penali (Lavoro dei) — V. *Giustizia*.
 Tribunali civili e penali (N. dei) — 78.
 Tributi — V. *Entrate dello Stato e Entrate dei comuni e delle provincie*.
 Tuttele — 81.

U

- Uffici postali, telegrafici e telefonici (N. degli) — V. *Poste, Telegrafi e Telefoni*.
 Università, altri istituti superiori e scuole superiori speciali — 63 a 66.

V

- Vaccinazioni e rivaccinazioni — 30.
 Valori di alcune derrate e merci — 135 a 143.
 Vendite giudiziarie d'immobili — 82.
 Vendite giudiziarie di mobili e frutti pendenti — 83.
 Viabilità — 183 e segg.
 Viaggiatori imbarcati e sbarcati nei porti del Regno (N. dei) — 170 a 175.
 Viaggiatori trasportati sulle ferrovie (N. dei) — 190.
 Vita (Società d'assicurazione sulla) — 244 a 248.
 Vita probabile — 21.

Z

- Zecca — V. *Monetazione*.
 Zuccherifici — 131.
-

